UNIVERSITA' di NAPOLI
Istituto di Chimica
Inv. n.
Pos.

Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

ANNUARIO

DELLA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDJ DI NAPOLI

ANNO SCOLASTICO 1913-14

(ANNO DCXC DI SUA FONDAZIONE)



Università degli Studi di Napoli
BIBLIOTECA
INV. N.
Facoltà di Farmacia

Biblioteca di Area AGRARIA

NAPOLI
TIPOGRAFIA DELLA R. UNIVERSITÀ
Achille Cimmaruta
1914

Biblioteca di Area AGRARIA

RELAZIONE DEL RETTORE

PROF. ENRICO COCCHIA

letta il 15 Novembre 1913

per l'inaugurazione dell'anno accademico 1913-14

Biblioteca di Area AGRARIA

— e di non sfrondare del suo nobile pregio la meritata lode della generazione che passa. Io non metterò a pericoloso cimento la innata modestia dei nostri giovani, col ricordarne singolarmente i nomi, nè stimolerò le facili tentazioni di un improvvido orgoglio. Nella gara assai ardua degli studii — secondo l' antico concetto italico, di cui il buon seme non si è spento e, giova sperarlo, non si spegnerà mai, per incuria, nelle fibre profonde dove si annida, sempre giovane e vigorosa, colle sue « mille vite » l' anima della razza —; nella nobile gara degli studii, io dicevo, quando non si è ancora infiltrato nei cuori l' istinto egoistico della vanità o dell' orgoglio e le considerazioni utilitarie non perturbano precocemente la gioconda serenità dell' animo, il trionfo individuale si trasfigura nella gloria della Scuola, e si compiace ed esalta di irradiare della sua luce la forza viva delle tradizioni e dei ricordi.

Di queste tradizioni si mostrarono degni e consapevoli eredi, nell'ultima sessione degli esami di laurea, quattro giovani egregii appartenenti alla Facoltà di Lettere, sei alunni di Giurisprudenza e ben cinquantatrè laureati della nostra gloriosa Facoltà di Medicina e Chirurgia. Non sembri ad alcuno che questa esaltazione del numero, fatta a vantaggio di una Facoltà sola, possa peccare di parzialità e riuscire a discapito di tutte le altre. Io avevo il dovere di mettere in mostra questo indefettibile prestigio dell' Università nostra, stabilito dalla continuità meravigliosa di una tradizione più che secolare, la quale sfolgorò nella pienezza della sua luce al caldo bacio del sole meridionale, nella primavera del martirio politico. Tra i sublimi e indimenticabili eroismi della Repubblica partenopea, che doveva rendere sacro nella Storia del Mondo il nome di Napoli, si affinò anche il genio della nostra razza. Nè la Scuola obblierà mai il nome di Domenico Cotugno e di Domenico Cirillo, che, temperando i felici ardimenti e le audaci antiveggenze del pensiero scientifico alla luce interiore della pratica inesorabile della esperienza, segnarono all' avvenire la via maestra e il connubio luminoso tra queste due grandi fiaccole della vita.

Biblioteca Napoli

Da questo salutare contemperamento delle idealità astratte del sapere colle esigenze ineluttabili della realtà deriva non soltanto il pregio, universalmente riconosciuto, ai meravigliosi successi della nostra grande Scuola medica; ma anche il prestigio, che la forza della tradizione conserva alle due Facoltà sorelle di Giurisprudenza e di Lettere. Separate sin qui dall'empirismo artifizioso degli ordinamenti scolastici, che aveva tolto all'una la conoscenza intima di quei legami che la congiungono al flusso turbinoso e perenne della vita, e che aveva attenuato nell'altra quel calore per gli studii umani, che ne formarono in tempi non remoti l'immancabile orgoglio; le due Facoltà ripigliano ormai, con rinnovellato ardore, la via maestra delle loro più nobili tradizioni. E nei recenti successi, che l'opera della Scuola consacrano coll'elevazione robusta e progressiva dei vigorosi germogli che rampollano dal loro seno, le due Facoltà di lettere e di legge riannodano, da termini opposti, l'aurea catena del sapere a quella forza quasi tirannica dei ricordi storici, che destinava il genio italico ad essere nei secoli portatore della lampada della civiltà e maestro delle norme che regolano coi loro freni più saldi i rapporti della vita civile. A questa luce, che è fonte perenne di rinnovazione interiore, si riscalda e s'infiamma ancora il cuore dei nostri giovani. E noi Maestri della Facoltà di Lettere e Filosofia possiamo con legittimo orgoglio accompagnarne i successi, quando scorgiamo che, nella palestra ben dura dell'insegnamento secondario, i nostri giovani, colla semplice, tranquilla e modesta coscienza di dover rifare da capo le fondamenta della propria cultura, si rivelano, nelle loro prime prove a contatto della Scuola, quasi tutti *insegnanti nati*. Quanto alla palestra sempre rigogliosa dei nostri insegnamenti giuridici, cui talvolta, ma sempre a torto, si è fatto carico di acuire o, almeno, di alimentare quel perniciosissimo spirito di litigiosità, che consuma in lotte infeconde le innate energie della nostra razza, coloro che proseguono tuttora siffatto torbido pensiero, non si accorgono di scambiare con un fenomeno della Scuola quello che è il risultato o la manifestazione più appariscente del disagio economico. E di-

Biblioteca Agraria

menticano, ad ogni modo, che qui più che altrove si affina nelle sue radici profonde il talento giuridico, e che l'acume dei giovani, educati a questa fiorente palestra del diritto, lampeggia della più vivida luce proprio in quella sfera della vita sociale, che i Giureconsulti romani stabilirono per l'eternità quale fondamento incrollabile della saldezza degli Stati.

A tale nobile missione del nostro grande Ateneo concorre, per tradizione avita, non solo la palestra dell'insegnamento ufficiale, ma anche quello privato. E in un momento in cui è così facile l'obblío dei legami che avvincono questi due rami della cultura, non incresca la mia parola modesta di invito sereno a quella concordia del lavoro, destinata ad essere come pel passato feconda di bene, vuoi nelle nobili gare della ricerca scientifica vuoi soprattutto nella preparazione cosciente al malagevole ed arduo esercizio professionale. Io non posso nè debbo, al cospetto degli uomini illustri che onorano colla loro presenza questo nostro rito augurale, offendere la disdegnosa modestia degli onorandi colleghi, che accrescono lustro col loro nome a questa alma Madre degli studii. Nè posso rinnovare innanzi a Voi tutti, in questa memoranda solennità, il doloroso rimpianto che ci preme l'animo per la perdita di quei compagni di lavoro, che la consuetudine dell'esistenza aveva resi cari e quasi sacri al nostro cuore. Consentitemi, però, che io sollevi per un momento dall'immeritato obblío la memoria di un giovane ed amato collega, che brillò da questa cattedra e si eclissò precocemente nella tetra e squallida solitudiue della morte, portando con sè nel segreto della sua anima gli ideali più ardentemente diletti. La nobile intelligenza di Igino Petrone, insidiata sin dalla prima giovinezza nelle più recondite radici della vita, aveva riflesso nei dissidii interiori della coscienza i due stati della sua anima, impaziente di raggiungere l'equilibrio interiore, di cui la natura crudele gli aveva conteso il perfetto godimento. E corroso nelle intime fibre dell'anima da una fatale eredità, aveva visto di tempo in tempo levarsi il simulacro della fede come lugubre velo tra l'eterno vero e la fervida intelligenza. Ma egli fu mai sempre temperamento raro

Biblioteca Agraria

e genuino di verace filosofo. Nè alcuno oserà far colpa alla sua memoria, amorosamente da noi rimpianta, se egli attese indarno dal *dio ignoto* la rivelazione di quei misteri profondi, di cui la luce di pensiero, concentrata nello splendore del suo intelletto, gli aveva pur offerto la visione ineffabile. Spargete perciò, o giovani, a piene mani il memore fiore della vostra riconoscenza sul tragico fato di un'anima che si dissolve precocemente, al contatto di quei problemi eterni in cui affonda le proprie radici la congenial *sustanzia* dello spirito e della natura, ed ogni forma della vita si converte nell' *atto* stesso del pensiero che ne indaga e determina il nascimento.

Ma pieghiamoci rassegnati alle vicende inesorabili della vita, ed ogni ombra di malinconia si allontani dall'animo nostro, *ab initio tantae ordiendae rei.* Nè si creda che sia un motivo puramente retorico quello che m'induce a richiamare in questa circostanza l'apostrofe solenne di Livio, nel grandioso proemio premesso alla Storia della Repubblica. Se voi avete seguito con benevolo interessamento il ritmo del mio pensiero, nella voce dell'entusiasmo non avete potuto non avvertire una grave lacuna. E, meditando sugli antichi titoli di gloria della nostra cultura universitaria, avrete certamente rilevato, già prima di me, che noi viviamo tuttora sugli splendidi avanzi di una tradizione secolare, e che non ancora il sussulto della vita nuova ha trovato nelle Università l'impulso fecondo che ne regoli il moto e le vicende. Come la innegabile rifioritura del sapere storico e filologico non ha dato sin qui alimento allo sviluppo delle varie forme dell'arte, e l'obblío di questa necessità storica ci induce perfino a disconoscere come prodotto dell'anima nostra e delle energie più feconde della razza la maggiore incarnazione che abbia avuto, da diciannove secoli, nelle nostre contrade il sentimento e l'ispirazione artistica; — così del pari abbiam lasciato decadere o intristire i semi fecondi di rinnovamento interiore, che con provvida, ma forse inconsapevole antiveggenza del futuro, gli ordinamenti scolastici avevano conservati e deposti nel seno della nostra Facoltà filosofica colla

cattedra di Storia della Chiesa, ultimo avanzo delle disciolte Facoltà teologiche. Non incresca perciò ai miei illustri colleghi che, per la impossibilità in cui mi son trovato di rendere un tributo di omaggio anche ai giovani egregii delle nostre belle e vigorose Facoltà di Scienze fisiche e matematiche, io additi a noi tutti il dovere di promuoverne con concordi e rinnovati sforzi il progressivo incremento. L'ora è propizia, perchè viene a coincidere colla inaugurazione bene auspicata dei novelli Istituti di Fisica e di Chimica; e ci lascia sperare che, se noi raccoglieremo — senza vane gelosie — tutte le nostre forze, per mettere gli insegnamenti scientifici all'unisono coi loro bisogni e con quegli sviluppi prodigiosi, che hanno ricevuto nelle regioni più di noi progredite e felici, solleveremo alfine anche le incomposte energie di queste vergini contrade all'altezza dei loro destini. La scienza è oramai la forza propulsiva della vita moderna; e l'Università, che non assume in questa la sua funzione direttiva, non solo rinunzia al suo cómpito, ma non schiva la responsabilità, che le incombe di fronte alla Storia, di mancato o ritardato progresso della nazione o della regione da cui essa emána.

Ma alla grande scienza occorre la grande Università; e le grandi Università, nei paesi più insigni per la cultura scientifica, sono costituite principalmente, se non proprio esclusivamente, dai grandi numeri, che alla grandezza dei mezzi e delle forze accoppiano l'opportunità della selezione tra gli elementi o le incarnazioni più squisite della umana intelligenza. Or alla generazione nostra e vostra, o giovani egregii, è toccata, non senza comune nostra colpa, l'amara e triste rampogna, che la ragione del numero, su cui riponevamo tuttora con giovanile baldanza la fede più salda nel nostro avvenire, è invece la causa intima e profonda della nostra persistente debolezza. E ci siam sentiti intonare, con malinconica insistenza, il mónito o l'obbligo arcigno e severo dello sfollamento, che riporta all' animo nostro preoccupazioni astiose di tempi, dei quali avevamo obbliato o cancellato il ricordo. Non è da questa cattedra, o colleghi benemeriti ed illustri,

Biblioteca di Storia Agraria

che si leverà mai la voce odiosa, che attraversi le nobili e legittime aspirazioni della bella e feconda Terra di Bari, anima e centro della grande regione pugliese. Noi abbiamo assistito senza rimpianto ai mutati mezzi di comunicazione, che hanno spezzato l'unità economica del Mezzogiorno. E, come dell'unità politica, ne abbiam fatto con entusiasmo il consapevole olocausto sull'altare comune della Patria, qui più che altrove disinteressatamente sospirata e diletta. Ma consentiteci di reclamare, per i futuri destini della Patria, che non si spezzi l'unità intellettuale e morale del Mezzogiorno. Non ci punge a ciò fare il pensiero meschino dei nostri egoistici bisogni, ma una considerazione ben più elevata del fato nostro, di cui non ancora abbiamo secondate le suggestioni più vitali e profonde. Nè ci muove a parlare preoccupazione di materiali interessi, che temiamo di vedere, comunque, turbati od offesi da un novello Istituto Universitario; il quale possa recidare un giorno dal seno di questa gran Madre il contatto fecondo con le incarnazioni più felici dell'intelletto pugliese, a noi avvinto da unità lieta di tradizioni e di cultura, le quali già per due volte fecero la grandezza d'Italia, allo splendido inizio delle due sue grandi letterature. Ben altro sentimento punge ed esalta l'animo nostro, in un'ora pregna di fati per le belle contrade di quest'*umile Italia*. Ai mutati mezzi di relazione e di traffico assistemmo con indifferenza, il giorno in cui la Metropoli sonnolenta del Mezzogiorno non fu più anello necessario e diretto di congiunzione tra le feconde terre di Puglia e il centro glorioso e intangibile della nostra vita storica. Nè ci siamo preoccupati che dietro le mutate vie dei traffici si sia mutata anche la direzione della cultura, e che oggi emigrino, specialmente per effetto di tale inconsapevole impulso, a Roma e a Bologna anche i rampolli più squisiti della intelligenza pugliese, fin dalla più lontana Terra d'Otranto. Questa reciproca indifferenza ci procura almeno il conforto di respinger da noi il sospetto, che ci muova comunque a parlare il pericolo di vitali interessi, che possiamo temere compromessi dall'altrui concorrenza. Al meraviglioso sviluppo economico

ed intellettuale della bellissima gemma della regione pugliese noi auguriamo, con schiettezza di entusiasmo e di fede, l'incarnazione piena dei suoi destini, anche nel campo della cultura, così come ha già fatto assai felicemente nel terreno dell'industria sotto tutte le sue forme, e perfino in quelle dell'arte. Nè obblieremo mai che è nobile antesignana del progresso materiale e intellettuale del Mezzogiorno una regione, che ha sentito così forti gli stimoli del sapere da raccogliere nei suoi Musei e da cercare nelle sue Biblioteche, con ansia affannosa, i gloriosi documenti della sua passata grandezza. Ma noi non possiamo desiderare che si disperda dietro vane e perniciose illusioni il cumulo di sì grandi memorie. Una Università a Bari, sul tipo dell'antica cultura tradizionale, non richiamerebbe dalle Università di Bologna e di Roma, e neppure dalla nostra, le correnti migratorie degli studiosi, che vi hanno trovato fin qui alimento ed impulso a svolgere in maniera feconda le insite energie della razza. Nè si può sperare, con alcuna sostanza e fondamento di verità, che questo futuro Istituto Universitario serva come di richiamo alle popolazioni dell'altra sponda dell'Adriatico, riserbata certamente ad essere il secondo organo di respirazione della più grande Italia, che abbiamo già consacrata sulla cima dei nostri cuori per un non remoto avvenire. Attratte in mezzo a noi dalla forza dei ricordi e delle aspirazioni, queste popolazioni nuove ed avide di sapere si troveranno sospinte inesorabilmente verso i centri maggiori della nostra cultura storica. E vano è il sogno di poterle soffermare nella prima tappa della loro migrazione intellettuale. Una Università a tipo prevalentemente giuridico non farebbe che distrarre dalla palestra nuova e ben altrimenti proficua delle industrie e dei commerci, onde fioriscono le nobili contrade pugliesi, tutta la immensa falange dei mediocri, destinati a propagare, sempre e dovunque, le ansie affannose del proletariato dell'intelligenza. Chi seconda queste vane illusioni non può averne meditati i sinistri effetti, nè può convenientemente richiamare a sostegno di queste pericolose aspirazioni l'esempio di Amburgo e di Dresda,

Biblioteca Agraria

l'una il centro marittimo della Germania con una popolazione che ha varcato da tempo il milione di abitanti, e l'altra che gareggia quasi, colla sua floridezza igienica ed artistica, per numero di abitatori, con questa nostra che è ancora la città più popolosa d'Italia. E dimenticano che queste aspirazioni delle due grandi città germaniche alla cultura superiore, aspirazioni però non ancora convertite in concreta realtà, collimano col pericolo o colla preoccupazione onde esse sono turbate, che le tendenze cioè esclusivamente utilitarie, svolte indefinitamente, possano attenuare al cospetto degli abitatori di quelle nobili regioni le idealità più alte della vita dello spirito. Amburgo e Dresda soffrono dunque di un disagio morale, che costituisce la perfetta antitesi di quello, sopratutto materiale, che travaglia tuttora le nostre belle contrade. Noi Meridionali siamo, infatti, portati a disertare, con infinito nostro danno, tutte le occupazioni utili, che si convertono nell'accrescimento e nella produzione diretta della ricchezza, per vagare e sconfinare dietro i sogni vaporosi, che seducono tutte le anime deboli e che ne preparano il naufragio negli ozii infecondi della vita e del pensiero. Se io ho interpretato fedelmente i sentimenti vostri, o venerandi colleghi, ci basti di aver dato di qui, a tutti gli spiriti generosi e ardenti di nobile patriottismo, il mónito sincero e severo dei nostri più saldi convincimenti.

Ed ora, o giovani precocemente maturi all' incarnazione del vostro destino, mostratevi degni e consapevoli della responsabilità e serietà vostra, e fate onore al Fisiologo insigne, che da quel mare di luce del Ionio olezzante, dove per la prima volta le Muse dell' Olimpo discesero a consegnare alle Camene del Lazio la fiaccola della civiltà, ritorna in mezzo a voi per irradiarvi della fiamma del sapere. Egli martella sull'incudine dell'esperienza i problemi più gravi e reconditi della vita, per illuminarli colle scintille del pensiero e consegnare a voi ardente e inestinguibile la fiaccola di Prometeo.

Biblioteca Agraria

Biblioteca di Area AGRARIA

L'ATTIVITÀ NERVOSA

ED I PROCESSI ELEMENTARI SU CUI SI FONDA

DISCORSO

letto il dì 15 Novembre 1913 per la solenne inaugurazione
dell'anno accademico 1913-14 nella R. Università di Napoli

DAL

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Biblioteca di Area AGRARIA

Bibliotec di Area AGRARIA

Signori!

L' attività nervosa è, senza dubbio, la più nobile e alta manifestazione della vita animale, e quindi non può far maraviglia che da tempi remoti sia stata oggetto da parte di numerosi pensatori, in verità più di speculazione filosofica (1) che di ricerca sperimentale. Pareva, infatti, che essa, fra tutti i fenomeni vitali, fosse il meno suscettivo di misura.

Ma oggi la fisiologia tende a dare di tutti i fenomeni che studia una spiegazione chimico-fisica, procedendo deliberatamente, dove può, all' indagine quantitativa di essi; nè a tale tendenza può sottrarsi quello dell'attività nervosa (2). E se ho scelto questo argomento da trattare in occasione della odierna solenne inaugurazione degli studii, è perchè il lavoro fatto, specialmente in questi ultimi anni, ha già dato frutti degni d' essere riassunti in conclusiva brevità. Nè mi rende perplesso il fatto, che all' attività cerebrale va associata una serie di fenomeni, che non ha riscontro in quella degli altri sistemi organici, voglio dire dei fenomeni psichici, avendo io imposto a me stesso di non uscire dai confini della pura fisiologia.

I fenomeni psichici formano ancòra oggi, per necessità di metodo, oggetto distinto di ricerca (3); ma non per ciò è lecito dubitare, che il problema fondamentale rimane sempre quello delle relazioni che passano fra l' attività psichica

Biblioteca di Area AGRARIA

e l'organizzazione e l'attività funzionale del sistema nervoso (4).

Una concezione meccanica della vita non sarà mai completa, finchè non includa la spiegazione chimico-fisica dei processi psichici; ma, pur ammettendo che ciò sia possibile, sarebbe follia intraprendere tale immenso lavoro, cominciando dall'aggredire i fenomeni più complessi (5). Bisogna invece prima scindere ogni fenomeno psichico o fisiologico complesso nei suoi semplici componenti e spiegare questi l'uno dopo l'altro. Perchè, se mai appariranno all'orizzonte i punti di contatto fra le due serie di fenomeni di cui si cercano le relazioni, ciò avverrà solo quando avremo dinanzi completamente chiariti i processi elementari su cui si fondano, da un lato l'attività psichica e dall'altro l'attività fisiologica del sistema nervoso.

Alla soglia dell'attività nervosa e psichica, i fenomeni relativamente più semplici che incontriamo sono i tropismi; a questi seguono le azioni nervose riflesse, e poi gl'istinti, i quali sono atti riflessi complicati divenuti automatici per eredità; vengono in ultima linea la memoria associativa e la coscienza. Bisogna procedere all'analisi comparativa sperimentale di questi fenomeni per gradi, sforzandosi di sfuggire alla potenza suggestiva e inibitrice delle parole, e affrontando i concetti sintetici che queste esprimono con la persuasione che essi non resisteranno, più delle complesse manifestazioni delle forze naturali e dell'attività umana, alla punta aguzza dell'analisi.

La neurologia comprende due parti fondamentali: lo studio dell'origine (6) delle disposizioni strutturali e delle funzioni del sistema nervoso, considerato nel suo tutto insieme e nei suoi rapporti con gli altri sistemi dell'organismo vivente; e quello dei processi elementari che si svolgono nei fini componenti morfologici del tessuto nerveo. Il cammino percorso fino ad oggi dagli studiosi è assai maggiore nel primo che nel secondo campo di ricerca. Ciò non ostante, ho creduto più utile riassumere principalmente i risultati finora ottenuti in quest'ul-

Biblioteca Agraria

timo, considerando che còmpito urgente dei neurologi è d'indagare con ordine e quantitativamente i processi nervosi elementari.

Circa la fine struttura del sistema nervoso v'è un punto, di natura morfologica, che, come pomo della discordia, divide tuttora i neurologi in due campi avversi, ed è questo: gli elementi cellulari del tessuto nerveo sono connessi fra loro *per contiguitatem* o *per continuitatem?*

La « teoria della continuità universale delle neurofibrille » (7), riconosciute ormai da tutti come l'elemento conduttore per eccellenza, secondo la quale il sistema nervoso formerebbe una immensa rete diffusa negli organi periferici e nei centri nervosi, se da un lato par che semplifichi il còmpito del fisiologo, poichè pretende di dedurre tutte le funzioni nervose dalle proprietà delle neurofibrille e delle reti che esse formano dentro o fuori delle cellule, dall'altro in realtà ci allontana da una spiegazione soddisfacente di alcune oscure proprietà centrali.

Parte essenziale della « teoria del neurone » (8), che in questi ultimi anni ha ricevuto nuovo conforto dalle osservazioni di Harrison, Burrows, Braus, Lewis etc. (9), è l'ipotesi, che gli elementi cellulari del tessuto nervoso non siano continui fra loro, come non lo sono con la sostanza vivente degli elementi ricettori ed effettori. Ciascun elemento nervoso è costituito di una massa globosa o piramidale o d'altra forma di neuroplasma, contenente il nucleo, e di prolungamenti; fra i quali distinguiamo: i dendriti, che hanno la stessa composizione della massa nucleata, ma essendo numerosi molto ramificati e muniti di appendici a guisa di spine, che ne sviluppano grandemente la superficie, possono considerarsi come neuroplasma diffuso deputato a funzione eminentemente ricettiva; e il cilindrasse, che si presenta, a breve distanza dalla massa neuroplasmica nucleata, detta anche *pericarion*, coperto di guaina mielinica, è più o meno lungo, emette, nei centri, collaterali, e finalmente si ramifica alla periferia, formando, dopo avere dismesso le guaine che lo rivestivano,

Biblioteca di Agraria

l'arborizzazione terminale, la quale sembra anche avere l'uffizio di aumentare la superficie di contatto con gli elementi morfologici coi quali le fibre nervee si congiungono.

Ciascun pericarion coi prolungamenti dendritici e l'unico cilindrasse, che ne partono, costituisce un' unità morfologica nervosa elementare, una cellula nervosa completa, o, come anche suol dirsi, un *neurone*.

I vari neuroni, che possono distinguersi in afferenti efferenti e centrali o intercentrali, sono connessi fra loro in modo, che le ramificazioni assoniche terminali di un neurone si trovano a contatto coi dendriti e col pericarion di uno o più altri neuroni. Ogni via nervosa, anche la più breve, è composta almeno di due neuroni congiunti in catena; e la corrente degl' impulsi nervei va normalmente dagli organi ricettori ai neuroni afferenti, per le terminazioni cilindrassili di questi ai dendriti dei neuroni efferenti o di neuroni centrali intercalati, e finalmente per le terminazioni cilindrassili dei neuroni efferenti agli elementi degli organi effettori: mai in direzione opposta. In altre parole, entro i confini di uno stesso neurone, la corrente degli eccitamenti va sempre nella direzione dai dendriti al cilindrasse; nelle catene neuroniche, da questo ai dendriti del neurone contiguo.

Da ciò derivano due conseguenze importanti. La prima è, che in corrispondenza dei contatti fra neuroni, detti *sinapsi* o *giunzioni interneuroniche*, come in corrispondenza delle *giunzioni senso-neurali, neuro-muscolari* e *neuro-ghiandolari*, gli eccitamenti debbono passare da un' unità morfologica a un'altra distinta, della stessa natura o di natura diversa. La seconda è, che potendo uno stesso neurone essere, per mezzo delle ramificazioni terminali del suo cilindrasse e delle collaterali di questo, in relazione con più altri neuroni, viene così a realizzarsi quella notevole economia di neuroplasma, che caratterizza il sistema nervoso centralizzato degli animali superiori.

Premesse queste fondamentali brevi notizie morfologiche, volgiamoci ora allo studio di quelle proprietà fisiologiche ge-

Biblioteca di Area GRARIA

nerali del tessuto nerveo, che sono espressione diretta o indiretta dei processi elementari che in esso si svolgono. Esse furono già nel periodo classico della fisiologia distinte in *proprietà dei nervi*, o delle fibre nervee, e in *proprietà dei centri;* per le quali ultime volevasi intendere, arbitrariamente, proprietà delle masse neuroplasmiche nucleate.

Solo una minuta e profonda analisi sperimentale, quale si è solo da poco iniziata con metodi rigorosi, e che esigerà l'assiduo lavoro di più generazioni di fisiologi, potrà fornirci una conoscenza soddisfacente dei processi nervosi elementari, e metterci in grado di distinguere le proprietà esclusive dei centri da quelle comuni ai nervi, e di scoprire a che cosa le prime siano veramente dovute.

Nel tessuto nervoso è massimamente differenziata la proprietà, per altro comune a ogni protoplasma, di condurre gli eccitamenti, la *conduttività*, come nei muscoli è al massimo grado sviluppata la contrattilità, nelle ghiandole l'attività secretiva, nelle cellule sensoriali la ricettività per gli stimoli esterni adeguati.

Quando un nervo è stimolato in un punto, per es. da una scossa elettrica, ivi si genera un cambiamento, che è effetto immediato dello stimolo, e dicesi *eccitamento*, o *processo eccitatorio locale* (10). Questo a sua volta genera nelle fibre nervose un turbamento dello stato d'equilibrio, che si propaga in ambedue le direzioni a partire dal punto stimolato.

In verità, i processi eccitatori normalmente sono localizzati alle estremità dei neuroni, corrispondenti alle giunzioni senso-neurali o interneuroniche, perchè le strutture nervose periferiche o centrali non sono mai esposte all'azione diretta di stimoli esterni; onde i risultati riguardanti il processo eccitatorio locale sperimentalmente provocato con stimoli elettrici non sono senz'altro applicabili ai processi fisiologici.

Per quanto riguarda gli stimoli elettrici, Nernst (11) formulò un'ipotesi, secondo la quale la condizione essenziale cui deve soddisfare una corrente stimolante, per provocare l'eccitamento locale, sarebbe la produzione di una definita con-

Biblioteca Area AGRARIA

centrazione di certi ioni in corrispondenza di una membrana, per essi impermeabile, esistente nel tratto di tessuto stimolato; per cui, come la variazione di concentrazione dei detti ioni raggiunge un certo valore, nel tessuto s'inizia il processo dell'eccitamento locale. Questa ipotesi, come ogni altra, è provvisoria e non spiega tutti i fatti sperimentalmente accertati. Ma ancorchè non possa dirsi con certezza di quali ioni avviene precisamente cambiamento di concentrazione, e sia lecito anche dubitare della necessità di una vera membrana semipermeabile; pur prevedendo che la formula attuale subirà modificazioni; si può tuttavia affermare, che la ipotesi alla quale condurrà l'odierno lavoro sperimentale non sarà molto diversa da quella originale di Nernst (12). Certo è che solo quando saremo in possesso della formula perfezionata del processo eccitatorio locale potremo indagare in che esso eventualmente differisce dai processi eccitatori naturali, e aggredire il problema della natura chimico-fisica dell'impulso nervoso, o dell' « azion nervosa », come lo chiamò Alessandro Volta.

Se un solo stimolo è troppo debole e però incapace di dare luogo al turbamento da propagarsi, più stimoli egualmente inefficaci, purchè si succedano con un intervallo non troppo grande, riescono in fine a generarlo. Si crede che ciò avvenga, perchè anche degli stimoli inefficaci la sostanza vivente serba tracce, le quali *addizionandosi* raggiungono il valore della soglia ed eccitano quel processo che è dotato della proprietà di propagarsi per le fibre nervee. Ora, essendo stato dimostrato (13) che dei processi eccitatori locali inefficaci niuna minima traccia si propaga oltre il punto dove si generano, è lecito conchiudere, che processo eccitatorio locale e turbamento propagato non sono una cosa medesima.

Se invece lo stimolo è abbastanza forte, un secondo stimolo di eguale intensità si dimostra inefficace, per un certo tempo misurabile a partire dallo stimolo precedente, e per provocare una reazione è necessario adoperare uno stimolo molto più forte del primo. Noi diciamo che il tessuto eccitato passa

Biblioteca Agraria

per uno *stato di refrattarietà* (14), prima assoluta e poi relativa, che è conseguenza, pare, del propagarsi del turbamento nerveo, ed espressione di un processo di restaurazione da qualche cambiamento associato al fenomeno di propagazione. Ma da che specie di cambiamento il tessuto precisamente si restauri, non sappiamo. Ciò non pertanto, misurando il periodo refrattario, si misura probabilmente il tempo che occorre alla sostanza vivente del tessuto per tornare alla posizione d'equilibrio, turbato dal cambiamento che costituisce la base della propagazione e che verosimilmente è reversibile.

Al periodo refrattario segue un periodo di aumentata eccitabilità, detto *fase di esaltazione* (15), che spiega l'accrescimento degli effetti nel corso di stimolazioni ritmiche non troppo forti nè frequenti, cioè il *fenomeno della scala.*

Lo stato refrattario e la fase di esaltazione sono tanto maggiori, quanto più intenso fu lo stato d'eccitamento. La fase di assoluta refrattarietà determina l'estremo *ritmo eccitatorio.*

Durando essa 2 millesimi di secondo per i nervi, e 4 millesimi per i muscoli di rana, durante la stagione estiva, il ritmo eccitatorio dei nervi può rimanere isocrono con quello degli stimoli finchè questo non superi il valore di circa 500, e quello dei muscoli finchè il ritmo stimolatorio rimanga inferiore a circa 200 al secondo. Durante la stagione invernale, questi valori diminuiscono di circa la metà (16).

Mentre il turbamento si propaga, si manifesta un cambiamento del potenziale elettrico del nervo, che possiamo registrare e misurare. Questa *reazione elettrica* è concomitante al turbamento che si propaga, l'accompagna normalmente, ma non è ancora certo che sia ad esso indissolubilmente legata (17); certo è, però, che non può darci la misura di esso, per le condizioni sperimentali in cui inevitabilmente dobbiamo metterci per rilevarla. Ignoriamo quindi anche in che relazione sta con quel cambiamento, per cui si effettua la propagazione (18). Della natura di questo possiamo solo dire, per quanto è lecito dedurre dal coefficiente termico della velocità

Biblioteca Agraria

di sua propagazione ([19]), che probabilmente consiste in un processo chimico anossidativo. Pare tuttavia che esista una relazione generale fra la durata del periodo refrattario e quella della risposta elettrica, i due fenomeni modificandosi parallelamente da tessuto a tessuto e col variare delle condizioni sperimentali; anzi è stata avanzata l' ipotesi, che il periodo di totale ineccitabilità corrisponda alla fase crescente e quello della ineccitabilità relativa alla fase decrescente della risposta elettrica, che però oltrepassa in durata ([20]).

Ho detto che ignoriamo la natura dell'eccitamento locale e di quel cambiamento che costituisce la base della propagazione. A questo proposito, l' ipotesi più attendibile che oggi possiamo formulare è ([21]), che i detti fenomeni consistano in una serie di reazioni chimiche antocatalitiche aventi per effetto la produzione di certe sostanze, alcune delle quali sembrano essere di natura acida; alla quale prima serie succederebbe poi una seconda di reazioni autossidative, esigenti la presenza dell' ossigeno e l' intervento di enzimi ossidanti ([22]); queste avrebbero per effetto, sia la distruzione di alcuni prodotti della prima serie, come anche la restituzione della sostanza vivente nella primitiva posizione d' equilibrio, pronta a passare per un nuovo processo eccitatorio e a propagare un nuovo turbamento.

Ma ognuno può agevolmente intendere, come il formarsi in eccesso dei prodotti della prima serie di reazioni, o l' accumularsi di essi per difetto delle reazioni deputate a distruggerli, può condurre all' incapacità funzionale della sostanza vivente per inibizione o cessazione di quelle reazioni che costituiscono l' eccitamento locale e il turbamento d' equilibrio che si propaga: onde i fenomeni d' inibizione, di fatica, di esaurimento ([23]).

Le proprietà finora esaminate non possono considerarsi come esclusivamente centrali. Solo si osserva, che la propagazione degli eccitamenti avviene per i centri con maggior lentezza, e si lascia dietro un periodo refrattario molto più lungo; inoltre, che nei centri più accentuati sono il fenomeno

Biblioteca Medica

dell' addizione latente, il bisogno di ossigeno, la produzione di sostanze acide, in generale lo svolgimento dei processi metabolici ecc. ([24]).

Ma si conoscono altre proprietà che, o non hanno praticamente affatto riscontro nei nervi, o in questi si manifestano in minor grado che nei centri.

Una delle più oscure proprietà centrali è la *irreciprocità della conduzione* ([25]). Mentre per i nervi il turbamento che segue all' eccitamento locale si propaga indifferentemente in ambedue le direzioni, fra l' asse centrale e i nervi non v' ha propagazione se non dalle radici posteriori ai centri e da questi alle radici anteriori.

Nei nervi, come nei muscoli, c' è *proporzionalità*, entro certi limiti, *fra l' intensità e la frequenza degli stimoli e l'intensità e la frequenza delle reazioni*, e si deve ormai ritenere come cosa certa, che per le fibre nervee (non affaticate, V è s z i) e muscolari ([26]) vale la *legge*, già formulata per il cuore ([27]), *del « tutto o nulla »*, cioè che queste strutture viventi somigliano, nel reagire agli stimoli conforme alla natura loro, per così dire, a quelle rare anime gentili che, quando amano, dànno tutto l' amore di cui sono capaci. I centri nervosi, invece, dànno prova della maggiore variabilità e irregolarità, a questo proposito. Essi presentano grandi *differenze della soglia d' eccitabilità*, indipendentemente dagli stati refrattarii; ora dànno risposte colossali a stimoli deboli, ora stimoli fortissimi rimangono senza effetto; essi trasformano siffattamente il ritmo degli stimoli esterni, che è impossibile assegnare limiti alla frequenza degl' impulsi nascenti nei centri nervosi ([28]); ad impulsi unici centripeti non rispondono, o reagiscono con una risposta multipla, cioè ritmica ([29]). Nei nervi, come nei muscoli, di regola la durata della reazione sta in un certo rapporto con la durata dello stimolo, o varia poco col variare delle condizioni di temperatura, di natura del nervo o muscolo ecc. I centri, invece, sogliono dare, anche in condizioni normali, risposte prolungate o *scariche postume*, come

Biblioteca Agraria

le chiamò Sherrington [30], per significare risposte che oltrepassano la durata dell'azione stimolante.

E non basta. Mentre i nervi sono ritenuti come relativamente, non assolutamente, infaticabili [31], i centri nervosi si affaticano e si esauriscono relativamente presto [32]. La fatica nervosa è principalmente *fatica dei centri*, non dei nervi; e il bisogno di riposo, di restaurazione è un fenomeno principalmente centrale.

Alla nascita, le vie maestre dell'attività nervosa sono già tracciate; ma sono ancòra impervie o non perfettamente pervie. Lo sviluppo funzionale consiste, non solo nell'aprirsi di vie secondarie e di sentieri congiungenti in ogni senso le vie maestre, ma anche e soprattutto nel perfezionarsi della pervietà delle vie vecchie e nuove. Dapprima, gli eccitamenti incontrano tanti ostacoli, che vi rimangono bloccati; poi, a mano a mano, coll'uso, le asperità si smussano, gli ostacoli scemano, e gl'impulsi passano, prima incerti oscillanti, poi sempre più sicuri e più veloci. Pensate agl'incerti e incoordinati movimenti del bambino, che tenta i primi passi, e alla sicurezza di quelli delle dita di un pianista esperto. Ciò avviene, perchè il passaggio d'un primo turbamento nerveo spiana la via al secondo, e questo al terzo e agli altri. Ora questa *azione agevolante* dell'esercizio funzionale è caratteristico dei centri nervosi [33].

La completa pervietà delle catene neuroniche renderebbe, per altro, difficile la coordinazione e il governo degl'impulsi nervei, i quali, per così dire, slitterebbero incompostamente sulle vie nervose, se parallelamente non si sviluppasse un'altra proprietà, che è quella d'*inibizione* [34], per cui o impulsi già in via di propagazione sono a tempo bloccati in una direzione e incanalati per un'altra, e così disciplinati, ovvero sono impediti di generarsi o arrestati sul nascere. In verità, fenomeni d'inibizione si dànno non solo nei centri, ma anche in organi quali il cuore, il tubo digerente ecc. Ma se gl'impulsi che causano il moto ritmico di questi organi nascono nei

Biblioteca di Area AGRARIA

gangli nervosi periferici, il processo delle inibizioni periferiche non può essor molto diverso da quello delle inibizioni centrali. Grandissima è l' importanza psicologia e etica dei fenomeni di inibizione centrale: ho appena bisogno di rammentarlo. L'armonico svilupparsi della pervietà o canalizzazione delle catene neuroniche e del potere d' inibire gl' impulsi per esse propagantisi, costituisce il fondamento fisiologico, sia d'ogni abilità e destrezza dei movimenti del corpo, come d' ogni virtù civile e perfezion morale. I fenomeni di *attenzione* e di *astrazione,* come quelli del *sonno* fisiologico ([35]) e dell' *ipnosi* ([36]), sarebbero impossibili, se non fossimo in grado di isolare, mediante uno sforzo inibitorio o ponendoci in condizioni esteriori opportune, questa o quella corrente di eccitamenti, fra le innumerevoli che gli stimoli esterni tendono a destare in noi.

Che poi il ripetuto propagarsi di turbamenti nervei per le stesse catene neuroniche, oltre a rendere queste sempre più pervie, ne determini anche l'ipertrofia, in confronto con le catene vicine, resultando da ciò uno sviluppo sempre maggiore della *memoria* e del *potere d' astrazione,* è un' idea che ha espresso recentemente Verworn ([37]), ma che non può aver valore di teoria scientifica.

In fine, ai centri nervosi si attribuisce un'*influenza tonica* e *trofica* sugli organi periferici; e la proprietà dell'*automatismo,* che, se vuolsi da alcuno considerare come facoltà di generare eccitamenti *ex nihilo,* va recisamente respinta, essendo ormai persuasione generale, che perfino gli atti apparentemente più spontanei sono in ultima istanza determinati o da stimoli attuali inavvertiti o da tracce residuali di eccitamenti trascorsi, che, sotto forma di imagini mnemoniche o rappresentazioni, fungono da stimoli interiori sulle catene neuroniche efferenti; mentre dei moti ritmici automatici del cuore, del respiro e degli organi muscolari lisci, siamo ormai presso che sul punto di avere una teoria chimico-fisica soddisfacente.

Io credo che nessuno potrà mai dare una spiegazione completa delle proprietà centrali, se pretende di derivarle sola-

Biblioteca Agraria

mente da quelle delle neurofibrille e delle reti che esse formano nei centri nervosi. Se il rallentamento, che la propagazione degl' impulsi subisce nei centri, può esser attribuito al loro diffondersi per le reti neurofibrillari, le altre proprietà rimangono del tutto inesplicabili. Conviene dunque pensare alle masse neuroplasmiche nucleate, che nei centri si trovano, in grandissimo numero, intercalate sull'intrico delle neurofibrille. Mettendoci dal punto di vista della teoria della continuità degli elementi nervosi, la sola ipotesi che possiamo fare, per spiegare le proprietà centrali, è quella di ammettere che relazioni reciproche si stabiliscano fra neurofibrille e neuroplasma cellulare, nel senso che i turbamenti propagatisi per quelle provochino cambiamenti e lascino tracce di sè nel neuroplasma, il quale a sua volta sarebbe capace di reagire sulle neurofibrille, sia agevolaudo come inibendo il passaggio per esse degl' impulsi nervei, e anche esercitando, mediante il giuoco delle agevolazioni e delle inibizioni, un'azione direttiva e quindi coordinativa sui medesimi.

L' ipotesi non mi sembra assurda; assurdo sarebbe ammettere un'assoluta indipendenza funzionale fra neurofibrille e neuroplasma, mentre sì intime sono le loro relazioni morfologiche e genetiche.

E se così è, l'ipotesi merita di essere sviluppata e precisata nei particolari, anche se, ponendoci dal punto di vista della teoria della discontinuità degli elementi nervosi, vogliamo spiegare le proprietà centrali come dovute, in parte, alle giunzioni interneuroniche.

C' è chi crede, che la continuità, effettuando un sistema fisso di vie segnate, rappresenti nel tempo stesso un perfezionamento, in quanto sua espressione è forse la costanza e perfezione delle azioni istintive negli animali inferiori, e un' imperfezione, in quanto la fissità del sistema impedisce quel formarsi di nuove costellazioni e associazioni nervose, che è appunto il privilegio del sistema nervoso centrale degli animali superiori, perchè rende possibile accumulare nuove esperienze, e dà un filo conduttore verso una spiegazione della

Biblioteca Agraria

capacità di apprendere e di adattarsi a nuove condizioni dell'ambiente.

Negli animali superiori e nell'uomo sono forse rappresentate insieme l'una e l'altra disposizione: quella della continuità dei neuroni, nel campo dove si svolgono funzioni portanti l'impronta della fissità delle reazioni riflesse organizzate; quella della contiguità, nel campo delle variabilità associative, degli adattamenti, delle libertà.

Ora, ammesso che le proprietà dei centri derivino, in parte dalle masse nucleate di neuroplasma, e in parte dalle giunzioni interneuroniche ivi adunate in numero infinito, il problema, difficile se altro mai, che ci sorge innanzi, è quello di spiegare completamente, cioè senza lacune, come la presenza di quelle masse di neuroplasma e di quelle giunzioni può render conto di ciascuna proprietà centrale.

E qui, forse, converrebbe che io mi fermassi, perchè se volessi andar oltre, non potrei far altro che tentare di formulare ipotesi di lavoro, che poco interesse avrebbero per voi.

Ma le ipotesi sono il « sale » della scienza. Ottime sono le osservazioni e le misure; ma, con queste sole, la scienza si raffferma, non progredisce.

Io vi risparmierò la enumerazione di tutte quelle che sono state formulate ([38]) per spiegare l'attività nervosa, ma di una di esse non posso tacere. E lo farò, dopo aver dato uno sguardo intorno per vedere se in altri campi della fisiologia occorrono disposizioni omologhe e fenomeni analoghi a quelli segnalati come proprietà dei centri nervosi.

Ebbene, uno studio sistematico di preparati neuro-muscolari, specialmente di animali omeotermi, per es. del mio preparato frenico-diaframmatico ([39]), rivela l'esistenza in essi di alcune proprietà, che sono affini ad alcune di quelle che abbiamo riconosciute ai centri nervosi.

Nel preparato neuro-muscolare non è dimostrata una reciprocità di conduzione degli eccitamenti fra nervo e muscolo. In verità, è oltremodo difficile dare una tale dimostrazione,

Biblioteca di Area Agraria

causa l' esistenza di organi ricettori nei muscoli e di fibre afferenti nei nervi motori.

Nel trasmettersi dal nervo al muscolo, l' impulso nerveo subisce un rallentamento, come nei centri; spesso, uno stimolo unico applicato al nervo provoca una contrazione prolungata o multipla, cioè ritmica, quale siamo soliti vedere nelle reazioni riflesse; e non sempre c' è proporzione fra l' intensità dello stimolo e l' intensità della contrazione. Inoltre, è notissimo che la fatica muscolare non è principalmente fatica nè dei nervi nè delle fibre muscolari, ma delle giunzioni neuro-muscolari; le quali sono, come le giunzioni interneuroniche, labilissime, e non solo diventano più pervie, entro certi limiti, con l' uso, e facilmente impervie sotto l' influenza di cause diverse, fra le quali principalissima il difetto di ossigeno, ma risentono anche, precisamente come i centri e i gangli nervosi, in modo elettivo l' *azione di certi veleni* (curarina, nicotina, veratrina ecc.). Se le giunzioni neuromuscolari posseggano un periodo refrattario, e quindi un ritmo eccitatorio, diverso da quello delle fibre nervee e muscolari, è dubbio, e c' è anzi chi lo nega affatto; ma finora non lo si può escludere in modo assoluto.

Le ricerche di L a n g l e y hanno provato, che le regioni neurali dei muscoli, dove sono adunate le giunzioni neuro-muscolari, sono dotate di proprietà diverse da quelle delle regioni non neurali: esse, in parte, corrispondono, per così dire, alla sostanza grigia del sistema nervoso centrale, ai gangli del sistema autonomo. Spesso, il muscolo del preparato frenico-diaframmatico fa contrazioni ritmiche automatiche, ed entra in stato di accorciamento tonico, pur essendo esclusa ogni azione stimolante esteriore; e uno stimolo elettrico intercorrente, applicato al nervo, può inibire questo accorciamento tonico. Finalmente, le contrazioni automatiche, la molteplicità della risposta a stimoli unici ecc. spariscono non appena sia cessata la conduttività neuro-muscolare, il che fa supporre che i detti fenomeni, come anche fenomeni analoghi

Biblioteca Agraria

osservati durante la degenerazione (40) delle vie nervose efferenti o l'azione di certe sostanze chimiche, siano legati all'integrità, anzi a uno stato di ipereccitabilità delle giunzioni neuro-muscolari.

Se dunque in preparati neuro-muscolari, del tutto separati dal corpo dell'animale, giungiamo a riconoscere proprietà affini a quelle che siamo soliti di attribuire ai centri nervosi, è lecito conchiudere che esse dipendono dagli organi giunzionali.

Ecco un campo in grande parte nuovo d'indagine fisiologica: l'esplorazione delle proprietà di questi organi o apparati, che sono le giunzioni interneuroniche, neuro-muscolari, neuro-ghiandolari e senso-neurali.

Quale è l'ipotesi, dunque, che possiamo provvisoriamente accettare per renderci conto dei fenomeni sopra descritti?

In primo luogo, tornando ancora per un momento sulla questione dei rapporti esistenti fra neuroni, debbo aggiungere che, parlando di contiguità, si deve intendere con questa parola l'esclusione della continuità neurofibrillare e neuroplasmica da neurone a neurone, cioè della fusione di questi, non la possibilità che gli elementi a contatto abbiano mai e in alcuna condizione a separarsi, distaccarsi, che cioè possa stabilirsi fra loro una lacuna.

Come niuno suppone che le terminazioni nervee motrici possano mai staccarsi, separarsi dalla sostanza della placca motrice, così è da escludersi un simile distacco in corrispondenza delle sinapsi. E così viene a perdere ogni valore la ipotesi di Lépine e di Duval (41), rimessa su in onore recentemente dal Sidis, per spiegare il sonno, gli stati ipnotici etc.

Noi possiamo considerare le varie proprietà fisiologiche del sistema nervoso, sopra enumerate, come: 1° *aumenti* (prolungamento della scarica oltre il momento dello stimolo, tono, addizione latente degli eccitamenti nervei, fenomeni di agevolazione, fenomeno della scala, aumento della frequenza del ritmo e della intensità delle reazioni ecc.); ovvero: 2° *dimi-*

Biblioteca Agraria

nuzioni (rallentamento della propagazione, periodo refrattario, inibizione, fatica, esaurimento, diminuzione della frequenza del ritmo e della intensità delle reazioni, fenomeni di blocco ecc.) dell'attività nervosa; o finalmente: 3° come effetto di particolare distribuzione o incanalamento degli eccitamenti nervei piuttosto per uno che per un altro sistema di vie e di centri nervosi, cioè di limitazione spaziale dell'attività nervosa.

Ciascun fenomeno nervoso presenta, durante il suo svolgimento, cioè ripetendosi nel tempo per la stessa via nervosa, prima un aumento, poi una diminuzione: la conduttività prima si esalta, poi apparisce depressa, fino a manifestarsi il blocco; l'intensità delle reazioni, prima aumenta, come nel fenomeno della scala, poi diminuisce, e si manifesta la fatica; l'esercizio, prima esalta l'attività nervosa, poi la deprime; il tempo di latenza prima diminuisce, poi aumenta; i fenomeni tonici, le reazioni prolungate e ritmiche cessano dopo che si sono per un certo tempo intensificate; la memoria si sviluppa con l'esercizio, ma più tardi s'indebolisce; nel primo periodo del risveglio, dopo il sonno, le sensazioni diventano mano mano più forti e più chiare, ma, prolungandosi la veglia e il lavoro cerebrale oltre misura, finiscono per indebolirsi e obnubilarsi, e da ultimo non c'è sforzo d'attenzione che valga a render loro la primitiva intensità e nettezza.

Ora, si domanda Brailsford Robertson ([42]), qual'è quella reazione chimica, che dapprima si svolge tanto più velocemente in conseguenza dell'essersi già svolta avanti, ma che poi in un periodo ulteriore è inibita dal suo stesso progredire? E risponde: solamente la *reazione autocatalitica*, cioè quella che è accelerata da uno dei suoi stessi prodotti; nessuna altra specie di reazioni chimiche presenta in un periodo del suo svolgimento accelerazione positiva. Tale dunque deve essere la natura delle reazioni su cui si basa l'attività nervosa.

Che il processo fondamentale, di cui sono manifestazione esteriore i fenomeni nervosi, sia una reazione o un insieme di

Biblioteca Agraria

reazioni chimiche, è dimostrato dal fatto, che il coefficiente termico dei fenomeni esaminati [movimenti respiratori della rana, Brailsford Robertson l. c. sopra; velocità di propagazione dell' impulso nerveo, Maxwell l. c.; frequenza delle pulsazioni del cuore di *Limulus* per esposizione del rispettivo ganglio a varie temperature, Carlson (43)], raggiunge quasi il valore di 2 (1,8 negli esperimenti di Maxwell), o lo supera, di poco (2,2-2,4 negli esperimenti di Brailsford Robertson) o di molto (6,0 negli esperimenti di Carlson).

Che il catalizzatore, prodotto della reazione, sia un acido, è dimostrato dal fatto che la sostanza nervosa, specialmente la sostanza grigia, si acidifica funzionando, come la sostanza muscolare, della quale si sa ormai con certezza che un acido, che vi si forma sicuramente, è acido lattico.

Si ha, inoltre, la prova sperimentale che gli acidi accelerano certi processi che si svolgono nel sistema nervoso centrale, come resulta dalle ricerche di Brailsford Robertson sul centro respiratorio (ved. sopra l. c.), e da quelle di Winterstein (44) e di Laqueur e Verzàr (45), e accelerano e intensificano il processo della contraziene muscolare, oltre a provocare nei preparati neuro-muscolari contratture e scosse rapide ritmiche, come risulta da ricerche mie (46) e di altri autori (47).

Nei centri nervosi, come nei muscoli (e verosimilmente anche nelle ghiandole), quando un turbamento nerveo propagandosi giunge a livello degli apparati giunzionali, ivi si genera un processo eccitatorio locale, che a sua volta provoca la formazione di un acido (o di acidi) nel protoplasma ricettore delle giunzioni e nelle strutture eccitate, un acido che, fungendo da catalizzatore, in un primo tempo accelera la reazione di cui è un prodotto: a questa accelerazione corrisponde l'aumento dei fenomeni sopra indicati.

Ma poi giunge il momento in cui aumentando la formazione dell'acido e diminuendo la massa attiva della sostanza che reagisce, l'acido, ossia il catalizzatore, bilancia la detta

massa attiva, e la velocità della reazione diminuisce progressivamente: allora si hanno i fenomeni di diminuzione.

Se, nell' intervallo di riposo fra i successivi stati di eccitamento, i prodotti della reazione scompaiono dalla sfera della reazione e la massa attiva della sostanza reagente è rigenerata, si verifica la restaurazione del tessuto nella primitiva sua capacità funzionale; in caso contrario, il tessuto s' avvia verso lo stato di fatica e poi di esaurimento.

Secondo Brailsford Robertson (l. c.), le relazioni temporali che passono essere constatate fra i fenomeni di aumento e di diminuzione delle varie funzioni esaminate corrispondono precisamente a quelle che si verificano nelle reazioni chimiche autocatalitiche; il che suffraga l'ipotesi, che su tali reazioni si basano i processi dell' attività nervosa, e verosimilmente anche quelli dell'attività muscolare.

Per quanto riguarda, poi, l'incanalamento e la circoscrizione spaziale degli impulsi nervei, Brailsford Robertson crede che tali fenomeni dipendano dalla maggior formazione di catalizzatore lungo certe vie nervose che lungo altre vie. Gli eccitamenti si propagano più facilmente per quelle catene neuroniche nelle quali si è formata maggior quantità di catalizzatore, e in cui, di conseguenza, la reazione sempre più si accelera. In ciò è il segreto dell'influenza agevolante dell' esercizio funzionale, che spiega la memoria, e dell' isolamento dell'attività di alcune parti del cervello, su cui si fondano l'attenzione e gli stati ipnotici, i quali derivano da concentramento dell'attività nervosa in gruppi limitati di centri corticali, non che i fenomeni di doppia e multipla personalità, e simili. Il sonno fisiologico è anch'esso in relazione con una limitazione del campo della coscienza, che induce monotonia delle sensazioni residuali.

L' ipertrofia dei neuroni più esercitati, ammessa da Verworn (l. c.) per spiegare i fenomeni di astrazione e simili, può anche verificarsi, ma non spiega per sè sola questi fenomeni.

La sola irreciprocità della conduzione per i centri nervosi,

Biblioteca Agraria

e probabilmente anche per le giunzioni neuromuscolari, non può essere spiegata dalla ipotesi sopra esposta. Essa è verosimilmente effetto di adattamento funzionale alle normali direzioni secondo cui si propagano gl'impulsi nervei.

Non credo che si possa incontrare difficoltà ad ammettere che le reazioni autocatalitiche si svolgano principalmente là, dove si trova accumolata in maggior quantità la sostanza reagente, cioè nel protoplasma dei dendriti e del pericarion, nel protoplasma delle placche motrici etc., piuttosto che nelle neurofibrille. Ecco perchè i fenomeni di aumento o accelerazione e di diminuzione o inibizione si verificano principalmente a livello delle giunzioni interneuroniche e neuromuscolari. Ecco perchè queste sono anche le porzioni più labili delle vie nervose e dei preparati neuromuscolari, quelle che hanno più bisogno di ossigeno e che più soffrono per la mancanza di esso. Ecco perchè i centri nervosi (e i muscoli e le ghiandole) sono sedi di più intenso metabolismo, che i nervi, e di formazione di maggior quantitá di sostanze acide; e perchè più dei nervi si affaticano.

L'ipotesi di Brailsford Robertson, però, va completata; nel senso, che le tracce che lasciano gli eccitamenti trascorsi non può ammettersi che consistano esclusivamente nell'acido nascente dalle reazioni autocatalitiche.

Infatti, l'acido formatosi deve poi sparire, senza di che non potrebbe aver luogo la presunta restaurazione funzionale. Per spiegare, dunque, le tracce indelebili con cui si vuol render conto del fenomeno della memoria individuale o della specie, che è memoria ereditaria, è necessario ammettere una modificazione permanente del protoplasma, che tuttavia non esclude l'ulteriore adattabilità di esso a condizioni nuove. Bisogna, in altre parole, ammettere che gli eccitamenti trascorsi plasmino specificamente le strutture per cui essi si propagano, rendendole sempre più adattate alle attività che in esse d'ordinario si svolgono.

Ora, chi pensi alla costituzione colloidale ([48]) del protoplasma non può incontrar difficoltà ad ammettere in esso la

capacità di differenziarsi specificamente in armonia con le funzioni di cui è sede. Le tracce permanenti sarebbero appunto queste differenziazioni chimiche e chimico-fisiche del protoplasma, le quali solo al loro più alto grado si manifestano a noi sotto l'aspetto di differenziazioni citologiche, istologiche, organiche, cioè di differenziazioni morfologiche. Il catalizzatore che si forma durante lo svolgimento della reazione autocatalitica agevola la funzione specifica mentre essa si compie, ma la reazione stessa trova già nel protoplasma differenziato dall'esercizio pregresso un terreno predisposto ad essa, cioè quelle tracce di cui sopra è detto.

Finalmente, un punto io non ho ancora toccato, ed è quello che si riferisce alla questione della *specificità o indifferenza funzionale delle fibre nervee nel condurre gli eccitamenti*. Niuno può negare la specificità funzionale delle strutture ricettrici sansoriali e dei centri corticali, ma molti dubitano di quella degli elementi conduttori, ammessa da Hering (49). Ora è dimostrato, che i nervi possono condurre eccitamenti di ritmo diversissimo per frequenza oltre che di diversa intensità. Può darsi, dunque, che le differenze specifiche o qualitative degli eccitamenti, per quanto riguarda i conduttori fisiologici, essenzialmente consistano in differenze del ritmo eccitatorio; nel qual modo si addiverrebbe a una conciliazione delle opposte vedute, cioè di colore che sostengono la specificità e di quelli che ammettono l'indifferenza funzionale delle fibre nervee.

Ma di tutto l'intimo e profondo lavorio che incessantemente si compie nelle fini strutture nervose, nulla apparisce al nostro sguardo. Di questo grande artefice, che è il sistema nervoso, può ripetersi quel che il poeta disse dell'arte, in generale:

« *L'arte che tutto fa, nulla si scopre* ».

I muscoli spostano masse, le ghiandole emettono liquidi di secrezione: il sistema nervoso opera in silenzio, e la sua

Biblioteca Agraria

attività si manifesta, alla nostra introspezione, come sensazione rappresentazione coscienza, all'esterno, per il tramite delle molteplici funzioni organiche.

Ora questa attività nei due ordini di sue manifestazioni, considerata nel suo tutto insieme e nelle sue relazioni, da un lato con quella degli organi ricettori, sentinelle avanzate alla soglia del mondo esterno, e dall'altro con quella degli organi effettori, mirabili strumenti della nostra operosità, è di natura essenzialmente associativa coordinativa integrativa.

Nel sistema nervoso degli animali superiori, le varie vie afferenti che mettono capo ai centri, sono in questi, mediante innumerevoli fibre intercentrali, messe in connessione fra loro e con le vie efferenti, che mettono capo egli organi effettori. L'asse cerebro-spinale è il luogo dei molteplici collegamenti e degli scambi, per cui correnti di impulsi centripeti possono propagarsi in ogni direzione per le masse grigie centrali, ivi sostare, ovvero irrompere sulle *vie comuni finali* di Sherrington ([50]), in esse convergendo dalle più diverse e recondite origini. Molteplicità, ossia sviluppo delle vie brevi internunziali, da un lato, e centralizzazione delle giunzioni interneuroniche, cioè degli scambi, dall'altro, sono i fattori morfologici essenziali della funzione coordinativa e integrativa del sistema nervoso, onde nasce l'unità fisiologica dell' individuo.

Questa attività integrativa si fonda anche, è vero, sulle proprietà fisiologiche generali degli elementi nervosi, ma solo in ultima istanza; in realtà, essa è conseguenza attuale e diretta delle relazioni spaziali fra essi stabilitesi, cioè della mirabile organizzazione morfologica del sistema, che a sua volta è opera di cesello delle infinite generazioni seguitesi sulla terra; onde essa rappresenta, per così dire, un'attività millenaria organizzata in forme plastiche e però capaci di ulteriore perfezionamento.

Su questo terreno, l'osservazione morfologica e l' indagine sperimentale possono procedere insieme verso la mèta, che è di raffigurare per ogni fenomeno nervoso semplice o complesso la corrispondente costellazione di centri per i quali trasvolano,

BIBLIOTECA AGRARIA

come scintille serpeggianti fra cumuli di nubi, gl' impulsi nervei destati da uno stimolo esterno o da un' idea.

È per questa sua attività integrativa e organizzatrice, che il sistema nervoso sta, per dignità fisiologica, sopra tutti i sistemi organici, come nella società umana i geni organizzatori sovrastano a tutta la rimanente umanità ([51]).

Bibliotec di Area AGRARIA

NOTE

(1) J. Soury. Le Système nerveux central. Structure et fonctions. Histoire critique des théories et des doctrines. Paris 1899.

H. Boruttau. Alte und neue Vorstellungen über das Wesen der Nervenleitung. Zeit. f. allg. Physiol., I, (Sammelref.) pag. 1, 1901.

(2) K. Lucas. The process of excitation in nerve and muscle. (Croonian lecture). Proceed. of the roy. Soc. (B), LXXXV, p. 495, 1912.

(3) Alla vecchia concezione meccanica, secondo la quale l'attività psichica è funzione del sistema nervoso centrale, nel senso che essa stia a questo come l'attività contrattile al sistema muscolare, o l'attività secretiva al sistema ghiandolare; e anche al concetto del parallelismo psico-fisico o organico-psichico, secondo cui l'attività psichica è una manifestazione che si svolge parallelamente all'attività fisiologica del sistema nervoso (concetto che non spiega nulla); oggi si viene sostituendo una concezione nuova, secondo la quale « i processi fisiologici paiono piuttosto la traduzione che la condizione degli atti di coscienza, il tramite di adattamento di questi alle circostanze reali o, per dir più esatto, lo strumento dell'attenzione alla vita ». Dal James, dal Bergson e da altri, oggi il cervello è considerato come « il punto d'inserzione dello spirito nella materia ». Ved.: A. Chiappelli. Il ritorno dell'ideale nella cultura moderna. Nuova Antologia, ann. XLVIII, fasc. 1007, pag. 405, 1° dicembre 1913. Ved. anche:

H. Bergson. L'âme et le corps. In: Le Matèrialisme actuel. Paris 1913.

Idem. Discours prononcé le 28 mai 1913 en prenant possession du siège présidentiel de la « Society for Psychical Research » de Londres. Ann. d. Sc. Psych., XXIII, Nn. 11-12, p. 321, 1913.

W. James. Immortality of the soul. 5. Edit. New York, 1910.

W. Wundt. System der Philosophie. 3. Aufl. Due vol. Leipzig, 1907.

(4) V. Franz. Vergleichende Neurologie und Psychologie. In: Abderhalden's Fortschritte der naturwissenschaftlichen Forschung, VII, p. 73, 1913.

Biblioteca di Area Agraria

(5) J. Loeb. The mechanistic conception of Life. Biological Essays. II. The significance of tropisms for Psychology, p. 35. Chicago, 1912.

(6) G. H. Parker. The ractions of Sponges, with a consideration of the origin of the nervous system. Journ. of experim. Zoology, VIII, p. 765. 1910.

(7) A. Bethe. Das Nervensystem von Carcinus Maenas. Arch. f. mikr. Anat., L,. p. 629, 1897.

Id. Allgemeine Anatomie und Physiologie des Nervensystems. Leipzig 1903. (Letteratura).

Id. Die historische Entwickelung der Ganglienzellenhypothese. Erg. d. Physiol., III (2.), p. 195, 1904.

Id. Die Beweise für die leitende Funktion der Neurofibrillen. Anat. Anz., XXXVII, p. 129, 1910.

Id. Ein neuer Beweis für die leitende Funktion der Neurofibrillen etc. Pflüger's Arch., CXXII, p. 1, 1908.

St. Apaty. Das leitende Element des Nervensystems etc. Mitt. aus. d. zool. Stat. zu Neapel, XII, 1897.

(8) C. Golgi. La dottrina del neurone. Teoria e fatti. Arch. di Fisiol., IV, p. 187, 1907.

S. Ramon y Cajal. Histologie du système nerveux de l'homme et des vertébrés. Tom. I. Paris 1909.

(9) H. Braus. Die Entstehung der Nervenbahnen. Naturwiss. Rundschau, XXVI, p. 621, 637 e 649, 1911.

(10) K. Lucas. The process of excitation in nerve and muscle. (Croonian lecture). Proceed. of the Roy. Soc. (B), LXXXV, p. 495, 1912.

(11) W. Nernst. Nachrichten von d. Göttinger Gesellsch. d. Wissensch., mathem. — physik. Klasse, Heft 1, p. 104, 1904.

Idem. Zur Theorie des elektrischen Reizes. Pfüger's Arch., CXXII, p. 275, 1908.

H. Boruttau. Die physikalischen und physiologischen Grundlagen der neuren Elektrodiagnostik und Elektrotherapie. Zeit. f. d. ges. Neurologie u. Psychiatrie, I, p. 161, 1910.

Idem. Die allgemeinen Gesetze der elektrischen Erregung. Mediz. Klinik, 1912, Nn. 12-15. (Estratto).

(12) K. Lucas, l. c.

(13) K. Lucas. Quantitative researches on the summation of inadeguate stimuli in muscle and nerve, with observations on the

Biblioteca Nazionale

time — factor in electric excitation. Journ. of Physiol., XXXIX, p. 461, 1910.

([14]) K. Lucas. On the refractory period of muscle and nerve. Journ. of Physiol., XXXIX, p. 331, 1909.

Id. On the summation of propagated disturbances in nerve and muscle. Ibidem, XLIV, p. 68, 1912.

Id., l. c.

([15]) K. Lucas. On the recovery of muscle and nerve after the passage of a propagated disturbance. Journ. of Physiol., XLI, p. 368, 1910.

J. S. Beritoff. Zur Kenntnis der Erregungsrhythmic des Nerven — und Muskelsystems. Zeit. f. Biol., LXII, p. 125, 1913. (Ved. p. 144 e segg.). (Abbondante Letteratura).

([16]) J. S. Beritoff, l. c.

([17]) K. Lucas, l. c.

([18]) K. Lucas. On the relation between the electric disturbance in muscle and the propagation of the excited state. Journ. of Physiol., XXXIX, p. 207, 1909.

([19]) S. S. Maxwell. Is the conduction of the nerve impulse a chemical or a physical process ? Journ. of. biolog. chem., III, pag. 359, 1907.

K. Lucas and G. R. Mines. Temperature and excitability. Journ. of Physiol., XXXVI, p. 334, 1907.

K. Lucas. The temperature — coefficient of the rate of conduction in nerve. Journ. of Physiol., XXXVII, p. 112, 1908.

([20]) K. Lucas, l. c.

([21]) T. Brailsford Robertson. Sur la dynamique chimique du système nerveux central. Arch. intern. de Physiol., VI, pag. 388, 1908.

([22]) H. Damianovich. Los fermentos oxidantes y la bioquimica del sistema nervioso. Anal. de la Socied. Cientif. Argentina, LXXV, p. 103, 1913.

([23]) M. Verworn. Die Vorgänge in den Elementen des Nervensystems. Zeit. f. allg. Physiol., VI, (Sammelref.) p. 11, 1906.

([24]) F. Schenck. Die Bedeutung der Neuronenlehre für die allgemeine Nervenphysiologie. Würzburger Abhandl. aus dem Gesamtgeb. d. prakt. Medizin, II, 7. Heft. Würzburg 1902.

E. Lugaro. La fonction de la cellule nerveuse. XVI Congrès

Biblioteca di Area AGRARIA

intern. de médec., Sect. XI: Neuropathologie. Budapest 29 août — 3 septembre 1909. (Estratto).

M. Verworn, l. c.

([25]) F. Schenck, l. c. E. Lugaro, l. c. etc.

J. Vészi. Zur Frage der Irreziprozität der Erregungsleitung in den Nervenzentren. Zeit. f. allg. Physiol., X, p. 216, 1910.

([26]) K. Lucas. The « all or none » contraction of the amphibian skeletal muscle fibre. Journ. of Physiol., XXXVIII, pag. 113, 1909.

F. Gotch. The submaximal electrical response of nerve to a single stimulus. Journ. of Physiol., XXVIII, p. 395, 1902.

E. Lodholz. Ueber die Gültigkeit des « Alles-oder Nichts-Gesetzes » für die markhaltiuge Nervenfaser. Zeit. f. allg. Physiol., XV, p. 269, 1913.

M. Verworn. Irritability. Silliman lectures, delivered in October 1911 at the Yale University. Yale University Press 1913.

([27]) H. B. Bowditch. Ueber die Eigentümlichkeiten der Reizbarkeit, welche die Muskelfasern des Herzens zeigen. Arbeiten aus d. physiol. Anstalt zu Leipzig, VI, p. (642) 139, 1879.

([28]) J. S. Beritoff, l. c.

([29]) C. Foà. Ricerche sul ritmo degli impulsi motori che partono dai centri nervosi. Zeit. f. allg. Physiol., XIII, p. 35, 1912.

H. Henkel. Rhythmische Entladungen der Nervenzentra. Zeit. f. allg. Physiol., XV, p. 1, 1913. (Letteratura).

([30]) W. Thörner. Ueber den Einfluss der Temperatur auf die Erregbarkeit, Erstickbarkeit und Ermüdbarkeit des Kaltblüternerven. Zeit. f. allg. Physiol., XIII, p. 247, 1912.

Id. Die Erstickung und Ermüdung des Warmblüternerven und ihre Beeinflussung durch die Temperatur. Ibidem, p. 264.

J. Vészi. Untersuchungen über die Ermüdbarkeit des markhaltigen Nerven und über die Gültigkeit des Alles-oder Nichts—Gesetzes bei demselben. Ibidem, p. 321.

([31]) Ch. S. Sherrington. The integrative action of the nervous system. London 1906.

([32]) M. Verworn. Ermüdung, Erschöpfung und Erholung der nervösen Zentra des Rückenmarks. Arch. f. (Anat. u.) Physiol., Suppl. p. 152, 1900.

Id. Ermüdung und Erholung. Berlin. klin. Woch., 1901.

([33]) S. Exner. Zur Kenntniss von der Wechselwirkung der

Biblioteca Storica

Erregungen im Centralnervensystem. Pflüger's Arch., XXVIII, p. 487, 1882.

Idem. Entwurf zu einer physiologischen Erklärung der psychischen Erscheinungen. Wien 1894.

([34]) M. Verworn. Zur Physiologie der nervösen Hemmungserscheinungen. Arch. f. (Anat. u.) Physiol., 1900, Suppl., p. 105.

Idem. Allgemeine Physiologie, V. Aufl., p. 603 e segg. Jena 1909.

([35]) M. de Manacéïne. Sleep, its Physiology, Pathology, Hygiene and Psychology. London 1912.

B. Sidis. An esperimental study of sleep. Boston 1909.

([36]) B. Sidis. The psychology of suggestion. New York 1911.

([37]) M. Verworn. Die zellularphysiologischen Grudlangen des Abstractionsprozesses. Zeit. f. allg. Physiol., XIV, p. 277, 1912.

([38]) Ved. le varie ipotesi in: E. Lugaro, l. c.; P. Schiefferdecker, Neurone und Neuronenbahnen. Leipzig 1906; etc.

([39]) Fil. Bottazzi. Ein Warmblüter – Nervenmuskelpräparat. Zentr. f. Physiol., XXI, N. 6, p. 171, 15. Juni 1907.

I fatti ai quali qui appresso si accenna resultano, in parte da miei esperimenti ancòra inediti, e in parte da ricerche di altri Autori, che qui non cito per brevità.

([40]) F. B. Hofmann. Nervenendorgan und Muskelfaser. Mediz. Klinik, 1909, Nn. 38-39. (Estratto).

([41]) Ved. in Lugaro, l. c.

([42]) T. Brailsford Robertson. Further studies in the chemical dynamics of the central nervous system. 2. On the physiological conditions underlying phenomena of heightened suggestibility, hypnosis, multiple personality, sleep etc. Folia neuro-biologica, VII, p. 309, 1913.

([43]) A. J. Carlson. Temperature and heart activity with special reference to the heat standstill of the heart. Amer. Journ. of Physiol., XV, p. 207, 1905.

([44]) H. Winterstein. Die automatische Tätigkeit der Atemzentren. Pflüger's Arch., CXXXVIII, p. 159, 1911.

Idem. Die Regulierung der Atmung durch das Blut. Pflüger's Arch., CXXXVIII, p. 167, 1911.

([45]) E. Laqueur und Fr. Verzár. Ueber die spezifische Wirkung der Kohlensäure auf das Atemzentrum. Pflüger's Arch., CXLIII, p. 395, 1911.

R. Istituto di Agraria

Ved. anche: C. Foà, Arch. di Fisiol., IX, p. 387 e 453, 1910-11.

([46]) Di prossima pubblicazione.

([47]) Che saranno citate nella detta mia prossima pubblicazione.

([48]) Ved. a proposito della composizione colloidale degli elementi nervosi: G. Marinesco. L'importance des phénomènes physico-chimiques dans le mécanisme de certains phénomènes de la vie des cellules des centres nerveux. (Extrait du volume publié en souvenir de Louis Olivier). Paris 1911.

Idem. Sur la structure colloïdale des Cellules nerveuses et ses variations à l'état normal et pathologique. III Congrès intern. de Neurologie et de Psychiatrie. Rapport. Gand, 20-26 Août 1913.

([49]) E. Hering. Zur Theorie der Nerventhätigkeit. Akadamischer Vortrag. Leipzig 1899.

([50]) C. S. Sherrington, l. c.

([51]) W. Ostwald. Ueber Organisation und Organisatoren. Scientia, XII, N. 25, p. 244; N. 26, p. 410, 1912.

Bibliotec di Area AGRARIA

CENNO SULLA FONDAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
e sulla serie dei suoi Rettori

Sembra che la prima iniziativa di alcuni *Studia* a Napoli si debba a Ruggero il Normanno nel 1127, ma la fondazione del vero primo *Studium Generale* si deve agli editti emanati da Federico II Svevo nel 1224, che, ispirato da Pier delle Vigne, ebbe certamente per intento di creare nella più grande metropoli del suo nuovo Regno un centro di civiltà e di coltura superiore, capace di rivaleggiare con quello rappresentato dallo *Studio* di Bologna, il quale, creato coll' *Autentica* proclamata da Federico I nel 1158 alla Dieta di Roncaglia, era già salito ad altissima rinomanza.

Una gran parte dell'autorità gerarchica e amministrativa dello Studio Generale, Federico la dette ad un *Iustitiarius studiorum vel scholarium*.

Ai tempi della Dinastia Angioina fu creato per la prima volta un *Rector* e fu scelto fra i Professori, affidandogli parte delle funzioni del *Giustiziere*, e il primo Rettore fu Nicola Verticilli. Fu deferita al *Gran Cancelliere del Regno* la giurisdizione sul Giustiziere e sul Rettore e il primo Gran Cancelliere investito di questa giurisdizione fu il Vescovo di Lettere. Fu poi anche creata la classe dei *bidelli*.

Gli *Aragonesi* abolirono il Giustiziere e deferirono i poteri del Gran Cancelliere e del Rettore al *Cappellano Maggiore*, che potea però nominare in sua vece un *Rettore*.

Gli Spagnuoli (Prammatica del Conte di Lemos del 1616) conservarono il *Cappellano Maggiore* che fu chiamato *Prefetto*, il *Rettore*, ma per un solo anno, i *bidelli*, e aggiunsero i *Protettori*, il *Maestro di cerimonie*, il *Capitano di Guardia*, il *Portiere*, il *Libraio*, il *Cappellano*.

Biblioteca di Area AGRARIA

Nel 1806, coll'avvento dei Francesi, fu abolito l'ufficio di *Rettore*, e al suo posto fu messo un *Prefetto*, la cui carica era puramente onorifica e non durava più di tre anni, ma nel 1811 fu finalmente ristabilito il Rettore, che d'allora restò quasi sempre in carica due anni colle sole seguenti eccezioni: Mons. Francesco Saverio Apuzzo che nel 1839 restò quattro anni come Vice-rettore; il Prof. Mario Giardini che nel 1854 fu chiamato a terminare il biennio cominciato dal suo predecessore Prof. Giuseppe Cua, morto il 15 giugno 1854; il Prof. Salvatore Trinchese che restò in carica quattro anni dal 1885 al 1889; e infine nel biennio 1901-03 vi furono, per varie ragioni, tre Rettori.

Ecco la lista dei Rettori dal 1811 ad oggi:

RETTORI DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI DAL 1811 FINO AD OGGI

Anni scol.		
1811-13	— Prof.	Domenico Cotugno.
1813-15	— »	Felice Parrilli.
1815-17	— »	Francesco Can.° Rossi.
1817-19	— »	Felice Parrilli.
1819-21	— »	Leonardo Santoro.
1821-23	— »	Gaetano Parr.° Giannattasio.
1823-25	— »	Giovanni Gambale.
1825-27	— »	Teodoro Monticelli.
1827-29	— »	Nicola Ciampitti.
1829-31	— »	Francesco Maria Avellino.
1831-33	— »	Francesco Can.° Rossi.
1833-35	— »	Filippo Guidi.
1835-37	— »	Leonardo Santoro.
1837-39	— »	Saverio Macri.
1839-43	— »	Franc. Saverio Mons.r Apuzzo (*vice-rettore*).
1843-45	— »	Michele Tenore.
1845-47	— »	Gaetano Lucarelli.

Biblioteca di Arca GRARIA

1847-49 — Prof. Andrea Can.° Ferrigno-Pisone.
1849-51 — » Michele Can.° Bianchi.
1851-53 — » Gherardo Pugnetti.
1853-54 — » Giuseppe Cua.
1854-55 — » Mario Giardini.
1855-57 — » Francesco Bruni.
1857-59 — » Giuseppe Pietrocola.
1859-61 — » Gaetano Can.° Errichelli.
1861-63 — » Giuseppe De Luca.
1863-65 — » Paolo Emilio Imbriani.
1865-67 — » Arcangelo Scacchi.
1867-69 — » Fortunato Padula.
1869-71 — » Salvatore Tommasi.
1871-73 — » Luigi Settembrini.
1873-75 — » Paolo Emilio Imbriani.
1875-77 — » Arcangelo Scacchi.
1877-79 — » Fortunato Padula.
1879-81 — » Marino Turchi.
1881-83 — » Bonaventura Zumbini.
1883-85 — » Luigi Capuano.
1885-89 — » Salvatore Trinchese.
1889-91 — » Emanuele Fergola.
1891-93 — » Luigi De Crecchio.
1893-95 — » Filippo Masci.
1895-97 — » Luigi Miraglia.
1897-99 — » Agostino Oglialoro-Todaro.
1899-901— » Luigi Pinto.
1901-02 — » Giovanni Antonelli.
1902-03 — » Carlo Gallozzi.
» » — » Leonardo Bianchi.
1903-05 — » Filippo Masci.
1905-07 — » Carlo Fadda.
1907-09 — » Giovanni Paladino.
1909-11 — » Pasquale Del Pezzo.
1911-13 — » Leonardo Bianchi.
1913-14 — » Enrico Cocchia.

Biblioteca di Area AGRARIA

CENNO SULLE INAUGURAZIONI ANNUALI DEGLI STUDII nell' Università di Napoli

Ai tempi degli Angioini le lezioni cominciavano (come era in uso anche a Bologna) nel mese di ottobre e terminavano in giugno. A Bologna l'apertura era il 19 ottobre, a Napoli il 14.

Colla Prammatica del 1616 si stabilì il cominciamento pel giorno di S. Luca (18 ottobre), e la chiusura agli 8 di giugno.

Nelle riforme suggerite dal Duca Gaetano Argento nel 1708 fu proposto di dar cominciamento agli studi il 5 novembre, e di chiuderli colla fine di maggio. Le riforme dell'Argento non furono tutte attuate, ma sembra che fra le parti attuate vi fosse compresa questa proposta.

Nel 1806 fu stabilito doversi l'Università aprire ogni anno il 4 Novembre e chiudersi il 15 Settembre.

Infine dopo il 1860 i varii Regolamenti succedutisi si accordarono a fissare per gli esami l'apertura alla metà di ottobre e la chiusura alla fine di luglio, e per le lezioni il cominciamento e la fine rispettivamente ai primi di novembre e alla metà di giugno.

È sino al tempo degli Angioini che rimonta l'uso del discorso (che in appresso fu detto *inaugurale*) recitato da un Professore, scelto dal Rettore o dal Prefetto, su di un argomento *atto ad ispirare ai giovani amore per la scienza*, e alla presenza delle persone più cospicue per meriti scientifici o per cariche pubbliche, non esclusi anche spessissimo il Re, la Regina e i Principi Reali.

Ecco l'elenco dei discorsi inaugurali pronunziati nella Università di Napoli dal 1861 in poi:

Biblioteca di Fisica AGRARIA

ELENCO DEI DISCORSI INAUGURALI

PRONUNZIATI NELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI DAL 1861.

Anno scol.

1861-62. Luigi Palmieri: Nuovo indirizzo da dare alle Università italiche.
1862-63. Luigi Settembrini: Dell'indirizzo del sapere nel secolo XIX.
1863-64. Enrico Pessina: Della nuova enciclopedia.
1864-65. Giuseppe De Blasiis. Sulle quattro statue.
1865-66. Luigi Palmieri: Della tendenza dei nostri tempi verso la filosofia della natura.
1866-67. Salvatore Tommasi: Il naturalismo moderno.
1867-68. Giacomo Lignana: La filologia nel secolo XIX.
1868-69. Paolo Emilio Imbriani: Della determinazione dello Stato nella societa antica e segnatamente in Italia.
1869-70. Remigio Del Grosso: Newton e l'astronomia moderna.
1870-71. Guglielmo Guiscardi: La geologia dei nostri tempi.
1871-72. Tito Livio De Sanctis: La chirurgia italiana e la patologia cellulare.
1872-73. Francesco De Sanctis: La scienza e la vita.
1873-74. Antonio Ciccone: Del progresso economico intellettuale e sociale.
1874-75. Achille Sannia: Le matematiche e la civiltà.
1875-76. Paolo Panceri: Speranze nell'avvenire delle scienze naturali.

Biblioteca di Area AGRARIA

1876-77. Marino Turchi: Dell'Italia igienica.
1877-78. Giulio De Petra: I limiti della scultura.
1878-79. Enrico Pessina: Il naturalismo e le scienze giuridiche.
1879-80. Luigi Pinto: La matematica e le scienze fisiche.
1880-81. Luigi Palmieri: Uso delle ipotesi nelle scienze naturali.
1881-82. Tito Livio De Sanctis: La scuola.
1882-83. Michele Kerbaker: La scienza delle religioni.
1883-84. Giorgio Arcoleo: Il diritto e la politica.
1884-85. Dino Padelletti: Le opere scientifiche di Leonardo da Vinci.
1886-87. Arnaldo Cantani: La infezione.
1887-88. Alessandro Chiappelli: I primi cristiani e le loro speranze millenarie.
1888-89. Alberto Marghieri: Le scienze sociali e le carriere che vi si attengono.
1889-90. Alfredo Capelli: La matematica nella sintesi delle scienze.
1890-91. Giovanni Paladino: Gl'infinitamente piccoli o i trionfi della dottrina cellulare.
1891-92. Leonardo Bianchi: Cervello e società.
1892-93. Raffaele Mariano: Arte e religione.
1893-94. Enrico Pessina: Il principio organico della scienza sociale.
1894-95. Federico Delpino: Socialismo e storia naturale.
1895-96. Pasquale Del Pezzo: Le ribellioni della scienza.
1897-98. Filippo Porena: Il giubileo della nuova geografia.
1899-900. Luigi Pinto: Un secolo da Alessandro Volta.
1900-01. Enrico De Renzi: L'alimentazione di lusso.
1901-02. Igino Petrone: Il valore della vita.

Biblioteca Agraria

(*Negli anni 1902-03-04 non furono tenuti discorsi inaugurali*).

1905-06. Giorgio Arcoleo: La scienza nella vita sociale.

1906-07. Fridiano Cavara: I nuovi orizzonti della botanica.

1907-08. Alfonso Del Re: Carattere non universalmente unitario della matematica (*non letto perchè mancò la cerimonia dell'inaugurazione*).

1908-09. *Inaugurazione del nuovo Edifizio Universitario al Corso Umberto I, con un discorso del Rettore Magnifico Prof.* Giovanni Paladino.

" Otto von Schrön: Evoluzione della materia e cosmogenesi.

1909-10. Igino Petrone: L'inerzia della volontà e le energie profonde dello spirito.

1910-11. Francesco Saverio Nitti: La struttura economica del Mezzogiorno d'Italia (*non pubblicato negli Annuarii*),

1911-12. Vincenzo Giuffrida-Ruggeri: L'uomo come specie collettiva.

1912-13. Ernesto Pascal: La crisi nelle Università italiane.

1913-14. Filippo Bottazzi: L'attività nervosa ed i processi elementari su cui si fonda.

Biblioteca Area GRARIA

OTTOBRE 1913	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO 1914	FEBBRAIO
	✠ 1 Sab.	1 Lun.	✠ 1 Giov.	✠ 1 Dom.
	Ognissanti	2 Mart.	**Capodanno**	2 Lun.
	✠ 2 Dom.	3 Merc.	V. 2 Ven.	3 Mart.
	3 Lun.	4 Giov.	V. 3 Sab.	4 Merc.
	4 Mart.	5 Ven.	✠ 4 Dom.	5 Giov.
	5 Merc.	6 Sab.	5 Lun.	6 Ven.
	Incominciamento delle lezioni.	✠ 7 Dom.	✠ 6 Mart.	7 Sab.
	Termine della presentazione delle domande per immatricolazione ed iscrizione ai corsi (art. 99 del Reg.)	8 Lun.	**Epifania**	✠ 8 Dom.
		9 Mart.	7 Merc.	9 Lun.
		10 Merc.	V. 8 Giov.	10 Mart.
		11 Giov.	**Nat. di S. M. la Regina**	11 Merc.
		12 Ven.	V. 9 Ven.	12 Giov.
		13 Sab.	**Anniv. della morte del Re V. E. II.**	13 Ven.
	6 Giov.	✠ 14 Dom.	10 Sab.	14 Sab.
	7 Ven.	15 Lun.	✠ 11 Dom.	✠ 15 Dom.
	8 Sab.	16 Mart.	12 Lun.	16 Lun.
16 Giov.	✠ 9 Dom.	17 Merc.	13 Mart.	V. 17 Mart.
Primo giorno dell'anno scolastico (art. 1 del Reg.)	10 Lun.	18 Giov.	14 Merc.	V. 18 Merc.
	V. 11 Mart.	19 Ven.	15 Giov.	V. 19 Giov.
Seconda sessione di esami per l'anno scolast. 1912-1913 (art. 29 del Reg.)	**Natalizio di S. M. il Re**	20 Sab.	16 Ven.	V. 20 Ven.
		✠ 21 Dom.	17 Sab.	V. 21 Sab.
	12 Merc.	22 Lun.	✠ 18 Dom.	✠ 22 Dom.
	13 Giov.	V. 23 Mart.	19 Lun.	V. 23 Lun.
	14 Ven.	V. 24 Merc.	20 Mart.	V. 24 Mart.
	15 Sab.	✠ 25 Giov.	21 Merc.	V. 25 Merc.
	✠ 16 Dom.	**Natale**	22 Giov.	26 Giov.
	17 Lun.	V. 26 Ven.	23 Ven.	27 Ven.
	18 Mart.	V. 27 Sab.	24 Sab.	28 Sab.
	19 Merc.	✠ 28 Dom.	✠ 25 Dom.	
	V. 20 Giov.	V. 29 Lun.	26 Lun.	
	Natalizio di S.M. la Regina Madre	V. 30 Mart.	27 Mart.	
		V. 31 Merc.	28 Merc.	
	21 Ven.		29 Giov.	
	22 Sab.		30 Ven.	
	✠ 23 Dom.		31 Sab.	
	24 Lun.			
	25 Mart.			
	26 Merc.			
	27 Giov.			
	28 Ven.			
	29 Sab.			
	✠ 30 Dom.			

Non si fanno lezioni nei giorni

Biblioteca di Arte

MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
✠ 1 Dom.	1 Merc.	1 Ven.	1 Lun.	1 Merc.
2 Lun.	2 Giov.	2 Sab.	2 Mart.	2 Giov.
3 Mart.	3 Ven.	✠ 3 Dom.	3 Merc.	3 Ven.
4 Merc.	4 Sab.	4 Lun.	4 Giov.	4 Sab.
5 Giov.	✠ 5 Dom.	5 Mart.	5 Ven.	✠ 5 Dom.
6 Ven.	V. 6 Lun.	6 Merc.	6 Sab.	6 Lun.
7 Sab.	V. 7 Mart.	7 Giov.	✠ 7 Dom.	7 Mart.
✠ 8 Dom.	V. 8 Merc.	8 Ven.	**Festa Nazionale dello Statuto**	8 Merc.
9 Lun.	V. 9 Giov.	9 Sab.	8 Lun.	9 Giov.
10 Mart.	V. 10 Ven.	✠ 10 Dom.	9 Mart.	10 Ven.
11 Merc.	V. 11 Sab.	11 Lun.	10 Merc.	11 Sab.
12 Giov.	✠ 12 Dom.	12 Mart.	11 Giov.	✠ 12 Dom.
13 Ven.	**Pasqua di Resurrez.**	13 Merc.	12 Ven.	13 Lun.
V. 14 Sab.	V. 13 Lun.	14 Giov.	13 Sab.	14 Mart.
Commemor. della morte di S. M. il Re Umberto I.	V. 14 Mart.	15 Ven.	✠ 14 Dom.	15 Merc.
✠ 15 Dom.	15 Merc.	16 Sab.	15 Lun.	16 Giov.
16 Lun.	16 Giov.	✠ 17 Dom.	*Ultimo giorno delle lezioni (art. 1 del Regolamento).*	17 Ven.
17 Mart.	17 Ven.	18 Lun.	16 Mart.	18 Sab.
18 Merc.	18 Sab.	19 Mart.	*Prima sessione di esame per l' anno scolast. 1913-914 (artic. 135 del Regolamento).*	✠ 19 Dom.
19 Giov.	✠ 19 Dom.	20 Merc.	17 Merc.	20 Lun.
20 Ven.	20 Lun.	✠ 21 Giov.	18 Giov.	21 Mart.
21 Sab.	21 Mart.	**Ascensione di G. C.**	19 Ven.	22 Merc.
✠ 22 Dom.	22 Merc.	22 Ven.	20 Sab.	23 Giov.
23 Lun.	23 Giov.	23 Sab.	✠ 21 Dom.	24 Ven.
24 Mart.	24 Ven.	✠ 24 Dom.	22 Lun.	25 Sab.
25 Merc.	25 Sab.	25 Lun.	23 Mart.	✠ 26 Dom.
26 Giov.	✠ 26 Dom.	26 Mart.	24 Merc.	27 Lun.
27 Ven.	27 Lun.	27 Merc.	25 Giov.	28 Mart.
28 Sab.	28 Mart.	28 Giov.	26 Ven.	29 Merc.
✠ 29 Dom.	29 Merc.	29 Ven.	27 Sab.	30 Giov.
30 Lun.	30 Giov.	30 Sab.	✠ 28 Dom.	✠ 31 Ven.
31 Mart.		✠ 31 Dom.	29 Lun.	**Chiusura dell'anno scolastico 1913-914**
			30 Mart.	

distinti col segno ✠ o colla lettera V.

Biblioteca Agraria

RETTORE MAGNIFICO

COCCHIA prof. ENRICO

MEMBRI DEL CONSIGLIO ACCADEMICO

IL RETTORE, *presidente.*

BIANCHI prof. LEONARDO, *rettore uscente.*

TORRACA prof. FRANCESCO, *preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

GRAZIANI prof. AUGUSTO, *preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

DEL PEZZO prof. PASQUALE, *preside della Facoltà di scienze Matematiche.*

CAVARA prof. FRIDIANO, *preside della Facoltà di scienze Naturali.*

MIRANDA prof. GIOVANNI, *preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

MONTICELLI prof. FRANCESCO SAVERIO, *direttore della Scuola di Farmacia.*

PAIS prof. ETTORE, *preside uscente della Facoltà di Filosofia e Lettere.*

SALVIOLI prof. GIUSEPPE, *preside uscente della Facoltà di Giurisprudenza.*

PASCAL prof. ERNESTO, *preside uscente della Facoltà di scienze Matematiche.*

CANTONE prof. MICHELE, *preside uscente della Facoltà di scienze Naturali.*

BOTTAZZI prof. FILIPPO, *preside uscente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Biblioteca di Area AGRARIA

RUOLO DI ANZIANITÀ

DEI PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI

PROFESSORI ORDINARI

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ o Scuola	DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
1	Pessina Enrico	7.10.28	Giur.	16 nov. 1861
2	von Schrön Otto	7.9.37	Med.	1 nov. 1865
3	Persico Federico	7.4.29	Giur.	1 apr. 1868
4	De Renzi Enrico	12.9.39	Med.	1 nov. 1870
5	Antonelli Giovanni	15.3.38	Med.	1 dic. 1871
6	De Petra Giulio	12.2.41	Fil.	1 dic. 1872
7	Fiore Pasquale	8.4.37	Giur.	1 nov. 1875
8	Kerbaker Michele	10.9.36	Fil.	16 apr. 1879
9	Oglialoro Agostino	12.8.47	Sc. Nat.	1 ott. 1879
10	D' Ovidio Francesco	5.12.49	Fil.	1 ott. 1880
11	Fadda Carlo	4.11.53	Giur.	1 genn. 1881
12	Arcoleo Giorgio	15.8.50	Giur.	1 nov. 1881
13	Melucci Pasquale	6.7.54	Giur.	1 dic. 1881
14	De Amicis Tommaso	18.10.38	Med.	1 nov. 1882
15	Marghieri Alberto	12.6.52	Giur.	1 giu. 1883
16	Paladino Giovanni	27.4.42	Sc. Nat.	1 giu. 1884
17	Salvioli Giuseppe	13.9.57	Giur.	1 ago. 1884
18	Masci Filippo	29.9.44	Fil.	1 nov. 1884
19	Della Valle Antonio	12,2.50	Sc. Nat.	1 dic. 1884
20	Salvatore-Dino Nicola	21.11.43	Mat.	1 nov. 1885
21	Pinto Luigi	8.5.46	Mat.	1 lugl. 1886
22	De Berardinis Giovanni	14.3.46	Mat.	1 lugl. 1888
23	Cocchia Enrico	6.6.59	Fil.	1 nov. 1888
24	Angelucci Arnaldo	15.4.55	Med.	1 giu. 1890
25	Ferraro Pasquale	13.4.54	Med.	1 giu. 1890
26	Piutti Arnaldo	23.1.57	Farm.	1 giu. 1890

Biblioteca di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ o Scuola	DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
27	Pais Ettore	27.7.56	Fil.	1 nov. 1890
28	Cardarelli Antonio	29.3.32	Med.	1 nov. 1890
29	Bassani Francesco	29.10.53	Sc. Nat.	1 nov. 1891
30	De Giaxa Vincenzo	17.7.48	Med.	1 nov. 1891
31	Chistoni Ciro	4.10.52	Sc. Nat.	1 nov. 1891
32	Bianchi Leonardo	5.4.48	Med.	1 nov. 1892
33	Morisani Domenico	19.2.52	Med.	1 dic. 1892
34	Rummo Gaetano	7.4.53	Med.	1 nov. 1894
35	Del Pezzo Pasquale	2.5.59	Mat.	1 dic. 1894
36	Fornelli Nicola	23.5.43	Fil.	1 dic. 1894
37	Graziani Augusto	6.1.65	Giur.	1 dic. 1894
38	Montesano Domenico	22.12.63	Mat.	1 dic. 1895
39	Scacchi Eugenio	8.10.54	Sc. Nat.	1 dic. 1895
40	Pascal Ernesto	7.2.65	Mat.	1 dic. 1895
41	Torelli Gabriele	26.3.49	Mat.	1 dic. 1895
42	Milone Filippo	16.12.43	Giur.	1 giu. 1897
43	Del Re Alfonso	9.10.59	Mat.	1 genn. 1898
44	Malerba Pasquale	12.5.44	Med.	1 genn. 1898
45	Castellino Pietro	20.11.63	Med.	16 genn. 1899
46	Schiappoli Domenico	26.11.70	Giur.	1 nov. 1899
47	Monticelli Fr. Saverio	5.9.63	Sc. Nat.	1 genn. 1900
48	Marcolongo Roberto	23.8.62	Mat.	1 genn. 1900
49	Marfori Pio	21.12.61	Med.	1 genn. 1901
59	Corrado Gaetano	13.8.58	Med.	1 nov. 1901
51	Colajanni Napoleone	27.4.47	Giur.	1 nov. 1901
52	Cantone Michele	12.8.57	Sc. Nat.	1 febb. 1902
53	Nitti Fr. Saverio	19.7.68	Giur.	1 febb. 1902
54	Torraca Francesco	18.2.53	Fil.	1 apr. 1902
55	Massei Ferdinando	25.7.47	Med.	1 giu. 1902
56	Schipa Michelangelo	4.10.54	Fil.	1 lugl. 1904
57	Cavara Fridiano	17.11.57	Sc. Nat.	16 lugl. 1904
58	Senise Tommaso	2.2.48	Med.	1 nov. 1904
59	Bruschettini Arnaldo	5.8.70	Giur.	1 lugl. 1905
60	Galeotti Gino	12.8.67	Med.	1 dic. 1905
61	Olivieri Alessandro	15.2.72	Fil.	1 dic. 1905
62	De Ruggiero Roberto	21.7.75	Giur.	1 febb. 1906

Biblioteca Area CARE

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ o Scuola	DATA della decorrenza del decr. di nomina ad ordinario
63	Bottazzi Filippo	23.12.67	Med.	1 lugl. 1906
64	Miranda Giovanni	6.12.65	Med.	16 mag. 1907
65	De Lorenzo Giuseppe	24.4.71	Sc. Nat.	16 nov. 1907
66	Bartolomei Alfredo	1.3.74	Giur.	16 nov. 1907
67	Baviera Giovanni	19.7.75	Giur.	1 dic. 1907
68	Pansini Sergio	17.7.60	Med.	1 lugl. 1908
69	Pascale Giovanni	19.3.59	Med.	1 lugl. 1908
70	Iemma Rocco	17.8.66	Med.	1 dic. 1909
71	Tricomi Arturo	15.9.63	Mat.	1 dic. 1909
72	Paterna-Baldizzi Leonar.	28.2.68	Mat.	1 dic. 1909
73	Pane Nicola	16.6.55	Med.	1 apr. 1910
74	Padula Fabrizio	15.10.61	Med.	1 apr. 1910
75	Pianese Giuseppe	19.3.66	Med.	1 apr. 1910
76	Covotti Aurelio	23.12.74	Fil.	1 apr. 1910
77	Romano Clemente	4.5.47	Med.	1 apr. 1910
78	Sogliano Antonio	13.6.54	Fil.	1 lugl. 1913

DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO VESUVIANO

1	Mercalli Giuseppe	21.5.50	Sc. Nat.	16 febb. 1911

PROFESSORI STRAORDINARI STABILI

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	DATA di nascita	FACOLTÀ	DATA della decorrenza del decr. di nomina a straord.	DATA della decorrenza del decr. di stabilità
1	Di Giacomo Annibale	30.1.53	Med.	27.10.1898	16. 1. 1910
2	Giuffrida-Ruggeri Vinc.	1.2.72	Sc. Nat.	1. 6. 1907	1. 6. 1910
3	Colucci Cesare	31.10.65	Fil.	1.11.1906	1.11.1909

PROFESSORI STRAORDINARII

1	Manacorda Guido	5.6.79	Fil.	16.10.1913
2	Biasutti Renato	22.3.78	Fil.	16.12.1913

Biblioteca Area AGRARIA

ELENCO DEI PROFESSORI INCARICATI

per l'anno scolastico 1913-14

(*esclusi i professori ordinarii e straordinarii*)

---

1. Anile Antonino	*Facoltà*	*di Scienze Nat.*
2. Barone Nicola	«	*di Filos. e Lett.*
3. Capobianco Francesco	»	*di Scienze Nat.*
4. D'Arrigo Giuseppe	»	*di Medic. e Chirur.*
5. D'Evant Teodoro	»	*di Medic. e Chirur.*
6. Ferrannini Luigi	»	*di Medic. e Chirur.*
7. Filangieri di Candida Antonio	»	*di Filos. e Lett.*
8. Musco Adolfo	»	*di Giurispr.*
9. Pierantoni Umberto	»	*di Scienze Nat.*
10. Rossi Paolo	»	*di Scienze Nat*
11. Scarpa Oscar	»	*di Scienze Nat.*
12. Semmola Giuseppe	»	*di Giurispr.*
13. Sgobbo Francesco Paolo	»	*di Medic. e Chirur.*
14. Vastarini-Cresi Giovanni	»	*di Medic. e Chirur.*
15. Zuccarelli Angelo	»	*di Medic. e Chirur.*

Biblioteca d'Area AGRARIA

LIBERI DOCENTI

NUM D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
1	Gargiulo Franc. Saverio	Giur.	3 nov. 1875
2	Petteruti Gennaro	Med.	3 nov. 1875
3	Ria Giuseppe	Med.	5 dic. 1875
4	Renzone Raffaele	Med.	24 dic. 1875
5	Lucarelli Francesco	Sc. Nat.	4 genn. 1876
6	Isè Ernesto	Mat.	10 genn. 1876
7	Nicodemi Rubino	Mat.	10 genn. 1876
8	Folinea Raffaele	Mat.	17 genn. 1876
9	Di Lorenzo Giacomo	Med.	7 lugl. 1876
10	Agresti Alberto	Fil.	29 sett. 1876
11	Biondi Adolfo	Med.	6 dic. 1876
12	Scotti Giuseppe	Med.	30 dic. 1876
13	Semmola Giuseppe	Giur.	18 apr. 1877
14	Cagnetta Tommaso	Med.	21 mag. 1877
15	Morelli Pasquale	Med.	24 mag. 1877
16	Paolucci Gaetano	Med.	9 nov. 1877
17	Lupò Pietro	Med.	20 feb. 1878
18	Sorgente Nicola	Giur.	3 giu. 1878
19	Campese Antonio	Giur.	24 lugl. 1878
20	D'Auria Salvatore	Giur.	2 ago. 1878
21	Cannada-Bartoli Gaetano	Giur.	28 feb. 1879
22	Rubino Vito	Giur.	28 apr. 1879
23	Amoroso Gaetano	Med.	12 dic. 1879
24	Pecoraro Gabriele	Med.	18 ago. 1880
25	De Sanctis Fr. Paolo	Med.	15 sett. 1880
26	Sardo Salvatore	Sc. Nat.	2 nov. 1880
27	Napolitano Mariano	Sc. Nat.	19 dic. 1880
28	Del Gaizo Modestino	Sc. Nat.	9 mar. 1881
	" "	Med.	12 ago. 1890
29	Pasquale Fortunato	Sc. Nat.	5 nov. 1881
30	Biamonte Raffaele	Fil.	24 feb. 1882
31	Ferrajoli Cosmo	Med.	4 sett. 1883
32	Fazio Ferdinando	Med.	14 nov. 1883
33	Magnarapa Alfonso	Med.	4 dic. 1883
34	Faraglia Nunzio Fed.	Fil.	14 dic. 1883

Biblioteca di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
35	Cacciapuoti Fr. Paolo	Med.	1 apr. 1884
36	Masucci Pietro	Med.	29 nov. 1884
37	Morra Vincenzo	Med.	2 dic. 1884
38	Guarracino Alessandro	Giur.	6 feb. 1885
39	Masoni Udalrigo	Mat.	23 mag. 1885
40	Caccioppoli Giuseppe	Med.	26 genn. 1885
41	Brancaccio Francesco	Med.	11 mar. 1885
42	Amodeo Federico	Mat.	7 giug. 1885
43	Salvi Vincenzo	Med.	18 feb. 1886
44	De Simone Francesco	Med.	30 giug. 1886
45	Meola Felice	Med.	15 giug. 1886
46	Salvia Eduardo	Med.	16 ago. 1886
47	Ferrara Nicola	Med.	24 nov. 1886
48	Gauthier Vincenzo	Med.	24 nov. 1886
49	De Paolis Luigi	Med.	4 giug. 1887
50	Salvia Ernesto	Giur.	21 lugl. 1887
51	Colosi Emilio	Sc. Nat.	28 lugl. 1887
52	Bellini Domenico	Mat.	23 nov. 1887
53	Vizioli Raffaele	Med.	3 dic. 1887
54	Di Martino Matteo	Giur.	16 giug. 1888
55	Scalese Francesco	Med.	6 ago. 1888
56	Balsamo Francesco	Sc. Nat.	23 ago. 1888
57	Lauro Vincenzo	Med.	14 dic. 1888
58	Marino Francesco	Giur.	23 genn. 1889
59	Buonomo Adalberto	Med.	28 genn. 1889
60	De Dominicis Nicola	Med.	21 ago. 1889
61	Fimiani Salvatore	Fil.	5 ott. 1889
62	Tango Giuseppe	Mat.	24 feb. 1890
63	Macchiati Luigi	Sc. Nat.	22 mag. 1890
64	D'Evant Teodoro	Med.	16 giug. 1890
65	Geremicca Michele	Sc. Nat.	18 giug. 1890
66	Maturi Sebastiano	Fil.	9 genn. 1891
67	Tedeschi Gabriele	Med.	30 nov. 1891
68	Palumbo Luigi	Giur.	10 mag. 1892
69	Montefusco Alfonso	Med.	14 mag. 1892

Biblioteca di STORIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
70	Reale Enrico	Med.	21 mag. 1892
71	Volpe Angelo	Med.	7 dic. 1892
72	Rubino Alfredo	Med.	16 genn. 1893
73	De Marinis Errico	Giur.	11 mar. 1893
74	Bosurgi Domenico	Fil.	12 mag. 1893
75	Comes Orazio	Sc. Nat.	10 giug. 1893
76	Antonelli Alberto	Med.	12 giug. 1893
77	Moauro Giovanni	Med.	12 giug. 1893
78	Stanziale Rodolfo	Med.	12 giug. 1893
79	Mercalli Giuseppe	Sc. Nat.	7 nov. 1893
80	Gianturco Vincenzo	Med.	5 dic. 1893
81	Tria Giacomo	Med.	22 giug. 1894
82	Vitone Vincenzo	Med.	7 lugl. 1894
83	Falcone Cesare	Med.	13 nov. 1894
84	Ferrannini Andrea	Med.	23 nov. 1894
85	Correra Luigi	Fil.	23 genn. 1895
86	Pedicini Michelangelo	Med.	2 feb. 1895
87	Arena Francesco	Med.	8 feb. 1895
88	Biondi Corrado	Giur.	20 mag. 1895
89	Bàculo Bartolomeo	Med.	25 mag. 1895
90	Iappelli Gaetano	Med.	25 mag. 1895
91	Scervini Pasquale	Med.	3 giug. 1895
92	Pasquale Alessandro	Med.	26 nov. 1895
93	De Michele Pasquale	Med.	30 nov. 1895
94	Radice Almerico	Med.	30 nov. 1895
95	Salvati Vincenzo	Med.	30 nov. 1895
96	Spinelli Pier Giuseppe	Med.	30 nov. 1895
97	Di Grazia Francesco	Med.	2 dic. 1895
98	Caruso Francesco	Med.	3 mar. 1896
99	Gregoraci Pier Nicola	Med.	26 mag. 1896
100	Forte Oreste	Sc. Nat.	4 giug. 1896
101	Piccinino Felice	Med.	6 giug. 1896
102	Berlese Antonio	Sc. Nat.	8 giug. 1896
103	Aievoli Eriberto	Med.	30 giug. 1896
104	Bernabeo Gaetano	Med.	19 nov. 1896

Biblioteca di Area MEDICINA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTA o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
105	Amellino Giovanni	Giur.	2 dic. 1896
106	Ninni Giovanni	Med.	2 dic. 1896
107	Vetere Giacinto	Med.	2 dic. 1896
108	Parascandolo Carlo	Med.	11 dic. 1896
109	Oro Mario	Med.	16 dic. 1896
110	Polignani Luigi	Med.	19 dic. 1896
111	Zuccarelli Angelo	Med.	18 genn. 1897
112	Masucci Luigi	Giur.	3 giu. 1897
113	Campanile Filippo	Sc. Nat.	3 giu. 1897
114	Campione Francesco	Med.	4 giu. 1897
115	Aiello Giuseppe	Med.	9 giu. 1897
116	Del Vecchio Simplicio	Med.	9 giu. 1897
117	Laneri Carlo	Mat.	9 giu. 1897
118	Perrone Francesco	Giur.	9 giu. 1897
119	Rho Filippo	Med.	9 giu. 1897
120	Rosato Teodorico	Med.	30 giu. 1897
121	Lombardi Franc. Sav.	Giur.	19 lugl. 1897
122	Greco Donato	Med.	16 ago. 1897
123	Longo Filippo	Giur.	3 sett. 1897
124	Sorrentino Francesco	Med.	15 dic. 1897
125	Grimaldi Andrea	Med.	21 dic. 1897
126	Boeri Giovanni	Med.	21 dic. 1897
127	Di Luzenberger Augusto	Med.	27 dic. 1897
128	Cimmino Francesco	Fil.	21 genn. 1898
129	Bruni Carmelo	Med.	14 mag. 1898
130	Barone Andrea	Med.	18 mag. 1898
131	Del Greco Francesco	Med.	18 mag. 1898
132	Lamari Angelo	Med.	18 mag. 1898
133	Ascione Enrico	Mat.	30 mag. 1898
134	De Amicis Michele	Med.	30 mag. 1898
135	De Arcangelis Eduardo	Med.	30 mag. 1898
136	Furgiuele Nicola	Med.	30 mag. 1898
137	Maramaldi Luigi	Med.	26 giu. 1898
138	Gangitano Carlo	Med.	25 lugl. 1898
139	Sorge Gaetano		

Biblioteca AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
140	De Meis Vincenzo	Med.	9 sett. 1898
141	Maglieri Carlo	Med.	10 nov. 1898
142	Piretti Girolamo	Med.	11 nov. 1898
143	Candia Francesco	Med.	27 dic. 1898
144	Caporali Raffaele	Med.	27 dic. 1898
145	Gatta Raffaele	Med.	13 genn. 1899
146	Trifiletti Alessandro	Med.	13 genn. 1899
147	Giordano Enrico	Med.	31 mag. 1899
148	Martino Berardino	Med.	5 giu. 1899
149	Coop Silvio	Med.	9 giu. 1899
150	Capobianco Francesco	Sc. Nat.	9 giu. 1899
	" "	Med.	23 nov. 1903
151	Fede Nicola	Med.	26 giu. 1899
152	Bruschini Ernesto	Med.	30 giu. 1899
153	Caro Orazio	Med.	30 giu. 1899
154	Damieno Antonio	Med.	30 giu. 1899
155	D'Allocco Orazio	Med.	30 giu. 1899
156	De Gaetano Luigi	Med.	30 giu. 1899
157	Germano Eduardo	Med.	30 giu. 1899
158	Longo Nicola	Med.	30 giu. 1899
159	Lucci Arnaldo	Giur.	30 giu. 1899
160	Pinto Manfredi	Giur.	30 giu. 1899
161	Sgobbo Francesco Paolo	Med.	30 giu. 1899
162	Fabiani Gennaro	Med.	2 lugl. 1899
163	Sava Errico	Med.	21 nov. 1899
164	Matoni Ferdinando	Med.	2 dic. 1899
165	Sandulli Adelchi	Med.	2 dic. 1899
166	Piccoli Giovanni	Med.	14 dic. 1899
167	Rossi Enrico	Med.	14 dic. 1899
168	Virdia Antonino	Med.	14 dic. 1899
169	Chinni Luca	Med.	20 dic. 1899
170	Minervini Raffaele	Med.	29 dic. 1899
171	Giura Domenico	Giur.	15 gen. 1900
172	Amabile Giuseppe	Giur.	20 gen. 1900
173	Graziani Giovanni	Med.	28 feb. 1900

Biblioteca di Area GIURIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
174	Somma Ettore	Med.	4 apr. 1900
175	Guida Tommaso	Med.	4 apr. 1900
176	Badaloni Nicola	Med.	31 mag. 1900
177	De Francesco Domenico	Mat.	6 giu. 1900
178	De Gasparis Aurelio	Sc. Nat.	6 giu. 1900
179	Musco Adolfo	Giur.	7 giu. 1900
180	Finzi Giuseppe	Fil.	7 giu. 1900
181	Curcio Eugenio	Med.	8 giu. 1900
182	Guidone Prospero	Med.	18 giu. 1900
183	Pranzataro Umberto	Giur.	18 giu. 1900
184	Solaro Alberto	Med.	18 giu. 1900
185	Sorrentino Nicola	Med.	18 giu. 1900
186	Ventra Domenico	Med.	18 giu. 1900
187	Lodato Gaetano	Med.	19 giu. 1900
188	Amaturo Enrico	Mat.	23 giu. 1900
189	Pace Domenico	Med.	18 nov. 1900
190	Frugiuele Carlo	Med.	4 dic. 1900
191	Pirro Alberto	Fil.	4 dic. 1900
192	Costa Tullio	Sc. Nat.	15 dic. 1900
193	Tinozzi Stefano	Med.	15 dic. 1900
194	Rossi Giovanni	Med.	16 dic. 1900
195	Cogo Gaetano	Fil.	26 dic. 1900
196	De Blasio Abele	Sc. Nat.	31 dic. 1900
197	Libertini Giovanni	Med.	14 giu. 1901
198	Camaggio Francesco	Med.	19 giu. 1901
199	Cantani Arnaldo	Med.	19 giu. 1901
200	Reale Antonio	Med.	19 giu. 1901
201	Cucca Carlo	Med.	4 lugl. 1901
202	Martuscelli Giulio	Med.	4 lugl. 1901
203	Minozzi Alfredo	Giur.	11 lugl. 1901
204	Berardinone Nicola	Med.	18 lugl. 1901
205	De Palo Michele	Giur.	21 dic. 1901
206	De Berardinis Domenico	Med.	21 dic. 1901
207	Grossi Carmine	Med.	21 dic. 1901
208	Gàbrici Ettore	Fil.	21 dic. 1901

Biblioteca di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
209	Tambaro Ignazio	Giur.	21 dic. 1901
210	Mori Attilio	Fil.	21 dic. 1901
211	Ceraso Costantino	Med.	16 gen. 1902
212	Capaldi Achille	Med.	24 mag. 1902
213	Claps Giuseppe	Giur.	24 mag. 1902
214	D'Amato Luigi	Med.	24 mag. 1902
215	Simonelli Luigi	Med.	24 mag. 1902
216	Cimmino Raffaele	Med.	30 ott. 1902
217	Coraini Enrico	Med.	26 nov. 1902
218	Crispino Maurizio	Med.	11 dic. 1902
219	Lucibelli Giuseppe	Med.	11 dic. 1902
220	Martinelli Vittorio	Med.	11 dic. 1902
221	Cerone Francesco	Fil.	11 dic. 1902
222	Giuranna Gian Domenico	Med.	16 dic. 1902
223	Labriola Arturo	Giur.	16 dic. 1902
224	Trotta Giuseppe	Med.	26 dic. 1902
225	Giardina Giuseppe	Med.	19 gen. 1903
226	Curcio Attilio	Med.	20 gen. 1903
227	Lastaria Francesco	Med.	10 feb. 1903
228	Spinazzola Vittorio	Fil.	10 feb. 1903
229	Iacobelli Filiberto	Med.	23 giu. 1903
230	Petella Giovanni	Med.	23 giu. 1903
231	Anile Antonino	Med.	27 giu. 1903
232	Scotti Francesco	Med.	27 giu. 1903
233	Vastarini-Cresi Giovanni	Med.	27 giu. 1903
234	Cima Francesco	Med.	27 giu. 1903
235	Piantieri Angelo	Med.	27 giu. 1903
236	Barone Nicola	Fil.	27 giu. 1903
237	Durante Durando	Med.	27 giu. 1903
238	Mosca Luigi	Med.	27 giu. 1903
239	Rizzo Leopoldo	Med.	30 giu. 1903
240	Leone Vittorio	Sc. Nat.	13 lugl. 1903
241	Forti Ugo	Giur.	25 lugl. 1903
242	Petrone Gius. Antonio	Med.	26 nov. 1903
243	La Terza Ermenegildo	Fil.	26 nov. 1903
244	Scrocca Alberto	Fil.	14 dic. 1903

Biblioteca di Area GRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
245	Romano Anacleto	Med.	14 dic. 1903
246	Vigorita Vincenzo	Med.	30 dic. 1903
247	Scalinci Noè	Med.	31 gen. 1904
248	Gagliani Giulio	Giur.	31 gen. 1904
249	Pierantoni Umberto	Sc. Nat.	31 gen. 1904
250	Di Ciommo Giuseppe	Sc. Nat.	31 gen. 1904
251	Nina Luigi	Giur.	4 feb. 1904
252	Albenzio Raffaele	Med.	9 feb. 1904
253	Capriati Vito	Med.	1 mar. 1904
254	Cafiero Carmelo	Med.	8 apr. 1904
255	D'Arrigo Giuseppe	Med.	16 apr. 1904
256	Ferrara Luigi	Giur.	20 giu. 1904
257	Galdi Matteo	Giur.	20 giu. 1904
258	Ferrannini Luigi	Med.	26 giu. 1904
259	Gagliano Antonio	Giur.	3 lugl. 1904
260	Cugia Stanislao	Giur.	22 lugl. 1904
261	Galli Giovanni	Med.	4 dic. 1904
262	De Luca Francesco	Giur.	24 dic. 1904
263	Benenati Ugo	Med.	24 dic. 1904
264	Castronuovo Giovanni	Med.	29 dic. 1904
265	Rippa Giovanni	Sc. Nat.	29 dic. 1904
266	Insinna Agostino	Med.	29 dic. 1904
267	Barillari Michele	Giur.	15 feb. 1905
268	Imbriaco Pietro	Med.	15 feb. 1905
269	Calò Benedetto	Mat.	24 feb. 1905
270	Iovane Antonio	Med.	24 feb. 1905
271	Fedele Pietro	Fil.	18 mar. 1905
272	Carano Donvito Giovanni	Giur.	9 giu. 1905
273	Galdi Francesco	Med.	9 giu. 1905
274	Comanducci Ezio	Farm.	16 giu. 1905
275	De Lieto Vollaro Agost.	Med.	16 giu. 1905
276	Mazzeo Pasquale	Med.	8 dic. 1905
277	Leuzzi Franc. Antonio	Med.	18 dic. 1905
278	Guerrini Guido	Med.	18 dic. 1905
279	Mastrosimone Francesco	Med.	22 dic. 1905

Biblioteca Universitaria ALESSANDRINA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTA o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
280	Verrotti Giuseppe	Med.	22 dic. 1905
281	Castellani Aldo	Med.	30 gen. 1906
282	Sbordone Giov. Battista	Med.	31 gen. 1906
283	Evoli Giuseppe	Med.	1 feb. 1906
284	Chirivino Vincenzo	Med.	1 feb. 1906
285	Pezzullo Pasquale	Med.	5 feb. 1906
286	Caminiti Rocco	Med.	12 feb. 1906
287	Fragnito Onofrio	Med.	8 mar. 1906
288	Cioffi Emilio	Med.	11 mar. 1906
289	Baglioni Silvestro	Med.	16 apr. 1906
290	Bucco Menotti	Med.	2 mag. 1906
291	La Franca Sebastiano	Med.	6 giu. 1906
292	Tanturri Domenico	Med.	13 giu. 1906
293	Smiraglia Scognamiglio [Nino	Med.	25 giu. 1906
294	Gallo Gennaro	Med.	9 ag. 1906
295	Testa Elia	Med.	9 ag. 1906
296	Scarpa Oscar	Sc. Nat.	7 sett. 1906
297	Sacchi Alessandro	Giur.	13 nov. 1906
298	Lombardi Giovanni	Giur.	20 nov. 1906
299	Cicconardi Giacomo	Med.	26 nov. 1906
300	Morisani Teodoro	Med.	4 dic. 1906
301	Bakunin Marussia	Sc. Nat.	30 dic. 1906
302	Gatti Alfredo	Med.	30 apr. 1907
303	Cristalli Giuseppe	Med.	2 giu. 1907
304	Scaffidi Vittorio	Med.	7 giu. 1907
305	De Rosa Francesco	Sc. Nat.	14 giu. 1907
306	Degni Francesco	Giur.	14 giu. 1907
307	La Pegna Eugenio	Med.	14 giu. 1907
308	Trotter Alessandro	Sc. Nat.	25 giu. 1907
309	Berger Edmondo	Med.	30 giu. 1907
310	Lo Parco Francesco	Fil.	22 nov. 1907
311	Fenoaltea Annibale	Med.	22 nov. 1907
312	Patini Ettore	Med.	25 nov. 1907
313	Sciuti Michele	Med.	9 gen. 1908

Biblioteca di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
314	Aiello Salvatore	Med.	31 gen. 1908
315	Gallucci Generoso	Mat.	17 feb. 1908
316	Scarpitti Eugenio	Med.	17 feb. 1908
317	Alhaique Aldo	Med.	29 feb. 1908
318	D'Errico Gennaro	Med.	29 feb. 1908
319	Ricciardi Pietro	Med.	11 mar. 1908
320	Ingrosso Giuseppe	Giur.	23 mar. 1908
321	Proto Giuseppe	Med.	31 mar. 1908
322	Pirera Alfonso	Med.	4 apr. 1908
323	Benedetti Alberto	Med.	29 mag. 1908
324	Bozzoni Roberto	Giur.	5 giu. 1908
325	Fossataro Paolo	Fil.	5 giu. 1908
326	Iungano Michele	Med.	10 giu. 1908
327	Cerruti Attilio	Sc. Nat.	15 giu. 1908
328	Contarino Francesco	Mat.	15 giu. 1908
329	Police Eduardo	Sc. Nat.	15 giu. 1908
330	Del Monte Alberto	Med.	28 giu. 1908
331	Capasso Pietro	Med.	28 giu. 1908
332	Falcone Roberto	Med.	28 giu. 1908
333	Paparcone Ernesto	Med.	16 lugl. 1908
334	Cianci Carmine	Med.	8 nov. 1908
335	Caggese Romolo	Fil.	21 nov. 1908
336	Fittipaldi Emilio	Med.	15 dic. 1908
337	Politi Aloisio Gaetano	Med.	8 mag. 1909
338	Maturi Egidio	Med.	16 giu. 1909
339	Patricelli Vincenzo	Med.	30 giu. 1909
340	Castiglione-Morelli Pasq.	Med.	30 giu. 1909
341	Cerracchio Pacifico	Giur.	30 giu. 1909
342	Rossi Luciano	Med.	30 giu. 1909
343	Barbeiio Michele	Med.	30 giu. 1909
344	Vitalba Giovanni	Med.	30 giu. 1909
345	De Bonis Vittorio	Med.	30 giu. 1909
346	Accordini Francesco	Med.	5 ott. 1909
347	Nicotra Biagio	Giur.	8 ott. 1909
348	Trifone Romualdo	Giur.	4 dic. 1909
349	Gualdi Carlo	Med.	4 dic. 1909

Biblioteca d'Area GRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
350	Cascella Francesco	Med.	23 dic. 1909
351	D'Ambrosio Andrea	Med.	29 dic. 1909
352	Di Giovine Nicola	Med.	16 gen. 1910
353	Amatucci Aurelio Gius.	Fil.	5 apr. 1910
354	Filangieri Antonio	Fil.	6 mag. 1910
355	Rizzacasa Nicola	Med.	6 mag. 1910
356	Chiarolanza Raffaele	Med.	10 mag. 1910
357	Guglianetti Luigi	Med.	10 mag. 1910
358	Valdameri Angelo	Med.	28 mag. 1910
359	Sandulli Alfredo	Giur.	28 mag. 1910
360	Celentano Federico	Giur.	20 giu. 1910
361	Lombardi Antonio	Med.	22 giu. 1910
362	Di Franco Luigi	Giur.	22 giu. 1910
363	Girasoli Domenico	Sc. Nat.	25 giu. 1910
364	De Vivo Modestino	Med.	30 giu. 1910
365	Galdieri Agostino	Sc. Nat.	30 giu. 1910
366	Marcozzi Vincenzo	Med.	30 giu. 1910
367	D'Alise Raffaele	Med.	20 lugl. 1910
368	Giordano Giuseppe	Med.	28 lugl. 1910
369	Serra Luigi	Fil.	17 ag. 1910
370	Ianni Raffaele	Med.	20 ott. 1910
371	Laccetti Carlo	Med.	13 nov. 1910
372	Procopio Giuseppe	Med.	20 nov. 1910
373	Franceschi Francesco	Med.	29 nov. 1910
374	Carginale Carlo	Med.	29 nov. 1910
375	Tarsia Ludovico	Med.	4 gen. 1911
376	Cicala Francesco	Giur.	31 gen. 1911
377	Paladino Raffaele	Med.	31 gen. 1911
378	Ronchi Giuseppe	Med.	1 feb. 1911
379	Brunelli Ignazio	Giur.	6 feb. 1911
380	De Conno Ernesto	Farm.	10 feb. 1911
381	Visco Francesco	Med.	10 feb. 1911
382	Perrone Alfredo	Med.	13 feb. 1911
383	Rossi Paolo	Sc. Nat.	14 feb. 1911
384	Arena Pasquale	Giur.	16 feb. 1911

Biblioteca di Area AGRARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
385	Pellegrino Michele	Med.	7 mar. 1911
386	Giovine Aurelio	Med.	14 apr. 1911
387	Cassola Carlo	Giur.	3 lugl. 1911
388	Ferulano Giuseppe	Med.	10 lugl. 1911
389	Moscati Giuseppe	Med.	15 lugl. 1911
390	Ciaramelli Enrico	Med.	26 lugl. 1911
391	De Sandro Domenico	Med.	26 lugl. 1911
392	Bevacqua Alfredo	Med.	27 lugl. 1911
393	Spinetti Giovanni	Med.	27 lugl. 1911
394	Battaglia Mario	Med.	27 lugl. 1911
395	Severino Giuseppe	Med.	31 ott. 1911
396	De Florio Giuseppe	Med.	2 mag. 1912
397	Bandi Ivo	Med.	10 mag. 1912
398	De Francesco Menotti [Giuseppe	Giur.	15 giu. 1912
399	Gargano Claudio	Med.	30 giu. 1912
400	Pasanisi Ettore	Med.	30 giu. 1912
401	Fragola Giuseppe	Giur.	30 giu. 1912
402	D'Eufemia Angelo	Giur.	30 giu. 1912
403	Lisanti Angelo	Med.	30 giu. 1912
404	Lauletta Antonio	Med.	30 giu. 1912
405	Ceresole Giulio	Med.	30 giu. 1912
406	Altavilla Enrico	Giur.	30 giu. 1912
407	Orsi Giov. Battista	Med.	30 giu. 1912
408	Giovene Achille	Giur.	30 giu. 1912
409	Carboni Martino	Giur.	12 lugl. 1912
410	Molè Carmelo	Med.	25 lugl. 1912
411	Chistoni Alfredo	Med.	26 lugl. 1912
412	De Simone Brouwer [Francesco	Fil.	31 lugl. 1912
413	Sabatini Concettino [Guglielmo	Giur.	31 lugl. 1912
414	Salaris Ernesto	Med.	31 lugl. 1912
415	Minervini Leone	Med.	1 ag. 1912
416	Define Giacomo	Med.	1 ag. 1912
417	Tropeano Giuseppe	Med.	5 ag. 1912

Biblioteca AGRARIA

NUM D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
418	Masucci Umberto	Med.	25 ag. 1912
419	Monterisi Nicola	Med.	31 ag. 1912
420	De Luca Giuseppe	Med.	20 sett. 1912
421	Donadoni Eugenio	Fil.	30 sett. 1912
422	Lettieri Raffaele	Med.	30 sett. 1912
423	Stinelli Francesco	Med.	30 sett. 1912
424	Scalone Ignazio	Med.	30 ott. 1912
425	Candela Mercurio	Med.	30 ott. 1912
426	Capaldo Francesco	Med.	18 dic. 1912
427	Pinaroli Guido	Med.	14 dic. 1912
428	De Montemayor Giulio	Giur.	20 dic. 1912
429	Bianco Adolfo	Med.	4 gen. 1913
430	Giliberti Eduardo	Med.	5 feb. 1913
431	Radice Giovanni	Med.	27 feb. 1913
432	Zambrano Gaetano	Sc. Nat.	5 mar. 1913
433	Lo Re Mariano	Med.	17 mar. 1913
434	Frenzi Francesco	Med.	17 mar. 1913
435	Cacace Ernesto	Med.	31 mar. 1913
436	Polito Giuseppe	Med.	8 apr. 1913
437	Iafolla Giulio	Med.	8 apr. 1913
438	Delle Chiaie Stefano	Med.	15 apr. 1913
439	Goggio Empedocle	Sc. Nat.	3 mag. 1913
440	Ciamarra Guglielmo	Giur.	31 mag. 1913
441	Terzaghi Nicola	Fil.	7 giu. 1913
442	Pane Domenico	Med.	7 giu. 1913
443	Kernot Giuseppe	Sc. Nat.	13 giu. 1913
444	Pantanelli Enrico	Sc. Nat.	20 giu. 1913
445	Ferrone Ugo	Giur.	1 lugl. 1913
446	Galizia Alberto	Giur.	23 lugl. 1913
447	Poso Pasquale	Med.	23 lugl. 1913
448	Tria Pietro	Med.	23 lugl. 1913
449	Gravina Emanuele	Med.	26 lugl. 1913
450	Cappellani Salvatore	Med.	30 lugl. 1913
451	Carpentieri Tommaso	Med.	30 lugl. 1913
452	Macchioro Vittorio	Fil.	30 lugl. 1913

Biblioteca di Area ARARIA

NUM. D'ORDINE	COGNOMI E NOMI	FACOLTÀ o Scuola	Data del decreto della prima libera docenza conseguita
453	Palumbo Giulio	Med.	30 lugl. 1913
454	Quagliariello Gaetano	Med.	30 lugl. 1913
455	Romano Benedetto	Med.	30 lugl. 1913
456	Simoni Antonio	Med.	9 ag. 1913
457	Palazzo Giuseppe	Med.	13 ag. 1913
458	Pellegrino Camillo	Med.	13 ag. 1913
459	Cedrangolo Ermanno	Med.	25 ag. 1913
460	Taliercio Annibale	Med.	11 sett. 1913
461	Sofrè Giuseppe	Med.	11 sett. 1913
462	Marenduzzo Luigi	Mat.	11 sett. 1913
463	Enea Domenico	Med.	11 sett. 1913
464	Bemporad Azeglio	Med.	29 sett. 1913
465	Cicconardi Giuseppe	Med.	10 ott. 1913
466	Ferrata Adolfo	Med.	31 ott. 1913
467	Martelli Carlo	Med.	19 nov. 1913
468	Santamaria Alberto	Med.	29 nov. 1913
469	Russo Antonino	Med.	26 dic. 1913

I LIBERI DOCENTI VENUTI RECENTEMENTE A NAPOLI PER TRASFERIMENTO sono i seguenti:

Goggio Dott. Empedocle	trasf.	da Bologna
Ciamarra Dott. Guglielmo	»	da Padova
Terzaghi Dott. Nicola	»	da Firenze
Pane Dott. Domenico	»	da Pavia
Pantanelli Dott. Errico	»	da Roma
Bemporad Dott. Azeglio	»	da Catania
Ferrata Dott. Adolfo	»	da Parma

Biblioteca di Area AGRARIA

ABILITATI AD UNA NUOVA LIBERA DOCENZA

(dopo quelli elencati a pag. 63 dell' Annuario 1912-13)

Degni Francesco	*in Diritto civile*	26 lugl. 1911
Falcone Roberto	*in Clinica chirurgica*	25 mar. 1913
De Sandro Domenico	*in Clinica medica*	27 apr. 1913
Berger Edmondo	*in Clinica medica*	7 ago. 1913

LIBERI DOCENTI TRASFERITI AD ALTRE UNIVERSITÀ

(*dopo quelli elencati a pag. 63 dell'*Annuario 1912-13).

Trinchieri Giulio. *Botanica,* trasf. all'Università di Roma — 13 dic. 1911.

Niceforo Alfredo. *Statistica,* trasf. all'Università di Roma — 10 apr. 1913.

Iaja Goffredo. *Geografia*, trasf. all' Università di Pisa — 13 mag. 1913.

Buglia Giuseppe. *Fisiologia sperimentale,* trasf. all'Università di Pisa — 9 ago. 1913.

Montuori Adolfo. *Fisiologia sperimentale,* trasf. all'Università di Roma — 9 ago. 1913.

Caronna Filippo. *Scienza delle finanze e diritto finanziario,* trasf. all'Università di Palermo — 19 nov. 1913.

Biblioteca di Area AGRARIA

PERSONALE DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA

F a v a Dott. M a r i a n o, ✠; *Direttore.*
Bresciano Dott. Giovanni, *Sottobibliotecario.*
Luciani Attilio, uff. ✠, Cav. della Leg. d'On. di Francia, *id.*
Quaranta Bar. Francesco, ✠; med. di bronzo per l'epidemia colerica del 1884, *id.*
Pirolo-Torelli Donato, *id.*
Diaz Dott. Maria, *id.*
Andolfi Edoardo, *Ordinatore.*
Amendola Edoardo, *id.*
Ceraso Edoardo, *id.*
Coscino Michele (*ff. Economo*), *id.*
Padovani Dott. Vincenzo, *id.*
Fiore Eugenio, *id.*
Trapani Carlo, *id.*
Varriale Salvatore, *id.*
Di Martino Gaspare, *id.*
Rossi Giuseppe Mario, ✠; medaglia commem. pel terr. Calabro-Siculo, *id.*
Fiordelisi Bar. Alfonso, uff. ✠; diploma di benem. pel terr. Calabio-Siculo, *id.*
Bassani Guido, (*distaccato presso la Biblioteca della Società Reale*), *id.*
Scalinger Ugo, *id.*
Celentano Arturo, *id.*

Migliore Luigi, *Usciere Capo.*
Salvemini Domenico, *Usciere.*
Romano Luigi, *id.*
Cavaliere Giovanni, *id.*
Sollazzo Riccardo, *id.*

N. B. Il segno ✙ indica l' Ordine del Merito Civile di Savoia, il segno ❋ l'Ordine cavalleresco dei Ss. Maurizio e Lazzaro, e il segno ✠ l'Ordine della Corona d'Italia.

Biblioteca AGRARIA

PERSONALE DELLA SEGRETERIA UNIVERSITARIA

Sassi Dott. Camillo, ✠, *Direttore.*
Aguilar Vincenzo, ✠, *Segretario* (*Economato*).
Marsella Federico, *id.* (*Facoltà di Giurisprudenza*).
D'Antonio Eugenio, *id.* (*Corso di Perfezionamento e Facoltà di Filosofia e Lettere*).
Tenaglia Olinto, *id.* (*Archivio*).
Micheletti Cesare, *id.* (*Economato*).
Palazzi Eugenio, ✠, *id.* (*Facoltà di Matematica, di Scienze Naturali e Scuola di Farmacia*).
Iungano Dott. Domenico, *id.* (*Affari Generali*).
Procida Guglielmo, *id.* (*Libere docenze - Istituti Giuridici*).
Mollame Giulio, *id.* (*Facoltà di Matematica, di Scienze Naturali e Scuola di Farmacia*).
Paradisi Raffaele, *Vice-Segretario* (*Economato*).
Di Serafino Giulio, *id.* (*Corso di Perfezionamento e Facoltà di Filosofia e Lettere*).
Del Giudice Gaetano, *id.* (*Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scuola di Ostetricia*).
Scieuzo Dott. Raffaele, *id.* (*Facoltà di Giurisprudenza*).
Di Properzio Giovanni, *id.* (*Archivio*).
Imparato Dott. Arturo, *id.* (*Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scuola di Ostetricia*).
De Gasparis Amedeo, *impiegato straordinario* (*Personale*).
Del Giudice Attilio, *impiegato avventizio* (*Economato*).
De Mennato Francesco, *id.* (*Economato*).
Gesualdo Eduardo, *id.* (*Economato*).

PERSONALE SUBALTERNO

Bidelli

Negri Alfonso.
Cavaliere Alfonso (*colle funzioni di custode dell'Edifizio dell'ex Collegio medico*).
Macari Nicola.
Carlotto Giuseppe.
Giaquinto Roberto.
Calabrò Nunzio.

BIBLIOTECA di Area GRARIA

Giaquinto Gaetano.
Avolio Carlo.
Schiani Luigi.
Iovino Attilio.
Masiello Giovanni.

Custodi degli edifizi universitarii.

Cavaliere Gennaro.
Coppola Gennaro.
Rangio Antonio.
Cipriani Aurelio.
De Feo Raffaele.
Maresca Raffaele.
Casa Ernesto.
Weber Fausto.
Montella Giovanni.
De Dominicis Gennaro.
Segreti Pasquale.
Croè Pasquale.
Napolano Gennaro.

Inservienti.

Corrado Natale.
De Nicolais Decio.
Gragnano Giuseppe.
Amendola Carlo.
Aloia Francesco (*comandato alla Clinica Laringoiatrica*).
Moschetti Nicola (*colle funzioni di custode dell' Edificio di S. Marcellino*).
Fernandez Salvatore.
De Rosa Francesco.
Russo Rosario.
Cavallo Pasquale.
Fedele Giuseppe (*in aspettativa*).
Di Silvio Fortunato.
D'Angiò Felice.
Russo Antonio.
Gragnano Giovanni.
Confetto Salvatore.
Irace Giuseppe (*comandato all'Istituto di I. Patologia Medica*).
De Biase Giuseppe (*in aspettativa*).
Franco Livia, *Dattilografa*
Franco Maria, *id.*
De Benedictis Maria, *id.*
Cipriani Attilio.
Dell' Agata Salvatore (*comandato alla Clinica ostetrica*).
Capozzo Eduardo (*comandato al Policlinico*).
Avolio Adelaide
Maresca Giuseppe (*fuori ruolo*)

Biblioteca Agraria

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

PRESIDE

TORRACA prof. FRANCESCO

PROFESSORI EMERITI

De Blasiis Giuseppe, uff. ✠.
Zumbini Bonaventura, Senatore del Regno; comm. ✠.
Chiappelli Alessandro, comm. ✠, uff. ❋.

PROFESSORI ORDINARI

De Petra Giulio, uff. ❋, uff. ✠, comm. dell' Ordine di Stanislao di Russia, uff. dell' Ordine della Rosa del Brasile, uff. dell'Ordine della Corona di Prussia, cav. 2ª classe dell' Ordine Ernest. di Sassonia, cav. dell' Ordine dell'Aquila rossa di Prussia, cav. dell'Ordine di Carlo III di Spagna; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio ord. dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico in Roma; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell' Istituto di Bologna e delle Società Archeologiche di Pietroburgo e di Mosca; membro onorario della R. Società Archeologica di Atene. *Archeologia.*

Kerbaker Michele, comm. ✠, uff. ❋; accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca; socio corrispondente della R. Accademia Orientale di Firenze; accademico nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino; socio ord. residente e segretario della R. Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti della

Biblioteca di Area AGRARIA

Società Reale di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano. *Storia comparata delle lingue classiche.*

D'Ovidio Francesco, Senatore del Regno; ✠, comm. ✠, uff. ❋; già membro del Consiglio Superiore dell'I. P.; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio nazionale e vice-presidente della R. Accademia dei Lincei; accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca; socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, della Società Colombaria fiorentina, della R. Accademia delle Scienze di Torino, dell'Ateneo di Brescia e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; socio straniero della Società Dantesca Americana. *Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine.*

Masci Filippo, Senatore del Regno; comm. ✠, uff. ❋; già deputato al Parlamento Nazionale; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; socio onorario dell'Accademia Cosentina; socio della Società di Storia Patria degli Abruzzi; già membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e della Giunta del Consiglio. *Filosofia teoretica.*

Cocchia Enrico, Senatore del Regno; comm. ✠, uff. ❋; già membro del Consiglio superiore della P. I.; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova; so-

Biblioteca dell'Agraria

cio dell'Accademia Properziana del Subasio di Assisi; già membro del Comitato scientifico della Società italiana per il progresso delle Scienze. *Letteratura latina.*

Pais Ettore, comm. ✠, comm. della Corona di Prussia, cav. della Legion d'Onore di Francia; dottore onorario in Leggi dell'Università di Chicago; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio ordinario dell'Imper. Istituto Archeologico Germanico di Roma; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, della R. Accademia delle Scienze di Monaco di Baviera, dell'Accademia Pontaniana di Napoli e della R. Accademia Peloritana di Messina; membro della « Société d'histoire diplomatique » di Parigi; presidente onorario della Società Storica della Sardegna; socio onorario della R. Deputazione di Storia patria delle Marche; socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per la Romagna e della R. Deputazione di Storia patria per le antiche provincie e per la Lombardia; socio onorario della R. Società Archeologica di Atene; membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. *Storia antica.*

Fornelli Nicola, comm. ✠, uff. ❋; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria delle provincie di Romagna. *Pedagogia.*

Torraca Francesco, comm. ✠, uff. ❋; Medaglia d'oro ai benemeriti della P. I.; già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e della Giunta del Consiglio; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della R. Società romana di Storia patria; socio corrispondente delle RR. Deputazioni di Storia patria delle

Biblioteca di Agraria

Romagne e dell'Umbria; socio della R. Commissione dei testi di lingua; Rappresentante del Ministero della P. I. nella R. Delegazione scolastica di Napoli; Direttore del Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali della R. Università. *Letteratura italiana.*

Schipa Michelangelo, ✠; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro del Consiglio direttivo della Società Napoletana di Storia patria; vice-presidente del Comitato napoletano della Società nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano; socio corr. della R. Deputazione Toscana di Storia patria e della R. Deputazione di Storia patria per gli Abruzzi. *Storia moderna.*

Olivieri Alessandro, socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura greca.*

Covotti Aurelio, socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle scienze morali e politiche). *Storia della Filosofia.*

Sogliano Antonio, ✠, cav. dell'Ordine della Corona di Prussia e dell' Ordine di Sant'Anna di Russia; ex-direttore degli Scavi di antichità in Pompei; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (tesoriere dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei (Roma); socio ordinario dell' Imp. Istituto Archeologico Germanico di Roma e della Imp. Società Archeologica di Mosca; socio onorario della R. Società Archeologica di Atene. *Antichità pompeiane.*

PROFESSORE STRAORDINARIO STABILE

Colucci Cesare, socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; med. d'oro alla Esposizione d'Igiene di Roma (1911). *Psicologia sperimentale.*

Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte GRAECIA

PROFESSORI STRAORDINARII

Manacorda Guido, ✠. *Lingua e letteratura tedesca.*
Biasutti Renato. *Geografia.*

PROFESSORI INCARICATI

Kerbaker Michele. *Sànscrito.*
D'Ovidio Francesco. *Letteratura dantesca.*
Cocchia Enrico. *Grammatica greca e latina.*
Pais Ettore. *Antichità greche e romane.*
Torraca Francesco. *Letteratura comparata.*
Barone Nicola, uff. ✠; archivista di Stato; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro effettivo della R. Commissione Araldica napoletana. *Paleografia latina e diplomatica.*
Filangieri di Candida Antonio, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; ispettore della R. Sopraintendenza dei Monumenti di Napoli. *Storia dell'arte medioevale e moderna.*

LIBERI DOCENTI

Agresti Alberto, uff. ✠; già membro del Consiglio provinciale scolastico di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente dell'Accademia Cosentina. *Letteratura italiana.*
Amatucci Aurelio Giuseppe, prof. ordinario nel R. Liceo « Garibaldi » di Napoli; membro della Giunta provinciale delle Scuole medie di Napoli. *Letteratura latina.*
Barone Nicola. *Paleografia latina e diplomatica.*
Biamonte Raffaele. *Storia moderna.*
Bosurgi Domenico. *Filosofia morale.*
Caggese Romolo. *Storia moderna.*
Cerone Francesco. *Storia moderna.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Cimmino Francesco, ✠; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura sànscrita.*

Cogo Gaetano. *Storia moderna.*

Correra Luigi, comm. ✠; già libero docente nella R. Università di Roma; socio corrispondente dell' Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma; socio della « Society of Hellenic studies » di Londra; socio corrispondente della R. Accademia Raffaello di Urbino. *Storia romana antica.*

De Simone-Brouwer Francesco, cav. dell' Ordine del Salvatore di Grecia; membro onorario del Sillogo « Costantino Paleologo » di Atene. *Letteratura neo-ellenica.*

Donadoni Eugenio, prof. ord. nel R. Liceo « Berchet » di Milano. *Letteratura italiana.*

Faraglia Nunzio Federico, uff. ✠, ✠; archivista di Stato; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Storia moderna.*

Filangieri di Candida Antonio. *Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Fimiani Salvatore, socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche). *Storia della filosofia.*

Fossataro Paolo. *Letteratura latina.*

Gàbrici Ettore, socio corrispondente dell' Imp. Istituto Archeologico Germanico di Roma; membro onorario della Società numismatica di Londra; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Storia antica.*

La Terza Ermenegildo. *Filologia sànscrita.*

Lo Parco Francesco, socio ord. della R. Accademia Peloritana di Messina; socio corrispondente dell'Accademia Cosentina; prof. ord. nel R. Istituto Tecnico « G. B. Della Porta » di Napoli. *Letteratura italiana.*

Biblioteca Agraria

Macchioro Vittorio. *Archeologia.*

Maturi Sebastiano, uff. ✠; socio corrisp. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche. *Filosofia Hegeliana.*

Mori Attilio. *Geografia.*

Pirro Alberto. *Storia antica.*

Scrocca Alberto, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura italiana.*

Serra Luigi. *Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Spinazzola Vittorio, Direttore del Museo Nazionale di Napoli. *Archeologia.*

Terzaghi Nicola, prof. ordinario nel R. Liceo « Garibaldi » di Napoli. *Letteratura greca.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

(*Regol. vigente 9 agosto 1910*)

I. — *Per la Laurea in Filosofia*

I. ANNO

Filosofia teoretica
Letteratura italiana
» latina
» greca, oppure una delle discipline complementari dell'elenco A.

II. ANNO

Filosofia teoretica
Letteratura italiana
» latina
» greca, oppure una delle discipline complementari dell'elenco A.
Storia della Filosofia

III. ANNO

Filosofia teoretica
» morale
Storia della Filosofia
Pedagogia
Psicologia sperimentale
Una delle discipline complementari dell'elenco A.

IV. ANNO

Storia della Filosofia
Filosofia morale
Pedagogia
Una delle discipline complementari dell'elenco A.

Elenco A delle discipline complementari consigliate per la Laurea in Filosofia.

Storia comparata delle lingue classiche — Arabo — Storia comparata delle letterature neolatine — Sanscrito — Letteratura greca — Grammatica latina e greca — Letteratura tedesca — Filosofia del Diritto — Diritto pubblico — Diritto costituzionale — Economia politica — Storia del Diritto italiano —

Biblioteca di Area GRARIA

Chimica — Fisica — Istologia e Fisiologia generale — Anatomia comparata — Geologia — Psichiatria — Fisiologia sperimentale — Antropologia.

II. — *Per la laurea in Lettere — Gruppo Filologico classico*

I. ANNO

Letteratura italiana
» latina
» greca
Filosofia teoretica o Storia della Filosofia
Grammatica greca e latina
Una delle discipline complementari dell'elenco B.

II. ANNO

Letteratura italiana
» latina
» greca
Filosofia teoretica o Storia della Filosofia
Storia antica
*) Gramm. greca e latina
Una delle discipline complementari dell'elenco B.

III. ANNO

Letteratura latina
» greca
Archeologia
Storia comparata delle lingue classiche o Sanscrito
*) Storia antica
Una delle discipline complementari dell'elenco B.

IV. ANNO

*) Archeologia
*) Storia comparata delle lingue classiche o Sanscrito
Prova scritta di latino
Una delle discipline complementari dell'elenco B.

N. B. Lo studente ha libertà di non prendere iscrizione a uno dei quattro corsi segnati con l'asterisco *).

Elenco B delle discipline complementari consigliate per questa Laurea in Lettere.

Antichità pompeiane — Storia comparata delle letterature neolatine — Storia moderna — Geografia — Paleografia e di-

Biblioteca di Area AGRARIA

plomatica — Letteratura dantesca — Letteratura comparata — Letteratura tedesca — Storia del Diritto romano — Istituzioni di Diritto romano — Diritto romano — Filosofia del diritto — Storia del Diritto italiano — Arabo — Sanscrito — Economia politica — Filosofia morale — Pedagogia — Storia della Filosofia — Filosofia teoretica (se queste due ultime discipline non sieno state scelte come obbligatorie).

III. — *Per la laurea in Lettere — Gruppo Filologico moderno*

I. ANNO

Letteratura italiana
» latina
» greca
Filosofia teoretica, o Storia della Filosofia
Storia moderna
Una delle discipline complementari dell'elenco C.

II. ANNO

Letteratura italiana
» latina
» greca
Filosofia teoretica, o Storia della Filosofia
Storia comparata delle lingue classiche
*) Storia moderna
Una delle discipline complementari dell'elenco C.

III. ANNO

Letteratura italiana
» latina
Storia comparata delle letterature neolatine
*) Storia comparata delle lingue classiche
Letteratura comparata, o letteratura dantesca
Una delle discipline complementari dell'elenco C.

IV. ANNO

*) Storia comparata delle letterature neolatine
*) Letteratura comparata, o letteratura dantesca
Una delle discipline complementari dell'elenco C.

N. B. Lo studente ha libertà di non prendere iscrizione ad uno dei quattro corsi segnati con l'asterisco *)

Biblioteca di Area AGRARIA

Elenco C delle discipline complementari consigliate per questa Laurea in Lettere.

Lingua araba — Geografia — Letteratura dantesca — Storia dell'arte medievale e moderna — Letteratura comparata — Letteratura tedesca — Grammatica greca e latina — Paleografia e diplomatica — Filosofia del Diritto — Storia del Diritto italiano — Economia politica — Filosofia morale — Pedagogia — Storia della Filosofia — Filosofia teoretica (se queste due ultime discipline non sieno state prese come obbligatorie).

IV. — *Per la laurea in Lettere — Gruppo Storico*

I. ANNO

Letteratura italiana
» latina
» greca
Storia moderna
Filosofia teoretica o Storia della Filosofia
Una delle discipline complementari dell'elenco D.

II. ANNO

Letteratura italiana
» latina
» greca
Filosofia teoretica o Storia della Filosofia
Storia moderna
Geografia
Una delle discipline complementari dell'elenco D.

III. ANNO

Storia moderna
» antica
Geografia
Archeologia o Paleografia diplomatica
Una delle discipline complementari dell'elenco D.

IV. ANNO

Storia antica
*) Archeologia, o Paleografia latina e diplomatica
Geografia
Una delle discipline complementari dell'elenco D.

N. B. Lo studente ha libertà di non prendere iscrizione ad uno dei due corsi segnati con l'asterisco *).

Biblioteca Agraria

Elenco D delle discipline complementari consigliate per questa Laurea in Lettere.

Paleografia e diplomatica — Archeologia — Antichità greche e romane — Antichità pompeiane — Storia dell' arte medievale e moderna — Arabo — Grammatica greca e latina — Storia comparata delle letterature neolatine — Storia comparata delle lingue classiche — Letteratura comparata — Letteratura dantesca — Letteratura tedesca — Filosofia del diritto — Istituzioni del Diritto romano — Storia del Diritto romano — Diritto romano — Storia del Diritto italiano — Economia politica — Statistica — Filosofia morale — Pedagogia — Antropologia — Storia della Filosofia — Filosofia teoretica (se queste due ultime discipline non sieno state prese come obgatorie).

I laureati in *Lettere*, che aspirano alla *Laurea in Filosofia*, per essere ammessi al 4° corso per la Laurea in Filosofia debbono (a norma del 1° e 2° comma dell'art. 17 del vig. Regol. speciale, 9 ag. 1910) aver seguito uno dei due corsi triennali di materie filosofiche (*Filosofia teoretica, Storia della Filosofia*) oltre quello obbligatorio, ed averne superati i relativi esami. Essi devono poi superare i seguenti esami :

Filosofia teoretica
Storia della Filosofia
Filosofia morale
Pedagogia
Psicologia sperimentale

Per *i laureati in Lettere* che si iscrivono al 3° anno del *Corso per la Laurea in Filosofia* la Facoltà delibera caso per caso a norma dell'art. 17 del vigente regolamento.

Biblioteca d'Arte

I *laureati in giurisprudenza* che si iscrivono al 3° anno del *Corso per la Laurea in Filosofia* debbono superare i seguenti esami:

Filosofia teoretica (*biennale*)
» morale »
Storia della Filosofia »
Pedagogia »
Letteratura italiana (*annuale*)
Letteratura latina (*annuale*)
» greca »
Psicologia sperimentale »
Tre Corsi a scelta (elenco A) con esclusione di quelli del corso di giurisprudenza.

L'insegnamento della *Letteratura tedesca* è dato per mezzo di esercizi orali e scritti.

Lo studente deve prendere iscrizione a tal corso per due anni (corsî complementari).

Alla fine di un biennio, gli studenti possono sostenere un esame scritto e orale, con le modalità stabilite dal Regol. 16 aprile 1908, n. 240.

Chi supera l'esame, ottiene il diploma di abilitazione all'insegnamento del tedesco nelle scuole medie di secondo grado, se ha laurea dottorale; in quelle di primo grado, se non ha tale laurea.

Biblioteca Agraria Parma

PREMII E FONDAZIONI

DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Sussidii della Scuola di Magistero. — Gli studenti della Facoltà di Filosofia e Lettere iscritti alla Scuola di Magistero possono concorrere ad alcuni sussidii che sul bilancio della Scuola sono distribuiti dal Consiglio Direttivo. Per la erogazione di questi sussidii nel corrente anno vedi più avanti la rubrica dei *giovani premiati*.

Borse di studio. — La Facoltà di Filosofia e Lettere stabilisce sulla quota a lei spettante annualmente sui fondi dei maggiori proventi delle tasse, alcune borse di studio che distribuisce per concorso agli studenti più meritevoli. Per la erogazione di queste borse nel corrente anno vedi più avanti la rubrica dei *giovani premiati*.

Fondazione De Pilla. — Per questa fondazione che è amministrata dalla Facoltà di Giurisprudenza, ed è costituita dal 1907 in Ente morale, si veda quanto è detto nel capitolo sui premii e fondazioni della Facoltà di Giurisprudenza.

Questa fondazione ha lo scopo di dare annualmente un premio di lire 500 a quel giovine di poca agiata condizione che riporti il massimo dei punti nell' esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Ogni cinque anni il premio viene per turno passato ad altra Facoltà.

A parità di condizioni è preferito un giovine della Provincia di Foggia.

Biblioteca di Area AGRARIA

Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Filosofia e Lettere per l'anno 1913-914

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Letteratura italiana	Torraca Francesco	15	16	—	—
» *latina*	Cocchia Enrico	9	10	—	—
» *greca*	Olivieri Alessandro	—	—	9	10
Filosofia teoretica	Masci Filippo	13	14	—	—
Storia della Filosofia	Covotti Aurelio	—	—	13	14
Storia antica	Pais Ettore (1)				
Storia moderna	Schipa Michelangelo	11	12	—	—
Geografia	Biasutti Renato	—	—	10	11
Linguistica	Kerbaker Michele	—	—	10	11
Letteratura neo-latina	D'Ovidio Francesco	—	—	15	16
Archeologia	De Petra Giulio	—	—	13	14
Antichità pompeiane	Sogliano Antonio	8	9	—	—
Pedagogia	Fornelli Nicola	—	—	15	6
Filosofia morale	. . . . .	—	—	—	—
Psicologia sperimentale	Colucci Cesare	—	—	14	15
Letteratura Tedesca	Manacorda Guido	—	—	16	17

(1) Lun. Mart. Merc. dalle 16 alle 17.

Biblioteca di Area AGRARIA

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Anatomia comparata	Della Valle Antonio	10	11	—	—
Antropologia	Giuffrida Ruggeri Vincenzo	—	—	11	12
CORSI LIBERI E COMPLEMENTARI					
Grammatica greca e latina	Cocchia Enrico	10	11	—	—
Letteratura comparata	Torraca Francesco	—	—	14	15
Sanscrito	Kerbaker Michele	—	—	11	12
Letteratura Dantesca	D' Ovidio Francesco	14	15	—	—
Paleografia latina e diplomatica	Barone Nicola	12	13	—	—
Antichità greche e romane	Pais Ettore	15	16	—	—
Storia dell' arte medioevale e moderna	Filangieri di Candida Antonio	11	12	—	—

Biblioteca di Area GRARIA

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Filosofia e Lettere per l'anno 1913-914

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Letteratura italiana	Agresti Alberto	—	—	10	11
» »	Lo Parco Francesco	—	—	15	16
Letteratura latina.	Fossataro Paolo	—	—	14	15
» »	Amatucci Aurelio Giuseppe	11	12	14	15
Storia della Filosofia	Fimiani Salvatore	—	—	11	12
Storia antica	Pirro Alberto	13	14	—	—
Storia moderna	Cerone Francesco	—	—	15	16
» »	Caggese Romolo	—	—	11	12
Sànscrito	Cimmino Francesco	—	—	11	12
Geografia	Iaia Goffredo	—	—	10	11
Filosofia morale	Bosurgi Domenico.	—	—	15	16
Letteratura neoellenica	De Simone-Brouwer Francesco	—	—	15	16

Biblioteca di Area AGRARIA

GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

GABINETTO DI GEOGRAFIA

Biasutti Renato, *direttore.*

GABINETTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE

Colucci Prof. Cesare, *direttore.*
Sciuti Dr. Michele, *assistente.*

Morgani Berardino, *servente.*

GABINETTO DI ARCHEOLOGIA

De Petra Prof. Giulio, *direttore.*

MUSEO E BIBLIOTECA PEDAGOGICA

Fornelli Prof. Michele, *direttore.*

SCUOLA DI MAGISTERO

Le Sezioni della Scuola di Magistero per la Facoltà di Filosofia e Lettere secondo il Regolamento del 6 Dicembre 1903, sono tre: la *Filosofica*, la *Filologica*, la *Storico-geografica.*

Uno studente, non può, nello stesso tempo, iscriversi in più d'una sezione, nè aspirare a più d'un diploma. Volendone un secondo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi. Le conferenze durano un biennio.

Gli insegnanti della Scuola riferiscono ogni anno, per iscritto, al Direttore sulla diligenza e il profitto di ciascun alunno. Il Consiglio della Scuola, esaminate le suddette relazioni, delibera se l'alunno possa essere ammesso all'esame di Magistero. L'esame consisterà in una lezione sopra

Biblioteca di Area AGRARIA

una delle materie che s'insegnano nelle Scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento delle dette Scuole. Il Consiglio della Scuola determina le altre norme da seguirsi in questo esame.

I diplomi di Magistero in Filologia e in Storia e Geografia si conferiscono ai *laureati in Lettere*, quelli in Filosofia e Pedagogia ai *laureati in Filosofia*.

Per il diploma in Filologia sono obbligatorie le conferenze in Letteratura italiana, latina, greca, grammatica greca e latina, Pedagogia; per il diploma di Storia e Geografia quelle in Storia moderna, Storia antica, Geografia, Pedagogia; per il diploma di Filosofia quelle in Filosofia e in Pedagogia.

Personale insegnante ed orario per l'anno scolastico 1913-14

De Petra Prof. Giulio, *Direttore.*

Masci Filippo — *Filosofia teoretica*
Lunedì dalle 14 alle 15

Kerbaker Michele — *Grammatica latina e greca*
Mercoldì dalle 12 alle 13

Torraca Francesco — *Letteratura italtana*
Mercoldì dalle 16 alle 17

Cocchia Enrico — *Letteratura latina*
Venerdì dalle 11 alle 12

Olivieri Alessandro — *Letteratura greca*
Giovedì dalle 11 alle 12

Pais Ettore — *Storta antica*
Lunedì dalle 9 alle 10

Schipa Michelangelo — *Storia moderna*
Lunedì dalle 12 alle 13

Fornelli Nicola — *Pedagogia*
Lunedì dalle 16 alle 17

Biasutti Renato — *Geografia*
Mercoldì dalle 11 alle 12

Cavaliere Francesco, *custode.*

Biblioteca di Area UMANISTICA

CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER I LICENZIATI DALLE SCUOLE NORMALI

Con R. decreto 19 Genn. 1905 e 1 Febb. 1906 fu istituito presso la Facoltà di Filosofia e Lettere delle RR. Università, un corso biennale di perfezionamento per i licenziati dalle scuole normali, regie e pareggiate, al fine di prepararli agli uffici dell'ispettorato scolastico e della direzione didattica.

Il corso comprende i seguenti insegnamenti: (*biennali*) *Pedagogia, Lettere italiane,* (*annuali*) *Filosofia teoretica* o *Filosofia morale* o *Psicologia sperimentale*, *Legislazione scolastica con elementi di diritto amministrativo, Igiene scolastica con elementi di anatomia e fisiologia, Un corso da scegliersi fra quelli indicati dal Consiglio Direttivo, Esercitazioni scritte e orali di pedagogia, Esercitazioni scritte e orali di italiano.*

I corsi non possono consistere in meno di due ore settimanali, e le lezioni ed esercitazioni, all'infuori del giovedì e della domenica, cominciano non prima delle ore quindici.

Gli esami nelle singole discipline si fanno secondo le norme universitarie; e coloro che avranno superato tutte le prove speciali sono ammessi ad un esame di diploma che consisterà 1.) in una dissertazione sopra un tema di pedagogia scelto dal candidato, 2.) nello svolgimento fatto nel termine di otto ore ed a porte chiuse, di un tema scritto di pedagogia o di storia della pedagogia moderna, che sarà giudicato, per la forma, anche come lavoro d'italiano, 3.) nella discussione orale sul tema della dissertazione, 4.) in una lezione pratica di almeno mezz'ora su di un tema assegnato dalla Commissione al candidato 24 ore innanzi,

Il Consiglio Direttivo del Corso è formato dagli insegnanti le discipline elencate di sopra, e il direttore è uno degli insegnanti medesimi avente grado di professore ordinario.

Il diploma sarà valevole per l'ammissione ai concorsi di ispettore scolastico dopo otto anni di lodevole insegna-

Biblioteca Agraria

mento nelle scuole elementari pubbliche, e gli esami speciali e di diploma varranno per il conseguimento del diploma di direttore didattico, dopo il lodevole insegnamento nelle scuole elementari pubbliche per un periodo non minore di cinque anni.

Personale insegnante ed orario per l'anno scolastico 1913-14.

Torraca Prof. Francesco, *direttore.*

Fornelli Nicola, *Pedagogia*
Giorni pari dalle 15 alle 16
id *Esercitazioni di pedagogia*
Martedì e Giovedì dalle 16 alle 17
Torraca Francesco, *Letteratura italiana*
Giorni dispari dalle 15 alle 16
id. *Esercitazioni d'italiano*
Lunedì e Venerdì dalle 16 alle 17
Giura Domenico, *Legislazione scolastica*
Giovedì e Domenica dalle 10 alle 11
De Blasio Abele, *Antropologia*
Giovedì e Domenica dalle 13 alle 14
Colucci Cesare, *Psicologia sperimentale*
Giovedì e Domenica dalle 12 alle 13
Orsi Giov. Battista, *Igiene scolastica*
Giovedì e Domenica dalle 11 alle 12

Per le lezioni di *Storia moderna, Letteratura comparata, Filosofia teoretica, Filosofia morale* e *Geografia* l'orario è il medesimo di quello per gli studenti della Facoltà di Filosofia e Lettere.

Biblioteca di Area GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE

GRAZIANI prof. AUGUSTO

PROFESSORE EMERITO

Scaduto Francesco, professore ordinario nella R. Università di Roma.

PROFESSORE ONORARIO

Mortara Ludovico, Senatore del Regno; gr. cord. ❋; Procuratore Generale alla Suprema Corte di Cassazione di Roma.

PROFESSORI ORDINARI

Pessina Enrico, Senatore del Regno; ✠, gr. cord. ❋, gr. cord. ✠, cav. gr. cr. dell'Ordine Svedese della Stella Polare, gr. cord. dell'Ordine del Salvatore di Grecia, gr. cord. dell'Ordine Ernestino di Sassonia; professore emerito della R. Università di Bologna; professore onorario della Imp. Università di Pietroburgo; membro onorario della Società delle Prigioni di Parigi; membro onorario della Società Giuridica di Berlino; socio nazionale della Reale Accademia dei Lincei; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della I. R. Accademia delle Scienze di Budapest; socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione e Giurisprudenza di Madrid. *Diritto e procedura penale.*

Biblioteca Area Giuridica

Persico Federico, comm. ✠, uff. ❋; già membro del Consiglio Superiore dell' I. P.; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (tesoriere dell' Accademia delle Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; componente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli. *Diritto amministrativo.*

Fiore Pasquale, Senatore del Regno; comm. ❋, comm. ✠, comm. dell' Ordine del Salvatore di Grecia, cav. gr. cr. d'Isabella la Cattolica; Dottore onorario in Diritto dell'Università di Aberdeen; membro del Consiglio del Contenzioso Diplomatico presso il Ministero degli Affari Esteri; membro dell'Istituto di Diritto internazionale; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze morali e politiche); membro dell'Accademia Peloritana di Messina; membro della R. Accademia Raffaello di Urbino; membro corrispondente dell'Accademia di Legislazione di Madrid; membro dell'Internationale Vereinigung für vergleichende Rechtswissenschaft di Berlino; presidente onorario del Circolo giuridico di Napoli; membro d' onore dell' Istituto giuridico internazionale di Milano; socio corrispondente del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti. *Diritto internazionale.*

Fadda Carlo, Senatore del Regno; gr. uff. ✠, uff. ❋, dott. aggregato della R. Università di Cagliari; professore onorario della Facoltà Giuridica della R. Università di Genova; socio ordinario residente e segretario della R. Accademia di Scienze morali e politiche (Società Reale di Napoli); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo; socio corrispondente dell'Accademia Peloritana di Messina; socio onorario dell'Accademia Cosentina; socio corr. della R. Accademia delle Scienze di Torino; membro del Consiglio Sanitario provinciale di Napoli; membro della Giunta e del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. *Diritto romano.*

Melucci Pasquale, ✠; professore emerito della Fa-

Biblioteca di Area Giuridica

coltà giuridica deila R. Università di Modena; socio della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Diritto civile.*

Arcoleo Giorgio, Senatore del Regno; comm. ✠, ❋; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Diritto costituzionale.*

Marghieri Alberto, comm. ✠; già deputato al Parlamento Nazionale; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia di Scienze morali e politiche). *Diritto commerciale.*

Salvioli Giuseppe, comm. ❋; professore onorario delle Facoltà Giuridiche delle Università di Palermo e di Camerino; vice-presidente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo; membro corrispondente della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie modenesi e parmensi; membro della Commissione reale per la riforma della legislazione del diritto privato; socio effettivo della Società siciliana di Storia Patria; socio onorario della Internationale Vereinigung für Vergleichende Rechtswissenschaft di Berlino e dell'Atheneo jurídico di Madrid; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena; socio effettivo della Società di scienze naturali ed economiche di Palermo; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro effettivo della Società di Storia Patria di Vignola; membro effettivo della Società italiana di sociologia e della Société de Sociologie de Parigi; vice-presidente del Circolo giuridico di Napoli. *Storia del Diritto italiano.*

Graziani Augusto, ✠; professore onorario della Facoltà Giuridica della R. Università di Siena; socio nazionale della Reale Accademia dei Lincei; socio fondatore della Commissione Senese di Storia patria; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli;

Biblioteca Agraria

socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena; membro dell'Institut International de Sociologie di Parigi; socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili di Firenze. *Economia politica.*

Milone Filippo, ❋; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze morali e politiche); socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Istituzioni del Diritto romano.*

Colajanni Napoleone, deputato al Parlamento Nazionale; socio ordinario residente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Statistica.*

Nitti Francesco Saverio, deputato al Parlamento, già Ministro per l'A. I. e C., Gran Cord. ❋, Gr. Cord. ✠, Gr. Cord. dell' Aquila Bianca di Russia, Gr. Cord. dell' Ordine del Sole Levante del Giappone, Gr. Cord. dell'Ordine della Corona di Rumania, Gr. Cord. dell'Ordine di San Sava di Serbia, Gr. Uff. della Legion d'Onore di Francia, etc.; membro dell' Institut international de Sociologie; socio ordinario residente e segretario generale del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*

Bruschettini Arnaldo. *Procedura civile ed ordinamento giudiziario.*

Schiappoli Domenico, ✠; socio corr. del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; professore onorario della Facoltà Giuridica della R. Università di Pavia. *Diritto ecclesiastico.*

De Ruggiero Roberto, ❋; già professore ordinario di Istituzioni di Diritto Romano nella R. Università di Cagliari. *Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile.*

Bartolomei Alfredo. *Filosofia del Diritto.*

Baviera Giovanni, socio corr. della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo. *Storia del Diritto romano.*

Biblioteca di Area AGRARIA

PROFESSORE ORDINARIO IN MISSIONE

Presutti Enrico, ord. di Diritto e Scienza dell' amministrazione all'Univ. di Messina, in missione per l'insegnamento del *Diritto municipale*.

PROFESSORI INCARICATI

Arcoleo Giorgio. *Diritto pubblico comparato.*
Graziani Augusto. *Economia commerciale e Storia del commercio.*
Corrado Gaetano. *Medicina legale.*
Semmola Giuseppe, già deputato al Parlamento Nazionale; socio corrispondente della Società generale di Legislazione comparata di Parigi; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio corr. dell'Accademia Cosentina. *Legislazione penale comparata.*
Musco Adolfo, socio corrispondente del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; incaricato della supplenza di *Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*

LIBERI DOCENTI

Altavilla Enrico. *Diritto e Procedura penale.*
Amabile Giuseppe. *Diritto costituzionale.*
Amellino Giovanni. *Diritto e Procedura penale.*
Arena Pasquale, ✠; socio ordinario della R. Accademia Peloritana di Messina. *Diritto e Procedura penale.*
Barillari Michele. *Filosofia del Diritto.*
Biondi Corrado, ✠, ✠. *Diritto commerciale.*
Bozzoni Roberto. *Storia del Diritto romano.*
Brunelli Ignazio. *Diritto costituzionale.*
Campese Antonio, comm. ✠. *Diritto e Procedura penale.*
Cannada-Bartoli Gaetano. *Diritto civile e Istituzioni di diritto civile.*
Carano Donvito Giovanni. *Scienza delle finanze.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Carboni Martino. *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.*

Cassola Carlo. *Economia politica.*

Celentano Federico, ✠, ✠; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Consigliere di Corte d'Appello; giudice istruttore capo del Tribunale di Napoli. *Diritto amministrativo.*

Cerracchio Pacifico. *Diritto amministrativo e Scienza dell' amministrazione.*

Ciamarra Guglielmo. *Diritto e legislazione coloniale.*

Cicala Francesco Berardino, incaricato nel R. Istituto di Scienze sociali di Firenze. *Istituzione di Diritto Romano.*

Claps Giuseppe. *Diritto civile.*

Cugia Stanislao. *Istituzioni di Diritto romano. Diritto romano.*

D'Auria Salvatore, ✠, ✠; socio fondatore della Società didascalica italiana; membro protettore della R. Associazione dei benemeriti italiani di Palermo. *Diritto e procedura penale.*

De Francesco Menotti Giuseppe. *Diritto amministrativo e Scienza dell' amministrazione.*

Degni Francesco. *Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile. Diritto civile.*

De Luca Francesco, socio dell' Istituto Internazionale di sociologia di Parigi. *Diritto amministrativo.*

De Marinis Enrico, deputato al Parlamento Nazionale. *Filosofia del Diritto.*

De Montemayor Giulio. *Filosofia del Diritto.*

De Palo Michele. *Procedura civile e ordinamento giudiziario.*

D'Eufemia Angelo, prof. ordinario nel R. Liceo « Garibaldi » di Napoli. *Filosofia del Diritto.*

Di Franco Luigi. *Diritto industriale.*

Di Martino Matteo. *Istituzione di Diritto romano. Diritto romano.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Ferrara Luigi. *Procedura civile e ordinamento giudiziario.*

Ferrone Ugo. *Procedura civile e ordinamento giudiziario.*

Forti Ugo. *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.*

Fragola Giuseppe. *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.*

Gagliani Giulio. *Diritto ecclesiastico.*

Gagliano Antonio, socio emerito dell'Accademia Fisico-chimica italiana di Palermo. *Diritto commerciale.*

Galdi Matteo, ✠. *Diritto civile.*

Galizia Alberto, ✠. *Diritto commerciale.*

Gargiulo Franc. Saverio, comm. ✠, uff. ✠; membro corrispondente dell'Accademia di Legislazione di Tolosa; membro corrispondente della R. Associazione dei benemeriti italiani di Palermo. *Procedura civile.*

Giovene Achille. *Introduzione allo studio delle scienze giuridiche e Istituzione di Diritto civile.*

Giura Domenico, ✠. *Diritto amministrativo e Scienza dell'Amministrazione.*

Guarracino Alessandro, gr. uff. ✠, comm. ✠; già deputato al Parlamento Nazionale. *Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile. Diritto civile.*

Ingrosso Gustavo, uff. ✠, ✠. *Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione.*

Labriola Arturo, deputato al Parlamento Nazionale. *Economia politica.*

Lombardi Francesco Saverio. *Diritto e Procedura penale.*

Lombardi Giovanni. *Diritto e Procedura penale.*

Longo Filippo. *Diritto civile.*

Lucci Arnaldo, deputato al Parlamento Nazionale. *Diritto civile.*

Marino Francesco. *Diritto internazionale.*

Masucci Luigi, uff. ✠; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Diritto e Procedura penale.*

Minozzi Alfredo, comm. ✠; incaricato dell'insegna-

Biblioteca della Facoltà AGRARIA

mento di Materie giuridiche ed Economia Industriale nella R. Scuola superiore Politecnica di Napoli; socio corrisp. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli. *Diritto civile.*

Musco Adolfo. *Economia politica.*

Nicotra Biagio. *Diritto civile.*

Nina Luigi. *Scienza delle finanze e Diritto finanziario.*

Palumbo Luigi, uff. ✠; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; già professore ordinario di Storia del Diritto Italiano, incaric. di Storia del Diritto Romano e Rettore dell'Università di Camerino; direttore dell'Archivio Notarile di Napoli. *Storia del Diritto italiano.*

Perrone Francesco. *Diritto commerciale.*

Pinto Manfredi. *Diritto e Procedura penale.*

Pranzataro Umberto, ✠. *Diritto civile.*

Rubino Vito. *Diritto e Procedura penale.*

Sabatini Concettino Guglielmo. *Diritto e Procedura penale.*

Sacchi Alessandro. *Istituzioni di Diritto civile.*

Salvia Ernesto, comm. ✠; già deputato al Parlamento Nazionale. *Diritto commerciale.*

Sandulli Alfredo. *Diritto e Procedura penale.*

Semmola Giuseppe. *Diritto e Procedura penale.*

Sorgente Nicola. *Procedura civile.*

Tambaro Ignazio. *Diritto costituzionale.*

Trifone Romualdo, prof. di Legislazione forestale nel R. Istituto Superiore forestale nazionale di Firenze. *Storia del Diritto italiano.*

Biblioteca Agraria

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

(Regol. vigente 9 agosto 1910)

Laurea in Giurisprudenza

I. ANNO

(non più di 5 corsi)

Istituzioni di Diritto civile.
Istituzioni di Diritto romano.
Economia politica.
Statistica.
Storia del Diritto romano.

II. ANNO

(non più di 6 corsi)

Storia del Diritto italiano.
Diritto romano.
Diritto e Procedura penale.
Diritto canonico.
Medicina legale.
Filosofia del Diritto.

III. ANNO

(non più di 7 corsi)

Storia del Diritto italiano.
Diritto romano.
Diritto e Procedura penale.
Scienza delle Finanze.
Diritto civile.
Diritto amministrativo.
Diritto costituzionale.

IV. ANNO

(non più di 6 corsi)

Diritto civile.
Diritto amministrativo.
Procedura civile e ordinamento giudiziario.
Diritto internazionale.
Diritto commerciale.
Diritto pubblico comparato.

Gli studenti — eccettuati quelli che aspirano alla dispensa delle tasse — sono liberi di variare l'ordine di studi sopra descritto; ma debbono attenersi rigorosamente alle seguenti restrizioni:

a) l'anno di corso non è valido qualora lo studente

Biblioteca di Area AGRARIA

non abbia preso regolare iscrizione almeno a tre materie d'insegnamento obbligatorio;

b) sono nulle le iscrizioni ai corsi di Diritto romano, civile, commerciale, prese innanzi o insieme a quelle di Istituzioni di Diritto civile e romano; le iscrizioni al corso di Storia del Diritto italiano antecedenti o contemporanee a quelle dei corsi di Storia del Diritto romano e Istituzioni di Diritto romano; le iscrizioni al corso di Scienza delle finanze antecedenti o contemporanee a quelle di Economia politica;

c) gli studenti che non abbiano superato gli esami delle materie preparatorie, di cui alla lettera *b*) non possono sostenere gli esami delle materie, alle quali quelle servono di preparazione.

Gli studenti immatricolati in Giurisprudenza prima del 1906-907 — ferma la validità delle iscrizioni ai corsi prese da loro fino al 1905-906—debbono ordinare gli esami, ancora non superati, in conformità della disposizione contenuta a lettera *c*).

Certificati pei candidati all'esercizio del notariato e per l'ufficio di procuratore legale.

Gli aspiranti all'ufficio di notaio debbono seguire i corsi e superare gli esami seguenti [in conformità delle disposizioni di cui alle lettere *b*) *c*)].

Istituzioni di Diritto romano
Istituzioni di Diritto civile
Diritto civile (*corso biennale*)
Procedura civile e Ordinamento giudiziario.
Diritto commerciale
Diritto amministrativo (*corso biennale*)
Diritto penale (*idem*)

Gli aspiranti all' ufficio di procuratore legale debbono (come sopra) seguire i corsi e superare gli esami seguenti:

Istituzioni di Diritto civile
Diritto civile (*corso biennale*)
Procedura civile e Ordinamento giudiziario.
Diritto commerciale.
Diritto penale e Procedura penale (*corso biennale*).

Biblioteca di Arezzo

La segreteria, a richiesta, rilascia analogo certificato degli esami superati, e non più un diploma di *Notariato* o di abilitazione all'ufficio di *Procuratore legale*.

Per le materie obbligatorie del corso di Giurisprudenza gli studenti sono liberi di iscriversi ai corsi dei professori ufficiali o ai corsi pareggiati per gli effetti legali dei liberi docenti.

Possono prendere anche iscrizione ai corsi liberi qui sotto elencati, per i quali non è obbligatorio alcun esame, e che vengono consigliati per completare la cultura generale e giuridica degli studenti di giurisprudenza:

Economia commerciale e Storia del commercio.
Legislazione penale comparata
Psichiatria.
Diritto industriale.
Filosofia teoretica.
Filosofia morale.
Storia della Filosofia.
Antropologia criminale.
Paleografia latina e greca.
Storia antica.
Storia moderna.

Il numero di iscrizioni a corsi pareggiati di materie obbligatorie e a corsi liberi deve esser tale che le quote per essi corsi dovute agl'insegnanti privati (L. 12 per corso) non superino la misura della tassa stabilita anteriormente alla legge 28 maggio 1913, cioè L. 165.

Biblioteca di Area AGRARIA

PREMII E FONDAZIONI

DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Legato Alianelli. — Con R. Decreto 20 marzo 1880 fu autorizzata la Università ad accettare il legato Alianelli, consistente in L. 60 di rendita per un premio biennale di L. 100 all'autore della migliore dissertazione sopra un tema di *Diritto commerciale*.

Legato Gianturco. — Con testamento del 12 ottobre 1907 il prof. Emanuele Gianturco legava all' Università di Napoli la somma di lire mille, perchè con la rendita di esse si bandisse ogni quadriennio un concorso a premio pel migliore lavoro di *Diritto civile italiano* fra gli studenti dell' Università di Napoli. Il premio sarà aggiudicato al più meritevole da una Commissione nominata dalla Facoltà.

Fondazione De Pilla. — Con testamento pubblico del 29 luglio 1893, il prof. Domenico De Pilla assegnava a favore della Facoltà giuridica della R. Università di Napoli una cospicua somma, perchè con la rendita di essa sieno concesse ogni anno lire cinquecento, od anche dippiù, se credesi, come premio a quel giovane di poco agiata condizione, che avrà conseguito il massimo de' punti nell'esame di laurea, tenendo però anche conto di tutti gli esami speciali.

Del rimanente della rendita del patrimonio di circa lire 90,000, la Facoltà di Giurisprudenza potrà ogni anno disporre nella misura che stimerà più conveniente per i

Biblioteca Agraria

seguenti fini: *a*) conferimento di premii ai giovani che frequentano con assiduità le scuole e si distinguono nelle conferenze ed esercitazioni scritte, *b*) acquisto di libri richiesti da giovani che dieno prova della loro assiduità e profitto nelle conferenze e nelle esercitazioni per proseguire studii proprii o per scrivere dissertazioni di laurea; questi libri saranno acquistati dalla Biblioteca dell'Università cui apparterranno, *c*) stanziamento di una somma per la pubblicazione di quelle dissertazioni di laurea o di lavori premiati che la Facoltà giudicherà meritevoli di simile onore, *d*) premio alla migliore Memoria in qualunque materia appartenente agli studi della Facoltà di Giurisprudenza, presentata da giovani laureati da non oltre due anni.

A parità di condizioni saranno preferiti i giovani della Provincia di Foggia.

Ogni cinque anni, il premio di cinquecento lire si darà per turno ad altra Facoltà, in favore di quel giovane di poco agiata condizione, che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Con R. Decreto del 1° giugno 1907 venne costituita la Fondazione De Pilla in ente morale e fu approvato il relativo Statuto organico (v. *Annuario* 1907-08, pag. 164 e seg.).

Premii degli Istituti giuridici. — Gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza possono concorrere ai premii banditi dagli *Istituti giuridici* (v. *più avanti*) I laureati da due anni possono ottenere sul bilancio di questi *Istituti* la pubblicazione della migliore Memoria di non più di 100 pagine di stampa su argomento di *Diritto pubblico e privato.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Giurisprudenza per l'anno 1913-914

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Introduzione allo studio delle scienze giuridiche ed istituzioni di diritto civile	De Ruggiero Roberto	—	—	12	13
Istituzioni di diritto romano	Milone Filippo	—	—	9	10
Economia politica	Graziani Augusto	9	10	—	—
Storia del diritto italiano (Corso biennale)	Salvioli Giuseppe	—	—	10	11
Statistica	Colaianni Napoleone	11	12	—	—
Diritto finanziario e scienza delle finanze	Musco Adolfo	—	—	9	10
Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione (Corso biennale)	Persico Federico	—	—	11	12
Diritto costituzionale	Arcoleo Giorgio	11	—	13	14
Diritto internazionale	Fiore Pasquale (1)	—	—	—	—
Diritto romano (Corso biennale)	Fadda Carlo	9	10	—	—
Diritto civile (Corso biennale)	Melucci Pasquale	12	13	—	—
Diritto e procedura penale (Corso biennale)	Pessina Enrico	—	—	12	13
Filosofia del diritto	Bartolomei Alfredo	10	11	—	—

(1) Mart. Merc. Giov. dalle 15 alle 16.

Biblioteca di Area AGRARIA

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Medicina legale	Corrado Gaetano (1).	—	—	13	14
Procedura civile e Ordinamento giudiziario	Bruschettini Arnaldo	10	11	—	—
Diritto commerciale	Marghieri Alberto.	11	12	—	—
Diritto ecclesiastico	Schiappoli Domenico.	—	—	10	11
Diritto pubblico comparato (corso compl.)	Arcoleo Giorgio	—	—	14	15
Storia del diritto romano.	Baviera Giovanni	—	—	10	11
Corsi complementari					
Legislazione penale comparata	Semmola Giuseppe	10	11	—	—
Economia commerciale e coloniale e Storia del commercio	Graziani Augusto	10	11	—	—
Diritto musulmano	Baviera Giovanni	—	—	11	12
Diritto municipale	Presutti Enrico	—	—	10	11

(1) Le lezioni sono tenute nei locali dell'istituto di Medicina legale a S. Patrizia.

Biblioteca di Area GRARIA

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Giurisprudenza per l'anno 1913-1914

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Economia politica	Labriola Arturo	12	13	—	—
» »	Cassola Carlo	—	—	10	11
Diritto amministrativo e Scienza dell'Amministrazione	Fragola Giuseppe	—	—	—	—
» »	Cerracchio Pacifico	—	—	10	11
» »	Giura Domenico	—	—	9	10
» »	Ingrosso Gustavo	—	—	12	13
Introduz. alle Scienze giurid. ed Istituz. di Diritto civile	Guarracino Alessandro	—	—	8	9
» » » » » »	Degni Francesco	13	14	—	—
» » » » » »	Giovene Achille	—	—	13	14
Diritto civile	Nicotra Biagio	—	—	11	12
» »	Claps Giuseppe	10	11	—	—
» »	Guarracino Alessandro	—	—	9	10
» »	Pranzataro Umberto	—	—	11	12
» »	Longo Filippo	10	11	—	—
» »	Lucci Arnaldo	—	—	11	12
» »	Minozzi Alfredo	10	11	—	—
» »	Galdi Matteo	10	11	—	—
» »	Degni Francesco	—	—	10	11

Biblioteca di Area AGRARIA

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Diritto costituzionale	Amabile Giuseppe	12	13	—	—
» »	Tambaro Ignazio	10	11	—	—
» »	Brunelli Ignazio	15	16	—	—
Diritto internazionale	Marino Francesco	—	—	9	10
Istituzioni di diritto romano	Cugia Stanislao.	12	13	—	—
» » »	Di Martino Matteo	—	—	12	13
Diritto romano	Di Martino Matteo	—	—	13	14
» »	Cugia Stanislao.	13	14	—	—
Storia del Diritto romano	Bozzoni Roberto	—	—	9	10
Filosofia del Diritto	D'Eufemia Angelo	—	—	11	12
» »	Barillari Michele	—	—	13	14
» »	Montemayor Giulio	11	12	—	—
Diritto commerciale	Salvia Ernesto	10	11	—	—
» »	Biondi Corrado.	—	—	12	13
» »	Perrone Francesco.	10	11	—	—
» »	Gagliano Antonio	—	—	11	12
» »	Galizia Alberto	—	—	11	12
Diritto penale	Sabatino Guglielmo	12	13	—	—
Diritto e Procedura penale	D'Auria Salvatore.	9	10	—	—
» » »	Campese Antonio	—	—	9	10

Biblioteca di Agraria

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Diritto e Procedura penale	Rubino Vito	11	12	—	—
» » »	Amellino Giovanni	11	12	—	—
» » »	Masucci Luigi	11	12	—	—
» » »	Pinto Manfredi	—	—	12	13
» » »	Lombardi Giovanni	10	11	—	—
» » »	Sandulli Alfredo	—	—	11	12
» » »	Arena Pasquale	—	—	11	12
» » »	Altavilla Errico	11	12	—	—
Medicina legale	Pecoraro Gabriele	14	15	—	—
» »	De Arcangelis Eduardo	—	—	9	10
» »	Coraini Enrico	9	10	—	—
» »	Zuccarelli Angelo	16	17(*)	—	—
Procedura civile	Sorgente Nicola	—	—	11	12
» »	De Palo Michele	11	12	—	—
» »	Gargiulo Franc. Saverio	9	10	—	—
» »	Ferrone Ugo	—	—	10	11
Storia del diritto italiano	Trifone Romualdo	9	10	—	—
» » »	Palumbo Luigi	13	14	—	—

(*) Nel Gabinetto di Antropologia criminale nel vecchio Edificio universitario.

Biblioteca di Area AGRARIA

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Diritto canonico	Gagliani Giulio.	12	13	—	—
Scienza delle finanze	Carano Donvito Giov.	12	13	—	—
Corsi pareggiati parziali					
Diritto amministrativo	De Luca Francesco	—	—	11	12
» »	Celentano Federico	—	—	10	11
Corsi complementari					
Diritto Industriale	Di Franco Luigi	—	—	11	12
Diritto e legislaz. colon. comparata	Ciamarra Guglielmo	—	—	—	—
Corsi liberi					
Neuropatologia forense	Gatta Raffaele	14	15	—	—
Psichiatria e neuropatologia	La Pegna Eugenio	—	—	14	15
» »	Sciuti Michele	—	—	12	13

Biblioteca di Area AGRARIA

SCUOLE ED ISTITUTI

DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

SCUOLA DIPLOMATICO-CONSOLARE

Presso la Facoltà esiste la *Scuola diplomatico-consolare* istituita con Decreto 10 novembre 1884. Suo scopo è di preparare alle carriere dipendenti dal Ministero degli Esteri, dell'Agric. Ind. e Comm., agli impieghi amministrativi coloniali, di emigrazione, ecc.

Gli studenti che prendono regolare iscrizione ad essa e ottengono dagli insegnanti certificato di frequenza possono richiedere alla Segreteria l'attestato degli studi compiuti e uno speciale *diploma*.

ISTITUTI GIURIDICI

Furono fondati con statuti approvati dal Ministro della P. I. (ordinanza del 24 giugno 1905), e con regolamento approvato dalla Facoltà di Giurisprudenza nella seduta del 21 dicembre 1906. Questi statuti e questo Regolamento furono pubblicati a p. 185 e seg. dell' *Annuario* 1907-08.

Sono divisi in due sezioni: una di *Diritto privato*, e una di *Diritto pubblico*.

Il loro scopo è di promuovere l'incremento degli studii giuridici ed economici, e di perfezionare in essi i giovani, sia durante il tempo della loro carriera accademica, sia dopo di esso. I mezzi di cui si giovano sono le esercitazioni, le ricerche sotto la guida dei professori, la Biblioteca, contenente fra l'altro una ricca raccolta di periodici italiani e stranieri, i premi ai migliori lavori su temi assegnati o di libera scelta.

Biblioteca di Area AGRARIA

Consiglio Direttivo nominato dalla Facoltà ai Giurisprudenza

Salvioli prof. Giuseppe, *direttore.*
Arcoleo prof. Giorgio.
Graziani prof. Augusto.
De Ruggero prof. Roberto.
Baviera prof. Giovanni.

Per l'anno 1913-14 sono stati banditi i due premi di Lire 400 ciascuno sulla Fondazione De Pilla, per le migliori dissertazioni sui temi: 1.° *Del diritto di necessità e del potere sovrano che lo esplica in materia politica e finanziaria;* 2.° *Indole e natura giuridica della rendita fondiaria secondo il Cod. Civ. ital.*

Il termine per presentare i lavori scade col 15 maggio 1914.

È stato poi anche bandito dalla Facoltà di Giurisprudenza, sui residui del Fondo che fu raccolto per i danneggiati del terremoto calabro-siculo del 1908, un concorso straordinario (con scadenza al 28 Febbraio 1904) per due borse di studio di Lire 400 pei giovani inscritti al 4.° anno di corso.

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

PRESIDE

DEL PEZZO Prof. PASQUALE

PROFESSORE EMERITO

Fergola Emanuele, Senatore del Regno; gr. uff. ✠, ✠.

PROFESSORI ORDINARI

Salvatore-Dino Nicola, ✠; socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*

Pinto Luigi, comm. ✠; socio residente e Segretario generale dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente dell' Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania; socio corrispondente dell'Accademia Pontificia Romana dei Nuovi Lincei. *Fisica matematica.*

De Berardinis Giovanni, ✠; già professore nella R. Università di Messina; già Ingegnere Geografo; socio ordinario della R. Accademia Peloritana di Messina; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro effettivo della R. Commissione geodetica italiana; socio titolare della Società astronomica di Francia. *Geodesia.*

Del Pezzo Pasquale, Duca di Cajanello; comm. ✠, comm. ✠, cav. della Legion d' Onore di Francia; Dottore in Giurisprudenza ed in Matematica; già membro del Con-

Biblioteca di Area AGRARIA

siglio Superiore della Pubblica Istruzione; membro del Consiglio Superiore di Statistica; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio ord. residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corr. della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei; membro del Circolo matematico di Palermo e della Société mathématique de France. *Geometria projettiva con disegno.*

Montesano Domenico, ✻, ✠; già professore nella R. Università di Bologna; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio del Circolo matematico di Palermo. *Geometria Superiore.*

Pascal Ernesto, ✻; professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Pavia; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); membro effettivo non residente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei (Roma); membro straniero della Kgl. Böhmische Gesellschaft der Wissenschaften di Praga; socio residente e Segretario aggiunto dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro del Consiglio Direttivo del Circolo Matematico di Palermo; membro straniero della Berliner Mathematische Gesellschaft; medaglia d'oro della Società italiana dei XL (1904); Diploma d'onore all'Esposizione intern. di Torino (1911); già membro del Comitato scientifico e Segretario generale del IV Congresso (1910) della Società ital. pel progresso delle Scienze; direttore del *Giornale di Matematiche di Battaglini*; direttore del Seminario Matematico della R. Università. *Algebra complementare.*

Torelli Gabriele, ✻; professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Palermo; socio

Biblioteca di Area AGRARIA

ordinario residente della Società Reale di Napoli (vicepresidente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Calcolo infinitesimale.*

Del Re Alfonso, uff. ✠; già professore ordinario di Geometria proiettiva ed analitica nella R. Università di Modena, ed incaricato presso l' Università e Scuola degli Ingegneri di Roma; socio permanente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti e della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio del Circolo matematico di Palermo; dal 1892 esaminatore di ammissione alla R. Accademia militare di Torino. *Geometria descrittiva con disegno.*

Marcolongo Roberto, già professore ord. nella R. Univ. di Messina; socio ord. della R. Accademia Peloritana di Messina; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli: socio corrispondente naz. della Società Reale di Napoli (Accademia dolle Scienze fisiche e matematiche); socio corr. della R. Accademia dei Lincei (Roma); membro del Consiglio Direttivo del Circolo Matematico di Palermo; segretario generale del Comitato italiano pel Repertorio bibliografico delle Scienze Matematiche. *Meccanica razionale.*

Tricomi Arturo, ingegnere civile. *Disegno di ornato.*

Paterna-Baldizzi Leonardo, ✠; menzione onorevole pel terremoto Calabro-Siculo del 1908; già ingegnere architetto di ruolo nell' ufficio regionale per la Conservazione dei monumenti di Napoli; accademico di merito dell' Accademia di Belle Arti di Perugia: prof. onorario dell' Accademia di Belle Arti di Urbino. *Disegno di architettura.*

Biblioteca Agraria

PROFESSORI INCARICATI

De Berardinis Giovanni. *Astronomia.*
Del Pezzo Pasquale. *Matematiche Superiori.*
Pascal Ernesto. *Analisi Superiore.*
Marcolongo Roberto. *Meccanica Superiore.*

LIBERI DOCENTI

Amaturo Enrico, ✠; socio del Circolo matematico di Palermo. *Geometria descrittiva con disegno.*

Amodeo Federico, ✠; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della Società italiana per il progresso delle Scienze (Roma); socio della « Mathesis » Società Italiana di Matematica; socio dell'Accademia pro Interlingua (Torino); membro della Deutsche Mathematiker - Vereinigung; socio non residente del Circolo Matematico di Palermo; prof. ordinario nel R. Istituto Tecnico « G. B. Della Porta » di Napoli. *Geometria projettiva con disegno. Storia delle Scienze Matematiche.*

Ascione Enrico, prof. ord. nel R. Istituto Tecnico di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria projettiva.*

Bellini Domenico. *Disegno di ornato e di architettura.*

Bemporad Azeglio, direttore del R. Osservatorio astronomico di Capodimonte. *Astronomia teoretica.*

Calò Benedetto, ✠; prof. ord. nel R. Istituto Tecnico di Napoli. *Geometria analitica.*

Contarino Francesco, socio ord. residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; 2° astronomo nel R. Osservatorio astronomico di Capodimonte. *Astronomia.*

De Francesco Domenico. *Meccanica razionale.*

Folinea Raffaele, prof. onorario nel R. Istituto di

Biblioteca di Area AGRARIA

Belle Arti di Napoli; prof. ord. di Architettura tecnica nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli. *Disegno di architettura.*

Gallucci Generoso, ispettore per le scuole medie, socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria projettiva.*

Isè Ernesto, ✠; già prof. di Statica grafica nella R. Scuola Superiore Politecnida di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*

Laneri Carlo, professore ord. nel R. Istituto di Belle Arti di Napoli; Libero docente di Architettura tecnica nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Disegno di ornato ed elementi di architettura.*

Masoni Udalrigo, comm. ✠, ✠; già deputato al Parlamento Nazionale; professore ordinario di Idraulica e Direttore della R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario residente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio del Circolo matematico di Palermo; presidente delle Giunte di vigilanza sul R. Istituto tecnico, sul R. Istituto nautico e sulle R. Scuole professionali femminili di Napoli. *Meccanica razionale.*

Nicodemi Rubino, prof. straord. stabile di applicazioni di Geometria descrittiva nella R. Scuola Superiore Politecnica di Napoli; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio ord. residente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli. *Geometria descrittiva con disegno.*

Tango Giuseppe, prof. ordin. di disegno geometrico nella R. Scuola Industriale « Alessandro Volta » di Napoli. *Disegno di architettura ed ornato.*

Biblioteca d'Arte GRAPHIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

(*Regol. vigente 9 agosto 1910 e R. D. 6 sett. 1913*)

---

a) Per il I° biennio del corso per i laureandi in matematica o in fisica:

1.° anno — *Algebra complementare — Geometria analitica — Geometria proiettiva con disegno — Fisica sperimentale.*
2.° anno — *Calcolo infinitesimale — Geometria descrittiva con disegno — Chimica generale — Fisica sperimentale.*

b) Per il I° biennio del corso per gli studenti d'ingegneria:

Oltre le materie sopraindicate, (esclusa la Fisica al 2.° anno) si richiedono:

nel 1.° anno — *Disegno ornamentale;*
nel 2.° anno — *Meccanica razionale — Disegno architettonico.*

1.° Gli argomenti, che in ciascun corso potranno essere svolti in lezioni complementari, fanno parte della materia obbligatoria di esame per gli studenti che aspirano alla laurea in Matematica o in Fisica.

2.° Le tavole di disegno di Geometria proiettiva e di Geometria descrittiva debbono essere eseguite in iscuola durante l'anno scolastico, sotto la sorveglianza del professore o dell'assistente.

L'esame sia sulla parte teorica che su quella pratica di ciascuna delle suddette discipline è unico, ed unica è pure la votazione. In questa sarà tenuto conto tanto della espo-

Biblioteca di Area AGRARIA

sizione orale sulla parte teorica quanto dei lavori di disegno eseguiti dallo studente durante l'anno e di quelle prove pratiche finali pure di disegno che la Commissione esaminatrice creda di prescrivere per emettere un giudizio coscienzioso e sicuro sul valore dei candidati.

c) **Per la laurea in matematica:**

3.° anno — *Meccanica razionale — Analisi superiore — Geometria superiore — Geodesia — Storia delle Matematiche.*

4.° anno — *Meccanica superiore — Matematiche superiori — Fisica matematica — Astronomia.*

Sono obbligatori soltanto cinque corsi del 2.° biennio; cioè quello di *Meccanica razionale*, ed altri quattro scelti tra i seguenti: *Analisi superiore, Geometria superiore, Meccanica superiore, Matematiche superiori, Fisica matematica, Astronomia e Geodesia.*

Biblioteca di Area AGRARIA

PREMII E FONDAZIONI

DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Premio Emanuele Fergola.— In occasione del collocamento a riposo del prof. sen. Emanuele Fergola, già professore ordinario di Astronomia nell'Università di Napoli e della conseguente sua nomina a profesrore emerito della stessa Università, la Facoltà Matematica invitò nel 1909 tutti i colleghi, discepoli ed ammiratori dell'opera di Fergola ad una sottoscrizione nazionale per tributare onoranze all'illustre uomo.

Chiusa la sottoscrizione ai primi del 1910, la Facoltà interpretando un desiderio espresso dallo stesso Prof. Fergola, stabilì, nella seduta del 26 febb. 1910, di creare un premio di studio di circa L. 200 da conferirsi ogni quattro anni per concorso a quel laureato nell'ultimo quadriennio della Facoltà Matematica di Napoli che abbia riportato almeno 9|10 nella votazione per l'esame generale di Laurea, che abbia frequentato il Corso di Astronomia superandone anche l'esame con almeno 8|10, e che inoltre sia giudicato il più meritevole da una apposita Commissione nominata dalla Facoltà nel proprio seno. Questa Commissione dovrà riferire entro due mesi dello spirare del termine del quadriennio, e terrà anche conto di altri lavori pubblicati dai concorrenti, oltre la dissertazione per la Laurea.

L'attribuzione del Premio spetta in ogni modo alla Facoltà, dopo avere esaminata la proposta ragionata della Commissione. Nel caso che non vi sia nel quadriennio laureato meritevole di premio, l'assegnazione di questo è rimandata all'anno appresso, e il quadriennio successivo comincerà a contarsi dall'anno in cui il premio sarà stato conferito.

Nella seduta del 12 aprile 1913 la Facoltà Matematica

Biblioteca Agraria

ha deliberato di bandire il primo concorso Emanuele Fergola al premio di lire 200 colla scadenza 1. gennaio 1914, fra i laureati della Facoltà dal 1. novembre 1909 al 31 dicembre 1913 e che si trovino nelle condizioni suindicate.

Sussidii biennali della Scuola di Magistero. — Gli studenti della Facoltà Matematica, iscritti alla Scuola di Magistero possono concorrere ad alcuni sussidii biennali, pei quali si veda quanto è detto più avanti (pag. 155) a proposito della Scuola di Magistero delle due Facoltà di scienze.

Fondazione de Pilla. — Per questa fondazione che è amministrata dalla Facoltà di Giurisprudenza, ed è costituita dal 1907 in Ente morale, si vede quanto è detto nel capitolo sui premi e fondazioni della Facoltà di Giurisprudenza.

Questa fondazione ha lo scopo di dare annualmente un premio di lire 500 a quel giovine di poco agiata condizione che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Ogni cinque anni il premio si conseguirà per turno ad altra Facoltá.

A parità di condizioni è preferito un giovine della Provincia di Foggia.

Dall'anno scolastico 1905-06 all'anno 1909-10, il premio fu conferito dalla Facoltà di Giurisprudenza; nell'anno 1910-11 fu dato dalla Facoltà di Scienze Naturali; indi ancora dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Sul residuo del Fondo pei danneggiati del terremoto del 1908 è stato bandito un concorso straordinario per una borsa di L. 400 fra i giovani iscritti al 4° anno di Matematica.

Biblioteca Area AGRARIA

Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Scienze Matematiche per l'anno 1913-914

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Primo anno					
Fisica sperimentale	Cantone Michele	8	9	—	—
Geometria analitica	Salvatore-Dino Nicola	10	11	—	—
Esercizi di Algebra	Pascal Ernesto	11 1/2	12 1/2	—	—
	Andreoli Giulio *Assistente*				
Geometria proiettiva con Disegno	Del Pezzo Pasquale	13	16	—	—
	Ascione Enrico *Assistente*				
Disegno di Ornato	Tricomi Arturo	—	—	9	10 1/2
	Giuliani Giuseppe *Assistente*	—	—	—	—
Esercizi di Geometria analitica	Salvatore-Dino Nicola	—	—	10 1/2	11 1/2
	Del Pezzo Gaetano *Assistente*				
Algebra complementare	Pascal Ernesto	—	—	15	16
Secondo anno					
Chimica generale	Cantone Michele	8	9	—	—
	Oglialoro Agostino	9	10	—	—

Biblioteca di Area AGRARIA

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Disegno architettonico	Paterna-Baldizzi Leonardo	10	12	—	—
	Stampa Roberto *Assistente*				
Calcolo infinitesimale	Torelli Gabriele	13	14	—	—
Esercizi di Meccanica razionale	Marcolongo Roberto	14 1/2	15 1/2	—	—
	Palomby Armando *Assistente*				
Meccanica razionale (*)	Marcolongo Roberto	—	—	8	9
Esercizi di Calcolo infinitesimale	Torelli Gabriele	—	—	9	10
	Cherubino Salvatore *Assistente*				
Geometria descrittiva	Del Re Alfonso	—	—	10 1/2	11 1/2
Disegno di Geometria descrittiva	» »	—	—	12	14
	Miele Vincenzo *Assistente*				
Terzo anno					
Geometria superiore	Montesano Domenico	10 1/2	11 1/2	—	—
Analisi superiore	Pascal Ernesto	15	16	—	—
Geodesia	De Berardinis Giovanni	—	—	9 1/2	11
	Cicconetti Giovanni *Assistente*				
Quarto anno					
Fisica matematica	Pinto Luigi	9	10	—	—
Matematiche superiori	Del Pezzo Pasquale	14 1/2	16	—	—
Meccanica superiore	Marcolongo Roberto	—	—	10	11
Astronomia	De Berardinis Giovanni	—	—	11	12 1/2

(*) Per gli aspiranti alle lauree in Matematica o in Fisica questo insegnamento è del 3° anno.

Biblioteca di Area AGRARIA

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Scienze Matematiche per l'anno 1913-1914

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Geometria descrittiva con disegno . . . . 1. Categ.	Amaturo Enrico	9	12	—	—
Geometria proiettiva con disegno . . . . »	Amodeo Federico. . . .	—	—	12	15
Geometria proiettiva con disegno . . . . »	Gallucci Generoso. . . .	13	16	—	—
Disegno di Architettura . . . . . »	Laneri Carlo	—	—	11	12
» » » . . . . . »	Folinea Raffaele	$8^1/_2$	$10^1/_2$	—	—
Disegno di Ornato. . . . . . »	Bellini Domenico	$14^1/_2$	16	—	—
Geometria analitica ed esercizi . . . . . »	Calò Benedetto	—	—	13	14
» » » » . . . . . »	» »	—	—	$15^1/_2$	$16^1/_2$
Astronomia. . . . . . »	Bemporad Azeglio . . .	—	—	13	14
Storia delle Matematiche (corso complementare) 3. Categ.	Amodeo Federico	$15^1/_2$	$16^1/_2$	—	—
Analisi ad n dimensioni di Grassmann con applicazione alla Geometria e alla meccanica degli spazii a curvatura costante (Corso complementare). . »	Del Re Alfonso	—	—	$14^1/_2$	$15^1/_2$

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI, GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

SEMINARIO MATEMATICO

Il Seminario Matematico è istituito per quei giovani, alunni della R. Università di Napoli, che aspirano alla laurea in Matematiche pure od in Fisica. Esso si propone il triplice scopo:

1.° Di supplire alle lacune che necessariamente si verificano in quei corsi universitari di matematica che sono nella massima parte frequentati da giovani avviati all'Ingegneria, per quanto riguarda alcuni capitoli speciali della scienza i quali, se non sono necessari per quelli che dovranno poi essere ammessi alle Scuole Politecniche, sono però utilissimi, e spesso anche indispensabili, per i giovani che intendono laurearsi in Matematiche pure od in Fisica.

2.° Di fare inoltre conoscere almeno i primi elementi di alcune altre teorie speciali che, pur non essendo collegate direttamente ai programmi dei corsi ufficiali, non possono però restare del tutto ignorate da chi voglia avere una cultura veramente completa sui fondamenti delle matematiche.

3.° Di offrire ai giovani che già sono in possesso dei primi fondamenti, un campo appropriato di esercitazioni superiori nei vari rami delle matematiche, assistendoli nello studio delle Memorie originali e nella pratica della bibliografia matematica, dimodochè riesca ad essi più agevole di perfezionarsi poi in qualche ramo speciale, e formarsi gradatamente, coll'abitudine del lavoro individuale, un metodo proprio di ricerca e di critica.

Gli studi nel Seminario matematico sono percorsi in tre anni.

Biblioteca di Area AGRARIA

Possono essere ammessi come alunni del Seminario quei giovani iscritti per i corsi di Matematica pura o di Fisica all'Università di Napoli, i quali abbiano compiuto almeno il primo anno universitario superandone gli esami, e che ne facciano domanda alla Direzione.

Ogni giovane che abbia ottenuta la laurea in Matematica o in Fisica nell'Università di Napoli e che abbia compiuto almeno tre anni di Seminario ottenendo attestazioni di validità per ciascun anno, sarà ammesso, dietro sua domanda, ad un esame finale che consisterà in una prova scritta riguardante la soluzione di un problema riferentesi ai corsi fondamentali di Analisi, Geometria o Meccanica. Per questa prova scritta saranno concesse al giovine sei ore di tempo e si seguiranno le solite norme di sorveglianze che si sogliono usare per tutte le prove di questo genere.

Per il Regolamento generale approvato dalla Facoltà nella seduta del 17 nov. 1910 si vedano le pag. 119 e seg. dell'Annuario 1912-13.

Il Seminario Matematico possiede una Biblioteca di opuscoli matematici, il cui primo fondo fu costituito dagli opuscoli che il benemerito Sen. Prof. Francesco Siacci, (che fu insegnante di *Meccanica razionale e superiore* in questa Università e che morì il 31 maggio 1907) legò al Seminario medesimo.

In seguito questo fondo si è grandemente accresciuto e si accresce di continuo coi doni di libri ed opuscoli che il Direttore sollecita dagli Autori, per mezzo di una opportuna circolare a stampa; cosicchè quasi ogni giorno giungono doni dall'Italia e dall'Estero.

Oramai la raccolta contiene parecchie migliaia di opuscoli accuratamente catalogati in uno schedario alfabetico, e ordinati in cartelle contenute negli scaffali della apposita sala accanto la Sala Battaglini.

Vi sono anche legati dal Siacci, lettere e mano-

Biblioteca di Area MATEMATICA

scritti dei maggiori matematici italiani della seconda metà del secolo scorso, e l'anno passato la vedova del chiar. Prof. Alfredo Capelli (che fu insegnante di *Algebra e di Analisi* nella nostra Università e che morì il 28 genn. 1910) donò tutti i manoscritti del compianto suo marito, dono che la medesima Signora ha generosamente voluto ora completare con una notevole raccolta di libri, di atti accademici e di opuscoli.

Consiglio direttivo pel triennio 1913-16

Pascal Prof. Ernesto, Direttore del Seminario, presidente.
Torelli Prof. Gabriele) *rappresentanti*
Marcolongo Prof. Roberto) *della Facoltà*

Conferenze e orario per l'anno 1913-14

(*Numero degli iscritti: 35*)

Del Re Alfonso — *Fondamenti della Geometria.*
Lunedì dalle 16 alle 17.
Torelli Gabriele — *Complementi di Calcolo.*
Martedì dalle 16 alle 17.
Marcolongo Roberto — *Esercitazioni di Meccanica.*
Mercoledì dalle 16 alle 17.
Pascal Ernesto — *Esercitazioni di analisi.*
Sabato dalle 16 alle 17.

SCUOLA DI MAGISTERO PER LA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Una delle quattro sezioni della Scuola di Magistero per la Facoltà di scienze, è quella di *Matematica.* Per un estratto del Regolamento vedi quanto è detto più avanti laddove sono elencate le Scuole e gli Istituti della Facoltà di Scienze Naturali (p. 154).

Per il triennio 1912-15 l'incaricato delle conferenze di

Biblioteca di Area AGRARIA

Scuola di Magistero in Matematica è il Prof. Nicola Salvatore-Dino e l'orario delle conferenze pel 1913-14 è il *Giovedì* dalle 14 alle 15.

SCUOLA DI ALGEBRA COMPLEMENTARE

Pascal Prof. Ernesto, *direttore.*
Andreoli Giulio, *assistente.*

GABINETTO DI ANALISI SUPERIORE

Pascal Prof. Ernesto, *direttore.*

GABINETTO DI CALCOLO INFINITESIMALE

Torelli Prof. Gabriele, *direttore.*
Cherubino Dott. Salvatore, *assistente.*

GABINETTO DI DISEGNO DI ARCHITETTURA

Paterna-Baldizzi Prof. Leonardo, *direttore.*
Stampa Ing. Roberto, *assistente.*
Solimene Lamberto, *assistente volontario.*

GABINETTO DI DISEGNO D'ORNATO

Tricomi Prof. Arturo, *direttore.*
Giuliani Ing. Giuseppe, *assistente.*

GABINETTO DI FISICA MATEMATICA

Pinto Prof. Luigi, *direttore.*

GABINETTO DI GEODESIA

De Berardinis Prof. Giovanni, *direttore.*
Cicconetti Dr. Giovanni, *assistente.*

Belliazzi Gennaro, *custode.*

Biblioteca di Area GRARIA

GABINETTO DI GEOMETRIA ANALITICA

Salvatore-Dino Prof. Nicola, *direttore.*
Del Pezzo Gaetano, *assistente.*

GABINETTO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

Del Re Prof. Alfonso, *direttore.*
Miele Vincenzo, *assistente.*
Ceravolo Pasquale, *assistente volontario.*

GABINETTO DI GEOMETRIA PROIETTIVA

Del Pezzo Prof. Pasquale, *direttore.*
Ascione Dr. Errico, *assistente.*
De Mattia Dr. Adolfo, *assistente volontario.*

GABINETTO DI GEOMETRIA SUPERIORE

Montesano Prof. Domenico, *direttore.*

GABINETTO DI MECCANICA RAZIONALE

Marcolongo Prof. Roberto, *direttore.*
Palomby Dr. Armando, *assistente.*

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

PRESIDE

CAVARA Prof. FRIDIANO

PROFESSORI ORDINARI

Oglialoro-Todaro Agostino, comm. ✠, uff. ❋; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche), del R. Istituto d'Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania, della Società dei Naturalisti in Napoli e della Società chimica di Berlino; membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Napoli. *Chimica generale.*

Paladino Giovanni, Senatore del Regno; comm. ✠, uff. ❋; già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; dottore onorario del *Rush Medical College* degli Stati Uniti d'America; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; socio onorario dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali in Catania; socio della Società anatomica tedesca; socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze; socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma; socio onorario della Società freniatrica italiana; socio onorario dell'Ordine dei Sani-

Biblioteca Agraria

tari di Napoli; Presidente degli Ospedali Riuniti di Napoli; *Istologia e Fisiologia generale.*

Della Valle Antonio, ✠; professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Modena; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Presidente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; socio soprannumerario della R. Accademia di scienze, lettere ed arti di Modena. *Anatomia comparata.*

Piutti Arnaldo, comm. ✠, uff. ❋; socio ordinario della Società chimica tedesca; socio ordinario della Società farmaceutica di Berlino; socio ordinario non residente della Società chimica di Francia; membro della Society of Chemical Industry di Londra; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio della Accademia di Udine; Vice-presidente della Commissione internazionale per la unificazione dei metodi di analisi delle materie alimentari; membro della Commissione internazionale per la Chimica analitica; presidente onorario dell'Associazione farmaceutica meridionale di Napoli; socio onorario dell'Ordine dei Sanitarii di Napoli; socio benemerito dell'Ordine dei Sanitarii della Provincia di Salerno; socio onorario dell'Associatiunea generala a Corpului farmaceutic din Romania; già membro del Consiglio Superiore di Sanità del Regno. *Chimica farmaceutica e tossicologica.*

Bassani Francesco, comm. ✠; membro del R. Comitato geologico d'Italia; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli: uno

Biblioteca di Arte AGRARIA

dei XL della Società italiana delle Scienze; socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti; della R. Accademia delle Scienze, di Torino; della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova; della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi; della Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania; della Accademia di Agricoltura di Verona; dell'I. R. Istituto geologico di Vienna e dell'I. R. Accademia degli Agiati di Rovereto; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti di Acireale. *Geologia.*

Chistoni Ciro, ✠; già professore ordinario di Fisica nella R. Università di Modena e libero docente di Fisica terrestre e di Meteorologia nelle RR. Università di Pavia e di Roma; professore onorario della Facoltà di Scienze della R. Università di Modena; socio permanente della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena; socio corrispondente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corrispondente dell'Accademia Gioenia di Scienze naturali di Catania; membro nazionale della Società degli Spettroscopisti italiani; socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia; socio fondatore della Società sismologica italiana; socio della Società meteorologica austriaca; socio onorario della Società degli Ingegneri di Modena; membro della Commissione internazionale per gli studii della radiazione solare; membro del Comitato nazionale per gli studi sul Sole; rappresentante il Ministero della P. Istruzione nella Commissione nazionale di Tourismo aereo; Delegato del Governo nella Commissione internazionale di Aerostazione scientifica. *Fisica terrestre.*

Scacchi Eugenio, ✠; socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio corrisp. del R. Istituto d'Incoraggiamento

Biblioteca Agraria

di Napoli e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo. *Mineralogia.*

Monticelli Francesco Saverio, socio ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche) e del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Presidente della Società dei Naturalisti in Napoli; socio ord. della Società Entomologica italiana e della Società di Medicina ed Igiene Coloniale; segretario generale della Unione Zoologica italiana; socio corr. della Società Zoologica di Londra, del Museo di Storia Naturale di Parigi e della Società americana di Parassitologia; membro della Commissione internazionale della nomenclatura zoologica; Presidente della Commissione internazionale di Zoologia medica; membro del Consiglio provinciale sanitario di Napoli. *Zoologia.*

Cantone Michele, ✠; già prof. ord. della R. Università di Pavia; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); del R. Istituto d'Incoraggiamento e della Accademia Pontaniana di Napoli; socio della R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti di Palermo; socio ord. della Società degli Spettroscopisti italiani e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; socio corrisp. della R. Accademia dei Lincei, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e della R. Accademia delle Scienze di Torino. *Fisica Sperimentale.*

Cavara Fridiano, socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; socio ordinario residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corrispondente della Società scientifica « Antonio Alzate » del Messico e della Società botanica tedesca; vice-presidente della Società botanica italiana e presidente della « Pro Montibus » sez. di Napoli; presidente della Commissione per lo studio dei Camp i

Flegrei; membro della Commissione per la difesa contro le malattie delle piante; membro della Commissione agrologica per lo studio della Tripolitania. *Botanica.*

De Lorenzo Giuseppe, Senatore del Regno; comm. ❋; già prof. nella R. Università di Catania; socio ordinario residente e segretario dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei di Roma; socio ordinario residente del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente della Geological Society di Londra; socio corrispondente dell'I. R. Istituto Geologico di Vienna; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio dell'Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania; membro del Consiglio superiore di acque e foreste; membro del R. Comitato geologico d'Italia. *Geografia fisica.*

DIRETTORE DEL R. OSSERVATORIO VESUVIANO

Mercalli Giuseppe, socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio corr. del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corr. della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti di Acireale; socio ordinario della Pontificia Accademia Romana dei Nuovi Lincei; socio corr. del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere di Milano; socio corr. dell' Accademia Gioenia di Scienze Naturali di Catania; socio corr. dell' I. R. Istituto geologico di Vienna.

PROFESSORE STRAORDINARIO STABILE

Giuffrida-Ruggeri Vincenzo, socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); membro straniero della Société d' Anthropologie di Parigi e della Société Imperiale des

Biblioteca di Area AGRARIA

amis d'Histoire Naturelle, d' Anthropologie et d'Ethnographie di Mosca; membro corr. straniero della Anthropologische Gesellschaft di Vienna e delle Società Antropologiche di Bruxelles e di Lyon; membro insegnante del R. Istituto Orientale in Napoli. *Antropologia.*

PROFESSORI INCARICATI

Della Valle Antonio. *Embriologia comparata.*

Pinto Luigi. *Matematica per i chimici.*

Bassani Francesco. *Paleontologia.*

Anile Antonio, socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio della Società dei Naturalisti in Napoli. *Corso speciale di Anatomia umana per i laureandi in Scienze naturali.*

Capobianco Francesco, incaricato dell' insegnamento d'Istologia e Fisiologia sperimentale nella R. Scuola superiore di Medicina veterinaria di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio della Società anatomica tedesca; socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio dell' Unione Zoologica italiana; socio della Società dei Naturalisti in Napoli. *Corso speciale di Fisiologia umana per i laureandi in Scienze naturali.*

Pierantoni Umberto, socio corr. nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche); socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; vice-presidente della Società di Naturalisti in Napoli; membro del Consiglio direttivo dell' Unione Zoologica italiana. *Parassitologia.*

Rossi Paolo. *Fisica sperimentale per gli studenti di Medicina.*

Scarpa Oscar, incaricato di Elettro-chimica nella R.

Biblioteca Area AGRARIA

Scuola superiore Politecnica di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Chimica-fisica.*

LIBERI DOCENTI

Bakunin-Oglialoro Maria, socia ord. residente della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e Matematiche), del R. Istituto di Incoraggiamento e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; prof. straord. nella R. Scuola Sup. Politecnica di Napoli. *Chimica generale.*

Balsamo Francesco, prof. ord. nel R. Liceo « Genovesi » di Napoli; socio ordinario della R. Società di Storia Naturale di Madrid, della Società internazionale di Botanica di Leyda e della Società di Naturalisti in Napoli. *Botanica.*

Berlese Antonio. *Zoologia.*

Campanile Filippo, ✠; prof. ord. nel R. Liceo « G. B. Vico » di Napoli; socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Fisica sperimentale.*

Capobianco Francesco. *Istologia e Fisiologia generale.*

Cerruti Attilio. *Anatomia comparata.*

Colosi Emilio. *Botanica.*

Comes Orazio, gr. uff. ✠, ✠, comm. della Corona di Prussia, uff. del Merito agricolo; professore ordinario di Botanica e Direttore della R. Scuola Superiore in Portici; socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio corrispondente nazionale della Società Reale di Napoli (Accademia delle Scienze fisiche e matematiche) e della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; vice-presidente della Società botanica italiana; membro del Consiglio tecnico dei tabacchi; membro del Consiglio provinciale sanitario di Napoli. *Botanica.*

Costa Tullio. *Chimica generale.*

De Blasio Abele. *Antropologia.*

Biblioteca Agraria

De Gasparis Aurelio, ✠; conferenziere di S. A. R. la Duchessa di Aosta; socio corr. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; prof. ord. nel R. Istituto Tecnico di Napoli. *Botanica.*

Del Gaizo Modestino, socio ordinario e segretario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; socio ordinario dell'Accademia Pontificia Romana dei Nuovi Lincei; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo; socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova; socio corrispondente dell'Accademia Tiberina di Roma; già Segretario generale del primo Congresso dell'Associazione meteorologica Italiana; corrispondente del *Janus* di Amsterdam; membro dei Congressi internazionali di Storia delle Scienze (Parigi, Roma, Londra); membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Storia critica delle Scienze mediche e naturali. *Fisica sperimentale.*

De Rosa Francesco, uff. ✠; prof. ord. d'Orticoltura nella R. Scuola superiore d'Agricoltura in Portici; socio ord. residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia economico-agraria dei Georgofili di Firenze. *Botanica agraria.*

Di Ciommo Giuseppe, prof. ord. nel R. Liceo « Umberto I » di Napoli. *Fisica sperimentale.*

Forte Oreste, ✠. *Chimica generale.*

Galdieri Agostino. *Geologia.*

Geremicca Michele, ✠; socio corrisp. del R. Istituto di Incoraggiamento di Napoli; Vice-Presidente della Società di Naturalisti in Napoli; prof. ord. nel R. Liceo « V. E. » di Napoli; insegnante nel R. Collegio Militare di Napoli. *Botanica.*

Girasoli Domenico. *Chimica generale.*

Goggio Empedocle. *Anatomia e fisiologia comparata.*

Kernot Giuseppe. *Chimica generale.*

Leone Vittorio. *Fisica sperimentale.*

BIBLIOTECA AGRARIA

Lucarelli Francesco, ✠. *Anatomia comparata.*
Macchiati Luigi. *Botanica.*
Mercalli Giuseppe. *Vulcanologia e Sismologia.*
Napolitano Mariano. *Chimica generale.*
Pantanelli Enrico. *Botanica.*
Pasquale Fortunato. *Botanica.*
Pierantoni Umberto. *Zoologia. Anatomia e Fisiologia comparata.*
Police Giovanni. *Zoologia.*
Rippa Giovanni. *Botanica.*
Rossi Paolo. *Fisica sperimentale.*
Sardo Salvatore. *Chimica generale.*
Scarpa Oscar. *Fisica sperimentale.*
Trotter Alessandro, ✠; insegnante nella R. Scuola di Viticultura d'Avellino. *Botanica.*
Zambrano Gaetano, uff. ✠, ✠; insegnante nelle R. Scuole normali; R. Delegato per la vigilanza dei vigneti; membro della Commissione Provinciale delle Cooperative agricole; direttore del corso di agraria e campo sperimentale del Presidio di Napoli. *Botanica agraria.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

(Regol. vigente 9 agosto 1910)

Corsi obbligatori per la Laurea in Scienze naturali

1° ANNO	2° ANNO
Corso spec. di Matematica	Zoologia
Botanica	Mineralogia
Chimica inorganica ed organica	Anatomia umana*
Fisica sperimentale	Disegno
Istologia e Fisiologia generale	Esercizi di Chimica
	Esercizi di Fisica

3° ANNO	4° ANNO
Anatomia comparata	Geografia fisica*
Geologia	Paleontologia*
Fisiologia umana*	Antropologia*

* Delle materie obbligatorie fanno parte due, a scelta dello studente, fra quelle segnate coll'asterisco *.

Lo studente dovrà anche frequentare un laboratorio di Scienze naturali per due anni e, ciascuno per un anno, altri due laboratorii è superare alla fine del biennio o dell' anno, rispettivamente, le prove pratiche stabilite dalla Facoltà.

Il corso di Disegno non è obbligatorio, ma deve essere data una prova di disegno a mano libera dagli studenti che non provengono dall' Istituto tecnico.

Biblioteca di Area AGRARIA

Corsi obbligatori per la laurea in chimica

1° ANNO

Chimica inorganica ed organica
Fisica sperimentale
Corso speciale di Matematica
Preparazioni chimiche ed esperienze di lezioni **

2° ANNO

Fisica sperimentale
Mineralogia
Calcolo infinitesimale*
Analisi chimica qualitativa **
Esercizi pratici di Fisica**

3° ANNO

Chimica farmac. e tossicol.
Chimica fisica
Botanica *
Istologia e Fisiologia generale *
Analisi chimica quantitativa **
Esercizii di Fisica (corso semestrale

4° ANNO

Geologia *
Applicazioni della Chimica*
Chimica fisiologica*
Chimica clinica *
Geografia fisica *
Lavori sperimentali in Chimica inorganica ed organica.

* Delle materie obbligatorie fanno parte tre, a scelta dello studente, fra quelle segnate coll'asterisco *.

** Per tutte le materie contrassegnate con due asterischi ** lo studente dovrà sostenere una prova pratica.

Corsi obbligatorii per Laurea in Fisica

1° ANNO

Fisica sperimentale
Chimica inorganica ed organica
Analisi algebrica
Geometria analitica
Geometria proiettiva con disegno
Disegno di ornato **

2° ANNO

Fisica sperimentale
Analisi infinitesimale
Geometria descrittiva con disegno
Esercizi di chimica **

Biblioteca di Area AGRARIA

3° ANNO	4° ANNO
Meccanica razionale	Fisica matematica
Analisi superiore	Fisica terrestre o Chimica Fisica
Geodesia ***	Esercizi e ricerche di Fisica **
Esercizi e ricerche di Fisica **	

* Il corso di Disegno di ornato non è obbligatorio, ma deve esser data una pruova di disegno a mano libera dagli studenti che non provengono dall' Istituto Tecnico.

** Per i corsi contrassegnati con due asterischi ** deve esser data una prova pratica.

*** Limitatamente alla parte che si riferisce alla teoria degli errori di osservazione.

Biblioteca di Area AGRARIA

PREMII E FONDAZIONI

DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Legato Tenore. — Con R. Decreto 10 ottobre 1861, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Tenore consistente in L. 306 di rendita da assegnarsi come pensione a favore di un giovane addetto alla conservazione dell' erbario Tenoreano dell'Orto Botanico.

Legato Sementini. — Con testamento del 6 aprile 1847 il Professore Cav. Luigi Sementini, Direttore del Gabinetto di Chimica filosofica della R. Università di Napoli, istituiva un legato annuale di L. 637,50 per distribuirle come premio a tre Memorie di Chimica applicata, giudicate meritevoli dalla classe di Fisica della R. Accademia delle Scienze e dalla Facoltà corrispondente della Regia Università degli studi, riunite coll' intervento del Presidente dell'Accademia e del Rettore della Università; ovvero per distribuirla come premio all'Autore di una sola Memoria contenente una grande utilità, od infine per concederla come pensione vitalizia all'Autore di una classica scoperta utile all'egra umanità.

Con R. Decreto del 23 settembre 1848, fu accordato il Regio Beneplacito alla R. Accademia delle Scienze ed alla R. Università di Napoli per l' accettazione del legato Sementini.

Fondazione Dr. Filippo Vitale. — Tutta la notevole eredità del Dr. Filippo Vitale da Brancaleone in Calabria è destinata coi frutti a stabilire posti di perfezionamento all'estero in favore dei giovani Dottori in Medicina e Chirurgia ed in Scienze naturali.

Il R. Decreto che approva lo Statuto di questa Fon-

Biblioteca Agraria

dazione e lo Statuto stesso furono pubblicati nell' *Annuario* del 1911-12, p. 317 e seg.

Il capitale della Fondazione è costituito da un titolo di rendita consolidato dello Stato portante il n. 525,097 e rappresentante l'annuo frutto di L. 3975 fino al 31 dicembre 1911 e di L. 3710 dal 1° gennaio 1912; e da tutti i beni immobili e crediti di qualunque specie formanti oggetto della disposizione testamentaria 30 gennaio 1903 e codicillo 8 giugno 1908 del dante causa dott. Filippo Vitale.

Il capitale e le somme ricavate dagli eventuali crediti saranno convertite in rendita del debito consolidato di Stato secondo le disposizioni del testatore.

La Fondazione ha per iscopo di conferire, ogni tre anni, una o più borse di perfezionamento all'estero nelle *scienze medico-chirurgiche* o nelle *naturali*, ed è amministrata da un Consiglio presieduto dal rettore *pro-tempore* e composto di quattro membri, due eletti dalla Facoltà di medicina e due dalla Facoltà di scienze naturali che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per un altro solo quinquennio.

Il primo concorso sarà pel conferimento della borsa di perfezionamento nelle scienze medico-chirurgiche. Dopo tre anni sarà pel perfezionamento nelle scienze naturali. E così successivamente ed in perpetuo, con vece alterna, ogni tre anni.

Ogni tre anni sarà pubblicato entro il mese di aprile, per cura del Rettore, il bando di concorso.

I concorrenti devono essere di nazionalità italiana, aver fatto l'intero corso dei loro studi in Università italiane e conseguito il diploma di laurea da non più di un anno solare dalla data del bando di concorso, che avrà luogo per esami scritti e orali, secondo le norme prese volta per volta dalla competente Facoltà.

L'amministrazione della Fondazione Vitale è formata per quest'anno come segue:

Cocchia Prof. Errico, *rettore*, *presidente*; Oglialoro Prof. Agostino, Paladino Prof. Giovanni (*rappresentanti*

Biblioteca di Agraria

della Facoltà di Scienze Naturali). Angelucci Prof. Arnaldo, Rummo Prof. Gaetano (*rappresentanti della Facoltà di Medicina*).

Fondazione De Pilla. — Per questa fondazione che è amministrata dalla Facoltà di Giurisprudenza, ed è costituita dal 1907 in Ente morale, si veda quanto è detto nel capitolo sui premi e fondazioni della Facoltà di Giurisprudenza.

Questa fondazione ha lo scopo di dare annualmente un premio di lire 500 a quel giovine di poco agiata condizione che riporti il massimo dei punti nell' esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Ogni cinque anni il premio si conseguirà per turno ad altra Facoltà.

A parità di condizioni è preferito un giovine della Provincia di Foggia.

Dall' anno scolastico 1905-06 all' anno 1909-10, il premio fu conferito dalla Facoltà di Giurisprudenza; nell'anno 1910-11 fu dato dalla Facoltà di Scienze Naturali; indi ancora dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Sussidii biennali della Scuola di Magistero. — Ogni studente della Facoltà di Scienze Naturali iscritto alla scuola di Magistero può concorrere ad alcuni sussidii biennali pei quali si veda quanto è detto più avanti (p. 155) a proposito della Scuola di Magistero.

La Facoltà ha in quest'anno bandito un concorso straordinario per una borsa di studio sui residui del fondo raccolto pei danneggiati del terremoto 1908, da conferirsi ad uno studente del 4° anno.

Biblioteca di Area GRARIA

Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Scienze Naturali per l'anno 1913-914

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Corsi obbligatori:					
Fisica sperimentale	Cantone Michele	8	9	—	—
Chimica inorganica ed organica	Oglialoro-Todaro Agostino	9	10	—	—
Chimica farmaceutica e tossicologica	Piutti Arnaldo	11	12	—	—
Zoologia	Monticelli Francesco Saverio.	15	16	—	—
Istologia e Fisiologia generale	Paladino Giovanni.	—	—	8	9
Botanica	Cavara Fridiano	—	—	11	12
Anatomia e Fisiologia comparata	Della Valle Antonio	—	—	15	16
Geologia	Bassani Francesco.	—	—	14	15
Mineralogia	Scacchi Eugenio	—	—	9	10
Antropologia	Giuffrida-Ruggeri Vincenzo	11	12	—	—
Geografia fisica	De Lorenzo Giuseppe	—	—	11	12
Fisica terrestre	Chistoni Ciro	—	—	11	12
Paleontologia	Bassani Francesco.	14	15	—	—
Corso speciale di Matematica	Pinto Luigi	—	—	10	11
Anatomia umana	Anile Antonino	13	14	—	—
Fisiologia umana	Capobianco Francesco	—	—	10	11

Biblioteca di Area AGRARIA

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Chimica-fisica	Scarpa Oscar *(nei locali della R. Scuola Politecnica)*	12	13	—	—
Fisica per gli studenti di medicina	Rossi Paolo	—	—	9	20
Embriologia comparata.	Della Valle Antonio . . .	16	17	—	—
Chimica bromatologica.	Piutti Arnaldo.	—	—	(*)	(*)
Spettroscopia	Chistoni Ciro	16	17	—	—
Conferenze di Vulcanologia	Mercalli Giuseppe. . . .	—	—	(**)	(**)
Parassitologia	Pierantoni Umberto . . .	10	11	—	—

(*) Il Martedì dalle 11 alle 12 $^1|_2$ e il Sabato dalle 14 alle 15 $^1|_2$ — (**) Il Giovedì dalle 10 alle 11.

Le ore in cui dovranno aver luogo le Esercitazioni di laboratorio saranno stabilite, d' accordo con gli Studenti, dai rispettivi Direttori degli Istituti.

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Scienze Naturali per l'anno 1913-1914

Biblioteca di Area AGRARIA

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Scienze Naturali per l'anno 1913-1914

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Fisica sperimentale . . . . . 1. Categ.	Campanile Filippo . . .	—	—	14	15
» » . . . . . »	Del Gaizo Modestino . . .	—	—	14	15
Chimica generale . . . . . »	Forte Oreste	—	—	13	14
» » . . . . . »	Napolitano Mariano . . .	—	—	10	11
» » . . . . . »	Sardo Salvatore.	—	—	10	11
» » . . . . . »	Girasoli Domenico . . .	—	—	9	10
Botanica . . . . . »	Balsamo Francesco. . . .	14	15	—	—
» . . . . . »	Colosi Emilio	13	14	—	—
» . . . . . »	De Gasparis Aurelio . . .	—	—	14	15
» . . . . . »	Geremicca Michele . . .	—	—	12	13
» . . . . . »	Pasquale Fortunato . . .	—	—	11	12
Anatomia e Fisiologia comparata . . . . . »	Lucarelli Francesco . . .	12	13	—	—
» » » . . . . . »	Cerruti Attilio	—	—	13	14
» » » . . . . . »	Goggio Empedocle.	—	—	16	17
» » » (corso gratuito) »	Pierantoni Umberto . . .	10	11	—	—
Anatomia antropologica . . . . . 3. Categ.	De Blasio Abele	—	—	14	15
Zoologia complementare . . . (corso gratuito) »	Pierantoni Umberto . . .	—	—	10	11
Botanica medica . . . . . »	Rippa Giovanni	14	15	—	—
Botanica agraria . . . . . »	De Rosa Francesco . . .	13	14	—	—
» » . . . . . »	Zambrano Gaetano. . . .	—	—	15 1/2	16 1/2
Zoologia medica . . . . . »	Police Gesualdo	—	—	14	15
Petrografia . . . . . 2. Categ.	Galdieri Agostino	—	—	12	13 (*)

(*) Solo il martedì e il giovedì.

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI, GABINETTI E SCUOLE

DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

SCUOLA DI MAGISTERO DELLE DUE FACOLTÀ DI SCIENZE

(Reg. vig. 6 Dic. 1903)

La Scuola di Magistero per le due Facoltà di Scienze è divisa nelle Sezioni:

1. di Matematica;
2. di Fisica;
3. di Chimica;
4. di Scienze naturali;

e conferisce i diplomi corrispondenti di Magistero solo a coloro che abbiano rispettivamente la laurea in Matematica, in Fisica, in Chimica ed in Scienze Naturali (Art. 10, vig. Reg. 6 Dic. 1903).

Per l'ammissione alla Scuola e per l'iscrizione alle singole sezioni vi sono le seguenti norme e condizioni stabilite dal Consiglio (giusta Art. 12 del Regol.).

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di una sezione, nè aspirare a più di un diploma. Volendone un secondo dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi (Art. 18 del Regol.).

Per essere ammessi alla Scuola di Magistero è necessario farne domanda al Rettore ed avere conseguita o la laurea nel ramo scientifico per il quale si chiede l'iscrizione o la licenza che abilita all'ammissione al 2° biennio di studi per il conseguimento della laurea suddetta.

Gli alunni della Scuola sono obbligati a frequentare le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il diploma; inoltre quelle di pedagogia; nonchè quelle di le-

Biblioteca di Agraria

gislazione scolastica che il Consiglio della Scuola credesse di dover istituire a norma del Regol., Art. 6.

L' ordine e l' orario delle conferenze come gli anni di corso in cui devono essere frequentate viene determinato annualmente dal Consiglio della Scuola.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, riportando ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

La scuola dispone di alcuni sussidi biennali, ai quali possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto *in media ventuno punti su trenta* negli esami relativi alla licenza e *ventiquattro punti su trenta in media* nei gruppo di materie indicate nel seguente specchietto:

per la Matematica . . . { Algebra complementare
Geometria analitica
Calcolo infinitesimale

per la Chimica . . . . . { Chimica generale
Fisica sperimentale

per la Fisica . . . . . { Fisica sperimentale
Chimica generale

per le Scienze naturali { Zoologia e Anatomia e Fisiologia comparata
Botanica
Mineralogia

I sussidi vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto pel primo l' attestato di diligenza e profitto.

Biblioteca di Area AGRARIA

Personale insegnante ed orario per l'anno scolastico 1913-14

Oglialoro-Todaro Prof. Agostino, *Direttore*

Salvatore-Dino Nicola, *Matematica*
Giovedì dalle 14 alle 15
Cantone Michele, *Fisica sperimentale*
Sabato dalle 16 alle 18
Oglialoro Agostino, *Chimica generale*
Giovedì dalle 14 alle 15
Monticelli Fr. Saverio, *Storia naturale*
Sabato dalle 13 alle 14

ISTITUTO DI ANATOMIA COMPARATA

Della Valle Prof. Antonio, *Direttore.*
Della Valle Dr. Paolo, *Aiuto.*
Marcucci Dr. Ermete, *Assistente.*
Grieb Alberto, *Tecnico.*
Serino Alfonso, *Id.*

Bossa Giovanni, *Custode.*
Quaranta Ciro, *Servente.*

GABINETTO DI ANTROPOLOGIA

Giuffrida-Ruggeri Prof. Vincenzo, *Direttore.*
De Blasio Dr. Abele, *Assistente.*

De Dominicis Nicola, *servente.*

ORTO BOTANICO

Cavara Prof. Fridiano, *Direttore.*
Pantanelli Dr. Errico, *Aiuto.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Rippa Dr. Giovanni, *Assistente.*
Marcolongo Dr. Ines, *Id.* (in soprann.)
Vignola Giovanni, *Tecnico* (*Conserv.*) (in soprann.)
Grande Loreto, *Tecnico.*
Cardone Vincenzo, *id.*
Severino Dr. Pellegrino, *Conservatore dell'Erbario Tenoreano* (*sul fondo del Legato Tenore*).

Siano Vincenzo, *Custode.*
Avolio Raffaele, *Servente.*
Spadafora Alfredo, *id.*
Cappiello Michele, *id.*
Alfieri Vincenzo, *id.*
Riccio Luigi, *id.*
Russo Carmine, *id.*
Rocco Giuseppe, *id.*
Di Marzo Carmine, *id.*
Russo Salvatore, *id.*
Giliberto Santo, *id.*
N. N., *id.*

Bibliotec/Area di AGRARIA

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE

Oglialoro-Todaro Prof. Agostino, *Direttore.*
N. N., *Aiuto.*
De' Conno Dr. Ernesto, *Assistente.*
Mannino-De Grazia Dr. Antonio, *id.*
N. N., *id.*
Cucinotta Giacomo, *Tecnico.*

Petringola Ferdinando, *Custode.*
Mantica Gennaro, *Servente.*
Ricciardiello Gennaro. *id.*

GABINETTO DI FISICA SPERIMENTALE

Cantone Prof. Michele, *Direttore.*
Rossi Dr. Paolo, *Aiuto.*

Izzo Dr. Luigi, *Assistente.*
Adinolfi Emilio, *id.*
Del Regno Washington, *id.*
Romano Francesco, *Tecnico.*
Mandica Eduardo, *Aiuto-tecnico.*

Esposito Vincenzo, *Custode.*
Cioffi Salvatore, *Servente.*

ISTITUTO DI FISICA TERRESTRE

Chistoni Prof. Ciro, *Direttore.*
Kahanowicz Dr. Maria, *Aiuto.*
De Fiore Ottorino, *Assistente.*
Tomasetta Gennaro, *Tecnico.*
Fusco Vincenzo, *Aiuto-tecnico.*

Maio Vincenzo, *Servente.*
De Nicolais Decio, *id.*

ISTITUTO DI GEOGRAFIA FISICA

De Lorenzo Prof. Giuseppe, *Direttore.*

ISTITUTO DI GEOLOGIA

Bassani Prof. Francesco, *Direttore.*
D'Erasmo Dr. Geremia, *Assistente.*

Cipriani Aurelio, *Custode.*
Giordano Salvatore, *Servente.*

ISTITUTO D'ISTOLOGIA E FISIOLOGIA GENERALE

Paladino Prof. Giovanni, *Direttore.*
Chieffi Dr. Alessandro, *Aiuto.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Police Dr. Gesualdo, *Assistente.*
De Pietro Francesco, *Tecnico.*

Morelli Arcangelo, *Custode.*
Riva Francesco, *Servente.*

MUSEO DI MINERALOGIA

Scacchi Prof. Eugenio, *Direttore.*
Ranfaldi Dr. Francesco, *Assistente.*

Bruno Nicola, *Custode.*
Fidale Francesco, *Servente.*

OSSERVATORIO VESUVIANO

Mercalli Prof. Giuseppe, *Direttore.*
Malladra Dr. Alessandro, *Aiuto.*
Bernardini Dr. Luigi, *Assistente.*
Panichi Dr. Ugo, *id. volontario.*
Aguilar Dr. Eugenio, *id.*

Varvazza Andrea, *Custode.*
Scialdone Luigi, *Servente.*
N. N., *id.*

MUSEO BI ZOOLOGIA

Monticelli Prof. Francesco Saverio, *Direttore.*
Pierantoni Dr. Umberto, *Aiuto* (*Conserv. del Museo*).
Tagliani Dr. Giulio, *Coadiutore* (*Preposto al Laborat.*).
[(in soprann.).

Caroli Dr. Ernesto, *Assistente.*
Caroli Dr. Angelo, *id.* (in soprann.).
De Fazio Lorenzo, *id.* (in soprann.).

Biblioteca di Area AGRARIA

Praus-Fraceschini Carlo, ✠, *Assistente onorario (Collezione conchiliologica).*
Ragazzi Dr. Vincenzo, ✠, *id.*
Trani Emilio, *id.*
Antonucci Emilio, *Tecnico (Disegnatore).*
Tonini Annibale, *id. (Tassidermista).*
Antonucci Cesare, *Curatore provvisorio della Collezione Elmintologica (parassitologica) centrale italiana.*

Lasala Luigi, *Servente.*
Russo Saverio, *id.*
Russo Giuseppe, *id.*

Bibliotec di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDE

MIRANDA Prof. GIOVANNI

PROFESSORI ORDINARI

Schrön (von) Otto, comm. ❋, ✠, comm. dell' Ordine di S. Anna di Russia, cav. dell'Ordine del Merito di Baviera, gr. cr. dell'Ordine Ernestino di Sassonia, comm. dell' Ordine della Corona di Prussia, comm. dell' Ordine di S. Michele di Baviera, III Classe dell'Ordine dell'Aquila rossa di Prussia; dottore honoris causa della R. Università di Napoli; già membro del Consigiio superiore della Pubblica Istruzione; membro onorifico della Facoltà Medico-chirurgica dell'Università di Cordova; cittadino onorario di Napoli; membro di varie Accademie nazionali ed estere. *Anatomia patologica.*

De Renzi Enrico, gr. uff. ✠; comm. ❋; Senatore del Regno, ex-deputato al Parlamento Nazionale; già membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione; membro del Consiglio Sanitario provinciale di Napoli; professore onorario della Facoltà Medica della R. Università di Genova; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *1ª Clinica medica.*

Antonelli Giovanni, gr. uff. ✠; già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; socio ornario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente della R. Accademia Medico-chirurgica di Roma; Presidente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Anatomia umana.*

Biblioteca di Area AGRARIA

De Amicis Tommaso, gr. uff. ✠; Senatore del Regno; già Medico primario del Sifilicomio; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Direttore del comparto speciale Dermosifilopatico nell' Ospedale della Pace; membro onorario delle Società Dermatologiche e Sifilografiche di Parigi, di Londra, di Vienna, di Berlino, di Pietroburgo, di Buenos-Ayres, di Mosca e di Washington; presidente del Comitato per la profilassi sanitaria e morale delle malattie veneree e sifilitiche; presidente del Congresso internaz. di Dermosifilografia (Roma, 1912). *Clinica dermo-sifilopatica.*

Angelucci Arnaldo, ✠, ✠, professore onorario della Facoltà Medica della R. Università di Palermo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Cardarelli Antonio, gr. cord. ✠; Senatore del Regno; già deputato al Parlamento Nazionale; già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; membro del consiglio direttivo della Società italiana di medicina interna; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; consulente dell' Ospedale degli Incurabili; membro del Consiglio provinciale Sanitario di Napoli. *2ª Clinica medica.*

Bianchi Leonardo, gr. cord. gr. cr. ✠, gr. cord. gr. cr. ✠; deputato al Parlamento Nazionale; già Ministro della Pubblica Istruzione; membro delle R. Accademie Medico-chirurgiche di Napoli, di Roma, di Genova e di Firenze; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Napoli; già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*

De Giaxa Vincenzo, uff. ✠, cav. dell' Ordine di Franc. Giuseppe; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; membro corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli, della Società d' Igiene di Firenze, della Società di Medicina Pubblica

Biblioteca Agraria

e d' Igiene professionale di Parigi; membro effettivo della Reale Società italiana di Igiene; membro estero della Società francese di Igiene. *Igiene.*

Morisani Domenico, ✠; già prof. ord. di Clinica chirurgica nella R. Università di Siena. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*

Rummo Gaetano, comm. ✠; ex-deputato al Parlamento Nazionale; professore onorario della Facoltà Medica della R. Università di Palermo; membro del Consiglio Sanitario provinciale di Napoli; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio di varie Accademie e Società italiane ed estere. 3ª *Clinica medica.*

Malerba Pasquale, socio ordinario e Vice-segretario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica fisiologica.*

Castellino Pietro, ✠; deputato al Parlamento Nazionale. 1ª *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Marfori Pio, ✠; membro dell' Accademia di Scienze mediche e naturali di Ferrara; socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna; membro dell'Accademia di Medicina di Padova; membro della Società chimica italiana. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Corrado Gaetano, ✠; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Medicina legale.*

Massei Ferdinando, uff. ✠; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio onorario della Società Brittanica di laringologia e rinologia; socio corrispondente della Società Americana di laringologia; socio della R. Società di Medicina di Budapest; socio corrispondente della Società laringologica di Berlino; socio fondatore della Società italiana di laringologia, di otologia e di rinologia; membro associato straniero della Società francese d' Igiene; consulente dell' Ospedale di S. Eligio; consulente onorario dell' Ospedale dei Pellegrini; consulente dell'Ospedale Cotugno; medico onorario

Biblioteca di Area AGRARIA

del R. Stabilimento dell'Annunziata di Napoli. *Oto-rino-laringoiatria.*

Senise Tommaso, gr. cord. ✠, gr. cord. ✠; Senatore del Regno; decor. della medaglia di argento ai benemeriti della salute pubblica e della medaglia delle campagne nazionali per l'indipendenza Italiana; già vice-Presidente e membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e della Giunta del Consiglio; socio ord. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina Interna; socio onorario della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti degli Zelanti di Acireale; socio corr. della Physikalisch-Medizinische Gesellschaft di Wurzburg; membro del Consiglio Sanitario Provinciale di Napoli; presidente del R. Istituto Orientale di Napoli; consulente delegato alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale della Pace; Presidente del Consiglio Provinciale di Napoli; membro della Commissione pei danneggiati politici dell'Italia Meridionale. 2ª *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Galeotti Gino. *Patologia generale.*

Bottazzi Filippo, socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei. *Fisiologia sperimentale.*

Miranda Giovanni, ✠; già prof. nella R. Università di Catania; socio fondatore della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma. *Ostetricia e Ginecologia.*

Pansini Sergio, ✠; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; membro della Società di Medicina interna e della Società di Medici e Naturalisti di Napoli. *Semejotica medica.*

Pascale Giovanni, ✠, ✠; membro della Società italiana di chirurgia; direttore del reparto chirurgico dell'Ospedale di S. M. della Pace; Presidente dell'Ordine dei

Biblioteca Agraria

Sanitari della Provincia di Benevento. 2ª *Clinica chirurgica e Semejotica chirurgica.*

Jemma Rocco. *Clinica pediatrica.*

Padula Fabrizio, comm. ✠. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Pianese Giuseppe. *Istologia patologica.*

Pane Nicola. *Batteriologia.*

Romano Clemente, ✠; socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; membro della Società Italiana di Chirurgia; chirurgo primario e direttore di sala negli Ospedali degli Incurabili e Loreto; consulente degli Ospedali di S. M. della Pace e dei Pellegrini; Chirurgo Ortopedico del R. Albergo dei Poveri e degli Ospedali annessi; direttore dell'Ospedale S. Leonardo di Castellammare di Stabia e dell'Ospizio termale del Monte della Misericordia in Casamicciola d'Ischia; Consigliere del Comitato della Croce Rossa italiana; Presidente della Società Italiana di Ortopedia; socio onorario della Lega per la pubblica moralità di Napoli. *Ortopedia.*

Biblioteca Area Veterinaria

PROFESSORE ORDINARIO IN MISSIONE

Ferraro Pasquale, prof. ordinario di Anatomia patologica nella R. Università di Messina, comandato in quella di Napoli; socio ordinario della R. Accademia Peloritana di Messina. *Ematologia.*

PROFESSORE STRAORDINARIO STABILE

Di Giacomo Annibale, ✠. *Traumatologia.*

PROFESSORI INCARICATI

Schrön (von) Otto. *Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*

Antonelli Giovanni. *Anatomia topografica.*

Sgobbo Francesco Paolo, socio aggregato della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario dell' Associazione Elettrotecnica italiana; socio ordinario dell' Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli; socio ordinario dell'Associazione Idrologica Italiana; membro corrispondente della Società Francese di Elettroterapia e di Radiologia medica. *Elettroterapia.*

D'Arrigo Giuseppe, socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Tecnica delle autopsie.*

Ferrannini Luigi. *Malattie professionali del lavoro.*

Zuccarelli Angelo, direttore della Rivista mensile « L'Anomalo ». *Antropologia criminale.*

Vastarini-Cresi Giovanni, ✠; socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Esercitazioni pratiche di Anatomia microscopica.*

D'Evant Teodoro, socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Organogenesi per rispetto all'uomo.*

LIBERI DOCENTI

Accordini Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Aiello Salvatore. *Clinica delle malattie nervose e mentali.*

Ajello Giuseppe, ✠; membro del Corpo Sanitario militare marittimo della R. Marina; socio ordinario dell'Associazione dei Naturalisti e Medici di Napoli; incaricato della Chimica clinica nell' Istituto di Anatomia patologica dell'Ospedale degl' Incurabili. *Chimica clinica.*

Ajevoli Eriberto, chirurgo ordinario dell' Ospedale di Loreto di Napoli; socio della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Patologia chirurgica. Clinica Chirurgica, Propedeutica chirurgica.*

Albenzio Raffaele. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Alhaique Aldo, ✠. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Amoroso Gaetano, ✠. *Patologia medica.*

Anile Antonino. *Anatomia umana normale.*

Antonelli Alberto, socio corrispondente dell' Accademia Pontaniana di Napoli; socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corrispondente della Società Reale di Medicina Pubblica del Belgio; socio corrispondente della Società di Medicina e Chirurgia pratica di Parigi; socio titolare della Società di Medicina di Parigi; socio titolare della Società di Oftalmologia di Parigi. *Clinica e Patologia oculistica.*

Arena Francesco, comm. ✠; socio ord. e tesoriere della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; membro del Consiglio sanitario provinciale di Napoli. *Analisi chimiche applicate alle diagnosi mediche.*

Bàculo Bartolomeo, ✠; ✠; socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; medico-capo del R. Brefotrofio dell'Annunziata di Napoli; medico primario degli Ospedali Riuniti, degli Incurabili e degli Ospedali del R. Albergo dei Poveri di Napoli. *Patologia generale. Patologia, Propedeutica e Clinica delle malattie dei bambini.*

Badaloni Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Baglioni Silvestro. *Fisiologia sperimentale.*

Bandi Ivo. *Igiene.*

Barberio Michele. *Chimica clinica.*

Barone Andrea. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Battaglia Mario, ✠, ✠; maggiore medico della R. Marina. *Anatomia e Istologia patologica.*

Benedetti Alberto. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Benenati Ugo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Berardinone Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Berger Edmondo, medico ord. degl'Incurabili ed Ospe-

Biblioteca Agraria

dali Riuniti di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Bernabeo Gaetano, ✠; socio aggregato della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica.*

Bevacqua Alfredo. *Anatomia patologica.*

Bianco Adolfo. *Otorinolaringoiatria.*

Biondi Adolfo, già medico dell'Ospedale clinico di Gesù e Maria; medico primario degl'Incurabili ed Ospedali riuniti; membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia medica dimostrativa. Clinica medica propedeutica.*

Boeri Giovanni, socio aggregato della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica generale.*

Brancaccio Francesco. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*

Bruni Carmelo, membro dell'Associazione francese di Urologia; socio corrispondente della Società tedesca di Urologia. *Patologia speciale chirurgica. Malattie delle vie urinarie.*

Bruschini Ernesto. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Bucco Menotti. *Patologia speciale medica. Clinica medica.*

Buonomo Adalberto. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Cacace Ernesto, socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; socio fondatore della Società italiana di Pediatria; socio dell' Associazione internazionale di Pediatria; consigliere dell' Unione internazionale per la protezione della prima infanzia; fondatore e consigliere della lega nazionale per la prima infanzia; socio della Società italiana per il progresso delle Scienze; della Società italiana per gli studi della malaria; della Società italiana di Storia critica delle scienze mediche e naturali; fondatore e direttore dell'Istituto Nipioigienico e della

Biblioteca di Area AGRARIA

Stazione Educativo-antimalarica di Napoli e Capua, fondatore e direttore della rivista « La Propaganda antimalarica »; Gran premio alle Esposizioni internazioni d'igiene in Buenos-Aires (1910) e in Roma (1912). *Clinica Pediatrica.*

Cacciapuoti Francesco Paolo, ✠; già deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*

Caccioppoli Giuseppe. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Cafiero Carmelo. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Cagnetta Tommaso, uff. ✠. *Patologia medica. Clinica medica e Propedeutica.*

Camaggio Francesco, ✠. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Caminiti Rocco. *Patologia speciale chirurgica. Clinica chirurgica.*

Campione Francesco, incaricato nella R. Scuola Ostetrica di Bari. *Ostetricia minore. Ostetricia e Ginecologia.*

Candela Mercurio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Candia Francesco, ✠. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Cantani Arnaldo, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa. Batteriologia. Clinica medica.*

Capaldi Achille, ✠. *Ostetricia e ginecologia.*

Capaldo Francesco, ✠; coadiutore nell'Ospedale di S. M. della Pace. *Otorinolaringoiatria.*

Capasso Pietro, professore di soccorsi d'urgenza ed Igiene navale nel R. Istituto nautico di Napoli; direttore del *Pensiero sanitario. Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Capobianco Francesco. *Fisiologia umana.*

Caporali Raffaele, deputato al Parlamento Nazionale. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Cappellani Salvatore, ✠; socio ord. della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Capriati Vito. *Elettroterapia. Neuropatologia e Psichiatria.*

Carginale Carlo. *Semeiotica medica.*

Caro Orazio, comm. ✠; perito medico igienista; direttore dell' ufficio municipale d'Igiene e di Sanità pubblica; Consigliere della Croce Rossa e dell' Ordine doi Medici e Chirurgi di Napoli; già medico provinciale e già medico dell'ospedale per le malattie infettive; medaglia d'argento pel terremoto Calabro-Siculo del 1908. *Igiene.*

Carpentieri Tommaso. *Patologia speciale medica.*

Caruso Francesco. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Cascella Francesco, socio della Società freniatrica italiana; membro straniero della Societè medico-psychologique di Parigi; medico primario del R. Manicomio di Aversa; prof. ord. nel Liceo pareggiato « Cirillo » di Aversa. *Antropologia criminale.*

Castellani Aldo. *Patologia esotica.*

Castiglione Morelli Pasquale, chirurgo dell' Ospedale degl' Incurabili ed Ospedali riuniti. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Castronuovo Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Cedrangolo Ermanno. *Semejotica medica.*

Ceraso Costantino, ✠; attestato di pubblica benemerenza del Ministero degli Interni. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Ceresole Giulio. *Elettroterapia.*

Chiarolanza Raffaele. *Patologia chirurgica.*

Chinni Luca, ✠. *Anatomia umana normale.*

Chirivino Vincenzo, socio ordinario della Società italiana di Desmatologia e Sifilografia. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Biblioteca d'Arte GRAPE

Chistoni Alfredo. *Materia medica e farmacologica.*

Cianci Carmine. Menzione onorevole per il terremoto Calabro-Siculo, 1908. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Ciaramelli Enrico, medico coadiutore degli Incurabili ed Ospedali Riuniti di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Cicconardi Giacomo, Direttore di sala degli Ospedali degli Incurabili, del R. Albergo dei Poveri (Vita) e dell'Ospedale Elena d'Aosta. *Semeiotica medica.*

Cicconardi Giuseppe. *Patologia generale.*

Cima Francesco. *Pediatria e Clinica pedriatrica.*

Cimmino Raffaele *Igiene.*

Cioffi Emilio, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Coop Silvio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Coraini Enrico. *Medicina legale.*

Crispino Maurizio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Cristalli Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*

Cucca Carlo, deputato al Parlamento Nazionale; direttore della « Rassegna d'Ostetricia o Ginecologia »; direttore della Guardia Ostetrica di Napoli; direttore della Stazione Sanitaria di Telese; socio della Società Italiana d'Ostetricia e Ginecologia, della Società Francese di Elettroterapia e delle Società Ostetriche di Napoli, Genova, Bologna, Milano. *Ostetricia e ginecologia.*

Curcio Attilio, uff. ✠; ✠; med. d'argento pel terremoto Calabro-Siculo 1908; corrispondente della R. Accademia di Medicina e di Chirurgia di Madrid; membro d'onore della Società Spagnuola di Medicina e Chirurgia; direttore dell'Istituto Ortopedico ed Ospizio marino Ravaschieri; socio della « Deutschen Gesellschaft für orthopädische Chirurgie, » della Società Italiana di Ortopedia, della Società Italiana di Chirurgia, dell'Associazione Napoletana dei medici e naturalisti, della Società

Biblioteca di Area Sanitaria

de medècine di Parigi, della Società francese di Kinesiterapia. *Ortopedia.*

Curcio Eugenio, ✠, uff. dell' Ordine di Danilo I; medico capo 2. classe nella R. Marina; socio della Associazione fra i medici e naturalisti di Napoli. *Neuropatologia.*

D'Alise Raffaele. *Odontoiatria.*

D'Allocco Orazio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

D'Amato Luigi, ✠; socio aggregato resid. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale medica. Clinica medica.*

D'Ambrosio Andrea. *Patologia medica dimostrativa.*

Damieno Antonio. *Laringologia.*

D'Arrigo Giuseppe. *Anatomia patologica.*

De Amicis Michele. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

De Arcangelis Edoardo. *Medicina legale. Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*

De Berardinis Domenico, ✠. *Patologia e Clinica oculistica.*

De Bonis Vittorio. *Patologia generale.*

De Dominicis Nicola, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corr. dell'Accademia Medico-fisica di Firenze e dell' Accademia Medica di Melbourne; professore onorario del Collegio medico di Melbourne. *Patologia medica. Clinica medica e propedeutica. Patologia generale.*

Define Giacomo. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

De Florio Giuseppe. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

De Gaetano Luigi. *Patologia chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica.*

De Grazia Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Biblioteca di Area CHIRURGIA

Del Gaizo Modestino. *Storia della medicina.*

Del Greco Francesco. *Psichiatria. Antropologia criminale.*

De Lieto Vollaro Agostino. *Clinica oculistica.*

Delle Chiaie Stefano, med. di bronzo pel terremoto Calabro-Siculo del 1908; membro della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia, e della Société d' Obstétrique et de Gynecologie di Parigi; Direttore del Reparto Ostetrico-ginecologico dell' Ospedale civile di Castellammare di Stabia, e dell'Ospedale Palasciano di Capua; Redattore dell' « Archivio Italiano di Ginecologia ». *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Del Monte Alberto. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

De Luca Giuseppe. *Otorinolaringoiatria.*

Del Vecchio Simplicio. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

De Meis Vincenzo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

De Michele Pasquale. *Patologia generale.*

De Paolis Luigi, uff. ✠; perito medico igienista; medaglia per la campagna del 1866; medaglia d'argento dei benemeriti della salute pubblica; medaglia di bronzo dei benemeriti del terremoto Calabro-Siculo del 1908. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*

D' Errico Gennaro. *Fisiologia sperimentale.*

De Sanctis Franc. Paolo. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

De Sandro Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

De Simone Francesco. *Patologia chirurgica e propedeutica.*

D'Evant Teodoro. *Anatomia umana normale. Embriologia.*

De Vivo Modesto, medico primario degli Ospedali Riuniti di Napoli. *Semeiotica medica.*

Di Giovine Nicola. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Biblioteca Agraria

Di Lorenzo Giacomo, ❋, ✠, uff. dell'Ordine Nisciam-Ifitkar di Tunisi; medico consulente dell' Ospedale degli Incurabili; direttore di sala nel R. Ospizio dell' Annunziata; medico della Pubblica Istruzione Municipale; socio delle Accademie Medico-chirurgiche di Napoli, di Bologna, di Torino, di Palermo, di Ferrara; delle Società Medico-chirurgiche di Modena, di Lisbona, di Anversa, di Marsiglia e di Lione; socio dell' Accademia Olimpica di Vicenza, dell' Accademia Cosentina, della Accademia Imperiale medica di Costantinopoli, dell'Ateneo di Brescia e di Bergamo, della Società italiana d' igiene, di quella di Parigi e di Chimica di Palermo. *Sifilografia.*

Di Luzenberger Augusto, comm. dell' Ordine del Medjidiè; laureato dalla Facoltà medica di Vienna; già coadiutore alla clinica psichiatrica di Vienna; già sottodirettore al Manicomio interprovinciale di Nocera inferiore; direttore del reparto di neuropatologia ed elettroterapia alla Poliambulanza partenopea; socio della società di psichiatria e neurologia di Vienna, della Società romana d' antropologia, dell' Associazione dei medici e naturalisti di Napoli e della Società freniatrica italiana; membro estero della Società francese di elettroterapia e radiologia e dell'Associazione tedesca di Roentgenologià; rappresentante per l' Italia nell' Associazione internazionale di Terapia fisica (Anversa) socio della Wiener Freiwillige Rettemgsgesellschaft, della Croce d'oro italiana, della Società tedesca dei neuropatologi e della Società italiana di Neurologia; medico elettroterapista degli Ospedali riuniti di Napoli. *Neuropatologia e Psichiatria.*

Durante Durando, medaglia d' argento alla Esposizione internazionale d' Igiene Sociale (Roma, 1912). *Patologia e Clinica pediatrica.*

Enea Domenico. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Evoli Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Fabiani Gennaro. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni. Traumatologia.*

Biblioteca Atti AGARI

Falcone Cesare, socio della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario della Società Romana di Antropologia. *Anatomia umana normale ed Embriologia.*

Falcone Roberto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa. Clinica chirurgica.*

Fazio Ferdinando. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*

Fede Nicola, ✠; socio fondatore e consigliere della Società italiana di Pediatria; socio ord. dell' Associazione napoletana dei medici e naturalisti e dell' Ordine dei Sanitarii di Napoli e Provincia. *Patologia e Clinica Pediatrica.*

Fenoaltea Annibale, diplomato in Scienze Naturali; già oculista dell' Ospedale italiano Umberto I di Cairo (Egitto); membro corrispondente della « Societè d'Ophtalmologie d' Egypte ». *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Ferraioli Cosmo, comm. ✠; chirurgo primario dell' Ospedale e della Maternità degl' Incurabili, del R. Albergo dei Poveri ed Ospedali annessi; chirurgo della Corte di S. M. il Re d' Italia. *Patologia chirurgica. Clinica chirurgica e Medicina operatoria.*

Ferrannini Andrea, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Ferrannini Luigi. *Patologia medica. Clinica medica.*

Ferrara Nicola. *Materia medica e terapia.*

Ferrata Adolfo. *Istologia e Chimica clinica.*

Ferulano Giuseppe. *Diagnostica chirurgica.*

Fittipaldi Emilio Ugo. *Chimica clinica.*

Fragnito Onofrio. *Clinica psichiatrica e Neuropatologia.*

Franceschi Francesco. *Clinica delle malattie mentali e nervose.*

Frenzi Francesco. *Clinica pedriatrica.*

Frugiuele Carlo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Furgiuele Nicola, ✠; membro del Consiglio provin-

Biblioteca Area di Agraria

ciale di Sanità di Cosenza. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

Galdi Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Galli Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gallo Gennaro. *Patologia e clinica pediatrica.*

Gangitano Carlo, medaglia al valore civile. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Gargano Claudio. *Patologia sperimentale chirurgica.*

Gatta Raffaele. *Patologia speciale medica dimostrativa. Neuropatologia.*

Gatti Alfredo. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Gauthier Vincenzo, ✠; membro della Giunta di Vigilanza della R. Scuola Superiore femminile di Ginnastica; membro corrisp. della Società di Idrologia di Parigi; membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Idrologia, Climatologia e Terapia Fisica; membro della Commissione per lo studio dei Campi Flegrei. *Materia medica e Terapia. Idrologia e Idrojatria.*

Germano Eduardo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gianturco Vincenzo, ✠. *Anatomia patologica.*

Giardina Giuseppe. *Igiene.*

Giliberti Eduardo. *Clinica pediatrica.*

Giordano Enrico, chirurgo ordinario nell'Ospedale dei Pellegrini. *Medicina operatoria. Traumatologia.*

Giordano Giuseppe, capitano della Croce Rossa. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Giovine Aurelio. *Patologia sperimentale medica dimostrativa.*

Giuranna Gian Domenico, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gravina Emanuele, ✠. *Medicina operatoria.*

Graziani Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Greco Donato, comm. ✠; direttore del Dispensario

Biblioteca di Area AGRARIA

celtico governativo di Napoli; consulente dell'ospedale di Roccaromana. *Patologia e clinica dermosifilopatica. Clinica chirurgica.*

Gregoraci Pier Nicola, deputato al Parlamento Nazionale; medaglia di bronzo nel terremoto Calabro-Siculo del 1908. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Grimaldi Andrea. *Psichiatria.*

GrossiCarmine. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Gualdi Carlo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Guerrini Guido. *Patologia generale.*

Guglianetti Luigi. *Oftalmoiatria e clinica oftalmica.*

Guida Tommaso, ✠; già coadiutore alla Clinica Pediatrica; direttore del Sanatorio per bambini; socio fondatore della Società italiana di Pediatria. *Pediatria e Clinica pediatrica.*

Guidone Prospero, già deputato al Parlamento Nazionale; chirurgo ordinario dell' Ospedale di S. Maria di Loreto; socio aggregato resid. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Medicina operatoria.*

Iacobelli Filiberto. *Patologia chirurgica e Clinica chirurgica.*

Ianni Raffaele. *Medicina operatoria.*

Iafolla Giulio. *Terapia fisica.*

Iappelli Gaetano, comm. ❋, comm. ✠; medaglia d' argento pel terremoto Calabro-Siculo 1908; socio ordinario e vice-segretario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; governatore delegato dell' ospedale di Loreto; presidente del R. Istituto di Magistero per l' Educazione fisica; governatore del R. Istituto pei Sordomuti; presidente della Croce Rossa Italiana, sez. di Napoli; governatore del R. Albergo dei Poveri. *Fisiologia.*

Imbriaco Pietro. *Traumatologia.*

Insinna Agostino. *Igiene.*

Iovane Antonio. *Pediatria.*

Iungano Michele, già preparatore all'Istituto Pasteur e capo del laboratorio della Clinica delle vie genito-urinarie di Parigi; membro delle Società italiana, francese e

Biblioteca di Area AGRARIA

internazionale d' Urologia; membro della Società francese di chirurgia. *Patologia e Clinica delle vie genito-urinarie.*

Laccetti Carlo, chirurgo degli Ospedali Riuniti di Napoli. *Esercitazioni clinico diagnostiche chirurgiche.*

La Franca Sebastiano. *Patologia medica dimostrativa.*

Lamari Angelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Landolfi Michele. *Semeiotica medica.*

La Pegna Eugenio, medico del Manicomio Provinciale di Napoli; socio della Società Freniatrica italiana; socio della Società Italiana di Neurologia. *Psichiatria e Neuropatologia.*

Lastaria Francesco. *Medicina operatoria.*

Lauletta Antonio. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni.*

Lauro Vincenzo, uff. ✠; già professore ordinario di Ostetricia e Ginecologia nella R. Università di Cagliari; presid. onor. della VII Adunanza della Società Italiana Ostetrico-ginecologica; socio corrisp. della Società di Ostetricia e Ginecologia di Parigi; membro estero della Società francese di Elettroterapia; socio onor. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio corr. della R. Accademia Peloritana di Messina, della Società Lancisiana degli Ospedali di Roma e della Società fra i cultori delle Scienze Mediche e Naturali di Cagliari; socio fondatore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia; Direttore del Reparto Ginecologico dell'Ospedale Civile di Torre Annunziata. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Lettieri Raffaele. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Leuzzi Franc. Antonio. *Anatomia umana normale.*

Libertini Giovanni, ✠. *Psichiatria.*

Lisanti Angelo. *Medicina operatoria.*

Lodato Gaetano. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Biblioteca Agraria

Lombardi Antonio, coadiutore medico degl' Incurabili ed Ospedali Riuniti di Napoli; Direttore medico del Nosocomio Dentale in S. Giorgio a Cremano. *Terapia clinica.*

Longo Nicola. *Medicina operatoria. Traumatologia. Clinica chirurgica.*

Lo Re Mariano. *Clinica pediatrica.*

Lucibelli Giuseppe, socio aggregato resid. della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Lupò Pietro. *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica.*

Maglieri Carlo, ✠. *Igiene. Traumatologia.*

Magnarapa Alfonso. *Patologia medica.*

Marcantonio Angelo. *Patologia speciale media dimostrativa.*

Maramaldi Luigi. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Marcozzi Vincenzo, membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Teramo. *Patologia speciale chirurgica.*

Marenduzzi Luigi. *Diagnostica medica.*

Martelli Carlo. *Anatomia patologica.*

Martinelli Vittorio, assistente chirurgo nell'Ospedale degli Incurabili; chirurgo ordinario nell'Ospedale di Loreto. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Martino Berardino, chirurgo primario nell'Ospedale degli Incurabili. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica.*

Martuscelli Giulio. *Laringologia.*

Mastrosimone Francesco. *Anatomia chirurgica e corso di operazioni. Clinica chirurgica.*

Masucci Pietro. *Laringoiatria.*

Masucci Umberto. *Semeiotica medica.*

Matoni Ferdinando, medaglia di argento ai benemeriti della salute pubblica per l'epidemia colerica del 1884; socio straniero e decorato della med. di bronzo della Société française d'Hygiène. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Maturi Egidio, ✠; med. di bronzo del Ministero degli Interni di Francia; già assistente nella Clinica idroterapica del Beni-Barde, e nella Clinica delle malattie delle vie digestive e del ricambio dell' Ospedale St. Antoine di Parigi; già consulente d' Idroterapia nello Stab. mun. di Castellammare di Stabia; membro corrisp. della Società d' Idrologia medica di Parigi e della R. Accademia di Medicina e Chirurgia di Barcellona; membro del Comitato centrale italiano per la pubblica moralità; presidente della lega per la pubblica moralità di Napoli; citt. onor. di Latronico e di Castelluccio Sup. *Idrologia medica.*

Mazzeo Pasquale. *Patologia e Clinica pediatrica.*

Meola Felice. *Ostetricia e Ginecologia.*

Minervini Leone, Coadiutore ord. dell' ambulatorio cardio-vascolare degli Ospedali Riuniti di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Minervini Raffaele, ✠; med. di argento del Ministero della Marina. *Patologia chirurgica dimostrativa.*

Moauro Giovanni, socio aggregato resid. della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio ord. dell' Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli. *Clinica e Patologia oculistica.*

Molè Carmelo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Montefusco Alfonso, comm. ✠, ❋; Direttore dell' ospedale Cotugno di Napoli; membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Igiene. Malattie infettive.*

Monterisi Nicola. *Clinica oculistica.*

Morelli Pasquale, ❋. *Patologia chirurgica.*

Morisani Teodoro, deputato al Parlamento Nazionale. *Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*

Morra Vincenzo, comm. dell' Ordine Niscian-Iftikar di Tunisi, comm. con placca dell' Ordine del Libertador del Venezuela, cav. dell' Ordine di Carlo III di Spagna; cittadino onorario della Repubblica di S. Marino; cittadino onorario di Castelli (Teramo); console della Repubblica Dominicana; capitano med. onor. dei Pompieri Au-

Biblioteca Area Sparta

siliari di Breitonsée (Stiria); diploma ai benemeriti della salute pubblica; socio corrisp. della Società medico-chirurgica di Bologna; dell'Istituto oftalmologico di Parigi, della R. Accademia Peloritana di Messina, degli Aspiranti Naturalisti di Benevento, dell'Accademia dei Pellegrini Affaticati di Tropea, dell'Accademia degl'Infocati di Modica, dell'Accademia degl'Invogliati di Monteleone di Calabria, della R. Accademia degli Zelanti di Acireale; medico negli Ospedali della Pace e di S. Eligio; consulente nell'Istituto medico-chirurgico Palasciano (Sezione laringologica). *Laringoiatria.*

Mosca Luigi, direttore del 2° Ambulatorio celtico governativo. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

Moscati Giuseppe, medico aiuto degli Ospedali Riuniti di Napoli; socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica fisiologica.*

Ninni Giovanni, ✠; chirurgo ordinario dell'Ospedale dei Pellegrini; socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; socio ordinario dell'Associazione napolitana dei Medici e Naturalisti; medico Capo del IX Treno-Ospedale della Croce Rossa Italiana. *Medicina operatoria. Traumatologia. Clinica chirurgica.*

Oro Mario, ✙, ✠; ispettore sanitario per la profilassi celtica; socio aggregato residente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; socio ordinario della Società francese di profilassi sanitaria e morale; membro corrispondente della Società francese di dermatologia e sifilografia; membro dell'Associazione francese di Urologia; consulente dell'Ospedale dei Pellegrini e dell'Ospedale « Elena d'Aosta » di Napoli; Direttore del servizio per le malattie genito-urinarie nell'Ospedale della Pace di Napoli. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Orsi Giovanni Battista. *Igiene sperimentale.*

Pace Domenico. *Patologia speciale medica dimostrativa. Clinica medica.*

Paladino Raffaele. *Chimica fisiologica.*

Palazzo Giuseppe, Med. coadiutore nell'Ospedale

Biblioteca Agraria

degl'Incurabili di Napoli; Chirurgo nell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Palumbo Giulio, medico direttore di sala nell'Ospedale degl'Incurabili di Napoli. *Semejotica medica.*

Pane Domenico. *Batteriologia.*

Paolucci Gaetano. *Patologia speciale medica. Clinica medica.*

Paparcone Ernesto. *Oftalmoiatria e Clinica oculistica.*

Parascandolo Carlo, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa. Propedeutica chirurgica. Clinica chirurgica.*

Pasanisi Ettore. *Anatomia chirurgica e Corso di operazioni.*

Pasquale Alessandro, ✻, ✠; medico di 1ª classe della R. Marina; socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Igiene e Patologia speciale medica.*

Patini Ettore. *Psichiatria e Neuropatologia.*

Patricelli Vincenzo. *Patologia speciale medica.*

Pecoraro Gabriele. *Medicina legale.*

Pedicini Michelangelo, ✠. *Patologia speciale medica dimostrativa. Anatomia patologica.*

Pellegrino Camillo. *Ortopedia.*

Pellegrino Michele. *Patologia speciale medica.*

Perrone Alfredo. *Patologia speciale chirurgica dimomostrativa.*

Petella Giovanni. *Oftalmoiatria.*

Petrone Giuseppe Antonio. *Patologia e Clinica pediatrica.*

Petteruti Gennaro. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*

Pezzullo Pasquale. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Piantieri Angelo. *Anatomia chirurgica e corso d'operazioni.*

Biblioteca Agraria

Piccinino Felice, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Neuro-patologia ed Elettroterapia.*

Piccoli Giovanni, ✠; ginecologo dell'Ospedale della Vita e della Casa centrale del R. Albergo dei Poveri; socio fondatore della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia; socio dell' ordine dei Sanitari di Napoli. *Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*

Pinaroli Guido. *Otorinolaringoiatria.*

Pirera Alfonso. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Piretti Girolamo, già coadiutore della Maternità dell'Ospedale degl' Incurabili; incaricato del Dispensario Ginecologico dell'Ospedale di S. Eligio; medico ordinario degli Ospedali di Loreto e S. Eligio; socio aggregato della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio fondatore deilo Società italiana di Ostetricia e Ginecologia. *Ostetricia e Clinica ostetrica.*

Polignani Luigi, med. di arg. del Min. della P. I. alla Esp. Med. Naz. dell'VIII Congresso della Società Italiana di Medicina interna (1897); med. di bronzo nella Mostra Internazionale di Elettricità della Esposizione Generale italiana (1898), med. d'oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli (1900). *Patologia e Clinica oculistica.*

Politi Aloisio Gaetano, socio della Soc. ital. di ostetricia e ginecologia e della Soc. ital. pel progresso delle Scienze; med. di bronzo e diploma di benemerenza pel terremoto Calabro-Siculo (1908). *Ostetricia e Ginecologia.*

Polito Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Poso Pasquale. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Procopio Giuseppe. *Ostetricia e Ginecologia.*

Prota Giuseppe, socio ordinario della Società Italiana di Laringologia, Otologia e Rinologia; già Medico dell'Ospedale degli Incurabili. *Laringoiatria.*

Quagliariello Gaetano. *Fisiologia sperimentale.*

Radice Almerico. *Patologia speciale chirurgica.*

Biblioteca di Arte Grafica

Radice Giovanni. *Clinica pediatrica.*

Reale Antonio. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

Reale Errico, socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica clinica.*

Renzone Raffaele, ✠. *Fisiologia umana.*

Rho Filippo, ✠, uff. della Legion d'onore di Francia. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Ria Giuseppe, comm. ✠; medico direttore di Reparto nell'Ospedale Incurabili; già medico nell'Ospedale di Gesù e Maria; fondatore e direttore del Giornale medico « Gl'Incurabili »; socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; presidente dell'Associazione dei Liberi docenti dell' Università e degli Istituti superiori di Napoli. *Materia medica. Clinica medica.*

Ricciardi Pietro. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Rizzacasa Nicola. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Rizzo Leopoldo. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica. Clinica chirurgica.*

Romano Anacleto. *Elettroterapia ed Elettrobiologia. Psichiatria e neuropatologia.*

Romano Benedetto. *Anatomia chirurgica.*

Ronchi Giuseppe. *Dermosifilopatia e Clinica dermosifilopatica.*

Rosato Teodorico, ✠. *Otojatria e Rinolaringojatria.*

Rossi Enrico. *Patologia speciale chirurgica.*

Rossi Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Rossi Luciano. *Chimica clinica.*

Rubino Alfredo, comm. ✠, uff. ❋, cav. della Legion d'Onore di Francia; uff. dell' Istruzione pubblica di Francia; decorato della medaglia d'argento ai benemeriti della salute pubblica; medico primario dell'ospedale di Loreto; socio ordinario della Società Italiana di Medicina Interna; socio ordinario e membro del Comitato amministratore

Biblioteca di Area Giuridica

dell'Associazione internazionale per la lotta contro la tubercolosi (Berlino); socio fondatore dell'Association des médecins de langue française; socio della Société française d' hygiène; membro del Consiglio Direttivo del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana. *Patologia speciale medica. Clinica medica generale e propedeutica.*

Russo Antonino. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Salaris Ernesto. *Otoiatria e Rinoiatria.*

Salvati Vincenzo. *Patologia speciale chirurgica.*

Salvi Vincenzo, ✻; medico primario dell' ospedale degl' Incurabili. *Patologia medica.*

Salvia Eduardo, uff. ✻; med. ai benemeriti della pubb. salute (1884); med. pel terremoto Calabro-Siculo (1908); chirurgo consulente all' Ospedale dei Pellegrini; chirurgo direttore all' Ospedale di Gesù e Maria e al Brefotrofio dell' Annunziata; direttore dell' Ospedale Lina. *Patologia speciale chirurgica. Clinica chirurgica.*

Sandulli Adelchi. *Medicica operatoria. Clinica chirurgica.*

Santamaria Alberto. *Clinica oculistica.*

Sava Enrico. *Ostetricia. Ginecologia e Cliniche relative.*

Sbordone Giov. Batt. *Clinica oftalmica.*

Scaffidi Vittorio· *Patologia generale.*

Scalese Francesco, ✠. *Patologia medica e Clinica medica.*

Scalinci Noè, socio aggregato residente della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio corr. della Société d' Ophtalmologie di Parigi; membro straniero delle Società oftalmologiche francese, belga e norvegese. *Patologia e Clinica oculistica.*

Scalone Ignazio. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Scarpitti Eugenio. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Scervini Pasquale, ✠. *Odontoiatria.*

Biblioteca Giuridica CRARIA

Sciuti Michele. *Psichiatria e Neuropatologia.*

Scotti Francesco, ✠; socio ordinario della Società italiana di Medicina Interna. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Scotti Giuseppe, ✠; socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

Severino Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Sgobbo Francesco. *Neuropatologia.*

Simonelli Luigi. *Patologia speciale medica.*

Simoni Antonio. *Medicina operatoria.*

Smiraglia Scognamiglio Nino. *Patologia generale.*

Sofrè Giuseppe. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Solaro Alberto, ✠; medaglia di argento pei benemeriti della salute pubblica. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Somma Ettore. *Pediatria.*

Sorge Gaetano, direttore di Sala degli Ospedali Uniti di Napoli e dell'Ospedale Lina; chirurgo dell'Ospedale dei Pellegrini; medaglia d'argento pei benemeriti della salute pubblica. *Medicina operatoria. Clinica chirurgica. Traumatologia.*

Sorrentino Francesco, socio della Società italiana di chirurgia. *Patologia speciale chirurgica. Traumatologia. Clinica chirurgica.*

Sorrentino Nicola. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Spinelli Pier Giuseppe, med. d'argento pel terremoto Calabrō-Siculo (1908); redattore degli Annali di Ostetricia e Ginecologia; direttore della Rivista di Ginecologia contemporanea e dell'Archivio italiano di Ginecologia; consulente chirurgo onorario all'Ospedale della Pace di Napoli; presidente della Società Ginecologica di Napoli; vice-presidente della Società di Ostetricia e Gi-

Biblioteca Agraria

necologia; presidente onorario del Congresso medico Internazionale Egiziano (Sezione chirurgica ed Ostetrico-ginecologica); consigliere del comitato direttivo della Soçietà egiziana. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*

Spinelli Giovanni. *Medicina operatoria.*

Stanziale Rodolfo, ✠; decorato tra i benemeriti della salute pubblica; già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione; mention trés-honorable dell'Académie de Médicine di Parigi (1912); ispettore sanitario per la profilassi celtica. *Patologia e Clinica dermosifilopatica.*

Stinelli Francesco. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*

Taliercio Annibale. *Clinica ostetrica e ginecologica.*

Tangari Filippo. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Tanturri Domenico, Otorinolaringoiatra dell' Ospedale Lina; socio ordinario dell'Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli, della Società italiana di Laringologia ed Otologia, della Società italiana di Pediatria; Otoiatra delle Ferrovie dello Stato. *Otorinolaringoiatria.*

Tarsia in Curia Ludovico. *Anatomia chirugica e corso di operazioni.*

Tedeschi Gabriele, comm. ✠; direttore del Laboratorio di Patologia medica e dell'Ambulatorio per le malattie di stomaco ed intestino nell'ospedale della Pace di Napoli; medico primario nell'ospedale degli Incurabili di Napoli; medico consulente dell'ospedale dei Pellegrini e dell' ospedale di S. Eligio di Napoli; medico consulente delle Ferrovie dello Stato. *Patologia e Clinica propedeutica. Clinica medica generale.*

Testa Elia, chirurgo ordinario degli Ospedali Riuniti, dell'Ospedale del Sovrano ordine di Malta e del R. Brefotrofio. *Patologia speciale chirurgica.*

Tinozzi Stefano, ✠; medico ordinario del 4° gruppo delle Opere pie. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Tria Giacomo. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*

Biblioteca Agraria

Tria Pietro. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Trifiletti Alessandro. *Laringoiatria.*

Tritto Giovanni. *Medicina operatoria e corso di operazioni.*

Tropeano Giuseppe. *Medicina sociale.*

Trotta Giuseppe. *Ostetricia e Genecologia.*

Valdameri Angelo. *Semeiotica medica.*

Vastarini-Cresi Giovanni. *Anatomia umana normale.*

Veccia Pasquale. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

Ventra Domenico. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*

Verrotti Giuseppe, uff. ❋. *Palologia e Clinica dermosifilopatica.*

Vetere Giacinto. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

Vigorita Vincenzo, ✠. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Virdia Antonino, ✠; chirurgo ordinario degli ospedali Incurabili e Loreto; socio ordinario della Società italiana di chirurgia e dell'Associazione napoletana di Medici e Naturalisti. *Anatomia chirurgica. Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*

Visco Francesco. *Pediatria e Clinica pediatrica.*

Vitalba Giovanni. *Laringoiatria.*

Vitone Vincenzo. *Materia medica e Terapia.*

Vizioli Ruffaele, socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; socio straniero della Società Imperiale di Neuropatologia e Psichiatria di Mosca. *Neuropatologia ed Elettroterapia.*

Volpe Angelo. *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica. Terapia fisica.*

Zuccarelli Angelo. *Medicina legale. Psichiatria e Clinica psichiatrica.*

Biblioteca Agraria

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

(*Regol. vigente 9 agosto 1910*)

Per la laurea in Medicina e Chirurgia

PRIMO ANNO

Zoologia - Fisica sperimentale — Chimica generale — Anatomia umana descrittiva.

SECONDO ANNO

Botanica — Anatomia e Fisiologia comparata — Anatomia umana descrittiva — Fisiologia sperimentale.

TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva e preparazioni anatomiche — Anatomia topografica — Fisiologia sperimentale — Patologia generale — Materia medica e farmacologia.

QUARTO ANNO

Patologia speciale medica dimostrativa — Patologia speciale chirurgica dimostrativa — Anatomia chirurgica e Corso d'operazioni — Clinica medica — Clinica chirurgica — Anatomia patologica (Istituzioni) — Semiotica medica (*senza obbligo di esame speciale*) — Semiotica chirurgica (*senza obbligo di esame speciale*).

QUINTO ANNO

Clinica medica — Clinica chirurgica — Clinica dermosifilopatica — Clinica oftalmica — Igiene — Clinica Pediatrica.

Biblioteca di Area AGRARIA

SESTO ANNO

Clinica medica – Clinica chirurgica – Clinica delle malattie mentali e nervose – Clinica ostetrica e ginecologica – Medicina legale – Anatomia patologica – Istologia patologica (*senza obbligo di esame speciale*).

—

La Facoltà raccomanda i corsi complementari ufficiali che trovansi indicati nell'orario ufficiale.

Consiglia i seguenti corsi impartiti in altre Facoltà: Antropologia generale – Chimica bromatologica – Parassitologia – Istologia e fisiologia generale — Psicologia sperimentale.

Gli studenti sono liberi di variare l'ordine di studi consigliato dalla Facoltà; però, per gli art. 8 e 9 del *Regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia* del 9 agosto 1910, debbono iscriversi ai corsi di Fisica, Chimica, Zoologia, Anatomia comparata, Botanica, Anatomia umana normale, Fisiologia, Patologia generale e Materia medica per il numero di anni voluti prima di iscriversi agli altri corsi obbligatori tenuti sia da professori ufficiali, sia da liberi docenti.

Gli studenti che non abbiano superati gli esami di Fisica, Chimica, Botanica, Zoologia e Anatomia comparata non possono essere ammessi agli esami di Fisiologia, Anatomia descrittiva e topografica, Patologia generale e Materia Medica.

Coloro che non hanno superato gli esami di Fisiologia, Anatomia descrittiva e topografica, Patologia generale, Materia medica non possono essere ammessi agli esami di Patologia speciale medica e Patologia speciale chirurgica.

Coloro che non hanno superati gli esami di Patologia medica e di Patologia chirurgica non possono essere ammessi agli altri esami obbligatorii.

Biblioteca di Area

PREMII E FONDAZIONI

DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Premio Zincone. — È un premio *biennale* di L. 100 allo studente della *Provincia di Caserta*, che consegue la laurea in medicina e chirurgia con i maggiori punti complessivi, sia negli esami speciali che in quello generale, o in questo soltanto, se gli altri venissero soppressi.

Nel caso che nel biennio non vi fosse che un sol laureato di detta provincia, il premio sarà a lui devoluto senz'altra condizione.

Istituzione Tarsitani. — Con R. Decreto 12 dicembre 1886, il Ministero autorizzò la Università ad accettare la rendita di L. 600 annue, offerta dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani, e Sofia Khitrowo nata Tarsitani, per la istituzione di un 3° posto di assistente nella Clinica Ostetrica in onore della memoria del loro rispettivo marito e padre, Domenico Tarsitani, già professore nella Clinica stessa.

Legato Tortora — Il Dott. Fisico Luigi Tortora con suo testamento del 16 maggio 1744, istituiva un legato di Duc. 10,000 di capitale al fine di mandare *« un giovane chirurgo a Parigi per perfezionarsi nella Notomia, taglio della pietra e deposizione della cataratta, e per maggiormente vantaggiarsi ed approfittarsi nella scienza della Chirurgia, con doverglisi dare per aggiunta del viaggio nell'andare Duc. 150 e corrispondergli Duc. 25 al mese per il*

Biblioteca di Area AGRARIA

tempo in cui dimorera in Parigi per lo spazio di tre anni, ed altri Duc. 150 per il ritorno.

Il Pio Monte della Misericordia accettò la eredità del Dottor Tortora, e si obbligò di pagare l'assegno al giovane che va a perfezionarsi a Parigi.

Con R. Decreto 9 dicembre 1865, fu richiamato in vigore l'esecuzione del testamento e le norme da tenersi per il concorso.

Con R. Decreto 10 Novembre 1897, fu approvato lo Statuto organico di questa fondazione per perfezionamento negli studi universitarii, e successivamente modificato con R. Decreto N. 378 del 2 settembre 1904 (v. *Annuario* 1907-08, pag. 169 e seg.).

Patrimonio del disciolto Collegio medico di Napoli.— Con R. Decreto del 16 maggio 1871 venne soppresso il *Collegio medico-chirurgico di Napoli* e il suo patrimonio fu destinato a favore degli studenti poveri e valorosi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, e con R. Decreto del 16 settembre 1903 fu approvato lo Statuto organico per l'amministrazione del patrimonio e l'erogazione delle rendite in borse di studio, per concorso, fra gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Le borse sono date per studiare nell'Università di Napoli, o all'estero. Quelle assegnate per studiare nell'Università di Napoli sono sessennali o per tutti gli anni di corso che il vincitore dovrà ancora espletare per conseguire la laurea in Medicina e Chirurgia.

Al concorso sono ammessi i giovani di disagiata condizione economica e di eletto ingegno, appartenenti alle antiche provincie continentali del Mezzogiorno d'Italia, i quali non godono assegni, di comuni, di provincie o di altri enti.

L'amministrazione dei fondi è affidata al Rettore ed al Consiglio Accademico dell'Università di Napoli. Il R. Decreto (1° maggio 1910) che approva lo statuto organico per

Biblioteca Storica GERARDA

l'amministrazione del disciolto Collegio medico di Napoli è stato pubblicato nell'*Annuario* 1909-10 e 1910-11, pag. 220 e seg.

Fondazione Dr. Filippo Vitale. – Tutta la notevole eredità del Dr. Filippo Vitale da Brancaleone in Calabria è destinata coi frutti a stabilire posti di perfezionamento all'estero in favore dei giovani Dottori in Medicina e Chirurgia ed in Scienze Naturali.

Il R. Decreto che approva lo Statuto di questa Fondazione e lo Statuto stesso furono pubblicati nell' *Annuario* 1911-12, p. 317 e seg.

Il capitale della Fondazione è costituito da un titolo di rendita consolidato dello Stato portante il n. 526,097 e rappresentante l'annuo frutto di L. 3710 dal 1° gennaio 1912; e da tutti i beni immobili e crediti di qualunque specie formanti oggetto della disposizione testamentaria 30 gennaio 1903 e codicilli 8 giugno 1908 del dante causa dottor Filippo Vitale.

Il capitale e le somme ricavate dagli eventuali crediti sono convertite in rendita del debito consolidato di Stato secondo le disposizioni del testatore.

La Fondazione ha per iscopo di conferire ogni tre anni, una o più borse di perfezionamento all'estero nelle *scienze medico-chirurgiche* o nelle *naturali*, ed è amministrata da un Consiglio presieduto dal rettore *pro-tempore* e composto da quattro membri, due eletti dalla Facoltà di medicina e due dalla Facoltà di scienze naturall che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per un altro solo quinquennio.

Il primo concorso sarà pel conferimento della borsa di perfezionamento nelle scienze medico-chirurgiche. Dopo tre anni sarà pel perfezionamento nelle scienze naturali. E così successivamente ed in perpetuo, con vece alterna, ogni tre anni.

Biblioteca Area AGRARIA

Ogni tre anni sarà pubblicato entro il mese di aprile, per cura del Rettore, il bando di concorso.

I concorrenti devono essere di nazionalità italiana, aver fatto l'intero corso dei loro studi in Università italiane e conseguito il diploma di laurea da non più di un anno solare dalla data del bando di concorso, che avrà luogo per esami scritti e orali, secondo le norme prese volta per volta dalla competente Facoltà.

L'amministrazione della Fondazione Vitale è formata per quest'anno come segue:

Cocchia Prof. Enrico, *rettore.*
Oglialoro Prof. Agostino } *rappresentanti*
Paladino Prof. Giovanni } *della Fac. di Sc. Nat.*

Angelucci Prof. Arnaldo } *rappresentanti*
Rummo Prof. Gaetano } *della Fac. di Medicina*

Fondazione De Pilla. — Per questa fondazione che è amministrata dalla Facoltà di Giurisprudenza, ed è costituita dal 1907 in Ente morale, si veda quanto è detto nel capitolo sui premi e fondazioni della Facoltà di Giurisprudenza.

Questa fondazione ha lo scopo di dare annualmente un premio di lire 500 a quel giovine di poco agiata condizione che riporti il massimo dei punti nell'esame di laurea, ed abbia fatto ottima prova negli esami speciali.

Ogni cinque anni il premio si conseguirà per turno ad altra Facoltà.

A parità di condizioni è preferito un giovine della Provincia di Foggia.

Dall'anno scolastico 1905-06 all'anno 1909-10, il premio fu conferito dalla Facoltà di Giurisprudenza; nell'anno 1910-11 fu dato dalla Facoltà di Scienze Naturali; indi ancora dalla Facoltà di Giurisprudenza.

Biblioteca Agraria

Orario dei Corsi Ufficiali della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno 1913-914

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni
Corsi preparatori o di 1° grado			
Primo anno			
Fisica sperimentale	Rossi Paolo	Università	Mart. Giov. Sab. dalle 9 alle 10
Chimica generale	Oglialoro Agostino	»	Lun. Merc. Ven. » 9 » 10
Zoologia	Monticelli Fr. Saverio	»	Lun. Merc. Ven. » 15 » 16
Anatomia umana descrittiva	Antonelli Giovanni	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab. » 12 » 13
Secondo anno			
Anatomia e Fisiologia comparate.	Della Valle Antonio	Università	Lun. Merc. Ven. » 10 » 11
Botanica	Cavara Fridiano	Orto Botanico	Mart. Giov. Sab. » 15 » 16
Fisiologia sperimentale	Bottazzi Filippo	S. Andrea delle Dame	Mart. Giov. Sab. » 10 » 11
Esercitazioni di Fisiologia	» »	»	Lun. Merc. Ven. » 11 » 12
Anatomia umana descrittiva	Antonelli Giovanni	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab. » 11 » 12
Terzo anno			
Fisiologia sperimentale	Bottazzi Filippo	S. Andrea delle Dame	Mart. Giov. Sab. » 10 » 11
Esercitazioni di Fisiologia	» »	» »	Mart. Giov. Sab. » 11 » 12

Biblioteca di Agraria

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni
Anatomia umana descrittiva e topografica	Antonelli Giovanni	S. Patrizia	Tutti i giorni dalle 12 alle 13
Patologia generale	Galeotti Gino	S. Andrea delle Dame	Lun. Merc. Ven. » 10 » 11
Eserc. di Patol. Gen.	» »	» »	Lun. Merc. Ven. » 14 » 15
Materia medica e Farmacologia sperimentale	Marfori Pio	» »	Lun. Merc. Ven. » 11 » 12
Esercitazioni pratiche	» »	» »	Sab. » 15 » 16
Quarto anno			
Patologia speciale medica dimostrativa 1ª	Castellino Pietro	Policlinico	Lun. Merc. Ven. » 12 » 13
Patologia speciale medica dimostrativa 2ª	Senise Tommaso	Gesù e Maria	Mart. Giov. Sab. » 16 » 17
Patologia speciale chirurgica dimostrativa	Morisani Domenico	Policlinico	Lun. Merc. Ven. » 8 » 9
Anatomia chirurgica	Padula Fabrizio	»	Mart. Giov. Sab. » 15 » 16
Corso di operazioni	» »	»	Mart. Giov. Sab. » 14 » 15
Clinica medica 1ª	De Renzi Enrico	»	Tutti i giorni » 9 » 10
Clinica medica 2ª	Cardarelli Antonio	»	Tutti i giorni » 9 » 10
Clinica medica 3ª	Rummo Gaetano	»	Tutti i giorni » 11 » 12
Semiotica medica	Pansini Sergio	»	Mart. Giov. Sab. » 12 » 13
Clinica chirurgica 1ª	Padula Fabrizio	»	Mart. Giov. Sab. » 10 » 12
Clinica chirurgica 2ª	Pascale Giovanni	»	Tutti i giorni » 10 » 11
Semiotica chirurgica	» »	»	Mart. Giov. Sab. » 8 » 9
Istituzioni di anatomia patologica	Schrön Otto	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab. » 13 » 14

Biblioteca di Area AGRARIA

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni
Quinto anno			
Clinica dermosifilopatica	De Amicis Tommaso	Policlinico	Tutti i giorni . dalle 13 alle 14
Clinica oftalmica	Angelucci Arnaldo	»	Tutti i giorni . » 12 » 13
Igiene	De Giaxa Vincenzo	S. Patrizia	Lun. Merc. Ven. » 14 » 15
Clinica pediatrica	Jemma Rocco	S. Andrea delle Dame	Lun. Merc. Ven. » 15 » 16
Clinica medica 1ª	De Renzi Enrico	Policlinico	Tutti i giorni . » 9 » 10
Clinica medica 2ª	Cardarelli Antonio	»	Tutti i giorni . » 9 » 10
Clinica medica 3ª	Rummo Gaetano	»	Tutti i giorni . » 11 » 12
Clinica chirurgica 1ª	Padula Fabrizio	»	Mart. Giov. Sab. » 10 » 12
Clinica chirurgica 2ª	Pascale Giovanni	»	Tutti i giorni . » 10 » 11
Sesto anno			
Clinica medica 1ª	De Renzi Enrico	»	Tutti i giorni . » 9 » 10
Clinica medica 2ª	Cardarelli Antonio	»	Tutti i giorni . » 9 » 10
Clinica medica 3ª	Rummo Gaetano	»	Tutti i giorni . » 11 » 12
Clinica chirurgica 1ª	Padula Fabrizio	»	Mart. Giov. Sab. » 10 » 12
Clinica chirurgica 2ª	Pascale Giovanni	»	Tutti i giorni . » 10 » 11
Clinica ostetrica e ginecologica	Miranda Giovanni	S. Andrea delle Dame	Tutti i giorni . » 13 » 14
Clinica delle malattie mentali e nervose	Bianchi Leonardo	Policlinico	Mart. Giov. Sab. » 14 » 15

Biblioteca LETTERARIA

Insegnamenti ufficiali costitutivi	Professori	Locali	Giorni ed ore delle lezioni	
Medicina legale	Corrado Gaetano	S Patrizia	Mart. Giov. Sab.	dalle 8 alle 9
Anatomia patologica (*esercitazioni sul cadavere con autopsie*)	Schrön v. Otto	»	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
Istologia patologica	Pianese Giuseppe	»	Mart. Giov. Sab.	» 12 » 13
—	—	—	—	—
Ostetricia minore	Miranda Giovanni	Policlinico	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
			Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
Insegnamenti complementari				
Chimica fisiologica	Malerba Pasquale	S. Andrea delle Dame	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15
Esercizi pratici di chimica fisiologica	» »	» »	Tutti i giorni	» 12 » 13
Otorinolaringoiatria	Massei Ferdinando	Gesù e Maria	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
Batteriologia	Pane Nicola	»	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
Ortopedia	Romano Clemente	Incurabili	Lun. Merc. Ven.	» 14 » 15
» (esercizi pratici)	» »	»	Lun. Merc. Ven.	» 15 » 16
Traumatologia	Di Giacomo Annibale	»	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
Ematologia	Ferraro Pasquale	Ex Collegio Medico	Mart. Giov. Sab.	» 16 » 17
Anatomia microscopica	Vastarini-Cresi Giovanni	S. Patrizia	Tutti i giorni	» 9 » 10
Malattie del lavoro	Ferrannini Luigi	Gesù e Maria	Mart. Giov. Sab.	» 10 » 11
Tecnica delle autopsie	D'Arrigo Giuseppe	S. Patrizia	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
Embriologia	D'Evant Teodoro	»	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
Antropologia criminale	Zuccarelli Angelo	Università	Lun. Mart. Giov.	» 15 » 16
Elettroterapia	Sgobbo Fr. Paolo	—		

Biblioteca dell'Area Veterinaria

Orario dei Corsi Privati della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'anno 1913-914

Corsi pareggiati di materie obbligatorie	Insegnanti	Locali	Giorni dispari		Giorni pari	
Anatomia umana normale	D'Evant Teodoro	Ex Collegio Medico	9	10	9	10
» » »	» »	» »	—	—	11	12
» » »	Falcone Cesare	» »	13	14	9	10
» » »	» »	» »	—	—	11	12
» » »	Leuzzi Francesco	» »	11	12	9	10
» » »	» »	» »	—	—	11	12
Fisiologia sperimentale	Capobianco Francesco	» »	8	9	15	16
» »	Montuori Adolfo	» »	8	9	8	9
Patologia generale	De Bonis Vittorio	S. Andrea delle Dame	11	12	11	12
» »	De Dominicis Nicola	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
» »	De Michele Pasquale	» »	11	12	11	12
» »	Smiraglia Scognamiglio Nino	— —	11	12	12	13
Materia medica e farmacologia sperim.	Cianci Carmine	Ex Collegio Medico	10	11 1/2	—	—
» » » »	Ferrara Nicola	» »	11	12 1/2	—	—
» » » »	Gauthier Vincenzo	» »	—	—	10	11 1/2
» » » »	Maramaldi Luigi	» »	10 3/4	12 1/4	—	—
» » » »	Vigorita Vincenzo	» »	—	—	9	10 1/2
» » » »	Vitone Vincenzo	» »	8 1/4	10 1/4	—	—
Patologia medica dimostrativa	D'Amato Luigi	Policlinico	—	—	10	11
» » » »	D'Ambrosio Andrea	— —	10	11	—	—
» » » »	Amoroso Gaetano	— —	10	11	—	—
» » » »	Berger Eduardo	Ex Collegio Medico	—	—	9	10
» » » »	Bruschini Ernesto	Policlinico	10	11	—	—
» » » »	Cacciapuoti Franc. Paolo	Ospedale Incurabili	—	—	8	9

Biblioteca di Area AGRARIA

Corsi pareggiati di materie obbligatorie	Insegnanti	Locali	Giorni dispari		Giorni pari	
Patologia medica dimostrativa . . .	Cafiero Carmelo	Policlinico	—	—	10	11
» » » » . .	Cantani Arnaldo. . . .	— —	—	—	—	—
» » » » . .	Caporali Raffaele . . .	Osped. Gesù e Maria	13	14	—	—
» » » » . .	Castronuovo Giovanni . .	Ex Collegio Medico	11	12	—	—
» » » » . .	Ciaramelli Enrico . . .	— —	—	—	9	10
» » » » . .	Cioffi Emilio.	— —	—	—	—	—
» » » » . .	Crispino Maurizio . . .	Ex Collegio Medico	10	11	—	—
» » » » . .	De Meis Vincenzo . . .	» »	10	11	—	—
» » » » . .	De Sandro Domenico . .	» »	—	—	10	11
» » » » . .	Ferrannini Luigi . . .	» »	—	—	10	11
» » » » . .	Galdi Francesco . . .	Policlinico	—	—	12	13
» » » » . .	Gatta Raffaele	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
» » » » . .	Giovine Aurelio. . . .	— —	—	—	13	14
» » » » . .	Giovine Nicola	— —	—	—	10	11
» » » » . .	Giuranna Giandomenico .	Ex Collegio Medico	10	11	—	—
» » » » . .	Graziani Giovanni . . .	— —	9	10	—	—
» » » » . .	Grossi Carmine	Ex Collegio Medico	10	11	—	—
» » » » . .	Matoni Ferdinando . . .	» »	10	11	—	—
» » » » . .	Minervini Leone. . . .	— —	10	11	—	—
» » » » . .	Pace Domenico	S Patrizia	—	—	10	11
» » » » . .	Patricelli Vincenzo . . .	Policlinico	—	—	10	11
» » » » . .	Polito Giuseppe. . . .	Policlinico	—	—	11	12
» » » » . .	Pirera Alfonso	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
» » » » . .	Ricciardi Pietro . . .	Policlinico	11	12	—	—
» » » » . .	Scotti Francesco . . .	Policlinico	—	—	10	11
» » » » . .	Simonelli Luigi	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
» » » » .	Tinozzi Stefano	» »	—	—	10	11

Biblioteca Medica

Corsi pareggiati di materie obbligatorie	Insegnanti	Locali	Giorni dispari		Giorni pari	
Patologia medica dimostrativa	Tria Giacomo	» »	—	—	10	11
Patologia chirurgica	Aievoli Eriberto	» »	—	—	12	13
» »	Bernabeo Gaetano	— —	—	—	12	13
» »	Caminiti Rocco	Ex Collegio Medico	—	—	12	13
» »	Capasso Pietro	» »	—	—	12	13
» »	Chiarolanza Raffaele	— —	8	9	—	—
» »	Falcone Roberto	Policlinico	—	—	12	13
» »	Gargano Claudio	Ex Collegio Medico	—	—	12	13
» »	Lettieri Raffaele	— —	—	—	12	13
» »	Marcozzi Vincenzo	Policlinico	—	—	12	13
» »	Molè Carmelo	Ex Collegio Medico	10	11	—	—
» »	Parascandolo Carlo	» »	—	—	12	13
» »	Perrone Alfredo	— —	9	10	—	—
» »	Radice Almerigo	Policlinico	12	13	—	—
» »	Scalone Ignazio	— —	—	—	—	—
» »	De Simone Francesco	Ex Collegio Medico	11	12	—	—
» »	Stinelli Francesco	— —	—	—	—	—
» »	Testa Elia	Ex Collegio Medico	—	—	12	13
Clinica medica	Bucco Menotti	» »	16	17	16	17
» »	Cacciapuoti Franc. Paolo	» »	16	17	16	17
» »	Caporali Raffaele	Ex Collegio Medico	16	17	16	17
» »	Castronuovo Giovanni	» »	16	17	16	17
» »	De Dominicis Nicola	» »	16	17	16	17
» »	De Sandro Domenico	» »	16	17	16	17
» »	Fazio Ferdinando	Ospedale Incurabili	16	17	16	17
» »	Ferrannini Luigi	Ex Collegio Medico	16	17	16	17

Biblioteca Area AGRARIA

Corsi pareggiati di materie obbligatorie	Insegnanti	Locali	Giorni dispari		Giorni pari	
Clinica medica	Galdi Francesco	Policlinico	16	17	16	17
» »	Pace Domenico	— —	16	17	16	17
» »	Ria Giuseppe	Ospedale incurabili	16	17	16	17
» »	Rubini Alfredo	— —	16	17	16	17
» »	Scalese Francesco	Ospedale Incurabili	16	17	16	17
» »	Tedeschi Gabriele	» »	16	17	16	17
Clinica chirurgica	Aievoli Eriberto	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
» »	Bernabeo Gaetano	» »	15	16	15	16
» »	De Gaetano Luigi	Ospedale Incurabili	15	16	15	16
» »	Del Vecchio Simplicio	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
» »	Furgiuele Nicola	Ospedale Incurabili	15	16	15	16
» »	Greco Donato	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
» »	Iacobelli Filiberto	Ospedale Incurabili	15	16	15	16
» »	Mastrosimone Francesco	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
» »	Minervini Raffaele	— —	15	16	15	16
» »	Ninni Giovanni	Ospedale Gesù e Maria	15 1/2	16 1/2	15 1/2	16 1/2
» »	Sandulli Adelchi	— —	15 1/2	16 1/2	15 1/2	16 1/2
» »	Virdia Antonino	Ex Collegio Medico	15	16	15	16
Anatomia patologica	Battaglia Mario	S. Patrizia	14	15	14	15
» »	Gianturco Vincenzo	Ospedale Incurablli	13	14	13	14
Medicina operatoria	Alhaique Aldo	Ex Collegio Medico	13	14 1/2	13	14 1/2
» »	Castiglione Morelli Pasquale	— —	11	12 1/2	16	17 1/2
» »	Giordano Giuseppe	Ex Collegio Medico	16	17	10	12
» »	Guidone Prospero	Ex Collegio Medico	14	15 1/2	14	15 1/2
» »	Mastrosimone Francesco	» »	13	14 1/2	13	14 1/2
» »	Piantieri Angelo	— —	14	15 1/2	14	15 1/2

Biblioteca di Storia

Corsi pareggiati di materie obbligatorie	Insegnanti	Locali	Giorni dispari		Giorni pari	
Medicina operatoria	Sandulli Adelchi	Ex Collegio Medico	15	16 1/2	15	16 1/2
» »	Spinetti Giovanni	» »	8 1/2	10	8 1/2	10
» »	Tarsia Ludovico	» »	15	16 1/2	15	16 1/2
» »	Del Vecchio Simplicio	» »	14	15	8	9
» »	Virdia Antonino	» »	13 1/2	14	13 1/2	14
» »	Chirivino Vincenzo	— —	13	14	13	14
Clinica dermosifilopatica	Define Giacomo	— —	13	14	13	14
» »	Greco Donato	Ex Collegio Medico	13	14	13	14
» »	Oro Mario	— —	13	14	13	14
» »	Ronchi Giuseppe	— —	11	12	13	14
» »	Sorrentino Nicola	Ex Collegio Medico	13	14	13	14
» »	Stanziale Rodolfo	— —	13	14	13	14
» »	Baculo Bartolomeo	S. Andrea delle Dame	12	13	—	—
Clinica pediatrica	Cacace Ernesto	Ex Collegio Medico	—	—	7	8
» »	Cima Francesco	S. Andrea delle Dame	—	—	14	15
» »	Durante Durando	» »	—	—	10	11
» »	Fede Nicola	» »	—	—	11	12
» »	Franzè Francesco	» »	—	—	12	13
» »	Gallo Gennaro	» »	—	—	12	13
» »	Giliberti Fduardo	» »	—	—	12	13
» »	Guida Tommaso	Ex Collegio Medico	—	—	11	12
» »	Mazzeo Pasquale	Ex Collegio Medico	—	—	11	12
» »	Petrone Antonio.	S. Andrea delle Dame	—	—	11	12
» »	Radice Giovanni.	Ex Collegio Medico	—	—	10	11
» »	Lo Re Marciano	S. Andrea delle Dame	—	—	8	9
» »	Visco Francesco.	» »	—	—	10	11

Biblioteca di Area AGRARIA

Corsi pareggiati di materie obbligatorie	Insegnanti	Locali	Giorni dispari		Giorni pari	
Igiene	Caro Orazio	—	13	14	—	—
»	Cimmino Raffaele	Ex Collegio Medico	—	—	12	13
»	Maglieri Carlo	—	—	—	9	10
Clinica oculistica	De Berardinis Domenico	Ex Collegio Medico	11	12	11	12
» »	Ceraso Costantino	» »	11	12	11	12
» »	Frugiuele Carlo	— —	11	12	11	12
» »	Del Monte Alberto	— —	12	13	12	13
» »	Polignani Luigi	— —	11	12	11	12
» »	Scalinci Noè	Ex Collegio Medico	11	12	11	12
Clinica delle malattie mentali e nervose	Franceschi Francesco	— —	12	13 1/2	—	—
» » » »	Grimaldi Andrea	S. Patrizia	—	—	11	12 1/3
» » » »	Di Lutzemberger Augusto	Ex Collegio Medico	8	9 1/3	—	—
» » » »	La Pegna Eugenio	» »	13	14	(*)	(*)
» » » »	Romano Anacleto	— —	12	13 1/3	—	—
Clinica delle malattie mentali e nervose	Sciuti Michele	— —	12	13 1/3	—	—
Clinica ostetrica e ginecologica	De Arcangelis Eduardo	Ex Collegio Medico	14	15	13	14
» » »	Barone Andrea	» »	12	13	15 1/2	16 1/2
» » »	Capaldi Achille	» »	12 1/2	13 1/2	12	13
» » »	Delle Chiaie Stefano	—	11	12	9	10
» » »	Cristalli Giuseppe	» »	14	15	14	15
» » »	Cucca Carlo	Ospedale Incurabili	14	15	14	15
» » »	Morisani Teodoro	» »	14	15	14	15
» » »	De Paolis Luigi	» »	12	13	10	11
» » »	Politi Aloisio Gaetano	— —	14	15	14	15
» » »	Trotta Giuseppe	» »	14	15	14	15
Medicina legale	De Arcangelis Eduardo	» »	8	9	—	—
» »	Pecoraro Gabriele	— —	12	13	—	—
» »	Zuccarelli Angelo	— —	16	17	—	—

(*) Solo il giovedì dalle 14 alle 15.

Biblioteca Accademia

Insegnanti	Corsi di materie parziali o complem.	Cat.	Locali	Dispari	Pari
Aiello Giuseppe . . .	Chimica clinica	3	Ospedale Incurabili	9-10	—
Arena Francesco. . . .	Anal. chim. applicata alla diag. medica	3	— —	—	15-16
Baculo Bartolomeo . . .	Batt. e teratol	3	S. Patrizia	—	14-15
Bandi Ivo.	Etiol. e profilassi delle malattie tropic.	3	— —	—	—
Barberio Michele . . .	Chimica clinica	3	— —	14-15	—
Brancaccio Francesco . .	Diag. medica	3	S. Andrea delle Dame	11-12	—
Bazzicalupo Guglielmo . .	Semeiotica medica	3	Ex Collegio Medico	11-12	—
Bruni Carmelo	Malattie vie urinarie	3	Ospedale Incurabili	12-13	—
Bucco Menotti	Diag. gast. intest.	2	— —	11-12	—
Candela Mercurio . . .	Diag. mal. app circ..	3	S. Andrea delle Dame	—	11-12
Candia Francesco . . .	Ginecologia	3	Ex Collegio Medico	14-15	—
Cantani Arnaldo. . . .	Parass. clinica	3	— —	—	—
Capaldo Francesco . . .	Otorinolanringoiatria	2	— —	13-14	—
Carginale Carlo	Diag. gastrica	3	— —	—	10-11
Cascella Francesco . . .	Antrop. criminale	3	Ex Collegio Medico	13-14	—
Ceresole Giulio	Radiol. med.	3	— —	—	—
Cicconardi Giacomo. . .	Semeiotica medica	3	Ospedale Incurabili	—	11-12
Chistoni Alfredo. . . .	Tossicologia.	3	— —	—	—
Curcio Attilio	Ortopedia	2	— —	11-12	14-15
D'Alise Raffaele . . .	Odontoiatria	3	— —	—	11-12
D'Amato Luigi . . .	Tecnica medica	3	— —	10-11	—
Damieno Antonio . . .	Laringologia.	3	Ospedale Incurabili	—	—

Biblioteca di Area AGRARIA

Insegnanti	Corsi di materie parziali o complem.	Cat.	Locali	Dispari	Pari
De Vivo Modesto	Semeiotica medica	3	Ex Collegio Medico	—	10-11
Evoli Giuseppe	Diag. medica	3	— —	—	13-14
Falcone Cesare	Embriologia	3	Ex Collegio Medico	—	16-17
Falcone Roberto	Dim. nos. chirurg.	3	Ospedale Gesù e Maria	14-15	—
Ferulano Giuseppe	Diag. chirurg.	3	— —	12-13	—
Fittipaldi Emilio	Chim. clin.	3	— —	—	11-12
La Franca Sebastiano	Corso complementare di patol. med.	3	— —	—	—
Del Gaizo Modestino	Storia della med.	3	Ex Collegio Medico	14-15	—
Gatta Raffaele	Neuropatologia	2	Ex Collegio Medico	10-11	—
Gauthier Vincenzo	Idrologia e idroterapia	3	Ex Collegio Medico	13-14	—
Guglianetti Luigi	Diott. oculare	3	— —	12-13	—
Iacobelli Filiberto	Dim. nos. chirurg.	3	Ospedale Incurabili	—	—
Iafolla Giulio	Terapia fisica	3	Ospedale Gesù e Maria	—	—
Ianni Raffaele	Medicina operatoria	3	— —	$14^{1}|_{2}$ $15^{1}|_{2}$	$16-17^{1}|_{2}$
Imbriaco Pietro	Traumatologia	1	— —	—	11-12
Iovane Antonio	Pediatria	3	— —	—	8-9
Jungano Michele	Pat. e clin. mal. vie ur.	3	— —	14-15	—
Laccetti Carlo	Es. diag. chir.	1	Ospedale Incurabili	—	11-12
Lauletta Antonio	Corso compl. di med. operatoria	3	— —	13-14	—
Lombardi Antonio	Terapia clinica	1	Ex Collegio Medico	—	13-14
Martuscelli Giulio	Laringologia	3	Ex Collegio Medico	11-12	—
Masucci Umberto	Semiotica medica	2	— —	13-14	—
Masucci Pietro	Laringoiatria	2	Policlinico	—	13-14

Biblioteca Area AGRARIA

Insegnanti	Corsi di materie parziali o complem.	Cat.	Locali	Dispari	Pari
Maturi Egidio	Idrologia medica	3	Ex Collegio Medico	14-15	—
Montefusco Alfonso	Malattie infettive	3	— —	13 - 14	—
Moscati Giuseppe	Chim. appl. alla med.	1	— —	—	13-14
Ninni Giovanni	Traumatologia	3	S. Andrea delle Dame	9-10	—
Paladino Raffaele	Chim. appl. alla med.	1	— —	10-11	—
Pasanisi Ettore	Corso compl. di med. oper.	3	Policlinico	14-15	—
Piccinino Felice	Neuropatologia	2	Ospedale Incurabili	—	14-15
Piccinino Felice	Elettroterapia	3	Ospedale Incurabili	13-14	—
Prota Giuseppe	Laringoiatria	3	S. Andrea delle Dame	—	15-16
Reale Enrico	Chimica clinica	3	Ospedale Gesù e Maria	11-12	—
Ria Giuseppe	Terapia clinica	3	Ex Collegio Medico	14-15	—
Romano Anacleto	Elettroterapia ed Elettrobiologia	3	Ex Collegio Medico	11-12	—
Rossi Luciano	Chimica clinica	3	— —	$8^1/_2$ - $9^1/_2$	—
Scalinci Ernesto	Otorinoiatria	3	— —	13-14	—
Scaffidi Vittorio	Corso compl. di pat. gen.	3	— —	—	—
Scarpitti Eugenio	Diag. malattie dello stomaco	3	Ospedale Gesù e Maria	—	10-11
Sorrentino Francesco	Traumatologia	3	— —	—	14-15
Spinelli Pier-Giuseppe	Ginecologia	2	— —	13-14	—
Tanturri Domenico	Otorinolaringoiatria	3	Ex Collegio medico	13-14	—
Tedeschi Gabriele	Tecn. fis. ed endos.	3	— —	10-11	—
Trifiletti Alessandro	Laringoiatria	3	— —	—	13-14
Tropeano Giuseppe	Med. sociale	3	Ospedale Gesù e Maria	10-11	—
Volpe Angelo	Terapia fisica	2	Ospedale Incurabili	—	11-12

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI, GABINETTI, CLINICHE E SCUOLE
DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

GABINETTO DI ANATOMIA CHIRURGICA E CORSO DI OPERAZIONI

Padula Prof. Fabrizio, *Direttore.*
Romano Dr. Benedetto, *Aiuto.*
Pasanisi Dr. Ettore, *Assistente.*
Lauletta Dr. Antonio, *id.* (in soprann.).

Perrugino Luigi, *Servente.*
Peracco Raffaele, *id.*
Pastorino Antonio, *id. straordinario.*

ISTITUTO DI ANATOMIA PATOLOGICA

Schrön (von) Prof. Otto, *Direttore.*
D'Arrigo Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Marcozzi Dr. Vincenzo, *Assistente.*
Martelli Dr. Carlo Domenico, *id.*
Fabozzi Salvatore, *Preparatore straordinario.*
Onofrio Salvatore, *Tecnico.*

Leone Vincenzo, *Custode.*
Cerino Giuseppe, *Servente.*
Avolio Francesco, *id.*
Battista Antonio, *id.*
Panniello Eduardo, *Bacilare.*
D'Alia Giovanni, *Servente straordinario.*

ISTITUTO DI ANATOMIA UMANA

Antonelli Prof. Giovanni, *Direttore.*
Chinni Dr. Luca, *Aiuto.*

Biblioteca Agraria

Vastarini-Cresi Dr. Giovanni, *id.*
Anile Dr. Antonino, *Assistente.*
Grossi Dr. Giuseppe, *id.*
Franco Dr. Ilario, *id.*
Torraca Dr. Luigi. *Assistente volontario.*
Leuzzi Dr. Francesco, *Preparatore nei Gabinetti anat.* [(in soprann.).
Grannile Giovanni, *Custode.*
Coppola Camillo, *id.*
Coppola Giuseppe, *id.*
Bianco Giuseppe, *Servente.*
Gallignani Anna, *id.*

GABINETTO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE

Zuccarelli Prof. Angelo, *Direttore.*
Soriano Dr. Giuseppe, *Assistente onorario.*

Gragnano Giuseppe, *Servente* (*comandato dalla Segreteria*).

GABINETTO DI BATTERIOLOGIA

Pane Prof. Nicola, *Direttore.*
Lorenti Dr. Giovanbattista, *Assistente straord.*

Russo-Capece-Galeota Ernesto, *Servente.*

GABINETTO DI CHIMICA FISIOLOGICA

Malerba Prof. Pasquale, *Direttore.*
Paladino Dr. Raffaele, *Assistente.*
Moscati Dr. Giuseppe, *id.*

Terlizzi Luigi, *Servente.*
Bruno Gennaro, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

PRIMA CLINICA CHIRURGICA

Pascale Prof. Giovanni, *Incaricato della Direzione.*
Chiarolanza Dr. Rafffaele, *Aiuto.*
Tandoia Dr. Pasquale, *id.*
Stinelli Dr. Francesco, *id.* (in soprann.).
Poddighe Dr. Antonio, *id.* (in soprann.).
Fazio Dr. Francesco, *Assistente.*
Santonastaso Dr. Pasquale, *id.*
Placido Dr. Alberto, *id.*
De Raffaele Dr. Francesco, *Assistente volontario.*
. . . . . , *Tecnico.*

De Carlo Gennaro, *Custode.*
Taglialatela Luigi, *id.*
Taglialatela Ottavio, *id.*
Saggese Ciro, *Servente.*
Mascia Saverio, *id.*
De Carlo Andrea, *id.*
Pafundi Luigi, *id.*
Vincenti Felice, *id.*
Nutello Antonio, *id.*
Taglialatela Marino, *id.*
Giuliano Federico, *id.*
Migliaccio Carlo, *id.*
Amoroso Eugenio, *id.*
Di Pompeo Ida, *id.*
Dentice Carolina, *id.*
Panaccio Filomena, *id.*
Brescia Angela Maria, *id.*
De Nicolais Maria, *id.*
Aiello Elvira, *id.*
Chianese Vincenzina, *id.*

Biblioteca di Area Medica

SECONDA CLINICA CHIRURGICA E SEMEIOTICA

Pascale Prof. Giovanni, *Direttore.*
Falcone Dr. Roberto, *Aiuto.*
Palazzo Dr. Giuseppe, *id.*
Gargano Dr. Clandio. *Assistente.*
Romano Dr. Giuseppe, *id.*
Castellana Dr. Salvatore, *id.*
De Feo Dr. Giuseppe, *id.*
Simeoni Dr. Vincenzo, *Assistente straordinario (per la Semeiotica).*
Cafiero Dr. Alberto, *Aiuto volontario.*
Marcozzi Dr. Vincenzo, *id.*
Petrucci Dr. Raffaele, *Assistente.*
Piscitelli Dr. Michele, *id.*

Guida Gennaro, *Custode.*
De Martino Gaetano, *Servente.*
Dura Anna, *id.*
Palumbo Giovanni, *id.*
Liviera Zugiani Giuseppe, *id.*

CLINICA DELLE MALATTIE MENTALI E NERVOSE

Bianchi Prof. Leonardo, *Direttore.*
Capriati Dr. Vito, *Aiuto.*
Sbordone Dr. Annibale, *id.*
Baldi Dr. Felice, *Assistente.*
Pandolfi Dr. Gennaro, *id.*
Senise Df. Tommaso, *id.*
Bianchi Dr. Vincenzo, *Aiuto volontario.*
Florio Dr. Armando, *Assistente volontario.*
Buonomo Dr. Amedeo, *id.*

De Masi Raffaele, *Soprastante.*
Nocerino Anna, *Custode.*

Biblioteca di Area AGRARIA

De Feo Raffaele, *Custode.*
Napolitano Pietro, *Servente.*
Bruno Giuseppe, *id.*
Scarpellini Giovanni, *id.*
Mauriello Pasquale, *id.*
Siciliano Annunziata, *id.*
Manna Giuseppa, *id.*
Paradiso Basilio, *id.*
Sarno Roberto, *id.*
Tomasso Maria Concetta, *id.*

CLINICA DERMOSIFILOPATICA

De Amicis Prof. Tommaso, *Direttore.*
Verrotti Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Sipari Dr. Eugenio, *id.*
Gay Dr. Lino, *id.*
Mendozzi Dr. Gaetano, *Assistente.*
Mariotti Dr. Ettore, *id.*
De Amicis Dr. Arturo, *Aiuto volontario.*
Ayala Dr. Giovanni, *id.*
Caputo Dr. Vincenzo, *Assistente volontario.*
Moderna Dr. Candido, *id.*
Chieffi Dr. Alessandro, *id.*

Leomporro Luigi, *Custode.*
Bozzo Vittorio, *id.*
Ambanelli Enrico, *Servente.*
Cirillo Vincenzo, *id.*
Desiderio Giovina, *id.*
Di Domenico Felice, *id.*
Esposito Domenica, *id.*
Esposito Carmela, *id.*
Esposito Maria, *id.*
Frezza Rosa, *id.*
Luciano Margherita, *id.*

Biblioteca dell'Area AGRARIA

Mellone Ernesto, *Servente.*
Peluso Ernesto, *id.*
Sarnacchiaro Giuseppe, *id.*
Graziosi Eduardo, *id.*
Ricci Alfredo, *id.*

PRIMA CLINICA MEDICA

De Renzi Prof. Errico, *Direttore.*
Lucibelli Dr. Giuseppe, *Preparatore* (in soprann.).
Fittipaldi Dr. Emilio Ugo, *id.*
Cafiero Dr. Carmelo, *Aiuto* .
Polito Dr. Giuseppe, *id.*
Matozzi Scafa Dr. Guglielmo, *Assistente.*
Iafolla Dr. Giulio, *id.*
Marenduzzo Dr. Luigi, *id.*
Covelli Dr. Salvatore, *id.*
Masucci Dr. Umberto, *Aiuto volontario* (addetto al [Reparto « tubercolosi »).
Sasso Dr. Ettore, *id.* (*destinato alla terapia fisica*).
Botti Dr. Alberto, *id.*
Barca Dr. Leopoldo, *id.*
Scala Dr. Guglielmo, *Assistente volonlario.*
Giannini Dr. Gennaro, *id.*

Seno Giovanni, *Custode.*
De Mellis Emira, *id.*
Colluti Giuseppe, *Servente.*
Vincelli Giuseppe, *id.*
Panzacchi Errico, *id.*
Augelli Pietro, *id.*
Napolitano Concetta, *id.*
Cagliozzi Luisa, *id.*
Cuciniello Costantina, *id.*
Munno Anna, *id.*
De Clemente Eva, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Landolfi Gabriele, *Servente.*
Potenza Francesco, *id.*
Galassi Alfredo, *id.*
Aversa Alfredo, *id.*
Canestrino Eduardo, *id.*

SECONDA CLINICA MEDICA

Cardarelli Prof. Antonio, *Direttore.*
Cantani Dr. Arnaldo, *Aiuto.*
D'Amato Dr. Luigi, *id.*
Di Giovine Dr. Nicola, *id.* (in soprann.).
D'Ambrosio Dr. Andrea, *Preparatore* (in soprann.).
Cosentini Dr. Salvatore, *id.* (in soprann.).
Evangelista Dr. Alberto, *Assistente.*
Faggella Dr. Vincenzo, *id.*
Arena Dr. Guido, *id.*
Cedrangolo Dr. Ermanno, *id.*

De Paolis Luciano, *Custode.*
Carducci Luigi, *id.*
Bruno Giacomo, *Servente.*
Cegna Pasquale, *id.*
Ferraro Salvatore, *id.*
Bianco Gennaro, *id.*
Frattini Bianca, *id.*
Vacca Maria, *id.*
Vincelli Luisa, *id.*
Carducci Emilia, *id.*
Marra Maria, *id.*
Parlati Filomena, *id.*
Tubelli Giuseppe, *id.*
Tubelli Antonio, *id.*
Migliore Vincenzo, *id.*
Stoppelli Francesco, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

TERZA CLINICA MEDICA

Rummo Prof. Gaetano, *Direttore.*
Ferrannini Dr. Luigi, *Aiuto.*
Carginale Dr. Carlo, *id.*
Landolfi Dr. Michele, *Coadiutore* (in soprann.).
Valerio Dr. Ferruccio, *Assistente.*
Fichera Dr. Salvatore, *id.*
Vecchio Dr. Antonio, *id.*
Iappelli Dr. Antonio, *id.*
Courrier Dr. Eugenio, *Assistente volontario.*
De Vita Dr. Carlo, *id.*
Palmulli Dr. Vincenzo, *id.*
Colella Dr. Giuseppe, *id.*
Iaquinto Angelo, *Tecnico.*

Ferrari Andrea, *Custode.*
Citriniti Giuseppe, *Servente.*
Brunio Eugenio, *id.*
Napodano Carmelo, *id.*
Lucci Agnese, *id.*
Costanzo Carmela, *id.*
Esposito Raffaele, *id.*
Formigli Costantino, *id.*
Guardigli Achille, *id.*
Marino Gennaro, *id.*
Sommella Luigi, *id.*
Damino Luisa, *id.*
Paravicino Maria, *id.*
Rossi Assunta, *id.*

CLINICA OFTALMICA

Angelucci Prof. Arnaldo, *Direttore.*
Guglianetti Dr. Luigi, *Aiuto.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Folinea Dr. Guido, *Assistente.*
Fiore Dr. Giuseppe, *id.* (in aspettativa).
Mancione Dr. Luigi, *id.*
Del Monte Dr. Alberto, *Aiuto volontario.*
Giordano Dr. Giuseppe, *id.*
Sgrosso Dr. Salvatore, *supplisce il Dr. Fiore, predetto.*
Carotenuto Dr. Nicola, *Assistente volontario.*
Metafune Dr. Eugenio, *id.*
Albanese Dr. Nicola, *id.*
Cortese Ignazio, *Tecnico.*

Leo Eduardo, *Servente.*

GABINETTO DI ORTOPEDIA

Romano Prof. Clemente, *Direttore.*
D'Agostino Dr. Alberto, *Aiuto volontario.*
Costa Dr. Tommaso, *Assistente volontario.*

CLINICA OSTETRICO-GINECOLOGICA. SCUOLA PER LE LEVATRICI

Miranda Prof. Giovanni, *Direttore.*
Poso Dr. Pasquale, *Aiuto.*
Cappellani Dr. Salvatore, *id.*
Piccoli Dr. Salvatore, *Assistente.*
Volpe Dr. Carlo, *id.*
Chieffi Dr. Alfonso, *id.*
Conte Dr. Giovanni, *id.*
Spirito Dr. Francesco, *id.*
Bellomo Giovanna, *Levatrice.*
Cameli Maddalena, *Levatrice assistente volontaria.*

Weber Fausto, *Custode.*
Caschera Angelo, *id.*
Mileti Eleuteria, *id.*
Raia Vincenzo, *id.*
Dell'Agata Salvatore, *id.*

Biblioteca d'Area AGRARIA

CLINICA OTORINOLARINGOJATRICA

Massei Prof. Ferdinando, *Direttore.*
Trifiletti Dr. Alessandro, *Assistente.*
Salaris Dr. Ernesto, *id.* (in soprann.).
Martuscelli Dr. Giulio, *id. id.*
Aiello Dr. Luigi, *id.*

Pagliarone Vincenzo, *Servente.*
Aloia Francesco, *id.* (*comandato dalla Segreteria*).

CLINICA PEDIATRICA

Iemma Prof. Rocco, *Direttore.*
Cannata Dr. Sebastiano, *Aiuto.*
Caronia Dr. Giuseppe, *id.*
Pace Dr. Carlo, *Assistente.*
De Stefano Dr. Silvio, *id.*
Vaglio Dr. Ruggero, *id.*
Lo Cicero Dr. Silvio, *Assistente volontario.*
Martelli Dr. Carlo, *id.*
De Vicariis Dr. Antonio, *id.*

Sarnacchiaro Vincenzo, *Custode.*
Sarnacchiaro Gennaro, *Servente.*
Marano Antonio, *id.*

GABINETTO DI ELETTROTERAPIA

Sgobbo Prof. Francesco Paolo, *Direttore.*

Abbate Michele, *Servente.*

GABINETTO DI EMATOLOGIA

Ferraro Prof. Pasquale, *Direttore.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTO DI FISIOLOGIA

Bottazzi Prof. Filippo, *Direttore.*
Quagliariello Dr. Gaetano, *Aiuto.*
D'Agostino Dr. Eliseo, *Assistente.*
Cicconardi Dr. Giacomo, *id.*
Iacono Dr. Igino, *id.*
Saggiomo Luigi, *Tecnico.*

Saggiomo Vincenzo, *Custode.*
Vicale Enrico, *Servente.*

ISTITUTO D'IGIENE

De Giaxa Prof. Vincenzo, *Direttore.*
Orsi Dr. Giov. Battista, *Aiuto.*
Aguilar Dr. Eugenio, *Assistente.*
Bianchi Dr. Michele, *id.*
N. N., *id.*

Margiotta Antonio, *Custode.*
Farrara Luigi, *Servente.*
Margiotta Eduardo, *id.*

ISTITUTO DI ISTOLOGIA PATOLOGICA

Pianese Prof. Giuseppe, *Direttore.*

ISTITUTO DI MATERIA MEDICA E FARMACOLOGIA

Marfori Prof. Pio, *Direttore.*
Chistoni Dr. Alfredo, *Aiuto.*
Leone Dr. Gustavo, *Assistente.*
Susanna Dr. Vittorio, *id.*
Girone Pasquale, *Tecnico.*

Biblioteca Agraria

Giannachi Luigi, *Custode.*
Margiotta Francesco, *Servente.*
Giannetti Gennaro, *id.*

ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Corrado Prof. Gaetano, *Direttore.*
De Crecchio Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Majone Dr. Vincenzo, *Assistente.*
Punzo Dr. Gennaro, *id.*
Polese Dr. Francesco, *Aiuto volontario.*

De Dominicis Nicola, *Custode.*
De Dominicis Giuseppe, *Servente.*
De Dominicis Luigi, *id.*

ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

Galeotti Prof. Gino, *Direttore.*
Scaffidi Dr. Vittorio, *Aiuto.*
Porcelli Dr. Ferdinando, *Assistente.*
Bàculo Dr. Bartolomeo, *id.*
De Bonis Dr. Vittorio, *Aiuto volontario.*
Azzi Dr. Azzo, *Assistente volontario.*

Schiano Carmine, *Custode.*
Schiano Enrico, *Servente.*

GABINETTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA DIMOSTRATIVA

Morisani Prof. Domenico, *Direttore.*
Minervini Dr. Raffaele, *Aiuto.*
Rosati Dr. Beniamino, *Assistente.*
Marsiglia Dr. Guglielmo, *id.*

Baldini Bartolomeo, *Servente.*
Longarzo Salvatore, *id.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Esposito Vincenzo, *Servente.*
Lanzuise Giovanni, *id.*
De Maria Raffaele, *id.*
De Maria Maria, *id.*
Rostaing Giuseppa, *id.* (*per l'armamentario*).
Guerra Giacomo, *id.* (*pel Laboratorio*).
Musto Carlo, *id.* (*id.*).
Cervi Vincenzo, *id.* (*per l'ambulatorio*).

GABINETTO DI 1.ª PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Castellino Prof. Pietro, *Direttore.*
Evoli Dr. Giuseppe, *Aiuto.*
Pizzini Dr. Benedetto, *id.*
Pistoia Dr. Gustavo. *id.* (in soprann.).
Scarpitti Dr. Eugenio, *Assistente.*
Lombardi Dr. Antonio, *id.* (in soprann.).
Marotta Dr. Arturo, *id.* (in soprann.).
La Franca Dr. Sebastiano, *id. straordinario.*
Di Giovine Dr. Aurelio, *Aiuto volontario.*
Aniello Dr. Alfredo, *Assistente volontario.*
Greco Dr. Eduardo, *id.*

Barisani Raffaele, *Custode.*
Lencioni Ida, *Servente.*
Lavrogna Maria, *id.*
Barra Francesco, *id.*
Longobardi Giuseppe, *id.*
Longobardi Pasquale, *Servente.*
Ciutio Vincenzo, *id.*
Irace Giuseppe, *id.* (*comandato dalla Segreteria*).

GABINETTO DI 2.ª PATOLOGIA SPECIALE MEDICA DIMOSTRATIVA

Senise Prof. Tommaso, *Direttore.*
Bucco Dr. Menotti, *Aiuto.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Bazzicalupo Dr. Guglielmo, *Assistente.*
Candela Dr. Mercurio, *id.*
Fortunato Dr. Amelio, *Assistente volontario.*
Ettari Dr. Regolo, *id. id.*

De Novellis Giuseppe, *Custode.*
Venditto Francesco, *Servente.*
Labadessa Remigio, *id.*
Petrone Anna, *id.*
Scala Teresa, *id.*
Troise Adelaide, *id.*
Grazioso Giulio, *id.*

Bibliotec di Area AGRARIA

ISTITUTO DI SEMEIOTICA MEDICA

Pansini Prof. Sergio, *Direttore.*
Pace Dr. Domenico, *Aiuto (dalla II Clinica medica).*
Cedrangolo Dr. Ermanno, *Assistente (della II Clinica medica).*
Barberio Dr. Michele; *Aiuto volontario.*
Maiolo Dr. Bonaventura, *Assistente volontario.*

Caruana Gustavo, *Servente.*
Spagnuolo Luigi, *id. (dalla II Clinica medica.*
Marini Ercole, *id.*

SCUOLA TEORICA-PRATICA DI PERFEZIONAMENTO DI IGIENE

Questo corso fu iniziato nel 1892 e presentemente l'insegnamento viene impartito secondo il programma e le norme generali per gli esami di concorso al posto di ufficiale sanitario (decr. 21 nov. 1906).

Il corpo insegnante ed assistente è formato del personale dell'Istituto di Igiene e di liberi docenti.

SCUOLA D'IDROLOGIA E TERAPIA FISICA

(*Elettroterapia, Kinesiterapia*)

1. A norma del vigente Regolamento per la Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 13, 14, 15, 16 e 22), è costituita a Napoli. una Scuola di perfezionamento di idrologia e Terapia fisica, allo scopo d'impartire ai *medici*, in forma succinta e pratica, le principali nozioni per le cure idrominerali e fisiche in genere.

2. Il corso ha la durata di due mesi. I principali insegnamenti riguardano la *Idrologia* e la *Crenologta*, la *Crenoterapia* con speciale riguardo alle associazioni ed alie controindicazioni dei medicamenti durante le cure idriche, la *Idroterapia*, l'*Elettroterapia*, la *Kinesiterapia* la *Dietetica in rapporto alle cure balneari*.

3. La domenica, in ora da stabilirsi, ha luogo una conferenza di indole generale, per cui la direzione si ripromette la cooperazione di illustri Professori.

4. Coloro che intendono di iscriversi al Corso devono rivolgere regolare domanda al Direttore della Scuola, corredandola del certificato di *laurea in medicina* e della cedola di pagamento di lire 50, come tassa d'iscrizione, alla Cassa dell'Università.

5. La Scuola, in seguito ad una prova d'esame da tenersi presso una Commissione, costituita da tutto il Corpo Insegnante, rilascerà un *Diploma* firmato dal Direttore e dal Rettore dell'Università (Art. 20 del Regol. univer.). La tassa per il Diploma è di L. 10.

6. Gli studenti di medicina potranno prendere iscrizione e frequentare il Corso come semplici uditori. La loro iscrizione è gratis e per ottenerla basta ne facciano domanda al Direttore della Scuola, comprovando la loro qualità di studenti. Non hanno diritto a presentarsi all'esame.

Biblioteca Agraria Napoli

7. La ripartizione degl'introiti sarà fatta a norma dell'art. 19 del vigente Regol. univers.

Il Direttore della Scuola è il Prof. Pio Marfori, e gli insegnamenti sono dati dai professori:

Francesco Paolo Sgobbo, *Elettroterapia e radiologia.*
Vincenzo Gauthier, *Idrologia e crenologia.*
Giulio Iafolla, *Kiseniterapia e Massaggio.*
Vincenzo Bianchi, *Idrologia nelle malattie nervose.*
Francesco Galdi, *Dietoterapia in rapporto alle cure idriche.*
Pio Marfori, *Applicazioni terapeutiche delle acque minerali.*

SCUOLA DEI PERITI MEDICI GIUDIZIARI PRESSO L'ISTITUTO DI MEDICINA LEGALE

Regolamento approvato dal Consiglio Superiore e dal Ministero con Ministeriale 22 luglio 1913, n. 18300.

1.° A norma del vigente Regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia (art. 13, 14, 15 16, 18, 20, 21) si è istituita in Napoli, presso l'Istituto di Medicina legale della R. Università, la Scuola dei periti giudiziari.

2.° La Scuola s'intitola al nome di « Luigi De Crecchio », ed ha a Direttore onorario il Prof. Otto von Schrön.

3.° La scuola è diretta dal Prof. Gaetano Corrado, ordinario della cattedra, e Direttore dell'Istituto di Medicina legale della R. Università.

4.° I singoli insegnamenti saranno impartiti: per la Medicina legale, teorica e dimostrativa e relativi esercizi pratici dai Componenti l' Istituto (Prof. Gaetano Corrado, e Dottori Giuseppe De Crecchio, Vin-

Biblioteca di Area AGRARIA

cenzo Majone, Gennaro Punzo), per la Psicopatologia dal Prof. Leonardo Bianchi, Direttore della Clinica delle malattie mentali e nervose, ed Ispettore del Manicomio Provinciale di Napoli; per l'Anatomia Patologica e relative esercitazioni dal Prof. Giuseppe Pianese, ordinario d'Istologia patologica e direttore dell'Istituto anatomo-patologico degli Ospedali Riuniti, e dal Prof. Vincenzo Gianturco, libero docente in Anatomia patologica e coadiutore nell'Istituto anatomo-patologico degli Ospedali Riuniti; per l'Ostetricia e Ginecologia dal Prof. Eduardo De Arcangelis, libero docente in Medicina legale ed in Ostetricia e Ginecologia; per tutti gli argomenti di Diritto e procedura sia civile che penale, in quanto hanno attinenza con la Medicina legale, dal Prof. Federico Celentano, libero docente nella Facoltà di Giurisprudenza, Consigliere di Appello.

Tutti gli insegnamenti saranno coordinati allo scopo di dare ai medici la più completa e sintetica istruzione, sopratutto pratica, delle varie questioni riguardanti l'esercizio delle perizie medico-legali.

5.° Il corso avrà la durata di mesi due, e l'orario sarà coordinato con quello della Scuola di Ufficiale Sanitario (quando vi è coincidenza) per dare opportunità agli inscritti di seguire ambedue i corsi.

6.° Gl'insegnamenti saranno impartiti nell'Istituto di Medicina legale (Vico Incurabili 3, S. Patrizia) a meno che speciali dimostrazioni si debbano fare altrove.

7.° Il materiale dimostrativo e gli apparecchi di ricerca saranno forniti dall'Istituto di Medicina legale, il materiale anatomico dall'Istituto suddetto e da quello diretto dal Prof. Pianese, nonchè dal Gabinetto privato del Prof. Gianturco; i casi pratici, che il Prof. Bianchi crederà opportuno dimostrare, saranno forniti dalla sua Clinica; quelli di Ostetricia e Ginecologia dalla Clinica privata del Prof. De Arcangelis.

8.° La direzione potrà invitare singoli specialisti per

Biblioteca di Area GRAPIA

conferenze e dimostrazioni nel campo delle singole specialità.

9.° Potranno iscriversi al corso soltanto i laureati in Medicina e Chirurgia, i quali dovranno presentare analoga domanda al Rettore dell' Università, munita della bolletta della tassa d' iscrizione in lire cento, che sarà versata all' Economato dell' Università.

10.° Alla fine del corso sarà rilasciato il diploma, firmato dal Rettore dell' Università e dal Direttore della Scuola, soltanto a quegli iscritti che abbiano sostenuto gli esami con esito favorevole; la tassa di diploma sarà di lire venti. Non saranno rilasciati certificati di assistenza.

11. Potranno essere ammessi come semplici uditori ai corsi i laureati in Giurisprudenza, specie quelli dell'Ordine giudiziario e della Polizia giudiziaria, i quali debbono versare all'Economato dell'Università la metà della tassa d'iscrizione; da questa sono invece esentati quelli che, essendo funzionari dello Stato, sieno autorizzati a seguire il corso dai rispettivi Ministeri di Grazia e Giustizia o dell'Interno.

Gli uditori non fanno esami, non hanno diploma, ma possono avere un certificato di assistenza al corso, firmato dal Direttore della Scuola.

Biblioteca di Area AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

DIRETTORE

MONTICELLI Prof. FR. SAVERIO

PROFESSORI ORDINARI

Oglialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale.*
Piutti Arnaldo. *Chimica farmaceutica e tossicologica.*
De Giaxa Vincenzo. *Igiene.*
Scacchi Eugenio. *Mineralogia.*
Monticelli Franc. Saverio. *Zoologia.*
Cantone Michele. *Fisica sperimentale.*
Cavara Fridiano. *Botanica.*
Marfori Pio. *Materia medica.*

PROFESSORI INCARICATI

Oglialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale con esercizii di analisi.*
Piutti Arnaldo. *Chimica bromatologica.*
Scacchi Eugenio. *Mineralogia.*
Cantone Michele. *Fisica sperimentale.*
Cavara Fridiano. *Botanica.*
Marfori Pio. *Materia medica (farmacognosia) e farmacologia.*

LIBERI DOCENTI

Comanducci Ezio. *Chimica farmaceutica. Chimica bromatologica.*
De' Conno Ernesto, membro della Commissione internazionale per l'unificazione dei metodi di analisi delle sostanze alimentari; segretario della Società chimica italiana. *Chimica bromatologica.*

Biblioteca di Area AGRARIA

ORDINE DEGLI STUDI

CONSIGLIATO DALLA SCUOLA DI FARMACIA

(*Regol. vigente 9 agosto 1910*)

Corso per il diploma in Farmacia

I. ANNO

1. Chimica inorganica ed organica (corso speciale con esercizi).
2. Fisica sperimentale (corso speciale).
3. Botanica generale (corso speciale).
4. Esercizi di Botanica in rapporto colle piante medicinali.

II. ANNO

1. Mineralogia (corso speciale con esercizi).
2. Chimica farmaceutica e tossicologica.
3. Chimica bromatologica con esercizii.
4. Esercizi di preparazioni e di analisi chimica.

III. Anno

1. Chimica farmaceutica e tossicologica.
2. Materia medica e Farmacologia (corso speciale).
3. Esercizi di preparazioni e di Chimica farmaceutica.
4. Esercizi di Farmacognosia.
5. Prima parte dell'esame di Diploma (1).

IV. ANNO

1. Pratica farmaceutica (2).
2. Seconda parte dell'esame di Diploma (3).

(1) Per la prima parte dell'esame di Diploma prescritto alla fine del 3.° anno il candidato dovrà superare le seguenti prove:

a) Un'analisi qualitativa con apposita relazione scritta;

b) Un'analisi o preparazione, estratta a sorte, di due pro-

Biblioteca di Area AGRARIA

dotti farmaceutici da eseguirsi nell' Istituto di Chimica farmaceutica;

c) Una prova orale, nella quale il candidato è tenuto alla discussione ragionata degli esami precedenti ed a rispondere ad interrogazioni sui soggetti più comuni e importanti dell'analisi chimica.

Il candidato non può essere ammesso a questa prova orale se non ha superato le due prove pratiche.

(*) Durante il quarto anno, lo studente si eserciterà liberamente nella pratica farmaceutica presso una Farmacia, da lui scelta, debitamente autorizzata. Il tempo complessivo della pratica non dovrà essere inferiore ad un anno solare e dovrà risultare da attestazioni legali rilasciate dai direttori di Farmacia presso le quali lo studente abbia esercitata la pratica. Un semestre almeno di questa pratica dovrà essere compiuta dallo studente dopo aver superati tutti gli esami speciali.

In ogni caso per presentarsi all' esame di diploma in Farmacia lo studente dovrà aver compiuti i quattro anni di regolare iscrizione.

(*) Esame pratico e professionale, nel quale l'alunno dimostrerà la sua conoscenza dei medicamenti, delle droghe e delle piante e dovrà rispondere sull'arte del ricettare, sulla farmacopea e sulla legislazione sanitaria in quanto essa ha attinenza colla Farmacia.

Corso per la laurea in Chimica e Farmacia

I. ANNO

1. Fisica sperimentale.
2. Chimica inorganica ed organica.
3. Botanica con esercizi in laboratorio specialmente sulle piante officinali.

II. ANNO

1. Mineralogia con esercizi in laboratorio.
2. Chimica farmaceutica e tossicologica.
3. Esercitazioni di preparazioni chimiche nel laboratorio

Biblioteca Agraria

4. Zoologia.

III. ANNO

1. Chimica farmaceutica e tossicologia.
2. Materia medica (Farmacognosia) e Farmacologia (corso speciale).
3. Chimica bromatologica con esercitazioni.
4. Esercitazioni di Analisi chimica quantitativa nel Laboratorio di Chimica generale.
5. Esercitazioni di Chimica farmaceutica, tossicologica, bromatologica e zoochimica nel laboratorio di Chimica farmaceutica (biennale).

di Chimica farmaceutica.
4. Esercitazioni di analisi qualitativa nel laboratorio di Chimica generale.
5. Esercizi di Fisica.

IV.

1. Igiene con esercizi di laboratorio (batteriologia).
2. Esercitazioni di Chimica bromatologica, di Zoochimica, di Chimica farmaceutica e tossicologica nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.
3. Prima parte dell'esame di laurea.

V. ANNO

1. Pratica farmaceutica – Esame di Laurea.

Durante il 5° anno, lo studente si eserciterà liberamente nella pratica farmaceutica, presso una Farmacia da lui scelta, debitamente autorizzata. Il tempo complessivo della pratica non dovrà essere inferiore ad un anno solare e dovrà risultare da attestazione rilasciata dal direttore della Farmacia presso la quale lo studente abbia esercitata la pratica. Un semestre almeno di questa pratica dovrà essere compiuta dallo studente dopo aver superato tutti gli esami speciali.

Biblioteca di Area AGRARIA

In ogni caso per presentarsi all'esame di laurea in Chimica e Farmacia lo studente dovrà aver compiuto i cinque anni di regolare iscrizione.

L'esame di Laurea in Chimica e Farmacia si dà in due sedute: una alla fine del 4° anno ed una alla fine del 5.°

Alla fine del 4° anno il candidato dovrà superare :

a) tre prove di analisi chimica qualitativa, quantitativa e tossicologica da eseguirsi nel Laboratorio di Chimica farmaceutica ;

b) una prova di analisi e preparazione estratta a sorte di due prodotti farmaceutici da eseguirsi nel Laboratorio di Chimica farmaceutica.

c) dovrà inoltre presentare una tesi di laurea, di indole possibilmente sperimentale, sopra un argomento scelto liberamente in chimica farmaceutica o materie strettamente affini alla Farmacia.

La tesi dovrà essere presentata alla Segreteria un mese prima del giorno fissato dalla Scuola per l'esame, insieme al titolo di tre tesi orali di materie obbligatorie diverse di quella della dissertazione, e se questa è manoscritta, deve essere accompagnata da non meno di 15 copie a stampa di un largo riassunto della medesima.

Quei giovani che si occupassero di ricerche originali per la tesi di laurea, potranno ottenere di presentare la dissertazione e di sostenere l'esame di laurea alla fine del 5° anno.

Nell'esame pratico che si dà alla fine del 5° anno, il candidato dimostrerà la sua conoscenza dei medicamenti, delle droghe e delle piante e dovrà rispondere sull'arte del ricettare, sulla farmacopea e sulla legislazione sanitaria in quanto essa ha attinenza colla farmacia.

Corsi liberi consigliati dalla Scuola

Chim. Farmaceutica complementare—Botanica medica — Idrologia medica —Chimica fisica — Chimica fisiologica — Chimica clinica—Anatomia umana — Zoologia medica — Tossicologia.

Biblioteca Agraria

Orario dei Corsi Ufficiali della Scuola di Farmacia per l'anno 1913-914

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Chimica generale	Oglialoro Todaro Agostino	9	10	—	—
» » (corso spec. per gli aspiranti al Diploma)	» »	—	—(1)	13	14
» *farmaceutica e tossicologica*	Piutti Arnaldo	11	12	—	—
» *bromatologica con esercizi*	» »	—	—(2)	11	12(3)
Fisica sperimentale	Cantone Michele	8	9	—	—
» » (corso speciale per gli aspiranti al Diploma)	» »	—	—	14	15
Botanica (corso speciale per gli studenti della Scuola)	Cavara Fridiano	10	11	—	—
Mineralogia (corso ufficiale per i laureandi)	Scacchi Eugenio	—	—	9	10
» (corso speciale per gli aspiranti al Diploma)	» »	10	11(4)	10	11
Materia medica e farmacognosia (corso speciale per gli studenti della Scuola)	Marfori Pio	10	11	—	—(5)
Zoologia	Monticelli Francesco Saverio	15	16	—	—
Igiene	De Giaxa Vincenzo	—	—	14	15

(1) Il Lunedì esercitazioni dalle 13 alle 14.—(2) Il Mercoledì dalle 14 alle 15 per i laureandi in chimica e farmacia — (3) Il Sabato dalle 14 alle 15 per i diplomandi in farmacia — (4) Eccetto il mercoledì — (5) Il Sabato dalle 13 alle 14.

Biblioteca di Agraria

INSEGNAMENTI UFFICIALI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Esercizi di analisi qualitativa	Oglialoro Agostino . . .	14	17	—	—
» *di preparazione e saggi dei medicamenti* . .	Piutti Arnaldo	—	—	14	17
» *di Fisica* per gli aspiranti alla Laurea . . .	Cantone Michele	—	—	10	12
» *di Mineralogia* per gli aspiranti alla Laurea. .	Scacchi Eugenio	—	—	8	9
» *di Botanica* per gli aspiranti al dipl. ed alla Laurea	Cavara Fridiano	—	—	14	15(1)
» *di Farmacognosia* per gli aspiranti al Diploma ed alla Laurea	Marfori Pio	9	10	--	—

(1) Il martedì.

N. B. Nelle ore disponibili gli aspiranti alla Laurea dovranno frequentare i Laboratorii di chimica generale e di chimica farmaceutica per le esercitazioni di analisi quantitativa, di chimica farmaceutica, tossicologica, e zoochimica.

Biblioteca di Area AGRARIA

Orario dei Corsi Privati della Scuola di Farmacia per l'anno 1913-1914

INSEGNAMENTI PRIVATI	PROFESSORI	Giorni ed ore delle lezioni			
		DISPARI		PARI	
		dalle	alle	dalle	alle
Chimica generale (corso complementare)	Bakunin Maria	—	—	11	12
» »	Costa Tullio	—	—	9	10
» »	Forte Oreste	—	—	13	14
» »	Napolitano Mariano	—	—	10	11
» »	Sardo Salvatore	—	—	10	11
Chimica farmaceutica (corso complementare)	Comanducci Ezio	13	14	—	—
Fisica	Campanile Filippo	15	16	—	—
»	Del Gaizo Modestino	—	—	14	15
Chimica clinica	Arena Francesco	—	—	15	16
» »	Rossi Luciano	—	—	8 1[2	9 1[2
Chimica Bromatologica	De Conno Ernesto	12	13	—	—
Botanica	Balsamo Francesco	—	—	13	14
»	Colosi Emilio	13	14	—	—
»	Geremicca Michele	—	—	12	13
»	Pasquale Fortunato	—	—	13	14
Botanica medica (corso complementare)	Rippa Giovanni	14	15	—	—
Materia medica	Cianci Carmine	10	11	—	—
» »	Gauthier Vincenzo	10	11	—	—
» »	Maramaldi Luigi	—	—	10	11
» »	Vitone Vinceno	—	—	10	11
» »	Vigorita Vincenzo	10	11 1[2	—	—
Idrologia medica	Gauthier Vincenzo	13	14	—	—
Chimica Fisica	Scarpa Oscar	12	13	—	—

Biblioteca di Area AGRARIA

ISTITUTI

DELLA SCUOLA DI FARMACIA

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA

Piutti Prof. Arnaldo, *Direttore.*
Comanducci Dr. Ezio, *Aiuto.*
Rossi Dr. Luciano, *Assistente.*
Perrier Dr. Carlo, *id.*
Roeder Dr. Giorgio, *id.*
Varriale Alberto, *Tecnico.*

Sannino Michele, *Custode.*
Sasso Francesco, *Servente.*
Carpinelli Antonio, *id.*

Bibliotec di Area AGRARIA

BIBLIOTECA DELLA R. UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Con decreto del 26 febbraio 1812, il Re Gioacchino Murat dispose che si costituisse nell' edificio di Monteoliveto una Biblioteca, della quale volle far dono alla Città di Napoli, affidandone la custodia al Municipio. Alla nuova Biblioteca, che doveva intitolarsi « Biblioteca Gioacchino », e di cui formarono il primo nucleo le librerie Taccone e Orlando, di recente acquistate da quel sovrano, furono assegnate L. 8000 annue di dotazione sulla borsa privata dal re, da impiegarsi principalmente in aumento della suppellettile scientifica; e furono obbligati autori, librai e stampatori a depositarvi una copia delle nuove pubblicazioni. Questa biblioteca, che doveva anche contenere una speciale sezione di libri e manoscritti patrii, non fu mai a quanto pare, aperta al pubblico.

Nel 1816 il re Ferdinando I, abrogate tutte le disposizioni emanate durante l'occupazione francese intorno alla libreria di Monteoliveto, e ad un altro deposito di libri formatosi nel soppresso convento del Gesù Vecchio, ordinò che con questi due fondi si costituisse, o nello stesso edificio di Monteoliveto, o altrove, una novella Biblioteca col nome di Biblioteca della R. Università degli Studi.

Ne donò pure la proprietà alla Città di Napoli, che avrebbe dovuto sostenerne le spese di manutenzione con ducati 2000 (L. 8900) all'anno, e ne riservò l' uso e l' amministrazione alla R. Università.

Nel 1816 fu disposto che i volumi raccolti in Monteoliveto, ad eccezione delle opere di lusso, ossia di quelle notevoli per rarità o bellezze di tipi, che vennero assegnate alla Biblioteca Borbonica, ora Nazionale, fossero trasportati nella R. Università ed in compenso, accresciuti coi duplicati dall'altra.

Biblioteca di Area AGRARIA

Nel 1821 il Municipio di Napoli ottenne di essere esonerato dalle spese, e a queste si provvide con le entrate dell' Università.

Quantunque l' iscrizione commemorativa, posta all' ingresso della sala pubblica di lettura, indichi l' anno 1823 come data di fondazione della Biblioteca, pure questa non fu aperta al pubblico se non nel 1827.

Il numero dei volumi era calcolato a circa 35,000 e fin d'allora fu notato il bisogno di periodici scientifici e letterari italiani e stranieri, per l'acquisto dei quali furono assegnati, sul fondo delle lauree, annui ducati 360 (lire 1540).

Molto più rapido diventò dopo il 1860 l'incremento della Biblioteca, quando il Governo le concesse una donazione meglio proporzionata all'importanza dell'Istituto, elevandola prima a lire 12,000 e poi man mano fino a lire 25,060. A queste bisogna poi ancora aggiungere 7700 lire, che dal 1905-06 sono state annualmente assegnate alla Biblioteca sul fondo Universitario proveniente dalla legge a beneficio di Napoli, e vengono altresì ad aumentare l'ordinaria dotazione gli assegni che sui maggiori proventi delle tasse universitarie son destinati, in ciascun anno, alla Biblioteca.

Tra le pregevoli raccolte private, che dopo il 1860 entrarono in Biblioteca, notiamo le librerie di Bernardo Quaranta, di Celestino Cavedoni, di Oronzio G. Costa, di Francesco Briganti, e di Paolo Panceri. Inoltre da S. M. Vittorio Emanuele II si ricevè in dono i libri di Scienze naturali appartenenti alla Biblioteca Palatina di Napoli, nel 1872 si ebbe la collezione dantesca di Alfonso della Valle di Casanova, e nel 1891 la libreria di Vittorio Imbriani, dalla vedova sig.ª Luigia Rosnati Nel 1892 la Biblioteca si accrebbe di molte opere matematiche del prof. Dino Padelletti, donate dagli eredi; per legato, nel 1896 si ebbe la libreria del prof. Domenico De Pilla, nel 1898 quella del prof. Domenico Viti, e nel 1911 si

Biblioteca di Area ACCADIA

si ebbe in dono la Raccolta del Prof. Giacomo Di Lorenzo.

Il De Pilla insieme coi libri legò all' Universltà di Napoli un capitale di lire 10,000, destinandone la rendita, cominciata a riscuotere nel 1902, all'acquisto di opere giuridiche ed alle spese di manutenzione.

Il numero delle Opere possedute dalla Biblioteca Universitaria, secondo un sommario computo fatto nell' anno 1903, era di 61,842. La cifra dei volumi, che al 30 giugno 1899 fu calcolata per 158,065, potrebbe sulla base delle Opere computarsi a circa 300,000. Gli opuscoli, di cui fu già data una doppia cifra di 17,553, sciolti, e di 14,230, legati in volumi miscellanei, possono ora calcolarsi a un totale approssimativo di 50,000.

I volumi di speciali collezioni vanno poi computati come segue: edizioni quattrocentine 404, Aldine 203, Bone 196, *Varie* (compresi alquanti Mss.) 201.

Tali cifre si riferiscono al fondo universitario propriamente detto; mentre la Biblioteca è costituita ancora da altri fondi di varia indole e natura, che sono i seguenti:

1.° Biblioteca della Società Reale di Napoli, che le venne affidata a titolo di deposito, ma col diritto di poterne usare a vantaggio del pubblico, salvo che per il prestito, riservato ai soli Accademici. Comprende circa 14000 volumi e 16000 opuscoli. Ha un catalogo a schede mobili, mantenuto al corrente.

2.° La libreria Imbriani, di cui innanzi si fè cenno, e che contiene 5108 opere e 1190 opuscoli all' incirca. Tutto è schedato in uno speciale catalogo.

3.° La libreria De Pilla, già di sopra menzionata; ha 2350 opere e oltre 300 opuscoli. Se ne son compiuti e tengonsi al corrente l'inventario, il catalogo alfabetico, e quello a soggetto.

4.° La libreria Viti di cui è quasi in fine l'ordinamento in una sala ad essa esclusivamente destinata. Comprende 4760 opere in 5265 volumi, e circa 2000 opuscoli.

Biblioteca Agraria AGRARIA

Se ne è quasi finito l'inventario, e se ne sta compilando lo schedario.

5.° Collezione Dantesca che contiene: *a*) Collezione Casanova di 647 fra volumi ed opuscoli inventariati e schedati; *b*) Collezione Imbriani, composta di 859 fra volumi ed opuscoli; *c*) Collezione Universitaria che al presente è già ricca di circa 600 fra volumi ed opuscoli.

Continuo è l'incremento di questa raccolta, poichè seguendosi il movimento letterario e bibliografico in Italia e fuori, non si trascura, per quanto lo permettono le risorse della Biblioteca, l'acquisto delle pubblicazioni dantesche più importanti.

6.° Raccolta Di Lorenzo. Il Dr. Cav. Prof. Giacomo Di Lorenzo addì 21 luglio 1911 donò alla Biblioteca una sua ricca e pregevole collezione di Opere e pubblicazioni relative alle discipline medico-chirurgiche insieme alle librerie che le contengono, alla condizione che essa sia conservata nella Biblioteca della R. Università di Napoli a disposizione degli studiosi che la frequentano. Tale donazione fu accettata con R. decreto 14 gennaio 1912.

Nell'*Annuario* del 1911-12 (pag. 337 e seg.) furono inserite alcune notizie statistiche sul numero dei lettori, su quello dei prestiti e sui nuovi acquisti fatti dalla Biblioteca; e nell'*Annuario* del 1912-13 (pag. 231 e seg.) fu inserito l'elenco delle principali pubblicazioni periodiche che la Biblioteca riceve regolarmente.

Continuiamo ora le notizie statistiche suddette aggiornandole fino al 30 giugno 1913:

LETTURA PUBBLICA

(*dal 1.° luglio 1912 al 30 giugno 1913*)

di giorno		di sera		totale	
Opere	Lettori	Opere	Lettori	Opere	Lettori
67769	62230	14333	12423	82102	74653

Biblioteca di Area AGRARIA

PRESTITO

(dal 1.° luglio 1912 al 30 giugno 1913)

In Napoli		Fuori Napoli	
Opere	Lettori	Opere	Lettori
4158	2702	259	211

Opere ricevute in prestito da altre Biblioteche N. 329

INCREMENTO

(dal 1.° luglio 1912 al 30 giugno 1913)

Volumi acquistati	1350	
» avuti in dono	301	
» » per diritto di stampa	227	
» » in deposito dalla Società Reale	189	
Opuscoli acquistati	216	
» avuti in dono	452	
» » per diritto di stampa	294	
» » dalla Società Reale	1123	
Valore L.		21408,95
Volumi legati	N. 2007	

Schede aggiunte ai Cataloghi

Al catalogo alfabetico. . .	N.	24758
Al catalogo a soggetto . .		

Biblioteca di Area AGRARIA

PUBBLICAZIONI

DEI PROFESSORI UFFICIALI, DEI LIBERI DOCENTI, DEGLI ASSISTENTI E DEI LAUREATI E STUDENTI

[Dei nuovi insegnanti si pone l'elenco completo delle loro pubblicazioni, quando queste ci sono state comunicate dai loro Autori; degli altri si pongono solo quelle pubblicate finora e che non sono state ancora elencate negli Annuarii precedenti].

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Filippo Masci [prof. ord.] — 1. *La Filosofia dei valori.* (Rend. della R. Accad. dei Lincei, Roma, 1913).

2. *Commemorazione di Igino Petrone.* (Ibid.).

3. *L'ora presente,* Discorso. (Pescara, Fracchia 1913).

Nicola Fornelli [prof. ord.] — 1. *L' Insegnamento pubblico ai tempi nostri,* 3ª ediz. (Albrighi e Segati, 1911).

2. *Scritti Herbartiani.* (Ibid., 1913).

3. *Nuove forme del Municipalismo scolastico.* (Riv. pedagogica, 1913).

4. *Origine della podestà facoltativa dei comuni per l'insegnamento religioso.* (Ibid.).

Francesco Torraca [prof. ord.] — 1. *La canzone delle Tre donne.* (Bull. della Soc. dantesca, XIX, fasc. 3°).

2. *Il Codice Aragonese* pubblicato da A. Messer. (Archiv. Stor. ital., 1ª disp.).

3. *Per una lapide che ricorda la dimora di W. Goethe a Napoli.* (Ristampa nel Boll. di Top. e Stat. del Comune di Napoli).

Biblioteca di Area GARUA

Michelangelo Schipa [prof. ord.]—1. *L'Abbazia di Montecassino e la Conquista Normanna.* (Riv. Stor. Benedettina, Roma, anno VIII, 1913).

2. *La mente di Masaniello.* (Archiv. Stor. per le provincie Napoletane, 1913).

3. *La migrazione del nome « Calabria ».* (Arch. storico della Calabria, 1912).

4. *Una pianta di Napoli del 1566.* (Boll. del Comune di Napoli, 1913).

Cesare Colucci [prof. straord. stab.]—1. *La psicologia del Capriccio.* (Boll. della scuola magistrale ortofrenica, N. 2, Roma 1913).

2. *Ricerche psico-fisiologiche sul sonno.* (Volume delle onoranze al prof. L. Bianchi. Catania, Giannotta, 1913).

Guido Manacorda [prof. straord.]—1. *Lettere inedite di L. A. Muratori.* (Rass. bibliog. della Lett. Ital. 1898).

2. *Frammento inedito di un codice della Divina Commedia.* (Giorn. Dantesco, 1899).

3. *L. A. Muratori e le sue ricerche negli archivi piemontesi.* (Torino, Atti della R. Accad. delle Scienze, 1900).

4. *Benedetto Varchi. L'uomo, il Poeta, il Critico.* (Pisa, Nistri, 1903).

5. *Petrus Angelius Bargaeus.* (Ibid.).

6. *Una causa davanti all'Ufficio di Gazeria nel sec. XIV.* (Studi Storici, 1903).

7. *I particolari del paesaggio nella poesia latina del Rinascimento.* (Rass. crit. della Lett. Ital., 1904].

8. *Le Stagioni nella poesia latina del Rinascimento.* (Rass. Nazion., 1905).

9. *L'Italia e i poeti latini nel Rinascimento germanico.* (Rass. bibliog. della Lett. Ital., 1905).

10. *Celtis' Gedichte in ihren Beziehungen z. Klassizismus.* (Studien z. vergleich. Litteraturgeschichte, 1905).

Biblioteca di Area AGRARIA

11. *Beziehungen Hans Sachsens z. italienischen Litteratur.* (Ibid. 1906).

12. *Zu einer im 16 Jahrh. verbreiteten Anekdote.* (Archiv f. d. Studium d. neueren Sprachen, 1906).

13. *Alcuni codici della Biblioteca del Seminario di Casale.* (Casale, 1906).

14. *I manoscritti della Biblioteca municipale Leardi di Casale.* (Ibid.).

15. *La poesia latina in Germania durante il Rinascimento.* (Roma, Accad. Lincei, 1907).

16. *Notizie intorno alle fonti di alcuni motivi satirici ecc.* (Romanische Forchungen, 1907).

17. *I Reisegedichte e l' arte di L. Tieck.* (Riv. di Lett. Tedesca, 1907).

18. *Di un codicetto tedesco posseduto dalla R. Biblioteca Ventimiliana di Catania.* (Ibid.).

19. *Zu den Quellen Hans sachsichser Motive.* (Studien z. vergleich. Litteraturgeschichte, 1907).

20. *Una lettera inedita di Alex. v. Humboldt.* (Archivio Storico della Sicilia Orientale, 1908).

21. *Germania Filologica,* Saggio. (Riv. di Lett. Tedesca, 1908).

22. *Per un aneddoto di Lud. Guicciardini.* (Studi di Filologia Moderna, 1908).

23. *Le Università Germaniche* [Germania Filologica, Saggio]. (Nuovi Doveri, 1908).

24. *Zu dem volkstümlichen Motive d. weiblichen Schönheiten.* (Archiv d. Vereins f. Volkskunde, 1908).

25. *Alcune teoriche di Jean Paul Richter* [Komus, Humor, Witz]. (Studi di Filol. Mod., 1909).

26. *Le « Grazie » di Ch. M. Wieland* [La Trama, Le Fonti, L'Arte, La Storia Esterna]. (Ibid.).

27. *Germania Filologica.* Avviamento agli studi di germanistica. (Cremona, Fezzi, 1910).

28. *« Les Moines » di E. Verhaeren.* (Acropoli, 1911).

Biblioteca dell'Area GRADO

29. *Scritti polemici intorno alla « Germania Filologica »*. (Riv. di Lett. Ted., 1911 e Studi di Filol. Mod., 1911).

30. *Frammenti di un ricettario medio-olandese del sec. XV, con glossario*. (Torino, Bocca, 1912).

31. *La rinascita del mito ellenico nell'opera drammatica di H. von Hofmannsthal*. (Studi di Filol. Mod., 1912).

32. *« Les rhythmes souverains » di E. Verhaeren*. [Conferenza]. (Boll. filos., 1912).

33. *Hortus conclusus* [Novalis, Verlaine, Heredia, Verhaeren]. (Pisa, Mariotti, 1912).

34. *Studi di Filologia Moderna* [Direzione, Cronaca, Spoglio delle Riviste, Recensioni varie: Storck, Sulger-Gebing, Longo]. (Anno I-VI, 1908-13).

35. *Scrittori Stranieri*. Collezione di versioni. Direzione. Volumi usciti: *Paparrigopulos, Cervantes* (Novelle), *Cantare del Cid, Eckermann* (Colloqui), *Poe, Goethe* (Wilhelm Meister), *Camoens* (Sonetti), *Erasmo da Rotterdam* (Elogio della Pazzia, Colloqui), *Drammi elisabettiani*. (Bari, Laterza, 1912-13).

36 *Biblioteca Barbara*. Collezione di testi. Direzione. (Firenze, Sansoni, 1913).

37. *Recensioni varie*. (1898-1913).

Renato Biasutti [prof. straord.]—1. *Una caverna della Valle della Lima*. (« In alto » Udine, 1898).

2. *Sui poli del freddo*. (Cultura geogr., Firenze, 1899).

3. *Sulle attuali ricerche artiche*. (Riv. Geogr., VI, Firenze, 1899).

4. *Le carte topografiche nell'insegnamento della Geografia*. (Ibid., VIII. Firenze, 1901).

5. *La base economica delle conquiste geografiche*. (Ibid. Firenze, 1901).

6. *Le attuali idee sull'erosione glaciale*. (Riv. Fis., Mat. e Sc. Nat., III. Pavia, 1902).

7. *Le origini degli Ari*. (Ibid., X. Firenze, 1903).

Biblioteca di Area AGRARIA

8. *I momenti storici della colonizzazione.* (Riv. Geogr. XI. Firenze, 1904).

9. *Il suolo e la storia.* (Opinione geogr., I. Firenze, 1904).

10. *Il Tibet, secondo una vecchia relazione italiana.* (Arch. per l'Antrop., XXXIV. Firenze, 1904).

11. *La classificazione delle razze umane.* (Riv. Geogr. XI. Firenze, 1904).

12. *L'opera di un geografo* [Federico Ratzel]. (Rivista d'Italia. Roma, 1905).

13. *La temperatura circumpolare.* (Riv. di Fis.. Mat. e Sc. Nat., VI. Pavia, 1905).

14. *Pastori, agricoltori e cacciatori nell'Africa orientale.* Boll. Soc. Geogr. It., Roma, 1905).

15. *Situazione e spazio delle provincie antropologiche nel Mondo Antico.* Firenze, 1906).

16. *A proposito dei caratteri di una razza primitiva.* (Arch. per l'Antrop., XXXVI. Firenze, 1906).

17. *Glaciali e interglaciali nel quaternario europeo.* (Ibid., XXXVI. Firenze, 1906).

18. *Contributi all'antropogeografia delle regioni senza scolo marittimo.* (Riv. Geogr., XIII. Firenze, 1906).

19. *Le « salse » dell'Appennino settentrionale.* (Firenze, 1907).

20. *I primitivi austro-asiatici.* (Riv. Geogr., XIV. Firenze, 1907).

21. *Il « Disegno della Geografia moderna » dell'Italia di G. Gastaldi.* (Firenze, 1908).

22. *Vedute recenti sull'origine dell'uomo.* (Cultura filos. II. Firenze, 1908).

23. *L'azione delle correnti oceaniche sulle migrazioni etniche.* (Riv. Geogr., XVI. Firenze, 1909).

24. *L'attuale dibattito sulla cronologia del quaternario europeo.* (Arch. per l'Antrop., XXXIX. Firenze, 1909).

25. *I Tasmaniani, come forma d'isolamento geografico.* (Ibid., XL. Firenze, 1910).

Biblioteca Agraria

26. *Nuove osservazioni su alcune emissioni italiane di g as.* (Riv. Geogr., XVII. Firenze, 1910).

27. *Osservazioni morfologiche nell'Abruzzo aquilano.* (Ib., XVII. Firenze, 1910).

28. *Glaciazioni e Umanità, secondo il Rutot.* (Arch. per l'Antrop., XLI. Firenze, 1911).

29. *Variazioni di spiaggie, terrazzi e depositi quaternari lungo le coste italiane.* (Riv. Geogr., XVIII. Firenze, 1911).

30. *Note morfologiche e idrografiche sulla Terra d'Otranto.* (Ibid., XVIII. Firenze, 1911).

31. *Studi sulla distribuzione dei caratteri e dei tipi antropologici.* (Firenze, 1912).

Nicola Barone [inc.]—1. *Nota paleografica a pagina LXIV dell'introduzione al Codice « de differentiis » del Morcone* edito dall' on. Abignente. (Soc. napolit. di St. patria. Monum. stor., ser. II, Leggi. Napoli 1912).

2. *Per lo studio della paleografia latina nei codici medievali nelle regioni napolitane.* (Atti dell'Accademia Pontaniana, anno XLIII, ser. II, vol. XVIII, 1913).

3. *La carta bollata.* Contributo alla storia di essa. (Nola, Basilicata, 1913).

4. *Intorno allo studio dei diplomi dei re aragonesi di Napoli.* (Atti dell'Accad. Pontaniana, anno XLIII, ser. II, vol. XVIII, 1913).

Alberto Agresti [lib. doc.]— *Turris davidica. Davide nella Divina Commedia.* (Bollettino per la inaugurazione dei restauri della Chiesa del Gesù Vecchio. Napoli 1913).

Luigi Correra [lib. doc.]—1. *Note di numismatica tarantina.* (« Neapolis », Riv. di archeol. epigr. e numism., fasc. I. Napoli, Perrella edit., 1913).

2. *Saggio di numismatica tarantina.* (Ibid. fasc. II).

3. *Un viaggiatore tedesco in Puglia alla fine del sec. XVIII.* Lettere del Riedesel al Winckelmann. (Casa edit. « Apulia », Martina Franca 1913).

Biblioteca Area AGRARIA

Francesco De Simone-Brouwer [lib. doc.]—1. *La scelta della moglie di D. Paparrigopulos.* Versione con introduzione e note. (Rend. della R. Accad. di Arch. lett. e belle arti di Napoli, 1904).

2. *Galatea, dramma di S. Vasiliadis.* Vers. con introd. e note. (Ibid., 1906).

3. *Tre novelle cretesi di G. Damverghis.* Vers. con introd. e note. (Ibid., 1908).

4. *Il « bello enigma » della Fanciulla d'Anzio e la soluzione di G. Svoronos.* (Ibid., 1910).

5. *Due racconti di D. Vikelas con una notizia sull'autore.* (1906).

6. *Amore anima del mondo di C. Triantafillis.* Vers. e e biografia, 1906).

7. *Giorgio Zalokostas.* (Rend. della R. Accad. dei Lincei, 1906).

8. *Un poeta italo-greco* [S. Marzokis]. (Rend. d. R. Acc. dei Lincei, 1911).

9. *Bozzetti epiroti di C. Christovassilis.* Vers. e introduzione. (1908).

10. Η ΨΥΧΗ ΤΗΣ ΕΛΛΑΔΟΣ, ἀρχαῖον διήγημα, 1905.

11. Η ΟΙΚΙΑ ΤΟΥ ΓΛΑΥΚΟΥ, διηγημάτιον, 1906.

12. ΤΟ ΑΓΑΛΜΑ, ἱστορία τοῦ παλαιοῦ καιροῦ, 1909.

13. ΜΙΚΡΑ ΕΚΛΟΓΗ ΠΕΖΩΝ ΚΑΙ ΠΟΙΗΣΕΩΝ ΤΗΣ ΝΕΩΤΕΡΑΣ ΕΛΛΗΝΙΚΗΣ ΦΙΛΟΛΟΓΙΑΣ, μετὰ βιογραφιῶν τῶν συγγραφέων, 1906.

14. *Per gli studi neoellenici in Italia.* (Rend. d. R. Acc. dei Lincei, 1909).

15. ΣΤΑΛΑΓΜΑΤΙΕΣ ΚΑΙ ΦΥΛΛΑ, στίχοι μὲ πρόλογο τοῦ Σ. Μαρτζώκη, (Atene 1909).

16. *Ghirlandetta d'Amore.* Versione di canti popolari con introd., 1910.

17. *Lingua e patriottismo nella Grecia contemporanea,* 1911.

18. *Ricordi della mia fanciullezza, di L. Melàs.* Versione e introduzione, 1913.

19. *La Grecia moderna.* Raccolta di scritti neoellenici. (Serie I, 1909. Serie II, 1912. Serie III, 1913).

Biblioteca Accademia

20. *Don Giovanni nella poesia e nell'arte musicale*, 1894.
21. *Ancora Don Giovanni.* Osservazioni ed appunti, 1897.
22. *Capitan Fracassa* (Flegrea, 1900).
23. *Due scenari inediti del secolo XVII.* (Giorn. storico della lett. ital., 1891).
24. *Ancora una raccolta di scenari.* (Rend. della R. Acc. dei Lincei, 1902).
25. *La Madonna dei Sorci.* (Ibid., 1903).
26. *Un intermezzo indiavolato.* (Ibid., 1904).
27. *F. A. Astore patriota napolitano.* (Ibid., 1905).
28. *La Casa dei Vettii.* (Nuova Antologia, 1896).
29. *Alcuni canti popolari di Rossano e Corigliano calabro.* 1895.
30. *Lauda sardo-catalana di Alghero.* 1894.
31. *Alessandro d'Ancona.* (Riv. polit. e lett., 1900).
32. *Storia d'Argia.* 1892.
33. *Una scena di sponsali.* 1893.
34. *Don Saverio.* Macchietta napolitana. 1900.

Nunzio Federico Faraglia [lib. doc.] — 1. *La Chiesa di S. M. della Tomba in Sulmona.* Studio storico (Sulmona Tip. Angeletti 1908).
2. *Storia della lotta tra Alfonso V d' Aragona e Renato d' Angiò.* (Lanciano, Carabba 1908).
3. *La Chiesa primitiva e il Monastero di S. Bernardino nell' Aquila.* Studio storico (Trani, Vecchi, 1912).

Francesco Lo Parco [lib. doc.] — 1. *L' Elegia « ad Luciam » di Aulo Giano Parrasio e il Bruto minore di Giacomo Leopardi.* (Ariano, Stab. tip. Appulo - Irpino, 1896).
2. *Un Accademico Pontaniano del sec. XVI, precursore dell' Ariosto e del Parini.* (Ariano, Stab. tip. Appulo - Irpino, 1898).
3. *Aulo Giano Parrasio, Studio biografico-critico* (Vasto, L. Anelli, 1899).

Biblioteca di Area AGRARIA

4. *I Canti del Viggianese di P. Paolo Parzanese* (Vasto, L. Anelli, 1899).

5. *Il Moralista popolare o I dotti e saggi consigli del Vecchio Guidone.* (Rass. Pugliese, vol. XVII, Trani - Bari, Vecchi, 1900).

6. *Due frati nei « Promessi Sposi ».* (Ariano, Stab. tip. Appulo - Irpino, 1901).

7. *Un' eroe della carità.* (Trapani, Gervasi, 1902).

8. *Una lettera inedita di Alessandro Manzoni.* (Trapani, Gervasi, 1902).

9. *La Sforziade di Francesco Filelfo.* (Riv. Quo vadis? Trapani, G. Messina, 1902).

10. *La Serva e il Signor Padrone, Studio aneddotico-critico.* (Ariano, Stab. tip. Appulo - Irpino, 1902).

11. *La vita di Giacomo Leopardi scritta da G. A. Cesareo.* (Trapani, Gervasi, 1903).

12. *La condizione dei « Duo cognati » e dei dannati del secondo cerchio.* (Trapani, Gervasi, 1903).

13. *La parola « Statuto » nella storia del diritto e nella vita politica italiana.* (Gior. Il Patriota, Trapani, 1903).

14. *Bonaventura Zumbini e la sua opera di critico letterario.* (Riv. calabrese, XII, Reggio Calabria, 1904).

15. *Per P. Paolo Parzanese.* (Rass. crit. d. lett. it., X, Napoli, 1905).

16. *Lo studio della lingua.* (Riv. d' Italia, Roma, fasc. di nov. 1905).

17. *Petrarca e Barlaam.* (Reggio Calabria, Morello, 1905).

18. *Errori e inesattezze nella biografia del Petrarca.* (Gior. stor. d. lett. it., XLVIII, Torino, 1906).

19. *Il Petrarca e la famiglia dopo il suo primo ritorno in Avignone.* (Rass. crit. d. lett. it., XI, Napoli, 1906).

20. *Il VI Centenario di un ignorato viaggio di Dante.* (Gior. dantesco, XIV, fasc. I, Firenze, 1906).

21. *Il Petrarca nel Casentino e la ricognizione di « Daedalus ».* (Riv. d' Italia, Roma, fasc. di apr. 1906).

Biblioteca di Area AGRARIA

22. *L' Amico duce del Petrarca nel « Trionfo d' amore »*. (Rass. bibl. d. lett. it., XIII, Pisa, 1906).

23. *Dei Maestri canonisti attribuiti al Petrarca*. (Revue des Bibliothèques, Paris, Champion, fasc. sept. - oct. 1906).

24. *Per le « Recherches sur Stefano Colonna » di Claude Cochin*. (Rass. crit. d. lett. it., XI, Napoli, 1906).

25. *La critica congetturale e la mancanza d' educazione critica*. (Rass. Nazionale, Firenze, fasc. del 16 nov. 1906).

26. *Per le « Postille Foscoliane inedite a Cino da Pistoia »* di G. Lesca (Rass. crit. d. lett. it., XII, Napoli, 1907).

27. *Per la « Contradizione amorosa in Francesco Petrarca » di L. Azzolina*. (Gior. stor. d. lett. it., XLIX, Torino, 1907).

28. *Due orazioni nuziali inedite di Aulo Giano Parrasio*. (Messina, Muglia, 1907).

29. *Aulo Giano Parrasio e Andrea Alciato*. (Arch. stor. lombardo, XXXIV, Milano, 1907).

30. *Alla ricerca della verità storica nella leggenda della morte del Petrarca*. (Rass. bibl. d. lett. it. XVI, Pisa, 1908).

31. *Studi manzoniani di critica lingua e stile*. (Messina Muglia, 1907).

32. *Il Petrarca e gli Antipodi etnografici in rapporto con la concezione patristica e dantesca*. (Romania, XXXVII, N. 147, Paris, juillet 1908).

33. *Pietro de' Cerniti bolognese, maestro di diritto di F. Petrarca*. (Gior. st. d. lett. it., LII, Torino, 1908).

34. *Per una storia estetica della letteratura italiana*. (Giorn. d' Italia, 22 nov. 1908).

35. *Il Petrarca e Piero di Dante*. (Giorn. dantesco, XVI, Firenze, 1909).

36. *Niccolò da Reggio, grecista italiota del secolo XIV*, (Napoli, Pierro, 1909).

37. *Un materialista spirituale*. (Giorn. d' Italia, 13 giugno 1909).

Biblioteca Arch. AGRARIA

38. *Gli scritti inediti di Luigi Settembrini.* (Giorn. d'Italia, 20 ott. 1909).

39. *Scolario-Saba, bibliofilo italiota, vissuto tra l'XI e il XII secolo.* (Atti d. R. Acc. di Arch. lett. e Belle arti di Napoli, I, 1909).

40. *Nobile vittima.* — Gabriele Grasso — (Gior. d'Italia, 15 febbraio 1909).

41. *Un Maestro.* — Enrico Cocchia — (Gior. d'Italia, 5 maggio 1909).

42. *Dalle correnti ideali della letteratura italiana nel secolo XIX alla moderna rinascita dell'ideale.* (Napoli, Cimmaruta, 1910).

43. *Il gelato uno e trino di Giacomo Leopardi.* (Giorn. d'Italia, 8 agosto 1910).

44. *La Malibran nella « Norma « al S. Carlo.* (Giorn. d'Italia, 4 febbraio 1910).

45. *Il Petrarca e Giacomo Colonna a Tolosa.* (Mem. d. R. Acc. di Arch. Lett. e Belle arti di Napoli, I, 1910).

46. *Gli ultimi oscuri anni di Barlaam e la verità storica sullo studio del greco di F. Petrarca.* (Napoli, Pierro, 1910).

47. *Giure, giuristi e giurisprudenza secondo* il *Petrarca.* (Ann. del R. Istit. tec. « G. B. della Porta » di Napoli, XXVI. Napoli, Pierro, 1910).

48 *Il dolce canto dell'anima partenopea.* (Giorn. d'Italia, 12 ottobre 1910).

49. *Napoli e i Napolitani nei primi anni dopo il Plebiscito.* (Ibid., 10 dicembre 1910).

50. *Una supplica e una protesta inedite di Aulo Giano Parrosio a Leone X.* (Studi di fil. e glott., I, fasc. I. Napoli, 1911).

51. *La turbinosa vita italiana nei primi anni dopo la proclamazione del regno.* (Giorn. d'Italia, 23 febbraio 1911).

52. *L'amico di Giacomo Leopardi.* (Ibid., 24 dic. 1911).

53. *L'opera di carità delle donne italiane all'appello*

Biblioteca di Area AGRARIA

d'amore di Giuseppe Garibaldi, nel 1861. (Corriere di Napoli, 23-24 dicembre 1911).

54. *Dalla terra dell' esilio.* (Cronache letterarie , Firenze, 31 dicembre 1911).

55, *L' « Ultima Thule » nell'intuizione e nella divinazione di F. Petrarca.* (Riv. geogr., XVIII, fasc. VIII, Firenze, 1911).

56. *Un Poligrafo educatore: Francesco Prudenzano.* (Ann. della R. Univ. di Napoli, anno accad. 1910-1911).

57. *Dalla difesa del Cardinale Ubaldini ad una più severa censura dell'Arcivescovo Ruggieri.* (Atti d. R. Acc. di Arch. Lett. e Belle arti di Napoli, II, 1912).

58. *Il viaggio di Francesco Petrarca ad « extrema terrarum ».* (Nel volume pubblicato in onore del prof. Torraca, Napoli, Perrella, 1912).

59. *Gaspare Gozzi, Argomenti poetici alla « Divina Commedia ».* (Napoli, Perrella, 1912).

60. *Il Foscolo poeta e amante nell'ode « All'amica risanata ».* (Cron. letter., Firenze, 14 gennaio 1912).

61. *« Mazagram » di Maria Giuseppa Guacci.* (Ibid., Firenze, 31 marzo 1912).

62. *I confini della patria italiana nei canti dei suoi poeti.* (Nuova Antologia, 16 aprile 1912).

53. *Napoli nella vita e nell'arte di P. Paolo Parzanese.* (Giorn. Roma di Napoli, 9 e 22 settembre e 11 ottobre 1912).

64. *Niccolò da Reggio, antesignano del Risorgimento dell'antichità ellenica nel secolo XIV.* (Atti d. R. Acc. di Arch. lett. e Belle Arti di Napoli, II, 1913).

65. *« Monsignor lo Vescovo di Sulmona », interlocutore con Torquato Tasso, nel IV Dialogo dell'Erocallia di Giambattista Manso.* (Ann. del R. Istit. tec. « G. B. Della Porta » di Napoli, XX, 1913).

66. *Attraverso gli Abruzzi all'Abbazia di S. Spirito e agli eremi di Frate Pietro del Morrone.* (Napoli, Perrella, 1913).

67. *Laura Beatrice Oliva, dall'amore contrastato al felice imeneo con Pasquale Stanislao Mancini.* (Riv. d' Italia. Roma, novembre 1913).

Biblioteca di Agraria

66. *Un mese fra canti conviti e accademie nella vita errante dell'improvvisatrice Rosa Taddei.* (Riv. stor. salentina, VIII, fasc. 9-10, Lecce, 1913).

69. *Il primo trionfo artistico napolitano e una ignorata amicizia giovanile di Giannina Milli.* (Riv. Abruzzese, XXVIII, fasc. X-XI, Teramo, 1913).

70. *Il voto di due Gentildonne Guasconi a S. Jacopo di Compostella.* (Ann. d. R. Istit. tecn. « G. B. Della Porta » di Napoli, XXX, 1914).

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Ludovico Mortara [prof. onor.] — 1. *Manuale della procedura civile.* (Settima edizione in due volumi. Unione Tipografico-Editrice, Torino, 1913).

2. *Per un nuovo codice del procedimento civile.* (Discorso pronunciato alla Corte di cassazione di Roma per la inaugurazione dell'anno giudiziario 1913-1914. Roma, 1913).

Enrico Pessina [prof. ord.] — *Discorsi varii.* (II-III, Casa editrice nap. Napoli, 1913).

Giuseppe Salvioli [prof. ord.] — *Storia economica d'Italia nell'alto medio evo. Le nostre origini. Studi sulle condizioni fisiche, economiche e sociali* (Napoli, Alvano, 1913).

Augusto Graziani [prof. ord.] — 1. *Principii di economia commerciale.* (Napoli, Alvano, 1913).

2. *Economisti del cinque e seicento.* (Bari, Laterza, 1913).

3. *Le entrate e le spese dello Stato.* (Milano, Federazione italiana delle biblioteche popolari, 1913).

4. *Di una nuova proposta per rendere più stabile il valore della moneta.* (Atti del R. Istit. d'Incoragg., 1913; Riforma soc., anno XX, vol. XXIV, fasc. 10-11, ott-nov. 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Filippo Milone [prof. ord.]—1. *Di un savio ritorno all'antico nella nostra giurisprudenza, rispetto ai lasciti per interposte persone in favore delle soppresse corporazioni religiose.* (Mem. letta alla R. Acc. di Sc. mor. e polit. della Soc. Reale di Napoli, Tip. Cimmaruta, 1909).

2. *Del Principio di nazionalità e della pretesa scuola italiana nella dottrina del diritto privato internazionale.* (Ibid., Tip. Sangiovanni, 1911).

3. *Revisione della dottrina giuridica romana sul computo del tempo.* (Ibid., Tip. Sangiovanni, 1912).

Domenico Schiappoli — [prof. ord.]—1. *La rinunzia al benefizio e il diritto alle temporalità.* (Giurispr. ital., 1913).

Alfredo Bartolomei [prof. ord.] — 1. *I principî fondamentali dell'Etica di Roberto Ardigò e le dottrine della filosofia scientifica.* (Roma 1908; Ristampa: Ragusa 1900).

2. *Significato e valore delle dottrine di Romagnosi per il Criticismo contemporaneo.* (Roma, Bocca 1901).

3. *Lineamenti di una teoria del giusto e del diritto.* (Roma, Bocca 1901).

4. *Contributo alla dommatica del diritto pubblico.* (Roma 1902).

5. *Diritto pubblico e teoria della conoscenza.* (Annali dell'Università di Perugia; Perugia 1903).

6. *Su alcuni concetti di diritto pubblico generale.* (Studi Sassaresi; Sassari 1905).

7. *Introduzione alle scienze sociali.* (Roma 1906-1907).

8. *Le ragioni della giurisprudenza pura.* (Napoli, Alvano 1912).

9. *Lezioni di filosofia del diritto.* Vol. I. (Napoli, Alvano 1913).

Giovanni Baviera [prof. ord.]— *Storia del diritto romano.* I. *Le fonti.* (Napoli, L. Alvano, 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Giuseppe Semmola [incar.] — 1. *Educhiamo il cieco.* (Napoli, 1913).

2. *La questione dell'eleggibilità del prof. Nunzio Nasi secondo la legge elettorale politica del 1895 e quella del 1912.* (Pisa, Tip. Cesari, 1913).

3. *Alcune osservazioni sul nuovo codice di procedura penale italiano.* (Napoli, Tip. Morano 1914).

Enrico Altavilla [lib. doc.] — 1. *I fattori della delinquenza colposa.* (Pag. 350 con pref. di Napoleone Colaianni. Ed. Pierro).

2. *Alcune considerazioni sul n. 3 dell'art. 336 cod. pen.* (Riv. di dir. e soc. crim., anno VIII).

3. *Il Bain precursore del Dubuisson e dell'Impallomeni.* (Ibid., anno VII).

4. *L'elemento intenzionale nei delitti contro la sicurezza dei mezzi di trasporto.* (Scuola Positiva, 1908).

5. *Della forza provocatrice di una speciale ingiuria nella pubertà.* (Anomalo, anno XII, n. 4).

6. *Le testimonianze sulla incapacità a delinquere.* (Volume per le onoranze al Prof. Zuccarelli).

7. *Della temibilità del mandante e del mandatario.* (Riv. di dir. e soc. crim., anno VIII).

8. *La pericolosità rispettiva dei violenti e dei fraudolenti.* (Riv. discipline carcerarie).

9. *Il coraggio* [genesi ed evoluzione]. (Riv. popol., a. VIII).

10. *I sordomuti e la legge penale.* (Riv. Pen. vol. LXVIII, fasc. II).

11. *Il confronto.* (Ibid., LXIX).

12. *La psicologia del suicidio.* (Con prefazione di E. Morselli, p. 396. Ed. Perrella).

13. *La delinquenza dei minorenni ed il codice penale.* (Bibl. della Riv. Popol.).

14. *La costituzione di parte civile contro ignoti.* (Scuola positiva, 1910).

Biblioteca di Area Giuridica

15. *La diversa finalità del pubblico deposito distingue la sottrazione dal furto in pubblico ufficio.* (Ibid., 1910).

16. *I mezzi di difesa contro i recidivi abituali.* (Riv. di dir. e proc. pen., anno II, fasc. III).

17. *Della flagranza nell'ipotesi dell'art. 485 cod. pen.* (Ibid., anno II, fasc. IX).

18. *In tema di contrabbando in unione.* (Scuola pos., 1908).

19. *L'appello del civilmente responsabile nei riguardi dell'imputato non appellante.* (Il Progresso criminale).

20. *Discorsi vari di Enrico Pessina.* (L'Eloquenza, 1913).

21. *Funzioni del Presidente della Camera di commercio e diritto di querela per offese a questa.* (Scuola pos., XXIII).

22. *Dalla fase psicologica dell'antropologia criminale alla fase giuridica del diritto penale.* [Prolusione detta nell'Università di Napoli]. (Riv. di dir. e proc. pen., anno II, fasc. 1°).

23. *Concetto della sorpresa in flagranza nei giuochi di azzardo.* (Ibid., anno IV, fasc. 8°).

Pasquale Arena [lib. doc.] — 1. *In tema di questioni ai giurati; conformità con la sentenza d'accusa; questioni alternative; denominazioni giuridiche.* (Riv. di dir. e proc. pen., a. IV, fasc. 6).

2. *Mandati di comparizione e di cattura.* Studi illustrativi del nuovo codice di proc. pen. (Ibid.).

Michele Barillari [lib. doc.] — *La dottrina del diritto di G. G. Leibnitz.* (Atti della R. Acc. di Sc. Mor. e Polit., 1913).

Francesco Bernardino Cicala [lib. doc]. — *Idee madri del moderno pensiero giuridico.* [Discorso inaugurale dell'anno accad. letto nell' Aula Magna del R. Istit. di Sc. soc. il 23 nov. 1913]. (Firenze, Tip. Galileliana).

Salvatore d'Auria [lib. doc.] — 1. *Il Nuovo Codice di procedura penale nel pensiero critico odierno.* Prolu-

Biblioteca dell'Area AGRARIA

sione per l'anno scolastico 1913-1914. (Riv. Giur. contemp. Milano, 1913).

2. *Il diritto nella vita economica e nelle altre attinenze sociali rispetto alla solidarietà dell' umana famiglia.* (Arch. Giur., Firenze, 1913).

Francesco Degni [lib. doc.] — 1. Appendice al Volume I *Delle obbligazioni* del prof. G. Lomonaco, nel trattato *Il diritto civile italiano* diretto dal prof. Fiore (Unione Tip. Editr. Torinese), a) *Le fonti delle obbligazioni;* b) *il silenzio nella conclusione dei contratti;* c) *illiceità di motivi e illiceità di causa rispetto a negozi fondati su rapporti immorali.* (1912).

2. *Inesistenza e invalidità dei negozii giuridici: applicazione al matrimonio.* (Foro ital., 1912).

3. *Ancora dell' errore come causa di nullità del matrimonio.* (Ibid., 1912).

4. *Clausole di rinunzia e contratto di lavoro.* (Riv. di dir. commerc., 1912).

5. *Effetti della mancanza parziale o totale dell'atto scritto nella compra-vendita immobiliare.* (Ibid., 1912).

6. *Note di dottrina e giurisprudenza.* (*Le obbligazioni naturali*). *Appendice al Vol. II « Delle obbligazioni »*, del prof. G. Lomonaco. (1913).

7. *Commento alla legge 16 febbraio 1913 sull' ordinamento del Notariato e degli Archivî Notarili* (Athenaeum, 1913).

Luigi di Franco [lib. doc.] — 1. *Concorrenza illecita nell'esercizio di professioni liberali ed « exceptio veritatis.* (Il Dir. Comm., 1913).

2. *Il diritto dei collaboratori nelle opere di scultura.* (Il Dir. Posit., 1913).

3. *Nome civile e ditta.* (Il Dir. Comm., 1913).

4. *Sulle cause e gli effetti giuridici dell'associazionismo.* (Riv. di Giurispr., 1913).

Biblioteca Agraria

Ugo Ferrone [lib. doc.]— *Il processo civile moderno.* Fondamento, progresso ed avvenire. (S. Maria Capua Vetere. Ed. Cavotta).

Matteo Galdi [lib. doc.] — 1. *La Giurisprudenza nella vita e nel diritto.* (Napoli, Giannini).

2. *Le servitù prediali.* Trattato di Diritto civile, Vol. 3°. (Unione Tipografico-Editrice Torinese).

Alberto Galizia [lib. doc.]—1. *Il contratto collettivo di lavoro.* (Napoli, Pierro, 1907).

2. *Industrialismo e nuove forme contrattuali.* (Napoli, Priore, 1910).

3. *Lo sciopero e il contratto di lavoro.* (Foro it., a. XXXV (1910). fasc. VI).

4. *I contratti automatici e la loro interpretazione.* (Ibid. fasc. XXIII).

5. *Sull'art. 137 del codice di commercio.* (Il diritto comm., serie II, Vol. I, n. 1-2).

6. *Sulla condizione risolutiva tacita in materia civile e commerciale.* (Ibid., serie II, Vol. III, n. 12).

7. *L'azienda giornalistica.* Studio di diritto commerciale. (Athenaeum, Roma, 1913).

Gustavo Ingrosso [lib. doc.]—1. *La legge d'imposta nel diritto pubblico.* (Riv. di dir. pubbl. Parte I, n. 3-4, 1911).

2. *La stipulazione dei contratti comunali.* (Ibid., Parte II, 1913).

3. *Le nuove vie della Storia.* [Conferenza]. (Napoli, Cooper. tipogr. 1913).

Luigi Palumbo [lib. doc.]— *Carlo Lanza.* (Atti dell'Acc. Pontan., vol. XLIII, 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Guglielmo Sabatini [lib. doc.] — 1. *Dello attentato alla propria vita.* (Catanzaro, 1901).

2. *I delitti contro la liberta del lavoro nella storia, nella legislazione e nella psicologia collettiva.* (Catanzaro, 1904).

3. *Principii di criminologia collettiva.* Parte 1ª, *Dottrina generale del delitto collettivo*, 1905. Parte 2ª, *Il delitto collettivo: Esame psicologico*, 1907; *Esame giuridico*, 1908.

4. *Teoria delle prove nel diritto giudiziario penale.* Vol. 1° *Il sistema probatorio nella storia, nella legislazione comparata e nelle tendenze riformative in Italia.* 1909. Vol. 2° *Delle prove e delle presunzioni in generale*, 1911. Vol. 3° *Le prove nella fase preparatoria del processo.* (Catanzaro, 1914).

5. *Della infermità di mente nel diritto criminale.* (Riv. di Dir. e Proc. pen., 1914).

6. *La scienza della gravidanza nelle lesioni da cui derivi lo aborto e lo acceleramento del parto.* (Riv. di Dir. e Proc. pen. 1913, fasc. 8).

Ignazio Tambaro [lib. doc.] — 1. *La transformation des pouvoirs en Allemagne.* (Revue du droit public et de la science politique. Paris, 1910, n. 3).

2. *I diritti pubblici e le costituzioni moderne.* (Napoli, Priore, 1910).

3. *Los derechos públicos y las constituciones modernas.* (Madrid, Ibijos de Reus, 1911).

4. *Les débats sur la réforme du sénat italien.* (Revue du droit public et de la science politique. Paris, 1911, n. 3).

5. *La réforme electoral en Italia.* (Ibid., Paris, 1912, n. 4).

6. *La réforma electoral en Italia.* (Revista General de Legislacion y Jurisprudencia. Madrid, 1913).

7. *Die Wahlreform in Italien.* (Archiv des öffentlichen Rechts. Tübingen, 1913).

8. *Codice elettorale politico ed amministrativo.* Parte prima. *Commento teorico-pratico della nuova legge elettorale politica.* (Napoli, Pietrocola, 1913).

Biblioteca della Camera

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Ernesto Pascal [prof. ord.] — 1. *Integrafo per l'equazione differenziale dell'odografo relativo al movimento di un proiettile in un mezzo comunque resistente* (Rend. della R. Acc. dei Lincei, (5) vol. 22, 1913).

2. *L'integrafo per la risoluzione grafica delle equazioni integrali.* (Rend. della R. Acc. delle Scienze fis. e mat. di Napoli, (3) vol. 19, 1913).

3. *Piccole note bibliografiche, X, XI, XII.* (Giorn. di Matem. di Battaglini, (3) vol. 51, 1913).

4. *I miei integrafi per equazioni differenziali.* Memoria. (Atti della R. Acc. delle Scienze fis. e mat. di Napoli, (2), v. 15).

5. *Lo stesso* pubblicato in un volume a parte, in 16°, di pp. VI-137. (Napoli, Pellerano, 1914).

6. Diretta la redazione del vol. 51° del *Giornale di Matematiche di Battaglini.* (Napoli, Pellerano, 1913).

Gabriele Torelli [prof. ord.] — *Studio sulla funzione* $\zeta(s)$ *di Riemann* (Rend. della R. Acc. di Scienze fis. e mat. di Napoli, (3), v. 19, 1913).

Alfonso Del Re [prof. ord.] — 1. *Sulle trasformazioni Voigt-Lorentz in elettrodinamica.* Nota di critica scientifica, con cenno ai motivi che indussero a tale pubblicazione. (Napoli, De Rubertis, 1913).

2. *Su certe proprietà geometriche collegate con le equazioni del tipo di quella di Riccati.* (Rend. R. Acc. di scienze fis. e mat. di Napoli, (3), v. 19, 1913).

3. *Sulla Astatica negli spazii ad* n *dimensioni.* (Ibid.).

4. *Sulle equazioni generali per la Dinamica degli spazii ad* n *dimensioni ed a curvatura costante.* (Annali di Matematica pura ed applicata, (3), t. 22, Milano, 1913).

Biblioteca Agraria

Roberto Marcolongo [prof. ord.] — 1. *Una estensione della teoria del potenziale e sue applicazioni.* 2 Note. (Rend. R. Acc. scienze fis. e mat. di Napoli, (3), vol. 19, 1913).

2. *Su alcune questioni relative alle trasformazioni di Lorentz in elettrodinamica.* 2 Note. (Rend. R. Accad. Lincei, (5), v. 22, 2° sem. 1913).

3. *Recensione* del 2° e 3° volume delle: *Obras sobre Mathematica do Dr. F. Gomes Teixeira.* (Boll. di bibliogr. e storia delle scienze matem. 1913).

4. *Analyse vectorielle générale.* II. *Applications à la mécanique et à la Physique* [in unione col Prof. C. Burali-Forti]. (Pavie, Mattei, 1913).

Leonardo Paterna-Baldizzi [prof. ord.] — *Gian-Cristoforo Romano ed il Palazzo Ducale di Urbino.* (Arte e Artisti, Milano, 1° ottobre 1913; Il Tevere, Roma, 20 novembre 1913).

Federico Amodeo [lib. doc.] — 1. *Sulla riforma economica delle Scuole Medie.* (Vita ital., II, fasc. IV, Napoli 1913).

2. *Aritmetica razionale particolare e generale,* 4ª ediz. (Napoli, Pierro, 1914).

Azeglio Bemporad [lib. doc.] — 1. *Sui gruppi di movimenti e similitudini nello spazio a 3, 4 e 5 dimensioni.* Tesi di Laurea. (Annali della R. Scuola Normale Superiore di Pisa. Vol. VIII, 1898).

2. *Complessi di 2° grado costituiti dalle normali ad una serie di curve piane.* (Atti della R. Acc. delle Scienze di Torino. Vol. XXXIV, 1899).

3. *Effemeridi dei pianetini (357) e (390).* (Veroff. des Kgl. Astron. Recheninstituts. N. 15, 1901).

4. *Aufsuchungsephemeride für den Planeten (254) Augusta.* (Astron. Nachr., 1902).

Biblioteca Area AGRARIA

5. *Fortsetzung der Ephemeride des Planeten (254) Augusta.* (Ibid.).

6. *Sulla teoria d'estinzione di Bouguer (*Mem. Soc. Spett. Ital., Vol. XXX, 1901).

7. *Sopra un nuovo sviluppo dell'integrale della estinzione atmosferica.* (Ibid., Vol. XXXI, 1902).

8. *Nuova riduzione delle osservazioni fotometriche eseguite dal Prof. G. Müller al Säntis.* Con una tavola. (Ibid.).

9. *Una osservazione alla teoria di refrazione di Bessel.* (Ibid.).

10. *Sulla teoria della estinzione atmosferica.* (Ibid., Vol. XXXII, 1903).

11. *La teoria della estinzione atmosferica nella ipotesi di un decrescimento uniforme della temperatura dell'aria coll'altezza.* (Ibid., XXXIII, 1904).

12. *Die astronomische und terrestrische Strahlenbrechung* (Handbuch der Physik del Winkelmann. II Ed., 1906).

13. *Die Extinktion des Lichtes in der Erdatmosphäre.* (Ibid.).

14. *Sul vero ammontare dell'assorbimento esercitato dall'atmosfera sulla luce degli astri.* (Boll. dell'Acc. Gioenia di Sc. Nat. di Catania, 1904).

15. *Zur Theorie der Extinktion des Lichtes in der Erdatmosphäre.* (Mitteilungen der Grossh. Sternwarte zu Heidelberg, IV, 1904).

16. *Sulla riduzione delle lastre della fotografia stellare.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1904).

17. *Tavole ausiliarie per esperienze sull' assorbimento atmosferico.* (Ibid.).

18. *Sulle determinazioni dell' assorbimento atmosferico mediante osservazioni fotometriche di nevai alpini dall'Osservatorio geofisico di Pavia.* (Memorie del R. Istit. Lombardo di Scienze e lett., Vol. XX).

19. *Sulla riduzione fotometrica delle lastre della fotografia stellare.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1905).

Biblioteca Area AGRARIA

20. *Saggi di riduzione fotometrica delle lastre del catalogo stellare fotografico.* (Ibid.).

21. *Tavole ausiliare per la determinazione di archi piccoli dal logsin o logtang.* (Ibid.).

22. *Nuove tavole per la trasformazione delle coordinate equatoriali.* (Ibid.).

23. *L'assorbimento selettivo dell'atmosfera terrestre sulla luce degli astri.* (Mem. della R. Acc. dei Lincei, (5), Vol. V.).

24 *Sulla teoria della refrazione astronomica.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1905).

25. *Notizia riguardante la stella AG Harvard 1461.* (Astr. Nachr. 4075).

26. *Moto proprio della stella AG Cambr. Mass. 1461.* (Mem. Soc. Spettr. Ital. Vol. XXXV).

27. *Osservazioni attinometriche eseguite in Catania durante l'ecclisse parziale di Sole del 30 Agosto 1905.* (Ibid.).

28. *Sopra un nuovo sviluppo singolarmente convergente per l'integrale della estinzione secondo la teoria di Bouguer.* (Atti dell'Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania (4), XIX).

29. *Introduzione di argomenti discendenti nelle tavole logaritmiche, di moltiplicazioni e simili.* (Boll. dell'Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1906).

30. *Eclisse del 30 Agosto 1905.* (Mem. Soc. Spettr. Italiana, 1906).

31. *Sopra una notevole relazione fra i coefficienti binomiali* $\binom{n}{i}$ *e le potenze* $(n-i)^k$ (Boll. dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1906).

32. *Sul modo di variare della radiazione solare durante le fasi di un'eclisse.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1906).

33. *Sulla legge di decrescimento del potere radiante dei punti del disco solare del centro verso la periferia.* (Boll. dell'Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1906).

34. *Sul modo di variare della radiazione solare durante le fasi di un' eclisse.* (Atti dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1906).

Biblioteca di Area AGRARIA

35. *Sul calcolo degli spessori atmosferici per astri depressi sotto l'orizzonte.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1906).

36. *Sopra una nuova disposizione dei valori della precessione annua.* (Ibid.).

37. *Misure attinometriche eseguite nel R. Osservatorio di Catania.* (Ibid., Vol. XXXVI, 1907).

38. *Sopra una nuova disposizione dei valori della precessione ecc.* Nota 2ª (Ibid.).

39. *Nuove tavole per la trasformazione delle coordinate equatoriali.* (Ibid.).

40. *Notizie relative alle stelle A. G. Bonn 1791 ecc.* (Ibid.).

41. *Variabilità di B. D. + 49°, 499,* (Ibid.).

42. *Nuova variabile 33, 1907 Persei* [B. D. + 49°, 499]. (Astronom. Nachr. 4177).

43. *Tavole ausiliarie per la determinazione del tempo.* (Boll. dell'Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania).

44. *La depressione dell'orizzonte all' Osservatorio Etneo.* (Ibid.).

45. *Osservazioni attinometriche e fotometriche eseguite nell'Osservatorio di Catania e nell'Osservatorio Etneo nel Settembre 1904.* (Ibid.).

46. *Tavole per il calcolo delle distanze zenitali ecc.* (Ibid.).

47. *Saggio di applicazione dei metodi di calcolo dell'astronomia teorica a problemi di fisica matematica.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1907).

48. *Sopra alcune opportune aggiunte alla carta fotografica del cielo.* (Riv. di Astron. ecc., Anno III).

49. *Osservazioni fotometriche eseguite nel triennio 1904-06.* (Mem. Soc. Spettr. Ital. Vol., XXXVII, 1908).

50. *Saggio di una nuova formola empirica per rappresentare il modo di variare della radiazione solare.* (Rend. della R. Acc. dei Lincei, (5), 16).

51. *Versuch einer neuen empirischen Formel zur Darstellung der Aenderung der Intensität der Sonnenstrahlung mit der Zenitdistanz.* (Meteorologische Zeitschrift, 1907).

52. *Sulle osservazioni attinometriche eseguite in occasione*

Biblioteca di Area AGRARIA

di eclissi solari. (Boll. dell'Acc. Gioenia di Sc. Nat. di Catania, 1907).

53. *L'assorbimento selettivo delle radiazioni calorifiche.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., Vol. XXXVI, 1907).

54. *Su alcune stelle sospette di variabilità, moto proprio od altro.* (Ibid.).

55. *Nuova riduzionè delle osservazioni pireliometriche eseguite da K. Angström all'isola di Teneriffa.* (Atti dell'Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, (5) 1907).

56. *Catalogo astrofotografico.* (Zona di Catania, Vol. V, VI, VII, VIII e Appendice).

57. *Refraktion und Extinktion.* (Encyklopädie für mathematischen Wissenschaften, Bd. VI, 2, 1908).

58. *L'assorbimento selettivo della radiazione solare nell'atmosfera terrestre e la sua variazione coll' altezza.* (Mem. della R. Acc. dei Lincei, (5) t. 7, 1908).

59. *La depressione e il raggio dell' orizzonte visibile all'Osservatorio Etneo.* (Mem. della R. Accad. degli Zelanti in Acireale, 1908).

60. *Osservazioni fotometriche eseguite nel 1907 nel R. Osservatorio di Catania.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., Vol. XXXVIII).

61. *Misure fotometriche del nucleo della cometa Daniel.* (Ibid., Vol. XXXVII, 1908).

62. *La trasparenza dell'aria fra Catania e l' Etna confrontata con quella di altre regioni.* (Boll. dell'Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1908).

62. *Sulla diminuzione dei coefficienti d'assorbimento dell'aria coll'altezza.* (Ibid.).

64. *Ueber die Veränderung der Luftdurchsichtigkeit mit der Höhe und an der Erdoberfläche.* (Archiv für Optik, Bd. I, 8).

67. *Alcune proprietà fondamentali riguardanti l' assorbimento.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1908).

66. *La curva diurna della radiazione in relazione alla cosiddetta « costante solare ».* (Ibid.).

67. *Sulla curva diurna della radiazione solare.* (Astronomische Nachrichten, 4291).

Biblioteca Agricola

68. *Osservazioni fotometriche della cometa di Morehouse.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1909).

69. *Il comparatore di lastre in uso nell' Osservatorio astrofisico di Catania.* (Ibid.).

70. *Osservazioni fotometriche eseguite nel R. Osservatorio di Catania nel 1908.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1909).

71. *Moti propri e rettifiche risultanti dal confronto del Catalogo astrofot. di Catania con altri cataloghi.* (Ibid.).

72. *Sull' assorbimento subìto dalla radiazione solare negli strati atmosferici a varie altezze sull' Etna.* (Ibid.)

73. *La teoria della refrazione astronomica direttamente fondata sui risultati della fisica dell' atmosfera.* (Atti dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1910).

74. *Risultati delle osservazioni fotometriche di stelle variabili eseguite nel 1909.* (Boll. dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1910).

75. *Invito alla osservazione delle variabili.* (Riv. Astron. 1910).

76. *Risultati provvisori delle osservazioni pireliometriche eseguite nel 1909 nel R. Osservatorio di Catania.* (Boll. dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1910).

77. *Tavole logaritmico-trigonometriche a 5 decimali.* (Catania, Giannotta, 1910).

78. *Osservazioni fotometriche eseguite nel R. Osservatorio astrofisico di Catania nel 1909.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1910).

79. *Risultati delle osservazioni astrofotometriche eseguite nel 1910 a Catania.* (Atti dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, (5) v. 4).

80. *Misure fotometriche del nucleo della cometa di Halley.* (Astron. Nachr., N. 4465).

81. *Osservazioni fotometriche della Mira Ceti eseguite a Catania dall' Ottobre 1909 al Marzo 1911.* (Ibid. N. 4506).

82. *L' osservazione a stima e l' osservazione fotometrica delle stelle variabili.* (Riv. di Astronomia, Anno V, 1911).

83. *Nuova variabile nella costellazione dell' Idra.* (Ibid. con 1 fig.).

Biblioteca Agraria

84. *Nuova variabile 42-1911 Hydrae.* (Astron. Nachr., N. 4524).

85. *Misure fotometriche del nucleo della cometa di Halley eseguite nel R. Osserv. di Catania.* (Mem Soc. Spettr. Ital., 1911).

86. *Osservazioni fotometriche di stelle variabili eseguite nel 1910 a Catania.* (Atti dell' Acc. Gioenia di Sc. nat. di Catania, 1911).

87. *Osservazioni fotometriche della cometa di Brooks.* (Astronomische Nachr., 1911).

88. *Osservazioni fotometriche della Mira Ceti.* (Ibid. 4589).

89. *L' osservazione fotometrica delle comete.* (Riv. di Astron. Anno 6.°, 1912).

90. *Moto proprio alla stella B D+53.° 1911.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1912).

91. *Estinzione della luce a Catania.* (Astronom. Nachr. 4590).

92. *Osservazioni fotometriche di R Z Cassiop.* (Ibid. 4657).

93. *Osservazioni pireliometriche eseguite durante l'eclisse del 17 Aprile 1912.* (Mem. Soc. Spettr. Ital., 1912).

94. *Sulla curva di luce della variabile R Z Cassiop.* (Ibid. 1913).

95. *Refraction et extinction.* (Edit. française de l' Encycl. des Sc. mathém., Paris 1913).

96. *Die Extinktion des Lichtes in der Erdatmosphäre.* (V. J. S. der astron. Ges. 47).

Giulio Andreoli [assistente] — 1. *Nuova generalizzazione di un teorema sui determinanti di Cauchy.* (Giornale di Mat., vol. 51, 1913).

2. *Sulle espressioni lineari integro-differenziali.* (Rend. della R. Acc. dei Lincei, (5) vol. 23, 1913).

3. *Sulle equazioni integrali.* (Rend. Circ. Mat. di Palermo, 1914).

Biblioteca Aurea AGRARIA

4. *Sulle equazioni integrali miste ed integro-differenziali.* (Rend. della R. Acc. dei Lincei, (3) vol. 23, 1914).

5. *Su alcuni speciali numeri, e sui sistemi di numerazione in cui essi sono possibili.* (Giorn. di Mat., vol. 52, 1914).

Alfredo Perna [assistente] — *Intorno ai numeri trascendenti di Liouville.* (Annali del R. Istit. tecnico di Napoli, vol. XXX).

Adolfo De Mattia [assistente volontario] — *Osservazione su di una generalizzazione di un teorema di Stern relativo ai determinanti di Vandermonde.* (Giorn. di Mat., vol. 52, 1914).

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Istituto di Anatomia Comparata

Antonio Della Valle [direttore] — *Pubblicazioni del Prof. G. V. Ciaccio intorno all'Anatomia microscopica.* [Riv. crit.]. In: « Memoria di G. V. Ciaccio nel X anniversario della sua morte ». Torino, V. Bona, 1912).

Paolo Della Valle [aiuto] — 1. *La differenziazione dell'area cutanea dell'arto anteriore degli Anuri nell'interno della cavità peribranchiale.* [Nota preliminare]. (Boll. Soc. di Nat. Napoli, vol. 26).

2. *L'apparato opercolare e la cavità peribranchiale nei Cordati. I. Lo sviluppo normale della regione nel Bufo vulgaris fino alla chiusura della cavità peribranchiale.* (Arch. Zool. Ital., vol. 7, con 9 tavole).

3. *Come si può impedire la rigenerazione del capo nelle Planarie.* [Nota preliminare]. (Boll. Soc. di Nat. Napoli, vol. 26).

Ermete Marcucci [assistente] — *Condizioni che determinano la capacità rigenerativa delle estremità posteriori*

Biblioteca di Area AGRARIA

nelle larve di Anuri alle diverse epoche di sviluppo. [Nota preliminare]. (Boll. Soc. di Nat. Napoli, vol. 26).

Istituto di Antropologia

Vincenzo Giuffrida-Ruggeri [direttore] — 1. *Homo sapiens, Einleitung zu einem Kurse der Anthropologie.* (Wien u. Leipzig. A. Harteleben, 1913).

2. *Proposta di classificazione dell' indice schelico.* (Atti della Soc. Ital. per il progresso delle Sc., VI Riunione).

3. *L' uomo attuale. Una specie collettiva.* (Soc. editrice Dante Alighieri. Roma 1913).

4. *Distribuzione e origine dei gruppi umani dell'Africa nord-orientale.* (Arch. per l' Antrop. e l' Etnol. Vol. XLIII. fasc. 1-2, 1913).

5. *Variabilità delle ramificazioni terminali dell' arteria meningea media nell'Uomo.* (Volume per le onoranze giubilari al Prof. L. Bianchi).

6. *Schéma d' une classification des Hominidae actuels.* (Congrès international d'Anthropologie et d'Archéologie préhistoriques. Compte rendu de la XIV session. Tome II).

Abele De Blasio [assistente] — 1. *Fabbrica di coltelli litici in Morcone (Benevento).* (Napoli, 1909).

2. *Accette macrolitiche di Roccamorice.* (Anomalo, Napoli, 1909).

3. *Gli abitanti primitivi dell'Irpinia.* (Riv. d'Italia, Roma, 1910).

4. *Ancora della palafitta di Castelvenere.* (La Riscossa, Napoli, 1910).

Istituto Botanico

Fridiano Cavara [direttore] — 1. *Esplorazioni botaniche in Basilicata.* (Bull. dell'Orto bot. della R. Univ. di Napoli, T. III, dic. 1911, in collaborazione con L. Grande).

Biblioteca di Area AGRARIA

2. *Tuberizzazioni di radici secondarie in « Scilla bifolio »*. (Ibid.).

3. *Pro-botanica italiana.* (Bull. d. Soc. bot. it. dic. 1912).

4. *Novità floristiche della Tripolitania.* (Bull. dell' Orto Bot. di Napoli, T. IV, Ag. 1913. In collaborazione con A. Trotter).

5. *Per l'inaugurazione del Giardino botanico-forestale di Montecassino.* Discorso pronunziato l'11 Nov. 1913 (Rivista Agraria, Anno XXIII, N. 46).

6. *Collaborazione alla Relazione della Commissione governativa per lo studio agrologico della Tripolitania.* Vol. I e II. (Roma, Tipi Bertero).

7. *Partenocarpia nelle Gimnosperme.* (Processi verbali della Soc. bot. ital. Sez. di Napoli. Dic. 1913).

Enrico Pantanelli [aiuto]—1. *Anatomia fisiologica delle Zygophyllaceae.* (Atti Soc. Natur. e Matem. Modena, XXXIII. 1900).

2. *Studii di anatomia e fisiologia sui pulvini motori.* (Ibid. XXXIII. 1901).

3. *Studio critico ed anatomico sull' albinismo.* (Malpighia XV. 1902).

4. *Sulla dipendenza da condizioni esterne dell' emissione di ossigeno da piante verdi illuminate.* (Boll. Soc. Botan. Ital., 1903).

5. *Sul portamento plasmolitico dei protoplasti albicati.* (Malpighia XVI - XVII. 1902 - 03).

6. *Abhângigheit der Sauerstoffausscheidung von äusseren Bedingungen.* (Jahrb. f. wiss. Botan., XXXIX. 1903).

7. *Sul turgore delle cellule albicate.* (Malpighia XVIII. 1904).

8. *Sulle regolazioni del turgore nelle cellule delle volgari muffe.* (Nuovo Giorn. Bot. (2) XI. 1904).

9. *Zur Kenntniss der Turgorregulationen bei Schimmelpilzen.* (Jahrb. f. wiss. Botan. XL. 1904).

10. *Sull' accrescimento dei filamenti miceliari.* (Annali di Botan., II. 1905).

Biblioteca di Area AGRARIA

11. *Ueber Albinismus im Pflanzenreich.* (Zeitsch. f. Pflanzentkrank. XV. 1905).

12. *Sugli enzimi delle cellule albine.* (Malpighia, XIX. 1905).

13. *L' esplosione delle cellule vegetali.* (Annali di Botan. II. 1905).

14. *Ueber die bei der Hydrolyse der Eiweissubstanz der Lupinensamen entstehenden Aminosäuren (Con E. Winterstein)* (Zeitschr. f. physiol. Chemie, XLV. 1905).

15. *Ueber Absorptionstätigkeit der Wurzeln im Lichte und im Dunkeln.* (Landwirtsch. Jahrbücher, XXXV. 1905).

16. *Pressione e tensione delle cellule di lievito.* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XIV. 1905).

17. *Sulla secrezione dell'invertasi.* (Ann. di Botan., III. 1905).

18. *Ricerche sul turgore delle cellule di lievito.* (Ibid, IV. 1906).

19. *Influenza dei colloidi sulla secrezione ed azione dell' invertasi.* (Rend. Accad. Lincei (5) XV. 1906).

20. *Proinvertasi e reversibilità dell' invertasi.* (Ibid. 1906).

21. *Vinificazione al bisolfito e fermento puro del Lambrusco.* (Staz. sperim. agr. XXXIX. 1906).

22. *Ulteriori ricerche sull' influenza dei colloidi sulla secrezione ed azione dell' invertasi.* (Annali di Botan. V. 1906).

23. *Secrezione reversibile dell' invertasi.* (Ibid. V. 1907).

24. *Sul roncet.* (Bull. Soc. Agric. Ital. XII. 1907).

25. *Vinificazione razionale del Lambrusco.* (Rivista di vitic. 1907).

26. *Sulla revertasi nei funghi.* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XVI. II. 1907).

27. *Ueber Pilzrevertase.* (Ber. Botan. Gesellsch., XXVI. 1908).

28. *Sulla vinificazione con fermenti selezionati.* (Giorn. vinic. ital. XXXIV. 1908).

Biblioteca Agraria

29. *Vinificazione con fermento puro e bisolfito nella vendemmia 1907.* (Rivista di vitic. 1908).

30. *La cascola dei fiori nel Frappato.* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XVIII. I. 1909).

31. *Ozosali complessi del titanio* (*Con A. Mazzucchelli*). (Ibid. 1909).

32. *Sali inorganici del perossido di titanio* (*Con A. Mazzucchelli*). (Ibid. 1909).

33. *Fisiologia vegetale.* (Vallardi, Milano, 1909).

34. *Ricerche fisiologiche sulle viti americane oppresse da galle fillosseriche.* (Staz. sperim. agr. XLII. 1909).

35. *L'avvizzimento del cocomero.* (Italia agricola, XLVI. 1909).

36. *Assorbimento elettivo di ioni nelle radici* (*Con M. Sella*). (Rendic. Accad. Lincei, (5) XVIII. II. 1909).

37. *Il roncet delle viti americane in Sicilia.* (Boll. Uff. Minist. Agric. (2) 1910, II.)

38. *Un eriofide nuovo sull'olivo.* (Marcellia, VIII. 1910).

39. *Sui caratteri morfologici ed anatomici del « roncet ».* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XIX. I. 1910).

40. *Gommosi da ferita, Thrips ed acariosi delle viti americane.* (Ibid. 1910).

41. *Influenza del terreno sullo sviluppo del « roncet » od arricciamento della vite.* (Ibid. 1910).

42. *Esperienze sulla condensazione enzimatica degli zuccheri* (*Con G. Faure*). (Ibid. 1910).

43. *Ozosali del titanio* (*Con A. Mazzucchelli*). (Gazz. chim. ital. XL. 1910).

44. *Ricerche preliminari sulla secrezione dell'amilasi.* (Ann. di Botan. VIII. 1910).

45. *Alcune esperienze sulla nutrizione azotata delle piante verdi con diversi sali di ammonio* (*Con G. Severini*). (Staz. sperim. agr. XLIII. 1910).

46. *L'acariosi della vite in Svizzera.* (Boll. Uff. Minist. Agric. (2) 1910, IX.).

Biblioteca di Area AGRARIA

47. *Sul parassitismo di Diaporthe parasitica Muov. per il castagno.* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XX. I. 1911).

48. *Ulteriori ricerche sulla genesi del roncet od arricciamento della vite.* (Ibid. 1911).

49. *Roncet.* (Vitic. moderna, XVII. 1911).

50. *Una proprietà del protoplasma vivente.* (Arch. di Farmacol. sperim. XII. 1911).

51. *Danni di Thrips sulle viti americane.* (Staz. sperim. agr. XLIV. 1911).

52. *L' acariosi della vite.* (Marcellia, X. 1911).

53. *Ein proteolytisches Enzym im Most überreifer Trauben.* (Centr. f. Bakter. XXXI. 1911).

54. *Ulteriori esperienze sulla nutrizione ammoniacale delle piante verdi* (*Con G. Severini*). (Staz. sperim. agrarie, XLIV. 1911).

55. *Seconda relazione sul roncet delle viti americane in Sicilia.* (Boll. Uff. Minist. Agric. (2) 1912).

56. *Beiträge zur Kenntniss der Roncetkrankheit oder Krautern der Rebe.* (Zeitschr. f. Pflanzenkrank. XXII. 1912).

57. *Esperienze di irrorazione con polisolfuri ed altri fungicidi nel 1911.* (Staz. sperim. agrarie, XLV. 1912).

58. *Sulla ripartizione del « roncet » secondo la natura e giacitura del terreno.* (Ibid. 1912).

59. *Il punto nero delle viti americane?* (Il Coltivatore, LVIII. 1912).

60. *Nitrato di soda o solfato ammonico.* (Ibid. 1912).

61. *Sui caratteri dell' arricciamento e del mosaico della vite.* (Malpighia, XXIV. 1911, XXV. 1912).

62. *Principali fermentazioni dei prodotti agrarii.* (Vallardi, Milano, 1912).

63. *Esperienze sul ripianto di vigne americane e sue conseguenze.* (Staz. sperim. agraria, XLV. 1912).

64. *Acariosi del nasomozzo* (*Staphylea pinnata*). (Marcellia, XI. 1912).

65. *Sulla supposta origine europea del cancro americano del castagno.* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XXI. II. 1912).

Biblioteca di Arte Agraria

66. *Weitere Beiträge zur Kenntniss des Krauterns* (Zeitschr. f. Pflanzenkrank. XXIII. 1913).

67. *Sull' inquinamento del terreno con sostanze nocive prodotte dai funghi parassiti.* (Rendic. Accad. Lincei, (5) XXII. I. 1913).

68. *Esperienze d' irrorazione sul pesco e la vite nel 1912.* (Staz. sperim. agrar. XLVI. 1913).

69. *Nuovi tipi e principii d' irroratrici per alberi.* (Ibid. 1913).

70. *Nuove malattie fungine di piante utili.* (Ibid. 1913).

71. *Ricerche sulla concentrazione del liquido circolante nei terreni libici.* (Relaz. Commiss. Agrogeolog. d. Tripolitania, Vol. II., 1913).

72. *Ricerche sulla microflora dei terreni libici.* (Ibid.).

Francesco Nicolosi Roncati [già aiuto] — *La cariocinesi nelle cellule vegetali.* (Boll. dell' Orto Botanico di Napoli, t. IV., 1912).

Ines Marcolongo [assist.] — 1. *Sull'accrescimento del Cyperus Papyrus.* (Ibid.).

2. *Influenza di varii sali sull'Eliotropismo.* (Ibid. 1913).

Loreto Grande [tecnico]. — *Esplorazioni Botaniche in Basilicata.* [In collaborazione col Prof. Cavara]. (Ibid. t. III.).

2. *Rettificazioni ed aggiunte all' « Index Kewensi »* (Ibid. t. IV, 1913).

Carlo Zanfrognini — *Licheni libici.* (Ibid. t. IV, 1913).

Giuseppe Zodda — *Manipolo di Briofite della Tripolitania.* (Ibid. t. IV, 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Istituto di Fisica sperimentale

Michele Cantone [direttore] — 1. *Ricerche sulla riga verde del mercurio.* (Rend. Acc. Sc. Fis. e Mat. di Napoli, v. 19, 1913).

2. *Corso di Fisica sperimentale.* Vol. II, parte. 1ª (Napoli, Majo, 1913).

Istituto di Fisica terrestre

Ciro Chistoni [direttore]—1. *Necrologia di Leone Teisserenc de Bort.* (Boll. bimensuale della Soc. meteorologica ital. Vol. XXXII, 1913).

2. *Articoli diversi relativi al Codice meteorologico internazionale.* (Ibid. Vol. XXXI, 1912; e vol. XXXII, 1913).

3. *Introduzione allo studio dell'umidità atmosferica.* (La Navigazione aerea, Riv. ital. di Aeronautica; Anno II, 1913).

Istituto di Geologia

Francesco Bassani [direttore]— *Sopra una nuova fumarola nel fondo della Solfatara di Pozzuoli.* (Rend. R. Acc. Sc. fis. e mat. di Napoli, v. 19, 1913).

Geremia D'Erasmo [assistente]— *Il Saurorhamphus Freyeri Heckel degli scisti bituminosi cretacei del Carso Triestino.* Con 15 fig. interc. e 2 tav. (Boll. Soc. Adr. di Sc. Nat., vol. XXVI).

Agostino Galdieri [lib. doc.]—1. *Su di una leucofonolite haüynitica del vulcano di Roccamonfina.* (Rend. R. Acc. Sc. fis. e mat. di Napoli, v. 19, 1913).

2. *Osservazioni sui calcari di Pietraroia in provincia di Benevento.* Con 1 fig. e 1 tav. (Ibid.).

Agostino Galdieri e Vincenzo Paolini—

Biblioteca Area AGRARIA

Il tufo campano di Vico Equense. Con 1 fig. interc. e 1 tavola. (Atti R. Acc. Sc. fis. e mat. di Napoli, ser. 2ª, vol. XV).

Istituto di Istologia e Fisiologia generale

Giovanni Paladino [direttore]—1. *Le cellule nervose sono elementi perenni dell'Organismo? ed il potere germinativo dell'Ependime è limitato al periodo embrionale?* Nota con due fig. intercalate. (Rend. della R. Acc. delle scienze fis. e mat. di Napoli, v. 19, 1913. Annali di Neurologia, v. 31, Napoli, 1913).

2. *Ancora per una questione di priorità a proposito del fascio atrio-ventricolare del cuore.* (Abdruck auf Anatomischer Anzeiger herausgegeben von Prof. Karl v. Bardeleben, Jena, 1913).

3. *Discorso pronunziato sulla bara del Senatore Prof. Antonino d'Antona il 22 dic. 1913.* (Atti della R. Accad. medico-chirurgica di Napoli).

4. *Commemorazione del Senatore Prof. Ottavio Morisani* nella seduta del 22 marzo 1914, della R. Acc. med.-chir. di Napoli.

Alessandro Chieffi—*Dei rapporti tra le cellule e lo strato interno delle capsule, in cui sono comprese, nei ganglii cerebro-spinali e simpatici.* (Atti della R. Acc. delle scienze fis. e mat. di Napoli, ser. 2ª, vol. 15; Studium, anno VI, Napoli, 1913).

Augusto Stefanelli [già aiuto]—*Sulle terminazioni nervose dei Rettili.* (International Monatschrift, 1913).

Istituto di Mineralogia

Francesco Ranfaldi [assistente]—1. *Studio cristallografico di alcune sostanze organiche.* (Rend. R. Acc. Lincei, ser. 5ª, Vol. XIV; Zeitsch. für Kryst. u. Min., Vol. XLIII).

Biblioteca AGRARIA

2. *Studio cristallografico di alcune nuove sostanze organiche.* (Rend. R. Accad. Lincei, ser. 5ª, Vol. XV; Riv. di Min. e Crist. Ital., Vol. XXXIII; Zeitsch. für Kryst. u. Min., Vol. XLIV).

3. *Studio cristallografico di alcuni sali doppi dell'Idrazina.* (Rend. R. Acc. Lincei, ser. 5ª, Vol. XV; Riv. di Min. e Crist. Ital., Vol. XXXIII; Zeitsch. für Kryst. u. Min., Vol. XLIV).

4. *Studio cristallografico dell' Etere etilico dell'acido feneniltribenzoico.* (Gazz. Chim. It., Vol. XXXIX).

5. *Studio cristallografico di alcuni derivati nitrofenilmetilacrilici.* (Rend. R. Acc. Sc. fis. e mat. di Napoli, 1910).

6. *Sulla Titanite di Val Giuf e minerali che l'accompagnano.* (Mem. R. Acc. Lincei, Roma 1913).

7. *Nuove osservazioni sulla Crocoite di Panhalonga.* [Rhodesia del Sud]. (Riv. di Min. e Crist. Ital., Vol. XLII).

Osservatorio Vesuviano

Giuseppe Mercalli [direttore]—1. *Le case che si sfasciano e i terremoti.* (Rass. Naz. Firenze, 1913).

2. *I recenti terremoti dell'Asmara.* (Saggi di astronomia popolare. Torino, 1913).

3. *Necrologia di R. V. Matteucci.* (Ann. della R. Univ. di Napoli, 1912-13).

4. *Il riposo attuale del Vesuvio.* (Rend. R. Acc. delle Sc. fis. e mat. di Napoli, 1913).

5. *Sopra un recente sprofondamento avvenuto nel cratere del Vesuvio.* (Ibid.).

6. *Il risveglio del Vesuvio.* (Ibid.).

A. Malladra [Aiuto]—1. *Il Fondo del Cratere Vesuviano.* (Rend. R. Acc. delle Scienze fis. e mat. di Napoli. 1912).

2. *Inside the Fiery Crater of Vesuvius.* (Nash's Magazine. Londra, 1912).

Biblioteca di Area AGRARIA

3. *La solfatara dell' Atrio del Cavallo.* (Rend. R. Acc. di Sc. fis. e mat. di Napoli, 1913).

4. *Il Terremoto, Napoli e il Vesuvio.* (Rass. Nazionale. Firenze, 1913).

L. Bernardini [assistente] — *Osservazioni e ricerche sulle fumarole della Solfatara dell'Atrio del Cavallo.* (Rend. Soc. Chim. Ital., Roma, 1913).

U. Panichi [assistente volont.] — *Sulla Breislakite.* (Rend. R. Acc. delle Sc. fis. e mat. di Napoli, 1913).

Istituto Zoologico

Annuario del Museo Zoologico della R. Università di Napoli. Nuova serie. Vol. IV, n. 1-9, 1913.

N. 1. R. Issel — *Nota sulla Zenobiana prismatica Risso* (Idotea chelipes Costa) *e sulla identità del gen. Zenobiana Risso col gen. Chantis Dana* (con 9 incisioni).

» 2. F. Cavazza — *Di alcuni esemplari di Crocidura raccolti nell'Italia meridionale.*

» 3. Longinos Navas S. J. — *Neurópteros del R. Museo Zoologico de Nápoles.* (con 4 inc.).

» 4. N. Facciolla — *Cirripedi raccolti dal Capitano G. Chierchta durante il viaggio di circumnavigazione della R. Corvetta « Vittor Pisani » negli anni 1882-1885* (con 8 incisioni).

» 5. Fr. Sav. Monticelli — *Sulla Cercaria setifera di Joh. Muller* (con la tavola 1-5 ed 8 incisioni).

» 6. I. Bernardi — *Policheti raccolti dal Capitano G. Chierchia durante il viaggio di circumnavigazione della R. Corvetta « Vittor Pisani » negli anni 1882-1885* (con la tavola 6).

Biblioteca di Area AGRARIA

N. 7. E. Caroli—*Primi Collemboli raccolti nella Libia italiana* (con 8 incisioni).

» 8. C. Praus-Franceschini—*Elenco delle Conchiglie del Golfo di Napoli e del Mediterraneo esistenti nel Museo Zoologico di Napoli.*

» 9. A. Senna—*Chirotteri raccolti da S. A. R. la Duchessa d'Aosta nella regione dei grandi laghi dell'Africa equatoriale* (con 8 incisioni).

Supplemento all' Annuario — Fauna degli Astroni (Per i n. 1-4 vedi *Annuario* 1911-12).

N. 5. Isabella Iroso—*I Rotiferi del lago stagno craterico di Astroni* (con la tav. 6).

» 6. Livia Savi—*I Ciliofori del lago-stagno craterico di Astroni* (con la tav. 7).

Fr. Sav. Monticelli [direttore]—1. *Relazione sulla memoria presentata al concorso pel premio Tenore bandito dall'Acc. Pontaniana sul tema: Nuove ricerche sulla rigenerazione epiteliale dei vertebrati.* (Atti R. Accad. Pont. vol. XLIII).

2. *Notizie intorno agli Axolotl dell'Istituto Zoologico della R. Università di Napoli.* (Rend. R. Acc. delle Scienze Fis. e Mat. di Napoli, 1913).

3. *Brevi comunicazioni sulle Temnocefale.* (Boll. Soc. Nat. in Napoli. Anno XXVII, serie III, vol. XXVI).

4. *Ancora sul Gougylus ocellatus del bosco di Portici.* (Ibid.).

5. *Ricerche sulla Cercaria setifera Müller.* (Atti R. Acc. delle Scienze Fis. e Mat. di Napoli, 1913).

6. *Su di una possibile naturalizzazione degli Axolotl nelle acque di Napoli.* (Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1913).

7. *Su di una cattura di Erîsmatura leucocephala nel Napoletano.* (Ibid.),

Biblioteca di Area AGRARIA

8. *Il Cratere di Astroni.* Notizie proemiche. (Suppl. Annuario Museo Zool. N. 1).

9. *Regole internazionali della Nomenclatura Zoologica adottate dai Congressi internazionali di Zoologia.* — Edizione ufficiale.

Umberto Pierantoni [aiuto] — 1. *Sul comportamento della « Macroglossa stellatarum » rispetto ai fiori dipinti.* (Boll. Soc. Naturalisti. Napoli, vol. XXV).

2. *Su alcune cocciniglie raccolte in Tripolitania.* (Ibid., vol. XXVI).

3. *Per l'incremento della produzione scientifica nazionale.* (Riv. L'Univ. ital., Bologna, 1913).

4. *Struttura ed evoluzione dell'organo simbiotico dî » Pseudococcus citri Risso » e ciclo biologico del « Coccidomyces dactylopii Buchner ».* (Archiv für Protistenkunde Bd. 31, 1913, con 2 tavole).

5. *Studii sullo sviluppo d' « Icerya purchasi » Mask.* Parte II. *Origine ed evoluzione degli organi sessuali maschili. Ermafroditismo.* (Arch. Zool. ital., vol. 7, 1913, con 2 tav.).

6. *Studii sullo sviluppo d' « Icerya purchasi » Mask.* Parte III. *Osservazioni di embriologia.* (Ibid., vol. 7, 1913, con 3 tavole e 6 figure nel testo).

Gesualdo Police [assistente] — 1. *Sulla questione odierna della pesca con le sorgenti luminose nel Golfo di Napoli.* (Neptunia, vol. XXVII, 1911).

2. *Elenco dei nomi dialettali dei principali pesci di mare e di acqua dolce del distretto peschereccio e del mercato di Napoli, col corrispondente nome scientifico.* (Boll. Minist. A. I. e C. Anno XI, serie C, 1912; Rivista mensile pesca, Anno VII [XIV], 1912).

3. *Relazione per il regolamento della pesca delle seppie nel Circondario marittimo di Barletta.* (Atti Comm. consult. pesca. Annali Minist. A. I. e C., 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Giulio Tagliani [assistente] — *Su di un nuovo Cilioforo della microfauna del lago stagno craterico di Astroni* (con una figura).

Ernesto Caroli [assistente] — 1. *Contribuzioni alla conoscenza dei Collemboli italiani.* I. *La tribù degli Achorutini CB (1906).* (Arch. Zool. Ital., vol. 6°, 1912).

2. *Primi Collemboli raccolti nella Libia italiana.* (Ann. Mus. Zool., vol. 4).

Carlo Praus-Franceschini [assistente onorario] — *Elenco delle conchiglie del Golfo di Napoli e del Mediterraneo esistenti nel Museo Zoologico di Napoli.* Parte seconda, (Ann. Mus. Zool., vol. 4°, N. 8).

Isabella Iroso — *I Rotiferi del lago-stagno craterico di Astroni,* con una tavola. (Suppl. Ann. Mus. Zool.).

Livia Savi — *Nuovi Ciliofori appartenenti alla microfauna del lago-stagno craterico di Astroni.* Nota preliminare con quattro figure. (Monit. Zool. Ital. Anno XXIV, Firenze, 1913).

2. *I Ciliofori del lago-stagno craterico di Astroni,* con una tavola. (Suppl. Ann. Mus. Zool.).

Nicola Facciolla — *Cirripedi raccolti dal Capitano G. Chierchia durante il viaggio di circumnavigazione della R. Corvetta « Vittor Pisani » negli anni 1882-1885* [con 8 incisioni] (Annuario del R. Ist. Zoolog.).

Oscar Scarpa [incaricato] — 1. *L'industria elettrochimica dell'azoto atmosferico.* 2 Conferenze. (Atti Assoc. elettrotec. Ital., sez. di Napoli, 1913).

2. *Sur les elements qui caractérisent le facteur de puissance des fours à Carbur de Calcium.* [In collaborazione

Biblioteca di Area AGRARIA

col Prof. L. Lombardi]. (Atti del V Congresso internaz. del Carburo di Calcio. Roma, 1913; Lumière eléctrique, 1914; Atti A. E. I., 1913).

3. *Sulla dissociazione e sul calore di formazione del Carburo di Calcio*. (Atti Associaz. Elettrotec. Ital., sez. di Napoli, 1913).

4. *Influenza dei colloidi sulla viscosità dei miscugli binari di non elettroliti.* Parte 1ª *Sistema colloide: acqua-alcool.* [In collab. col Dr. L. D'Aquino]. (Atti Soc. Chim. It., 1913).

5. *I metodi di osservazione ultramicroscopica.* (L' Elettricista. Roma, 1913).

6. *È la fluidità o la viscosità una proprietà addittiva?* (Atti Soc. Chim. Ital., 1913).

7. *Trasformazione di emulsoidi in sospensoidi e proprietà di tali sistemi.* (Ibid.).

8. *Origine e sviluppo della ultramicroscopia.* [Conferenza di classe]. (Atti Soc. Ital. per il progresso delle Scienze. Congresso di Siena. Settembre 1913).

9. *Le applicazioni industriali della Chimica Fisica.* (Atti del XVII Congresso dell'Assoc. elettrotec. Ital. Roma, 1913; L'Elettricista. Roma, 1913).

10. *Un' esperienza sul passaggio della corrente nei conduttori di seconda Classe.* (Atti Soc. Chim. Ital., 1913).

11. *Una disposizione sperimentale per la dimostrazione delle tensioni necessarie allo sviluppo gassoso nei voltametri.* (Ibid., 1913).

12. *Articoli scientifici vari sull'*Elettricista (Roma, 1913).

Orazio Comes [lib. doc.]—1. *Del fagiuolo comune* (*Phaseolus vulgaris*). Storia, filogenesi, qualità e sospettata sua tossicità: sistemazione botanica delle sue razze dovunque coltivate. (Estr. dagli Atti del R. Istit. d'Incoragg. di Napoli, ser. VI, vol. VII).

2. *Della resistenza dei frumenti alle ruggini.* Stato attuale della questione e provvedimenti. (Ibid., ser. VI, vol. IX).

Biblioteca Area AGRARIA

Aurelio de Gasparis [lib. doc.] — *I canti della Natura.* (Napoli, Pironti).

Modestino Del Gaizo [lib. doc.] — 1. *The « De motu animalium » of J. A. Borelli studied in relation with the « De motu cordis et sanguinis » of W. Harvey,* (Transunto inviato al XVII Congresso internaz. di Med., Londra, 1913).

2. *Della vita e delle opere di Federico Ozanam.* Discorso commemorativo del 1° Centenario della nascita di lui; (Napoli, Giannini, 1913).

3. *L'azione della Chiesa nella fondazione e nell'incremento delle Biblioteche.* Conferenza pronunziata al Circolo « Giacomo Zanella », (Periodico: Prime armi, Napoli, 1913).

4. *Francesco Fede* [1833-1913]. Discorso (Atti della R. Acc. Med. Chir. di Napoli, 1913).

5. *Alcuni articoli bibliografici intorno a Memorie di Storia delle scienze mediche e naturali.* (Janus , Leida, 1913).

Oreste Forte [lib. doc.] — *Elementi di Chimica per istituti tecnico-industriali.* Volumi 4. (Napoli, Pellerano).

Michele Geremicca [lib. doc.] — 1. *Le pomacee che si coltivavano a Napoli nel XVI secolo.* (Boll. della Soc. d. Natur. di Napoli, vol. XXV, Napoli, 1913).

2. *Sinossi di Botanica ad uso delle scuole secondarie.* Terza ediz., notevolmente ritoccata. (Napoli, Pierro, 1913).

3. *Sinossi di Geologia ad uso delle scuole secondarie.* Seconda ediz. notevolmente ritoccata. (Napoli, Pierro, 1913).

Fortunato Pasquale [lib. doc.] — 1. *Della coltura degli agrumi secondo i nostri sistemi.* (Boll. L' Agricoltura. Napoli, 1913).

2. *Le condizioni dell'Agricoltura nella Provincia di Campobasso e l'opera della Cattedra d'Agricoltura.* (Ibid.).

3. *La coltivazione del Gelso secondo i nostri sistemi.* (Ib.).

Biblioteca di Agraria

4. *La solforazione delle viti e la cocciutaggine del contadino calabrese.* (Ibid.].

5. *Della sistemazione degli scoli nei nostri sistemi di coltura degli alberi.* (Ibid.).

6. *Igiene campestre — Le vere latrine igieniche nei villaggi e nelle campagne.* (Ibid.).

7. *Sesto contributo alla Flora della Provincia di Reggio Calabria con l'indicazione dell'uso di ciascuna pianta.* (Ibid.).

8. *La Cattedra ambulante di Agricoltura della Provincia di Campobasso.* (Ibid.)

9. *Del Pometo coltivato secondo i nostri nuovi sistemi.* (Ibid.).

10. *La Dottrina Divina.* (Ibid.).

11. *Vittoria sempre più maravigliosa sui nuovi nostri sistemi di coltura degli alberi.* (Ibid.).

Alessandro Trotter [lib. doc.] — 1. *Ricerche e studi botanici sulla Libia.* (Ricerche e studi agrologici sulla Libia: 1° La Zona di Tripoli; Pubbl. del Ministero di Agric. Ind. e Comm., Bergamo, 1912).

2. *Gli elementi Balcanico-Orientali della Flora italiana e l'ipotesi dell' « Adriatide ».* (Atti R. Istit. d' Incoragg. Napoli, ser. VI, vol. IX, 1912).

3. *Della particolare costituzione di alcuni boschi dell'Appennino avellinese e della presenza di Staphylea pinnata L. ed Evonymus latifolius M. U.* (Nuovo Giorn. bot. it., N. S, vol. XX, 1913).

4. *Mycetum Tripolitanorum pugillus.* (Annales Mycologici, X, Berlin, 1912).

5. *Fungi Tripolitani* [In collab. col Prof. P. A. Saccardo]. (Ibid., XI, Berlin, 1913).

6. *Novita floristiche della Tripolitania* [In collabor. col Prof. F. Cavara. (Bull. R. Orto Bot. Napoli, 1913).

7. *Sylloge Fungorum.* Suppl. Univers. Parte VIII-IX, vol. XXI-XXII [In collab. col Prof. P. A. Saccardo]. (Patavii, 1912-1913).

Biblioteca Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istituto di Anatomia umana

Giovanni Antonelli [dirett.]— *Compendio di Anatomia Umana fisiologica.* (Napoli, Idelson, 1913).

Gabinetto di Anatomia chirurgica

Benedetto Romano [aiuto]— *Chirurgia del collo del piede.* (Milano, Vallardi, 1913).

Gabinetto di Batteriologia

Nicola Pane [dirett.]—1. *Sulla genesi della capsula del bacillo del carbonchio.* (Pathologica, 1912).
2. *Notizie di tecnica.* (Pathologica, 1913).

N. Pane e M. Eustachi.— *L'azione delle basse temperature per la differenziazione di alcuni batteri patogeni.* (Lav. del Congr. di Medic. int. 1912, Roma, C. Colombo).

N. Pane e F. Satta.— *Sull' emoglobinemia sperimentale microbica* (Ibidem).

Giovanbattista Lorenti [assist. straor.]— 1. *Coltivazione dei Batteri ancrobi.* (Pathologica, 1913).
2. *Sull' unicità del Complemento.* (Pathologica, 1913).

Istituto di Chimica fisiologica

Raffaele Paladino [assist.] — *Untersuchungen über einige Veränderungen des Stoffwechsels bei Tieren nach Extirpation der Schildrüsen, und der parathyroiden.* (Biochemische Zeitschrift, Bd. 39, 1913).

Bibliotec A di Agraria

Arturo Primavera — *L'acido urico. [Sua genesi e suo luogo di formazione e suo rapporto quantitativo nelle malattie del ricambio].* (Napoli, Melfi e Joele, 1914).

Antonio Lombardi. — *Influenza della sostanza cerebrale sulla tonicità della stricnina. Deduzioni clinico-terapiche. Ricerche sperimentali.* (Atti della R. Acc. Medico-Chir. di Napoli, 1913).

2.ª *Clinica Chirurgica e Semeiotica*

Roberto Falcone [aiuto] — 1. *Su alcuni casi di Chirurgia intestinale.* (Riv. Sanitaria, 1910).

2. *Cisti da echinococco della milza.* (Il Tommasi, 1911).

3. *Sulle emorragie gastrointestinali postoperatorie.* (Riv. Sanitaria, 1911).

4. *Sulla insufflazione intratracheale alla Meltzer.* (Soc. ital. di Chir., 1911).

5. *Sulle lesioni di un rene consecutive ad un trauma sul rene opposto.* (Folia urologica, 1912).

6. *Rendiconto clinico.* (Napoli, Guerrera, 1912).

7. *Artropatia tabetica del ginocchio.* (Rif. med. 1913).

Giuseppe Palazzo [aiuto] — 1. *Sulla struttura del testicolo ritenuto.* (Giorn. internaz. delle Sc. Med., 1910).

2. *Ricerche sperimentali sulla nefrorrafia.* (Arch. internaz. di Chir., 1911).

3. *Gli innesti per trapianto completo di vasi sanguigni.* (Arch. ed Atti della Soc. ital. di Chir., 1911).

4. *Gli innesti per trapianto completo di vasi sanguigni.* Ricerche sperimentali. (Clin. chir., 1911).

5. *L'epitelioma seminifero.* (Arch. Tumori, 1911).

6. *L'anafilassi e la diagnosi di cisti da echinococco.* (Gazz. internaz. di Sc. Med., 1911).

7. *Tentativo di applicazione dell'anafilassi alla diagnosi*

Biblioteca di Arte AGRARIA

di tubercolosi chirurgica. (Arch. ed Atti della Soc. ital. di chir., 1911).

8. *Sul potere piogeno del bacillo melitense.* (Ibid., 1911).

9. *Gli epiteliomi dei resti paradentarii.* (Clin. Chir., 1912).

10. *Gli innesti per trapianto completo dei vasi sanguigni.* 2ª Memoria; ulteriori ricerche sperimentali. (Clinica Chir., 1912).

11. *Osservazioni istopatologiche su 160 casi di neoplasmi operati in Clinica.* (Napoli, Guerrera).

12. *Sulla resistenza delle arterie al processo di suppurazione.* (Rif. Med., 1913).

Giuseppe Romano [assist.]—1. *L'epitelioma primitivo dell'uretra maschile.* Studio clinico ed anatomo patologico. (Rif. Med., 1912).

2. *Le gitterfasem con speciale riguardo al loro sviluppo nei tumori.* Ricerche istologiche. (Arch. Tumori, 1912).

3. *Tumore complesso del rene a tipo seminale accanto a noduli d'ipernefroma.* Studio istopatologico. (Folia urologica, 1913).

4. *Le gitterfasem dei granulani infettivi.* Ricerche istopatologiche. (Clin. Chir., 1913).

Vincenzo Simeoni [assist. straord.]—1. *Gli epiteliomi della mammella maschile.* (Rif. Med., 1913).

2. *Le plastiche della dura meninge con i sacchi erniarii.* (Gazz. internaz. di Med. e Chirur., 1912).

Matteo Mannelli—*Resistenza dei nervi al processo infiammatorio e studio sintetico sulla loro conducibilità pei microbi e le tossine.* (Gazz. internaz. di Med. e Chirur., 1912).

Alfonso Libroia—*La resezione nervosa ed il ripristino funzionale nella anastomosi spino facciale.* (Gazz. internaz. di Med. e Chir., 1911).

Biblioteca di Area AGRARIA

Umberto Santantonio — 1. *Contributo alla conoscenza dei corpi mobili articolari del ginocchio.* (Gazz. internaz. di Med. e Chir., 1910).

2. *Ricerche intorno al tessuto elastico nei tumori.* (Giorn. internaz. delle Sc. Med., 1910).

Ugo Campese — *Contributo istologico alla tubercolosi del rene.* (Il Tommasi, 1911).

Clinica delle malattie mentali e nervose

Leonardo Bianchi [dirett.] — 1. *Recent Researches on the functions and anatomical relations of the frontal lobes,* (Congr. internaz. di medic., Londra, 1913).

2. *Un nuovo segno per la diagnosi dei tumori del lobo frontale.* (Ibid., 1913).

3. *Trattato di Psichiatria.* 2ª ediz. tutta rifatta. Pubblicata la 1ª parte. (Napoli, Pasquale, 1913).

Vincenzo Bianchi [aiuto volont.] — 1. *Contributo alla diagnosi dei tumori dei corpi quadrigemini.* (Dal volume giubilare in onore di L. Bianchi, 1913).

2. *Alterazioni istologiche della corteccia cerebrale in seguito a focolai distruttivi ed a lesioni sperimentali.* (Annali di Neurologia, Napoli, 1912).

Felice Baldi [assist.] — *Su due casi di nevrosi isterotraumatica simulanti la sclerosi a placche.* (Dal volume giubilare in onore dl L. Bianchi, 1913).

Gennaro Pandolfi [assist.] — *La Nevroglia nelle intossicazioni.* (Annali di Neurologia, 1913).

2. *Su la genesi e significato delle Plasmazellen.* (Dal volume giubilare in onore di L. Bianchi, 1913).

Riccardo Lombardo [già assist.] — 1. *Il paramioclono epilettico.* (Annali di Neurologia, 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

2. *Le lesioni istologiche del sistema nervoso nella pneumococcia pulmonare.* (Dal vol. in onore di L. Bianchi, 1913).

Gio. Battista Cacciapuoti [già assist.] — 1. *Sindrome darkinsoniana in un antico Basedowiano.* (Ann. di Neurologia, 1913).

2. *Sopra una speciale sindrome protuberanziale.* (Dal vol. giubilare in onore di L. Bianchi, 1913).

2ª Clinica Medica

Antonio Cardarelli [dirett.] — 1. *Diagnosi differenziale di talune gastropatie: tumore dell' antro pilorico e gastrectasia.* (Studium, 1912).

2. *Come si diagnostica l'ascesso epatico.* (Ibid., 1913).

3. *Cancro dell'esofago.* (Ibid.).

4. *Su di un caso di sclerodermia.* (Ibid.).

5. *Peritonite moplastica di difficile diagnosi.* (Ibid.).

6. *Demenza paralitica in un giovane erede sifilitico.* (Ibid.).

7. *Un caso di sclerodermia gravissima con melanodermia.* (Ibid.).

8. *Cirrosi biliare da calcolosi.* (Ibid.).

9. *Epilessia traumatica tardiva.* (Ibid.).

10. *Puramiospasmo multiplo dei muscoli dorsali.* (Ibid.).

Arnaldo Cantani [aiuto] — 1. *Sulle febbricole tubercolari.* (In corso di stampa).

2. *Il pneumotorace artificiale nelle malattie del pulmone e della pleura.* (Napoli, Detken).

3. *Sul potere disintossicante dello jodo.* (La Clin. med. Ital.).

Luigi d' Amato [aiuto] — 1. *La calcolosi epatica.* Relazione al XXIII Congresso di medicina interna. (Roma 1913).

Biblioteca Area AGRARIA

2. *Sul modo di comportarsi del nucleo-proteide biliare in talune intossicazioni del fegato.* (Atti del XXIII Congr. di med. interna).

3. *Ricerche sulla palogenesi della calcolosi epatica.* (Ibid.).

Vincenzo Faggella [assistente] — 1. *Sull'origine dell'acetone nel diabete grave.* (Il Tommasi. Anno VIII, 1913).

2. *Azione degli acidi ossi-proteinici sul rene.* (Ibid.).

3. *Sull'eliminazione degli acidi ossi-proteinici e loro importanza come mezzo diagnostico differenziale in alcune malattie.* (Riforma Medica. Anno XXIX).

4. *L'adrenalina riesce ad impedire le modificazioni delle capsule surrenali da affaticamento e ad aumentare la resistenza degli animali alla fatica?* (Il Tommasi. Anno VIII, 1913).

Guido Arena [assistente] — 1. *Sull'azione diuretica e declorurante del Cloruro di Calce.* (Gazz. Internaz. 1913).

2. *Ricerche istopatologiche in un caso di pneumotorace artificiale.* (Atti del XXII Congr. di med. interna. Roma 1912).

3. *Sul potere tossico ed auto-antitossico degli estratti di pulmone.* (Atti del XVII Congr. Internaz. di Londra, 1913).

G. Arena e A. Cantani — *Il pneumotorace artificiale nelle malattie del pulmone e della pleura.* (Libreria Detken).

Pietro Ricciardi — *Sulla neurastenia degli enterocolitici.* (Atti del XXII Congr. di med. interna. Roma 1913).

Renato de Nunno — *Azione del micrococco di Bruce (melitense) sul sistema nervoso centrale e periferico.* (Annali di psichiatria, 1914).

Biblioteca di Arca AGRARIA

3ª Clinica medica

Gaetano Rummo [direttore] — 1. *Lezioni cliniche sulle gastropatie dinamiche ed organiche.* Vol. in 8.°

2. *Sul geroderma genito-distrofico.* (Comunic. al XXIII Congr. di med. interna. Roma, 1913).

Luigi Ferrannini [aiuto] — 1. *Il polso venoso.* (Riforma med.).

2. *L'elettrocardiogramma.* (Ibid.).

3. *Il ritmo a tre toni nella stenosi mitralica.* (Ibid.).

4. *Le rivendicazioni della teoria neurogena per l' automatismo cardiaco.* (Ibid.).

5. *Il ritmo alternante.* (Ibid.).

Michele Landolfi [aiuto] — *La stenosi mitralica pura.* (Riforma med.).

Valerio Ferruccio [assistente] — *La deviazione del complemento.* Tesi di libera docenza.

Salvatore Fichera [assistente] — 1. *Quattro casi di tetano guariti. Sopra un nuovo sintoma del tetano.* (Gazz. Internaz. di Med. e Chir., 1913).

2. *Ricerche sulle kenotossine.* (Comunic. al IV Congr. di Malattie professionali. Roma, Giugno 1913).

3. *Contributo alle alterazioni funzionali del pancreas.* (Comunic. al XXIII Congr. di Med. Interna. Roma 1913).

Vincenzo Palmulli [assistente volontario] — *La patogenesi dell'ulcera gastrica.* (Riforma med., 1913).

Tommaso Carpentieri — *La catalassi nelle malattie del sangue.* Tesi di libera docenza.

Biblioteca di Area AGRARIA

Clinica oftalmica

Arnaldo Angelucci [direttore] — 1. *L' influenza delle stagioni sulle congiuntiviti.* (Congr. internaz. di med. Londra, 1913).

2. *Les phénomènes d'oxydation du cerveau pendant la vision.* (Archives d'Ophtalmologie, 1913).

3. *Archivio di Oftalmologia,* Vol. XX.

Luigi Guglianetti [aiuto] — 1. *Contributo clinico ed anatomico allo studio del glioma retinico.* (Arch. di Oftalm.).

2. *Sulla struttura della pars ciliaris e pars iridica retinae.* Ricerche citologiche. (Ibid.).

3. *Il 606 nella sifilide oculare con particolare riguardo alle affezioni condilomatose e gommose del corpo ciliare.* (Ibid.).

3. *Sul passaggio dell'iodio nell'umor acqueo e nel vitreo in seguito alle frizioni cutanee di iotione.* (Ibid.).

5. *Intorno all' azione della pilocarpina e dell' atropina sulla pars ciliaris e pars iridica retinae.* (Ibid.).

6. *Su di un tumore epibulbare recidivato dopo la cura coi raggi Röntgen.* (Ibid.).

7. *La trapanazione sclero corneale nella cura del glaucoma.* (Congr. internaz. di med. Londra, 1913).

Alberto del Monte [aiuto volontario] — 1. *Contributo allo studio delle complicanze oculari del vaiuolo.* (Annali di Oculistica, 1911).

2. *Cataratta bilaterale con rottura probabilmente spontanea della capsula in occhio con aniridia congenita.* (Arch. di Oftalm., 1912).

3. *Ulcera della congiuntiva da bacillo affine a quello di Ducrey.* (Ibid.).

4. *Angiosarcoma e sarcoma globoe fuso cellulare melanotico dell'iride e del corpo ciliare.* (Ibid.).

5. *Corno della congiuntiva.* (Ibid., 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

6. *Su di talune singolari formazioni simili a protozoi, frequentemente rinvenute nei giovani celazii.* Nota preventiva. (Ibid.).

Guido Folinea [assistente]—1. *Sulle modificazioni del potere ossidante che avvengono in un occhio mantenuto nella oscurità quando l'altro occhio si esponga alla luce.* (Archivio di Oftalm.).

2. *Atrofie del nervo ottico nell'età infantile in associazione a malformazioni craniche.* (Ibid.).

3. *Ricerca del meridiano principale dell'astigmatismo corneale per mezzo del quadrante di Pollack.* (Ibid.).

4. *Un nuovo apparecchio a funzionamento elettrico per la misurazione dell'acutezza visiva.* (Ibid.).

5. *Il potere antitriptico del siero di sangue nelle affezioni dell'orbita.* (Ibid.).

Salvatore Sgrosso — *Della cheratite neuro-paralitica e di altre alterazioni oculari che si avverano per effetto della sezione intracranica del trigemino.* (Arch. di Oftalm.).

Clinica Ostetrico-ginecologica

Giovanni Miranda [direttore]—1. *Carlo Gallozzi e la sua opera scientifica.* (Atti della R. Accad. Med-Chir. di Napoli, 1913).

1. *Il Lysoform nella pratica ostetrica e ginecologica.* In collab. col Prof. Cappellani. (Milano, Tip. F.lli Lanzani, 1913).

Pasquale Poso [aiuto]—1. *Un caso di mola vescicolare ed uno di epitelioma coriale dell'utero.* (Atti della Soc. ital. di Ostetr. e Ginecol. v. 17, 1913).

2. *Nuova contribuzione alla conoscenza dell'infiltrazione eteromorfa del corion ovulare nella parete dell' utero.* (Atti della R. Acc. Med.-Chir. Napoli, 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Salvatore Cappellani [aiuto]—1. *Il Lysoform nella pratica Ostetrica e ginecologica.* (In collab. col Prof. Miranda).

2. *Un caso di elefantiasi vulvare.* (Atti della Soc. Ital. di Ostetr. e Ginecol., 1912).

3. *Alcune ricerche sulla reazione di Abderhalden.* (Ibid. 1913).

4. *Sopra un caso di gravidanza tubarica.* (Ibid.).

Salvatore Piccoli [assistente[—1. *Le alterazioni dell'endometrio nello sviluppo delle neoplasie maligne dell'ovaio.* (Atti della Soc. Ital. di Ostetr. e Ginecol., 1913).

2. *Un caso di gravidanza tubarica recidivante.* Contributo al meccanismo di rottura della tuba gravida. (Ibid.).

Giovanni Conte [assistente] — 1. *Sull' angioma della placenta.* (Atti della Soc. Ital. di Ost. e Ginec., 1913).

2. *Un caso di assenza dell'utero e della vagina in una neonata.* (Ibid.).

Clinica Oto-rino-laringojatrica

Ferdinando Massei [dirett.]—1. *Flemmoni delle prime vie aeree.* (Archivii Italiani di Laringologia. Napoli, 1913).

2. *Rendiconto dell'anno scolastico 1912-1913.* Redatto dagli assistenti alla Clinica. (Napoli, 1913).

3. *Archivii Italiani di Laringologia.* Anno XXXIII. (Napoli, 1913).

Clinica Pediatrica

Rocco Jemma [dirett.]—1. *Sull' azione battericida del sangue di coniglio.* (Riv. Clinica e terap. Anno XIII, 1891).

2. *Sull'azione delle iniezioni sottocutanee di olio essenziale di trementina.* (Gazz. degli ospedali, 1892).

Biblioteca di Area GRARIA

3. *Attività motrice dello stomaco sotto l'influenza di vari tipi di vitto e di una determinata sostanza nutritiva.* (Arch. Ital. di Clinica Medica, IV, 1892).

4. *Un caso di nevralgia ischiatica doppia accompagnata da crampi muscolari agli arti inferiori.* (Gazz. degli Ospedali, 1892).

5. *Sull'uso del subblimato corrosivo per iniezioni endovenose.* (Riforma Medica, 1893).

6. *Ricerche sull' azione battericida del sangue umano.* (Arch. Ital. di Clinica Medica, 1894).

7. *Di un batterio riscontrato nella milza degli ammalati d'influenza.* (Ibid.).

8. *Ricerche batteriologiche sulle bronco-polmoniti secondarie ad influenza.* (Cronaca della Clinica Medica di Genova, 1894).

9. *Intossicazione epatica da disturbi funzionali del fegato curata colle iniezioni endovenose sodiche.* (Ibid.).

10. *La medicazione epidermica nella cura del reumatismo articolare acuto.* (Ibid., 1896).

11. *Un caso di guarigione di meningite cerebro-spinale da diplococco di Fränkel.* (Gazz. degli Ospedali, 1896).

12. *Un secondo caso di guarigione di meningite cerebro-spinale da diplococco di Fränkel.* (Riforma Medica, 1896).

13. *Meningite da streptococco secondaria ad erisipela facciale.* (Gazz. degli Ospedali, 1896).

14. *Sul valore diagnostico e terapeutico della puntura lombare.* [In collaborazione col laureando Bruno]. (Arch. Ital. di Clinica Medica, 1896).

15. *Ricerche sulla siero-diagnosi nel tifo addominale.* (Gazz. degli Ospedali, 1896).

16. *Ueber die Serumdiagnose des Abdominaltyphus.* (Centr. für innere Medicin. 1897).

17. *Meningite da bacillo di Eberth nel corso di una febbre tifoide. Guarigione.* (Gazz. degli Ospedali, 1897).

18. *Febbre tifoide a tipo intermittente.* (Gazz. degli Ospedali e delle Cliniche, 1897).

Biblioteca di Area Medica

19. *Tifo addominale e tubercolosi miliare acuta. Loro diagnosi differenziale.* (Genova, Tip. Ciminago, 1897).

20. *Beitrag zum Nachweis des Eberth' schen Bacillus in den Faeces der Typhuskranken.* (Münch. Medic. Woch. 1897).

21. *Contributo alla etiologia della pleurite nella febbre tifoide.* (Gazz. degli Ospedali e delle Cliniche, 1897).

22. *La terapia nella Clinica Medica di Genova.* (Genova, Tip. Ciminago, 1897).

23. *La dieta idrica nella gastro-enterite acuta grave dei bambini lattanti.* (Clin. Moderna, 1898).

24. *Sull'azione pirogena del siero aviario.* [In collabor. col Prof. Maragliano]. (Gazz. degli Osped. e delle Clin., 1898).

25. *Il bromoformio nella cura della tosse convulsiva.* (Pammatone, Genova, 1899).

26. *Sulla digestione artificiale del latte.* [Ricerche comparative dell'azione dei fermenti digestivi sulle materie albuminoidi del latte crudo, del latte sterilizzato puro o diluito con acqua lattosata]. (Clin. Med., 1809).

27. *I periodi della vita infantile dal punto di vista fisiologico e patologico.* (Clin. Moderna, 1899).

28. *Ricerche sulla sterilizzazione del latte col metodo Soxhlet.* (Clin. Med., 1899).

29. *Contributo alla cura della furuncolosi.* (Cron. Clin. Med. di Genova, 1899).

30. *Recherches sur l'action pathogène des microbes du lait dèsignés sous les noms de ferments de la caséine ou bactéries protéolytiques.* (Revue mens. des Malad. de l' Enfance, Janvier, 1900).

31. *Contributo alla conoscenza dell'azione tossica del latte di animali tubercolosi.* (Atti del Congr. intern. contro la tubercolosi. Napoli, 1900).

32. *Disturbi gastro-intestinali in un bambino allevato al seno dovuti ad eccesso di burro nel latte.* (Gazz. degli Osped. e delle Clin., 1900).

Biblioteca di Area AGRARIA

33. *L'allattamento artificiale.* (Firenze, Nicolai, 1900).

34. *Sopra un caso di ascite semplice tubercolare in bambina di 30 mesi.* (Cron. Clin. Med. di Genova, 1900).

35. *Generalità sulla fisiologia, patologia e terapia dei bambini.* [Prelezione al corso libero di Pediatria dell' anno 1900-901. (Genova, Tip. Papini, 1911).

36. *L' eczema seborroico dei lattanti.* Lezione clinica. (Gazz. degli Ospedali, n. 135, 1900).

37. *Note di terapia infantile.* (Cron. della Clin. Med. di Genova, 1900).

38. *Infezione pneumonica associata a sclerema in un neonato.* (Pammatone, Genova, anno V, 1901).

39. *Bronchite fibrinosa acuta dovuta a pneumococco in bambina di 6 anni.* (Gazz. intern. di med. prat., 1901).

40. *Febbre ganglionare dovuta a pneumococco.* (Bollett. R. Acc. Med. di Genova, 1901).

41. *Forme cliniche e terapia delle bronchiti e bronco-polmoniti acute nei bambini.* (Cron. Clin. Med. di Genova, 1901).

42. *Contributo allo studio dell'anemia splenica infantile.* (Clin. Med., 1901).

43. *Contributo alla patogenesi dells gastro-enteriti dei bambini lattanti.* [In collabor. col Dott. Figari]. (Clin. Moderna, 1901).

44. *Sulle turbe di ricambio nell'amiloidosi infantile.* (Boll. R. Acc. Med. di Genova, 1901).

45. *Sull'azione del liquido cefalo-rachidiano, di fronte ad alcuni microrganismi patogeni.* (Cron. Clin. Med. di Genova, 1901).

46. *La sezione pediatrica nella Clinica Medica di Genova.* Resoconto statistico-clinico dell' anno 1899-1900. (Genova, Tip. Pellas, 1901).

47. *Contributo alla terapia della corea del Sydenham.* Pediatria, 1901).

48. *Morbo di Barlow.* [Scorbuto infantile]. (Pediatria).

49. *Reumatismo articolare acuto in bambino lattante.* (Atti del Congr. di Med. interna tenuto a Roma. ott. 1902).

Biblioteca Agraria

50. *La sezione pediatrica nella Clinica Medica di Genova.* Resoconto statistico degli anni 1900-001, 1901-192. (Genova, Tip. Papini, 1903).

51. *Sui fermenti solubili del latte e sulla loro importanza nell'allattamento artificiale.* (La Pediatria, 1903).

52. *Gangrena primitiva del faringe.* (Annali di laring., otol., rinol. ecc., 1903).

53. *Meningite tubercolare a lungo decorso.* (Boll. R. Acc. Med. di Genova, anno XVIII, 1903).

54. *Muovo metodo per la ricerca del bacillo tubercolare nel liquido cefalo-rachidiano.* (Ibid., anno XVIII, 1903).

55. *Sull'immunizzazione turbercolare per mezzo del latte di vacche immunizzate.* (La Pediatria, 1904).

56. *Esiste una terapia speciale nei bambini?* Prolusione al corso di clinica pediatrica nell' Università di Palermo. (Palermo, Tip. Corselli, 1905).

57. *Intossicazioni di origine medicamentosa nei bambini.* (Riv. di Clin. Pediat., anno III, 1905).

58. *Cura delle anemie infantili.* (Atti del V Congr. pediatrico ital., Roma 1905).

59. *Sulla meningite tubercolare a forma sonnolente nei bambini lattanti.* (La Pediatria. anno XIV, 1906).

60. *Tubercolosi latente a forma florida nei bambini lattanti.* (Atti del VI Congr. Ped. Ital. Padova, 1907).

61. *Sopra un caso di cirrosi epatica d'origine pericardica.* (La Pediatria, anno XVI, 1908).

62. *Discorso pronunziato per l' inaugurazione della Clinica pediatrica.* (Palermo, Tip. Virzì, 1908).

63. *Sopra un caso di tetania infantile.* (La Pediatria, anno XVII, 1909).

64. *Lezione di chiusura al corso di Clinica pediatrica.* (Gazz. Siciliana di med. e chir., anno VIII, Palermo, 1909).

65. *Sopra un caso di anemia splenica infantile da corpi di Leishman osservato a Palermo.* (Policlinico, sez. pratica, anno XV, 1909).

Biblioteca di Area AGRARIA

66. *Sull' anemia splenica infantile da parassiti di Leishman.* [Kala-Azar?]. (Atti R. Acc. Scienze Med., 1910).

67. *Sulla infezione spontanea da parassiti di Leishman nei cani.* (Pathologica, anno II, 1910).

68. *Sull'anemia da Leishmania nei bambini* [in collaborazione col prof. G. Di Cristina]. (Annali di Clin. Med., anno I, 1910).

69. *Infezione sperimentale da « Leishmania infantum » nei cani.* [in collaboraz. col Prof. Di Cristina ed il Dr. Cannata]. (La Pediatria, anno XVIII, 1910).

70. *Lezione di chiusura al corso di Clinica pediatrica.* (Palermo, Tip. A. Giannitrapani, 1910).

71. *Discorso pronunziato alla seduta inaugurale del VII Congresso pediatrico italiano.* (Atti del Congr., 1911).

72. *Un caso di bottone d' oriente osservato a Palermo.* (Malaria e malattie dei paesi caldi, anno II, 1911).

73. *Ueber die Leishmania — Anamie der Kinder* [in collaborazione col Prof. Di Cristina]. (Centralblatt fur Bakter. Bd. 59, 1911).

74. *Anemia da Leishmania nei bambini* [in collaborazione col Prof. Di Cristina]. (Rel. al VII Congr. Ped. Ital., Palermo, 1911).

75. *L'Anémie par Leishmania.* (Rel. al Congr. Intern. Pediatr. Parigi, ottobre 1912).

76. *Sulla Leishmaniosi del cane nei dintorni di Palermo.* (Pathologica, anno IV, 1912).

77. *Considerazione sopra 63 casi di anemia da Leishmania osservati nella Clinica pediatrica di Palermo.* (Riforma Medica, anno XXVIII, 1912).

78. *Sul morbo di Barlow.* Lezione clinica. (La Pediatria, 1913).

79. *Brevi considerazioni su 110 casi di Leishmaniosi infantile osservati a Palermo.* (Monatsschrift f. Kinderheilkunde, 1913).

Giuseppe Caronia [aiuto] — 1. *Trattamento della*

Biblioteca di Area Pediatrica

corea del Sydenam con iniezioni endorachidee di solfato di magnesio. (La Pediatria, 1912).

2. *Neue Beitrage zur Leishmanische Anaemie.* (Archiv. f. Kinderheilkun, 1912).

3. *Tentativi di immunizzazione attiva per la Leishmaniosi umana nel bambino sano.* (Pathologica, 1912).

4. *Primi tentativi di vaccinaziona graduale nei bambini affetti da anemia da Leishmania con culture morte.* [In collaboraz. col Prof. Di Cristina]. (Pathologica, 1912).

5. *Sulla presenza di ambocettori specifici in bambini affetti da anemia da Leishmania guariti spontaneamente.* [In collaboraz. col Prof. Di Cristina]. (Pathologica, 1912).

6. *Sulla guaribilità dell' anemia da Leishmania.* (Malaria e malattie dei paesi caldi, 1913).

7. *L'anifalassi nella Leishamiosi infantile.* (Pathologica, 1913).

8. *Curve termiche nella Leishmaniosi infantile.* (La Pediatria, 1913).

9. *Sul potere complementare del siero di sangue nella Leishmaniosi infantile.* (Ibid., 1913).

10. *Agglutinine e precipitine specifiche nella Leishmaniosi infantile.* (Ibid., 1913).

11. *Ricerche scrologiche nella Leishmaniosi infantile.* [In collaborazione col Prof. Di Cristina]. (Zeitschr. f. Kinderheilkunde, 1913).

12. *Stato di anafilassi ed antianafilassi nella tubercolosi infantile e suoi rapporti con la terapia tubercolinica.* [In collaborazione col Prof. Di Cristina]. (Ibid.).

13. *Sopra un caso di anemia perniciosa aplastica in un lattante.* (La Pediatria, 1913).

14. *Sulla Leishmaniosi spontanea nei cani di Palermo.* (Pathologica, 1913).

15. *Sulla presenza di speciali anticorpi nel siero di sangue di scarlattinosi.* (Pathologica, 1913).

Sebastiano Cannata [aiuto]—1. *Ricerche batte*

Biblioteca Area AGRARIA

riologiche nelle bronco-polmoniti morbillose. (La Clin. medica italiana, 1907).

2. *Pseudo-colica nefritica da malaria.* (Gazz. degli Osp. e delle Clin., III, 1907).

3. *Valore diagnostico della cutireazione tubercolinica.* (Ibid., 138, 1907).

4. *La tecnica per la conservazione degli elementi urinarii contenenti elementi organici.* (La Rif. med., I, 1908).

5. *La vitalità del melilense nei terreni di coltura.* (L'Osp. di Palermo, 2, 1908).

6. *Contributo alla morfologia e alla biologia del melitense.* [In collab. col Prof. Pollaci]. (Arch. di anat. patol. e scienze affini, 2, 1908).

7. *La motilita e le ciglia del micrococco melitense.* [In collab. col Prof. Pollaci]. (Gazz. degli Osp. e delle Clin., 145, 1908).

8. *Il potere fagocitario del sangue nel rachitismo.* (Riv. di Clin. pediatr., 8, 1909).

9. *Sulle associazioni batteriche nelle gastro-enteriti acute dei lattanti.* [In collab. col laureando dott. Luna]. (La Pediatria, 8, 1909).

10. *Sopra un caso di sclerosi e placche infantile.* (La Rif. med., 50, 1909).

11. *Brevi considerazioni sopra un caso non comune di meningite da meningococco con esito in guarigione.* (Riv. di Clin. pediatr., 5, 1910).

12. *Contributo alla conoscenza dell' anemia splenica infantile da parassiti di Leishman.* (La Rif. med., 23, 1910).

13. *Il potere uricolitico della placenta e suoi rapporti con la formazione degli infarti urici renali dei neonati.* (Folia clin., chim. et microscop., 10, 1910).

14. *Ricerche ematologiche nell' anemia splenica infantile da parassiti di Leishman.* (La Pediatria, 5, 1910).

15. *Influenza di alcuni fermenti del latte salla vitalità e virulenza di diversi microrganismi patogeni.* [In collabor.

Biblioteca Area AGRARIA

col laureando dott. Mitra]. (Biochimica e terapia sperimentale, 8, 1910).

16. *Un caso di mongolismo infantile.* (La Pediatria, 10, 1910).

17. *Seconda serie di ricerche ematologiche nell' anemia da Leishmania.* (Ibid., 10, 1910).

18. *Un caso di nefrite da orecchioni in un bambino.* (Ibid., 12, 1910).

19. *Ricerche anatomo-patologiche in un caso di anemia splenica infantile da parassiti di Leishman.* [In collab. col Prof. Di Cristina]. (La Clin. med. ital., 1910).

20. *Sui caratteri morfologici e culturali del parassita dell' anemia splenica infantile (Leishmania infantum).* [In collabor. col Prof. Di Cristina]. (Gazz. degli Osp. e delle clin., 48, 1910).

21. *Zur Pathogenese der Purpura haemorrhagica.* (Deutschen Mediz. Wochenschrift, 21, 1911).

22. *Il potere fagocitario del sangue nell'anemia da Leishmania.* (Gazz. internaz. di medic. e chirurg., I, 1911).

23. *Qualche considerazione a proposito di un nuovo caso di anemia da Leishmania (XXIII) osservato a Palermo.* (La Rif. med., 10, 1911).

24. *Il segno di Kernig nell' età infantile.* (La Pediatria, 7, 1911).

25. *Terza serie di ricerche ematologiche nell' anemia da Leishmania.* (Ibid., 7, 1911).

26. *Contributo alla conoscenza della febbre mediterranea nell' infanzia.* (Atti del VII Congr. pediadr. ital., 1911).

27. *Contributo allo studio della anatomia patologica dell' anemia da Leishmania.* [In collab. col Prof. Di Cristina]. (La Pediatria, 3, 1911).

28. *Infezione sperimentale dei cani con la Leishmania umana.* [In collab. col Prof. Di Cristina]. (Pathologica, 61, 1911).

29. *Le infezioni paratifose nell' infanzia.* (Ann. di clin. med., 3, 1911).

Biblioteca di Area AGRARIA

30. *Quarta serie di ricerche ematologiche nell'anemia da Leishmania.* (La Pediatria, 8, 1912).

31. *Idrocefalo e sifilide.* (Ibid., 9, 1912).

32. *Sul potere agglutinante del siero di sangue nell'anemia da Leishmania rispetto ad alcuni germi patogeni.* (Pathologica, 91, 1912).

33. *La diazoreazione nell'anemia da Leishmania.* (Gazz. internaz. di medic. e chirurg., 33, 1912).

34. *Sul potere immunizzante del nucleo-proteide del meningococco di Weichselbaum.* (Pathologica, 95, 1912).

35. *Su tre casi di emiplegia spastica infantile di natura tubercolare.* (Gazz. internaz. di medic. e chirurg., 2, 1913).

36. *Reperto del parassita di Leishman nel sangue periferico.* Nota preventiva. (Pathologica, III, 1913).

37. *Il sangue nell' anemia da Leishmania.* (La Pediatria, 5, 1913).

38. *Sul reperto del parassita di Leishman nel sangue periferico.* (La Rif. med., 31, 1913).

39. *Inclusioni leucocitarie nella Leishmaniosi infantile.* (Pathologica, 113, 1913).

40. *I più recenti studi sulla pertosse.* (La Pediatria, 8, 1913).

41. *Le piastrine del sangue nella Leishmaniosi infantile.* (Ibid., 9, 1913).

42. *L'indice opsonico del siero di sangue di bambini tubercolotici rispetto a varii stipiti di bacillo tubercolare.* (Ibid., II, 1913).

43. *Ulteriori ricerche sulla presenza del parassita di Leishman nel sangue periferico.* (Atti dell' VIII Congresso pediatr. ital., Bologna, Sett. 1913).

44. *Contributo statistico e clinico alla pleurite purulenta nell' infanzia.* (La Pediatria, 12, 1913).

Gabinetto di Elettroterapia

Fr. Paolo Sgobbo [direttore] — *Giornale di Elettricità Medica.* (Anno XIV, 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Carlo Infante — *Stomaco allungato diagnosticato radiologicamente.* (Giorn. di Elettr. Med., 1913).

Giulio Ceresole — *Le correnti d'alta frequenza e fenomeni elettrolitici* (Giorn. di Elettr. med., 1913).

Diego Malcangi — 1. *Tre casi di epitelioma cutaneo guariti con lo ione zinco.* (Ibid.).

2. *Modificazioni delle mimagini radiografiche degli organi toracici ed addominali secondo la posizione del soggetto.* (Ibid.).

Istituto di Fisiologia

Filippo Bottazzi [Direttore] — 1. *Sur quelques concepts fondamentaux de la chimie des colloides.* (Scientia, vol. XIII, 1913).

2. *Recensione di opere di Höber e di v. Fürth.* (Ibid., vol. XIII, 1913).

3. *Viscosità e tensione superficiale di sospensioni e soluzioni di proteine muscolari sotto l'influenza di acidi e di alcali.* [In collabor. con E. d'Agostino]. (Rend. R. Acc. Lincei, 5ª serie, XXIII, 1913).

4. *Proprietà colloidali dell'emoglobina.* (Ibid.).

5. *Sopra alcune proprietà colloidali dell'emoglobina.* (Ib.).

6. *Proprietà chimiche e chimico-fisiche del succo di muscoli striati e lisci.* Nota II. (In collab. con G. Quagliariello). (Ibid.).

7. *Proprietà chimiche e chimico-fisiche del succo ai muscoli striati e lisci.* Nota III. (In collab. con E. d'Agostino). (Ibid.).

8. *Physical Chemistry of muscle plasma.* (Biochemical Bullettin, II, 1913).

9. *Sulle proprietà colloidali della emoglobina.* (Arch. di Fisiologia, XI, 1913).

Gaetano Quagliariello [aiuto] — 1. *Ricerche*

Biblioteca di Area AGRARIA

sull'importanza biologica e sul metabolismo delle sostanze proteiche. Nota VIII. (Arch. di Fisiol., XI, 1913).

2. *Proprietà chimiche e chimico-fisiche del succo di muscoli striati e lisci.* (In collab. con F. Bottazzi). (Rend. R. Acc. Lincei, serie V, v. XXII, 1913).

3. *Effetti dell'inversione endovenosa di succo muscolare* (Arch. di Fisiologia, XI, 1913).

Eliseo d'Agostino [assistente] — 1. *Viscosità e tensione superficiale di sospensioni e soluzioni di proteine muscolari sotto l'influenza di acidi e di alcali.* (In collabor. con F. Bottazzi), (Rend. R. Acc. Lincei, ser. 5ª, XXII, 1913).

2. *Proprietà chimiche e fisico-chimiche del succo di muscoli striati e lisci.* Nota III. (In collabor. con F. Bottazzi). (Ibid.).

Antonio Costantino [già assist.] — 1. *Der durch Formol titrierbare Aminosäurestickstoff in den Blutkörperchen.* (Bioch. Zeitschrift, LV, 1913).

2. *Die Permeabilität der Blutkörperchen für Aminosäuren.* (Ibid.).

3. *Methodik des Extraktion von Aminosäuren aus den verschiedenen Bestandteilen des Blutes.* (Ibid.).

Istituto di Materia medica e farmacologia

Pio Marfori [direttore] — 1. *Linfogenesi e diuresi.* Contributo allo studio della diuresi purinica. [In collabor. con A. Chistoni.] (Atti della R. Accad. Med.-Chirur. di Napoli, 1913).

2. *Lymphogenèse et diurèse.* Contribution à l'étude de la diurèse purinique. [In collabor. con A. Chistoni]. (Arch. intern. de Physiol. Vol. XIII, 1913).

3. *Sul valore della reazione biologica nell'avvelenamento da picrotossina.* (In collab. con A. Chistoni). (Arch. di Farm. sper. e Scienze affini. Vol. XVI, 1913).

Biblioteca dell'Area AGRARIA

Alfredo Chistoni [aiuto] – 1. *Azione dell'joduro di sodio sulle nucleasi e sulle xantinoossidasi.* (Arch. di Fisiologia. Vol. XI, 1913).

2. *Influence des préparations pharmaceutiques de Boldo sur la sécretion et sur quelques caractéres de la bile.* (Arch. ital. de Biologie. Tome LIX, 1913).

3. *Lymphogenèse et diurèse.* Contribution à l'étude de la diurèse purinique, [in collab. col Prof. P. Marfori]. (Arch. inter. de Physiol, Vol. XIII, 1913).

4. *Sul valore della reazione biologica nell'avvelenamento da picrotossina,* [in collab. con P. Marfori]. (Arch. di Farm. sper. e Scienze affini. Vol. XVI, 1913).

5. *Sulla pretesa azione purgativa dei glucosidi della Cascara sagrada introdotti per via ipodermica.* (Ib. Vol. XVII, 1914).

Antonio Iappelli [assistente] – *Azione del bromuro di sodio sui fermenti del ricambio nucleinico.* (Arch. inter. de Pharm. et de Thér. Vol. XXIII, 1913).

Istituto di Patologia generale

Gino Galeotti [direttore] – 1. *Ueber die Kondensierung der Aminosäuren vermittelst des Formaldehyds.* (Biochemische Zeitschrift. Vol. 53, 1913).

2. *Sulle combinazioni degli aminoacidi con la formaldeide.* (Rend. della Soc. Chim. Ital. ser. II, vol. V, 1913).

Gino Galeotti e Levi – *Sui rapporti tra differenziazione morfologica e funzionale nei muscoli delle larve di anfibi.* (Arch. f. Entwickelungsmechanik. Vol. 37, 1913).

Vittorio Scaffidi [aiuto] – 1. *Su di un fenomeno di sensibilizzazione o viabilità osservato nella stimolazione della porzione cardiaca del vago.* (Zeitschr. f. allg. Physiologie. Vol. 12).

Biblioteca di Area AGRARIA

2. *Influenza della temperatura sulla ammoniaca contenuta nel sangue.* (Lo Sperimentale. Vol. 66).

3. *Ueber die Eigenschaft des Organismus Harnsäure zu zerstören und solche durch Oxydation zu bilden bei Tieren mit synthetischer Harnsäureproduction.* (Biochemische Zeits. Vol. 47).

4. *Sul comportamento della creatinina e della creatina nel digiuno completo o parziale.* (Lo Sperimentale. Vol. 66).

5. *Ueber das Verhalten des Muskeltcreatin bei der Ermüdung.* (Biochemische Zeitschr. Vol. 60).

6. *Ueber einen verbesserten Apparat zur Gewinnung des Ammoniaks aus dem Blute.* (Zeitschr. f. biol. Technik u. Methodik. Vol. 3, 1913).

7. *Sul ricambio della creatina e della creatinina in condizioni normali e in seguito alla soppressione della circolazione epatica.* (Intern. Beiträge z. Pathol. u. Ther. der Ernährungsstörungen. Vol. 4, 1913).

8. *Ricerche sulla parte che spetta ai varii componenti del siero nella anafilassi.* (Giorn. intern. delle Sc. med., 1913).

9. *Sulla curva di contrattura al calore dei muscoli normali e in degenerazione grassa.* (Lo Sperimentale, 1913).

10. *Sulla trasmissione dello stato anafilattico della madre alla prole.* (Riforma medica, 1913).

11. *Sulla funzione dei muscoli immobilizzati mediante il taglio dei nervi motori.* (Zeitschr. f. allg. Phys. Vol. 15, 1903).

12. *Ueber die Wirkung von Alkali auf die Antitoxin verbindung des Cabratoxin.* (Zeitschr. f. Immutätsforschung u. exper. Ther. 1913).

13. *Sulla curva di assorbimento di varii pigmenti batterici determinata allo spettrofotometro.* (Gazz. intern. di Med. e Chir., 1913).

Ferdinando Porcelli [assistente] — 1. *Ueber die Funktion der Bronchialmuskeln.* (Archiv f. die ges. Phylogie. Vol. 155, 1913).

2. *Ueber das verschiedene Verhalten der Wärmebilanz*

Biblioteca di Area Romana

bei dem durch verschiedene Fiebererreger hervogerufenen Feber. (Bioch. Zeitschrift 1913).

3. *Der Mitochondrienapparat der Geschwulstzellen.* (Centralbl. f. allg. Pathologie u. path. Anatomie, 1913).

Azzo Azzi [assist. volont.] — 1. *Sulla quantità di acqua espirata nei tubercolotici febbricitanti.* (Lo Sperimentale, anno 47).

2. *Sulla quantità di acqua espirata in diverse condizioni dell'organismo normale.* (Ibid.).

3. *Sulla quantità di acqua espirata sotto l'azione dell'alcool.* (Ibid., anno 48).

4. *Der Mitochonchienapparat der Nieren in der Fettdegeneration.* (Centralbl. f. allg. Path., 1914).

L. Torraca—1. *Ulteriori ricerche sull'azione battericida di alcuni colloidi metallici sul b. del carbonchio.* (Pathologica, 1913).

2. *L'azione dei raggi ultravioletti sulla pigmentazione della cute del tritone.* (Internat. Monatschr. fùr Anat. u. Physiol. 1913).

3. *Il comportamento dei condriosomi sulla rigenerazione dei muscoli striati.* (Arch. für Zellforsch. 1913).

R. Lanzillotta—*Sulla funzione della glandola intercarotica.* (Arch. di Fisiol. Vol. 11, 1913).

Istituto di Medicina legale

Gaetano Corrado [direttore] — *Caso di singolare distrozzamento fra il battente e lo stipite di una porta.* (Atti della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli, 1913).

Gaetano Corrado e G. de Crecchio — *Un caso di rottura spontanea di utero in travaglio di parto.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Giuseppe de Crecchio [aiuto]—1. *A proposito di un infortunio ferroviario.* Nota di casistica medica legale. (Medicina ital., anno 1906).

2. *Sul modo come si dovrebbe comportare l'autorità giudiziaria di fronte ai reperti sospetti per macchie di sangue.* (Riv. Ital. di Giurispr., 1906).

3. *Contributo allo studio delle morti subitanee.* (Risveglio medico d'Abruzzo e Molise, anno 1908).

4. *La personalità di un pseudo bandito.* (Napoli, Iovine, 1907).

5. *Studio sopra alcuni tatuaggi.* (Arch. di Psichiatria, Neuropatologia ecc., 1908).

6. *Parere medico legale sugli atti libidinosi imputati ad XY.* (Napoli, 1909).

7. *Sopra due casi di pseudo-ermafroditismo.* (Giorn. internaz. delle Scienze med., 1913).

8. *Nota medico-legale sulle lesioni presentate dai cadaveri dei marinai feriti per lo scoppio del sommergibile « Foca ».* (Tommasi, anno VIII).

9. *Deformazione dello sterno di un calzolaio.* Contributo studio delle deformità professionali. (Gazz. internaz. di Med. e Chir., anno 1913).

10. *In tesi di supposta violenza carnale.* Contributo casistico sulle false accuse delle isteriche. (Ibid.).

11. *Ricerche sperimentali sul comportamento delle macchie ipostatiche nei varii atteggiamenti del cadavere.* [In collaborazione con il laureando Vincenzo Mandato]. (Il Cesalpino, 1913).

12. *Sulle asfissie dovute a cause meccaniche.* Studio critico sperimentale dal punto di vista della medicina giudiziaria. (Napoli, Iovene, 1913).

13. *Relazione a Sua Ecc. il Ministro dell'Interno sull'andamento del servizio antropologico e medico legale nelle carceri di Napoli per il biennio 1912-1913.*

Vincenzo Maione [assistente]— *Etere salicilico del*

Biblioteca di Area AGRARIA

benzilfenolo. (Comunicazione fatta alla R. Acc. di Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1904).

Vincenzo Maione e M. Bakounin — *Ricerche tossicologiche sulla stricnina.* (Comunic. fatta alla R. Acc. di Sc. Fis. e Mat. di Napoli, 1905).

Vincenzo Maione e de Crecchio — 1. *In tesi di responsabilità professionale.* (Arch. d'Ostetricia e ginecol., 1906).

2. *Sulla nuova reazione microchimica dello sperma.* [Nota sperimentale]. (Comunic. fatta all'Ass. nap. dei Med. e Natur., 1906).

3. *Sulla reazione microchimica del trinitrocresolo e di alcuni microfenoli con lo sperma.* (Medicina It., anno V, 1907).

Vincenzo Maione e Vetere — 1. *Le tinture per capelli più in uso in Napoli.* (Medic. Ital., anno V, 1907).

2. *Intorno alla produzione dei cristalli di emina a temperatura ordinaria.* [Ricerche sperim.]. (Ibid., 1909).

3. *L'anafilassi nelle sue applicazioni in medicina legale.* (Napoli, 1913).

Gennaro Punzo [assistente] — 1. *Riduzione del valore funzionale della mano in conseguenza di lesioni (da infortuni del sistema osteo-articolare).* (Gazz. internaz. di Med. e Chir., 1912).

2. *Piccoli infortuni.* [Note e proposte relative alla Legge T. U. 31 gennaio 1904]. (Ibid., 1913).

Gabinetto di Ortopedia

Camillo Pellegrino — *Morbo di Lott, e sue conseguenze per la colonna vertebrale.* Con 40 fig. interc. nel testo. (Napoli, Soc. Tip. Nap., 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Gabinetto di 2ª Patologia speciale medica dimostrativa

Menotti Bucco [aiuto] — 1. *Contributo allo studio clinico ed anatomo patologico delle surrenopatie.* (Congresso Med. Int., 1913).

1. *Ricerche sperimentali sulla tripanosomiasi.* (Ibid.).

Guglielmo Bazzicalupo [assistente] — 1. *Potere complementare, auto ed isoemolitico del siero sanguigno nell'anafilassi.* (Congresso Med. Int., 1913).

2. *Valore del dosaggio dei fermenti diastasico e tripsico nelle fecce, nelle urine e nella saliva dei cirrotici.* (Ibid.).

Mercurio Candela [assistente] — 1. *Sulla natura organica della corea del Sydenham.* (Congr. Med. Int., 1913).

2. *Il valore clinico della reazione di Moriz Weisz nelle urine dei tubercolosi.* (Ibid.).

Amelio Fortunato [assist. volont.] — *Ricerche sperimentali sull'avvelenamento acuio e cronico per alcool metilico.* (Gazz. Internaz. di Med., 1913).

Gennaro Miracapillo — *Le alterazioni del sangue negli stati anafilattici.* [Ricerche sperimentali]. (Gazz. Internaz. di Med., 1913).

Istituto di Semeiotica medica

Sergio Pansini [direttore] — 1. *Aortiti ed Aneurismi di origine sifilitica.* (In corso di stampa).

2. *Su di alcuni speciali sintomi degli aneurismi dell'aorta.* (Idem).

3. *Necrologia del Prof. A. Pasquale.* Commemorazione alla R. Accademia di Medicina (Atti della R. Accad. med.-chir. di Napoli, 1914).

Biblioteca di Area AGRARIA

Domenico Pace [aiuto] — 1. *Ricerche sui sistemi di connessione muscolari atrio-ventricolari del cuore.* (Atti R. Acc. Med. Chir. di Napoli, 1910).

2. *Ricerche sul tessuto nodale sopraventricolare del cuore.* (Ibid., 1911).

3. *Citoscopia e citometria del liquido cefalo-rachidiano.* (Atti del Congr. di Med. Interna, Roma, 1913).

4. *Sul valore clinico di alcuni caratteri chimici e chimico-fisici del liquido cefalo-rachidiano, con particolar riguardo alla reazione di Nogouchi.* (Ibid.).

Michele Barberio [aiuto volont.] — 1. *Su di un caso raro di cistadenoma delle vie biliari extraepatiche.* (Policlinico, vol. XX, M., 1913).

2. *Sulla preparazione e sull'uso dell'antiformina.* (Ibid., vol. XXI, M., 1913).

3. *Su di un caso raro di colesterinuria vera duratura.* (Riforma med., anno XXIX, 1913).

4. *Contributo alla diagnosi differenziale tra essudati e transudati mediante una nuova prova coll' acido acetico diluito.* (Ibid., anno XXIX, 1913).

Ermanno Cedrangolo [assistente] — 1. *Sulla sindrome di Brown-Séquard.* (Riforma med., 1913).

2. *Sul coma diabetico.* (Giorn. internaz. delle scienze mediche, 1913).

3. *Sulla sensibilità profonda.* Studio clinico. (Ibid. 1913).

Bonaventura Maiolo [assist. volont.] — *Studio analitico-comparativo sui metodi clinici per la determinazione quantitativa dell'albumina nelle urine e nei liquidi patologici.* (Policlinico, Sez. Medica, 1913).

Urbano Sorrentino — 1. *Sull'importanza della citoscopia del liquido cefalo-rachidiano nei sifilitici.* (Riforma medica, anno XXVII).

Biblioteca di Area AGRARIA

2. *Tre casi di Emiatetosi.* (Giorn. Internaz. delle Scienze mediche, anno XXXIV).

Luigi Chimisso — 1. *Contributo allo studio delle manifestazioni cutanee della malaria, con particolare riguardo a una forma di ectima* (Riforma medica, 1914).

Gerlando Moscati — *Insufficienza aortica sperimentale.* [Tesi di laurea]. (Giornale Internaz. Scienze med., anno XXXV, 1913).

Leonardo Casolino — *Polso lento provocato nell'uomo con la pressione sul bulbo oculare.* [Tesi di laurea]. (Giorn. Internaz. Scienze med., anno XXXV, 1913).

Cattedra di Malattie da lavoro

Luigi Ferrannini [direttore] — 1. *Le alterazioni del sangue di origine professionale.* (Relazione al IV Congresso nazionale per le Malattie da Lavoro. Roma, 1913).

2. *L'azione del fosforo rosso sull'organismo animale.* (Ib.).

3. *Atrofia muscolare progressiva mielopatica tipo Aran-Duchenne.* [Lezione clinica]. (Studium, 1913).

4. *Doppio vizio mitralico di origine reumatica con pleurite essudativa destra.* [Id.]. (Ibid.).

Rosario Scalia — *Le alterazioni del sangue nell'avvelenamento professionale da antimonio.* (IV Congr. Nazion. per le Malattie da Lavoro. Roma 1913).

Tommaso Carpentieri — *Di alcune proprietà fisico-chimiche e biologiche del sangue degli animali affaticati.* (IV Congr. Nazion. per le Malattie da Lavoro. Roma 1913).

Salvatore Fichera — *Delle tossine della fatica.* (IV. Congr. Nazion. per le Malattie del Lavoro. Roma 1913).

Biblioteca di Area CHIMICA

Vincenzo Palmulli—1. *L'adrenalina nel lavoro muscolare ed intellettuale.* (Riforma medica, 1913).

2. *Le modificazioni quantitative e qualitative dei corpuscoli del sangue nel lavoro muscolare* (Ibid.).

Eriberto Aievoli [lib. doc.]—1. *Dolorabilità, tumefazione e limitazione funzionale negli infortunii sul lavoro.* (Giorn. Intern. delle Sc. Med., 1913).

2. *Sul Dermo-angioma fungoide pseudo-botriomicotico.* (Giorn. Internaz. di Med. Chir., 1913).

3. *Distrofie lipomatose. Lipomi.* Nuove indagini di etiologia e patogenesi. (Giorn. Internaz. Sc. Med., 1913).

4. *Narcosi chirurgiche miste-scopomorfina, pantopón-cloroformiche.* (Ibid., 1913).

Alberto Antonelli [lib. doc.]—1. *La cornée ovalaire et la sclérotique bleue des hérédo-syphilitiques.* (Soc. Franç. d'Ophtalmol., 1913; Archives d'Ophtalm., 1913).

2. *Note sull'esame oftalmologico degli infermi della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Parigi, all' Ospedale St. Louis.* (Annales des Maladies vénériennes, 1913; Riv. Ital. di Oftalmol., Roma, 1913).

3. *Hyperostose naso-lacrymale et de la face, forme de leontiasis ossea, dans la syphilis congénitale.* (Comunicaz. al Congr. med. Intern. di Londra. Sez. Oftalmol., 1913).

Michele Barberio [lib. doc.]—1. *Su di un caso raro di colesterinuria vera duratura.* (Riforma Medica, 1913).

2. *Contributo alla diagnosi differenziale tra essudati e transudati mediante una nuova prova coll'acido acetico diluito.* (Rif. med., 1913).

3. *Su di un caso raro di cistoadenoma delle vie biliari extraepatiche.* (Il Policl., vol. XX, sez. med., 1913).

Biblioteca Area AGRARIA

4. *Sulla preparazione e sull'uso dell' antiformina.* (Il Policl., vol. XXI, sez. med., 1913).

Mario Battaglia [lib. doc.] — 1. *Contributo allo studio dell' encondroma misto della perotide.* (Progr. med., 1890).

2. *Ricerche micros copichedi un tumore cerebrale.* (Giorn. internaz. delle Scienze med., 1890).

3. *Cistotomia e litolapassi.* (Ibid., 1892).

4. *Casuistica dell'epicistotomia.* (Giornale medico del r. eserc. e della r. mar., 1893).

5. *Contributo alla casuistica dei tumori cerebellari.* (Annali di Medic. navale, 1895).

6. *Otite media purulenta con carie del temporale e del parietale.* Operazione. Guarigione. (Ibid., 1897).

7. *Sifiloma del sacco lagrimale.* (Ibid., 1901).

8. *Note di laboratorio.* (Ann. di medic. Nav., 1901).

9. *Caso di frattura del cranio determinato da strano proiettile.* (Dai viaggi nell'America del Nord. Boston, 1902).

10. *Cisti di echinococco libera nel corno anteriore del ventr. lat. sinistro.* (Ann. di Med. Nav., 1903).

11. *Ematoma aneurismatico diffuso del tronco celiaco.* (Ibid., 1904).

12. *Alcune ricerche sopra due trypanosomi.* (Ibid., 1904).

13. *Alterazioni traumatiche primitive della cellula nervosa.* 1ª serie. (Ibid., 1904).

14. *Idem.* 2ª serie. (Ibid., 1905).

15. *Sierodiagnosi del Widal.* (Nuovo progr. intern. med. chirurg., 1905).

16. *Colorazione delle amebe malariche col metodo Romanowshy.* (Ibid., 1905).

17. *Trypanosoma Vespertilionis.* (Ricerche fatte nel laboratorio di anatomia normale della R. Univ. di Roma ed in altri laborat. biologici. Vol. XII, 1906).

Biblioteca di Area AGRARIA

18. *Nefrite sperimentale da tryp. Vespertilionis.* [Battaglia]. (Ann. di medic. navale, 1907).

19. *Metodo rapido per la diagnosi batteriologica dell'influenza.* (Policl. sez. pratica, 1907).

20. *Sopra un caso di aneurisma dell' aorta toracica con endoaortite e panaortite.* (Ann. di medic. nav., 1907).

21. *I Gameti semilunari.* (Giorn. internaz. delle scienze med., 1907).

22. *Pericardite purulenta da staf. piog. aure, e diploc. lanc.* (Ibid., 1908).

23. *Pleurite da tetragono.* (Osped. milit. mar. di Taranto, 1908).

24. *Nota preventiva sopra un reperto del sangue di ammalati affetti da sifilide costituzionale.* (Annali di med. nav. e colon., 1908).

25. *Hepatitis bei tryp. experiment.* (Centralb. für Bakt. Paras. und Insection. 1908).

26. *Alcune ricerche sul Tryp. Nagana.* (Giorn. di med. nav. e colon., 1909).

27. *Einige Untersuchungen über das Nagana Tryp.* (Central. für Bakt. Parasit. und Insect. 1909).

28. *Sporulärer und asporulärer cyche der tryp. Nagana.* (Ibid.).

29. *Alcuni fatti osservati sui conigli inoculati col trypapanosoma Nagana.* (Atti dell' Accad. Medico-Chirurg. di Napoli, 1910).

30. *Einige läsionen anatom. pathol. bei der Nagana.* (Central. für Bakt. Paras. und Insect. 1912).

31. *Contributo allo studio delle Sporotricosi.* (Annali di medic. nav. e colon., 1912).

32. *Einige durch. Tryp. dromedar erzeugte läsionen.* (Central. für Bakt. Paras. und Insection. 1913).

33. *Granuloma ulcerante nel prepuzio del coniglio da infezione tripanosomiaca.* Tryp. dromedarii, Tripoli. (Atti dell'Accad. Med. Chirurg. di Napoli, 1913).

34. *Contributo clinico alla cura della pleurite sierosa e*

Biblioteca di Area AGRARIA

dell'orchite sierosa con l'autosieroterapia. (Giorn. internaz. delle Sc. med., 1913).

35. *Malattie del sangue.* Prolusione al Corso di Anat. Patol. nella R. Univ. di Napoli. (Annali di Med. Nav. e Colon., a. XIX, 1913).

Edmondo Berger [lib. doc.]—1. *Sulle Albuminurie e Nefriti Traumatiche.* (Gl' Incurabili, anno XXV).

2. *L' Albumino-Reazione negli Espettorati ed il suo valore Semiologico.* (Ibid.).

3. *Sul valore pratico dei metodi proposti per la ricerca della Bilirubina nelle urine.* Ricerche Chimiche e Microscopiche. Un vol. (Napoli, 1912).

4. *La temperatura ascellare ed il valore diagnostico delle differenze termiche fra le due ascelle nella Tubercolosi pulmonare.* (Gl'Incurabili, 1912).

Adolfo Bianco [lib. doc.]—1. *« Sul Miciuratu » Latte fermentato che si prepara in Sardegna.* Studio batteriologico e sua applicazione in medicina ed in otorinologia. (Cesalpino, 1912.

2. *Sulle lesioni del facciale di origine otitica e loro cura.* (Napoli, Tip. Sangiovanni, 1912).

Ernesto Cacace [lib. doc.]—1. *Dell'azione dei prodotti di ricambio del b. coli commune sullo sviluppo del b. del colera e di quello del b. del colera sullo sviluppo del b. coli.* (La Riforma Med., Napoli, 1893).

2. *Di un raro caso di sarcoma renale in una bambina.* (La Pediatria, Napoli, 1897).

3. *Della tossicità urinaria nella nefrite in rapporto all'alimentazione.* (In collab. col prof. Ajello). (Giorn. dell'Ass. Nap. dei Med. e Natur., Napoli, Anno VI, 1897).

4. *Contributo allo studio delle Dipsacee.* (Napoli. Tipogr. Giannini, 1898).

Biblioteca AGRARIA

5. *Del rachitismo fetale.* (In collab. col prof. Fede). (Atti della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli, Anno LIII, 1900).

6. *Ueber das proteolytische Vermögen der Bakterien.* (Centralblatt für Bakteriologie, Parasitenkunde und Infektionskrankheiten, Jena, Band XXX, 1901).

7. *Die Bakterien der Schule.* (Ibid.).

8. *Refrattarietà della volpe all'azione del bacillo del carbonchio.* (Rend. del II Convegno dell' Unione Zool. ital. in Napoli; Monit. Zool. ital., Firenze, Anno XII, 1901).

9. *Ueber die Ausscheidung der Gallensäuren im Harn gesunder und Kranker Menschen und im Harn unserer Hausthiere.* [In collab. col prof. Ajello]. (Wiener Medicinische Wochenschrift, Wien, 1901).

10. *Sulle variazioni morfologiche del bacillo della peste in rapporto ad agenti chimici.* (Giorn. dell'Ass. Nap. dei Med. e Natur., Napoli, Anno XII, 1902).

11. *Ricerche sperimentali ed isto-patologiche sull' avvelenamento cacolidico.* (Ibid., Napoli, Anno XIII, 1903).

12. *Ueber den Stoffwechsel beim traumatischen Diabetes.* [In collab. col prof. Ajello]. (Wiener Medicinische Wochenschrift, Wien, 1904).

13. *I primi passi del bambino.* (Il Bambino, Vicenza, 1904).

14. *Andrea Zinno.* Commemorazione. (Giorn. dell'Ass. Nap. dei Med. e Natur., Napoli, Anno XV, 1905).

15. *A proposito del lavoro del dott. Giusti sull'immunità naturale della volpe verso il carbonchio e sul potere protettivo del siero di sangue di questo animale contro l' infezione carbonchiosa della cavia e del coniglio.* (Riv. d' igiene e sanità pubblica, Torino, Anno XVI, 1905).

16. *L'insegnamento dell'igiene dell'infanzia e della scuola alle madri ed ai maestri.* (Atti del V Congr. Pediatr. ital., Roma, 1905).

17. *Maternità intellettuale.* (Vicenza, 1905).

18. *Maternità e Feminismo.* (Vicenza, 1905).

19. *La Propaganda dell'igiene.* (L' Italia Moderna, Roma, Anno III, 1905).

Biblioteca dell'Area AGRARIA

20. *L'educazione dell'infanzia nella famiglia e la futura scuola per le madri.* (Ibid.).

21. *Gl'insetti visitatori dell'Edgeworthia crysantha Lindl.* (Rend. del V Convegno dell'Unione Zool. ital. in Portoferraio, Monit. Zool. ital., Firenze, Anno XVI, 1905).

22. *Il problema della cultura psicologica delle madri.* (Atti del V Congr. Internaz. di Psicologia, Roma, 1906).

23. *Ricerche sul senso barico-muscolare negli scolari.* (Ibid.).

24. *Di un nuovo indirizzo agl'istituti per i lattanti.* (La Pediatria, Napoli, 1906).

25. *La Protezione dell'infanzia.* (Numero Unico, Napoli, Tip. Pierro, 1907).

26. *L'Istituto Nipioigienico di Capua.* (Comunication au II Congrès International des gouttes de lait, Bruxelles, 1907).

27. *L'organizzazione dell'Istituto Nipioigienico di Capua e i doveri dello Stato per la tutela igienica della prima infanzia.* (Atti del VI Congr. Pediatrico ital., Padova, 1908; Riv. d'Igiene e sanità pubbl., Torino, Anno XIX, 1908).

28. *Di alcune osservazioni antropometriche su bambini lattanti.* (Atti del VI Congr. Pediatrico ital., Padova, 1908).

29. *La Stazione Educativo-Antimalarica di Capua e la propaganda antimalarica nelle scuole.* Relazione al Ministro dell'Istruzione. (Atti della Soc. per gli studi della malaria. Roma, 1908).

30. *Bollettino della Stazione Educativo-Antimalarica di Capua.* (Portici, Tip. Della Torre, 1907 e 1908).

31. *Malaria ed Educazione popolare.* (La Riv. Pedagogica, Roma, Anno II, 1909; Atti del I Congr. Agricolo-Antimalarico in Eboli, Portici, 1909).

32. *Per la propaganda antimalarica scolastica in Italia.* Relazione ai Ministri dell'Istruzione e dell'Agricoltura. (Atti della Soc. per gli studi della malaria, Roma, 1909).

33. *Per la tutela igienica della prima infanzia in Italia.* (Atti della Soc. ital. per il progresso delle scienze, v. II, Roma, 1909).

Biblioteca Agraria AGRARIA

34. *La Propaganda Antimalarica.* (Rivista d'igiene antimalarica; Napoli, Tip. Tocco, anni 1909, 1910, 1911, 1912, 1913.

35. *La necessità dell'educazione delle madri e l'utilità della coordinazione degl'istituti di tutela igienica della prima infanzia nella lotta contro la mortalità infantile.* (Compte-Rendu du XVI Congrès International de Mèdecine, Budapest, 1910),

36. *Contributo allo studio antropometrico dei bambini lattanti.* (Ibid.).

37. *Il problema della tutela igienica della prima infanzia.* (Riv. popolare di politica, lettere e scienze sociali, Napoli, Anno XVI, 1910).

38. *La Stazione Educativo-Antimalarica di Capua e la sua Cattedra ambulante d'igiene antimalarica.* (La Campagna Agricolo-Antimalarica, Napoli, 1910).

39. *La Malaria.* Tavola murale per l'insegnamento antimalarico nelle scuole primarie e secondarie. (Milano, A. Vallardi, 1910).

40. *Tannate de quinine et malaria infantile.* (La Pediatrie en Turquie, Constantinople, 1910).

41. *L'enseignement antimalarique dans les écoles et la prophilaxie antimalarique des écoliers.* (Rapport au III Congrès International d'Hygiène scolaire, Paris, 1910). *La enseñanza antimálarica de los escuelas y la profilaxia antimálarica de los escolares.* (La Medicina de los niños, Barcelona, 1911).

42. *L'enseignement de l'hygiène de la premiére enfance et de l'école dans l'Institut Nipiohygiénique de Capoue.* (Compte-Rendu du III Congrès International d'Hygiène scolaire, Paris, 1911).

43. *Contributo allo studio del Kefir.* (Atti della Soc. italiana per il progresso delle scienze, v. IV, Roma, 1911).

44. *La profilassi antimalarica scolastica.* (Ibid.).

45. *La Cattedra ambulante d'igiene infantile e la Scuola*

Biblioteca di Arte AGRARIA

popolare di maternità. (Gazzettino dei Sanitari, Anno III, Lucera, 1911).

46. *Educazione antimalarica e profilassi antimalarica scolastica in Italia nel 1910.* Relazione ai Ministri dell'Istruzione e dell'Agricoltura. (Atti della Soc. per gli studi della malaria, Roma, 1911; L'Igiene della Scuola, Genova, 1912).

47. *Allgemeines in der praktischen Säuglingfürsorge.* (Rede gehalten von den III Internationalen Kongress für Säuglingsschutz, Berlin, 1912).

48. *Il kefir nei bambini.* (Bericht übei die Verhandlungen des III Internationalen Kongresses für Säuglingsschutz, Berlin, 1912).

49. *La necessità della fondazione di una Lega Nazionale per la protezione della prima infanzia.* (Atti del VII Congr. Pediatrico ital., Palermo, 1912).

50. *Educazione antimalarica e profilassi antimalarica scolastica in Italia nel 1911.* Relazione ai Ministri dell'Istruzione e dell'Agricoltura. (Atti della Soc. per gli studi della malaria, Roma, 1912; La Propaganda Antimalarica, Napoli, Anno V, 1912; L'Igiene della Scuola, Genova, Anno IV, 1913).

51. *Educazione Antimalarica.* (Atti del I Congr. Nazionale di Pedagogia, Riv. Pedagogica, Roma, 1912).

52. *Numero Supplemento de « La Propaganda Antimalarica » in omaggio ad Angelo Celli per il XXV anno d'insegnamento.* (Napoli, Tip. Tocco, 1912).

53. *Profilassi antimalarica scolastica.* (Vol. in onore del prof. Angelo Celli nel 25° anno d'insegnamento, Torino, Unione Tip. Torinese, 1913).

54. *La prophylaxie antimalarique scolaire en Italie pendant les années 1910-1911.* (Comptes-Rendus de l'Association Internationale de Pediatrie, Premier Congrès, Paris, 1913).

55. *Per la diffusione della Cattedra ambulante d'igiene infantile e della Scuola popolare di Maternità.* (Resoconto della Riunione della Società italiana di Pediatria, sezione Veneta, in Padova, 1912; L'Igiene della Scuola, Genova, anno IV, 1913).

Biblioteca Agraria

56. *Igiene Antimalarica Scolastica.* Comunicazione all'VIII Congresso Pediatrico italiano in Bologna ed al I Congresso dei Medici Scolastici italiani in Milano. (La Propaganda Antimalarica, Napoli, anno VI, 1913).

57. *Educazione antimalarica e profilassi antimalarica scolastica in Italia nel 1912.* (Ibid., 1913).

58. *Indicazioni e controindicazioni dei latti fermentati in pediatria.* (La Pediatria, Napoli, anno XXI, 1913). — *Contribution à l'étude des laits fermentés chez les enfants.* [Comptes-Rendus de l'Association internationale de Pediatrie, Premier Congrès, Paris, 1913].

59. *Medicina scolastica e pediatria.* Comunicazione all'VIII Congresso Pediatrico italiano in Bologna ed al I Congresso dei Medici Scolastici italiani in Milano. (L'Igiene Sociale. Roma, anno II, 1914; Pro Infantia, Napoli, anno II, 1914).

Francesco Campione [lib. doc.] — 1. *Dell'azione topica dei Narcotici.* Studio sperimentale. (Bari, Tip. del Corriere, 1890).

2. *Un caso di Sinfisiotomia in bacino osteomalacico.* (Ibid.).

3. *Della ritenzione della placenta e delle membrane.* (Ib., 1891).

4. *Considerazioni storico-statistiche sulla Sinfisiotomia.* (La Puglia Medica, Bari, 1893).

5. *Sulla ischio-pubiotomia od operazione del Farabeuf.* (Ibid.).

6. *Provocazione di parto prematuro in caso di tubercolosi miliare acuta.* (Ibid.).

7. *Retroversione ed incarceramento di utero gravido a a quattro mesi.* (Ibid. 1894).

8. *Del metodo Dumontpallier nel trattamento delle endometriti semplici.* (Ibid. 1895).

9. *Delle Emorragie post-partum.* Tesi di Libera Docenza. (Bari, Tip. del Corriere, 1897).

Biblioteca Area CHIMICA

10. *Parto cesareo conservatore.* Madre e feto viventi. (Atti della Soc. Ital. di Ostetr. e Ginecol., Vol. V, 1898).

11. *Disturbi di gravidanza e distacia in parto in seguito ad una gastro-isterapessi.* (Ibib.).

12. *Di un raro caso di Enterocele vaginale posteriore.* Contributo alla cura radicale. (Ibid., Vol. VI, 1899).

13. *Corea e gravidanza.* (Ibid., Vol. VII, 1900).

14. *Di alcuni interventi ginecologici.* (Bari, Tip. Nazionale, 1901).

15. *Fibromiomi e gravidanza.* (Atti della Soc. Ital. di Ostetr. e Ginecol., Vol. VIII, 1901).

16. *Due tagli cesarei.* (Archiv. di Ostetr. e Ginecologia, anno IX, Napoli, 1902).

17. *Prolasso utero-vaginale in donna vergine.* (Ibid.).

18. *Intorno alle deviazioni della Sinfisi pubica ed alla tecnica del suo taglio.* (La Clinica Ostetrica, 1902).

19. *Dell'Appendicite in rapporto alle affezioni degli organi genitali della donna.* (Atti del Congr. Internaz. di Ostetricia e Ginecol., Roma, 1902).

20. *Sul meccanismo della inversione puerperale spontanea.* (Atti della Soc. Ital. di Ostetricia e Ginecol., Vol. IX, 1903).

21. *Ematocolpo superiore ed ematometra cervicale.* Arresto di sviluppo di vagina ed assenza d'imene. (Archivio di Ostetr. e Ginecol., anno IX, 1903).

22. *Relazione Sommaria del movimento clinico-didattico nel quinquennio 1898-99, 1902-03, della Società Ostetrica e Maternità di Bari.* (Bari, Tip. Naz., 1904).

23. *Altre tre Cesaree Porro in donne osteomalaciche.* Madri e feti viventi. (Arch. di Ostetr. e Ginecol., anno XI, 1904).

24. *Movimento clinico-didattico nell'anno 1903-1904 della Scuola e Maternità di Bari.* (Bari, Tip. Naz. 1905).

25. *Movimento clinico-didattico nell'anno 1904-1905 della Scuola Ostetrica e Maternità di Bari.* (Bari, Riv. Medica Pugliese, 1906).

Biblioteca Agraria di Arci

26. *Dell' influenza reciproca delle infiammazioni pelviche e degli stati di puerperalità.* Gravidanza, parto e puerperio. (Arch. di Ostetr. e Ginecol., 1908).

27. *Dell'intervento nell'epitelioma del collo uterino operabile e complicante la gestazione nei primi mesi.* (Ibid. 1908).

28. *Laparatomia primaria per gravidanza extrauterina a termine.* Madre e bambina viventi. (Ibid.).

29. *Un caso di fistola utero-intestinale.* Celiotomia. Avviamento e sutura della fistola intestinale ed uterina. Guarigione. (La Ginecologia Moderna, anno II, 1909).

30. *Dell'amputazione utero-ovarica come operazione complementare della sezione Cesarea nelle viziature pelviche da osteomalacia.* Risultati su una serie di osservazioni personali. (Atti del 5° Congr. Internaz. di Ostetr. e Ginecologia, Pietroburgo, 1910).

Francesco Candia [lib. doc.] — 1. *Inondazione peritoneale per gravidanza tubarica. Laparotomia addominale e colpo-celiotomia posteriore.* Guarigione. (Atti della Soc. ital. di Ostetr. e Ginecol., Roma, 1913).

2. *Parto forzato all'ottavo mese per autointossicazione gravidica con vomito incoercibile gravissimo e intensa nefrite.* (Ibid.).

Francesco Capaldo [lib. doc.] — 1. *Sulla cosiddetta anestesia cocainica dei canali semicircolari.* Contributo alla fisiologia del labirinto. (Archivio del prof. Gradenigo).

2. *Contribution a l'étude de la structure fine des cordes vocales inférieures.* (Archiv. Internation. de laryngologie).

3. *Chirurgia del labirinto.* (Arch. del prof. Ferreri).

Francesco Cascella [lib. doc.] — 1. *Crani di criminali.* Classificazione ed anomalie. (Aversa, 1893).

2. *Un idiota microcefalo.* [Nota clinica]. (Firenze 1893).

3. *Il cloralosio negli alienati.* (Napoli, 1894).

Biblioteca di Area AGRARIA

4. *Sul valore ipnotico del trionale.* (Ibid., 1896).

5. *Il moderno indirizzo nell'Antropologia criminale.* (Milano, 1897).

6. *Cranio e cervello di un idiota microcefalo.* [Nota antropologica]. (Siena, 1897).

7. *Contributo alle psicopatie blenorragiche.* (Palermo, 1909).

8. *Del peso dell'encefalo nei malati di mente.* (Napoli, 1900).

9. *La ruminazione nell'uomo.* (Roma, 1901).

10. *Della fossetta occipitale media.* (Torino, 1903).

11. *Raro caso di polimastia in un degenerato.* (Imola, 1902).

12. *Il cervelletto nei sûoi rapporti di proporzioni e di forme nelle razze umane e nei pitecoidi.* (Reggio Emilia, 1902).

13. *Sull'Edonale nell'insonnia dei neuropatici e degli alienati.* (Imola, 1903).

14. *Il pelo nella specie umana.* (Napoli, 1903).

15. *Sul peso del cervelletto nell'uomo.* (Imola, 1904).

16. *Il Brigantaggio.* [Ricerche antropologiche e sociologiche con prefazione di C. Lombroso]. Aversa, 1907).

17. *A proposito di un violatore di cadaveri.* (Napoli, 1910).

18. *Il R. Manicomio di Aversa nel 1° centenario della fondazione.* [Cenni cronistorici]. (Aversa, 1913).

Vincenzo Chirivino [lib. doc.] — 1. *Sul trapianto di noduli leprosi nella camera anteriore dell'occhio del coniglio.* [Ricerche sperimentali]. (Napoli, Tip. Sangiovanni).

2. *La sporotricosi sperimentale nel coniglio.* (Gazz. internazionale di Medic.).

Domenico de Berardinis [lib. doc.] — 1. *Epitelioma primario della cornea e cheratoplastia.* (Napoli, 1912).

2. *Cheratocono e sua terapia.* (Napoli, 1913).

3. *Contributo alla cura del Glaucoma cronico semplice*

Biblioteca Agraria

mercè l'incisione del tessuto dell'angolo irideo. [Rel. dott. Capologo]. (Movim. Sanitario, 1913).

4. *Sulle lesioni corneali da frammenti metallici e caratteri differenziali della età e natura delle macchie residuali.* [Id.] (Ibid.).

Giacomo Define [lib. doc.] — 1. *Contributo sperimentale allo studio anatomo-patologico della resistenza delle arterie ai processi suppurativi.* (Tesi laurea, 1905).

2. *Grave caso di sifilide maligna curata con le Polveri del Pollini.* (Giorn. intern. delle sc. med.) 1907.

3. *Rendiconto statistico speciale delle affezioni osservate e curate dal 1° novembre 1905 al 31 ottobre 1906 nel Deambulatorio e nella Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Napoli.* (Pubblicaz. della Clin., 1907).

4. *Pemfigo volgare con notevole cosinofilia, macule acromiche e nefrite.* (Giorn. intern. delle sc. med., 1908).

5. *Un caso di forma bollosa recidivante in individuo sifilitico, guarita con la cura specifica.* (La Riforma medica, 1908).

6. *Notevole e circoscritta iperplasia fibromatosa dello scroto consecutiva ad eczema cronico.* (Giorn. ital. delle malattie veneree e della pelle; Giorn. intern. delle sc. med., 1908).

7. *La fibrolisina nella terapia di alcune affezioni cutanee e dei restringimenti uretrali.* (Ibid.).

8. *Cicatrices hypertrophiques consecutives à des syphilides acneico-folliculaires. Etude clinique et histo-pathologique.* (Annales des maladies vénériennes, 1909).

9. *La reazione cutanea di Von Piquet nel lupus di Willan.* (Giorn. intern. delle sc. med., 1909).

10. *Gomme cutanee tubercolari del volto.* (Giorn. ital. delle malattie veneree e della pelle; Giorn. intern. delle sc. med., 1909).

11. *Corno cutaneo balano prepuziale consecutivo a balano postite cronica.* (Giorn. intern. delle sc. med., 1909).

BIBLIOTECA Dell'Area AGRARIA

12. *Lichen planus obtusus.* [Nota clinica, istologica e batterioscopica con ricerche sperimentali]. (Ibid., 1910).

13. *Angiocheratoma.* [Contributo clinico ed anatomo-patologico]. (Ibid.).

14. *Sulla patogenesi dell' elefantiasi.* [Nota clinica con ricerche istologiche e batteriologiche]. (Ibid.).

15. *Vaste syphilide dorso-lombaire ulcerense et serpigineuse consecutive a une syphilis ignorée.* (Annales des maladies vénériennes, 1910).

16. *Rendiconto statistico-speciale delle affezioni osservate e curate dal 1° nov. 1906 al 31 ott. 1909 nel Deambulatorio e nella Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Napoli.* (Pubblicaz. della Clinica, 1910).

17. *Vaccinoterapia e Sieroterapia della blenorragia.* (Tesi di lib. doc., 1911).

18. *Quelques considérations pratiques sur la sérothérapie antigonococcique.* (Annales des maladies vénériennes, 1914).

Stefano delle Chiaje [lib. doc.] — 1. *Istogenesi delle cisti follicolari dell'ovario.* (Rass. di Ost. e Gin., 1902).

2. *La colpo-isterotornia nell'inversione cronica dell'utero.* (Arch. di Ost. e Gin., 1903).

3. *Sul rachitismo infantile.* (Arch. di Patol. e Clin. infantile, 1903).

4. *Su di una manovra ostetrica nel parto per la pelvi.* (Rass. di Ost. e Gin., 1904).

5. *Su di un caso di presentazione sternale del feto ecc.* (Ibid., 1905).

6. *Contributo clinico allo studio delle psico-nevrosi di origine genitale.* (Arch. Ital. di ginecol., 1907).

7. *Di un caso raro di endotelioma delle piccole labbra con metamorfosi sarcomatosa.* (Annali di Ost., 1907).

8. *La cefalometria esterna ed il diametro Bpa in rapporto all'Of.* (Arch. Ital. di Ginecol., 1906).

9. *Contributo casuistico alla rottura spontanea dei fornici vaginali nel parto.* (Rass. di Ostetr., 1906).

Biblioteca Agraria

10. *La torsione del cordone ombelicale quale causa di morte intra-uterina del feto.* (La Ginecol., 1906).

11. *Ricerche dell'ossigeno mobile nel sangue durante la gravidanza.* (Atti della Soc. Ital. di Ostetr., 1907).

12. *Sulla istogenesi follicolare dei cistomi ovarici.* (Arch. Ital. di Ginecol., 1908).

13. *Sulla patogenesi dell'eclampsia.* (Ibid.).

14. *Ricerche sull'ossigeno mobile nel sangue durante la gravidanza.* (La Ginecol., 1908).

15. *Secrezioni interne e psicosi.* (Arch. It. di Gin., 1908).

16. *Su di una citotossina capace di produrre la degenerazione grassa degli epitelii ovarici.* (Atti Soc. It. di Ost., 1908).

17. *Sull'ossigeno mobile nel sangue fetale.* (Arch. Ital. di Ginecol., 1908).

18. *Ueber ein Gytotoxin, welches die Fettentartung des Tierstocks hervorruft.* (Zentralblatt für Gynäkologie, 1908).

19. *Del glicogeno epatico e muscolare durante la gravidanza.* (Arch. Ital. di Ginecol., 1909).

20. *Sul potere antitossico del fegato durante la gravidanza.* (Ibid.).

21. *Sur l' activité amylogénique et amylolytique du placenta.* (Annales de Gynecologie et d'Obstétrique, 1911).

22. *Un cas d' absence de la vessic.* (Bulletin de la Société d'Obstétrique de Paris, 1911).

23. *Sur l'utilité de la position du Tredelenburg dans la presentation de la face.* (Ibid.).

24. *Recherches expérimentales sur les cytotoxines ovariennes.* (Revue de Gynécologie et Chirurgie abdominale, 1911).

25. *Sur la valeur de la thérapeutique médicale et de l'accouchement rapide dans l' éclampsie par la methode Bossi.* (Bulletin de la Société d'Obstetrique de Paris, 1912).

26. *Il reparto Ostetrico-ginecologico dell' Ospedale civile di Castellammare di Stabia.* (Arch. Ital. di Ginecol., 1912).

27. *Torsion funiculaire du foetus.* (Société d'Obstetrique de Paris, 1912).

Biblioteca di Area AGRARIA

28. *A propos d'un accouchement cesarien. Est-il-utile d'inciser en deux temps la paroi uter-ovulaire?* (Ibid., 1913).

29. *Lo svuotamento commessurale del collo nella cura chirurgica dell'antiflessione uterine.* (Atti della Soc. Ital. di Ostetr., 1912).

30. *Sull' amilogenesi epatica nelle rachistovainizzate col metodo Ionnesco.* (Arch. Ital. di Ginecol., 1913).

31. *Fibromes sphacelis pendant les suites couches.* (Bulletin de la Société d'Obstetrique, 1913).

Domenico De Sandro [lib. doc.] — 1. *Sugli amilobatteri dell'intestino degli animali.* (Gior. Int. delle Scienze Med., 1913).

2. *Sede degli amilobatteri nei diversi tratti del tubo digerente.* (Pathologica, 1913).

3. *Contributo allo studio delle enterorragie pneumoniche. Enterite ulcerosa emorragica pneumococcica.* (Policl., sez. med., 1913).

4. *Nuove ricerche sul bacillus oxalatigenes. Ossaluria di origine batterica.* (Morgagni, 1913).

5. *Ricerche sulla natura e genesi della sostanza che negli amilobatteri si colora in bleu-viola col iodo.* (XXIII Congresso di Med. Interna, Roma, 1913).

5. *Ossaluria di origine batterica. Bacterium oxalatigenum n. sp.* (Ibid.).

Giacomo di Lorenzo [lib. doc.] — *Sulla profilassi e cura internazionale contro la tubercolosi.* (Comunicazione fatta al Congresso internazionale contro la tubercolosi tenuto a Roma nell'aprile 1912).

Augusto di Luzenberger [lib. doc.] — 1. *Sulla roentgenoterapia nelle malattie del sistema nervoso centrale.* (Annali di Elettr. med. e ter. fis., a. XI).

2. *Le emorroidi ed il loro trattamento colla terapia fisica e specialmente con l'alta frequenza.* (Ibid., a. XII).

Biblioteca di Area AGRARIA

3. *Einfluss der Röntgenstrahlen auf pathologische Veränderungen der Gefässwände (geleg. der Behandlung von Venenkrankheiten).* (Röntgentaschenbuch. V Band, Leipzig, 1913).

4. *Sul trattamento della psoriasi coi raggi X e coll'alta frequenza.* Contributo alla terapia fisica delle malattie cutanee. (Annali di Elettr. med. ecc. a. XII).

5. *Una visita a Francoforte sul Reno.* (Ibid. a. XII).

Ferdinando Fazio [lib. doc.]—1. *Sulla Febbre di Malta.* Contributo clinico. (Giorn. Internaz. delle Sc. Med., a. XXXIII).

2. *Terapia Clinica della Pleurite acuta essudativa non tubercolare.* (Riv. Sanit., a. XI).

3. *Febbre Tifoide con sindrome Appendicolare. Appendiculo-Tifo.* (Ibid., a. XI).

4. *Arteriosclerosi.* Nozioni odierne Istologiche Eziologiche e Patogenetiche. Cura permanente del Morbo. Cura di urgenza degli attacchi cardiaci. (Ibid., a. XII).

5. *Mioclonia epilettica familiare.* (Riforma Medica, a. no XXIX).

Giuseppe Ferulano [lib. doc.]—1. *Ricerche anatomiche sulle anomalie delle arterie renali.* (Gazz. Internaz. di Med.-Chir.-Igiene ecc., 1912).

2. *Sullo stato delle capsule surrenali nelle varie forme di nefriti.* (Ibid.).

3. *Sulla tubercolosi primitiva del rene.* Ricerche istologiche e considerazioni cliniche. (Giorn. Internaz. delle Sc. Med., 1913).

4. *Sulla prostata e genesi dei corpi prostalici, e della prostatite ipertrofica.* (Ibid.).

5. *Sui tumori epiteliali della vescica.* (Giorn. Internaz. di Med.-Chir.-Igiene ecc., 1913).

6. *Sulla flora della piuria.* (Napoli, Tip. del Gaudio, 1913).

7. *Otto mesi di Clinica Urinaria.* (Ibid.).

Biblioteca di Area AGRARIA

Emilio Ugo Fittipaldi [lib. doc.] — 1. *Il mio metodo di ricerca dell'albumosuria.* (Gazz. degli Osped., 1911).

2. *Dei mezzi di indagine nello studio del ricambio intermedio.* (Morgagni, 1911).

3. *Eine neue Methode zum Nachweis der Albumosen im Harn.* [Deutschen med. Wochenschrift, 1911).

4. *Dei processi chimici fondamentali del catabolismo organico.* (Pathologica, 1913).

5. *Nuovo metodo per la determinazione quantitativa dell'acido cloridrico libero nel contenuto gastrico.* (Gazz. degli Osped., 1913).

6. *Collaborazione, per le lettere T ed U al Dizionario pratico delle Scienze mediche* edito dal Vallardi.

Vincenzo Gauthier [lib. doc.] — 1. *I fanghi termo-vegeto-minerali di Guardia Piemontese (Cosenza).* (Boll. Soc. di Natur. Napoli, vol. XXV, 1912).

2. *Di alcuni fenomeni vulcanici del bacino di Agnano (Campi Flegrei).* (Ibid., Vol. XXV, 1913).

Emanuele Gravina [lib. doc.] — *Chirurgia con occlusioni intestinali,* con 344 fig. interc. nel testo. (Napoli, Tip. Giannini).

Pier Nicola Gregoraci [lib. doc.] — 1. *Critica Sanitaria,* (a. IV).

2. *Discorsi programmatici.* (Napoli, Gargiulo).

Gaetano Iappelli [lib. doc.] — *Gli articoli di fisiologia* nel *Dizionario illustrato delle scienze mediche.* [Lettere R, S, T]. (Milano, Vallardi).

Pietro Imbriaco [lib. doc.] — 1. *Le moderne armi da fuoco portatili da guerra, sotto l'aspetto chirurgico.* (Il Policl., Sezione pratica, vol. XIX, 1912).

2. *I cambiamenti fisici dei proiettili delle moderne arm da fuoco portatili da guerra.* (Ibid.).

Biblioteca di Arca AGRARIA

3. *Le perdite nelle guerre moderne.* (Ibid.).

4. *Le ferite prodotte dalle moderne armi da fuoco portatili da guerra alle varie distanze.* (Ibid., XX, 1913).

5. *Le ferite prodotte dalle moderne armi da fuoco portaiili da guerra nei vari tessuti ed organi.* (Ibid.).

Carlo Laccetti [lib. doc.]— *Ulcera perforante plantare bilaterale e distensione dei nervi tibiali posteriori.* (Movimento Sanitario, 1913).

Antonio Lombardi [lib. doc.)— 1. *Influenza della sostanza cerebrale sulla tossicità della stricnina.* Deduzioni clinico-terapeutiche. Ricerche sperimentali. (Atti della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli, 1913).

2. *Si di un nuovo sintoma di diagnosi precoce della tubercolosi polmonare.* (Giorn. Int. delle Sc. Med. a. XXXV, 1913),

Luigi Maramaldi [lib. doc.] — 1. *Redazione del Giornale Internazionale delle Scienze Mediche* [a. XXXV]. (Napoli, Detken, 1913).

2. *Articoli di Materia medica e Farmacologia sperimentale pel Dizionario pratico delle Scienze Mediche* [Continuazione della Lettera T]. (Milano, Vallardi, 1913).

3. *Argomenti di Terapia clinica e Farmacologia* [VI volume grande in 8°]. (Napoli, Detken, 1913).

4. *Traduzioni ed annotazioni dei « Nuovi Rimedii pel 1913 del Bocquillon-Limousin.* [1 vol. in 16°]. (Napoli, Detken, 1913).

5. *Il Guaiarsolo (metilarsinato di guaiacolo) per la cura della tubercolosi polmonare e delle affezioni bronco-pulmonari.* (Ibid.).

6. *Neurastenia e Sierostenile [metilarsinato di stricnina e glicerofosfato di sodio].* (Ibid.).

7. *Il cloridro-fosfato di calcio creosotato nella cura della tubercolosi polmonare e delle affezioni dell'apparecchio respiratorio.* (Ibid.).

Biblioteca di Area GARIA

8. *La cura ferro-arsenicale nella clorosi.* (Ibid.).

9. *Di un efficace rimedio per combattere gli effetti deprimenti del caldo.* (Ibid,).

Raffaele Minervini [lib. doc.]—1. *On the practical Value of the grafting of the shin of factus and new born.* (Comunic. al 17° Congr. int. di med. Londra, 1913).

2. *Sulla rigenerazione epiteliale nei vertebrati.* (Mem. premiata dall'Acc. Pontaniana al Concorso Tenore).

Giulio Palumbo [lib. doc.]—1. *Paramioclono multiplo e corea sintomatica.* (Annali clin. dell'Osp. Incur., 1898).

2. *Tubercolosi primaria della milza.* (Policl. vol. XI, 1904).

3. *Sull' influenza dell' eresipela in stati morbosi preesistenti.* (Giorn. Intern. delle Sc. Med., a. XXVII).

4. *Semeiotica vertebrale.* (Policl. Sez. pratica, 1910).

5. *Le Aritmie cardiache.* (Napoli, La Forza, 1913).

Domenico Pane [lib. doc.]— *Vitalità del vibrione colerico a contatto con gli acidi.* (Riforma Med., a. XXIX).

Ettore Pasanisi [lib. doc.]—1. *Lezioni di Medicina Operatoria.* (Torino, Unione Tip. edit.).

2. *Chirurgia delle vie Urinarie.* (Ibid.).

Giuseppe Prota [lib. doc.]—1. *Occlusione dell'ipofaringe per diaframma cicatriziale glosso-faringeo da sifilide.* (Archivii italiani di Laringol., a. XXXI, 1911).

2. *Nistagmo e Nistagmografia.* (Rend. della clinica Otorino-laringojatrica, anno 1912-1913. Napoli, Ed. Pietrocola).

Anacleto Romano [lib. doc.]—1. *La sindrome auricolare linfo-ematica negli alienati e nervosi ed il suo trattamento elettrico in rapporto anche a vertigini voltaiche.* (Annali di Elettr. Med. e Terapia Clin., 1903).

Biblioteca di Area Grafia

2. *L' Elettroterapia applicata al trattamento dell'alienazione mentale.* Prolusione. (Napoli, 1913).

3. *Ricerche anatomo-patologiche sopra le cisti auricolari siero-linfo-ematiche degli alienati.* (In corso di stampa).

Alfredo Rubino [lib. doc.]—1. *L' ulcera semplice del duodeno.* (Riv. Sanit., 1912).

2. *Le dita a scatto.* (Ibid.).

3. *La cura dal Morbo di Basedow.* (Ibid., 1913).

4. *Behandlung der Basedow'schen Krankheit. Klinische Betrachtungen.* (Berliner Klinische Wochenschrift, 1913).

5. *Rapport sur les progrès de la lutte antituberculeuse en Italie.* [Presenté à la Conférence internationale de la tuberculose]. (Berlin, 1913].

6. *Formulario terapeutico.* Manuale di terapia clinica. 5ª ediz. (Milano, F. Vallardi).

7. *Dizionario delle Scienze Mediche.* Vol. IV. [Q-Z]. (Ib.).

Ernesto Salaris [lib. doc.]—1. *La Chirurgia della mastoide nell' ultimo ventennio.* (Napoli, Ed. Tocco, 1911).

2. *Casuistica clinica. 1° Apertura involontaria del seno laterale in operazione sulla mastoide in un modo rarissimo e forse unico. 2° Otite media purulenta subacuta.* (La Pratica Oto-rinolaringojatrica, 1913).

3. *La Chirurgia della mastoide nella Clinica Oto-rinolaringoiatrica di Napoli.* (Arch. Ital. di Laringol., 1913).

Adelchi Sandulli [lib. doc.]—*Sulla sutura cardiaca, con speciale riguardo alla questione della via extra o transpleurica nella scelta del metodo operativo.* (Giorn. Internaz. delle Sc. Med., a. XXVI).

Pier Giuseppe Spinelli [lib. doc.]—*Sull' appendicite in ginecologia ed ostetricia.* (Arch. Ital. di ginecologia, 1913; Atti della Soc. ital. di ostetr. e ginecol., 1913).

Biblioteca di Area AGRARIA

Rodolfo Stanziale [lib. doc.] — *L' « Argulan » [Mercurio-solfamino-dimetil-fenilpirazolone] nella cura della sifilide.* (Atti della R. Acc. Medico-Chirurgica di Napoli, 1913).

2. *Sull'uso del Lysoform primo in dermosifilopatia.* (Milano, Tip. Lanzani).

3. *Isolamento colturale di un bacillo acido-resistente da occhio leproso di coniglio.* (Atti della R. Accad. Medico-Chirurgica di Napoli, 1913).

Giuseppe Tropeano [lib. doc.] — 1. *La Medicina Sociale.* (Riv. mens.).

2. *Per l' educazione igienica popolare.* Vol. I, (Napoli, Detken e Rocholl).

3. *Un triennio di studi sulla malaria.* (Ibid.).

4. *Che cos' è la medicina sociale.* (Medic. Soc., 1913).

5. *Come la medicina sociale sostiene gl' interessi della classe sanitaria.* (Ibid.).

6. *La carta biografica per le scuole.* (Ibib.).

SCUOLA DI FARMACIA

Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica.

Arnaldo Piutti [dirett.] — 1. *L'Elio nei minerali di Glucinio.* Note I^{a} e II^{a} (Rend. R. Acc. Lincei, (5) Vol. XXII, 1° sem. 1913).

2. *L'Hèlium dans les minéraux du glucinium.* (Le Radium, t. X., 1913).

3. *Comunicazioni verbali alla R. Accad. delle Scienze di Napoli.* (Rend. R. Accad. delle Sc. fis. e mat. di Napoli, 1913).

4. *Sopra una rappresentazione degli elementi chimici mediante punti nello spazio ordinario.* (Rend. R. Accad. dei Lincei, (5), Vol. XXII, 1. sem. 1913).

5. *A representation of the chemical elements by means*

Biblioteca di Area AGRARIA

of points in ordinary space. (Chemical News, Vol. 108, 1913; Journ. de Chem. Phys., t. 12).

6. *Lo spettro di assorbimento della Santonina bianca e gialla.* (Rend. R. Accad. Lincei, (5), Vol. XXII, 2. sem. 1913).

Arnaldo Piutti e Carlo Perrier — *Sulle isomerie fisiche di alcune immidi.* Nota I^a^. (Rend. Soc. chim. ital., 1913).

Georg Roeder [assist.] — 1. *Ueber Pulegon und Isopulegon.* (Berichte Deuts. Chem. Gesellschaft, XXXII).

2. *Einwirkung einiger Amine auf α-Chlorbutanon.* (Dissertation, Berlin, 1899).

3. *Synthese von Uracilen.* (Berichte der Deutschen Chemischen Gesellschaft, XXXIV).

4. *Seifenfabrikation in tropischen Kolonieen.* (Tropenpflanzer, 1907).

5. *Aus Indiens Kolonialtechnik.* (Ibid., 1909).

6. *Einwirkung von Harnstoffen auf Säureester.* (Berichte der deutschen Chemischen Gesellschaft, Bd. XXXXVI).

7. *Eisencyanwasserstoffsaure Salze von Betaïnen.* (Ibid.).

Vitt. Eman. Quercigh [già assist.] — *Sugli assisolfuri di antimonio* (Rend. R. Accad. Lincei (5), Vol. XXI, 1° sem., 1912).

Biblioteca di Area AGRARIA

NECROLOGIE

FRANCESCO FEDE

Non domo dagli anni, anzi quasi attingesse novello vigore dalla diuturna fatica, Francesco Fede, pressochè in modo improvviso, si spegneva la sera del 10 Febbraio 1913, dritto ancora sull'opera sua e coll'occhio vigile verso la meta nobilissima della Sua non mai esausta carriera.

La figura di questo nostro glorioso estinto non si circonfuse solo di sapere, ma dell'Amor che tutto muove nell'Universo e per cui Egli dilesse la patria e la sostenne col suo braccio; dilesse gli umili e i sofferenti e li sovvenne col suo aiuto; dilesse la scienza e fè opera perchè le si aprissero nuovi templi; dilesse la famiglia come ottimo figlio e come ottimo padre; dilesse gli amici come fratello e sospinse i giovani con quella gentile e calda simpatia che vale tanto quanto un ottimo insegnamento.

Ond'è che nel generale compianto di questa Napoli, che gli fu seconda madre e di questa Università dove rifulse la sua dottrina, occorrerebbe l'intelletto di un poeta per ricordarlo degnamente.

L'affetto filiale che mi legava, dacchè mi fu Maestro, a Lui, del quale nella mente mi è fitta ed or mi accora la cara e buona immagine paterna, supplirà a questo modesto cenno biografico che vorrei veramente degno di Lui.

Egli nacque in Petrella Trifernina (Campobasso) il 16 Gennaio 1832.

Compì i primi studi nel seminario di Larino, e subito passò a Napoli ove studiò prima lettere con Rodinò e poi medicina con il Lanza e col Buonomo, conquistando la laurea dottorale il 29 Agosto del 1857.

Biblioteca di Area AGRARIA

Iniziata felicemente la carriera professionale intermezzava i suoi studi con le cospirazioni politiche contro i Borboni, avendo a compagni altri giovani generosi cho al par di lui dovevano raggiungere fama chi nella Medicina, chi nel Giure, chi nella Magistratura. Ben presto dalle cospirazioni segrete col precipitare degli eventi, Egli passava all'azione diretta e, abbandonando studi e professione nel 1860, capitanava una squadra di giovani combattenti e dalla natia Petrella accorreva in soccorso di Isernia compressa nelle strettoie della reazione Borbonica e poco mancò che nel tentativo generoso, Egli lasciasse la vita.

Rinate le Due Sicilie a vita italiana Egli si consacrava con una straordinaria attività al lavoro scientifico, e nel 1861 fu nominato coadiutore della Cattedra di Fisiologia con l'Albini, ottenendo l'insegnamento privato di Fisiologia che progredì rapidamente sino ad avere il più affollato studio della materia. Nel 1862 fu dall'Albini incaricato di dettare i corsi di Istologia e di Anatomia microscopica, arricchendo così le sue cognizioni di Anatomia patologica che sotto l'impulso di Virchow cominciava a rinnovarsi, secondo il moderno indirizzo. A questo gli giovava il ricco materiale che gli proveniva dall'Ospedale degl'Incurabili, dove nel 1867 in seguito a concorso entrava quale medico.

Nel 1868, coi fondi di Lady Strackan fondò con Leopoldo Rodinò, l'istituto-convitto « Strackan-Rodinò » per cieche povere, e fu fino alla morte, per designazione del Consiglio Comunale, più che il Governatore, il benefattore e il padre di quelle infelici.

Nel 1873 scoppiava il colera a Napoli ed Egli veniva chiamato al posto di Direttore dell' Ospedale della Conocchia e per le sue alte benemerenze ebbe da Re Vittorio la medaglia di argento; nel 1883 lo vediamo a prestar l' opera sua benefica a Casamicciola distrutta e un anno piú tardi ancora al Lazzaretto della Conocchia si meritava altra medaglia di argento in memoria della sua opera caritatevole.

Nel 1875 veniva nominato coadiutore del Gabinetto di

Biblioteca Agraria

anatomia patologica degli Incurabili, e nel 1876, per il ritiro del Testa, nominato direttore di quel gabinetto, avendo a settore l'Armanni.

In occasione dell'ultima epidemia di colera del 1884 Egli, che non era mai pago dell' acquistato sapere e che ubbidiva al suo proteiforme spirito d'indagine scientifica, accompagnava l' Armanni partito in missione scientifica per conto del Comune di Napoli e si rifaceva allievo in un'età in cui altri si sarebbe contentato di restare Maestro, e imparava sotto la guida di Pettenkofer a Monaco e di Koch a Berlino la tecnica batteriologica, fondando poi al suo ritorno il Gabinetto batteriologico presso l'Ospedale degli Incurabili.

Prese parte a diversi concorsi ottenendo sempre l' eleggibilità: fu socio della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli per quaranta anni ed ebbe sempre per questa affetto sollecito ed efficace, coprendo la carica di Tesoriere ripetute volte, due volte quella di Vice-Presidente.

Francesco Fede che per 25 anni coadiuvò l'Albini nell'insegnamento della fisiologia senza trascurare, da privato Maestro, l'insegnamento delle discipline di medicina pratica agli Incurabili, ottenne nel 1885 l'incarico ufficiale dell'Embriologia.

In quell'epoca Egli ebbe la visione chiara dell'importanza che doveva acquistare la Pediatria, ed avuto generosamente da un altro nostro grande, da Ottavio Morisani, la rinunzia all'insegnamento della Pediatria, fino allora nel nostro Ateneo unita all'Ostetricia, ottenne nel 1886 l'incarico ufficiale della clinica pediatrica, entrando così nell' insegnamento di questa giovane branca con un corredo di vaste conoscenze nel campo della biologia e della clinica medica generale.

Nel 1894 fu nominato professore straordinario e nel 1899 ordinario.

Dal 1886 incomincia un secondo periodo di attività per quest' Uomo, un' opera di propaganda e di diffusione della pediatria, perchè essa assurgesse, come doveva, a dignità di disciplina autonoma. Gli ostacoli, le ostili prevenzioni, nel migliore dei casi l'indifferenza, non mancarono di attraversare

Biblioteca AGRARIA

l' opera del Fede. Però, non l' inciampo dei malvolenti e l' ignoranza dei tempi valeva nè valse a fiaccare l' energia e l'impeto di chi era cresciuto figlio delle proprie opere e aveva fatto un apostolato della disciplina pediatrica, presidio della salute e del vigore delle generazioni avvenire. E di questo Evangelo di salute Egli si fe' banditore, colla forza della dottrina, coll'autorità oramai indiscussa del proprio nome e dalla Cattedra, dai giornali, dai Congressi e dal Parlamento — dove per ben sette legislature dal 1890 fino alla sua morte lo mandarono i suoi fedeli elettori di Riccia — da ovunque la parola Sua potesse suonare illuminatrice e ammonitrice, reclamò per tutti i centri di cultura italiani, l'insegnamento universitario di questa nobile branca della Clinica medica generale.

E l'opera Sua fu coronata di successo, e a Lui vada la gloria della Sua opera feconda e redentrice, tutta la gloria della riconoscente maternità italiana.

Nel 1893, per diffondere maggiormente in Italia le discipline pediatriche fondò il giornale « La Pediatria » che sotto la sua sapiente e vigile direzione acquistò rapidamente notevole sviluppo e valse non poco al progresso degli studi della specialità in Italia ed alla diffusione della produzione pediatrica italiana all'estero.

Fu socio fondatore della Società italiana di Pediatria, della quale per tre volte, cioè sempre che lo Statuto lo permettesse, fu Presidente autorevole e benemerito.

Francesco Fede dopo aver creato una fiorente scuola di giovani valorosi, volse quasi tutta l' operosa attività dei suoi ultimi anni alla realizzazione del suo ultimo sogno di veder sorgere a Napoli un istituto di Clinica pediatrica degno di questo glorioso Ateneo.

Con una tenacia meravigliosa in un uomo già avanti negli anni e sofferente, vincendo con la sua fede ardente difficoltà burocratiche, trionfando di ostacoli ingiusti e prepotenti, era finalmente riuscito ad ottenere i fondi necessari per la costruzione della nuova Clinica, quando la morte gli spezzò le mani ed Egli non ha potuto vedere il suo sogno realizzato

BIBLIOTECA DI ARTE FARMACEUTICA

e fu questo forse l'unico rammarico che ebbe nel consegnare all'Al di là la sua esistenza.

Ma ciò nulla toglie alla sua grande benemerenza e nella nuova e degna sede che avrà, come tutto fa sperare, la Clinica pediatrica di questo Ateneo, il nome di Francesco Fede sarà scolpito a caratteri indelebili.

Se ho messa in luce così piena tutta la carriera dell'Uomo e del Cittadino, non posso con pari minuzia ed amore non mettere in luce la sua produzione scientifica la quale dimostra come Egli meriti un posto di onore tra i patologi italiani. La natura però di questa pubblicazione richiede una certa parsimonia e cercherò di non sacrificare il concetto alla necessaria brevità.

Sono caratteristiche principali dell'opera scientifica di Francesco Fede la precisione nel rilevare i fatti e la correttezza della interpetrazione che è limpida, sincera e sicura: doti che ricordano un grande Maestro, che ha segnato un'orma profonda nella scuola Medica Napoletana, Salvatore Tommasi, la cui benefica influenza sarà perennemente sentita nelle nostre aule e negli annessi istituti.

Allo studio dei processi morbosi, che lo attrasse, lo avvinse e che divenne il principale campo di azione della sua mente, Egli giunse dopo una preparazione eccezionale per i suoi tempi nei domini della morfologia e della fisiologia. Ne forniscono prove evidenti le sue « *Ricerche istologiche sulla struttura delle arterie e dell'esofago* » precise, minute e connesse sempre con il concetto della funzione; e i suoi *Contributi alla fisiologia della digestione*, *della nutrizione*, *e dei nervi di senso*, e le sue belle ricerche sulla *trasfusione del sangue.*

Nel 1875 come conclusione del suo lavoro sull' *anemia perniciosa progressiva*, che nella storia di questa malattia, così ricca di problemi, non potrà mai essere dimenticata, egli scriveva, giustamente apprezzando l'importanza delle alterazioni sistematiche del midollo delle ossa, che la fisiologia e la patologia si aiutano scambievolmente nella induzione delle

Biblioteca Agraria

loro leggi e nel progresso della loro dottrina. E a questo concetto scrupolosamente si attenne in tutte le sue indagini, e alla *malattia di Bright*, fonte ancora inesausta di eccitamento al lavoro per gli studiosi, dette con l'analisi della forma della *glomerulite* un nuovo fondamento di fatti clinici ed anatomici, e alla teoria delle *localizzazioni cerebrali*, che, per quanto migliorata e corretta ha sempre solide basi nella clinica e nella fisiologia, recò un notevole contributo di osservazioni personali.

Nè trascurò il campo delle ricerche etiologiche con i nuovi metodi di indagine batteriologica, nel quale, pur avendo più demolito che costruito, esercitò un' influenza certamente benefica. Dalla conferma incondizionata e coraggiosa della *specificità del vibrione del colera* passò ad impugnare giustamente il valore dei *reperti batteriologici nella leucemia, nella varicella, nel vaiuolo;* riconobbe invece ed apprezzò l'importanza delle *infezioni da coli.*

Se diamo un rapido sguardo ai problemi di patologia infantile, che tennero desta la sua attività, si rimane meravigliati della Sua lucida rappresentazione del *rachitismo fetale* che egli con l' analisi clinica e anatomica seppe distinguere dalla rachitide vera, analisi cui era preparato con ricerche precedenti sull'*infiammazione e rigenerazione delle cartilagini.* Nè di lieve importanza ci apparirà il contributo arrecato nello studio della *malattia di Riga*, che Egli, dal punto di vista anatomico specialmente, definì con tanta chiarezza da guadagnarsi, senza volerlo, il merito di dare il nome alla malattia. I suoi tentativi di costituire una base alla *teoria infettiva dell' anemia splenica infantile* hanno certo un posto di onore nella storia delle ricerche etiologiche su questa malattia, riconosciuta e indagata con successo dalla scuola napoletana.

A Francesco Fede dobbiamo la netta posizione del problema delle *alterazioni anatomiche dell' atrofia infantile* che egli dimostrò fallaci, ed a lui dobbiamo studi accurati sull'*azione dei fermenti proteolitici ed amilolitici.*

Biblioteca Agraria

Ho citato così tutto quanto rappresenta, diciamo, le pietre miliari dell'attività scientifica di Francesco Fede sufficiente a chiarire, se pure non lo si sapesse, di quanta luce di intelletto brillò questa mente aperta a tutto il sapere e il progresso dei tempi.

Egli fu veramente degno dell'Ateneo dove professò, della Patria che volle sana e forte e che onorò col Suo lavoro. Resti ora su Lui, velato di compianto, il plauso unanime di quanti Lo conobbero, o attraverso l'amicizia o attraverso le opere e Lo trovarono sempre dotto, operoso e buono, col cuore pronto, come olocausto, ad ogni nobile e generoso ideale.

Rocco Jemma.

Bibliotec di Area AGRARIA

IGINO PETRONE

Nacque a Limosano (Molise) il 21 Settembre del 1870. Compì i primi studii in patria e a Cerreto, e gli universitarî a Roma, dove si laureò in Giurisprudenza a 21 anni. A 24 anni conseguì la libera docenza in Filosofia del diritto nella stessa Università. A 27 anni vinse il concorso di straordinario di Filosofia del Diritto nell'Università di Modena, e a 30 quello di ordinario di Filosofia Morale a Napoli. Qui insegnò fino alla morte, e tenne anche per più anni il corso pareggiato di Filosofia del Diritto nella Facoltà di Giurisprudenza. Fu chiamato da questa all' insegnamento della stessa disciplina come professore ordinario nel 1910; ma non potè salirne la cattedra, perchè si ammalò gravemente durante tutto l'anno scolastico. L'anno appresso riprese l'insegnamento della Filosofia Morale; ma vinto di nuovo dal male nell' anno seguente, morì nella notte tra il 25 e il 26 Luglio del 1913 in S. Giorgio a Cremano, dove erasi recato per cercar ristoro alla salute pericolante.

Fu Socio ordinario della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche di Napoli, e Socio corrispondente di quella dei Lincei. E ancora, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, di quella delle Scienze di Modena, e della Cosentina.

L'attività scientifica del Petrone durò per quasi un ventennio, dal 1892 al 1912, e si esplicò nell' insegnamento e nelle pubblicazioni, relative per la massima parte alle due discipline insegnate, la Filosofia del Diritto a Parma, e la Filosofia Morale a Napoli. Esse furono numerose, e sono indicate nella *bibliografia* aggiunta alla fine di questa necrologia. In essa sono anche indicate le opere iniziate o compiute, ma rimaste inedite, sulle quali chi scrive non può dare assicurazioni certe intorno allo stato e alla compiutezza dei manoscritti esistenti, che non ha visti.

Biblioteca di Area GIURIDICA

Da principio il Petrone coltivò con successo gli studii economici. Ma presto si rivolse ai filosofici, e attese a quelli di Filosofia del Diritto e di Morale; specialmente ai primi, nei quali fece più lungo cammino, e si acquistò maggior fama. Non ho l'intendimento, e non ho l'agio di ripresentare completamente tutta la sua opera scientifica, nè questo è il luogo di farlo, nè molto meno, di sottoporla ad esame. Dirò quanto basta per dare un' idea del filosofo, dello scrittore e dell'uomo.

*
* *

Nei suoi lavori di Filosofia del Diritto si scorge un evidente progresso nella formazione del suo pensiero. Per esserne persuasi basterà accennare ai lavori dell'ultimo periodo. Difatti nello scritto intorno allo « *Stato mercantile chiuso* » di Fichte, aveva combattuto il razionalismo teorico, che crede di poter giungere ad una dottrina aprioristica ed assoluta del diritto indipendentemente dal processo relativo e continuo dello sviluppo sociale. Egli si era pronunziato per una teoria giuridica egualmente lontana dall'apriorismo razionalistico, e dal realismo empirico; per una teoria che avrebbe dovuto riaffermare i caratteri formali del diritto, e insieme la sua connessione coi rapporti di vita reali, serbando però la sua libertà critica rispetto alle idee umane storiche intorno al diritto. Ma presto il suo pensiero progredì verso una concezione strettamente metafisica ed idealistica, nella quale l'elemento razionale a priori prese decisamente il disopra.

Già in due *Note* intorno alla Sociologia come Scienza, aveva negato a questa disciplina il carattere di scienza a sè, sostenendo che essa non ha oggetto diverso dalle scienze sociali particolari; e che lo stesso sviluppo storico continuo, connesso ed uniforme nei varî popoli, delle Istituzioni sociali, se può essere oggetto di una considerazione storica, non può essere materia di scienza. Secondo lui la Sociologia è necessariamente assorbita dalla Filosofia dello Spirito, la quale nella

Biblioteca Casanatense

ontogenesi di questo raccoglie il momento individuale e il sociale. Fuori delle scienze particolari non ci è altra scienza filosofica dei fatti sociali che la Filosofia del Diritto e la Morale, come parti della Filosofia dello Spirito. E della prima diede la trattazione compiuta, rispetto ai fondamenti generali, nel libro intitolato « *Il Diritto nel mondo dello Spirito* ».

In esso è contenuta la forma definitiva della sua Filosofia giuridica. Secondo questa, la fonte prima del diritto è l'autocoscienza; e il diritto è la forma di *auto-limitazione* della medesima. L'auto-coscienza ha un aspetto sociale e un aspetto personale; pel primo è il principio formale costitutivo del diritto; pel secondo è il principio di specificazione e di determinazione dei diritti. Siccome l'*io* non esiste giuridicamente senonchè in rapporto all'altro *io*, cioè nella coesistenza e nella cooperazione dei simili, così la giustizia consiste nella limitazione corrispettiva dell'*ego* e dell'*alter* alla luce della loro generalità ideale, onde nasce l'idea del *socius* come loro unità. Questa legge di limitazione è il principio costitutivo del diritto, l'universale giuridico.

Dall'aspetto personale derivano i diritti particolari, mediante il giudizio *sintetico a priori di proprietà*. La proprietà è l'atto della personalità; e i due concetti, personalità e proprietà, sono convertibili, perchè la personalità è nella sua essenza, l'appropriazione personale di sè medesima. Tutti i diritti particolari sono quindi riducibili allo schema della proprietà, sono forme e modi dell'*io appropriante*.

Lo Stato non è altro che l'autocoscienza limitatrice di sè, divenuta istituzione sociale e storica, nella quale e per la quale il diritto diventa potenza. Lo Stato è l'idea del *socius* tradotto in realtà istituzionale, a cui spetta l'attributo della sovranità. La superiorità del *socius* rispetto all'*ego* e all'*alter* è la radice della sovranità; mentre l'identità del *socius* con l'*ego* e con l'*alter* è il principio dell'auto-limitazione dello Stato, e quindi del rapporto giuridico tra l'individuo e lo Stato. La legge di auto-limitazione è quella che rende intelligibile il diritto pubblico e il privato. Anche lo Stato non può

determinare sè stesso se non limitandosi rispetto ai cittadini, e la soggettività giuridica dello Stato involge e provoca la soggettività giuridica dell'individuo. Così il Petrone vede in tutti gli organi del diritto la fecondità ideale del principio dell'auto-coscienza.

In Politica fu sostenitore strenuo della lotta pel diritto, e fu alieno dagli sdilinguimenti sentimentali del pacifismo. Contro i popoli allo stato di natura, ammise il diritto di difesa dei popoli civili, limitato nella sua estensione soltanto dalla necessità; considerando come difesa anche il capo, nel quale, nella contesa armata, gli assalitori sono i popoli civili. E non fu molto tenero delle teorie umanitarie. La pace feconda per l'umanità è quella che deriva dalla guerra, ed è ottenuta con essa. Fu indulgente verso le teorie politiche del de Maistre, e considerò la pace e la guerra come il fenomeno umano, storico, della dialettica universale della vita e della morte. Il concetto energetico della vita umana si rivela anche nei due discorsi inaugurali dell'anno accademico, « *Il valore della vita* » e « *L'inerzia della volontà e le energie profonde dello spirito* ».

*
* *

La tendenza ad occuparsi principalmente della Filosofia pratica, e la connessione del diritto con l' Etica, lo trassero ad occuparsi di questa e della Religione, che vi è così strettamente collegata.

Quanto all'Etica, egli aderì all'indeterminismo francese, e concepì la libertà come un principio cosmico più che come una prerogativa della umana natura. Difatti nella Memoria « *Sulle condizioni subbiettive dell' imputazione penale* » sostenne che solo il motivo psicologico può legittimare la pena, e lo fece consistere nel giudizio di appropriazione dell'azione a sè stesso, che il reo pronunzia; cosicchè la sanzione punitiva sarebbe il giudizio sociale di retribuzione in rapporto all' auto-imputazione.

Biblioteca di Area AGRARIA

Respinse vigorosamente ogni forma della morale del potere, da quella del Trasimaco e del Callicle platonico, a quella di Hobbes e di Spinoza, e più innanzi fino a quella del Nietzsche; e non vide in tutte queste forme successive che delle reminiscenze della prima. Concepì la Morale come fondamento del diritto, e nel rapporto dei due vide la sola verità nascosta nella distinzione tra il diritto naturale e il diritto positivo. Il determinismo giuridico dipende dal determinismo primario dell'Etica, perchè ogni forma di vita tende a sollevarsi alla forma superiore. Per modo che non è la coercizione, che è la garenzia del diritto, ma la giustificazione di questo per opera della morale. La difesa dei diritti pubblici e privati delle persone è nel dovere etico dell' auto-limitazione dello Stato, e nella Nemesi storica che ne vendica l' inosservanza e la lesione.

Non abbiamo pubblicazioni sue di indole dottrinale e sistematica intorno alla Morale, che insegnò per 12 anni; e perciò non è facile parlarne con sicurezza. Che egli avesse cercato di conciliare, nell' Etica, Aristotile con Kant, è affermazione che è stata detta, ma che non si accorda col suo trascendentalismo. Il principio dell'autonomia della Morale, così recisamente affermato dal filosofo greco e dal tedesco, e in generale da tutta la scuola razionalistica tedesca, e più decisamente, se così si può dire, dal Fichte, al quale egli per molti rispetti s' ispira, non poteva essere ammesso da un trascendentalista, come era il P e t r o n e. In religione egli inclinava bensì al modernismo; ma questo non è certo un razionalismo radicale, bensì solo un riconoscimento dei diritti della ragione in progresso, su forme antiquate di dogmi, di riti, di gerarchie. Un tentativo di mantenere l'accordo fra ragione e fede col progresso dell' una e dell' altra, ma entro i limiti della fede, che la portano costantemente verso un'integrazione trascendente del sapere, tanto nella dottrina che nella pratica.

Certo è difficile, ed anche ozioso, di almanaccare intorno ad una dottrina *non scritta*; ma pare che il Nostro avrebbe dovuto, in sostanza, sottoscrivere alle parole con le quali il

Biblioteca Agraria

Brunetière esprimeva tutta una direzione del pensiero dei moralisti non solo in Francia ma anche fuori.

« La morale, la bonne, la vraie, l'ancienne, l'imperative, « a besoin de l'absolu; elle aspire à la trascendence; elle ne « trouve un point d'appui qu'en Dieu. La conscience est comme « le coeur: il lui faut un au delà. Le devoir n'est rien s' il « n' est sublime, et la vie devient une chose frivole si elle « n'implique des relations éternelles;... une morale n'est rien si « elle n'est pas religieuse ».

*
* *

Fu scrittore limpido ed efficace nella forma imaginosa; e predilesse le espressioni più intuitive, e di evidenza sensibile, anche per le più astruse teorie. E fu così costante nella ricerca di questa qualità dell'espressione, che parve talvolta maniera. Anche perchè, di solito, l' incontentabilità di scrittore lo portava a moltiplicare le espressioni per uno stesso concetto; quasi volesse da più specchi ottenere una moltiplicazione di luce, cioè di chiarezza e di evidenza.

Pure questo non gli accade allorchè l'amore del soggetto lo domina, e questo non ha le penombre o le asperità del pensiero filosofico. E allora è davvero scrittore vigoroso, efficace, e la sua prosa, nitida e fortemente personale, manifesta la sobrietà semplice e solenne dell'educazione classica latina. La sua conferenza sul Sannio è, per la fattura generale, e per l'efficacia stilistica, un piccolo capolavoro.

La natura artistica del suo pensiero si rivelava anche nell'intelligenza penetrativa, che ebbe, delle creazioni letterarie e delle forme artistiche. Il suo saggio sul Gorki riproduce perspicuamente quella forma d' arte che s' ispira ai dolori e alla vita tragicamente miserevole dei bassi fondi sociali. E nel lavoro, che credo l'ultimo, sull' Isabeau del Mascagni, si eleva alla considerazione del rapporto essenziale tra il pensiero e la forma artistica.

In esso difatti trova l'occasione di combattere la tesi so-

Biblioteca Agraria

stenuta dal Geibel, e più specialmente e più rudemente dall'Hänslich, che la musica non ha nessuna connessione con un contenuto definito di pensiero. La musica non sarebbe arte dell' espressione, come pensarono il Listz e il Wagner, ma pura combinazione e architettonica dei suoni; essa non esprimerebbe che *idee musicali*, o il lato psico-dinamico dei sentimenti, ma non il loro contenuto intellettuale. Pel Petrone invece non ci è composizione musicale senza tema pensato; e questo è tanto più vero quanto più geniale è la composizione, ed è assolutamente vero pei genî musicali come Beethoven e Wagner. « L' arte, egli conchiude, è degradata e falsificata quando le forme sonore sono piegate a colorire un quadro al quale manchi l' *idea* ».

Così senza le stranezze alle quali da troppo tempo si abbandona l'estetismo di maniera, che cerca di compensare con l'artifizio e con lo sforzo, col nuovo che sacrifica il vero, il difetto dell'ispirazione sincera e profonda; anzi riaffermando le ragioni eterne dell'arte, egli avrebbe potuto far suo il motto dei simbolisti francesi della fine del secolo passato, e volere com'essi,

Peinture qui se meut et Musique qui pense.

*
* *

Ebbe alta ed elegante la persona, il gesto facile e garbato, la parola colorita e fluente. Pareva un uomo che seguisse più volentieri i proprii pensieri anzichè dare ascolto a quelli degli altri, ma in ciò era di un fare così ingenuo, che non poteva ferire l'amor proprio altrui.

Fu di carattere aperto e leale, facile agli entusiasmi, reciso nei giudizii ispirati sempre al culto delle idealità morali superiori. Amò gli onori e la fama; ma come compenso e riconoscimento del lavoro e del merito, e ripugnò, per altezza di animo, da ogni artificio, da ogni accorgimento o infingimento, se anche questi gli promettessero il successo. Al-

Biblioteca Agraria

la scuola si dedicò con ardore giovanile, nudrito di due amori, quello di giovane a giovani, quello delle dottrine professate con impeto poetico. La sua lezione era un' orazione calda di propagandista per l'idea, e perciò assai più efficace a strappare il consenso di qualunque elaborata o laboriosa dimostrazione. Non è quindi meraviglia se la sua scuola ricambiò il duplice affetto con quelli che sono il miglior compenso dell'insegnamento, l'amore alla persona morale del maestro, il consenso nelle idee.

Come scienziato predilesse i problemi dello spirito pratico, nei quali esclusivamente si assorbì. Delle scienze della natura non si occupò, e sottoscrisse di gran cuore a quanto ne aveva detto il Boutroux, con quei suoi libri, che furono il codice dell' indeterminismo in Francia, e il primo grido della ribellione contro la scienza naturalistica, che aveva avuto incontrastato dominio sotto il secondo Impero. Egli avrebbe potuto scrivere sul frontone del tempio delle scienze da lui coltivate e riverite, il motto platonico invertito: « Che niuno vi entri se non è che geometra ».

Ma il suo idealismo e il suo trascendentalismo non gli tolsero di guardare alla vita, alla sociale, politica e religiosa in ispecie, delle quali lo interessarono tutti i problemi più attuali e più vivamente agitati, ed alle quali avrebbe voluto partecipare come attore, e non soltanto come studioso. Ma gli mancarono il tempo e le occasioni, e sopratutto la vita troncata a 43 anni da morbo crudele, che lo colpì proprio in quello che più aveva amato e coltivato, il pensiero, la vita spirituale. Onde lasciò a mezzo l'opera e le speranze; la prima che avrebbe senza dubbio perfezionata e portata a maggiori altezze, se anche le seconde, per le delusioni inevitabili della vita, o per malignità di fortuna e di uomini, non avessero potuto essere realizzate. Certo egli portava ancora nella mente e nel cuore una grande promessa di lavoro e di opere, i quali la sua giovinezza fa pensare, che avrebbero potuto segnare nuove ascensioni del suo spirito, nuova luce di sapere per la patria e per gli studii. Onde il rimpianto fu senza limiti, e

Biblioteca di Area AGRARIA

profonda la pietà per la tragedia della sua esistenza. I giovani che molto lo avevano amato, videro ingrandita e nobilitata dalla catastrofe la sua figura di scienziato e di scrittore, e lo dissero facilmente, con l' entusiasmo della loro età, un caposcuola e un rivelatore.

Bella e commovente testimonianza di affetto, germogliata dalle comuni idealità, cresciuta dal dolore del fato immaturo! Forse il Nostro, che fu sacerdote del vero, avrebbe ripetuto al commosso entusiasmo dei giovani il verso di Racine, che Ippolito Taine dicesi avesse scritto, restituendolo, su un libro, che lo salutava creatore di non so quale scuola scientifica o letteraria,

Le flot qui l'apporta recule epouvanté.

Ma esso rimane come esempio della corrispondenza di amorosi sensi, di che può essere feconda la scuola, la quale attinga l'alto valore educativo dalla colta parola, e dal culto appassionato dell'ideale.

FILIPPO MASCI

BIBLIOGRAFIA

1. *La Filosofia politica contemporanea.* 1892.
2. *La terra nell'odierna economia capitalistica.* 1893.
3. *I latifondi siciliani e la prossima legge agraria.* 1895.
4. *La fase recentissima della filosofia del diritto in Germania.* 1895.
5. *La filosofia del diritto al lume dell' idealismo critico.* 1896.
6. *Il valore ed i limiti di una psicogenesi della morale.* 1896.
7. *Le nuove forme dello scetticismo morale, e del materialismo giuridico.* 1896.
8. *Contributo all'analisi dei caratteri differenziali del diritto.* 1898.

Biblioteca dell'Area AGRARIA

9. *La storia interna e il problema presente della filosofia del diritto.* 1898.
10. *I limiti del determinismo scientifico.* 1900.
11. *Il valore della vita.* 1901.
12. *Nietzsche e Tolstoi.* 1902.
13. *Lo Stato mercantile chiuso di Fichte, e la premessa teorica del socialismo.* 1904.
14. *La Sociologia come scienza autonoma.* 1905.
15. *Problemi del mondo morale meditati da un idealista.* 1905.
16. *A proposito delle condizioni subbiettive dell'imputazione penale.* 1909.
17. *La visione della vita, e l'arte di Massimo Gorki.* 1909.
18. *L'inerzia della volontà e le energie profonde dello spirito.* 1909.
19. *Il diritto nel sistema della filosofia dello spirito.* 1910.
20. *Il Sannio moderno.* 1910.
21. *A proposito della guerra nostra* 1912.
22. *Saggio critico sull'Isabeau di Mascagni.* 1912.

Nota.

Pubblicò parecchi articoli sul Modernismo e sul rifiorire degli studii religiosi nel « *Rinnovamento* » di Milano.

Rimangono inediti: la *Prolusione* preparata pel corso di Filosofia del Diritto in Napoli, « *La teoria della responsabilità senza colpa* » e « *Tre idee della Pratica; l'individuale, il comune, l'universale* ». Inoltre, un rifacimento del lavoro, « *La terra nell'economia capitalistica* »; un lavoro sul *Misticismo*; e un libro di Filosofia sistematica « *Dall' atomo a Dio* ».

Biblioteca Calabria

GIOVANNI LOMONACO.

Una vita tutta spesa nel culto della scienza, lontana dai tumulti delle passioni, serena pur attraverso le contrarietà, non allietata dai facili trionfi rumorosi ma dedita in ogni ora e in ogni istante a ricercar la verità, a diffondere la conoscenza del diritto patrio, a formar con la parola e con gli scritti l'anima e la mente della gioventù; e accanto all'amore per la scienza, una fede profonda e sincera, una pratica costante della virtù, una piena dedizione di tutto sè stesso all'adempimento scrupoloso di ogni dovere, sia pubblico sia privato; questa fu la vita di Giovanni Lomonaco, che nel rimpianto generale dei colleghi e dei discepoli spegnevasi il 10 aprile 1912, quando ancora la non scemata energia del corpo e dell'intelletto davano fondata speranza ch'egli potesse proseguir per molti anni l'opera sua d'insegnante e di scrittore.

Era nato in Napoli il 21 ottobre 1848 da Vincenzo Lomonaco, che fu magistrato illustre. E fu forse la tradizione familiare, che come i fratelli di lui, saliti poi ad alti gradi nella magistratura, spinse lui medesimo a dedicarsi allo studio del diritto. Appena diciannovenne, infatti, egli usciva da questa Università laureato in giurisprudenza, e pochi anni dopo pubblicava come suo primo lavoro quel *Trattato di diritto civile internazionale* (Napoli, 1874), che valse ad acquistargli subito una solida fama nel mondo scientifico.

N. B. Si è dovuto aggiungere questo foglio, con numerazione d upla, perchè le due necrologie che vi sono contenute sono pervenute alla Redazione dell'Annuario quando già era di questo quasi completata la stampa.

Biblioteca di Area MATEMATICA

Si determinava così nel suo spirito, fin dal primo momento, una spiccata e decisa tendenza a coltivare due diversi campi delle discipline giuridiche, il diritto civile e il diritto internazionale; una tendenza cui serbò sempre fede, dividendo tra queste due branche tutta la sua attività di scrittore e d'insegnante.

Come insegnante, appunto nel diritto civile iniziò la sua carriera: conseguita nel 1875 la privata docenza in questa disciplina, egli la professò poi sempre, anche quando gli fu dato salire su una cattedra officiale, dettando corsi critici sul codice e corsi propedeutici d'istituzioni, a cui numerosi accorrevano i giovani, attratti della sua larga e profonda cultura, dalla chiarezza della esposizione, dall'entusiasmo ch'egli poneva nel dettar la lezione. Ma la sua carriera accademica ufficiale non si svolse che nell'altro campo. Incaricato nel 1881 del corso di *Diritto diplomatico-consolare* che il De Sanctis, fondando la scuola di diplomazia, aveva istituito tra gl'insegnamenti fondamentali di questa, incaricato più tardi, nel 1889, dell'altro corso di *Diplomazia e Storia dei trattati*, conseguì la nomina di straordinario in questa disciplina nel 1893 e soltanto molti anni dopo, nel 1905, l'ordinariato. La lunga attesa egli avrebbe certamente potuto risparmiare a sè stesso; chè già più che vent'anni innanzi, nel 1883, aveva vinto la cattedra di ordinario di Diritto internazionale a Genova e, quasi contemporaneamente, era pur riuscito primo nel concorso di ordinario all'Università di Siena: ma l'amore per la città nativa e l'affetto per la famiglia, la quale proprio in quel tempo era stata privata del capo, lo avevano indotto a rinunciare due volte alla vittoria, per dare ogni sua attività a quella Scuola diplomatico-consolare, che per lunghi anni ebbe soprattutto in lui ed in Pasquale Fiore il suo maggior sostegno ed i più forti propugnatori.

Frutto dei suoi studi nel diritto pubblico internazionale e dell'insegnamento dato in quella Scuola furono, oltre ad altri minori scritti, un *Trattato di diritto diplomatico* pubbli-

Biblioteca Accademia

cato nel 1882 ed un *Trattato di diritto internazionale pubblico* edito nel 1905, ch'ebbe lodi incondizionate.

Ma la disciplina, ch'egli veramente predilesse ed in cui conquistò maggior fama con le opere, fu quella del diritto civile. La produzione sua in questo campo non ebbe mai sosta, dal 1875 sin quasi agli ultimi giorni della vita, fu svariata, abbondante, poderosa, svolgendosi dall' articolo e dalla breve ricerca monografica al manuale accademico e all' ampio trattato critico ed esegetico.

I lavori maggiori sono ben noti nel mondo dei giuristi; qualcuno è addirittura popolare per la grande diffusione che ha avuto. Sopra tutti gli altri emerge quel trattato di *Istituzioni di diritto civile italiano*, che edito la prima volta nel 1883-4 in quattro volumi s'accrebbe poi a sette nel 1894-5 e costituì per molto tempo, accanto alle Istituzioni del Pacifici Mazzoni, una delle migliori esposizioni organiche e complete del nostro diritto privato. La trattazione dell'ampia materia vi è fatta seguendo l'ordine del codice, cioè secondo quel metodo che fu comune a quasi tutti i civilisti frances ed italiani del secolo scorso. Certo oggi quel metodo non sarebbe più da approvare, dopo che ha prevalso anche in Francia e in Italia il metodo scientifico della esposizione sistematica, formato ed elaborato specialmente dai pandettisti tedeschi. Ma chi potrebbe muoverne rimprovero al Lomonaco, che scriveva in un tempo in cui era appena accennato il movimento di recezione della scienza giuridica tedesca e non ancor cominciata quella rielaborazione del diritto civile, attorno a cui tuttora ci affatichiamo? Tuttavia anche della letteratura germanica egli tenne conto in seguito e vi fece frequentemente utile ricorso, là dove la costruzione dogmatica francese gli parve men perfetta ed adeguata. Ma quella cui con preferenza attinse e su cui s'era formata in realtà tutta la sua solida e vasta cultura civilistica fu la letteratura dei vecchi scrittori di diritto comune, di quei sommi giuristi che come il Menochio, il De Luca, il Cepolla, il Fa-

Biblioteca Agraria

chineo, il Richeri, accoppiavano alla profonda conoscenza del diritto romano una larga cultura storica, filologica, letteraria, un fine intuito giuridico ed una poderosa dialettica. Lo dichiara egli stesso, nella prefazione alle Istituzioni, che per omaggio ai nostri maggiori egli farà spesso ricorso all' autorità loro: ma non per uno sterile omaggio, bensì perchè in essi e nelle leggi ch' essi commentano sono i precedenti indispensabili per intendere appieno il diritto moderno.

Con lo stesso sistema, sebbene con intendimenti alquanto diversi furono scritte nel 1888 le *Nozioni di diritto civile italiano:* un libro di elementi, destinato a coloro che muovono i primi passi nello studio del diritto privato, e quindi contenuto nei limiti di una sobria e chiara esposizione dei dogmi. Opera modesta all'apparenza, ma che dovè costar dure fatiche all'Autore, per costringere in piccola mole e rendere ad un tempo intelligibili ai profani i principii fondamentali del nostro diritto privato. L' aspra difficoltà, che questo genere di lavori presenta anche pei più provetti e che consiste nel conciliare esigenze spesso opposte, la semplicità e la sobrietà del dettato con la compiutezza e la elevatezza scientifica del contenuto, il Lomonaco seppe superare felicemente in grazia dell' esperienza acquistata nella scuola e della padronanza assoluta della materia.

Quasi contemporaneamente dava poi mano ad un' altra opera, di più vaste dimensioni e di carattere critico, il *Trattato delle obbligazioni e dei contratti in genere*, composto di tre volumi ed inserito nella grande collezione del commentario di diritto civile italiano diretta dal Fiore. La prima edizione era stata da lui preparata negli anni dal 1885 al 1888; alla terza purtroppo non aveva potuto attendere personalmente, impeditone dal male che lo condusse alla tomba, ed aveva dovuto affidarne la cura ad un suo fido ed antico scolaro, il Degni. Nella medesima collezione inseriva più tardi un altro suo pregevole volume sulla *Distinzione dei beni e il pos-*

Biblioteca di Storia AGRARIA

sesso (1890), nonchè l'*Introduzione generale al codice civile italiano*, mostrando ancora una volta i pregi di cui s'adorna tutta la sua produzione scientifica.

Gli scritti minori toccano punti diversissimi delle dottrine civilistiche e quasi sempre vertono sopra questioni del più alto interesse scientifico. Il Lomonaco vi dà saggio delle sue ottime qualità di esegeta, mettendo anche qui a profitto la sua larga conoscenza del diritto antico. Limitandomi solo alle più notevoli, ricordo nella serie: *Il codice civile italiano illustrato dalla giurisprudenza* (Filangieri, 1877) — *Il sistema dotale secondo il cod. civ. italiano* (App. al Laurent, 1881) — *I temperamenti della proprietà predial e* (Memoria premiata dalla R. Accademia delle Scienze morali e politiche di Napoli, 1881) — *Il sistema del divorzio* (Giornale delle leggi, 1882) — *Dello stato del figlio nato prima del 180° giorno dalla celebrazione del matrimonio* (1882) — *Della condizione giuridica del prodigo* (1882) — *L'enfiteusi nel cod. civ. italiano* (App. al Laurent, (1883) — *Il divieto delle indagini sulla paternità naturale* (Filangieri, 1884) — *Del foro napoletano e della sua efficacia nella legislazione e in generale nell'opera della civiltà dell'intera nazione* (ib. 1884) — *Il prossenetico matrimoniale*, (ib, 1885) — *Della rinunzia da parte del venditore all'ipoteca legale ed alla relativa iscrizione* (ib., 1885) — *Le persone giuridiche straniere e la giurisprudenza italiana* (ib., 1885) — *Leggi personali e leggi territoriali* (ib., 1885) — *L' azione per riavere la cosa mobile smarrita o rubata* (Diritto e giurisprudenza, 1887) — *La vocazione dei collaterali nelle successioni legittime* (ib., 1888) — *I discendenti del figlio unico premorto succedono all'avo per ragion propria o per rappresentazione?* (Studi In onore del Prof. Pepere, 1900) — *La concessione della naturalità nel sistema del diritto italiano* (Studi in onore del Prof. Fadda, I, 1906). E vi si devono aggiungere ancora i molti articoli pubblicati nell' Enciclopedia giuridica italiana sull' *Arresto personale*, sulle *Servitù delle acque e sulla storia degli ac-*

LIBRERIA ACCADEMICA

quedotti presso i Romani, sul *Contratto d'appalto*, sul concetto di *Accessorio*, sugli *Advocati ecclesiarum*, sull'*Affinità* ecc., nonchè le numerose appendici alla versione dei *Principes di Laurent*, specialmente in materia di servitù e di successioni.

Uomo di specchiatissima onestà, amante della gioventù e da esso riamato, di carattere mite, alieno per temperamento dalle lotte e dalle fazioni politiche, credente senza ostentazioni, modesto senza finzioni, Giovanni Lomonaco ha ben meritato della scienza e della patria, dando utilissimo esempio di virtù e di sapere. La Facoltà perdè in lui uno dei suoi migliori maestri, la scienza uno dei suoi più valorosi cultori.

Roberto De Ruggiero

Bibliotec di Area AGRARIA

DOMENICO LOBELLO.

Domenico Francesco Lobello, nato in Barletta nel 1839, spento in Napoli il 15 luglio 1913, entrò giovanissimo, come alunno, nel *Collegio Medico*, che raccoglieva in Napoli, prima dell'unità nazionale, la massima parte dei giovani del mezzogiorno d'Italia, che intendevano seguire gli studii in medicina.

Le prime voci di libertà si ripercossero ben presto anche nelle aule del vetusto Collegio, ed il Lobello, insieme con parecchi altri giovani, partecipò a proteste, che diedero motivo alle Autorità politiche di farlo imprigionare per pochi mesi, e quindi di espellerlo da Napoli (1859). Ritornatovi, egli potè completare gli studii, ed ottenere, nel 1863, la laurea dottrinale in medicina e chirurgia.

Più che nell'esercizio professionale, egli amò spendersi nell'opera dell'insegnamento dell'*Anatomia umana*.

Nominato *preparatore* presso il prof. Olivieri, Aiuto del Prof. Barbarisi, Ordinario di Anatomia umana, egli trasse sollecitamente a sè l'attenzione della gioventù studiosa.

Allo scoppio della guerra navale con l'Austria, nel 1866, egli non dubitò un momento ad obbedire alla voce che lo spingeva a compiere il suo dovere verso la patria, e chiese con insistenza di essere imbarcato in qualità di medico militare. Partecipò così alla battaglia, per noi infausta, di Lissa, e si distinse per coraggio, e per l'abnegazione con la quale prestò le sue cure ai feriti della piro-corvetta *Varese*.

Dopo la guerra ritornò in Napoli ai suoi prediletti studi anatomici. Egli divise il suo affetto tra la scuola e la città natale, Barletta, che, colpita due volte da una grave epidemia colerica, vide il suo figliuolo accorrere tra i primi, a combattere il terribile morbo, premuroso d'altrui ed incurante di sè.

BIBLIOTECA AGRARIA

Coadiutore all'*Istituto Anatomico* nella nostra Università, da quando il sottoscritto ne assunse la direzione, cioè fin dal 1872, egli partecipò con ardore infaticabile al lavoro didattico, che gli veniva volta per volta affidato.

Nel 1875 egli ottenne, per proposta unanime della nostra Facoltà di Medicina, la libera docenza, ma non per questo egli si allontanò dall'Istituto Anatomico.

Nel compito non lieve di creare una scuola, nella quale i giovani studiosi della nostra Università potessero acquistare quella completa educazione anatomica, senza della quale resta infecondo ogni altro studio ulteriore, il sottoscritto ebbe sempre pronto ed alacre, per oltre un ventennio, l'aiuto del Lobello. Venne così per opera di lui fornito il Museo di numerosi preparati anatomici, che ancora adesso possono ammirarsi; e venne reso possibile alla Scuola di completare, anno per anno, pur dandogli la massima ampiezza in rapporto allo sviluppo della scienza, il programma anatomico, con le relative dimostrazioni sul cadavere, che si rinnovavano per ciascuna lezione. Nell'adempimento di questa funzione didattica, egli non seppe riposo, e l'ardore del suo spirito parve inestinguibile. E quando lasciò l'Istituto Anatomico, nel 1898, egli continuò come libero docente a mantenere alto il prestigio della scuola, alla quale s'era educato, ed ebbe uditorio frequentatissimo.

Di tanta sua attività per la scienza prediletta, non ci restano però che poche pubblicazioni (*L'anatomia delle forme umane; Lezioni di Splancnologia*), giacchè egli si profuse per intero nell'opera dell'insegnamento anatomico, inteso come scienza e come arte.

I giovani di più generazioni, che ne ascoltarono la parola, non lo dimenticheranno; e la nostra Università, e specialmente l'Istituto anatomico possono bene vantarsi dell'opera proficua di lui, a beneficio della gioventù studiosa.

GIOVANNI ANTONELLI

Biblioteca Agraria

LUPO BUONAZIA

Nel febbraio del 1878 ci giunse ad un tratto un nuovo professore, addetto all' insegnamento dell' Arabo. La Legge speciale del 16 febbraio 1861, che anc' oggi, quantunque di mano in mano sempre più crivellata da Leggi e Regolamenti comuni a tutto il Regno, governa l' Università di Napoli, nell' enumerare, all'art. 6, gl'insegnamenti della Facoltà di Lettere, all' undicesimo posto ne metteva uno intitolato *Letteratura orientale*. Un titolo così vago, e, bisogna pur dirlo, ingenuo, era un dei tanti indizii della singolar condizione della cultura italiana in quegli anni: così ricca tuttavia di fervore speculativo, così povera ancora di studii positivi, dei quali però intravedeva alla meglio il bisogno. Un altro titolo simile era quel di *Filologia*, che la stessa Legge dava ad una cattedra che voleva esser di Linguistica e di Grammatica Comparata. Già qualche anno innanzi, come per provvedere a quella così detta Letteratura Orientale, il Governo aveva inviato a Napoli a insegnarvi l' Arabo un Beniamino Raffaele Sanguinetti. Ma questi vi aveva fatta assai breve dimora, e il suo posto era vacante da un pezzo, allorchè, senza richiesta e senza saputa della Facoltà, le fu spedito un nuovo arabista.

L' improvvisa nomina avrebbe potuto destare un po' di malumore nella Facoltà, e il sopraggiunto professore esservi accolto con un tal quale sospetto, se due cose non gli avessero sùbito fatto scudo: la notorietà del padre suo, alto impiegato del Ministero della Pubblica Istruzione, ed uomo franco, coraggioso, colto, arguto, simpatico; e la simpatia che immediatamente suscitò il figliuolo stesso, sul cui volto, tanto rassomigliante a quel del padre, ma più dolce e mansueto, si leggeva senz'altro la perspicacia dell'intelletto e la bontà dell' animo. Divenne in breve ora carissimo a tutti. E diversamente dal suo predecessore, non si staccò mai da Napoli;

Biblioteca dell'Area GARIA

dove per rapidissima malattia è spirato il 12 gennaio di quest' anno, lasciando in tutti il più vivo desiderio di sè, ed un rimpianto schietto, assolutamente scevro d' ogni qualsiasi anche lieve ombra di sentimento contrario, capace di attenuare o mitigare il dolore della sua perdita.

Poichè il Buonazia fu uno di quegli uomini affatto eccezionali, che non danno mai presa ad alcuno neppur momentaneo rancore o risentimento o censura; che trascorrono la vita tranquilli, pacati, sereni: sgombri d' ogni passione, dignitosamente semplici, spontaneamente modesti. Egli appariva sempre *sua sorte contentus!* Di tutte le cose che sogliono eccitare il desiderio o l' ambizione degli uomini, o di tutte quelle che sogliono sollevarne l' avversione iraconda, nessuna lo tangeva! Venne qui col grado d' Incaricato, fu promosso a Straordinario il novembre del 1885, e da ultimo fu riconosciuto Straordinario Stabile il 27 luglio 1905. Più volte la Facoltà prese da sè l' iniziativa di proporre che a lui fosse conferito il grado di Professore Ordinario, e nel 1889 il Consiglio Superiore approvò che fossero iniziati gli atti per quella promozione. Ma fu lui a lasciar cadere ogni cosa. Non gli pareva d' aver pubblicato un sufficiente numero di lavori, nè si sentiva l' impeto di comporne altri, e da tutto ciò deduceva molto semplicemente una conseguenza, che, per esser molto logica, non è però conforme al solito ragionare degli uomini in causa propria: la conseguenza cioè di non chiedere nè pretendere nè ambire nulla, e di rimanersene quietamente indietro a tutti! Forse i quattro anni passati in Siria a studiarvi a fondo l' Arabo Volgare, e la vita spesa intorno alla Letteratura Araba, lo avevano un po' adescato a quella sua rassegnazione quasi musulmana. Certo dalla sua toscana origine (era di famiglia e di consuetudine senese e nacque in Prato il 18 luglio 1844) ritraeva quel senso della misura, il quale in alcuni temperamenti divien ritrosia ad ogni sforzo per acquistar fama ed onori; ond' è che non di rado in quel mirabile paese si son vedute o si vedono persone d' ingegno ottimamente temprato, alle quali

Biblioteca d'Arte CASARA

manca soltanto la voglia di farne tutto l' uso che si vorrebbe ne facessero.

Così dunque, oltre il ricordo della sua sapiente solerzia nell' insegnamento dell' Arabo ed anche dell' Ebraico, ben poco ci rimane di lui: una *Grammatica della lingua araba* in edizion litografica (1879), una comunicazione a proposito *Del metodo da tenersi nelle ricerche sulla metrica araba* (negli Atti del congresso degli orientalisti, Firenze, 1880; I, 457-65); un *Catalogo dei codici arabi* della Biblioteca Nazionale di Firenze (nei Cataloghi dei codici orientali di alcune Biblioteche d' Italia: Firenze, 1878; 257-297); le *Regole della grammatica araba compendiate* (Roma, 1900; nella Collezione scolastica del R. Istituto Orientale di Napoli).

I semitisti avranno in codeste poche reliquie un saggio della sua valentia; noi che lo avemmo collega ed amico amorevole e fido, serberemo per sempre la rimembranza malinconica della sua nobile e scultoria figura, così placida anche nella gioventù, così vereconda anche nella vecchiezza, così piena di un fascino quale può darlo la vista di un lago d'acqua purissima ignaro d' ogni tempesta.

F. D' OVIDIO.

Biblioteca Agraria

NICOLA TAMBURRINI

Il prof. Nicola Tamburrini nacque in Vaglio di Basilicata (Potenza) il 12 Dicembre 1847, e ben presto cominciò a segnalarsi per ingegno sia nel R. Liceo Salvator Rosa in Potenza, dove compì gli studii letterari, riportando la medaglia di 2° grado, sia durante i corsi universitarii di Medicina e Chirurgia a Napoli, dove ottenne per concorso la medaglia in Chimica. Si laureò nel marzo 1873. Nel dicembre dello stesso anno fu nominato medico dell'Ospedale della Pace, e subito si dedicò all'insegnamento, iniziando un corso di Terapia clinica, e nell' anno seguente quello di Farmacologia e Materia medica, che continuò a titolo privato fino al 1878, quando ottenne per esame l'abilitazione alla libera docenza in questa branca presso l' Università di Napoli. Cominciò da allora i suoi corsi pareggiati di Materia medica e Terapia con grande successo, perchè sempre affollati da numerosi giovani, che in qualche anno giunsero a circa quattrocento.

Contemporaneamente su proposta del prof. Mariano Semmola, ordinario di Materia medica a Napoli, venne per decreto ministeriale incaricato a coadiuvarlo e supplirlo nell'insegnamento ufficiale negli anni scolastici 1878-79 al 1880-81. Nel 1882, eletto il prof. Semmola deputato al Parlamento, il Tamburrini fu, pure per decreto ministeriale, incaricato di supplirlo nell' insegnamento e nella Direzione dell' Istituto. Nell'anno scolastico 1887-88 coadiuvò pure il prof. Semmola nel corso ufficiale di Clinica Terapeutica, istituito nell'Ospedale della Pace.

Nel 1881 prese parte al concorso per professore ordinario di Materia medica nell' Università di Padova ed ottenne l'eleggibilità con punti 34 su 50. In seguito a tale risultato avrebbe potuto essere nominato straordinario a Messina, ma preferì seguire altre vie nella sua carriera scientifica.

Biblioteca di Area Sparta

Avendo nel 1880 vinto in pubblico concorso il posto di coadiutore straordinario in Medicina nell' Ospedale Incurabili in Napoli, il Tamburrini accettò la nomina e successivamente ottenne quella di coadiutore ordinario e poi di Direttore di sala. In questo Ospedale iniziò corsi privati di Clinica Terapeutica, di Semiotica medica, e di Clinica medica generale, mai più interrotti e sempre seguiti da numerosi allievi.

Nel 1885 fu nominato medico consulente dell' Ospedale civico di Torre Annunziata e vi prestò assidua opera clinica per oltre cinque anni, riscuotendo, quando per esigenze professionali fu costretto ad abbandonare questa carica, vivo plauso e riconoscenza dall'Amministrazione pel miglioramento morale e materiale, che in questo tempo aveva saputo apportare al detto Ospedale.

Nel 1884 fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia per benemerenze acquistate con opera generosa a Casamicciola in occasione del terremoto, che colpì l'isola d'Ischia, e nel 1903 fu eletto deputato al Parlamento del I collegio di Potenza per la XXI legislatura.

Il Prof. Tamburrini sia durante la sua carriera di Farmacologo nella R. Università di Napoli, sia in quella clinica negli Ospedali, eseguì pregevoli studii sperimentali e clinici, in cui dette prova di acume critico e clinico non comune. Ma merita d'esser ricordato sopratutto il suo Trattato di Materia medica e Terapia, che vide ben quattro edizioni, nel quale s'afferma e si rileva il valore scientifico e didattico del Prof. Tamburrini. Egli nella sua lunga carriera didattica ebbe sempre numeroso concorso di discepoli, perchè allo straordinario valore didattico, all'eleganza e precisione della forma letteraria, accoppiava la maggiore chiarezza d'esposizione, mentre educato alla scuola di quell'illustre terapistache fu Mariano Semmola, ne continuò il metodo, per cui l'insegnamento della Farmacologia destava il più vivo interessamento negli allievi, indirizzato com'era alla terapia razionale ed alla pratica clinica.

Così, egli, che consacrò tutta la sua attività all'insegna-

Biblioteca Agraria

mento ed alla pratica clinica ebbe rapido successo professionale sia nella città, sia nelle provincie meridionali, raggiungendo pure un'agiata posizione finanziaria, frutto dell'operosità di scienziato e di clinico.

Inoltre per la scrupolosa integrità del carattere, per l'interesse che la sua grande coltura destava nella conversazione fu molto amato ed apprezzato sommamente da amici e discepoli, tanti e tanti dei quali pervennero a loro volta a ragguardevole posizione professionale e scientifica.

Le pubblicazioni scientifiche del Tamburrini sono le seguenti:

1. *Degli antagonisti della stricnina e specialmente dell' alcool.*
2. *Azione dell'alcool sul sangue e sulla temperatura.*
3. *Un caso di morbo di Hodgkin.*
4. *La Corea Laringea.*
5. *Dell'azione di alcuni metalli sul sangue.*
6. *L'asma bronchiale.*
7. *Il ioduro potassio ad alta dose nell' aneurisma dell'aorta.*
8. *Un nuovo rimedio contro la tubercolosi pulmonare.*
9. *Un caso di pneumoconiosi mista cioè antracotica e sideralica.*
10. *Manuale di Materia medica e Terapia per gli studenti e Medici pratici.*

PIO MARFORI

Bibliotec di Arca AGRARIA

FRANCESCO GIRARDI

Nacque in Napoli il 12 febbraio 1842. Si laureò in Giurisprudenza nell' Università di Napoli il 12 marzo 1861. Entrò in Magistratura per concorso il 10 luglio 1864 come *alunno di giurisprudenza*. Fu promosso aggiunto giudiziario il 12 settembre 1866 e sostituto procuratore del re il 26 giugno 1869; ma presto si dimise, per rientrare nell' arringo forense, nel quale già aveva mosso i primi passi presso lo studio di Leopoldo Tarantini, fra l' epoca della laurea e quello del suo ingresso nella magistratura. Dal 1875 al 1890 appartenne al Consiglio di disciplina de' procuratori e dal 1891 sino alla morte al Consiglio dell' ordine degli avvocati. Tenne sempre altissimo posto nella Curia napoletana, segnatamente nell' avvocheria penale, nell' esercizio della quale per forza d' intelletto superiore, per vastità di coltura, non pure giuridica, ma letteraria e storica, per eloquenza vigorosa e fascinatrice, emerse eccellente.

Libero docente in Diritto e procedura penale nell' Università di Napoli per decreto del 27 gennaio 1885, esercitò l'insegnamento come un alto sacerdozio civile e l'aula delle sue lezioni, dotte per sapienza giuridica e geniali per forma alta ed elegante, era largamente frequentata dai giovani. Ma, eletto deputato al Parlamento per il IV collegio di Napoli nel 1892 e poi per le legislature successive, meno la XIX, nel 1895 assunto all' alto ufficio di sindaco di questa città, (ufficio che, con esempio non comune, non esitò un sol momento ad abbandonare, tuttochè il Consiglio avesse respinte le dimissioni, quando gli parve che tenerlo non potesse essere senza transazione col programma amministrativo già annunziato e senza venir meno alla coerenza con l' azione che aveva cominciato a svolgere), nel 1903 elevato alla presidenza del Consiglio

Biblioteca di Area AGRARIA

provinciale, ch' ei tenne finchè visse, non credette di poter continuare l' insegnamento, perchè, non ostante che la sua prodigiosa energia e la versatilità del suo intelletto, gli dessero modo di attendervi e certo con gran frutto dei giovani discenti, a lui parve che, attratta la sua attività dalle gravi cure della pubblica cosa, non potesse con perfetta coscienza assolvere intero il delicatissimo compito della scuola; da ch' egli era di quegli uomini che non intendono a mezzo l' adempimento dei doveri assunti.

Di pubblicazioni d' indole scientifica dette soltanto uno studio di gran pregio su *la legittima difesa*, nel quale, mostrato il cammino percorso dal pensiero filosofico delle generazioni su l' importante argomento e le conclusioni attinte da' maggiori maestri del diritto, portò il contributo di profonda indagine scientifica che lo trasse a dare alle più delicate questioni sollevate nella dottrina e nella pratica, soluzione spesso originale, sempre in armonia con le conquiste della moderna coscienza giuridica. Quell' unico lavoro sta a testimoniare di quanto avrebbe potuto arricchire la letteratura giuridica del nostro paese quell' ingegno preclaro, ove non fosse stato precipuamente assorbito dall' esercizio della professione di avvocato e dalla vita pubblica. Ma tutte le sue allegazioni forensi sono documenti della sua vasta dottrina, poichè egli, in ognuna delle sue difese, portava con l' acume straordinario del suo intelletto critico nell' indagine di fatto, il lume della scienza e il retto criterio dell' interpetrazione della legge nella risoluzione delle questioni di diritto, ond'esse, scritte e orali che fossero, tornavano sempre in prezioso insegnamento.

La sua indole mite; la eccezionale bontà per cui sempre ch' ei potesse essere benefico altrui gli s' irradiava il volto d' un' espressione di vera felicità; la squisita cortesia de' modi, rivelatrice della gentilezza dell' animo; l' amor patrio altamente e nobilmente sentito; l' ardore ch' ei pose nel perseguire l' ideale del bene di Napoli, cui aggiungere splendore fu sogno costante della sua vita; la grande rettitudine per

Biblioteca Agraria

la quale dal lungo esercizio de' pubblici uffici, — a molti sorgente di vantaggi — ei trasse solo danno economico e soverchiante lavoro, gli conquistarono la stima e l' affetto di tutti, anche degli avversari, perchè si poteva dissentire talvolta dalle sue opinioni d' ordine politico, non mai venir meno alla reverenza per l' uomo.

Egli si spense l' 11 ottobre 1912 e il suo feretro, circondato dall' omaggio di quanto avessero di più eletto il Parlamento, il Foro, la Magistratura, l' Ateneo, tutti gli ordini della cittadinanza, passò fra il compianto universale.

Su la facciata della casa ch'egli abitò è una lapide che reca l'effigie di lui e l' epigrafe

DEL DIRITTO
DELLA PATRIA
DI NAPOLI SUA
ALTAMENTE MERITÒ

GIUSEPPE SEMMOLA.

Biblioteca di Area AGRARIA

ADOLFO FASANO

Moriva in Napoli, ove era nato, il 16 agosto 1913, a soli 57 anni.

Fu medico laborioso, pubblicista instancabile, insegnante appassionato; oltre che della pratica medica e di cose scientifiche, si occupò molto di vita pubblica amministrativa e dal 1886 in poi tenne le cariche di Consigliere Municipale, di Vice-sindaco, di Assessore per la Pubblica Igiene e fu Membro del Consiglio Provinciale Scolastico.

Forse il lavoro reclamato da queste non lievi occupazioni lo distrasse alquanto da quello scientifico; ma la sua assiduità, la versatilità dell'ingegno, un cuore ottimo e generoso rimangono esempio e documento di una vita che fu laboriosissima ed inspirata a nobili sentimenti ed amore verso le discipline che predilesse e verso la sua città natale.

Adolfo Fasano si laureò in medicina e chirurgia, in questo Ateneo, l'anno 1878; conseguì per titoli la libera docenza in laringoiatria nel 1884 e nel 1885 quella in aeroterapia, forse unica in Italia.

Con ardire, e non senza fortuna, fu, prima, redattore-capo di un giornale d'igiene popolare: « *Il Propugnatore della Salute* », che vedeva la luce in Napoli, nel 1883, e più tardi (nel 1885) fu il fondatore ed il direttore di un altro periodico: « *Archivio Internazionale di Medicina e Chirurgia* » che visse vita più lunga e fu due volte premiato e sussidiato dal Ministero di Pubblica Istruzione.

Dal 1878 al 1900 pubblicò 49 lavori relativi ad igiene, batteriologia, idrologia, medicina generale e sopratutto rinolaringologia; uno di questi, è un completo manuale di patologia e terapia speciale, di ben 700 pagine, che ebbe l'onore di una seconda edizione. Se negli scritti del Fasano non prevalgono sempre idee originali, risalta la buona cultura ed il non comune pregio del discernimento e della assimilazione.

Biblioteca Agraria

La sua attività professionale spiegò, con ardore ed amore, come medico e direttore di varii stabilimenti e gabinetti scientifici. Membro di varie Società scientifiche Italiane ed estere, Socio onorario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, nel 1900 venne eletto Vice-presidente della Società Italiana di Laringologia, Otologia e Rinologia ed in quell'epoca spiegò tutta la sua attività perchè allora pure ebbe luogo a Napoli, in coincidenza del Congresso internazionale della tubercolosi, quello di Laringologia, il quale segnò un glorioso ricordo.

Nell'esercizio professionale, nella vita pubblica, come in quella intima, Adolfo Fasano seppe farsi amare e stimare, ond'è che il rimpianto lasciato è largo ed eterno è il vuoto nella desolata famiglia!

F. Massei

Biblioteca Agraria

LAUREATI, DIPLOMATI, LICENZIATI
durante l'anno 1913

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Laureati in Filosofia.

1. Larocca Emilio, di Camillo, da Venosa (Potenza).
2. Pierantoni Mariano, di Camillo, da Pretoro.
3. Russo Luigi, di Vincenzo, da Pignataro Maggiore (Caserta).

Laureati in Lettere con pieni voti e lode.

1. Festa Vincenzo, di Rocco, da Napoli.
2. Papa Gaetano, di Gaspare, da Caserta.
3. Sicca Maria, di Giovanni, da Torino.

Laureati in Lettere.

1. Albano Vincenzo, di Francesco, da Ischia (Napoli).
2. Amalfi Nicola, di Antonio, da Lagonegro (Potenza).
3. Avallone Gilda, di Ludovico, da Napoli.
4. Basile Vincenzo Felice, di Domenico, da Pomigliano d'Arco (Napoli).
5. Bellucci Salv., di Scanderbegt, da S. Demetrio Corone (Cosenza).
6. Cianciaruso Michele, di Francesco, da Noicattero (Girgenti).
7. Colaci Clemente, di Savatore, da Ostuni (Lecce).
8. Colangelo Silvio, di Franc. Paolo, da Pollustri (Chieti).
9. Conchi Francesco, di Pasquale, da Carosimo (Lecce).
10. Corsaro Italo, di Angelo, da Napoli.
11. Costantini Folita, di Giuseppe, da Firenze.
12. D'Aniello Alessio, di Francesco, da Villaricca (Napoli).
13. D'Argenio Carmine, di Michelangelo, da Castelfranci (Avellino).
14. De Iorio Giuseppe, di Filippo, da Napoli.
15. Del Galdo Giuseppe, di Felice, da Napoli.
16. Della Corte Clemente, di Michele, da S. Maria C. V. (Caserta).
17. De Michele Giovanni, di Antonio, da Cesa (Caserta).

Biblioteca di Agraria

18. De Muzzo Gennaro, di Salvatore, da Acerra (Caserta).
19. Forrulli Guido, di Nicola, da Bologna.
20. Gargano Giuseppe, di Michele, da Conca Campania (Caserta).
21. Garofano Giovanni, di Michele, da Bitonto (Bari).
22. Gradara Costanza, di Lodovico, da Patta (Sassari).
23. Iaccarino Pasquale, di Domenico, da Gragnano (Napoli).
24. Landra Maria, di Sebastiano, da Napoli.
25. Lagroscino Nicola, di Domenico, da Atessa.
26. Maglione Domenico, di Antonio, da Casoria (Napoli).
27. Mammo Domenico, di Serafino, da Orsogno.
28. Mareucci Luigi, di Carlo, da S. Arcangelo (Potenza).
29. Mollame Corrado, di Ettore, da Napoli.
30. Palanza Albina, di Alfonso, da Napoli.
31. Pesce Giuseppe, di Nicola, da Teramo.
32. Petraccone Vincenzo, di Gerardo, da Muro Lucano (Potenza).
33. Romanelli Luigi, di Gustavo, da Firenze.
34. Romeo Giuseppe, di Vincenzo, da Stilo (Reggio Cal.).
35. Rosa Luigi, di Paolo, da Monteleone di Puglia (Rasi).
36. Rosa Pietro, di Giacomo, da Avigliano (Potenza).
37. Salvia Michele, di Luigi, da Tito (Potenza).
38. Saulino Vincenzo, di Giuseppe, da Civitanova.
39. Scafoglio Giuseppe, di Benigno, da Bocchiglini.
40. Scarano Oreste, di Nicola, da Terivento.
41. Schiano Andrea, di Pasquale, da Forio d'Ischia (Napoli).
42. Scolarici Emmanuele, di Giuseppe, da Lipari (Messina).
43. Speziale Antonio, di Raffaele, da Agnano.
44. Tozzi Luigi, di Michele, da Casalnuovo.
45. Valacco Paolo, di Salvatore, da Maglie (Lecce).
46. Vitagliano Teresa, di Fortunato, da Aquila.

Diplomati dalla Scuola di Magistero.

Sezione Filologica.

1. Avallone Gilda, di Ludovico, da Napoli.
2. Colangelo Silvio, di Franc. Paolo, da Pollustri (Chieti).
3. Corsaro Italo, di Angelo, da Napoli.
4. Cuomo Domenico, di Raffaele, da Torre Annunziata (Napoli).
5. D'Argenio Carmine, di Michelangelo, da Castelfranci (Avell.).
6. De Michele Giovanni, di Antonio, da Cesa (Caserta).
7. Fornelli Guido, di Nicola, da Bologna.

Biblioteca di Area AGRARIA

8. Grella Vincenzo, di Raffaele, da Sessa Aurunca (Caserta).
9. Iaccarino Pasquale, di Domenico, da Gragnano (Napoli).
10. Maugino Bartolomeo, di Francesco, da Pagani (Salerno).
11. Romeo Giuseppe, di Vincenzo, da Stilo (Cosenza).
12. Rosa Pietro, di Giacomo, da Avigliano (Potenza).
13. Sicca Maria, di Giovanni, da Torino.
14. Tozzi Luigi, di Michele, da Casalnuovo Monterotaro (Foggia).
15. Violante Mario, di Francesco, da Cava dei Tirreni (Salerno).
16. Vollaro Giuseppe, di Salvatore, da Gragnano (Napoli).

Sezione storico-geografica.

1. Amalfi Nicola, di Antonio, da Lagonegro (Potenza).
2. Gallucci Michelangelo, di Giuseppe, da S. Andrea di Coura (Salerno).
3. Ganna Maria Concetta, di Giovanni Maria, da Siracusa.
4. Gatta Gemma, di Luigi, da Bagnoli Irpino (Avellino).
5. Landra Maria, di Sebastiano, da Napoli.
6. Macioce Giovanni, di Ambrogio, da Arpino (Caserta).
7. Montaruli Alessandro, di Giovanni, da Ruvo di Puglia (Bari).
8. Palanza Albina, di Alfonso, da Napoli.
9. Papa Gaetano, di Gaspare, da Caserta.
10. Scafoglio Giuseppe, di Benigno, da Bocchigliero (Salerno).
11. Scolarici Emanuele, di Giuseppe, da Lipari (Messina).
12. Violante Maria, di Francesco, da Cava dei Tirreni (Salerno).
13. Zaza Vincenzina, di Luigi, da Maglie (Lecce).

Diplomati dalla Scuola di Perfezionamento pei Licenziati dalle Scuole normali.

1. Adamo Giuseppe, di Vincenzo, da Reggio Calabria.
2. Agrelli Giuseppe, di Pasquale, da Napoli.
3. Alberico Salvatore, di Pasquale, da Marcianise (Caserta).
4. Alvino Emma, di Francesco, da Napoli.
5. Anzisi Gaetano, di Raffaele, da Albanella (Salerno).
6. Arena Maria, di Francesco Paolo, da Caserta.
7. Assini Maria, di Francesco, da Napoli.
8. Aversa Alberto, di Giuseppe, da Napoli.
9. Bali Amalia, di Andrea, da Torre Annunziata (Napoli).
10. Borrelli Daniele, di Francesco, da Cerignola (Foggia).

Biblioteca di Area GARIA

11. Bottigliero Caterina, di Vincenzo, da Aversa (Caserta).
12. Bramatisano Antonio, di Domenico, da Gerace (Reggio).
13. Briscese Rocco, di Raffaele, da Venosa (Potenza).
14. Buonadonna Beatrice, di Luigi, da Napoli.
15. Calace Maria, di Ferdinando, da Napoli.
16. Capuano Carolina, di Giulio, da Portici (Napoli).
17. Carrino Elena, di Ferdinando, da Napoli.
18. Carusio Angela, di Francesco, da Napoli.
19. Centi Fiorina, di Franc. Paolo, da Napoli.
20. Ciavarelli Maria, di Enrico, da Cercola.
21. Conti Flavio, di Luigi, da Pietrabbondante (Campobasso).
22. Criscuolo Mario, di Antonio, da Ventotene (Napoli).
23. Cutillo Maria, di Luigi, da Napoli.
24. Del Vecchio Agata, di Giuseppe, da Catanzaro.
25. De Palo Luigi, di Domenico, da Ruvo di Puglia (Bari).
26. Di Iorio Marianna, di Franc., da Morrone sul Sannio (Campob.).
27. Di Monaco Anna, di Raffaele, da S. Maria C. V. (Caserta).
28. D'Onofrio Giuseppe, di Luigi, da Arpaia (Salerno).
29. Emmanuele Elena, di Raffaele, da Molinara (Benevento).
30. Fabrocini Adelchi, di Gius., da S. Giovanni Rotondo (Foggia).
31. Fanelli Giovanni Antonio, di Luigi, da Riccia (Campobasso).
32. Fasanella Raffaele, di Raffaele, da Marmanno (Cosenza).
33. Gambardella Maria, di Francesco, da Arzano (Napoli).
34. Gambardella La, di Filippo, da Napoli.
35. Gialanella Biagio, di Angelo, da Rocca S. Felice.
36. Giannino Mario, di Giovanni, da Roma.
37. Giliberti Giuseppina, di Raffaele, da Napoli.
38. Giruldi Rachele, di Franc., da Castellamm. di Stabia (Napoli).
39. Gizzio Giuseppina, di Domenico, da Napoli.
40. Greco Antonietta, di Alessandro, da Napoli.
41. Iannarone Agostino, di Giuseppe, da Ariano di Puglia (Avell.).
42 Imberzamo Elisa, di Achille, da Napoli.
43. Logroscino Alessandro, di Domenico, da Noicattero (Girgenti).
44. Lorito Ettore, di Biagio, da Genzano (Potenza).
45. Lucantonio Enrichetta, di Nunzio, da Melfi (Potenza).
46. Lucci Laura, di Gaetano, da Napoli.
47. Maglione Maria, di Gennaro, da Stigliano (Potenza).
48. Maione Bianca, di Gaetano, da Napoli.
49. Manna Luisa, di Domenico, da Frignano Maggiore (Caserta).
50. Marano Adele, di Francesco, da Napoli.

Biblioteca di Area GRARIA

51. Marzano Emilia, di Luigi, da Napoli.
52. Mazza Concetta, di Antonio, da Napoli.
53. Mele Giulia, di Gaetano, da Napoli.
54. Mele Vincenzina, di Alfonso, da Arzano (Napoli).
55. Mele Giuseppe, di Pasquale, da Rolandella (Cosenza).
56. Merola Michele, di Albino, da Curti (Caserta).
67. Mirante Emilio, di Francesco, da Senostretta (Catanzaro).
58. Mosciaro Brigida, di Gaetano, da Casapulla (Caserta).
59. Musto Francesco, di Domenico, da Aversa (Caserta).
60. Nebbia Rosa, di Filippo, da Mirabella Sannitica (Campobasso).
61. Omaggio Errico, di Gaetano, da Casapulla (Caserta).
62. Pandolfo Giosuè, di Salvatore, da Casoria (Napoli).
68. Pansini Francesca, di Salvatore, da Molfetta (Bari).
64. Parravano Nazzareno, di Vincenzo, da Pontecorvo (Caserta).
65. Paterno Emilio, di Nicola, da Montenero di Bisaccia (Foggia).
66. Pennacchio Isaia, di Giuseppe, da Melfi (Potenza).
67. Pensa Maria, di Angelo, da Napoli.
68. Pensato Luigi, di Francesco, da Torre Maggiore (Foggia).
69. Petriella Raffaele, di Teodosio, da Circello (Benevento).
70. Pietravalle Domenico, di Nicola, da Salcito (Campobasso).
71. Pisapia Prospero, di Aniello, da Cava dei Tirreni (Salerno).
72. Plastino Vincenzo, di Antonio, da Rionero in Volture (Potenza).
73. Rendina Domenico, di Antonio, da Muro Lucano (Potenza).
74. Salerno Arcangelo, di Mauro, da S. Mauro Forte (Cosenza).
75. Salierno Angela Maria, di Vincenzo, da Afragola (Napoli).
76. Sarandria Antonio, di Giuseppe, da Montegiordano (Campob.).
77. Scelsi Gaetano, di Michele, da Foggia.
78. Serrelli Giuseppe, di Nicola, da Aquara (Salerno).
79. Siconolfi Luigi, di Leopoldo, da Biccari (Foggia).
80. Simonetti Pietro, di Tommaso, da Montalbano Ionico (Catanz.).
81. Suarez Ferdinando, di Antonio, da Napoli.
82. Tarallo Giuseppe, di Carlo, da Torre Annunziata (Napoli).
83. Ventura Felicia, di Leonardo, da Napoli.
84. Verratti Tito, di Giustino, da S. Eusanio del Sannio (Campob.).
85. Tito Clementina, di Gaetano, da Napoli.
86. Zambelli Colomba, di Carlo, da Ancona.
87. Zamporelli Giuseppina, di Achille, da Napoli.

Gli elenchi degli *abilitati all'insegnamento delle lingue straniere nella sessione del 1914* non sono stati ancora approvati dal Ministero sino al momento di andare in macchina questo foglio (2 giugno 1914).

Biblioteca Agraria

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Laureati in Giurisprudenza con pieni voti assoluti e lode

1. * Arcoleo Felice, di Giorgio, da Napoli.
2. Cecere Alfonso, di Alfonso, da Cervinara (Avellino).
3. * De Marsico Fausto, di Alfonso, da Sala Consilina (Salerno).
4. Golia Leopoldo, di Angelo, da Aversa (Caserta).
5. * Mariotti Angelo, di Stanislao, da Napoli.
6. Tramonte Fedele, di Pietro, da Bari.
7. * Venuti Angelico, di Giacomo, da Napoli.

Laureati in Giurisprudenza

1. Adinolfi Bartolomeo, di Alfonso, da Marcianise (Caserta).
2. Adinolfi Raffaele, di Gaetano, da Ariano di Puglia (Avellino).
3. Alagno Augusto, di Ernesto, da S. Remo (Porto Maurizio).
4. Albanese Giuseppe, di Saverio, da Bitetto (Bari).
5. Allocati Federico, di Domenico, da Gildore (Campobasso).
6. Aloi Felice, di Antonio, da Petrona (Catanzaro).
7. Amato Francesco Giuseppe, di Luigi, da Cosenza.
8. Angiolillo Alberto, fu Giuseppe, da Potenza.
9. Annouj Marco, di Nicola, da Sora (Caserta).
10. Arena Celestino, di Vincenzo, da Pizzoni (Catanzaro).
11. Barberio Bernardo, di Raffaele, da S. Giovanni in Fiore.
12. Barone de Felice Gius., fu Francesco, da Tropea (Catanzaro).
13. Barone Raffaele, di Antonio, da Avellino.
14. Basile Egidio, di Matteo, da Taranto (Lecce).
15. Basile Giovanni, fu Antonio, da Benevento.
16. Bassan Ettore, di Filippo, da Roma.
17. Belli Giuseppe, di Giovanni, da Napoli.
18. Belmonte Vittorio, di Pasquale, da S. Vittore del Lazio (Cas.).

* Per i quattro laureati segnati con l'asterisco la Commissione propose di sottoporre la tesi ad una Commissione speciale per il parere circa la stampa.

Biblioteca di Area AGRARIA

19. Benigno Giuseppe, fu Vincenzo, da Napoli.
20. Bernardini Alfonso, di Alfonso, da Lecce.
21. Biondi Giuseppe, di Erberto, da Napoli.
22. Bonanno Guido, di Enrico, da Piazza Armerina (Caltanisetta).
23. Brancaccio Catello, fu Vincenzo, da Castellammare di Stabia.
24. Brando Giuseppe, di Carmine, da Maratea (Potenza).
25. Brienza Eugenio, di Paolo, da Potenza.
26. Brodetti Alberto, di Comingio, da Napoli.
27. Brunetti Francesco, di Domenico, da Longobucco (Cosenza).
28. Buono Francesco, di Vincenzo, da Napoli.
29. Buonocore Francesco, di Franc., da Castellammare di Stabia.
30. Buonopane Luigi, di Alberto, da Salerno.
31. Cacciapuoti Francesco, di Beniamino, da Giugliano.
32. Cafiero Raffaele, da Melfi (Potenza).
33. Calenda Mario, fu Luigi, da Napoli.
34. Cammarota Nicola, di Francesco, da Napoli.
35. Capobianco Donato, di Stanislao, da Roseto (Foggia).
36. Capone Ippolito, di Giuseppe, da Ducenta (Caserta).
37. Cappelletti Alberto, di Giovanni, da Fano (Pesaro).
38. Caracciolo Raffaele, di Francesco, da Bugnara (Aquila).
39. Caravaggi Mazzonna Roberto, fu Angelo, da Cassino (Caserta).
40. Carfora Nicola, di Francesco, da Napoli.
41. Caria Enrico, di Filippo, da Francavilla Angitola (Catanzaro).
42. Caselli Rocco, di Franc. Giulio, da Taranto (Lecce).
43. Casertano Gabriele, di Domenico, da Capua (Caserta).
44. Castagnino Alessandro, di Franc., da Petilia Policastro (Catanz.).
45. Castelluccio Adalinno, di Francesco, da Bisaccia (Avellino).
46. Cazulli Battista, di Pietro, da Tempio (Sassari).
47. Cecere Emanuele, fu Alfonso, da Cervinara (Avellino).
48. Celentano Arturo, di Luigi, da Marzano Sarno (Pavia).
49. Cesaro Gaetano, di Luigi, da Pescopagano (Potenza).
50. Cesi Umberto, di Giuseppe, da Presicce (Lecce).
51. Cevoli Mario, di Felice, da Napoli.
52. Ciaccio Giovanni, di Nicola, da Pisciotta (Salerno).
53. Ciani Arturo, di Angelo, da Mirabella Eclano (Avellino).
54. Ciaramella Giovanni, di Michele, da Afragola (Napoli).
55. Ciceone Ettore, fu Giovanni, da Ariano (Avellino).
56. Ciminelli Guido, di Domenico, da S. Nicandro Garganico (Fogg.).
57. Cimino Eugenio, di Davide, da Castellamm. di Stabia (Napoli).

Biblioteca Agraria

58. Cincotta Domenico, di Giovanni, da Stromboli (Messina).
59. * Cocchia Guido, di Pasquale, da Avellino.
60. Coccia Pasquale, di Raffaele, da Lucera (Foggia).
61. Cocozza Eduardo, di Agostino, da Pozzilli (Campobasso).
62. Colucci Attilio Regolo, di Ferdinando, da Taranto (Lecce).
63. Colucci Carlo, di Carlo, da Bajano (Avellino).
64. Conforti Salvatore, di Michele, da Salerno.
65. Consoli Giuseppe, di Francesco, da Lagonegro (Potenza).
66. Conte Alfredo, di Vincenzo, da Napoli.
67. Conti Guido, di Vincenzo, da Fondi (Caserta).
68. Conti Olindo, di Vincenzo, da Fondi (Caserta).
69. Cornaggia Alfonso, di Gabriele, da Milano.
70. Corvo Ernesto, di Giuseppe, da Napoli.
71. Costanzo Alfonso, di Luigi, da Lusciano (Caserta).
72. Criscuoli Luigi, di Emilio, da Aiello del Sebeto (Avellino).
73. Cristiano Stefano, di N. N., da Palizzi (Reggio Calabria).
74. Curci Potito, di Michele, da Pignola (Potenza).
75. Curia Antonio, di Vittorio, da Caloneto (Cosenza).
76. D'Alessandro Giuseppe, di Domenico, da Civitavecchia (Roma).
77. D'Alessandro Umberto, di Alessandro, da Maddaloni (Caserta).
78. D'Amato Vincenzo, di Michele, da S. Cipriano Picentino (Sal.).
79. D'Angelo Tommaso, di Vincenzo, da Roccadaspide (Salerno).
80. D'Aniello Amedeo, fu Martino, da Sezze (Roma).
81. Dattilo Vincenzo, fu Bruno, da Cirò (Catanzaro).
82. De Angelis Domenico, di Vincenzo, da Angri (Salerno).
83. De Angelis Pasquale, di Salvatore, da Portici (Napoli).
84. De Benedictis Francesco, fu Nicola, da Castelmauro (Campob.).
85. De Biasi Domenico, di Achille, da Trentinara (Salerno).
86. De Blasis Giuseppe, di Bartolomeo, da Cassano Ionico (Cosenza).
87. De Bonis Egidio, fu Teodoro, da Napoli.
88. De Donato Sebastiano, fu Alessandro, da Aversa (Caserta).
89. Del Bagno Domenico, di Isacco, da Polla (Salerno).
90. Demichele Antonio, di Felice, da Lecce.
91. D'Errico Filippo, fu Giuseppe, da Corleto Monforte (Salerno).
92. D'Eufemia Donato, fu Giuseppe, da S. Mauro Forte (Potenza).

---

* La Commissione deliberò che la dissertazione di laurea del sig. Guido Cocchia sia rinviata alla Facoltà perchè esamini se possa stamparsi coi fondi del legato De Pilla.

Biblioteca di Area AGRARIA

93. De Falco Domemico, di Pietro, da Pomigliano d'Arco (Napoli).
94. De Gennaro Francesco, di Gius., da Vico Equense (Napoli).
95. De Gennaro Pietro, di Alfonso, da Vallata (Avellino).
96. Della Ventura Franc., fu Giuseppe, da Maddaloni (Caserta).
97. Del Re Domenico, di Giuseppe, da Roma.
98. Del Viscovo Isidoro, di Girolamo, da Grottaminarda (Avell.)
99. Del Zoppo Menotti, di Giuseppe, da Giulianova (Teramo).
100. De Maffutiis Mario, di Gerardo, da Auletta (Salerno).
101. De Masellis Giuseppe, di Salvatore, da Cicciano (Caserta).
102. De Mattia Vincente, di Ettore, da Vaglio (Basilicata).
103. De Nigris Domenico, fu Giuseppe, da Cusano Mutri (Benev.).
104. De Prisco Giuseppe, di Pasquale, da Grumo Nevano (Napoli).
105. De Rosa Carlo, di Raffaele, da Napoli.
106. De Sanctis Alberto, Franc. Paolo, da Castellammare di Stabia.
107. De Sanctis Gustavo, di Nicola, da Isernia (Campobasso).
108. De Stefano Angelo, fu Antonio, da Solofra (Avellino).
109. De Theo Antonio, di Emanuele, da S. Marco in Lamis (Foggia).
110. De Vita Emmanuele, di Alessandro, da Torchiara (Salerno).
111. De Vito Carlo, di Francesco, da Salerno.
112. Di Iorio Tito, di Angelico, da Molise (Campobasso).
113 Di Leva Giovanni, di Luigi, da Noicattaro (Bari).
114. Di Ruocco Gaetano, di Gerardo, da Gragnano (Napoli).
115. Di Silvestro Ciro, di Anselmo, da Palermo.
116. D'Onofrio Melchiorre, di Giovanni, da Forchia (Benevento).
117. Falasotti Mario, di Giuseppe, da Napoli.
118. Falciatore Pasquale, di Luigi, da S. Gius. Vesuviana.
119. Fanelli Francesco, fu Andrea, da Trevigno.
120. Fasolino Roberto, fu Alfonso, da Petronè (Catanzaro).
121. Felsani Armando, di Vincenzo, da Napoli.
122. Ferrante Camillo, fu Federico, da Domicella (Avellino).
123. Ferrara Gerardo, fu Gaetano, da S. Arcangelo (Potenza).
124. Ferrara Mirenzi Luigi, di Pasquale, da Spinazzola (Bari).
125. Fersini Giuseppe, di Liborio, da Castrignano del Capo (Lecce).
126. Festa Nicola, di Antonio, da Avellino.
127. Fico Italo, di Domenico, da Boscotrecase (Napoli).
128. Finelli Lorenzo, fu Pasquale, da Sparanise (Caserta).
129. Finizia Raffaele, di Luigi, da Sepino (Campobasso).
130. Fiorentino Guido, di Vincenzo, da Capua (Caserta).
131. Foglia Achille, di Ippolito, da Napoli.

Bibliotec di Area AGRARIA

132. Forgione Giacomo, di Filippo, da Gesualdo (Avellino).
133. Galdi Giuseppe, di Francesco, da Salerno.
134. Gambardella Andrea, di Marco, da Vietri sul Mare.
135. Garganese Cosimo Gaetano, di Francesco, da Francavilla Fontana (Lecce).
136. Gargasole Alberto, di Pasquale, da Uggiano la Chiesa (Lecce).
137. Gargia Francesco, di Nicola, da Molituno (Potenza).
138. Gasser Gennaro, di Luigi, da Napoli.
139. Giacobini Nicola, di Francesco, da Rocca Imperiale (Cosenza).
140. Giampaolo Luigi, di Francesco, da Castellone al Volturno (Campobasso).
141. Giannattasio Antonio, di Pietro, da Elena (Caserta).
142. Giglio Francesco, di Giuseppe, da Trapani.
143. Giglio Silvio, di Achille, Napoli.
144. Giordano Michele, di Antonino, da Messina.
145. Giovene Girolamo, di Raffaele, da Napoli.
146. Giudice G. Battista, di Giuseppe, da Vittoria (Siracusa).
147. Giuliani Nicola, di Carlo, da Bomba (Chieti).
148. Giustiniani Agostino, di Domenico, da Crognaleto (Teramo).
149. Golini Petrarcone Silvestro, di Vincenzo, da Cassino (Caserta).
150. Gregoraci Bellarmino, di Piernicola, da Napoli.
151. Grillo Salvatore, di Gaetano, da Marcianise (Caserta).
152. Grimaldi Felice, di Raffaele, da Marcianise (Caserta).
153. Guida Gennaro, di Rodrigo, da Napoli.
154. Ielardi Gius., fu Giovanni, da S. Marco dei Cavoti (Benev.).
155. Ioima Alessandro, di Raffaele, da Napoli.
156. Iovine Stanislao, di Alfonso, da Vietri di Potenza (Potenza).
157. Lanni Fabio, di Domenico, da Montesarchio (Benevento).
158. Lanzara Giovanni, di Michele, da Aquila.
159. Lener Mario, di Michele, da Marcianise (Caserta).
160. L'Occaso Girolamo, di Domenico, da Castrovillari (Cosenza).
161. Lo Gatto Ettore, di Domenico, da Napoli.
162. Longobardi Gabriele, di Nicola, da Pagani (Salerno).
163. Lopardi Emidio, di Antonio, da Aquila.
164. Loreto Severino, di Pasquale, da Caiazzo (Caserta).
165. Lovaglio Luigi, di Antonio, da Venosa (Potenza).
166. Macarone Palmieri Angelo, di Bomardo, da Cerignola (Foggia).
167. Mainenti Luigi, di Eugenio, da Vallo Lucania (Salerno).
168. Mancini Paolo, di Pasquale, da S. Arcangelo (Potenza).

Biblioteca di Area AGRARIA

169. Manganella Crescenzo, di Gennaro, da Pozzuoli (Napoli).
170. Mango Carlo, di Domenico, da Cersosimo (Potenza).
171. Mannacio Francesco, di Tommaso, da Castrovillari (Cosenza).
172. Mannarino Saverio, di Francesco, da Catanzaro.
173. Marchitto Albenzio, di Giuseppe, da Cerreto Sannita (Benev.).
174. Marcone Luigi, di Camillo, da Atessa (Chieti).
175. Marinaro Alfredo, di Antonio, da Buonalbergo (Benevento).
176. Martire Giuseppe, di Antonio, da Cassino (Caserta).
177. Marulli Francesco, di Domenico, da Napoli.
178. Mastandrea Ettore, di Vincenzo, da Morrone del Sannio (Campobasso).
179. Mastroberti Berardino, fu Giacomo, da Valva (Salerno).
180. Mastrogiacomo Gaetano, di Imaeli, da Bari.
181. Matera Biagio, di Giuseppe, da Ieggiano.
182. Mattera Gregorio, di Angelo, da Ferrara Fontana.
183. Mazzei Amedeo, fu Gaetano, da Salerno.
184. Mazzella Luigi, di Michele, da Napoli.
185. Medina Berardino, fu Giovanni, da Viesti (Foggia).
186. Megha Attilio, di Casare, da Calatone.
187. Mennati Luigi, di Francesco, da Napoli.
188. Mennella Antonio, di Guglielmo, da Napoli.
189. Mennella Renato, di Francesco, da Catanzaro.
190. Mezzina Francesco, di Nicola, da Molfetta (Bari).
191. Milano Dionigi, di Carlo, da Sorrento (Napoli).
192. Modugno Nicola, di Michele, da Napoli.
193. Moliterni Francesco, di Giuseppe, da Viggianello (Potenza).
194. Morabito Achille, fu Giuseppe, da Napoli.
195. Moschettino Silvio Sesto, fu Luigi, da Bari.
196. Nappi Michele, di Giuseppe, da Gragnano (Napoli).
197. Natale Leonardo, di Luigi, da Lesina (Foggia).
198. Natale Pasquale, di Alfonso, da Gioia Sannitica (Caserta).
199. Nebbia Vittorino, di Filippo, da Campobasso.
200. Nerilli Nicola, di Ludovico, da Campobasso.
201. Nicodemo Francesco, di Pietro, da Monte S. Giacomo (Salerno).
202. Nicolella Gennaro, di Raffaele, da Napoli.
203. Nocita Giuseppe, di Salvatore, da S. Severino.
204. Notarianni Giuseppe, di Luigi, da Napoli.
205. Notti Enrico, di Giuseppe, da Castelpetroso (Campobasso).
206. Padovano Tommaso, di Carlo, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

207. Pagano Francesco, di Luigi, da Vallo Lucania (Salerno).
208. Pagano Mario, di Antonio, da Nola (Caserta).
209. Paladini Alfredo, fu Eduardo, da Brienza (Potenza).
210. Palanza Giuseppe, fu Alfonso, da Napoli.
211. Paluceri Luigi, di Francesco, da Manfredonia (Foggia).
212. Pansini Michele, di Giuseppe, da Molfetta (Bari).
213. Papa Cosimo, di Nicola, da Squinzano (Lecce).
214. Papi Giuseppe Ugo, di Giustino, da Capua (Caserta).
215. Parente Pasquale, di Lorenzo, da Capua (Caserta).
216. Pasanisi Enrico, di Guglielmo, da Manduria (Lecce).
217. Pelle Pantaleo, di Giovanni, da Vernole (Lecce).
218. Pellecchia Corradino, di Vinc., da Mercato S. Severino (Sal.).
919. Pepe Teodorico, di Carlo Alberto, da Civita Campomarano (Campobasso).
220. Pesacane Raffaele, di Vincenzo, da Napoli.
221. Petrillo Severino, di Giovanni, da Prata.
222. Petrocelli Biagio, di Giuseppe, da Napoli.
223. Pirofalo Michele, di Alfonso, da Napoli.
224. Pisanti Matteo, fu Costantino, da Napoli.
225. Pistolese Serafino, di Pietro, da Potenza.
226. Pontiglione Giovanni, di Luigi, da Caserta.
227. Positano Silvio, di Luigi, da Reggio Calabria.
228. Principe Giovanni, fu Albino, da Caserta.
229. Profilo Felice, di Antonio, da Mesagne (Lecce).
230. Pulino Giovanni, di Girolamo, da Modica (Siracusa).
231. Pumpo Vincenzo, di Raffaele, da Eboli (Salerno).
232. Puoti Vincenzo, di Pasquale, da S. Maria a Vico (Caserta).
233. Quaranta Ulrico, fu Domenico, da Agnone (Campobasso).
234. Rago Gaetano, di Vincenzo, da Bisaccia (Avellino).
235. Rendola Romolo, di Vincenzo, da Caserta.
236. Ricci Rosario, di Biagio, da S. Marco dei Cavoli (Benevento).
237. Ricciuti Umberto, fu Nicola, da Napoli.
238. Rocco Luigi, fu Pietro, da Napoli.
239. Romaldo Andrea, di Francesco, da Roccapiemonte (Salerno).
240. Rossi Domenico, di Giovammichele, da Campodipietra (Camp.).
241. Rossi Giovanni, di Domenico, da Trani (Bari).
242. Rossi Giuseppe, di Domenico, da Montecorvino Pugl. (Sal.).
243. Rossi Raffaele, fu Carlo, da Piedimonte d'Alife (Caserta).
244. Rossi Vincenzo, di Domenico, da S. Angelo de' Lomb. (Avell.).

Biblioteca di Area AGRARIA

245. Rossetti Alfonso, di Salvatore, da Napoli.
246. Rossetti Francesco, di Carlo, da Napoli.
247. Rubini Raffaele, di Teodoro, da Brindisi (Lecce).
248. Ruggiero Claudio, di Pasquale, da Napoli.
249. Ruperto Michele, di Carmine, da Scigliano (Cosenza).
250. Russi Francesco, di Giovanni, da Potenza.
251. Russo Alberto, di Rodolfo, da Ancona.
252. Sabatantonio Roberto, fu Tommaso, da Serino (Avellino).
253. Sabelli Giuseppe, di Francesco, da Sanbiago.
254. Sacco Pasquale, di Vincenzo, da S. Agata de' Goti (Benev.).
255. Salvatore Alfredo, di Francesco, da Mignano (Caserta).
256. Salvi Antonio, di Giuseppe, da Nocera Inferiore (Salerno).
257. Sannicandro Domenico, di Francesco, da Corato (Bari).
258. Santomosso Giov., fu Filomena, da Montecalvo Irpino (Avell.).
259. Santoro Arduino, di Antonio, da Ovisa (Salerno).
260. Savarese Vincenzo G. A., di Raffaele, da Brienza (Potenza).
261. Sbordone Mario, di Antonio, da Napoli.
262. Scaldaferri Giovanni, di Gaetano, da Lauria (Potenza).
263. Scarduzio Tommaso, fu Angelo, da Monteroduni (Campobasso).
264. Schiassi Natale, di Eduardo, da Napoli.
265. Scorciarini-Coppola Aless., di Gabriele, da Piedimonte d'Alife (Caserta).
266. Senes Guglielmo, di Ciuseppe, da Napoli.
267. Serafini Carlo, di Francesco, da Napoli.
268. Serinelli Nicola, di Giuseppe, da Torchiarolo (Lecce).
269. Sessa Pasquale, di Vincenzo, da Fisciano (Salerno).
270. Sica Roberto, di Gerardo, da Salerno.
271. Siracusa Carmelo, di Franc., da S. Angelo di Brolo (Messina).
272. Solimena Paolo, fu Gerardo, da Caggiano (Salerno).
273. Somma Antonio, di Giuseppe, da Avigliano (Potenza).
273. Spena Angelo, di Giovanni, da Frattamaggiore (Napoli).
275. Spiezia Aniello, di Mariano, da Marigliano (Caserta).
276. Sprovieri Arrigo, di Luigi, da Montalto Uffugo (Cosenza).
277. Stella Franeesco, di Luigi, da Napoli.
278. Suriano Giuseppe, di Eliseo, da Facenna (Campobasso).
279. Taccone Gallucci Alfonso, fu Nicola, da Mileto (Catanzaro).
280. Tamburro Giuseppe, di Gennaro, da Isernia (Campobasso).
281. Tarsia in Curia Ottavio, di Angelo, da Napoli.
282. Tartaglione Gaetano, di Giovanni, da Marcianise (Caserta).

Biblioteca della Calabria

283. Torella Giuseppe, di Enrico, da Buccino (Salerno).
284. Tortorelli Vincenzo, di Luca, da Matera (Potenza).
285. Trasmondi Francesco, di Emmanuele, da Solmona (Aquila).
286. Troga Salvatore, di Giovanni, da Riola (Cagliari).
287. Ursi Vincenzo, fu Michele, da Andria (Bari).
288. Vaccaro Amedeo, di Girolamo, da Salerno.
289. Vaglia Alfredo, di Giuseppe, da Potenza.
290. Valente Antonio, di Epifania, da S. Marco de' Cavoti (Benev.).
291. Vatalaro Vincenzo, di Gaetano, da Nicastro (Catanzaro).
292. Vecchio Stefano, di Raffaele, da Caggiano (Salerno).
293. Veralli Alessandro, di Francesco, da Agerola (Napoli).
294. Vicario Adolfo, di Salvatore, da Potenza.
295. Viggiano Antonio, fu Giuseppe, da Torraca (Salerno).
296. Viola Bernardo, di Vittorio, da Cervicati (Potenza).
297. Viscidi Zuccarelli Renato, fu Michele, da Napoli.
298. Vita Enrico, di Pietro, da Potenza.
299. Vitari Cesare, di Matteo, da S. Marco Argentano (Cosenza).
300. Vitiello Giuseppe, di Nicola, da Scafati (Salerno).
301. Zambelli Giovanni, di Errico, da Napoli.
302. Zuppello Pietro, di Domenico, da Augusta (Siracusa).

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Laureati in Matematica

1. Alessandra Oreto, di Rosario, da Ferrara.
2. Bottari Nicola, fu Diego, da Vasto.
3. De Mattia Adolfo, di Pietro, da Vallo Lucano.
4. Franciosi Michelangelo, di Vincenzo, da Lacedonia.
5. Guida Antonio, di Nicola, da Vietri di Potenza.
6. Mauro Argia, di Eugenio, da S. Maria C. V.
7. Mauro Lina, di Eugenio, da S. Maria C. V.
8. Toscano Salvatore, di Silvestro, da Modica.

Diplomato dalla Scuola di Magistero (Sezione matematica)

1. Palomby Armando, di Comingio, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

Hanno ottenuto il certificato di ammissione ai Politecnici:

1. Amoroso Pasquale, di Pasquale, da Napoli.
2. Agresti Domenico, di Alessandro, da Napoli.
3. Anelli Filippo, di Vito, da Genzano.
4. Arata Arturo, di Orazio, da Napoli.
5. Attoma Giuseppe, di Nicola, da Fasano.
6. Avossa Francesco, di Crescenzo, da Nicastro.
7. Bambino Pasquale, di Giuseppe, da Cosenza.
8. Bambino Vincenzo, di Francesco, da Eboli.
9. Bartoletti Mariano, di Giovanni, da Scigliano (Cosenza).
10. Batta Silvio, di Leonardo Antonio, da Vallata (Avellino).
11. Battaglini Niccolò, di Gennaro, da Pontelandolfo.
12. Bologna Carlo, di Emilio, da Procida.
13. Bossa Emilio, di Camillo, da Napoli.
14. Bozzo Francesco, di Antonio, da Napoli.
15. Bruno Pietro, di Vincenzo, da Casalbore.
16. Capaldo Guido, di Eduardo, da Napoli.
17. Capasso Mario, di Federico, da Napoli.
18. Capuano Luigi, di Alberto, da Napoli.
19. Cardinale Giuseppe, di Pasquale, da Ariano.
20. Carletti Ugo, di Alfredo, da Rezzello (Firenze).
21. Caruso Corrado, di Giovanni, da Pachino.
22. Casiello Francesco, di Pasquale, da Terlizzi.
23. Cellie Giuseppe, di Egidio, da Ceglie Messapico.
24. Cerullo Carmine, di Raffaele, da Bellizzi.
25. Colajanni Luigi, di Napoleone, da Castrogiovanni.
26. Conti Augusto, di Leo, da Linguaglossa.
27. D'Amelio Luigi, di Pasquale, da Napoli.
28. D'Ayala Valva Achille, di Francesco, da Napoli.
29. De Candia Angelo, di Antonio, da Molfetta.
30. De Fusco Ugo, di Francesco, da Napoli.
31. Della Valle Michele, di Lorenzo, da Napoli.
32. De Luca Antonio, di Gennaro, da Napoli.
33. Del Prato Mario, di Luigi, da Napoli.
34. Del Vecchio Eduardo, di Camillo, da Napoli.
35. De Salvia Luigi, di Francesco Paolo, da Bari.
36. De Simone Gaetano, di Gustavo, da Napoli.

Biblioteca Agraria

37. Dibattista Rocco, di Nicola, da Rustigliano (Bari).
38. Di Maro Vittorio, di Alfonso, da Napoli.
39. Dipinto Cafiero Arturo, di Filomeno, da Napoli.
40. Ducros Gastone, di Oscar, da Gaeta.
41. Fanelli Mario, di Michele.
42. Felsani Agostino, di Vincenzo, da Napoli.
43. Ferulano Paolo Emilio, di Ottaiano, da Montorio.
44. Ferrante Corrado, di Pellegrino, da Visciano.
45. Filangieri di Candida Gonzaga Ugo, di Antonio, da Napoli.
46. Fiordelisi Alfredo, di Donato, da Napoli.
47. Franco Amedeo, di Giovanni, da Napoli.
48. Galdo Carlo, di Nicola, da Napoli.
49. Gemo Tranquillo, di Antonio, da Nocera.
50. Gheles Chaim, di Chiva, da Antaman (Russia).
51. Giannattasio Luigi, di Francesco, da Salerno.
52. Giaquinto Attilio Regolo, di Luigi, da Procida.
53. Iannaccone Giovan Giuseppe, di Raffaele, da Bovino (Foggia).
54. Iannaccone Luigi, di Raffaele, da Bovino (Foggia).
55. Iappelli Tullio, di Gaetano, da Napoli.
56. Lafragola Giuseppe, di Vincenzo, da Nocera.
57. Laganà Valentino, di Biagio, da Melito.
58. La Rovere, di Gaspare, di Antonio, da Barletta.
59. Leuzzi Gennaro, di Bonaventura, da Salice.
60. Liperoti Giuseppe, di Raffaele, da Squillace.
61. Lops Stefano, di Michele, da Napoli.
62. Mancinelli Giuseppe, di Pietro, da Napoli.
63. Mancini Raffaele, di Raffaele, da Napoli.
64. Martuscelli Antonio, di Giovanni, da Ventola.
65. Mauri Mori Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.
66. Mascaro Pietro, di Vincenzo, da Feroleto.
67. Mazotti Francesco, di Angelo, da Melzo.
68. Mazzei Alessandro, di Domenicantonio, da Calvello.
69. Minuto Giuseppe, di Salvatore, da Taranto.
70. Morana Umberto, di Giovanbattista, da Cairo.
71. Moscarelli Giuseppe, di Michele, da Roccadaspide.
72. Paciello Vittorio, di Antonio, da Salerno.
73. Palescandolo Tito, di Vincenzo, da Palermo.
74. Paradisi Giorgio, di Michelangelo, da Benevento.
75. Passalia Antonino, di Stefano, da Gallico (Reggio Calabria).

Biblioteca di Area AGRARIA

76. Percuoco Vittorio, di Alfonso, da Napoli.
77. Petra Giovanni, di Fraucesco, da Napoli.
78. Picano Giovanni, di Giuseppe, da S. Elia.
79. Pinelli Carlo, di Vincenzo, da Napoli.
80. Pozzi Olimpio, di Edoardo, da Napoli.
81. Ragucci Giuseppe, di Nicola, da Napoli.
82. Ricciardi Ettore, di Francesco, da Napoli.
83. Ricco Nicola, di Biagio, da Vigevano,
84. Ridola Mario, di Alfonso, da Napoli.
85. Ronza Achille, di Nicola, da Salerno.
86. Salbitano Costantino, di Beniamino, da S. Gervasio.
87. Salerno Pietro, di Domenico, da Acerno.
88. Santuccione Domenico, di Andrea, da Cerosatti.
89. Schioppa Eugenio, di Luigi, da Napoli.
90. Scognamiglio Michele, di Michele, da Napoli.
91. Scrofani Francesco, di Franco, da Vittoria.
92. Serra Caracciolo Achille, di Eugenio, da Napoli.
93. Simone Elso, di Teresa, da Roma.
94. Simonetti Vittorio, di Riccardo, da Cava.
95. Solimene Antonio, di Angelo, da Andretta (Avellino).
96. Sorrentino Orazio, di Raffaele, da Torre del Greco.
97. Taglialatela Carlo, di Paolo, da Napoli.
98. Tanzarella Giuseppe, di Giovanni, da Ostuni.
99. Tarantini Agostino, di Michele, da Jesi.
100. Tedeschi Carlo, di Gabriele, da Napoli.
101. Terranova Salvatore, di Giuseppe, da Camiso.
102. Tufano Luigi, di Pasquale, da Napoli.
103. Valente Giulio Massimo, di Nicolò, da Napoli.
104. Valente Ubaldo, di Errico da Casarano.
105. Villani Michele, di Giovanni, da Candela.
106. Vitagliano Luigi, di Vincenzo, da Capua.
107. Vizioli Emilio, di Alfonso, da Colledimezzo (Chieti).
108. Volpe Mario, di Vincenzo, da Napoli.
109. Zignoli Vittorino, di Vittorio, da Bari.

Biblioteca Agraria

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Laureati in Scienze Naturali

1. Caroli Angelo, di Angelo, da Locorotondo.
2. Facciolla Nicola, di Domenico, da Polignano a Mare.
3. Rossi Romolo, di Giuseppe, da Castelletto.
4. Sabatino Carmine, di Giuseppe, da Parete.
5. Savi Livia, di Giovanni, da Caserta.

Laureati in Chimica

1. Angrisani Teresa, di Gaetano, da Somma Vesuviana.
2. Cecineva Kossinova Alessandra, di Michele, da Orel (Russia).

Diplomati dalla Scuola di Magistero (Sez. di Scienze Naturali)

1. Rodio Gaetano, di Benedetto, da Locorotondo (Bari).
2. Marcolongo Ines, di Roberto, da Roma.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Laureati in Medic. e Chir. con pieni voti assoluti e lode

1. Altobelli Raffaele, di Ciro, da S. Vito Chietino.
2. Baisi Gioacchino, di Giuseppe, da Isola del Liri.
3. Barillaro Fortunato, di Nicola, da Grotteria.
4. Capozzi Guglielmo, di Cristino, da Petruro.
5. Cervo Domenico, di Giuseppe, da Montesarchio.
6. Cristini Giovanni, di Arcangelo, da Guardiagrele.
7. D'Avella Felice, di Michele, di Corato.
8. De Cicco Gustavo, di Luigi, da Napoli.
9. Del Governatore Domenico, di Rocco, da Atri.
10. De Martiis Gustavo, di Pasquale, da Giulianova.

Biblioteca di Area AGRARIA

11. De Nunno Renato, di Giuseppe, da Napoli.
12. Di Lorenzo Pietro, di Francesco, da Acquaro.
13. Dubbiosi Emilio, di Salvatore, da Vico Equense.
14. Fedullo Giuseppe, dl Antonio, da Pisciotta.
15. Fortunato Amelio, di Maurizio, da Vercelli.
16. Gagliardo Giuseppe, di Domenico, da S. Giovanni a Pivo.
17. Germani Ulderico, di Rocco, da Arce.
18. Giamberardino Vincenzo, di Domenico, da Palombaro.
19. Iacono Igino, di Giovanni, da Ferrara Fontana.
20. Karina Rachele, di Isacco, da Mosca (Russia).
21. Latronico Nicola, di Antonio, da S. Marco Forte.
22. Lazzaro Francesco Antonio, di Giuseppe, da Limbadi.
23. Leocata Filippo, di Giosuè, da Biancavilla.
24. Lucidi Luigi, di Vincenzo, da Teramo.
25. Magliulo Alfonso, di Salvatore, da Frignano Maggiore.
26. Mandati Vincenzo, di Francesco, da Briano.
27. Marini Raffaele, di Nicola, da Dipignano.
28. Marinucci Decio, di Filippo, da Orsogna.
29. Marrella Vincenzo, di Andrea, da S. Demetrio Corone.
30. Mazzella Stellato Antonio, di Domenico, da Procida.
31. Miracapillo Gennaro, di Agostino, da Andria.
32. Misuraca Francesco, di Giuseppe, da Palermo.
33. Mollica Pietro, di Vincenzo, da Calatafimi.
34. Papparella Pietro, di Vincenzo, da Bocchigliero.
35. Passalia Giuseppe, di Stefano, da Gallico.
36. Pentagna Oreste, di Pasquale, da S. Giovanni a Pivo.
37. Pepe Pasquale, di Antonio, da Cerignola.
38. Pignataro Tommaso, di Clemente, da Cerignola.
39. Popa Natalia, di Giorgio, da Viscineff (Russia).
40. Pugliese Matteo, di Giuseppe, da Cerignola.
41. Raffone Alfonso, di Domenico, *da* Maddaloni.
42. Rocca Michele, di Francesco, da Scalea.
43. Sances Giovanni, di Federico, da Alezio.
44. Scala Guglielmo, di Vincenzo, da Napoli.
45. Scarlato Vincenzo, di Vincenzo, da Scafati.
46. Scioli Gennaro, di Michele, da Castelfrentano.
47. Scoti Giuseppe, di Severo, da Ischia.
48. Sorrentino Domenico, di Domenicantonio, da S. Giov. Pivo.
49. Spera Saverio, di Ruggiero, da S. Ferdinando di Puglia.

Biblioteca Area SCALEA

50. Stilon Ettore, di Raffaele, da Stefanacone.
51. Tedeschi Enrico, di Gabriele, da Napoli.
52. Tommaselli Antonio, di Elia, da Alvignano.
53. Vergara Emilio, di Francesco, da Taranto.

Laureati in Medicina e Chirurgia.

1. Agostino Vincenzo, di Nicodemo, da Mammola.
2. Arbore Pasquale, di Giuseppe, da Corato.
3. Azzopardi Bellotti Alfredo, di Vincenzo, da Cospicua-Valletta [(Malta).
4. Baldivo Salvatore, di Giovanni, da Oristano.
5. Barbieri Alfonso, di Giovanni, da Maierato.
6. Barra Augusto, di Luca Paolo, da Avellino.
7. Barrotta Giuseppe, di Giuseppe, da Surano.
8. Belli Antonio, di Federico, da Gragnano.
9. Bertolini Raffaele, di Alfonso, da Stella Cilento.
10. Brancatisano Tommaso, di Domenico, da Ardore.
11. Brodetti Carlo, di Comingio, da Napoli.
12. Buffoni Ferdinando, di Salvatore, da Bitti.
13. Cabras Antonio, di Giovanni, da Luras.
14. Calvanese Vincenzo, di Salvatore, da Scafati.
15. Cantelmo Orlando, di Pietrangelo, da Apice.
16. Capani Carlo Felice, di Giovanni, da Galatina.
17. Capecelatro Ettore, di Achille, da Castelmorrone.
18. Capobianco Filippo, di Stanislao, da Roseto Valfortore.
19. Caputi Romualdo, di Mario, da Sanfele.
20. Carano Michele, di Giuseppe, da Carovilli.
21. Caruso Francesco, di Giuseppe, da Dipignano.
22. Cavallo Eugenio, di Pietro, da Trentinara.
23. Cerfoglia Vincenzo, di Luigi, da Napoli.
24. Ciccone Eliseo, di Francesco, da Pozzuoli.
25. Cioffi Alfredo, di Francesco, da Vietri sul Mare.
26. Coiro Luigi, di Carmine, da Pignola.
27. Coniglio Nicola, di Domenico, da Irsina.
28. Consoli Pietro, di Paolo, da Sacco.
29. Conte Ardias Armando, di Eugenio, da Napoli.
30. Cozzi Nicola, di Salvatore, da Napoli.
31. Criscuoli Aroldo, di Gaetano, da Sansevero.

BIBLIOTECA di Area AGRARIA

32. Croce Guido, di Silnico, da Ortona a Mare.
33. Cusani Mariano, di Gabriele, da Napoli.
34. De Biase Alfredo, di Francescantonio, da Foggia.
35. De Gennaro Girolamo, di Giuseppe, da Vico Equense.
26. De Giorgio Giambattista, di Giuseppe, da Sassinoro.
37. De Leo Salvatore, di Francesco Paolo, da Castell. di Stabia.
38. Demartini Gian Giacomo, di Antonio, da Buddosò.
39. D'Emilio Emilio, di Luigi, da Napoli.
40. De Risi Antonio, di Pasquale, da Saviano.
41. De Sio Pasquale, di Francesco, da Cava dei Tirreni.
42. De Vecchis Beniamino, di Carlo, da Colliano.
43 Di Berardino Vito, di Pasquale, da Corvara.
44. Di Meo Giacinto, di Giuseppe, da Volturara Irpina.
45. Di Poggio Enrico, di Ernesto, da Bergamo.
46. Du Marteau Giuseppe, di Alessandro, da Napoli.
47. Erriquez Angelo, di Giovanni, da Ostuni.
48. Familiari Ubaldo, di Giovanni, da Melito Portosaldo.
49. Fasano Giovanni, di Emidio, da Brooklyn.
50. Filardi Giuseppe, di Pietro, da Stigliano.
51. Fiore Mario, di Camillo, da Gallicchio.
52. Formica Gerlando, di Raffaele, da Barcellona.
53. Franco Pasquale, di Costantino, da Sarno.
54. Frolkis Rebecca, di Wladimiro, da Cerkany (Russia).
55. Fuscà Luciano, di Francesco, da Vazzano.
56. Fusco Giovanni, di Benedetto, da Casalattico.
57. Fusco Giovanni, di Giuseppe, da Pontelandolfo.
58. Gaeta Giovanni, di Gaetano, da Pellezzano.
59. Gangitano Errico, di Raimondo, da S. Cataldo.
60. Geremia Fiore, di Gaetano, da Pellezzano.
61. Gigli Giovanni, di Rocco, da Tricarico.
62. Girardi Giuseppe, di Pietro, da Torre Cersava.
63. Graziani Nicola, di Giuseppe, da Longobucco.
64. Grossi Leonardo, di Francesco, da Craco.
65. Holl Attilio, di Vincenzo, da Roma.
66. Krause Ermanno, di Wolf, da Schneidmühl.
67. Iannelli Andrea, di Michele, da Casolla.
68. Inchingolo Giuseppe, di Eligio, da Andria.
69. Iovene Antonio, di Luca, da Atrani.
70. Izzo Giuseppe, di Stefano, da Bucciano.

Biblioteca Accademia Agraria

71. Latrecchina Salvatore, di Domenico, da Tursi.
72. Livirghi Salvatore, di Girolamo, da Palermo.
73. Manfredi Alfredo, di Luigi, da Saviano.
74. Marinelli Emilio, di Ferdinando, da Torremaggiore.
75. Martuscelli Vincenzo, di Giovanni, da Centola.
76. Mastrantonio Vincenzo, di Pasquale, da Colletorto.
77. Mastroianni Francesco, di Giovanni, da S. Mango d'Aquino.
78. Memeo Riccardo, di Giuseppe, da Andria.
79. Messina Angelo, di Giuseppe, da Castrofilippo.
80. Milano Corrado, di Carlo, da Sorrento.
81. Moffa Emilio, di Nicola, da Napoli.
82. Molfino Nicola, di Emmanuele, da Caiazzo.
83. Monteleone Vincenzo, di Michele, da Bari.
84. Mumoli Salvatore, di Raffaele, da Maropati.
85. Nicosia Giuseppe, di Giovanni, da Melilli.
86. Pacullo Vincenzo, di Giuseppe, da Pignola.
87. Papparella Rocco, di Giuseppe, da Bocchigliero.
88. Paroli Riccardo, di Giovanni, da Arezzo.
89. Parziale Luigi, di Luigi, da Nola.
90. Pascale Carmine, di Valerio, da Satriano Lucano.
91. Pasquale Sabino, di Giacomo, da Trinitapoli.
92. Pastore Michele, di Nicola, da Pisticci.
93. Pepe Raffaello, di Giuseppe, da Bari.
94. Pezzullo Luigi, di Giuseppe, da Frattamaggiore.
95. Piccolo Giuseppe, di Giovanni, da Rocchetta S. Antonio.
96. Picerni Domenica, di Vincenzo, da S. Carlos (Brasile).
97. Pifano Giovanni, di Francescantonio, da Vibonati.
98. Pistilli Renato, di Alberto, da Campobasso.
99. Pyrrò Maria, di Giuseppe, da Viterbo.
100. Rapisardi Errico, di Alfredo, da Roma.
101. Reina Giuseppe, di Ignazio, da S. Stefano Quisquina.
102. Rescigno Francesco, di Luigi, da Roccapiemonte.
103. Ricciardi Nicolangelo, di Antonio, da S. Bartol. in Galdo.
104. Riccio Rodolfo, di Diodato, da Castelfranco.
105. Rotondi Carlo, di Francesco, da Pratola Serra.
106. Ruggiero Filomeno, di Giovanni, da Napoli.
107. Rugna Pasquale, di Gennaro, da Rossano Calabro.
108. Ruotolo Giuseppe, di Pietro, da Lettere.
109. Russo Michelangelo, di Vincenzo, da Mirabella Eclano.

Biblioteca di Area AGRARIA

110. Santoli Pasquale, di Francesco Saverio, da Taurasi.
111. Sapio Giuseppe, di Mosè, da Nardò.
112. Schiavo Lorenzo, di Antonio Maria, da Ariano di Puglia.
113. Selvaggi Giambattista, di Francesco, da Manduria.
114. Signore Arturo, di Vincenzo, da Biccari.
115. Silletti Michele, di Giuseppe, da Pisticci.
116. Tartaglione Raffaele, di Tommaso, da Marcianise.
117. Tramontano Antonio, di Pasquale, da Napoli.
118. Viti Vincenzo, di Antonio, da Isernia.
119. Zito Archite, di Antonio, da Taranto.

Diplomate per l'esercizio di levatrice.

1. Adamo Teresa, di Raffaele, da Castellammare di Stabia.
2. Augarelli Giulia, di Comincio, da Catanzaro.
3. Badella Margherita, di Stefano, da Atessa.
4. Buonincontro Maria, di Clemente, da S. Giovanni a Teduccio.
5. Caliendo Maria, di Carmine, da Marigliano.
6. Calvano Argentina, di Michele, da Frasso Telesino.
7. Cameli Maddalena, di Alessandro, da Ascoli Piceno.
8. Cieri Angela, di Ciuseppe, da Capaccio.
9. Colecchia Assunta, di Michele, da Foggia.
10. Cuoci Maria Carmela, di Giovanni, da Mignano.
11. De Musso Giuseppa, di Eduardo, da Napoli.
12. De Turnis Giuseppa, di Paolo, da Casamicciola.
13. Di Leonardo Camilla, di Emiddio, da Pianella.
14. Elefante Raffaele, di Gioacchino, da Eboli.
15. Fedullo Annunziata, di Francesco, da Pollica.
16. Ferraro Emilia, di Celestino, da Alessandria.
17. Ferraro Maria, di Celestino, da Alessandria.
18. Fragano Ida, di Raffaele, da Napoli.
19. Fragnelli Brigida, di Fedele, da Martina Franca.
20. Franzese Filomena, di Michele, da Palma Campania.
21. Gallo Antonia, di Ignoti, da Sessa Cilento.
22. Galzerano Teresa, di Vincenzo, da Napoli.
23. Giulietti Clementina, di Vincenzo, da Napoli.
24. Ghisalberto Giulia, di Isidoro, da Brescia.
25. Greco Emilia, di Francesco, da Taranto.
26. Ilardi Antonietta, di Ciro, da Ponticelli.

Biblioteca Area Sbarra

27. Ialace Anna, di Antonio, da Napoli.
28. Liggeri Desdemona, di Concetto, da Augusta.
29. Malinconico Adele, di Maddalena, da Gioia del Colle.
30. Mango Carmela, di Giovanni, da Angri.
31. Massa Rachela, di Gaetano, da Piano di Sorrento.
32. Masucci Maria, di Luigi, da Latronico.
33. Mauriello Mariantonia, di Pellegrino, da Montefredini.
34. Mercuro Gismonda, di Michele, da Montemarano.
35. Moneti Rosa, di Alessandro, da Caserta.
36. Mariniello Matilde, di Stanislao, da Calabritto.
37. Moscato Francesca, di Giacomo, da Terranova di Sicilia.
38. Orazio Silvia, di Giustino, da Alfedena.
39. Palermo Maria, di Antonio, da Marigliano.
40. Panza Teresa, di Antonio, da Nocera Inferiore.
41. Perrone Maria, di Michelantonio, da S. Agata di Puglia.
42. Perrone Vincenza, di Michelantonio da S. Agata di Puglia.
43. Prato Clotilde, di Raffaele, da Lecce.
44. Prete Amalia, di Vincenzo, da Napoli.
45. Ricca Teresa, di Carlo, da S. Maria C. V.
46. Riccardi Margherita, di Giovanni, da Napoli.
47. Rinaldi Maria, di Mario, da Petralia Sottana.
48. Roberti Giulia, di Francesco, da Napoli.
49. Russo Filomena, di Domenico, da Casamicciola.
50. Salese Maria, di Pasquale, da Napoli.
51. Sandomenico Raffaela, di Antonio, da Casoria.
52. Sgambati Maria, di Raffaele, da Napoli.
53. Siclari Erminia, di Stefano, da Napoli.
54. Sigillo Amalia, di Cesare, da Napoli.
55. Sirico Assunta, di Salvatore, da Somma Vesuviana.
56. Spiriti Rosa, di Giovanni, da Pico.
57. Tarantino Elvira, di Roberto, da Alezio.
58. Tavassi Antonietta, di Mario, da Napoli.
59. Trino Mattia, di Ignoti, da S. Severo.
60. Valentini Antonio, di Luigi, da Poggio.
61. Vallone Assunta, di Gaetano, da Benevento.
62. Varchetta Felicetta, di Felice, da Marigliano.
63. Varderosa Elvira, di Ignoti, da S. Angelo dei Lombardi.
64. Vasciminno Celeste, di Luigi, da Foggia.

Biblioteca dell'Area AGRARIA

(*Scuola di Aquila*)

1. Amatangelo Concetta, di Leonardo, da Castellofiume.
2. Averno Veronica, di Pietro, da Aquila.
3. Berardinelli Lucia, di Beniamino, da Castel di Sangro.
4. Colarieti Amalia, di Filippo, da Rieti.
5. De Gregorio Rosa, di Giovannantonio, da Gersopalena.
6. Di Giuseppe Elisabetta, di Donato, da Cortino.
7. Di Paolo Rosa, di Vincenzo, da Torricella Feligno.
8. Fanella Evandra, di Sante, da Aquila.
9. Monaco Assunta, di Pasquale, da Pettorano sul Gizio.
10. Monaco Maria Arminia, di Pasquale, da Pettorano sul Gizio.
11. Salomone Teresa, di Giambattista, da Calascio.
12. Tenaglia Peppina, di Gennaro, da Gesso Palena.

(*Scuola di Bari*)

1. Altieri Emannuella, di Vincenzo, da Giovinazzo.
2. Antermite Caterina, di Pietro, da Manduria.
4. Barbato Rosa, di Luigi, da Trani.
4. Chimienti Domenica, di Giuseppe, da Sannicandro.
5. Ciarelli Vincenza, di Pasquale, da Altamura.
6. De Robertis Marianna, di Alessandra, da Casamassima
7. Gramaglia Antonia, di Simeone, da Modugno.
8. Grassi Paola, di Damiano, da Terlizzi.
9. Lombardi Maria, di Vito, da Friggiano.
10. Martines Maria, di Carmelo, da Soleto.
11. Milelli Maria, di Felice, da Galatone.
12. Nobile Irene, di Sante, da Acquaviva delle Fonti.
13. Primavera Anna, di Ignoti, da Martina Franca.
14. Scorrano Margherita, di Salvatore, da Lecce.
15. Terzulli Grazia, di Vincenzo, da Ruvo di Puglia.
16. Tinella Annunziata, di Vito, da Palagiano.
17. Todisco Margherita, di Francesco, da Bisceglie.

(*Scuola di Catanzaro*)

1. Canicari Maria Concetta, di Rosario, da Gerace Superiore.
2. Caserta Maria Rosa, di Michele, da Gerace Mariano.

Biblioteca Agraria

3. Donato Angiolina, di Giov. Battista, da Belvedere marittima.
4. Lemma Maria, di Giuseppe, da Gerace Superiore.
5. Licastro Giuseppina, di Gaetano, da Catanzaro.
6. Papatola Rebecca, di Salvatore, da Napoli.
7. Parisi Caterina, di Antonio, da Catanzaro.
8. Pignataro Concetta, di Vincenzo, da Catanzaro.
9. Pignicci Maria Rosa, di Luciano, da Petrona.
10. Riso Rosanna, di Francesco, da Francica.
11. Ruffone Maria, di Antonio, da Aiello.
12. Russo Maria, di Luigi, da Longobucco.
13. Valentino Vittoria, di Francesco, da Nocera Torinese.

Hanno superato l'esame di perfezionamento in igiene:

1. Albanese Cesare, di Vincenzo, da Cerignola.
2. Appiani Mario, di Graziano, da Treviso.
3. Battista Giuseppe, di Gaetano, da Larino.
4. Benincasa Ernesto, di Francesco, da S. Giovanni in Fiore.
5. Boccia Carmine, di Francesco, da S. Giuseppe Vesuviano.
6. Bozzaotra Beni.mino, di Giuseppo, da Massalubrense.
7. Capparelli Gennaro, di Angelo, da Acquaformosa.
8. Capuano Carlo, di Pasquale, da Castel S. Giorgio.
9. Cavallo Luigi, di Alfonso, da S. Mango Piemonte.
10. Chiaravallotti Leoluca, di Francesco, da Pizzo.
11. Chicco Carlo, di Domenico, da Andria.
12. Colella Giuseppe, di Giovanni, da Napoli.
13. Conte Eduardo, di Giuseppe, da Napoli.
14. Criscuoli Luigi, di Nicola, da Barletta.
15. Cucchiara Vito, di Pietro, da Salemi.
16. De Carlo Raffaele, di Pietro, da S. Pietro in Lama.
17. De Riso Francesco, di Vincenzo, da S. Anastasia.
18. Di Sergio Amedeo, di Emanuele, da Agropoli.
19. Ettari Regolo, di Loreto, da Napoli.
20. Fischetti Teodoro, di Giuseppe, da Capri.
21. Fratino Ferdinando, di Vincenzo, da Napoli.
22. Fuccia Gaetano, di Luigi, da Marcianise.
23. Gasparrini Gasparrini, di Antonio, da Palazzo S. Gervasio.
24. Gentiluomo Giacinto, di Vincenzo, da Bagnara Calabra.
25. Gigliobianco Michele, di Raffaele, da Gravina di Puglia.

Biblioteca di Area AGRARIA

26. Greco Michele, di Florenzo, da Manduria.
27. Lacovara Giuseppe, di Rocco, da Accettura.
28. Langella Daniele, di Giuseppe, da Scafati.
29. Laterza Mario, di Felice, da Pulsano.
30. Mansi Luigi, di Gaetano, da Gragnano.
31. Marone Ludovico, di Ludovico, da Napoli.
32. Mattace Raso Antonio, di Giuseppe, da Cutro.
33. Mauro Bernardo, di Giovanni, da S. Demetrio Corone.
34. Muzi Antonio, di Francesco, da Gallipoli.
35. Passarelli Giuseppe, di Pietro, da Montano Acetilia.
36. Pastorino Crisanto, di Giovanni, da Olevano sul Tusciano.
37. De Paula Giuseppe, di Costantino, da Valva.
38. Pecora Luigi, di Gaetano, da S. Arsenio.
39. Perri Carlo, di Gregorio, da Serrastretta.
40. Pili Dario, di Domenico, da Seneglie.
41. Polese Nello, di Arturo, da Livorno.
42. Romano Giuseppe, di Pasquale, da Rossano.
43. Russo Tommaso, di Giovanni, da Resina.
44. Sisto Enrico, di Vincenzo, da Eboli.
45. Susanna Vittorio, di Domenico, da Napoli.
46. Tomasulo Cesare, di Nicola, da S. Fele.
47. Trifiletti Alberto, di Franc. Paolo, da Foggia.
48. Zappia Rocco, di Bruno, da Ciminà.

Hanno superato l'esame della Scuola di perfezionamento in Idrologia, Elettroterapia e Kinesiterapia:

1. Barbato Enrico, di Angelo, da Casinaro.
2. Buonomo Amedeo, di Ignazio, da Napoli.
3. Bruzzese Domenico, di Eugenio, da Napoli.
4. Carnevale Battista, di Francesco, da Guardia Piemontese.
5. Cianci Carmine, di Filippo, da Napoli.
6. Colella Giuseppe, di Giovanni, da Napoli.
7. Concilio Luigi, di Mario, da Scafati.
8. Covatta Luigi, di Michelangelo, da Limosano.
9. De Cicco Felice, di Biagio, da Carbone.
10. Di Lella Giovanni, di Filippo, da Castelvenere.
11. Di Tommasi Emilio, di Onorato, da Napoli.
12. Fusaro Virgilio, di Giuseppe, da Caserta.

Biblioteca di Area AGRARIA

13. Garofano Giovanni, di Luigi, da Aversa.
14. Leone Gustavo, di Vincenzo, da Napoli.
15. Messeri Alfonso, di Antonio, da Sansevero.
16. Placido Alberto, di Pasquale, da Napoli.
17. Romano Anacleto, di Leandro, da Napoli.
18. Romusso Giuseppe, di Pasquale, da Rossano.
19. Salvatore Pasquale, di Pietro, da Pacentio.
20. Sognelli Enrico, di Francesco, da S. Maria Capua Vetere.
21. Somma Emilio, di Giovanni, da Pimonte.
22. Sorrentino Leopoldo, di Andrea, da Napoli.
23. Vaglio Ruggiero, di Nicola, da S. Giorgio a Cremano.

Elenco dei riconosciuti idonei a continuare l'esercizio della Odontojatria (Legge n.° 298, 31 marzo 1912; Regolamento n. 1223, 27 ottobre 1912).

Per titoli:

1. Beomonte Michele, di Belisario, da Foggia.
2. Cocchiarala Nicola, di Francesco, da Bitonto.
3. Gargano Alberto, di Giovanni, da Portici.
4. De Giorgio Lieto Vincenzo, di Ignoti, da Andria.
5. Guattari Carlo, di Augusto, da Bologna.
6. Martullo Antimo, di Giuseppe, da Carinola.
7. Sapio Francesco, di Salvatore, da Napoli.
8. Zuccarini Carlo, di Flaviano, da Cermignano.

Per esami:

1. Ambrosi Anacleto, di Felice, da Tirri Sabino.
2. Angelillio Francesco, di Paolo, da Montesantangelo.
3. D'Amico Augusto, di Giuseppe, da Brindisi.
4. D'Amico Oreste, di Giuseppe, da Brindisi.
5. Arici Luigi, di Battista, da Ascoli Piceno.
6. Bagnasco Domenico Angelo, di Lazzaro, da Levantò.
7. Balestra Angela, di Gervasio, da Roma.
8. Bargnoni Osvaldo, di Giovanni, da Fossombrone.
9. Cacciari Valentino, di Canuto, da Bologna.
10. Cariello Eduardo, di Giuseppe, da Scanzano.
11. Carrino Achille, di Achille, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

12. Carrino Alfredo, di Achille, da Napoli.
13. Carrino Oreste, di Achille, da Napoli.
14. Castore Domenico, di Leonardo, da Bitonto.
15. Cicognani Tullio, di Sebastiano, da Meldola.
16. Chetri Giuseppe, di Gaetano, da Maglie.
17. Coretti Alfredo, di Giuseppina Pasqua Coretti, da Roma.
18. Cramarossa Angelantonio, di Leonardo, da Modugno.
19. De Simone Franc. Saverio, di Giovanni, da Napoli.
20. De Vecchis Giuseppe, di Carlo, da Colliano.
21. Di Filippo Vincenzo, di Nicola, da Siano.
22. Falcone Luigi, di Bonaventura, da Amalfi.
23. Favia Domenico, di Gaetano, da Palese.
24. Francia Giuseppe, di Alfredo, da Napoli.
25. Francia Vincenzo, di Alfredo, da Napoli.
26. Fumarola Angelo, di Francesco, da Ostuni.
27. Gaetani d'Aragona Egidio, di Gennaro, da Napoli.
28. Gagliardi Giuseppe, di Antonio, da Napoli.
29. Galdieri Pasquale, di Rocco, da Casandrino.
30. Galli Emma, di Giacomo, da Ischia di Castro.
31. Giordano Giuseppe, di Pietro, da Ceraso.
32. Guida Francesco, di Gennaro, da Bitonto.
38. Lippolis Michele, di Giovanni, da Triggiano.
34. Loprete Francesco Paolo, di Domenico, da Conversano.
35. Maffei Michele, di Francesco, da Bitetto.
36. Mannarelli Francesco, di Nicola, da Bari.
37. Marinaro Domenico, dl Leonardantonio, da Miglianico.
38. Moschini Riccardo, di Gualterio, da Roma.
39. Papa Rocco, di Raffaele, da Napoli.
30. Reatti Iones, di Giuseppe, da Bologna.
41. Rossetti Giovambattista, di Salvatore Benedetto da Mirabella [Eclana.
42. Scarano Raffaele, di Giuseppe, da Manfredonia.
43. Sciattone Attilio, di Emilio, da Napoli.
44. Semproni Alfredo, di Giustino, da Sulmona.
45. Tamburrini Geremia, di Giuseppe, da Napoli.
46. Tugarelli Corrado, di Attilio, da Minerbio.
47. Uva Vito Antonio, di Giambattista, da Polignani a Mare.
48. Verniero Francesco, di Vincenzo, da Napoli.
49. Verri Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.

Biblioteca Nazionale

SCUOLA DI FARMACIA

Laureato in Chimica e Farmacia.

1. De Rubertis Agostino, fu Gaetano, da Colletorto.

Diplomati in Farmacia.

1. Accarino Giuseppe, fu Michele, da Cava dei Tirreni.
2. Angrisani Alberto, fu Gennaro, da Somma Vesuviana.
3. Antico Gaetano Giuseppe, fu Gaetano, da Roccadaspide.
4. Arena Fernando, di Francesco, da Napoli.
5. Bianchini Gino, di Bartolomeo, da Volterra.
6. Brando Francesco, fu Antonio, da Maratea.
7. Brunetti Giuseppe, di Francesco, da Molfetta.
8. Camella Gennaro, di Luigi, da Casaluce.
9. Casciello Antonio, fu Michele, da Marzano di Vallo.
10. Cimmino Oddone, di Domenico, da Soveria Mannelli (Catanz.).
11. Conti Alessandro, fu Nicola, da Guardavalle.
12. Cutillo Camillo, di Domenico, da Tuoro di Caserta.
13. De Biase Marco, di Luigi, da Mirabello Sannita.
14. De Libero Gennaro, di Giuseppe, da S. Lorenzo Maggiore.
15. De Simone Francesco, di Giuseppe, da Formia.
16. De Vito Vincenzo, fu Raffaele, da Caiazzo.
17. Dragoni Nicola, fu Vincenzo, da Nusco.
18. Giaccari Pietro, fu Fedele, da Marciano.
19. Giangrieco Giovanni, di Rocco Paolo, da Casife.
20. Grella Domenico, fu Domenico, da Sturno (Avellino).
21. Guglielmi Gaetano, di Luigi, da Uggiano.
22. Iannello Francesco, di Antonio, da Nicotera.
23. Iodice Pasquale, di Giovanni, da Macerata Marcianise.
24. Izzo Severo, di Pietro, da Calvi Riposto.
25. Lapere Luigi, di Tommaso, da Salerno.
26. Laviano Luigi, di Nicola, da Melfi (Potenza).
27. Limone Mario, di Gennaro, da Santarpino.
28. Maione Pietro, di Francesco, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

29. Manfredi Francesco, fu Alessandro, da Monopoli.
30. Martino Ettore, di Gaspare, da Lecce.
31. Martino Luigi, fu Giuseppe, da Trentola.
32. Maula Vincenzo, fu Raffaele, da Melfi.
33. Merola Vincenzo, di Francesco, da Maio Civitella.
34. Montini Luigi, di Antonio, da Benevento.
35. Nardelli Angelo, fu Giuseppe, da Martina Franca.
36. Novellino Giovanni, fu Felice, da Montemarino.
37. Pagliuca Giovambattista, di Vincenzo, da Caserta.
38. Ricci Giovanni, fu Nicola, da Ostuni (Lecce).
39. Ricciardelli Roberto, fu Francesco, da Atripalda.
40. Sarli Gerardo, fu Giuseppe, da Abriola (Potenza).
41. Testa Antonio, fu Luigi, da Riccia.

(*Scuola di Aquila*).

1. Castrati Licurgo, di Eusanio, da Pizzoli (Aquila).
2. Santella Vincenzo, di Gaetano, da Ateleta (Aquila).

(*Scuola di Bari*).

1. Barnabba Francesco, di Giuseppe, da Monopoli.
2. Carbonara Giuseppe, di Pasquale, da Triggiano.
3. Diomede Nicola, di Giuseppe, da Gioia del Colle.
4. Siciliani Domenico, di Francesco, da Bisceglie.

(*Scuola di Catanzaro*).

1. Brangia Ferdinando, di Domenico, da Nicotera.
2. Carbone Tommaso, di Vincenzo, da Rossano.
3. Cavaliere Pietropaolo, fu Vincenzo, da Corigliano Calabro.
4. Franzoni Giuseppe, di Carlo, da Francica (Catanzaro).
5. Massara Armando, di Mariano, da Catanzaro.
6. Montoro Riccardo, di Giovanni, da Monteleone Calabro.
7. Pitterà Giuseppe, di Luigi, da Taverna.
8. Plastina Stanislao, di Michele, di Dipignano.
9. Posteraro Augusto, di Raffaele, da Lago.

Biblioteca di Agraria

ELENCO DEI PREMIATI

(*dopo quelli segnati a pag. 319 e seg. dell'Annuario 1912-13*)

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Sussidi della Scuola di Magistero pel 1913-14.
In seguito ad esame:

1. Rossi Paolo (L. 400)
2. Gianasso Giulia (*id.*)
3. Marenzi Beatrice (*id.*)
4. Pietravalle Maria Carolina (L. 350)
5. Pietravalle Livia (*id.*)
6. Terlizzi Enrico (*id.*)
7. Del Core Francesco (L. 300)
8. Ramondino Eros (*id.*)
9. Cinquegrana Margherita (L. 250)
10. De Angelis Ester (*id.*)
11. Napoletano Maria (L. 200)
12. D'Aversa Maria (*id.*)
13. De Lncia Pasquale (L. 150)

(In tutto L. 3900).

Borse di studio di L. 500 sul fondo dei maggiori proventi delle tasse dell'anno 1909-10.

1. Cervi Antonio Maria.
2. Mallardi Domenico.
3. Scalera Anna.
4. Scalera Giuditta.
5. Rispoli Guido.
6. Spaguolo Giuseppe.
7. Giuliani Michelina.
8. Aquenza Adele.

Borsa di studio di L. 400 sui residui del fondo raccolto in occasione del terremoto Calabro-Siculo del 1908 (*).

1. Riccio Maria Letizia.

(*) Essendo ancora disponibile una somma su questo fondo a suo tempo raccolto per pubblica sottoscrizione, il Consiglio Ac-

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Borsa di studio di L. 400 sui residui del fondo raccolto in occasione del terremoto Calabro-Siculo del 1908.

1. Dr. Taliendo Leopoldo.

Fondazione De Pilla.

1. Modugno Luigi L. 500 per l'anno scolastico 1912-13.
2. Salvioli Gabriele (*id.*) (*id.*)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Premio Fergola.

Il 1° premio Fergola di L. 200 venne diviso in parti eguali fra:

1. Lazzarino Dr. Orazio
2. Palomby D.r Armando.

Borse di studio della sezione matematica della Scuola di Magistero pel 1913-14.

1. Andreoli Giulio (L. 450).
2. De Cristofaro Errico (L. 350).

---

cademico deliberò in una sua seduta della fine dell'anno scolastico 1912-13, di costituire sette borse di studio di L. 400 da distribuire per concorso sotto certe speciali modalità ai migliori giovani iscritti nelle varie Facoltà; e propriamente una borsa per ciascuna delle tre Facoltà di Filosofia e Lettere, Scienze matematiche e Scienze naturali, e due borse per ciascuna delle due Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina e Chirurgia.

Biblioteca di Area GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Borse di studio della Scuola di Magistero per l'anno 1913-14.

1. Angrisani Teresa (sezione chimica) (L. 450).
2. Coniglio Luca (*id.*) (*id.*)
3. Fischemann Giacobbe (*id.*) (*id.*)
4. Del Regno Washington (sezione fisica) (*id.*)

Borsa di studio di L. 400 sul residuo del fondo raccolto in occasione del terremoto del 1908.

1. Zirpolo Giuseppe.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Fondazione Vitale.

Continua a godere della borsa triennale di L. 3000 annuali per un posto di perfezionamento all'estero in Medicina, conferitagli con deliberazione dell'amministrazione di questa Fondazione in data 30 giugno 1912 :

Pentimalli Dr. Francesco.

Istituzione Tarsitani.

Fu dichiarato vincitore del posto

Gallo Dr. Luigi.

Legato Tortora.

La borsa di L. 3000 annuali per perfezionamento all' estero per il biennio 1913-14 fu conseguita da :

Caforio Dr. Luigi.

Biblioteca di Area AGRARIA

Premio Antonio Zincone.

Con deliberazione della Facoltà del 10 marzo 1914 il premio Zincone fu assegnato a:

Magliulo Dr. Alfonso.

Borse date col patrimonio dell'ex Collegio Medico.

Continuano a godere per l'anno 1913-14 la borsa già conseguita:

1. Orofino Antonio (6° anno)
2. Ventura Antonio (*id.*)
3. Giurazza Annibale (5° anno)
4. Campa Dante (3° anno)

Borse di studio di L. 400 residui della somma raccolta in occasione del terremoto del 1908.

1. Virgilio Francesco.
2. Candela Attilio.

Bibliotec di Area AGRARIA

STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

nell'anno scolastico 1913-1914

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Immatricolati studenti.

1. Albanese Giovanni Antonio, di Gius., da Spinete (Campobasso).
2. Alvara Itala, di Filippo, da Siracusa.
3. Amenduni Gaetano, di Berardino, da Ruvo di Puglia (Bari).
4. Anzalone Vincenzo, di Ferdinando, da Tortorici.
5. Argenziano Antonio, di Angelo Raffaele, da Marcianise (Cas.).
6. Baldassarre Erasmo, di Costantino, da Santeramo (Bari).
7. Barile Vincenzo, di Francesco, da Cerreto Sannita (Benevento).
8. Barone Antonio, di Francesco, da Tropea (Catanzaro).
9. Bergamino Guido, di Alberto, da Santagata Bolognese (Bologna).
10. Belli Giuseppe, di Giovanni, da Napoli.
11. Borrelli Pietro, di Giovanni, da Pignataro (Caserta).
12. Cacucci Giovanni, di Giovanni, da Rutigliano (Bari).
13. Cafaro Mariano, di Pasquale, da Napoli.
14. Caianiello Maria, di Girolamo, da Aversa (Caserta).
15. Capuano Salvatore, di Sabato, da Castel Sangiorgio (Salerno).
16. Carchia Luigi, di Giuseppe, da Ariano di Puglia (Avellino).
17. Carelli Libera, di Costantino, da Cagliari.
18. Cavallo Ortensio, di Ludovico, da S. Mango Pimonte (Salerno).
19. Ceravolo Pasquale, di Francesco, da Maierato (Cosenza).
20. Ceriello Rodolfo, di Felice, da Saviano (Caserta).
21. Cerminara Vincenzo, di Raffaele, da Peatania (Catanzaro).
22. Cesarini Clelia, di Franc. Paolo, da Sora (Caserta).
23. Chiantera Raffaele, di Domenico, da Polignano (Bari).
24. Chiariello Amodio, di Benedetto, da S. Antimo (Napoli).
25. Checchia Raffaele, di Antonio, da Biccari (Foggia).
26. Ciarcia Salvatore, di Mario, da Canicattini (Siracusa).
27. Cibarelli Francesco, di Antonio, da Muro Lucano (Potenza).
28. Cirillo Pietrantonio, di Francesco, da Boscotrecase (Napoli).
29. Cocchia Guido, di Pasquale, da Avellino.
30. Corrado Modesto, di Prospero, da S. Demetrio Corone (Cosenza).

Biblioteca di Area AGRARIA

31. Corsaro Italo, di Angelo, da Napoli.
32. Crocco Natalia, di Alfonso, da Sessa Aurunca (Caserta).
33. D'Amelia Camillo, di Raffaele, da Napoli.
34. D'Angelillo Vito, di Antonio, da Andretta (Avellino).
35. D'Argenio Carmine, di Michelangelo, da Castelfranci (Avellino).
36. Daniele Franc., di Carmine, da Petilia Policastro (Catanzaro).
37. De Angelis Clarice, di Michele, da Acquaviva delle Fonti (Bari).
38. Dentice Accadia Cecilia, di Eduardo, da Napoli.
39. De Laurentiis Luigi, di Carlo, da Potenza.
40. De Paola Ettore, di Giuseppe, da Napoli.
41. De Rosa Alessandro, di Nicola, da Casapulla (Caserta).
42. De Santis Angela, di Alberto, da Trapani.
43. De Stefano Tommaso, di Mario, da Montepete Irpino (Avellino).
44. De Vivo Cristofaro, di Gaetano, da Castelmorrone (Caserta).
45. Di Gaetano Giovanni, di Michele, da Trapani.
46. Di Nardo Michele, di Pietro, da Castellamm. di Stabia (Napoli).
47. Di Re Giuseppe, di Francesco, da Benevento.
48. Di Zinno Pietrangelo, di Pasquale, da Celenza Valfortore (Foggia).
49. Donadio Ettore, di Lorenzo, da Frosolone (Campobasso).
50. Fontana Raffaele, di Giuseppe, da S. Cipriano (Caserta).
51. Gallerano Vincenzo, di Domenico, da Corigliano Calabro (Cosenza).
52. Gradara Costanza, di Ludovico, da Gattada (Sassari).
53. Gualtieri Giovanni, di Ernesto, da Napoli.
54. La Cava Alfonso, di Michele, da Lucera (Foggia).
55. Lidonnici Nicola, di Salvatore, da Melissa (Catanzaro).
56. Lo Gatto Ettore, di Domenico, da Napoli.
57. Luciani Alfredo, di Andrea, da Pescosansonesco (Teramo).
58. Marasco Santo, di Fortunato, da Rombiolo (Catanzaro).
59. Marinelli Marco, di Lattanzio, da Boiano (Campobasso).
60. Maronna Clelia, di Nicola, da Napoli.
61. Marra Giovannina, di Carmelo, da Palmi (Reggio Cal.).
62. Marseglia Martino, di Ciro, da Grottaglie (Lecce).
63. Mazzuca Saverio, di Luigi, da Carolei (Cosenza).
64. Meriano Francesco, di Ernesto, da Torino.
65. Minniti Raffaele, di Carlo, da Reggio Calabria.
66. Monaco Francesco, di Enrico, da Saviano (Caserta).
67. Montalto Pasqualina, di Francesco, da Siracusa.
68. Montesano Matteo, fu Arcangelo, da S. Marco in Lamis (Foggia).

Biblioteca di Area AGRARIA

69. Morale Domenico, di Fileno, da Lanciano (Chieti).
70. Morelli Vincenzo, di Luigi, da Napoli.
71. Napoli Giuseppe, di Francesco, da Ardore (Reggio Calabria).
72. Narducci Pasquale, di Giuseppe, da Marcianise (Caserta).
73. Pace Leonardo, di Giuseppe, da Avigliano Potenza).
74. Pacia Vincenzo, di Michele, da Moschiano (Avellino).
75. Pacifico Giosuè, di Carlo, da Caserta.
76. Palanza Giuseppe, di Alfonso, da Napoli.
77. Palladino Pasquale, di Giuseppe, da S. Maria C. V. (Caserta).
78. Parrulli Domenico, di Salvatore, da Gravina (Bari).
79. Petraccone Vincenzo, di Gerardo, da Muro Lucano (Potenza).
80. Petrillo Severino, di Giovanni, da Prata (Avellino).
81. Petta Pietro, di Giovanni, da Terranova Pausania.
82. Picillo Guglielmo, di Salvatore, da Sparanise (Caserta).
83. Pinto Alfonso, di Vincenzo, da Vietri sul Mare (Salerno).
84. Pistolese Serafino, di Pietro, da Potenza.
85. Porcelli Gerardo, di Giacomo, da Irsina (Potenza).
86. Pugliese Michele, di Francesco, da Spilinga (Catanzaro).
87. Pulito Antonio Carlo, di Francesco, da Martina Franca (Lecce).
88. Ricciardelli Oreste, di Francesco, da Napoli.
89. Rossi Domenico, di Giov. Michele, da Campodipietra (Campob.).
90. Rotella Alfredo, di Salvatore, da Catanzaro.
91. Russo Alessandro, di Giovanni, da Fisciano (Caserta).
92. Santamaria Camillo, di Enrico, da Maddaloni (Caserta).
93. Scolarici Emmanuele, di Giuseppe, da Lipari (Messina).
94. Serravalle Eugenio, di Antonio, da Mangone (Cosenza).
95. Simone Michele, di Francesco, da Francolise (Caserta).
96. Stavorengo Umberto, di Giacinto, da Bologna.
97. Talamo Francesco, di Salvatore, da Cetraro (Cosenza).
98. Tattoli Anna, di Vincenzo, da Giovinazzo (Bari).
99. Testa Michelangelo, di Isidoro, da Ripabottoni (Campobasso).
100. Tota Giuseppe, di Luigi, da Corato (Bari).
101. Tritto Anna, di Vitantonio, da Molfetta (Bari).

Uditori a corsi singoli.

1. Cervigni Anna Maria, di Giovanni, da Roma.
2. Clemente Ermanno Leonilda, di Domenico, da Ginosa (Potenza).
3. Fornelli Guido, di Nicola, da Bologna.
4. Kernot Lydia, di Emmanuele, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

Immatricolati al Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali.

1. Acanfora Vittorio, di Gennaro, da Napoli.
2. Ayr Erminia, di Giambattista, da Lagonegro (Potenza).
3. Alfieri Vittorio, di Pasquale, da Avellino.
4. Alitto Ferdinando, di Giovanni, da Bisignano (Cosenza).
5. Allocca Carlotta, di Cesare, da Napoli.
6. Allocati Maria Amalia, di Antonio, da Atessa (Chieti).
7. Alvino Anna, di Raffaele, da Quindici (Avellino).
8. Amato Carmine, di Filippo, da Mercato S. Severino (Salerno).
9. Amato Pasquale, di Filippo, da Mercato S. Severino (Salerno).
10. Amendola Giulia, di Eduardo, da Napoli.
11. Amicarelli Rodolfo, di Michele, da Agnone (Campobasso).
12. Amodeo Vincenzo, di Sebastiano, da Trapani.
13. Andrisani Francesco, di Gaetano, da Marcianise (Caserta).
14. Apicella Maria, di Vincenzo, da Ottaiano (Napoli).
15. Aprea Maria, di Gennaro, da Napoli.
16. Arbore Giuseppe, di Antonio, da Corato (Bari).
17. Aresta Giuseppe, di Vito, da Bitritto (Bari).
18. Astarita Consiglia, di Giovanni, da Napoli.
19. Astarita Giulia, di Giovanni, da Napoli.
20. Auletta Arnaldo, di Gaspare, da S. Agnello (Napoli).
21. Avallone Nicazio, di Filomeno, da S. Cipriano Picentino (Sal.).
22. Baldassarre Angelo Raffaele, di Luigi, da Montefalcione (Avell.).
23. Balzanelli Teodolinda, di Vincenzo, da Andria (Bari).
24. Barbato Cosmo, di Natale, da Stio (Salerno).
25. Basile Daniele, di Luigi, da Colle Sannita (Benevento).
26. Bassano Stella, di Francesco, da Ortanova (Foggia).
27. Bavaro Vincenzo, di Nicola, da Sannicandro (Bari).
28. Bertucci Giuseppe Egidio, di Bruno, da Simbario (Catanzaro).
29. Bilotti Pasquale, di Evangelista, da Panettieri (Cosenza).
30. Bizzarri Vincenzo, di Francesco, da Calvi Risorti (Caserta).
31. Boggia Teodolinda, di Giuseppe, da Alife (Caserta).
32. Bonito Antonio, di Savino, da Cerignola (Foggia).
33. Bozzelli Fortunato, di Luigi, da Napoli.
34. Brancaccio Carmela, di Vincenzo, da Maddaloni (Caserta).
35. Briscese Michele, di Savino, da Venosa (Potenza).

Biblioteca di Area SPARTA

36. Buffa Ferdinando, di Giovanni, da Messina.
37. Buonassisi Angela, di Vincenzo, da Candida (Avellino).
38. Buonassisi Umberto, di Vincenzo, da Candida (Avellino).
39. Buono Giulio, di Enrico, da Tricarico (Potenza).
40. Buonsanto Mariano, di Annibale, da S. Vito dei Normanni (Lecce).
41. Basillo Maria Rosaria, di Leopoldo, da Campagna (Salerno).
42. Cacace Adele, di Matteo, da Vico Equense (Napoli).
43. Caccavo Carmela, di Raffaele, da Napoli.
44. Cacchio Filomena, di Antonio, da Napoli.
45. Calvanese M.ª Concetta, di Carmine, da Calabritto (Avellino).
46. Cammarota Vito, di Calogero, da Trapani.
47. Canelli Francesco, di Pasquale, da Montefalciano nel Sannio [(Campobasso).
48. Cangiano Anna, di Enrico, da Trentola (Caserta).
49. Cannone Virginia, di Titolivio, da Torino di Sangro (Chieti),
50. Cantarano Giovanni, di Giovanni, da Fondi (Caserta).
51. Capuano Letizia, di Saverio, da Sarno (Salerno).
52. Cappuccini Caterina, di Daniele, da Isola del Liri (Caserta).
53. Caputi Orazio, di Domenico, da Sambiase (Catanzaro).
54. Carfora Michele, di Sebastiano, da Maddaloni (Caserta).
55. Carrino Ernesta, di Alessandro, da Monopoli (Bari).
56. Carli Ada, di Umberto, da Napoli.
57. Caruso Maria, di Settimio, da Napoli.
58. Castrucci Aristide, di Emiddio, da Alvito (Caserta).
59. Caturani Adelina, di Giuseppe, da Benevento.
60. Cavalcoli Carolina, di Luigi, da Napoli.
61. Cefaliello Antonio, di Crescenzo, da Pozzuoli (Napoli).
62. Colucci-Sacchetti Annina, di Achille, da Cervaso (Cosenza).
63. Cesarano Anna, di Luigi, da Procida (Napoli).
64. Cesaro Luca, di Luigi, da Pescopagano (Potenza).
65. Cestari Valentino, di Vincenzo, da Marsiconuovo (Potenza).
66. Cetrangolo Ersilia, di Francesco, da Napoli.
67. Chimienti Achille, di Errico, da Montuldo Uffugo (Cosenza).
68. Chionna Luigi, di Francesco, da S. Vito dei Normanni (Lecce).
69. Chirico Domenico, di Giacomo, da Ceglie Messapica (Lecce).
70. Chiummo Gaetano, di Maurizio, da Barletta (Bari).
71. Ciani Rocco, di Nicola, da Spinazzola (Bari).
72. Ciardiello Carlo, di Serafino, da Napoli.
73. Ciciriello Giuseppe, di Savino, da Andria (Bari).

Biblioteca di Area AGRARIA

74. Cimino Francesco, di Vincenzo, da Grumo Nevano (Napoli).
75. Cinelli Gius., di Alfonso, da S. Cipriano Picentino (Salerno).
76. Cirillo Giuseppe, di Agostino, da Napoli.
77. Cirulli Giuseppe, di Nicola, da Roccavivara (Campobasso).
78. Civitelli Adolfo, di Francesco, da Aiello di Calabria (Cosenza).
79. Colaiocchi Vincenzo, di Lorenzo, da Napoli.
80. Colangelo Livio, di Luigi, da Schiavi (Chieti).
81. Colella Anna, di Domenico, da Capua (Caserta).
82. Colonnese Ricciotti, di Francesco, da Savelli (Catanzaro).
83. Coniglio Giuseppe, di Domenico, da Irsina (Potenza).
84. Cons Raffaele, di Barnaba, da Napoli.
85. Conte Gaetano, di Francesco, da Cerignola (Foggia).
86. Conte Vito, di Apollonio, da Aradeo (Lecce).
87. Corbo Settimia, di Giovanni, da Faenza (Ravenna).
88. Cortese Isabella, di Luigi, da Rogliano (Cosenza).
89. Cortese Maria, di Luigi, da Carpanzano (Cosenza).
90. Cosenza Maria, di Ciro, da Cetrano (Cosenza).
91. Cosi Mella, di Aurelio, da Montevarchi (Arezzo).
92. Cotticelli Immacolata, di Guglielmo, da Napoli.
93. Coviello Giovanni, di Arcangelo, da Trentola (Salerno).
94. Criscuolo Raffaele, di Nicola, da Venafro (Campobasso).
95. Cuccia Lorenzo, di Pietro, da Manfredonia.
96. Cucinelli Antonio, di Angelo Raffaele, da Cerreto Sannita.
97. Cunzolo Marianna, di Luigi, da Pellezzano (Salerno).
98. Cuomo Ines, di Francesco, da Napoli.
99. D'Alessio Domenico, di Angelantonio, da Altamura (Bari).
100. D'Alessandro Attilio, di Luigi, da Nola (Caserta).
101. D'Alessandro Oreste, di Gius., da Ariano di Puglia (Avell.).
102. D'Aloè Guglielmo, di Giuseppe, da S. Onofrio (Catanzaro).
103. D'Amato Emilio, di Vincenzo, da Campobasso.
104. D'Amora Maria, di Giuseppe, da Nocera Inferiore (Salerno).
105. D'Amodio Anella, di Alfonso, da S. Antimo (Napoli).
106. D'Andrea Pasquale, di Luigi, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).
107. D'Ari Achille, di Giacomo, da Sessa Aurunca (Caserta).
108. D'Aria Rocco, di Geremia, da Salandra (Potenza).
109. D'Avino Domenico, di Gaetano, da S. Gennaro (Caserta).
110. De Angelis Vincenzo, di Luigi, da Catanzaro.
111. De Blasio Raffaele, di Giovanni, da Murigliano (Caserta).

Biblioteca Gratuita

112. De Camillis Carmine, di Francesco, da Fragneto Monforte [(Benevento).
113. De Capua Giovanni, di Gennaro, da Longobucco (Cosenza).
114. De Cicco Giambattista di Vinc., da Corleto Perticara (Potenza).
115. D'Errico Emilio, di Enrico, da Orsara di Puglia (Avellino).
116. De Falco Edvige, di Michele, da Saviano (Caserta).
117. De Feo Gilda, di Francesco, da Napoli.
118. De Filippo Vincenzo, di Vincenzo, da Siano (Salerno).
119. Del Giudice Lucrezia, di Gennaro, da Acerra (Napoli).
120. De Luca Pietro, di Camillo, da S. Bened. Ullano (Cosenza).
121. De Luise Giovanna, di Luigi, da Napoli.
122. Del Ventesimo Giuseppina, di Tiburzio, da Minervino (Lecce).
123. Del Ventesimo Zorade, di Tiburzio, da Minervino (Lecce).
124. De Marco Olga, di Erechia, Lecce.
125. De Matteis Angelina, di Franc., da Grottaminarda (Avellino).
126. De Musis Alberto, di Prisco, da S. Angelo all'Esca (Avellino).
127. De Rosa Alberinda, di Giovanni, da Castellammare Adria- [tico (Taranto).
128. De Rosa Angelina, di Giovanni, da Lecce.
129. Desiderio Francesco, di Biagio, da Reggio Calabria.
130. De Sio Aida, di Alfonso, da Cava dei Tirreni (Salerno).
131. De Stefano Antonia, di Raffaele, da Foggia.
132. Di Bianco Antonino, di Raffaele, da Chianche (Avellino).
133. Di Franco Gennaro, di Alfonso, da Maddaloni (Caserta).
134. Di Lauri Salvatore, di Michele, da Cassano Irpino (Avellino).
135. Di Lauro Enrico, di Giuseppe, da Marano (Napoli).
136. Dilenge Giovanni, di Domenico, da Grassano (Potenza).
137. Di Meglio Giuseppe, di Agostino, da Barano d'Ischia (Napoli).
138. Di Minno Nicola, di Vincenzo, da Greci (Avellino).
139. Di Mauro Carlo, di Francesco, da Canosa (Bari).
140. Di Nenno Giuseppe, di Nicola, da Atessa (Chieti).
141. Di Nunzio Michele, di Federico, da Vico Garganico (Foggia).
142. Di Stasio Antonietta, di Gennaro, da Bolvano (Potenza).
143. Di Zeo Attilio, di Vito, da Tegiano (Salerno).
144. D'Urso Federico, di Angelo, da Fasanella (Salerno).
145. Esposito Livia, di Luigi, da Ponticelli (Napoli).
146. Esposito Maria, di Aniello, da Napoli.
147. Facciolla Anna, di Donato, da Putignano (Bari).
148. Faggiano Pompilio, di Cosimo, da Salice Salentino (Lecce).

Biblioteca di Arte AGRARIA

149. Fanoni Luigi Matteo, di Daniele, da Settefrati (Caserta).
150. Faraci Francesco, di Domenico, da Lipari.
151. Farina Maria, di Riccardo, da Caserta.
152. Farina Domenico, di Giuseppantonio, da Monterosso Calabro (Catanzaro).
153. Fava Anna, di Mariano, da Napoli.
154. Fedele Maria, di Giuseppe, da Napoli.
155. Feola Olimpia, di Raffaele, da Somma Vesuviana (Napoli).
156. Ferrante Michelina, di Nicolò, da Trapani.
157. Ferreri Giuseppe, di Vincenzo, da Frattamaggiore (Napoli).
158. Fici Basilio, di Giovanni, da Marsala (Trapani).
159. Figurelli Pasquale, di Vito, da Santomenna (Salerno).
160. Fiore Giovanni, di Michele, da Marsiconovo (Potenza).
161. Fiorillo Bianca, di Camillo, da Giugliano (Napoli).
162. Fontana Maria Cristina, di Giuseppe, da Pianura (Napoli).
163. Formosi Giacinto, di Franc., da Francavilla Fontana (Lecce).
164. Forte Ester, di Alfonso, da Napoli.
165. Forte Costantino, di Antonio, da Rotonda (Basilicata).
166. Frascella Cosimo, di Giuseppe, da Carosimo (Lecce).
167. Freda Nicola, di Michele, da Melito Valle Bonito (Avellino).
168. Freda Ettore, di Michelangelo, da Monteverde (Avellino).
169. Fucci Pietro, di Giuseppe, da Casalbore (Avellino).
170. Fugaldo Giuseppe, di Salvatore, da Trapani.
171. Furro Michelangelo, di Domenico, da Ascea (Salerno).
172. Gabriele Fedele, di Camillo, da Calopezzati (Cosenza).
173. Gaeta Emma, di Enrico, da Resina (Napoli).
174. Gaetani Amalia, di Federico, da Pietrelcina (Benevento).
175. Galasso Angelo, di Luigi, da Paduli (Benevento).
176. Galappo Maria, di Camillo, da S. Cipriano d'Aversa (Caserta).
177. Gallotti Alessandro, di Achille, da Castellammare di Stabia.
178. Gargano Maria, di Nicola, da Casamassima (Bari).
179. Gargiulo Francesco, di Felice, da Torre del Greco (Napoli).
180. Garofalo Giulia, di Raffaele, da Cosenza.
181. Garofalo Rosa, di Salvatore, da Cerignola (Foggia).
182. Gaudiosi Adele, di Carlo, da Salerno.
183. Gaveglia Concetta, di Vincenzo, da Napoli.
184. Gemelli Bruno, di Francesco, da Crucoli (Catanzaro).
185. Gentile Ettore, di Girolamo, da Pontelandolfo (Benevento).
186. Gentile Antonio, di Bettino, da Bisignano (Cosenza).

Biblioteca Agraria

187. Gesuè Emma, di Alfonso, da Napoli.
188. Giacolone Antonio, di Matteo, da Marsala (Trapani).
189. Giacolone Pietro, di Matteo, da Marsala (Trapani).
190. Gianturco Vincenzo, di Francesco, da Avigliano (Potenza).
191. Giordano Alberto, di Luigi, da Napoli.
192. Giordano Maria, di Antonio, da Maddaloni (Caserta).
193. Giordano Maria, di Luigi, da S. Giov. a Teduccio (Napoli).
194. Ginet Teresa, di Giuseppe, da Canigatti (Girgenti).
195. Gonnella Anna Maria, di Antonio, di Pescopagano (Potenza).
196. Gosiello Nicola, di Vincenzo, da Foggia.
197. Granato Giulio, di Vincenzo, da Boscotrecase (Napoli).
198. Graniero Ernesto, di Pasquale, da Arzano (Napoli).
199. Greco Renato, di Ferdinando, da Napoli.
200. Grillo Costantino, di Elia, da Montesarchio (Benevento).
201. Grimaldi Antonio, di Biagio, da Cardito (Napoli).
202. Guida Giuseppina, di Gennaro, da Torre Annunziata (Napoli).
203. Iacone Vincenzo, di Giuseppe, da Ventotene (Napoli).
204. Ianora Salvatore, di Donato, da Marsiconuovo (Potenza).
205. Intenza Luigi, di Michele, da Stornarella (Foggia).
206. Intrieri Pietro Antonio, di Giuseppe, da S. Pietro in Guarana (Cosenza).
207. Iodice Vincenzo, di Tommaso, da Portico (Caserta).
208. Iozzo Andrea, di Luigi, da Chiaravalle (Catanzaro).
209. Lancerotta Angelica, di Antonio, da Este (Padova).
210. Landolfi Ugo, di Luigi, da Paduli (Benevento).
211. Lapolla Ignazio, di Emanuele, da Matera (Potenza).
212. La Prova Pietro, di Giovanni, da Teano (Caserta).
213. Lauro Maria, di Gennaro, da Napoli.
214. Lembo Francesco, di Filippo, da Capri (Napoli).
215. Lepore Michele, di Giuseppantonio, da Ripabottoni (Campob.).
216. Lisa Anna, di Giuseppe, da Trani (Bari).
217. Lombardi Pietro, di Gennaro, da Minturno (Caserta).
218. Lombardo Maria Antonia, di Pietro, da Trapani.
219. Longo Paolina, di Giovanni, da Zagarolo (Roma).
220. Lopez Antonietta, di Giovanni, da Tunisi.
221. Losco Ezechiele, di Felice Antonio, da Paternopoli (Avell.).
222. Maffei Giuseppa, di Salvatore, da Napoli.
223. Magno Giuseppe, di Emiddio, da Torre le Nocelle (Avellino).
224. Maiolo Luigi, di Giovanni, da Fabrizia (Catanzaro).

Biblioteca d'Area AGRARIA

225. Maisto Pasquale, di Andria, da Andria (Bari).
226. Malleone Antonino, di Ettore, da Santagata di Puglia.
227. Mancinelli Rocco, di Luigi, da Montemilone (Potenza).
228. Manfredonia Ida, di Alfonso, da Napoli.
229 Mangiante Giovanni, di Giuseppe, da Pietravairano (Caserta).
230. Marcelli Antonio, di Luigi, da Napoli.
231. Marinelli Carolina, di Pasquale, da Forio (Napoli).
232. Marinelli Mario, di Pasquale, da Spinazzola (Bari).
233. Marino Ettore, di Gaetano, da Calvera (Potenza).
234. Marino Baldassarre, di Baldassarre, da Trapani.
235. Marone Armando, di Ruperto, da Limosano (Campobasso).
236. Marotti Alessandra, di Antonio, da Benevento.
237. Marsico Michele, di Vincenzo, da Caserta.
238. Marsocci Guglielmo, di Samuele, da Tora (Caserta).
239. Martellotta Giuseppina, di Martino, da Martina Franca (Lecce).
240. Martoriello Teresa, di Giovanni, da Cotrone (Catanzaro).
241. Martuscelli Rosalia, di Ernesto, da Salerno.
242. Martuscelli Anna, di Ernesto, da Salerno.
243. Marzullo Giuseppe, di Vincenzo, da Acerra (Napoli).
244. Massa Filomena, di Francescantonio, da Tricarico (Potenza).
245. Masile Giovanni, di Francesco, da Napoli.
246. Mastandrea Carmela, di Giovanni, da Napoli.
247. Mastellone Girolama, di Gaetano, da Piano di Sorrento (Napoli).
248. Matrone Alfredo, di Francesco, da Boscotrecase (Napoll).
249. Mauro Mario, di Domenico, da Montesarchio (Benevento).
250. Mauro Nicola, di Raffaele, da Palma Campania (Caserta).
251. Mazziotti Cataldo, di Francesco, da Scala Cili (Cosenza).
252. Mazzone Domenico, di Nicola, da S. Arcangelo Trimonte (Avell.).
253. Memoli Luigi, di Vincenzo, da Napoli.
254. Menonna Raffaele, di Franc. Paolo, da Tricarico (Potenza).
255. Meo Federico, di Ignazio, da Delia (Caltanisetta).
256. Miele Michele, di Bartolomeo, da Torre del Greco (Napoli).
257. Migliarese Tucidite, di Giacinto, da Montemiletto (Avellino).
258. Milano Raffaele, di Giovanni, da Gasperina (Lecce).
259. Modugno Pietro, di Giovanni, da Bari.
260. Moffa Michele, di Antonio, da Riccia (Campobasso).
261. Montagna Alfredo, di Salvatore, da Napoli.
262. Montesarchio Giuseppe, di Ignazio, da Acerra (Caserta).
263. Morra Almerinda, di Francesco, da Barra (Napoli).

Biblioteca Area AGRARIA

264. Mustillo Corradino, di Gius., da Morrone nel Sannio (Campob.).
265. Natali Linda, di Giuseppe, da Sessa Aurunca (Caserta).
266. Nebbia Elisa, di Filippo, da Campobasso.
267. Nicoli Mario, di Gregorio, da Trepuzzi (Lecce).
268. Nicotera Gaet., di Domenico, da S. Mauro Marchesato (Catanz.).
269. Nuzzo Salvatore di Pasquale, da Acerra (Caserta).
270. Oliviero Carmela, di Ciro, da Resina (Napoli).
271. Orefice Rossi Enrichetta, di Domenico, da Napoli.
272. Palange Elia, di Alessandro, da Campobasso.
273. Palasciano Maria, di Ferdinando, da Ferrara.
274. Palumbo Francesco, di N. N., da Malito (Cosenza).
275. Pannuti Antonio, di Vincenzo, da Stella (Cilento).
276. Parente Pietro, di Emanuele, da Ceppaloni (Benevento).
277. Parrinelli Paolo, di Vincenzo, da Marsala (Trapani).
278. Pascale Antonio, di Pietro, da Montella (Avellino).
279. Pascorelli Quintiliano, di Gennaro, da Roccapiemonte (Salerno).
280. Passannanti Alfonso, di Angelo, da Serre (Salerno).
281. Pastore Severina, di Gennaro, da Marano (Napoli).
282. Paternostro Agostino, di Francesco, da Capua (Caserta).
283. Patruno Luigi, di Giovanni, da Canosa (Bari).
284. Patruno Michele, di Francesco, da Canosa (Bari).
285. Paulicelli Savino, di Vincenzo, da Canosa (Bari).
286. Pavone Angela, di Alfredo, da Napoli.
287. Pellegrini Alberto, di Nicola, da Falconaro Albanese (Cosenza).
288. Pellegrino Natale, di Vincenzo, da Santamarina (Salerno).
289. Pennisi Arcangelo, di Michele, da S. Marco in Lamis (Foggia).
290. Perez de Vera Assunta, di Giovanni, da Napoli.
291. Perrelli Flora, di Vito, da Napoli.
292. Perri Ermelinda, di Gennaro, da Cirò (Catanzaro).
293. Personè Maria, di Ernesto, da Lecce.
294. Petronella Vincenzo, di Pasquale, da Altamura (Bari).
295. Piccardino Tommaso, di Giuseppe, da Campochiaro (Campob.).
296. Pietrantonio Anna, di Egidio, da Napoli.
297. Pighetti Emma, di Federico, da Napoli.
298. Pisacane Costanza, di Enrico, da Caserta.
299. Pisacane Ida, di Enrico, da Salerno.
300. Puliti Marianna, di Carlo, da Ancona.
301. Quaremba Giuseppe, di Francesco, da Muro Lucano (Potenza).
302. Raiani Flora, di Nicola, da Napoli.

Biblioteca di Arte AGRARIA

303. Raimondo Gennaro, di Giorgio, da Grazzanise (Caserta).
304. Raimondo Giovanni, di Luigi, da Grazzanise (Caserta).
305. Ranieri Emma, di Vincenzo, da Andretta (Avellino).
306. Rapagiolo Emilia, di Vincenzo, da Napoli.
307. Ratiglia Eugenio, di Annunziato, da Tricase (Lecce).
308. Rastaino Pasquale, di Tommaso, da Palazzo S. Gervaso (Potenza).
309. Regine Nicola, di Antonio, da Forio d'Ischia (Napoli).
310. Rescigno Pasquale, di Vincenzo, da Memoli (Potenza).
311. Rescinit Antonio, di Giovanni, da Roscigno (Salerno).
312. Ricciardi Luigi, di Michele, da Guardia Lombardi (Avellino).
313. Ricciuto Pietrogiacomo, di Michele, da Pescolamazzi (Benev.).
314. Ridola Caterina, di Emanuele, da Miglionico (Potenza).
315. Riso Felice, di Salvatore, da Pelotas.
316. Riviccio Elvira, di Costantino, da Torre del Greco (Napoli).
317. Riviccio Clelia, di Costantino, da Torre del Greco (Napoli).
318. Romano Giuseppa, di Salvatore, da Napoli.
319. Rossi Faustina, di Matteo, da Caianello (Caserta).
320. Rossini Maria, di Nicola, da Nola (Caserta).
321. Rumboldt Luigi, di Ernesto, da Vallona (Albania).
322. Ruscetta Francesco, di Felice, da Pico (Caserta).
323. Russo Ernesto, di Luigi, da Casoria (Napoli).
324. Russo Gandolfo, di Salvatore, da Canicatti (Girgenti).
325. Rutigliano Michele, di Gaetano, da Terlizzi (Bari).
326. Saccone Pasquale, di Giovanni, da Moiano (Benevento).
327. Sabbitani Maria, di Pasquale, da Balvano (Potenza).
328. Salvatore Alfonso, di Donato, da Acerno (Salerno).
329. Salvo Mario, di Eugenio, da Mercato Sanseverino (Salerno).
330. Sameghini Maria, di Ildegardo, da Bologna.
331. Sandoli Achille, di Giuseppe, da Paternopoli (Avellino).
332. Santanelli Ernesto, di Michele, da Castelpagano (Benevento).
333. Santomauro Armida, di Giovanni, da Montecorvino Rovella [(Avellino).
334. Savino Emilio, di Gaetano, da Somma Vesuviana (Napoli).
335. Scalabrino Giacoma, di Manfredo, da Trapani.
336. Scalera Arcangelo, di Antonio, da Marcianise (Caserta).
337. Scalfari Vincenzino, di Cortese, da Monteleone (Catanzaro).
338. Scognamillo Maria, di Luigi, da Napoli.
339. Schiavone Francesco, di Rocco, da Grassano (Potenza).
340. Schettino Luigi, di Giovanni, da Montecorvino Pugliano.

Biblioteca Agraria

341. Senatore Pasquale, di Gennaro, da Nocera Inferiore (Salerno).
342. Serrelli Alberto, di Raffaele, da Saurufo (Salerno).
343. Serrelli Angelo, di Gerardo, da Acquara (Salerno).
344. Seta Giovanni, di Pasquale, da Fuscaldo (Cosenza).
345. Settanni Canio, di Rocco, da Pietragalla (Potenza).
346. Sica Aurelio, di Domenico, da Ciffone Valle Piano (Salerno).
347. Signore Alberto, di Vincenzo, da Biccari (Foggia).
348. Simeone Comincio, di Francesco, da Cervinara (Avellino).
349. Sirgiovanni Salvatore, di Domenico, da Gerocarne (Catanz.).
350. Sorbino Francesco, di Domenico, da Napoli.
351. Sorrentino Chiara, di Alfonso, da Boscoreale (Napoli).
352. Spaltro Felice, di Vincenzo, da Senise (Potenza).
353. Sparano Umberto, di Luigi, da Montecorvino Rovella (Avell.).
354. Speranza Gaetano, di Federico, da Centola (Salerno).
355. Staffelli Margherita, di Giulio, da Napoli.
356. Stagliano Giambattista, di Giovanni, da Chiaravalle (Catanz.).
357. Stanganelli Irma, di Vincenzo, da Velletri (Roma).
358. Sterlicchio Emanuele, di Giovanni, da Andria (Bari).
359. Stigliano Nicola, di Clemente, da Novi Liri (Potenza).
360. Stromillo Rosa, di Solone, da Afragola (Napoli).
361. Taliento Maria, di Enrico, da Napoli.
362. Telesca Antonio, di Giovanni, da Matera (Potenza).
363. Terracciano Salvatore, di Michelangelo, da Napoli.
364. Testagrossa Carolina, di Gius., da Nocera Inferiore (Salerno).
365. Tiani Antonio, di Vincenzo, da S. Marco in Lamis (Foggia).
366. Tino Chiara, di Alfonso, da Avellino.
367. Tommasino Mattia, di Pietro, da Maranola (Caserta).
368. Travali Salvatore, di Mario, da Ravanusa (Girgenti).
369. Tuccinardi Franc. Paolo, di Pasquale, da Itri (Caserta).
370. Tucci Tullio, di Carlo, da Elena (Caserta).
371. Tullio Leopoldo, di Raffaele, da Macchia (Isernia).
372. Turchi Antonio, di Gabriele, da Lago (Cosenza).
373. Turco Giuseppina, di Francesco, da Napoli.
374. Umbriano Riccardo, di Vincenzo, da Rossano (Cosenza).
375. Vasciminni Maria, di Domenico, da Sansevero (Foggia).
376. Vecchione Domenico, di Domenico, da Nola (Caserta).
377. Vendettuali Clarice, di Antonio, da Roccaromana (Caserta).
378. Verrascina Nicola, di Gerardo, da Irsina (Potenza).
379. Vertecchi Mario, di Tommaso, da Roccasecca.

Biblioteca di Agraria

380. Villano Giulia, di Francesco, da Napoli.
381. Villone Rosa, di Giuseppe, da Napoli.
382. Viola Carmela, di Luigi, da Luzzano (Benevento).
383. Visingardi Antonio, di Franc., da Montegiordano (Cosenza).
384. Vita Francesco, di Paolo, da Luzzi (Cosenza).
385. Vitale Gaetano, di Francesco, da Calvera (Potenza).
386. Vittoria Bianca, di Alberto, da Napoli.
387. Viviani Vincenzo, di Alfonso, da Tricarico (Potenza).
388. Zaccone Giuseppe, di Salvatore, da San Sostene (Catanzaro).
389. Zitelli Maria, di Nicola, da Palermo.
390. Zona Margherita, di Carlo, da Napoli.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

1. Abbagnano Carlo, di Giovanni, da Salerno.
2. Abbate Giuseppe, di Giusppe, da Viggiano (Potenza).
3. Agrelli Mario, di Michele, da Napoli.
4. Alati Giovanni, di Fortunato, da Reggio Calabria.
5. Aletti Arturo, di Giovanni, da Palmi (Reggio Cal.).
6. Allocca Antonio, di Giuseppe, da Palma Campania (Caserta).
7. Allocca Salvatore, di Michele, da Saviano (Caserta).
8. Aloisio Giuseppe, di Pantaleo, da Napoli.
9. Altamura Antonio Vito, di Giuseppe, da Mottola (Lecce).
10. Altieri Paolo, di Giovanni, da Casanduni (Benevento).
11. Alvaro Vincenzo, di Ponziano, da Riace (Reggio Calabria).
12. Ambrosio Pasquale, di Giuseppe, da Napoli.
13. Americo Fasani Ruggiero, fu Vincenzo, da Solopaca (Benevento).
14. Amoroso Pietro, di Luigi Cesario, da Ruffano (Lecce).
15. Ancora Salvatore, di Vito, da Pantelleria (Trapani).
16. Angrisani Mario, di Paolino, da Napoli.
17. Angrisano Nicola, di Francesco, da Episcopia (Potenza).
18. Annecchini Giov. Batt, di Giovanni, da Benevento.
19. Antenucci Giuseppe, di Luigi, da Capracotta (Campobasso).
20. Apicella Bonaventura, di Fabrizio, da Napoli.
21. Aragona Pasquale Giusep., di Giuseppe, da Nicotera (Catanz.).
22. Archivolti Raffaele, di Giuseppe, da Napoli.

Biblioteca AGRARIA

23. Argenziano Pasquale, di Antonio, da Caserta.
24. Ariemma Giacomo, di Giuseppe, da Caivano (Napoli).
25. Armandi Armando, di Michele, da Milazzo (Messina).
26. Armenise Mauro, di Michele, da Bari.
27. Armentani Guglielmo, di Francesco, da Napoli.
28. Attoma Matteo, di Giuseppe, da Bari.
29. Bagalà Francesco, di Felice, da Palmi (Regg. Cal.).
30. Baione Gerardo, di Antonio, da Garagusa (Taranto).
31. Baldassarre Oreste, di Giuseppe, da Napoli.
32. Bandello Antonio, di Salv. Luigi, da Minervino (Lecce).
33. Baratta Aristide, di Carlo, da Carrara.
34. Baratti Eugenio, di Alberto, da Napoli.
35. Barbato Giuseppe, di Gennaro, da Vietri sul Mare (Salerno).
36. Barbato Guido, di Cosimo, da Cassino (Caserta).
37. Barbieri Carlo, di Luca, da Napoli.
38. Barra Alfredo, di Baldassarre, da Napoli.
39. Barra Caracciolo Mario, di Placido, da Reggio Calabria.
40. Basurto Alvaro, di Nicola, da Rocalè (Lecce).
41. Benenati Antonio, di Gaspare, da Alcamo (Trapani).
42. Beneventani Diego, di Rocco, da Napoli.
43. Benevento Pasquale, di Aurelio, da Volturara Irpino (Avellino).
44. Beomonte Renato, di Ernesto, da Foggia.
45. Bergamasco Carlo Alb., di Antonio, da Acerna (Salerno).
46. Betocchi Alessandro, di Carlo, da Napoli.
47. Bianco Arduino, di Antonio, da S. Vito Chietino (Chieti).
48. Bianco Carlo, di Tommaso, da Grottaminarda.
49. Biondi Giovanni, di Pasquale, da Marano (Napoli).
50. Biscotti Domenico, di Alessandro, da Potenza.
51. Blandini Giovanni, di Mario, da Grammichele (Catania).
52. Bonanni Giovanni, di Francesco, da Napoli.
53. Bonfiglio Giulio, di Angelo, da Girgenti (Girgenti).
54. Bordone Enrico, di Santo, da Siracusa.
55. Borgonovo Ettore, di Angelo, da Napoli.
56. Borutraeger Carlo, di Carlo Arturo, da Portici (Napoli).
57. Borrelli Manlio, di Agnello Enrico, da Potenza.
58. Bova Renato, di Ernesto, da Procida (Napoli).
59. Bove Augusto, di Raffaele, da Nocera Inf. (Salerno).
60. Brancaccio Alfonso, di Antonio, da Torre del Greco (Napoli).
61. Brancati Nicola, di Carlo, da Spezzano Grande (Cosenza).

Biblioteca di Area AGRARIA

62. Bruno Ernesto, di Antonio, da Cava de' Tirreni (Salerno).
63. Budetta Guglielmo, di Carlo, da Montecorvino Rovella (Saler.).
64. Buglione Dimonale Ignazio, di G. Battista, da Benevento.
65. Bussardo Agnello, di Raffaele, da Napoli.
66. Buttiglione Nicolò, di Tommaso, da Terlizzi (Bari).
67. Caccese Giulio, di Alfonso, da Paduli (Benevento).
68. Caianiello Giuseppe, di Gaetano, da Aversa (Caserta).
69. Campanale Michele, di Antonio, da Ruvo di Puglia.
70. Campanella Mario, di Francesco, da Teramo.
71. Canistrà Paparo Rocco, di Giuseppe, da Palermiti (Catanzaro).
72. Capece Armando, di Ascar, da Napoli.
73. Capone Marcellino, di Carlo, da Benevento.
74. Caporizzi Vito, di Giovanni, da Rutigliano (Bari).
75. Cappuccilli Vittorio, di Leonardo, da Ripabottoni (Campob.).
76. Capria Cesare, di Felice, da Pizzo (Catanzaro).
77. Capuano Guida, di Giovanni, da Avellino.
78. Capussela Francesco, di Pasquale, da Potenza.
79. Caputi Salvatore, di Girolamo, da Bari.
80. Caputo Ascanio, di Nicola, da Spinosa (Potenza).
81. Caranci Domenico Angelo, di Antonio, da Castelpizzuti (Campobasso).
82. Carolei Antonio, di Alfonso, da Capua (Caserta).
83. Carpinelli Attilio, di Domenico, da Giffone Vallepiana (Salerno).
84. Carulli Modestino, di Generoso, da Napoli.
85. Caruso Giovanni, di Francesco, da Cosenza.
86. Caruso Vincenzo, di Giovanni, da Nocera Inf. (Salerno).
87. Casaburi Enrico, di Vincenzo, da Cervaro (Caserta).
88. Casciano Eduardo, di Giocondo, da Tursi (Potenza).
89. Casertano Renato, di Antonio, da Napoli.
90. Castagnetti Augusto, di Luigi, da Regg. Emilia.
91. Castellano Angelo, di Nicola, da Pomarico (Potenza).
92. Castellano Mariano, di Angelo, da Pomarico (Potenza).
93. Castiello Giuseppe, di Salvatore, da Casagiove (Caserta).
94. Castiglione Morelli Alberto, di Alfonso, da Cosenza.
95. Catacchio Francesco, di Giuseppe, da Molfetta (Bari).
96. Catanea Alfonso, di Antonio, da Mileto (Catanzaro).
97. Cavalli Pasquale, di Pier Celestino, da Napoli.
98. Cecere Alberto, di Alfredo, da Napoli.
99. Celentano Genovino, di Raffaele, da Fisciano (Salerno).

Biblioteca Area AGRARIA

100. Celentano Giovanni, di Antonio, da Foggia.
101. Centola Franc., di Ludovico, da S. Marco in Lamis (Foggia).
102. Cersosimo Gius., di Alessio, da S. Lorenzo Bellizzi (Cosenza).
103. Cerulli Enrico, di Nicola And., da Napoli.
104. Cervo Ernesto, di Giuseppe, da S. Agata de' Goti (Benevento).
105. Chapron Gaetano, di Alberto da Palermo.
106. Ciarla Arnaldo, di Giuseppe, da Porta Cannone (Campobasso).
107. Cibelli Cristofaro, di Raffaele, da Cerignola (Foggia).
108. Ciccarelli G. Battista, di Angelo, da Barletta (Bari).
109. Ciccarelli Mameli, di Achille, da Reggio Calabria.
110. Cicco Riccardo, di Giuseppe, da Andria (Bari).
111. Ciliberti Pasquale, di Pietro, S. Arsenio (Salerno).
112. Cipparrone Francesco, di Giovanni, da Cosenza.
113. Cipriano Natale, di Angelo, da Teano (Caserta).
114. Cirianni Francesco, di Domenico, da Cassano Ionico (Cosenza).
115. Clemente Alfredo, di Antonio, da Lapio (Avellino).
116. Clemente Giulio, di Ferdinando, da Napoli.
117. Cobelli Alfonso, di Francesco Vincenzo, da Nocera Tirillese [(Catanzaro).
118. Cocca Alfredo, di Francesco, da S. Marcode' Cavoti (Benevento).
119. Cocchiarella Vincenzo, di Antonio, da Benevento.
120. Colacci Giovanni, di Francesco, da Bosano (Campobasso).
121. Colasanti Alberto, di Andrea, da Campobasso.
122. Colesanti Silvestro, di Eliseo, da Morcone (Benevento).
123. Coltorto Bonafede, di Cesare, da Portici (Napoli).
124. Colucci Angelo, di Francesco, da Ostuni (Lecce).
125. Comella Ferdinando, di Pasquale, da Casaluce (Caserta).
126. Conte Marco, di Pietro, da Napoli.
127. Coppola Picazio, di Umberto, da Napoli.
128. Corinaldesi Adolfo, di Pietro, da S. Nazario (Vicenza).
129. Cortese Gino, di Gaetano, da Como.
130. Cortese Guglielmo, di Emilio, da Napoli.
131. Costagliola Michele, di Pasquale, da Napoli.
132. Costanzo Giovanni, di Dante, da Napoli.
133. Coviello Francesco, di Carminantonio, S. Nicola Manfredi [(Benevento).
134. Covone Luigi, di Annibale, da S. Croce del Sannio (Benevento).
135. Cricelli Nicola, di Ilario, da Caulonia (Reggio Calabria).
136. Criscio Carlo, di Raffaele, da Napoli.

Biblioteca Area GRARIA

137. Cucaro Attilio, di Luigi, Tursi (Potenza).
138. Cudone Pietro, di Donatantonio, da Ruo del Monte (Potenza).
139. D'Abbenante Roberto, di Enrico, da Napoli.
140. D'Aiello Amedeo, di Mario, da Napoli.
141. Dalfino Giuseppe, di Cesare, da S. Michele (Bari).
142. D'Amato Tommaso, di Pietro, da Napoli.
143. D'Ambrosi Attilio, di Francesco, da Orta di Atella (Caserta).
144. D'Amore Emanuele, di Onofrio, da Portici (Napoli).
145. D'Angelo Pietro, di Luigi, da Aliano (Potenza).
146. Daniele Domenico, di Achille, da Napoli.
147. D'Avanzo Domenico, di Agesilao, da Avella (Avellino).
148. De Angelis Catello, di Gabriele, da Castell.re di Stab. (Napoli).
149. De Angelis Mastrolilli Carlo, di Enrico, da Napoli.
150. De Biase Antonio, di Francesco, da Castrovillari (Cosenza).
151. De Biasi Gaetano, di Pietro, da Carife (Avellino).
152. De Blasi Emilio, di Giuseppe, da Aquilonia (Avellino).
153. De Candia Ignazio Giuseppe, di Giuseppe, da Molfetta (Bari).
154. De Cesare Roberto di Francesco, da Napoli.
155. De Cicco Arcangelo, di Luigi, da Napoli.
156. De Cicco Francesco, di Raffaele, da Napoli.
157. De Ciutiis Filippo, di Vincenzo, da Napoli.
158. Del Colle Silvio, di Vincenzo, da Campobasso.
159. De Donato Oto, di Domenico, da Ariano di Puglia (Avellino).
160. Delle Fave Raffaele, di Giuseppe, da Pignataro Mag. (Caserta).
161. De Filippis Luigi, di Eduardo, da Cava de' Tirreni (Salerno).
162. De Flora Amedeo, di Giovanni, da Polla (Salerno).
163. De Focatiis Consalvo, di Antonio, da Chiaromonte (Potenza).
164. De Franchis Antonio, di Luigi, da Caserta.
165. De Giacomo Gennaro, di Ettore, da Napoli.
166. Degli Uberti Uberto, di Pasquale, da Mirabella Eclana (Avell.).
167. Della Giovanna Francesco, di Antonetta, da Portici (Napoli).
168. De Laurentiis Alfonso, di Gaetano, da Torella de' Lombardi [(Avellino).
169. De Laurentiis Giacinto, di Nicola, da Colledimezzo (Chieti).
170. De Laurentiis Pietro, fu Alessandro, da Bomba (Chieti).
171. Di Lauro Raffaele, di Francesco, da Napoli.
172. De Leo Andrea, di Vincenzo, da Castell.cio di Galdo (Salerno).
173. Delorenzo Gregorio, di Vincenzo, da Laureano di Borrello [(Reggio Calabria).

Biblioteca Calabria

174. Della Ragione Antonio, di Domenico, da Ariano di Puglia [(Avellino).
175. Del Prato Carlo, di Luigi, da Napoli.
176. De Luca Mario, di Giovanni, da Foggia.
177. De Luca Vincenzo, di Vincenzo, da Ponza (Caserta).
178. De Novi Amelia, di Giovanni, da Buenos-Aires.
179. Dentice d'Accadia Giuseppe, di Vincenzo, da Resina (Napoli).
180. Dentice Capozzi d'Accadia Domenico, di Filippo, da Napoli.
181. De Pace Luigi, di Alessandro, da Palermo.
182. De Palma Umberto, di Foderico, da Napoli.
183. De Paulis Nicola, di Raffaele, da Marcianise (Caserta).
184. De Sio Erminio, di Pasquale, da Sicignano (Salerno).
185. De Stefano Tommaso, di Marco, da Monteforte Irpino (Avell.).
186. De Vincentiis Alessandro, di Carlo, da Napoli.
187. De Vita Berardino, di Salvatore, da Pignataro Magg. (Caserta).
188. De Vita Carmine, di Emmanuele, da Parma.
189. Di Fazio Vincenzo Mario, di Felice, da S. Severo (Foggia).
190. Dini Gesualdo, di Adolfo, da Napoli.
191. Di Giovanni Dante, di Giuseppe, da Carpinone (Campobasso).
192. D'Ippolito Ottorino, di Felice Antonio, da Nicastro (Catanzaro).
193. Di Luggo Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.
194. Di Luzenberger Milnerstreim Raul, di Augusto, da Napoli.
195. Di Meglio Agostino, di Raffaele, da Barano d'Ischia (Napoli).
196. Di Nella Giovanni, di Camillo, da Paglieta (Chieti).
197. Di Renzo Mario, di Antonio, da Napoli.
198. Di Tommaso Olindo, di Raffaele, da Prata Sannita (Caserta).
199. Doda Oreste, di Giuseppe, da S. Maria C. V. (Caserta).
200. Dolce Luigi, di Raffaele, da Napoli.
201. Donaddoni Nicola, di Alberto, da Napoli.
202. D'Ovidio Renato, di Pietro, da Laudano.
203. Drago Giuliano, di Antonio, da Leonforte (Catania).
204. Ercole Federico Quirino, di Francesco, da Luco de' Marsi [(Aquila).
205. Fabiani Roberto, di Alfonso, da Napoli.
206. Facchiano Alfredo, di Ferdinando, da S. Leucio (Benevento).
207. Fadda Dante, di Enrico, da Cagliari.
208. Fagnani Luigi, di Beniamino, da Trivento (Campobasso).
209. Fallarino Francesco, di Vincenzo, da Benevento.
210. Fontelli Matteo, di Giuseppe, da Napoli.

Biblioteca di Area GIURIDICA

211. Fasoli Giovan Battista, di Antonio, da Tursi (Potenza).
212. Fatica Gaetano, di Francesco, da S. Onofrio (Catanzaro).
213. Ferrante Francesco, di Giuseppe, da Lecce.
214. Ferrara Domenico, di Annunziante, da Trinitapoli (Foggia).
215. Ferrara Domenico, di Vinc. Agostino, da Taurano (Avellino).
216. Ferrara Luigi, di Gaetano, da Napoli.
217. Ferrari Arturo, di Giuseppe, da Roma.
218. Ferri Alfonso, di Giuseppe, da Portico di Caserta (Caserta).
219. Ferri Claudio, di Ferdinando, da Napoli.
220. Festa Giordani Michele, di Gaetano, da Foggia.
221. Fierro Nicola, di Angelo, da Bellosguardo (Salerno).
222. Fimiani Enrico, di Salvatore, da Napoli.
223. Foglia Giov. Battista, di Francesco, da S. Giovanni in Fiore [(Cosenza).
224. Forlenza Herdank Rosario, di Gennaro, da Contursi (Salerno).
225. Forgione Giuseppe, di Pasquale, da Napoli.
226. Forte Consalvo, di Antonio, da Ancona.
227. Fortini Luigi, di Domenico, da S. Maria C. V. (Salerno).
228. Forziati Tommaso, di Diomede, da Castelcivita (Salerno).
229. Foschini Gaetano, fu Gaetano, da Napoli.
230. Fragassi Vinc. Mich. Salv., di Michele, da Gravina (Bari).
231. Franzè Vincenzo, di Bruno, da Fabrizia (Catanzaro).
232. Franzese Francesco, di Paolino, da Nola (Caserta).
233. Fumai Domenico, di Antonio, da Manduria (Lecce).
234. Furgiuele Enrico, di Pasquale, da Amantea (Cosenza).
235. Fusco Alberto, di Giuseppe, da Napoli.
236. Fusco Vincenzo, di Emilio, da Napoli.
237. Gaddi Guglielmo, di Pio, da Roma.
238. Gaeta Oscar, di Raffaele, da Castellammare (Napoli).
239. Gaetani di Castelmola Salv.re, di Carlo, da Martano (Lecce).
240. Galliani Giuseppe, di Covo Saverio, da Teggiano (Salerno).
241. Gallo Giuseppe, di Francesco, da Napoli.
242. Gallo Mario, di Emilio, da Roccasecca (Caserta).
243. Garbuglio Ferdinando, di Carmine, da Napoli.
244. Gargano Paolo, di Emmanuele, da Bari
245. Gatta Alfredo, di Antonio, da Napoli.
246. Gatta Enrico, di Gustavo, da Napoli.
247. Gatta Francesco, di Antonio, da Napoli.
248. Gatta Mariano, di Antonio, da Napoli.

Biblioteca di Area GRARIA

249. Gatti Bernardino, di Crescenzo, da Striano (Caserta).
250. Genovesi Armando, di Annibale, da Napoli.
251. Geraci Francesco, di Placido, da Campo (Reggio Calabria).
252. Geremicca Achille, di Michele, da Napoli.
253. Giampaolo Gaetano, di Pietro, da Ripalimosani (Campobasso).
254. Giampietro Adolfo, di Michele, da S. Severo (Foggia).
255. Gianangeli Silvio, di Antonio, da Iesi (Ancona).
256. Gianturco Luigi, di Saverio, da Avigliano, (Potenza).
257. Gigliotti Antonio, di Antonio, da Nicastro (Catanzaro).
258. Gioia Eugenio, di Angelo, da Roma.
259. Giordano Carmine, di Giuseppe, da S. Giuseppe Vesuviano [(Napoli).
260. Giordano Vittorio, di Nicola, da Potenza.
261. Gioscia Leonardo, di Nicola, da Melfi (Potenza).
262. Giovanardi Luigi, di Enrico, da Napoli.
263. Girardi G. Battista, di Luigi, da Cervinara [Avellino).
264. Girardi Giovanni, di Pietro, da Torre Ossara (Salerno).
265. Gizzio, Domenico, di Michele, da Caserta.
266. Grande Gaetano, di Franzò, da S. Giov. a Teduccio (Napoli).
267. Greco Salvatore, di Luigi, da Pizzo (Catanzaro).
268. Grieb Tommaso, di Alberto, da Napoli.
269. Grieco Francesco, di Giuseppe, da Guasdualito (Venezuela).
270. Grieco Mario, di Carlo, da Napoli.
271. Grillo Modestino, di Gaetano, da Marcianise (Caserta).
272. Grimaldi Filioli Gaetano, di Luigi, da Napoli.
273. Grimaldi Carlo, di Angelo, da Venezia.
274. Grossi Biagio, di Giampietro, da Terelle (Caserta).
275. Grossi Giov. Battista, di Francesco Saverio, da Belvedere [Marittima (Cosenza).
276. Gubitosi Pasquale, di Samuele, da Napoli.
277. Guizzi Giuseppe, di Antonio, da Ponza (Caserta).
278. Iacobelli Luigi, di Pasquale, da Napoli.
279. Iammarino Emilio, di Nicola, da Campobasso.
280. Imperatore Ferdinando, di Michele, da Piedimonte d'Alife [(Caserta).
281. Iodice Raffaele, di Stefano, da Marcianise (Caserta).
282. La Rocca Vincenzo, di Giuseppe, da Nola (Avellino).
283. Lanzalone Andrea, di Giov. Battista, da Salerno.
284. Lanzara Giuseppe, di Eduardo, da Napoli.

Biblioteca di Arca AGRARIA

285. La Via di Villarena Pietro, di Guglielmo, da Napoli.
286. Lebano Gaetano, di Pietro, da Napoli.
287. Lebano Pasquale, di Rosario, da Sessa Cilento (Salerno).
288. Leggieri Carlo, di Arcangelo da Napoli.
289. Leonardo Nicola, di Pompeo, da Napoli.
290. Leoni Giuseppe, di Beniamino, da Bari.
291. Leoncavailo Giuseppe, di Francesco, da Potenza.
292. Leopardi Raffaele, di Nicola, da Portici (Napoli).
293. Lezario Lorenzo, di Domenico, da Noci (Bari).
294. Liberatore Paolo, di Matteo, da Reggio Calabria.
295. Liccardo Felice, di Gaetano, da S. Pietro a Patierno (Napoli).
296. Linguiti Alfredo, di Eduardo, da Napoli.
297. Linguiti Giuseppe, di Ludovico, da Pontremoli (Massa Carrara).
298. Lombardi Gennaro, di Giuseppe, da Rutino (Salerno).
299. Lombardi Vincenzo, di Domenico, da Macchiavalfortore (Campobasso).
300. Lomuscio Michele, di Savino, da Cerignola (Foggia).
301. Lonoso Aristide, di Antonio, da Brescia.
302. Lordi Francesco, di Nicola, da Atella (Potenza).
303. Loscalzo Libero, di Emiddio, da Accettura (Potenza).
304. Lo Tito Luigi, di Luigi, da Arzano Appio (Napoli).
305. Ludwig Giovanni, di Eduardo, da Bari.
306. Lupinacci Luigi, di Francesco, da Cerchiara di Calabria.
307. Lupoli Vincenzo, di Sossio, da S. Angelo d'Alife (Caserta).
308. Madia Nicola, di Pierantonio, da Petilia Policastro (Catanzaro).
309. Maggi Enrico, di Giovanni, da Alberobello (Bari).
310. Maglione Domenico, di Antonio, da Casoria (Napoli).
311. Maiella Giuseppe, di Michele, da Avella (Avellino).
312. Maione Emilio, di Sabatino, da S. Anastasia (Napoli).
313. Maisto Antonio, di Raffaele, da Succivo (Caserta).
314. Maisto Guido, di Pasquale, da Roma.
315. Mammalucca Tommaso, di Giovanni, da Bari.
316. Mancini Luciano, di Federico, da Torano Nuovo (Teramo).
317. Manduzio Antonio, di Rocco, da San Nicandro Garganico (Foggia).
318. Mangione Francesco, di Bruno, da Napoli.
319. Mangoni Arduino, di Antonino, da Napoli.
320. Marchesani Ottaviano, di Biagio, da Capua (Caserta).
321. Mariani Giuseppe, di Antonio, da Nola (Caserta).

Biblioteca della RAPIA

322. Mariconda Elia, di Costantino, da Scrino (Avellino).
323. Marotta Egidio, di Gerardo, da Massalubrense (Napoli).
324. Marotta Ugo, di Angelo, da Napoli.
325. Marra Giusto, di Francesco, da Casarano (Lecce).
326. Marsala Angelo, di Ignazio Luigi, da Napoli.
327. Marsella Francesco, di Michele, da Cimitile (Caserta).
328. Marsicano Giuseppe, di Vincenzo, da Viggiano (Potenza).
329. Martellotta Donato, di Vito, da Castellaneta (Lecce).
330. Martinez Francesco, di Luigi, da Popoli (Aquila).
331. Masi Giuseppe, di Mauro, da Lavello (Potenza).
332. Massa Leone, di Gaetano, da Napoli.
333. Massari Ladislao, di Giuseppe, da Trani (Bari).
334. Mastrorilli de Angelis Mario, di Augusto, da Napoli.
335. Mastromatteo Donato, di Michele, da Palo del Colle (Bari).
336. Mastrostefano Lucio, di Pasquale, da Teano (Caserta).
337. Matone Ugo, di Gaetano, da Aversa (Caserta).
338. Mattamira Romano, di Nicola, da Castel di Sangro (Aquila).
339. Mazzoccolo Michele, di Filippo, da Teano (Caserta).
340. Merande Alberto, di Salvatore, da Catanzaro.
341. Menichini Oreste, fu Carlo, da Cassino (Caserta).
342. Meo Antonio, di Gaetano, da Monopoli (Bari).
343. Meomatini Luigi, di Vincenzo, da Colle Sannita (Benevento).
344. Merenda Ottaviano, di Paolo, da Aversa (Caserta).
345. Merlino Giov. Battista, di Tommaso, da Avigliano (Potenza)
346. Milesi Ferretti Corrado, di Antonio, da Ancona.
347. Minniti Raffaele, di Carlo, da Reggio Calabria.
348. Miozzi Giuseppe, di Apollinara, da Cassino (Caserta).
349. Mirabella Achille, di Emmanuele, da Castellammare del Golfo [(Trapani).
350. Moliterni Francesco, di Giuseppe, da Viggianello (Potenza).
351. Mondelli Domenico, di Giuseppe, da S. Nicandro (Bari).
352. Montani Giuseppe, di Bartolomeo, da Teramo.
353. Montano Antonino, di Giovanni, da Lovello (Potenza).
354. Montefusco Emanuele, di Domenico, da Napoli.
355. Montenovesi Mario, di Luciano, da Roma.
356. Monti Gennaro, di Vincenzo, da Napoli.
357. Montuori Sebastiano, di Marino, da Maddaloni (Caserta).
358. Morelli Ugo, di Michele Franc., da Fiume Freddo (Cosenza).
359. Morello Filippo, di Francesco, da Reggio Calabria.

Biblioteca Area AGRARIA

360. Moscati Alfonso, di Filomeno, da S. Michele del Sannio [(Avellino).
361. Moschitti Riccardo, di Roberto, da Napoli.
362. Moscello Cosmo, di Michele, da Frasso Telesino (Benevento).
363. Mottola Giuseppe, di Alfonso, da Avellino.
364. Mottola Franc. Saverio, di Antonio, da Napoli.
365. Musacchio Biagino, di Carlo, da Torano Castello (Cosenza).
366. Musella Salvatore, di Antonio, da S. Giovanni a Teduccio [(Napoli).
367. Nasca Alfredo, di Michelangelo, da Moliterno (Potenza).
368. Nicolò Ferdinando, di Giovanni, da Napoli.
369. Nigro Raffaele, di Diego, da Cava de' Tirreni (Salerno).
370. Nisio Saverio, di Girolamo, da Molfetta (Bari).
371. Numeroso Luciano, di Nicola, da Lusciano (Caserta).
372. Occhipinti Salvatore, di Benedetto, da Napoli.
373. Odoardi Pasquale, di Giambattista, da Nocera Terinese (Ca- [tanzaro).
374. Orlando Giuseppe, di Domenico, da Palazzo S. Gervasio [(Potenza).
375. Pacelli Eduardo, di Michele, da Napoli.
376. Pagliano Mario, di Salvatore, da Napoli.
377. Palma Alberto, di Giuseppe, da Tufino (Caserta).
378. Palmieri Giulio, di Vincenzo, da Castelnuovo.
379. Palmieri Natale, di Antonio, da Trani (Bari).
380. Palmieri Romualdo, di Giuseppe, da Lavello (Potenza).
381. Pane Luigi, di Francesco, da Napoli.
382. Paolella Carlo, di Giuseppe, da Napoli.
383. Paolella Roberto, di Armando, da Napoli.
384. Papa Antonio, di Francesco, da S. Maria C. V. (Caserta).
385. Papa Domenico, di Alessandro, da Auletta (Salerno).
386. Paparo Giovanni, di Sebastiano, da Ponticelli (Napoli).
387. Parascandalo Giuliano, di Carlo, da Napoli.
388. Parascandalo Roberto, di Carlo, da Napoli.
389. Parillo Raimondi, di Giuseppe, da Ponteladone (Caserta).
390. Parziale Benedetto, di Giuseppe, da Napoli.
391. Pedicini Giovanni, di Mennato, da Foglianise (Benevento).
392. Pellegrini Antonio, di Francesco, da Napoli.
393. Pennetti Gerardo, di Vincenzo, da Paternopoli (Avellino).
394. Pensabene Cincinnato, di Antonio, da Campo Calabro (Reggio C.)

Biblioteca Agraria

395. Perna Matteo, di Filippo, da Montesantagelo (Foggia).
396. Pesa Ludovico, di Ludovico, da Montemiletto (Avellino).
397. Pesce Carlo, di Bonaventura, da Cassano Ionio (Cosenza).
398. Petracchi Severino, di Giusppe, da Tizzano (Firenze).
399. Petrone Michelino, di Vincenzo, da Corigliano Calabro (Cosenza).
400. Petroni Renato, di Giuseppe, da Lanciano (Chieti).
401. Petteruti Gabriele, di Beniamino, da Roccamonfina (Caserta).
402. Piazza Gabriele, di Marcellino, da S. Potito Sannitico (Caserta).
403. Piedilato Giuseppe, di Nunzio, da Taranto (Lecce).
404. Pierri Angelo, di Cesare, da Bari.
405. Pifani Francesco, di Giuseppe, da Cosenza.
406. Pintaura Manlio, di Corrado, da Napoli.
407. Pinto Pasquale, di Scipione, da Valle della Lucania (Salerno).
408. Piraino Giuseppe, di Luigi, da Cosenza.
409. Piromallo Luigi Salv., di Luigi, da S. Sebastiano (Napoli).
410. Pironti Camillo, di Raffaele Alfonso, da Scafati (Salerno).
411. Pisciotta Francesco, di Luigi, da Aversa (Caserta).
412. Pizzuti Enrico, di Maria, da Genzano (Potenza).
413. Placida Federico Franc., di Francesco, da Sellia (Catanzaro).
414. Popolizio Fr. Paolo, di Michele, da Gravina in Puglia (Bari).
415. Porzio Alfonso, di Luigi, da Napoli.
416. Porzio Lelio, di Calcedonio, da Sessa Aurunca (Caserta).
417. Prete Luigi, di Giov. Battista, da Pozzilli (Campobasso).
418. Pugliese Berardino, di Giuseppe, da Foggia.
419. Quaranta Ulrico, di Domenico, da Agnone (Campobasso).
420. Quattrorecchi Giovanni, di Camillo, da Venezia.
421. Raggi Camillo, di Giovanni, da Bedonea (Parma).
422. Rainone Carlo, di Michele, da Panni (Foggia).
423. Ramires Mario, di Giuseppe, da Napoli.
424. Ranieri Giovanni, di Angelo Domenico, da Nola (Caserta).
425. Rapolla Consalvo, di Giustino, da Venosa (Potenza).
426. Renzullo Silvio, di Oto, da Ariano di Puglia (Avellino).
427. Ricci Alfonso, di Angelo, da S. Marco de' Goti (Benevento).
428. Riccio Armando, di Leopoldo, da Napoli.
429. Ridente Gaetano, di Vincenzo, da Paternò.
430. Rivelli Luca, di Pietro, da Salandra (Potenza).
431. Rocco Orazio, di Marco, da Napoli.
432. Rodotà Luigi, di Stefano, da S. Benedetto Ullano (Cosenza).
433. Rolla Oddone, di Polito, da Foggia.

BIBLIOTECA di Area GRARIA

434. Romano Bruno, di Antonio, da Staiti (Reggio Calabria).
435. Romano Giuseppe, di Giov. Battista, da Napoli.
436. Romano Guido, di Franc. Paolo, da Avellino.
437. Rossi Antonio, di Luigi, da Napoli.
438. Rossi Giovanni, di Agostino, da Caserta.
439. Ruggiero Francesco, di Gennaro, di Napoli.
440. Ruotolo Giovanni, di Pellegrino, da S. Maria a Vico (Caserta).
441. Sabatelli Corrado, di Giuseppe, da Bari.
442. Salomone Adolfo, di Giovanni, da Roma.
443. Sanna Giuseppe, di Luigi, da Lanusci (Cagliari).
444. Santoro Alfredo, di Alfonso, da S. Agata de' Goti (Benev.).
445. Santoro Mario, di Gennaro, da Napoli.
446. Santovito Goffredo, di Fulvio, da Taranto (Lecce).
447. Sarli Egidio, fu Pasquale, da Potenza.
448. Sarno Aurelio, di Orazio, da S. Michele di Serino (Avellino).
449. Saviano Ottavio, di Leonardo, da Sarno (Salerno).
450. Savignano Ugo, di Antonio, da Napoli.
451. Savino Paolo, di Emiddio, da Napoli.
452. Scalzo Michele, di Antonio, da Siculiana (Girgenti).
453. Scamardella Luigi, di Giuseppe, da Napoli.
454. Scarfò Nicodemo, di Vincenzo, da Mammola (Reggio Calabria).
455. Schiappa Giovanni, di Tommaso, da Mondragone (Caserta).
456. Schiavo Gaetano, di Vinc., da Boa Vista da Petra (Brasile).
457. Scoccimarra Michele, di Domenico, da Trani (Bari).
458. Scomamiglio Luigi, di Vincenzo, da Portici (Napoli).
459. Scordo Domenico, di Antonino, da Ferruzzano (Reggio Cal.).
460. Scotti Carlo, di Gennaro, da Napoli.
461. Senerchia Guglielmo, di Filippo, da Isernia (Campobasso).
462. Sénès Giusto, di Eduardo, da Napoli.
463. Serena Giovanni, di Costanzo, da Capri (Napoli).
464. Sindona Antonino, di Francesco, da Napoli.
465. Siniscalchi Vincenzo, di Mauro, da Napoli.
466. Sofia Emanuele, di Giovanni, da Rofrano (Salerno).
467. Solimena Giuseppe, di Nicola, da Potenza.
468. Solimene Gerardo, di Vincenzo, da Sparanise (Caserta).
469. Spada Luigi, di Giuseppe, da Foggia.
470. Specchio Salvatore, di Luigi, da Cerignola (Foggia).
471. Spera Manlio, di Agostino, da Nocera Inferiore (Salerno).
472. Spinelli Francesco, di Luigi, da Napoli.

Biblioteca Agraria

473. Stassano Eugenio, di Ettore, da Napoli.
474. Stendardo Alfredo, di Carlo, da Napoli.
475. Stocchetti Carlo, di Alfonso, da Napoli.
476. Stracca Romolo, di Giov. Battista, da Mottola (Lecce).
477. Straniero Giuseppe, di Germano, da Napoli.
478. Sunde Francesco, di Augusto, da Mitan (Russia).
479. Taormina Tullio, di Giuseppe, da Siracusa.
480. Tarantino Alfredo, di Enrico, da Napoli.
481. Tari Giuseppe, di Achille, da Cassino (Caserta).
482. Tartaglione Giacomo, di Tommaso, da Marcianise (Caserta).
483. Tecce Giuseppe, di Giov., da S. Angelo de' Lombardi (Avell.).
484. Teertori Silvio, di Tullio, da Rovigo.
485. Testa Mario, di Filippo, da Napoli.
486. Tolone Cesare Salv., di Domenico, da Girifalco (Catanzaro).
487. Toriello Lorenzo, di Domenico, da Pesaro di Puglia (Foggia).
488. Torraca Federico, di Francesco, da Roma.
489. Tortorici Gustavo, di Riccardo, da Caltanisetta.
490. Trapuzzano Francesco, di Gregorio, da Gizzeria (Catanzaro).
491. Trasacco Ernesto, di Giovanni, da Aversa (Caserta).
492. Trotta Oreste, di Antonio, da Colliano (Salerno).
493. Turchi Francesco, di Luigi, da Napoli.
494. Turrisi Napoleone, di Vito, da Lecce.
495. Urbano Alberto, di Pasquale, da Sessa Aurunca (Caserta).
496. Vacca Franc. Paolo, di Raffaele, da Bitonto (Bari).
497. Valensise Giuseppe, di Raffaele, da Polistena (Reggio Cal.).
498. Valerio Franc. Antonio, di Pasquale, da Sperona (Avellino).
499. Vania Giuseppe, di Ignazio, da Trani (Bari).
500. Varallo Alessandro, di Salvatore, da Montella (Avellino).
501. Vasciaveo Michele, di Antonio, da Cerignola (Foggia).
502. Vasco Vittorio, di Vincenzo, da Monopoli (Bari).
503. Vecchione Ugo, di Francesco, da Napoli.
504. Vecchione Umberto, di Luigi, da Napoli.
505. Venditti Giovanni, di Francesco, da Castropignano (Campob.).
506. Ventrune Giuseppe, di Antonino, da S. Maria C. V. (Caserta).
507. Ventura Mario, di Ernesto, da Benevento.
508. Vernieri Raffaele, di Ciuseppe, da S. Paolo (Brasile).
509. Verrengia Celestino, di Salvatore, da Sessa Aurunca (Caserta).
510. Vespasiano Raffaele, di Michele, da Teano (Caserta).
511. Villani Luigi, di Vincenzo, da Nocera Inferiore (Salerno).

Biblioteca di Area AGRARIA

512. Visco Giovanni, di Francesco, da Vico Equense (Napoli).
513. Vitale Gennaro, di Francesco, da Crispano (Napoli).
514. Vitolo Gaetano, di Matteo, da Campobasso.
515. Vitolo Gennaro, di Alfonso, da Napoli.
516. Vogelsang Vincenzo, di Vittorio, da S. Giov. a Teduccio.
517. Woett Decio, di Alberto, da Forlì.
518. Zaccone Raffaele, di Franc. Antonio, da Badolato (Catanz.).
519. Zucco Pasquale, di Giovanbattista, da Pantelleria (Trapani).

Uditore a corsi singoli.

1. Pepe Dr. Giuseppe, di Pietro, da Caivano (Napoli).

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Immatricolati al corso per la Laurea in Matematiche.

1. Angrisani Giovanni, di Giuseppe, da Braccigliano (Salerno).
2. Cavallo Natale, di Giorgio, da Modica.
3. Cuozzo Vincenzo, di Luigi, Napoli.
4. De Simone Luigi, di Gennaro, da Napoli.
5. De Tommaso Leopoldo, di Giacomo, da Teano.
6. Fasolino Crescenzo, di Vincenzo, da Roccapiemonte (Salerno).
7. Fullone Franc. Paolo, di Pasquale, da Martina Franca.
8. Majo Maria, di Gaetano, da Napoli.
9. Merola Mario, di Nicola, da Sant'Agata.
10. Paolone Vincenzo, di Leopoldo, da Marano.
11. Parrilli Michelina, di Errico, da Salerno.
12. Pascal Mario, di Ernesto, da Pavia.
13. Riga Antonio, di Francesco, da Pizzo.
14. Santoro Francesco, di Michele, da Campobasso.
15. Venerella Maria Luigia, di Salvatore, da Napoli.
16. Villani Ginevra, di Alfredo, da Napoli.

Immatricolati al corso di avviamento all' Ingegneria.

1. Abruzzini Raffaele, di Michele, da Banopoli (Catanzaro).
2. Accinni Raffaele, di Filippo, da Lucera.

Biblioteca di Area GRARIA

3. Agresti Mario, di Alessandro, da Napoli.
4. Altieri Mario, di Alfonso, da Napoli.
5. Amaro Vincenzo, di Giovanni, da Augusta (Siracusa).
6. Amato Cotogno Ernesto, di Angelo, da Caltanisetta.
7. Ambrosini Giuseppe, di Nicola, da Armento (Potenza).
8. Ambruso Giovanni, di Alessio, da Ferrandina (Potenza).
9. Amodeo Edmondo, di Federico, da Napoli.
10. Amodio Luigi, di Francesco, da Napoli.
11. Amoroso Armando, di Gustavo, da Napoli.
12. Antonucci Antonio, di Raffaele, da Monteleone.
13. Anzione Damiano, di Felice, da Molfetta (Bari).
14. Apollonio Gino, di Beniamino, da Agnone.
15. Apostolico Carmine, di Gaetano, da Castel S. Giorgio (Salerno).
16. Avena Mario, di Adolfo, da Napoli.
17. Avigliano Renato, di Francesco, da Campobasso.
18. Barreca Carlo, di Vincenzo, da Napoli.
19. Bartholini Nicola, di Giuseppe, da Terranova di Sibari.
20. Bellini Giuseppe, di Antonio, da Genzano.
21. Bernardelli Armando, di Luigi, da Teano.
22. Bifulco Vincenzo, di Ottorino, da Roma.
23. Bisceglie Emanuele, di Vincenzo, da Andria (Bari).
24. Bonanno Ugo, di Enrico, da Piazza Armerina (Caltanisetta).
25. Borasine Pasquale, di Paride, da Teano.
26. Bordone Enrico, di Santo, da Siracusa.
27. Borrelli Mario, di Pasquale, da Napoli.
28. Boursier Ugo, di Edoardo, da Napoli.
29. Bove Salvatore, di Luigi, da Poggiomarino.
30. Bozzo Tarquinio, di Giuseppe, da Cosenza.
31. Bracale Mario, di Gennaro, da Napoli.
32. Buonocore Giuseppe, di Vincenzo, da Campagna (Salerno).
33. Calabrese Beniamino, di Giuseppe, da Aquilaccia (Avellino).
34. Calabrese Marco, di Canelio, da Solofra (Avellino).
35. Caliendo Giovanni Michele, di Luigi, da Saviano (Caserta).
36. Calignano Giuseppe, di Cosimo, da Galatone (Lecce).
37. Calzona Francesco, di Leonardo, da Parghelia (Catanzaro).
38. Campagna Saverio, di Garibaldi, da Santa Domenica Talace (Cosenza).
39. Canobio Antonio, di Paolo, da La Maddalena (Sassari).
40. Canino Marcello, di Vincenzo, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

41. Capezzone Nicola, di Benedetto, da Roccasecca (Caserta).
42. Capobianco Crescenzo, di Alessandro, da Napoli.
43. Caradonna Giuseppe, di Sabino, da Napoli.
44. Carfora Giuseppe, di Francesco, da Napoli.
45. Carusi Angelo, di Donato, da Montecorvino Rovella.
46. Caruso Francesco, di Gaspare, da Pachino.
47. Casauli Silvio, di Alfonso, da Salerno.
48. Catanzaro Adolfo, di Nicola, da Montalto Uffuso.
49. Catenacci Giuseppe, di Franc., da Rionero in Vulture (Potenza).
50. Celli Eugenio, di Alfredo, da Castelli (Teramo).
51. Cevoli Mario, di Felice, da Napoli.
52. Ciaccia Michele, di Giuseppe, da Torremaggiore (Foggia).
53. Ciampa Michele, di Salvatore, da S. Agnello.
54. Ciampa Vittorio, di Franceseo, da S. Agnello.
55. Cilento Norberto, di Giovanni, da Paola.
56. Colella Salvatore, di Giuseppe, da Napoli.
57. Colica Antonio, di Giuseppe, da Napoli.
58. Conte Mario, di Nicola, da Sassinoro (Benevento).
59. Conti Giovanni, di Ferdinando, da Lipari (Messina).
60. Conversano Margherita, di Francesco, da Napoli.
61. Cosentini Giuseppe, di Michele, da Cosenza.
62. Criscuoli Benedetto, di Antonio, da Castellammare di Stabia.
63. Cristilli Giuseppe, di Guglielmo, da Napoli.
64. Cristofaro Luigi, di Domenico, da S. Marco Argentano.
65. D'Albora Amedeo, di Domenico, da Napoli.
66. D'Ambrosio Gerardo, di Gerardo, da Stio (Salerno).
67. D'Amodio Antonio, di Francesco, da S. Antimo.
68. De Cataldo Riccardo, di Francesco, da Napoli.
69. De Cecco Errico, di Adolfo, da Lanciano.
70. De Focatis Dino, di Antonio, da Sora (Caserta).
71. De Filippis Amedeo, di Angelo, da S. Marco in Lamis.
72. De Francesco Domenico, di Luigi, da Serra S. Bruno.
73. De Gasparis Emmanuele, di Aurelio, da Napoli.
74. De Giacomo Francesco, di Ettore, da Napoli.
75. Degli Atti Augusto, di Federico, da Gragnano.
76. De Marinis Giovanni, di Antonio, da Roccanova.
77. De Marinis Giovanni, di Michele, da S. Valentino Tesio.
78. De Martino Vittorio, di Raffaele, da Trivigno.
79. De Ruggiero Cesare, di Nicola, da Loseto (Bari).

Biblioteca Agraria

80. De Rosa Vittorio, di Vincenzo, da Salerno.
81. De Stefano Giuseppe, di Carlo, da Cupello (Chieti).
82. De Sangro Giuseppe, di Giovanni, da Napoli.
83. De Salvo Luigi, di Placido, da Mascoli (Catania).
84. De Stasio Egisto, di Luigi, da Limori (Catanzaro).
85. De Villa Ferdinandomario, di Giuseppe, da Treviso.
86. Di Castri Giovanni, di Luca, da Napoli.
87. Di Girolamo Francesco, di Catello, da Giugliano.
88. Dini Ottavio, di Enrico, da Napoli.
89. Eletto Alessandro, di Luigi, da Castellammare di Stabia.
90. Esposito Carmine, di Michele, da Napoli.
91. Fernandes Roberto, di Eduardo, da Napoli.
92. Ferrara Antonio, di Michele, da Manfredonia.
93. Ferrara Mario, di Eduardo, da Napoli.
94. Ferrante Giuseppe, di Giuseppe, da Lecce.
95. Fincati Luigi, di Marino, da Ravenna.
96. Firpo Federico, di Achille, da Napoli.
97. Firrao Giuseppe, di Vincenzo, da Chiaiano.
98. Foti Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.
99. Funaro Umberto, di Gabriele, da Napoli.
100. Gaetani Alfredo, di Alfonso, da Napoli.
101. Gaetani Francescantonio, di Salomone, da Torraca (Salerno).
102. Galante Giuseppe, di Gaetano, da Napoli.
103. Gallinaro Michele, di Vincenzo, da Sessa Aurunca.
104. Gallucci Felice, di Riccardo, da Carbonara di Bari.
105. Giambone Domenico, di Pasquale, da Napoli.
106. Giambrocano Armando, di Vincenzo, da Napoli.
107. Gigante Eustachio, di Nicola, da Corato.
108. Gigliobianco Nicola, di Raffaele, da Gravina.
109. Giliberti Gabriele, di Orazio, da Luogosano (Avellino).
110. Giordani Francesco, di Giulio, da Napoli.
111. Girardi Giuseppe, di Sergio, da Gioia del Colle.
112. Giusso Antonino, di Luigi, da Napoli.
113. Grassi Augusto, di Giuseppe, da Messina.
114. Gregoraci Antonio, di Carlo, da Nicastro.
115. Grimaldi Arturo, di Errico, da Castellammare di Stabia.
116. Grimaldi Michele, di Antonio, da Palmira.
117. Grella Antonio, di Luigi, da Napoli.
118. Guerrini Emmanuele, di Francesco, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

119. Ielardi Oreste, di Ferdinando, da S. Marco dei Cavoti (Benev.).
120. Ingoglia Calogero, di Francesco, da Spezia.
121. Impallomeni Ciro, di Emmanuele, da Riccia.
122. Irmici Franc. Paolo, di Giuseppe, da Sansevero (Foggia).
123. Labate Eugenio, di Giuseppe, da Reggio Calabria.
124. Lacava Teodoro, di Pietro, da Isernia.
125. Lamparelli Arcangelo, di Francesco, da Benevento.
126. Lancieri Federico, di Angelo, da Palmira.
127. Lanza Fausto, di Vincenzo, da Reggio Calabria.
128. Lanzillo Teodoro, di Edoardo, da Napoli.
129. Lauro Grotto Luigi, di Matteo, da Salerno.
130. Lavorato Paolo, di Francesco, da Caulonia.
131. Leante Bennito, di Luigi, da Galatone (Lecce).
132. Leggiadro Francesco, di Pietro, da Guardialombardi.
133. Leonardi Ermenegildo, di Giuseppe, da Solopaca (Benevento).
134. Locatelli Aldo, di Guido, da Napoli.
135. Locatelli Bruno, di Guido, da Napoli.
136. Lodani Agostino, di Nunzio, da Alghero (Sassari).
137. Lo Gatto Errico, di Domenico, da Napoli.
138. Lombardi Sindbad, di Giuseppe, da Montagnano.
139. Longo Simone, di Giovanni, da Francavilla Fontana.
140. Lordi Roberto, di Gregorio, da Napoli.
141. Lorito Domenico, di Nicola, da Salerno.
142. Lo Schiavo Diego, di Luigi, da Napoli.
143. Maffei Liberato, di Saverio, da Melfi (Potenza).
144. Maggio Agostino, di Pasquale, da S. Antimo.
145. Maggiore Nicola, di Franc. Paolo, da Trani.
146. Manna Michele, di Bartolomeo, da Boiano (Campobasso).
147. Mambella Raffaele, di Berardino, da Termoli (Campobasso).
148. Mariniello Francesco, di Pasquale, da Aversa.
149. Marino Giuseppe, di Francesco, da Cosenza.
150. Marotta Luigi, di Angelo, da Napoli.
151. Maruffi Matteo, di Gioacchino, da Mentana.
152. Martuscelli Pasquale, di Achille, da Salerno.
153. Massa Giovanni, di Marino, da Napoli.
154. Mastrocinque Corrado, di Antonio, da Napoli.
155. Mastrocinque Corrado, di Attilio, da Napoli.
156. Mazzei Vincenzo, di Gaetano, da Salerno.
157. Mazzella Vincenzo, di Camillo, da Eboli.

Biblioteca della Ricerca

158. Mazzola Ezio, di Achille, da Napoli.
159. Memunni Domenico, di Eduardo, da Genzano.
160. Menonna Vito, di Giuseppe, da Albano di Lucania.
161. Merlino Andrea, di Domenicantonio, da Santarcangelo.
162. Mesolella Gennaro, di Carlo, da Napoli.
163. Milella Renato, di Luigi, da Bari.
164. Moccia Salvatore, di Generoso, da Castelvetere di Calore.
165. Montagna Mario, di Francesco, da Bologna.
166. Monterisi Pantaleo, di Nicola, da Taranto.
167. Mottilli Vincenzo, di Tommaso, da Isernia.
168. Naddeo Vincenzo, di Pasquale, da Salerno.
169. Nanni Vittorio, di Vincenzo, da Nocciano (Teramo).
170. Orlandi Felice, di Domenico, da Irsina (Potenza).
171. Orefice Luigi, di Domenico, da Napoli.
172. Palermo Domenico, di Luigi, da Monteleone (Catanzaro).
173. Palocubo Antonio, di Pasquale, da Venafro (Campobasso).
174. Papa Domenico, di Alessandro, da Auletta (Salerno).
175. Papa Donato, di Nicola, da Solofra.
176. Papa Eduardo, di Emilio, da Solarino (Siracusa).
177. Pappadà Aurelio, di Filomeno, da Melfi.
178. Parrilli Alfonso, di Errico, da Salerno.
179. Pasca Raymondo, di Simone, da Gallipoli (Lecce).
180. Pasquale Guido, di Giovanni, da Pietracatella (Campobasso).
181. Passalia Francesco, di Giuseppe, da Melito Porto Salvo.
182. Pedrizzi Alberto, di Emilio, da Benevento.
183. Pellegrino Angelo, di Francesco, da Iaqueira (Brasile).
184. Pepe Celestino, di Gennaro, da Napoli.
185. Petrella Ghino, di Antonio, da Portocannone (Campobasso).
186. Pianese Oscar, di Luigi, da Napoli.
187. Pierantoni Ugo, di Eduardo, da Napoli.
188. Pierro Guido, di Francesco, da Napoli.
189. Pirillo Santo Salvatore, di Luigi, da Paludi (Cosenza).
190. Piscitelli Giuseppe, di Angelo, da Limerio (Brasile).
191. Ponticelli Edoardo, di Giulio, da Ancona.
192. Principato Francesco, di Bernardo, da Dinami.
193. Prisco Giuseppe, di Ferdinando, da Rionero in Vulture.
194. Pucci Camillo, di Antonio, da Palmi.
195. Pulino Rosario, di Girolamo, da Modica.
196. Quagliuolo Vittorio, di Ferdinando, da Napoli

Biblioteca di Area AGRARIA

197. Quartaroli Berardo, di Nicola, da Bari.
198. Quintieri Quinto, di Luigi, da Carolei (Cosenza).
199. Radogna Pietro, di Placido, da Avellino.
200. Ragucci Gaetano, di Nicola, da Napoli.
201. Ramaglia Ugo, di Giuseppe, da Campobasso.
202. Ranando Pardo, di Nicola, da Casacalenda (Campobasso).
203. Rapex Antonio Gennaro, di Vincenzo, da S. Giov. a Teduccio.
204. Razzaboni Eugenio, di Mauro, da Caserta.
205. Ricciardi Domenico, di Egidio, da Piedimonte d'Alife.
206. Riccio Antonio, di Francesco, da Giugliano.
207. Rijtano Angelo, di Angelo, da Napoli.
208. Rinaldi Ulisse, di Guglielmo, da Pontelandolfo (Benevento).
209. Rocca Giulio, di Giacomo, da Napoli.
210. Rossi Aldo, di Salvatore, da Firenze.
211. Rossi Guido, di Salvatore, da Napoli.
212. Rotondano Nicola, di Giuseppe, da Trecchina.
213. Rotondo Giovanni, di Michele, da Fisciano (Salerno).
214. Ruberbo Ascanio, di Antonio, da Teverola.
215. Ruggiero Adolfo, di Pasquale, da Napoli.
216. Saccone Giuseppe, di Ferdinando, da Napoli.
217. Sallustio Luigi, di Cosimo, da Molfetta.
218 Santoro Giambattista, di Luigi, da Cerisano.
219. Santoro Ciro, di Donato, da Napoli.
220. Santovito Goffredo, di Fulvio, da Taranto.
221. Sciarretta Pietro, di Tommaso, da Formia.
222. Sciorsi Mario, di Vito, da Napoli.
223. Sculco Giovanni, di Umberto, da Cotrone.
224. Servillo Giorgio, di Luigi, da Afragola.
225. Serra Umberto, di Camillo, da Roma.
226. Simeoni Luigi, di Michele, da Benevento.
227. Solimene Carlo, di Achille, da Napoli.
228. Sordi Mario, di Eduardo, da Napoli.
229. Sotis Gaetano, di Andrea, da Bergamo.
230. Spallucci Michele, di Francesco, da Corato.
231. Speranza Cesare, di Luigi, da Napoli.
232. Staiano Gaetano, di Ettore, da Aversa.
233. Taccone Girolamo, di Francesco, da Parghelia (Catanzaro).
234. Tagliaferri Giuseppe, di Alfonso, da Cervinara (Avellino).
235. Tartaglione Nicola, di Pasquale, da Sessa Aurunca.

Biblioteca Vallerani

236. Tiberio Domenico, di Sebastiano, da Campobasso.
237. Tedesco Roberto, di Gennaro, da Napoli.
238. Telesio Maurizio, di Filippo, da Cosenza.
239. Tommaselli Vincenzo, di Raffaele, da Napoli.
240. Torella Mauro, di Giuseppe, da Casoria.
241. Tota Domenico, di Cataldo, da Corato (Bari).
242. Totire Francesco Paolo, di Francescantonio, da Taranto.
243. Ventura Federico, di Eugenio, da Nocera Terinese.
244. Villani Antonio, di Pasquale, da Pignataro Maggiore.
245. Zandrino Umberto, di Carlo, da Vercelli.

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Immatricolati al corso per la Laurea in Scienze Naturali

1. Brango Elvira, di Francesco, da Sessa Aurunca.
2. De Simone Domenico, di Gennaro, da Napoli.
3. Mastrurilli de Angelis, di Augusto, da Napoli.
4. Monaco Francesco, di Enrico, da Saviano.
5. Picone Armando, di Ignazio, da Aquila.
6. Rinaldi Augusto, di Pietro, da Visto (Macerata).
7. Romano Roberto, di Francesco, da Caserta.

Immatricolati al corso per la Laurea in Chimica

1. Coretti Ernesto, di Luigi, da Spinazzola (Bari).
2. De Cecco Enrico, di Adolfo, da Lanciano (Chieti).
3. Fiore Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.
4. Olivieri Vincenzo, di Gennaro, da Montecorvino Pugliano (Salerno).
5. Scioli Alfredo, di Michele, da Castelfrentano (Chieti).
6. Zappelli Carlo di Salvatore, da Trevi (Perugia).

Immatricolati al corso per la Laurea in Fisica

1. Alderisio Felice, di Pietro, da Stigliano (Potenza).
2. Conti Gabriella, di Angelo, da Roma.

Biblioteca di Area AGRARIA

3. Borrelli Pasquale, di Giorgio, da Resina.
4. Falanga Alfredo, di Giuseppe, da Napoli.
5. Piccolo Vincenzo, di Carmine, da S. Cipriano d'Aversa (Caserta).
6. Tricomi Francesco Giacomo, di Arturo, da Napoli.
7. Uva Pasquale, di Antonio, da Molfetta (Bari).

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Immatricolati al corso per la Laurea in Medicina e Chirurgia

1. Abbate Andrea, di Raffaele, da Licusati
2. Adduasio Cataldo, di Saverio, da Andria.
3. Aiello Antonio, di Giuseppe, da Napoli.
4. Alanico Luigi, di Pietro, da Petraglia.
5. Albani Nicola Maria, di Giuseppe, da Genzano.
6. Alfano Vincenzo, di Achille, da Napoli.
7. Alonzo Ruggiero, di Michele, da Venafro.
8. Ambrogi Renato, di Girolamo, da Caserta.
9. Ammendola Luigi, di Alfonso, da S. Giuseppe Vesuviano.
10. Andreotti Aniello, di Vincenzo, da Ponticelli.
11. Andriulli Domenico, di Giuseppe, da Montescaglioso.
12. Angelini Michele, di Giovanni, da Martina Franca.
13. Arcella Antonio, di Vincenzo, da Vibonati.
14. Arditi Eugenio, di Cesare, da Presicce.
15. Argento Pasquale, di Vittorio, da Napoli.
16. Aurilio Angelo, di Stefano, da Bellona.
17. Baldassarre Oreste, di Giuseppe, da Napoli.
18. Balice Gaetano, di Matteo, da Molfetta.
19. Ballarò Michelangelo, di Agrippino, da Mineo.
20. Barbieri Ermes, di Francesco, da Napoli.
21. Basile Mariano, di Ercole, da Castrogiovanni.
22. Basso Michelangelo, di Nicola, da Roseto Valforte.
23. Biagiotti Eliseo, di Gaetano, da Coreno Antonio.
24. Bile Carlo, di Tommaso, da Napoli.
25. Bile Silvestro, di Tommaso, da Napoli.
26. Biondi Lorenzo, di Pasquale, da Marano.

Biblioteca Area Aperta

27. Bisceglie Michele, di Lorenzo, da Foggia.
28. Blandini Antonio, di Mario, da Giammichele.
29. Boccassini Renato, di Mauro, da Molfetta.
30. Bocchino Francesco, di Giovanni, da Montefusco.
31. Bonaduce Franc. Paolo, di Gioacchino, da Terlizzo.
32. Bonaduce Oronzo, di Gioacchino, da Terlizzo.
33. Bongiorno Felice, di Emanuele, da Salina.
34. Bruzzese Giuseppe, di Luigi, da Palermito.
35. Budetta Antonio, di Antonio, da Montecorvina Borella.
36. Cabibbo Biagio, di Nicola, da Comiso.
37. Calfa Rosario, di Camillo, da Pedivigliano.
38. Campione Antonio, di Bernardino, da Sessa.
39. Cannoniere Luigi, di Salvatore, da S. Giovanni a Teduccio.
40. Capecchi Egisto, di Ulisse, da Montecatini.
41. Capizzi Calogero, di Leonardo, da Serradifalco.
42. Carabellese Ivo Saverio, di Mauro, da Molfetta.
43. Carbone Regnabile, di Raffaele, da S. Felice a Cancello.
44. Carravetta Mario, di Francesco, da Portici.
45. Cartia Giovanni, di Antonio, da Scicli.
46. Caruselli Vincenzina, di Vincenzo, da Napoli.
47. Carusi Lorenzo, di Donato, da Castel San Giorgio.
48. Carvisiglia Luca, di Giovanni, da Aversa.
49. Casalbore Gesualdo, di Ciriaco, da Pago Veiano.
50. Cascini Vincenzo, di Francesco, da Belvedere Marittimo.
51. Cassarino Giuseppe, di Vincenzo, da Carlentini.
52. Cavallaro Giuseppe, di Antonio, da Serra S. Bruno.
53. Ceo Nicola, di Giuseppe, da Casamassima.
54. Ceravolo Francesco, di Pasquale, da Bovolino.
55. Cermigliaro Amelio, di Vincenzo da Trapani.
56. Chiacchio Filippo, di Pasquale, da Lauria.
57. Ciampitti Eduardo, di Daniele, da Boiano.
58. Ciccarello Nicola, di Pietro, da Palermo.
59. Cirillo Angelo, di Vito Antonio, da Boscoreale.
60. Cohen Aldo, di Giuseppe, da Tunisi.
61. Colangelo Francesco, di Giovanni, da Schivi d'Abruzzo.
62. Colella Luigi, di Giulio, da Città S. Angelo.
63. Cotugno Giovanni, di Pasquale, da S. Agata dei Goti.
64. Croce Adolfo, di Errico, da Pettorano sul Gizio.
65. Cutolo Ferdinando, di Luigi, da Ottaiano.

BIBLIOTECA di Area AGRARIA

66. Cuzzocrea Salvatore, di Francesco, da Ischia.
67. D'Abramo Pasquale, di Domenico, da Guglionesi.
68. D'Alascio Francesco, di Nicola, da Castronuovo S. Andrea.
69. D'Ambrosio Raffaele, di Giovanni, da S. Giuseppe Vesuviano.
70. D'Amico Carlo, di Nicola, da Quadri.
71. D'Aprile Stefano, di Vito Oronzo, da Gioia del Colle.
72. De Agostino Bruno, di Felice, da Canolo.
73. De Angelis Saverio, di Federico, da Nocera Superiore.
74. De Bella Antonino, di Antonino, da Nicotera.
75. De Cecco Oscar, di Luigi, da Lanciano.
76. Del Buono Pietro, di Giuseppe, da Ustica.
77. De Leo Fiore Francesco, di Francesco, da Pago del Vallo [di Lamo.
78. De Lorenzo Giovanni, di Ascanio, da Mococa.
79. Del Re Camillo, di Filippo, da Torino del Sangro.
80. De Luca Ignazio, di Giacomo, da Caltagirone.
81. De Marco Vittorio, di Domenico, da Brittoli.
82. De Monte Ferdinando, di Francesco, da Nardò.
83. De Nicolò Francesco, di Vito Nicola, da Bari.
84. De Nile Domenico, di Egidio, da S. Chirico Rapano.
85. De Pace Carlo, di Vincenzo, da Soverato.
86. De Rosa Mario, di Alberto, da Napoli.
87. De Rosa Pasquale, di Salvatore, da Castellammare di Stabia.
88. Desiderio Filippo, di Gaetano, da Pagani.
89. Di Francia Domenico, di Nicola, da Monteleone di Calabria.
90. Di Gennaro Giuseppe, di Gennaro, da Napoli.
91. Di Giovanni Corradino, di Giuseppe, da Carpinone.
92. Di Muro Paolo, di Raffaele, da Canna di Puglia.
93. Di Napoli Vincenzo, di Arcangelo, da Brusciano.
94. Di Nella Giustino, di Lorenzo, da Pagliesa.
95. Donadio Giuseppe, di Pasquale, da Bitonto.
96. Esposito Michele, di Antonio, da Castellammare di Stabia.
97. Fanelli Zaccaria, di Giuseppe, da S. Marzano.
98. Fausto Agostino, di Nicola, da Pudignano.
99. Ferri Nicola, di Luigi, da Accettura.
100. Ferrigno Pietro, di Antonio, da Bauso.
101. Fienga Berardino, di Raffaele, da Scalfati.
102. Filippazzo Giuseppe, di Angelo, da Castell.re del Golfo.
103. Filograna Pasquale, di Francesco, da Nardò.

Biblioteca AGRARIA

104. Finamore Domenico, di Francesco, da Lineria.
105. Fischetti Giuseppe, di Nicola, da Monte S. Angelo.
106. Fischetti Matteo, di Nicola, da Monte S. Angelo.
107. Floris Gustavo, di Leandro, da Oristano.
108. Foglia Ercole, di Ciro, da Marcianise.
109. Furci Francesco, di Michele, da Nicotera.
110. Fuscà Eugenio, di Francesco, da Vazzano.
111. Fuschillo Ciro, di Paolo, da Laviano.
112. Fusco Salvatore, di Giovanni, da Polistena.
113. Gagliano Domenico, di Francesco, da Fisciano.
114. Galia Antonio, di Salvatore, da Buccheri.
115. Ganino Pasquale, di Domenico, da Arena.
116. Gallo Oreste, di Luigi, da Napoli.
117. Gargiulo Francesco, di Ciro, da Napoli.
118. Garofalo Francesco, di Pasquale, da Marzi.
119. Garzia Raffaello, di Vincenzo, da Napoli.
120. Giannangeli Pietro, di Massimo, da S. Antimo.
121. Giannico Giovanni, di Luigi, da Atessa.
122. Gionta Plinio, di Salvatore, da Formia.
123. Giordano Gioacchino, di Giuseppe, da Guardavalle.
124. Giordano Eduardo, di Felice, da S. Leucio.
125. Golini Petrarcone Mario, di Vincenzo, da Cassino.
126. Giavagnuolo Eugenio, di Pasquale, da Cava de' Tirreni.
127. Gravili Gioacchino, di Vincenzo, da Salice Salentino.
128. Greco Paolo, di Saverio, da Delianova.
129. Grisi Antonio, di Michele, da Trecchina.
130. Iacobelli Francesco, di Giovanni, da Gioia del Colle.
131. Iliceto Sabino Salvatore, di Nicola, da Canosa di Puglia.
132. Iovine Giovanni, di Emilio, da Castelmauro.
133. Ippolito Angelo Michele, di Giuseppe, da Ascoli Satriano.
134. Lanciaprima Giuseppe, di Andrea, da Teramo.
135. Lanna Alfonso, di Luigi, da Caivano.
136. La Torre Domenico, di Domenico, da Furnari.
137. Lavorato Vincenzo, di Alfonso, da Paludi.
138. Lembo Luigi, di Nicola, da Fragneto l'Abate.
139. Leonelli Ugo, di Paolo, da Lettomanoppello.
140. Lepore Antonio, di Luigi, da Nocellito Carmida.
141. Levrone Lorenzo, di Leonardo, da Torino.
142. Liberti Biagio Salvatore, di Elasterio, da Galatone.

Biblioteca di Area AGRARIA

143. Lista Nicola, di Andrea, da Blazia Blanca.
144. Li Virghi Eugenio, di Girolamo, da Palermo.
145. Locascio Roberto, di Augusto, da Napoli.
146. Lombari Luigi, di Vincenzo, da Presenzano.
147. Loncoco Alessandro, di Martino, da Palermo.
148. Magliano Eugenio, di Girolamo, da Alessandria.
149. Mancuse Francesco, di Carlo, da Giffoni Valle Piana.
150. Marano Alfredo, di Gaetano, da S. Agata di Sotto.
151. Marateo Domenico, di Fortunato, da Raubiolo.
152. Marrone Stefano, di Stefano, da Melito di Napoli.
153. Marsella Alberto, di Giovanni, da Sora.
154. Marsella Angelo, di Giuseppe, da Maglie.
155. Martini Luigi, di Camillo, da Buenos Ayres.
156. Marulli Nicola, di Vincenzo, da Squinzano.
157. Mascione Nicola, di Michelangelo, da Torella del Sannio.
158. Mascione Vincenzo, di Michelangelo, da Torella del Sannio.
159. Materazzi Rodolfo, di Gaetano, da S. Maria C. V.
160. Manrano Alfredo, di Giuseppe, da Piracicaba.
161. Mazzacane Gabriele, di Federico, da Cerreto Sannita.
162. Mele Argivo, di Nicola, da S. Gregorio Magno.
163. Menerini Luca, di Gaetano, da Chieti.
164. Merolla Salvatore, di Michele, da Trentola.
165. Mesolella Michele, di Mariano, da Sessa Aurunca.
166. Mirra Antonio, di Guglielmo, da Capua.
167. Monti Vincenzo, di Gaetano, da Ischia.
168. Morea Camillo, di Vitangelo, da Putignano.
169. Morgoglione Alberto, di Raffaele, da Castell.re di Stabia.
170. Moscato Pietro Antonio, di Giovanni, da S. Marco Forte.
171. Moschiano Alfonso, di Federico, da Monte S. Giuliano.
172. Mulè Augusto, di Mariano, da Alia.
173. Napoleone Clemente, di Enrico, da Nocciano.
174. Napolitano Ferdinando, di Luigi, da Barra.
175. Nastri Francesco, di Giuseppe, da Aragona.
176. Nicastro Giuseppe, di Giorgio, da Palermo.
177. Nicosia Raffaele, di Giuseppe, da Adernò.
178. Nisio Saverio, di Girolamo, da Molfetta.
179. Nitti Carlo, di Pasquale, da Gesualdo.
180. Nuzzi Oreste, di Onofrio, da Caserta.
181. Onorato Litterio, di Giuseppe, da Petralia Sottana.

Biblioteca Agraria

182. Orlando Vincenzo, di Gabriele, da Altilia.
183. Pacileo Giuseppe, di Matteo, da Parma.
184. Padovani Sabatino, di Raffaele, da Napoli.
185. Pagano Pietro, di Andrea, da Manfredonia.
186. Paladino Gaetano, di Giuseppe, da Sala Consilina.
187. Palladini Alessandro, di Simone, da Loreto Aprutino.
188. Palladino Andrea, di Giuseppe, da S. Maria C. V.
189. Palmieri Elio, di Antonio, da Piaggine Soprane.
190. Pangia Giuseppe, di Angelo, da Rotella.
191. Pannone Francesco, di Vincenzo, da Castelmorrone.
192. Pansini Girolamo, di Giuseppe, da Molfetta.
193. Paolantonio Falco, di Giovanni, da Palena.
104. Parisi Francesco, di Vito, da Bitonto.
195. Pasquale Nicola, di Giovanni, da Pietracatella.
196. Pavone Camillo, di Luigi, da Trivento.
197. Pattarina Domenico, di Salvatore, da Augusta.
198. Pedicini Germano, di Michelangelo, da Napoli.
199. Pellicano Napoleone, di Francesco, da Civita.
200. Peluso Amedeo, di Pasquale, da Cimitile.
201. Perillo Alfonso, di Gaetano, da S. Maria la Fossa.
202. Petito Oronzo, di Salvatore, dá Copertino.
203. Petrella Carlo, di Ferdinando, da Acerra.
204. Petrosino Antonio, di Vito, da Napoli.
205. Petrunti Achille, di Umberto, da Napoli.
206. Petruzzi Arduino, di Domenico, da S. Severio.
207. Pezzotti Arturo, di Gius. Antonio, da S. Domenico Talao.
208. Picciocchi Stefano, di Luca, da Baiano.
209. Piccolo Giuseppe, di Pasquale, da Tropea.
210. Pietrobono Giov. Battista, di Giuseppe, da Alatri.
211. Pisacane Antonio, di Salvatore, da Castellammare di Stabia.
212. Poeta Domenico, di Gaetano, da Troina.
113. Pontonero Ferdinando, di Ferdinando, da Nicotera.
214. Precone Renato, di Fortunato, da Catanzaro.
215. Procopio Attilio, di Pasquale, da Cessanti.
216. Procopio Bellarmino, di Saverio, da Davoli.
217. Proia Loreto, di Andrea, da Monticelli.
218. Pujia Vincenzo, di Bruno, da Polio.
219. Pultrone Raffaele, di Saverio, da Badolato.
220. Radatti Pasquale, di Lorenzo, da Montesantangelo.

Biblioteca dell'Area AGRARIA

221. Rea Carlo, di Raffaele, da S. Croce di Migliano.
222. Ricci Giuseppe, di Biagio, da S. Maria dei Cavoti.
223. Rinaldi Nicola, di Diomede, da Roccaromana.
224. Rispoli Andrea, di Luigi, da Guardavalle.
225. Rogati Vincenzo, di Pasquale, da S. Polo Matese.
226. Rosati Nicola, di Pasquale, da Molinara.
227. Rosini Renato, di Francesco, da Offida.
228. Ruocco Guglielmo, di Domenico, da Mercato S. Severino.
229. Russo Carlo, di Francesco, da Troina.
230. Russo Giuseppe, di Silvestro, da Francoforte.
231. Russo Ignazio, di Michele, da Acireale.
232. Russomanno Francesco, di Bruno, da Cardinale.
233. Saitta Salvatore, di Carmelo, da S. Teresa di Rua.
234. Salvali Luigi, di Carlantonio, da Napoli.
235. Sanguinetti Guglielmo, di Alberto, da Parma.
236. Santonastaso Alfredo, di Gennaro, da Calagione.
237. Sardo Guglielmo, di Salvatore, da Pozzuoli.
138. Sardo Domenico, di Tommaso, da Trani.
239. Scandura Lorenzo, di Rosario, da Acireale.
240. Scarano Federico, di Antonio, da Napoli.
241. Scardapane Florindo, di Camillo, da Monteodonsio.
242. Scozzafave Ignazio, di Vincenzo, da Rovito.
243. Seccia Antonio, di Michele, da Barletta.
244. Sepe Giuseppe, di Camillo, da Napoli.
245. Siniscalchi Andrea, di Alfonso, da Ogliastro Cilento.
246. Spanò Rocco, di Francesco, da Caraffa.
247. Spatolisano Bruno, di Giuseppe, da Ardore.
248. Squillacioti Luigi, di Flavio, da Roccella Ionica.
249. Taccone Girolamo, di Francesco, da Parghelia.
250. Taglianetti Amedeo, di Zaccaria, da Vietri di Potenza.
251. Tateo Sebastiano, di Stefano, da Alberobello.
252. Teca Soccorso, di Feliceantonio, da Castelfranci.
253. Testa Archimede, di Luigi, da Felignano.
254. Tolone Gregorio, di Domenico, da Girifalco.
255. Tramontano Vincenzo, di Luigi, da Pagani.
256. Tranaso Vincenzo, di Domenico, da Altamura.
257. Tufano Raffaele, di Vincenzo, da Nola.
258. Vaiano Domenico, di Gioacchino, da Scafati.
259. Vastola Mario, di Antonio, da S. Valentino Torio.

Biblioteca di STORIA

260. Venditti Giovanni, di Francesco, da Castropignano.
261. Venturi Nicola, di Francesco, da Petilia Policastro.
262. Vitelli Carlo, di Antonio, da Castellammare di Stabia.
263. Vittozzi Aldo, di Oreste, da S. Giorgio a Cremano.
264. Voci Pietro, di Paolo, da S. Andrea del Ionio.
265. Zangardi Antonio, di Vincenzo, da Poggio Imperiale.

Uditori a corsi singoli.

1. Benigno Raffaele, di Vincenzo, da Napoli.
2. Cobgiuva Eugenia, di Sergio, da Psycow.
3. Pichi Giuseppe, di Alessandro, da Jesi.
4. Sallustio Luigi, di Michele, da Molfetta.
5. Santoro Emanuele, di Filomeno, da Rossano.
6. Scigliano Saverio, di Emilio Natale, da Rossano.
7. Sorrentino Gaetano, di Pietro, da Cava dei Tirreni.

Immatricolate al Corso di Ostetricia minore.

1. Adamo Felicia Gelsomina, di Raffaele, da Castellammare di Stabia.
2. Antonini Luigi, di Giuseppe, da Todi.
3. Arzano Maria Antonia, di Salvatore, da Gricignano d'Aversa.
4. Baldassarre Sibilla, di Paolo, da Balsorano.
5. Barbato Maria Antonia, di Mattia, da Torre del Greco.
6. Barile Anna Maria, di Santo, da Foggia.
7. Bartoli Gemma, di Giulio, da Napoli.
8. Bartolozzi Emilia, di Oreste, da Cannes (Francia).
9. Caccavo Assunta, di Vincenzo, da Napoli.
10. Calvano Luisa, di Alfonso, da Aversa.
11. Carotenuto Bianchina, di Angelo, da S. Giuseppe Vesuviano.
12. Cataldo Angiola, di Tommaso, da Castellammare di Stabia.
13. Centieri Amelia, di Raffaello, da Pisa.
14. Cerra Rosa, di Francescantonio, da Castiglione del Genovese.
15. D'Anella Genoveffa, di Pietro, da Caserta.
16. D'Antonio Elvira, di Francesco, da Angri.
17. D'Antonio Maria, di Domenico, da Altavilla Irpina.
18. De Benedetto Maria Gregoria, di Michele, da Alezio.
19. De Martino Elvira, di Alessandro, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

20. De Simone Filomena, di Raffaele, da Bisignano.
21. Di Caprio Filomena Felicia, di Salvatore, da Alife.
22. Di Falco Angela Filomena, di Pietropaolo, da Alfidena.
23. Di Giacomo Chiara Anna, di Vincenzo, da Napoli.
24. Di Paolo Anna, di Giuseppe, da Lanciano.
25. Di Pasquale Rosalia, di Andrea, da Pozzuoli.
26. Di Stasio Concetta, di Giuseppe, da Napoli.
27. Fagnani Cristina, di Saverio, da Napoli.
28. Fella Margherita, di Francesco, da Arsenio.
29. Ferrari Emilia, di Salvatore, di Venezia.
30. Fonderico Marianna, di Gioacchino, da Giugliano.
31. Fontanella Egilda, di Bartolomeo, da Cusano Mutri.
32. Fresca Giulia Nicola, di Tommaso, da Castelfrentano.
33. Giordano Rosa, di Rocco, da Frattamaggiore.
34. Iannone Maria Carmela, di Giovanni, da Mercato Sanseverino.
35. Impiombato Soccorsa, di Domenico, da Palmi.
36. Lanzi Rosa, di Ignoti, da Grumo Appula.
37. Leonetti Immacolata, di Ciro, da Napoli.
38. Lunati Anna, di Ignoti, da Capua.
39. Lipariti Assunta, di Antonio, da Napoli.
40. Lucci Emilia, di Federico, da Pratola Peligna.
41. Mancino Carmela, di Vito, da Montecorvino Pugliano.
42. Mangione Maria, di Giovanni, da Mugnano.
43. Manna Onorina, di Gaetano, da Bari.
44. Masucci Rosmunda, di Sabato, da Montecorvino Rovella.
45. Mattina Giuseppa, di Giuseppe, da Stromboli.
46. Mazzi Carlotta, di Giuseppe, da S. Paolo (Brasile).
47. Minelli Maria Immacolata, di Antonio, da Volturino.
48. Mirabelli Maria Antonia, di Carlo, da Caiazzo.
49. Modugno Nicolina Orsola, di Carmine, da Prata.
50. Morante Assunta, di Francesco, da Grottolella.
51. Nicodemo Iginia, di Marzio, da Montecorvino Pugliano.
52. Onofrietti Teresa, di Nicola, da Nola.
53. Pacella Ida, di Davide, da Napoli.
54. Pane Carolina, di Antonio, da Piano di Sorrento.
55. Papararo Maria, di Carlo, di Castelvolturno.
56. Pappalo Fortunata, di Giuseppe, da Monteleone.
57. Pellicciotti Antonietta, di Napoleone, da S. Marco in Lamis.
58. Petrelli Antonia, di Nicola, da Foggia.

Biblioteca Area Medica

59. Picicco Anna, di Giacomo, da S. Tommaso.
60. Pieri Pierina, di Agostino, da Urbino.
61. Priolo Maria Addolorata, di Cosmo, da S. Massimo.
62. Procopio Carmela, di Gabriele, da Reggio Calabria.
63. Prini Annina, di Emilio, da Spoleto.
64. Rollo Elvira, di Vincenzo, da Sancesario.
65. Romeo Francesca, di Alessio, da Santo Alessio.
66. Ruotolo Luisa, di Pasquale, da Napoli.
67. Russo Rosa, di Carlo, da Casoria.
68. Saggese Ermelinda, di Domenico, da Ospedaletto d' Ospinola.
69. Sarmiento Elvira, di Francesco, da Napoli.
70. Serino Maddalena, di Raffaele, da Vico di Pantano.
71. Sicloro Maria, di Vitaliano, da Napoli.
72. Silvestri Rosa, di Raffaele, da Giugliano.
73. Stazio Ersilia, di Gaetano, da Avena.
74. Stellacci Francesco, di Francesco, da Grumo Nevano.
75. Susassi Clementina, di Giovanni, da S. Giovanni a Teduccio.
76. Tarantino Esterina, di Roberto, da Alezio.
77. Taroni Maria Matilde, di Cipriano, da Iserdon.
78. Tescione Rosina, di Vincenzo, da Vietri sul Mare.
79. Torbitosi Luisa, di Giovanni, da Gaeta.
80. Ventrella Elvira, di Salvatore, da Napoli.
81. Vitorullo Adele, di Ignoti, da Caserta.
82. Vivenzio Carmina, di Pietro, da Soccavo.

SCUOLA DI FARMACIA

Immatricolati al corso per la Laurea in Chimica e Farmacia.

1. Abbate Nunziante, di Raffaele, da Licusati (Salerno).
2. Bonito Luchino, di Pietro, da Avellino.
3. Cuomo Michele, di Achille, da Vico Equense.
4. D'Amato Marzio, di Antonio, da Mercato S. Severino.
5. Fiore Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.
6. Francione Emilio, di Alessandro, da Ceppaloni (Benevento).
7. Guerricchio Luigi, di Giuseppe, da Matera (Potenza).

Biblioteca di Area GRARIA

8. Iadevaia Michele, di Giuseppe, da Maddaloni.
9. Maiorino Manlio, di Tarquinio, da Isernia.
10. Mascione Vincenzo, di Michelangelo, da Torella del Sannio.
11. Merolla Salvatore, di Michele, da Trentola (Caserta).
12. Miceli Domenico, di Francesco, da Cammarota (Girgenti).
13. Sinisi Vito, di Luigi, da Palagiano (Lecce).

Immatricolati al corso per il Diploma in Farmacia.

1. Adinolfi Bartolomeo, di Alfonso, da Marcianise (Caserta).
2. Barillaro Fortunato, di Nicola, da Grotteria.
3. Bordiga Amadeo, di Oreste, da Resina.
4. Calia Domenico, di Giuseppe, da Altamura.
5. Candelli Pasquale, di Eduardo, da Taranto.
6. Cauli Luigi, di Gaetano, da Lanciano.
7. Cervo Giambattista, di Nicola, da Pulsano (Lecce).
8. Conti Guido, di Vincenzo, da Fondi (Caserta).
9. Coppola Nicola, di Aniello, da S. Anastasia.
10. Corbo Domenico, di Nicola Antonio, da Casalduni.
11. De Cicco Giuseppe, di Raffaele, da Noepoli (Potenza).
12. Del Pezzo Gaetano Loffler, di Pasquale, da Napoli.
13. Di Toro Nicola, di Liberato, da Petrella Tifernina.
14. Esposito Luigi, di Giuseppe, da Torre Annunziata.
15. Fatto Giuseppe, di Salvatore, da Palermo.
16. Francario Giovanni, di Giacomo, da S. Giuliano di Puglia.
17. Fusco Giovanni, di Giuseppe, da Pontelandolfo (Benevento).
18. Gallucci Franc. Saverio, di Pasquale, da Dinami (Catanzaro).
19. Iacono Igino, di Giov. Luca, da Serra Fontana (Napoli).
20. Ievoli Luigi, di Gabriele, da Melizzano Dugento.
21. Lombardi Luigi, di Vincenzo, da Presenzano.
22. Manfredi Vittorino Emilio, di Michele, da Montemilone.
23. Marrazzo Domenico, di Giuseppe, da Napoli.
24. Martuscelli Vincenzo, di Giovanni, da Centola (Salerno).
25. Mazzeo Adolfo, di Salvatore, da Nola.
26. Medugno Luigi, di Leopoldo, da Spezia.
27. Meo Riccardo, di Giovanni, da Montegiordano.
28. Romano Michele, di Vincenzo, da Salve (Lecce).
29. Santoro Vincenzo, di Nicola, da Ruvo di Puglia.
30. Sallustio Luigi, di Michele, da Molfetta.

Biblioteca Farmacia

31. Savino Alfonso, di Luigi, da Qualiano.
32. Scorciarini Coppola Alessandro, di Gabriele, da Piedimonte [d'Alife (Caserta).
33. Toscano Alfonso, di Mauro, da Acerra.
34. Tronconi Tito, di Ernesto, da Sora (Caserta).
35. Vitale Salvatore, di Gabriele, da Cesinati.
36. Zeuli Domenico, di Celestino, da Napoli.

Uditori a corsi singoli.

1. Barca Leopoldo, di Raffaele, da Pietravairano.
2. Campanella Francesco, di Vito Ottavio, da Putignano (Bari).
3. Giannini Gennaro, di Giuseppe, da Napoli.
4. Sorrentino Leopoldo, di Andrea, da Napoli.

Biblioteca di Area AGRARIA

PROSPETTI STATISTICI
degli esami dati nelle singole Facoltà e Scuole
durante l'anno 1913

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respinti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonn. 2, 3, 4 e 5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Letter. italiana . .	4	37	45	97	183	3	186
2	Italiano scritto . .	—	—	2	18	20	—	20
3	Letter. latina . .	1	11	30	111	153	6	159
4	Latino scritto . .	—	—	3	22	25	—	25
5	Letter. greca. . .	3	12	27	106	148	5	153
6	» comparata .	3	29	23	20	75	—	75
7	» dantesca .	1	8	14	15	38	1	39
8	Gramm. greca e lat.	3	4	9	32	48	—	48
9	Letter. neo-latine .	1	7	8	19	35	—	35
10	Linguistica . . .	—	1	10	84	95	—	95
11	Pedagogia. . . .	—	1	12	25	38	1	39
12	Geografia	2	1	8	25	36	—	36
13	Storia moderna . .	2	1	18	57	78	7	85
14	» antica. . .	4	4	9	33	50	6	56
15	Filosofia teoretica	1	5	10	47	63	—	63
16	» morale. .	—	6	17	18	41	—	41
17	Storia della Filosofia	—	15	32	75	122	—	122
18	Paleografia e diplom.	1	4	8	5	18	—	18
19	Archeologia . . .	1	1	20	29	51	—	51
20	Antichità pompeiane	—	1	2	2	5	—	5
21	Sànscrito	1	1	3	1	6	—	6
22	Psicologia speriment.	—	—	1	6	7	1	8
23	Arabo	—	1	2	1	4	—	4
24	Storia dir. italiano.	—	—	—	4	4	—	4
25	Filosofia del diritto	—	—	—	—	—	—	—
26	Istol. e fisiol. gen.	—	—	—	1	1	—	1
27	Anatomia comparata	—	—	—	3	3	—	3
28	Psichiatria . . .	—	1	—		1	—	1
29	Istituz. dr. romano	—	—	—	1	1	—	1
	Totale esami speciali	28	151	313	857	1349	30	1379
	Esami di Laurea .	3	5	17	27	52	3	55
	Esami di Diploma di Magistero . . .	5	9	12	3	29	—	29

Biblioteca di Storia

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
PER I LICENZIATI DALLE SCUOLE NORMALI

Num. d' ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respinti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Filosofia morale. .	—	1	3	8	12	1	13
2	Antropologia. . .	13	32	18	38	101	11	112
3	Letterat. comparata	3	11	8	8	30	1	31
4	Pedagogia. . . .	8	20	91	166	285	12	297
5	Italiano	11	59	89	130	289	9	298
6	Storia moderna. .	—	—	1	10	11	—	11
7	Psicologia speriment.	2	20	13	32	67	6	73
8	Igiene scolastica .	12	42	58	84	196	4	200
9	Legislaz. scolastica	—	3	33	68	104	3	107
10	Geografia	—	—	—	1	1	—	1
11	Filosofia teoretica .	—	—	—	—	—	—	—
	Totale esami speciali	49	188	314	545	1096	47	1143
	Esami di Diploma.	—	—	19	68	87	33	120

Biblioteca Area GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						
		Pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonn. 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Encicl. giurid. ed Istituz. di Diritto civile	2	12	21	398	433	74	507
2	Istituz. di Diritto romano	6	8	34	290	338	137	475
3	Storia del Diritto romano	2	3	16	421	442	46	488
4	Economia politica	—	7	19	376	402	53	455
5	Statistica	—	4	24	362	390	50	440
6	Filosofia del Diritto	1	10	31	228	270	21	291
7	Diritto canonico	—	9	12	268	289	50	339
8	Storia del Diritto italiano	—	6	27	349	382	53	435
9	Medicina legale	5	10	26	416	457	23	480
10	Diritto costituzionale	1	6	11	297	315	65	380
11	» romano	8	3	17	291	319	36	355
12	» e procedura penale	—	12	32	404	448	5	453
13	Scienza delle Finanze	7	19	28	291	345	31	376
14	Diritto civile	8	13	43	325	389	56	445
15	Procedura civile	5	12	27	293	337	28	365
16	Diritto amministrat.	—	2	28	444	474	56	530
17	Diritto commerciale	3	12	43	302	360	24	384
18	» internazionale	—	9	48	288	345	78	423
	Totale esami spec.	48	157	487	6043	6735	886	7621
	Esami di Laurea	7	13	25	264	309	9	318

Biblioteca Casanatense

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Num. d' ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale	1	12	25	74	112	29	141
2	Chimica generale .	2	8	45	94	149	32	181
3	Algebra complement.	7	26	42	104	179	44	223
4	Geometria analitica	1	16	34	103	154	70	224
5	» proiettiva con disegno . .	1	13	45	105	164	95	259
6	Disegno Ornament.	4	11	43	141	199	22	221
7	Calcolo infinitesimale	1	5	33	69	108	27	135
8	Geometria descrittiva con disegno .	2	9	19	82	112	56	168
9	Disegno d'Architett.	—	—	2	135	137	44	181
10	Mineralogia . . .	—	1	10	89	100	16	116
11	Meccanica razionale.	—	1	4	5	10	1	11
12	Analisi superiore .	1	1	7	4	13	1	14
13	Geometria superiore	—	1	1	2	4	3	7
14	Fisica matematica .	—	1	—	—	1	1	2
15	Meccanica superiore	—	2	1	—	3	—	3
16	Geodesia	1	—	2	3	6	—	6
17	Astronomia . . .	—	1	—	5	6	—	6
18	Matematica superiore	—	2	3	—	5	—	5
	Totale esami spec.	21	110	316	1015	1462	441	1903
	Esami di laurea	—	1	4	4	9	—	9
	Esami di Diploma di Magistero. .	—	—	—	—	—	—	—

Biblioteca Area AGRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Num. d' ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON					Respinti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale.	—	—	—	8	8	3	11
2	Botanica	2	1	3	4	10	—	10
3	Chimica generale .	1	1	3	3	8	1	9
4	Zoologia	—	1	1	3	5	—	5
5	Anatomia comparata	—	1	2	2	5	—	5
6	Mineralogia . . .	1	1	5	2	9	1	10
7	Antropologia . . .	—	—	—	1	1	—	1
8	Istologia e fisiologia generale . . .	—	3	2	1	6	1	7
9	Geologia	—	1	3	6	10	2	12
10	Disegno a mano libera	—	—	—	—	—	—	—
11	Paleontologia . .	—	2	—	3	5	—	5
12	Fisica terrestre .	3		—	1	3	—	3
13	Anatomia umana .	1	—	1	1	3	—	3
14	Corso speciale di Matematica . . .	—	6	4	6	16	2	18
15	Geografia fisica . .	—	2	—	9	11	—	11
16	Petrografia . . .	—	1	3	1	5	1	6
17	Chimica fisica . .	—	—	1	5	6	1	7
18	Chimica farmac. org.	—	—	—	—	—	—	—
19	Chimica farmac. inor.	—	—	—	1	1	—	1
20	Embriologia . . .	1	2	3	1	7	—	7
21	Parassitologia . .	1	—	1	—	2	—	2
22	Applic. della Chimica	—	1	1	—	2	—	2
23	Fisiologia umana .	—	1	2	3	6	—	6
	Totale esami speciali	9	24	35	61	129	12	141
	Esami di Laurea in Sc. nat.	—	2	1	2	5	—	5
	Esami di Laurea in Chim.	—	2	—	—	—	—	2
	Esami di Laurea in Fisica	—	—	—	—	—	—	—
	Esami di Diploma di Magistero. .	—	—	—	—	—	—	—

Biblioteca di Agraria

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fisica sperimentale.	—	8	23	185	216	61	277
2	Chimica generale .	1	7	23	160	191	54	245
3	Zoologia	1	22	38	201	262	45	307
4	Botanica	—	6	32	246	284	23	307
5	Anatomia comparata	—	11	25	228	264	65	329
6	» umana descrit.	11	31	37	130	209	31	240
7	» » topogr.	—	9	23	97	129	4	133
8	Fisiologia	—	1	12	109	122	18	140
9	Patologia generale.	—	8	25	115	148	9	157
10	Materia Medica . .	—	9	31	143	183	14	197
11	Patologia spec. Med.	6	8	28	114	156	4	160
12	» spec. chirurg.	—	7	38	91	136	4	140
13	Medicina operatoria.	4	20	38	107	169	—	169
14	Clinica dermosifilopatica	—	—	13	171	184	2	186
15	Clinica psichiatrica e Neuropatologia	1	2	19	147	169	7	176
16	Igiene	—	—	1	204	205	13	218
17	Clinica medica . .	—	7	35	137	179	2	181
18	» chirurgica .	2	10	23	133	168	11	179
19	» oculistica .	1	16	43	109	169	2	171
20	» ostetrica .	—	23	26	125	174	8	182
21	Medicina legale. .	—	3	12	143	158	11	169
22	Anatomia patologica	—	30	43	126	199	18	217
23	Clinica pediatrica .	1	41	43	104	189	1	190
24	Antropologia crimin.	—	2	—	—	2	—	2
25	Batteriologia . . .	1	3	3	—	7	—	7

Segue

BIBLIOTECA Area CRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA *(seguito)*

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATE CON						
		Pieni voti ass. e la lode	Pieni voti assoluti	Pieni voti legali	Semplice approvazione	Totale colonne 3, 4 e 5	Respinte	Totale colonne 7 e 8
1	2	3	4	5	6	7	8	
26	Chimica fisiologica.	1	—	2	—	3	—	3
27	Elettroterapia . .	1	—	1	—	2	—	2
28	Embriologia umana	4	3	4	—	11	—	11
29	Istologia e fisiologia generale . . .	—	7	6	2	15	—	15
30	Odontojatria . . .	2	21	17	—	40	—	40
31	Malattie del lavoro	4	1	3	—	8	—	8
	Totale esami speciali	41	326	667	3327	4361	407	4768
	Esami di laurea. .	44	28	41	39	152	—	152
	Ostetricia minore							
	Esami di promoz.	—	—	1	71	72	87	159
	» di abilitazione	—	—	—	67	67	16	83

Bibliotec di Area GRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Num. d'ordine	MATERIE D'ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colon. 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Fsica sperimentale	—	—	2	24	26	11	37
2	Chimica generale .	—	—	6	28	34	10	44
3	Botanica	—	—	7	28	35	2	37
4	Zoologia	—	1	1	8	10	3	13
5	Mineralogia . . .	—	3	3	25	31	4	35
6	Materia med. e farmacologia . . .	—	2	5	14	21	7	28
7	Chimica bromatol.	—	5	5	27	37	6	43
8	Chimica farmaceutica inorganica .	—	1	3	33	37	6	43
9	Chimica farmaceutica organica . .	—	1	3	24	28	8	36
10	Igiene	—	—	1	4	5	—	5
11	Chimica clinica . .	—	—	3	1	4	—	4
12	Chimica farmaceutica organ. e inorganica	—	—	—	1	1	—	1
13	Chimica fisiologica.	1	—	—	—	1	—	1
14	Idrologia	—	—	—	1	1	—	1
	Totale esami speciali	1	13	39	218	271	57	328
	Esami di laurea. .	—	2	—	—	2	—	2
	Esami di diploma .	—	2	10	29	41	—	41

Biblioteca di Area AGRARIA

ELENCO NOMINATIVO

delle quote liquidate a liberi docenti nel 1912-913

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
1	Agresti Alberto (*Letterat. Italiana*) . .	897	64
2	Bosurgi Domenico (*Filosofia morale*) . .	980	75
3	Amatucci Aurelio Giuseppe (*Lett. latina*)	371	24
4	Caggese Romolo (*Storia Moderna*) . . .	792	37
5	Cerone Francesco (*Storia Moderna*). . .	454	36
6	Cimmino Francesco (*Sànscrito*)	110	82
7	De Simone Brouwer Franc. (*Lett. noellen.*)	105	28
8	Filangieri di Candida Ant. (*Storia dell'arte*)	188	39
9	Fimiani Salvatore (*Storia della filosofia*)	781	28
10	Fossataro Paolo (*Letteratura latina*) . .	842	23
11	De Blasio Abele (*Anatomia antropologica*)	27	70
12	Lo Parco Francesco (*Letteratura italiana*)	465	44
13	Pirro Alberto (*Storia antica*)	775	74
14	Barillari Michele (*Filosofia del diritto*). .	11	09
15	Cugia Stanislao (*Ist. dir. romano*) . . .	22	17
16	Di Martino Matteo (*Istituz. diritto romano*)	44	33
17	Di Martino Matteo (*Diritto romano*). . .	22	17
18	D'Eufemia Angelo (*Filosofia del diritto*) .	55	41
19	Labriola Arturo (*Economia politica*) . .	110	82
20	Lucarelli Francesco (*Anatomia compar.*) .	11	09
21	Palumbo Luigi (*Stor. del dr. italiano*) .	55	41
22	Trifone Romualdo (*Stor. del dr. italiano*) .	842	23
	Totale	7967	96

Biblioteca Universitaria

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
1	Amabile Giuseppe *(Diritto costituzionale)*.	1606	89
2	Amellino Giovanni (*Dr. e proc. penale*) .	2897	94
3	Altavilla Enrico (*Dr. e proc. penale*) . .	520	85
4	Arena Pasquale *(Dr. e proc. penale)* . .	831	14
5	D'Auria Salvatore (*Dr. e proc. penale*). .	1268	89
6	Barillari Michele *(Filosofia del diritto)*. .	3424	34
7	Biondi Corrado (*Diritto commerciale*) . .	603	97
8	Bozzoni Roberto (*Storia del dir. romano*).	3884	24
9	Campese Antonio (*Diritto e proc. penale*).	265	97
10	Celentano Federico (*Diritto amministr.*) .	426	65
11	Cerracchio Pacifico (*Diritto amministr.*) .	753	57
12	Claps Giuseppe (*Diritto civile*)	210	56
13	Cugia Stanislao (*Istituz. diritto romano*) .	3019	84
14	Cugia Stanislao (*Diritto romano*) . . .	6034	15
15	Degni Francesco (*Istituz. diritto civile*) .	3501	91
16	Degni Francesco (*Diritto civile*)	5230	88
17	D' Eufemia Angelo *(Filosof. del diritto)* .	1302	14
18	Fragola Giuseppe *(Diritto amministrativo)*	171	77
19	Di Franco Luigi (*Diritto industriale*) . .	2809	29
20	Gagliani Giulio *(Diritto ecclesiastico)* . .	2520	90
21	Gagliano Antonio (*Diritto commerciale*) .	801	41
22	Galdi Matteo (*Diritto civile*)	315	83
23	Gargiulo Franc. Saverio (*Proc. civile*) .	476	52
24	Giovene Achille (*Ist. di dir. civile*). . .	282	59
25	Giura Domenico (*Diritto amministrativo*).	498	82
26	Ingrosso Gustavo (*Diritto amministrativo*)	714	79
27	Labriola Arturo *(Economia politica)* . .	2670	77
28	Lombardi Giovanni (*Dir. e proc. penale*) .	736	96
29	De Luca Francesco (*Diritto amministrat.*)	6898	29
30	Lucci Arnaldo *(Diritto civile)*.	736	95

Proprietà di Arca AGRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA *(seguito)*

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
31	Marino Francesco (*Diritto internazionale*) .	4997	98
32	Di Martino Matteo (*Istituz. diritto romano*)	945	22
33	Di Martino Matteo (*Diritto romano*) . .	2000	30
34	Masucci Luigi (*Dir. e proc. penale*) . . .	1634	60
35	Minozzi Alfredo (*Diritto civile*)	493	15
36	De Montemayor Giulio (*Fil. del diritto*) .	221	64
37	Nicotra Biagio (*Diritto civile*)	543	02
38	De Palo Michele (*Procedura civile*) . . .	227	18
39	Palumbo Luigi (*Storia del diritto italiano*)	3324	59
40	Pecoraro Gabriele (*Medicina legale*) . . .	1606	89
41	Perrone Francesco (*Diritto commerciale*) .	1263	35
42	Pinto Manfredo (*Diritto e proc. penale*) .	482	06
43	Pranzataro Umberto (*Diritto civile*) . . .	620	59
44	Rubino Vito (*Diritto e proc. penale*) . .	692	62
45	Salvia Ernesto (*Diritto commerciale*) . .	1695	55
46	Sandulli Alfredo (*Dir. e proc. penale*) . .	515	31
47	Sorgente Nicola (*Procedura civile*) . . .	3141	75
48	Tambaro Ignazio (*Diritto costituzionale*) .	1662	30
49	Trifone Romualdo *Storia del dir. italiano*)	3761	88
50	Caggese Romolo (*Storia moderna*) . . .	1773	12
51	Fimiani Salvatore (*Storia della filosofia*) .	49	87
52	Sciuti Michele (*Psichiatria e neuropatol.*).	310	09
53	Cascella Francesco (*Antropologia crim.*) .	620	59
54	Lapegna Eugenio (*Psichiatria e neuropat.*)	609	51
55	Cerone Francesco (*Storia moderna*) . . .	1040	68
56	Bosurgi Domenico (*Filosofia morale*) . .	254	88
57	Pirro Alberto (*Storia antica*)	437	73
	TOTALE L.	90461	47

Biblioteca Casanatense

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
1	Amaturo Enrico (*Geom. descr. con diseg.*)	2586	73
2	Amodeo Federico (*Geom. proiett. con diseg.*)	5536	84
3	Amodeo Federico (*Storia delle matemat.*)	1027	87
4	Balsamo Francesco (*Botanica*).	22	16
5	Bellini Domenico *(Disegno ornamentale)* .	655	23
6	Calò Benedetto (*Geometria analitica*) , .	3995	53
7	Campanile Filippo (*Fisica sperimentale*) .	110	82
8	De Blasio Abele (*Anatomia antropol.*) .	11	08
9	De' Conno Ernesto (*Chimica bromotolog.*) .	33	25
10	Del Gaizo Modestino (*Fisica sperimentale*)	1509	92
11	De Gasparis Aurelio *(Botanica)*	22	16
12	Forte Oreste (*Chimica generale*)	639	98
13	Galdieri Agostino (*Petrografia*)	66	49
14	Laneri Carlo *(Disegno di architet.)* . . .	207	79
15	Lucarelli Francesco (*Anat. comparata*) .	44	32
16	Napolitano Mariano *Chimica generale)* .	231	32
17	Rossi Luciano (*Chimica clinica*)	11	08
	Totale L.	16712	57

Presidenza del Consiglio dei Ministri
SEGRETARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Somma pagata al netto di tasse	
1	Alhaique Aldo (*Medicina operatoria*) . .	465	64
2	Arena Franc. (*An. chim. appl. alle diag. m.*)	45	43
3	Baculo Bartolomeo (*Patologia generale*) .	65	31
4	Balsamo Francesco (*Botanica*)	85	18
5	Barberio Michele (*Chimica clinica*) . . .	198	75
6	Barone Andrea (*Clin. ost. e ginecol.*) . .	179	89
7	Berger Edmondo (*Pat. spec. med. dimostr.*)	159	00
8	Bernabeo Gaetano (*Patolog. chirurgica*) .	258	37
9	Bernabeo Gaetano (*Clinica chirurgica*) .	1854	10
10	Bruni Carmelo *Malattia delle vie urinarie*)	112	15
11	Bucco Menotti (*Diagn. gastrica*) . . .	53	94
12	Bucco Menotti (*Clinica medica*)	883	04
13	Caminiti Rocco (*Patol. spec. chirurg.* .	386	16
14	Campanile Filippo (*Fisica*)	539	48
15	Capasso Pietro (*Pat. spec. chir. dim.*) . .	11	36
16	Caro Orazio (*Igiene*)	22	72
17	Cascella Francesco (*Antropol. criminale*) .	45	43
18	Castiglione Morelli Pasquale (*Med. oper.*)	447	20
19	Castronuovo Giovanni (*Patol. spec. medica*)	254	07
20	Castronuovo Giovanni (*Clinica medica*) .	823	41
21	Ceraso Costantino *Oftalm. e clin. oculist.*)	164	68
22	Cerruti Attilio (*Anat. comp.*)	56	79
23	Chiarolanza Raffaele (*Patol. chirurgica*) .	119	25
24	Chirivino Vincenzo (*Clin. dermosifil.*) . .	329	36
25	Chistoni Alfredo (*Mat. med. e farmacol.*)	130	61
26	Cianci Carmine (*Materia medica*) . . .	34	07
27	Cicconardi Giacomo (*Semiotica medica*) .	269	73
28	Cima Francesco (*Clin. pediatrica*) . . .	22	72
29	Colosi Emilio (*Botanica*).	22	72
30	Cristalli Giuseppe (*Ostetricia e ginecol.*) .	431	58
31	Cucca Carlo (*Ostetricia e ginecol.*) . . .	1744	78
32	Curcio Attilio (*Ortopedia*)	31	23

Biblioteca Agraria

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA (*seguito*)

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate
33	D'Alise Raffaele (*Odontoiatria*)	143 86
34	D'Amato Luigi (*Pat. spec. medica*) . . .	306 65
35	D'Ambrosio Andrea (*Pat. spec. dim.*) . .	11 36
36	De Arcangelis Edoardo (*Ost. Gin. e cl. rel*)	68 14
37	De Blasio Abele (*Antrop. generale*). . .	28 39
38	De Bonis Vittorio (*Patol. generale*). . .	1632 63
39	De Dominicis Nicola (*Clin. med. e proped.*)	124 94
40	De Gaetano Luigi (*Clin. chirurgica*) . .	2299 87
41	De Gasparis Aurelio (*Botanica*)	79 50
42	Del Gaizo Modestino (*Storia della medic.*)	365 66
43	Del Gaizo Medestino (*Fisica*)	1263 51
44	De Michele Pasquale (*Patol. gener.*) . .	2575 92
45	De Sandro Domenico (*Pat. spec. med. dim.*)	11 36
46	Del Vecchio Simpliclo (*Medicina oper.*) .	705 60
47	Del Vecchio Simplicio (*Clinica chirur.*) .	398 94
48	De Vivo Modesto (*Semeiotica medica*) . .	124 93
49	Di Giovine Nicola (*Pat. spec. med. dim.*).	11 36
50	Di Luzenberger Augusto (*Neurop. e Psich.*)	11 36
51	Evoli Giuseppe (*Diagnostica medica*) . .	93 70
52	Falcone Cesare (*Anat. um. norm.*) . . .	11848 60
53	Falcone Cesare (*Embriologia*)	1592 88
54	Falcone Roberto (*Pat. spec. chir. dim.*) .	45 43
55	Fazio Ferdinando (*Clin. med. e proped.*) .	2441 84
56	Ferrara Nicola (*Mat. med. e terapia*) . .	51 11
57	Ferulano Giuseppe (*Diag. chirurgica*) . .	77 61
58	Forte Oreste (*Chimica*)	11 36
59	Franceschi Franc. (*Cl. malatt. ment. e nerv.*)	8 52
60	Frugiuele Carlo (*Clinica oculistica*) . . .	1307 99
61	Galdi Francesco (*Pat. sp. med. dim.*) . .	261 23
62	Galdi Francesco (*Clinica medica*) . . .	1476 47
63	Gallo Gennaro (*Clinica pediatrica*) . . .	22 72
64	Gatta Raffaele (*Neuropatologia*)	11 36
65	Gauthier Vincenzo (*Materia medica*) . .	68 14
66	Geremicca Michele (*Botanica*).	1269 19

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA (*seguito*)

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
67	Gianturco Vincenzo (*Anatom. patologica*).	221	47
68	Giordano Enrico (*Medicina operatoria*). .	465	65
69	Giuranna Gian Domen. (*Pat. sp. med. dim.*)	45	43
70	Graziani Giovanni (*Pat. spec. med. dim.*)	56	79
71	Greco Donato (*Clinica dermosif.*) . . .	474	17
72	Greco Donato (*Clinica chirurg.*)	232	83
73	Grimaldi Andrea (*Psichiatria*)	84	23
74	Grossi Carmine (*Pat. spec. med. dim.*). .	45	43
75	Guida Tommaso (*Clin. pediatrica*) . . .	11	36
76	Guidone Prospero (*Medic. operatoria*) . .	53	94
77	Iacobelli Filiberto (*Patol. chirurg.*) . .	343	60
78	Iacobelli Filiberto (*Clin. chirurg.*) . . .	1010	81
79	Ianni Raffaele (*Med. operatoria*)	303	82
80	Laccetti Carlo (*Eserc. chir. diagn. chir.*) .	403	17
81	La Pegna Eugenio (*Psichiatr. e neuropat.*)	106	00
82	Lettieri Raffaele (*Pat. spec. chir. dim.*) .	306	64
83	Leuzzi Franc. Antonio (*Anat. um. norm.*)	7700	32
84	Lombardi Antonio (*Terapia chir.*) . . .	68	14
85	Lucarelli Francesco (*Anat. comp.*) . . .	1967	67
86	Maglieri Carlo (*Igiene*)	11	36
87	Maramaldi Luigi (*Mat. medica*)	2348	14
88	Marcozzi Vincenzo (*Pat. spec. chir.*) . .	176	04
89	Masucci Pietro (*Laringoiatria*)	164	68
90	Mastrosimone Francesco (*Medic. operat.*) .	208	22
91	Maturi Egidio (*Idrologia medica*) . . .	41	16
92	Mazzeo Pasquale (*Pat. e clin. pediat.*). .	79	50
93	Minervini Leone (*Pat. spec. med. dim.*) .	153	32
94	Minervini Raffaele (*Clin. chir.*)	373	38
95	Montefusco Alfonso (*Malattie infettive*) .	204	42
96	Mosca Luigi (*Clin. dermosif.*).	167	51
97	Moscati Giuseppe (*Chimica fisiologica*). .	56	79
98	Napoletano Mariano (*Chimica*)	1413	99
99	Pace Domenico (*Pat. spec. med. dim.*). .	22	72
100	Paladino Raffaele (*Chim. fisiologica*) . .	235	67

Biblioteca Archivio

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA *(seguito)*

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Somma pagata al netto di tasse
101	Patricelli Vincenzo (*Pat. spec. med.*) . .	11 36
102	Pedicini Michelangelo (*Anat. patolog.*) . .	436 79
103	Piantieri Angelo (*Medic. operat.*). . . .	525 28
104	Piccinino Felice (*Neuropatolog.*)	25 55
105	Police Gesualdo (*Zoologia*).	39 74
106	Polignani Luigi (*Pat. e clin. oculistica*) .	65 31
107	Politi Alvisio Gaetano (*Ostetr. e ginecol.*)	201 61
108	Ria Giuseppe (*Clin. medica*)	215 79
109	Ria Giuseppe (*Terap. clinica*)	244 19
110	Rippa Giovanni (*Botanica medica*) . . .	428 74
111	Rizzo Leodoldo (*Nozioni nosogr. chirurg.*)	58 68
112	Rizzo Leopoldo (*Clin. chirurg.*)	812 05
113	Romano Anacleto (*Elettr. ed elettrobiol.*) .	36 91
114	Ronchi Giuseppe (*Clin. dermosif.*) . . .	491 20
115	Rubino Alfredo (*Clin. med. gen. e prop.*).	1697 93
116	Salaris Ernesto (*Otoiatria e rinoiatr.*) . .	17 04
117	Sandulli Adelchi (*Medicina operatoria*) .	247 02
118	Sandulli Adelchi (*Clinica chirurg.*) . .	34 07
119	Scalese Francesco (*Clin. med.*)	715 51
120	Scalone Ignazio (*Pat. spec. chir. dim.*) .	22 72
121	Scalinci Noè (*Pat. e chir. oculist.*) . . .	144 81
122	Scarpitti Eugenio (*Diag. gastr.*)	62 47
123	Sciuti Michele (*Psich. neuropatol*). . . .	70 04
124	Smiraglia Scognamiglio Nino (*Patol. gen.*) .	397 51
125	Sorge Gaetano (*Clin. chirurg.*)	88 03
126	Sorrentino Francesco (*Traumatologia*) . .	508 25
127	Sorrentino Nicola (*Clin. dermosif.*) . . .	180 77
128	Spinetti Giovanni (*Medic. operat.*) . . .	482 69
129	Stanziale Rodolfo (*Clin. dermosif.*) . . .	1152 77
130	Stinelli Francesco (*Pat. spec. chir. dim.*).	68 14
131	Tanturri Domenico (*Otorinolaringoiatria*)	389 00
132	Tarsia in Curia Ludovico (*Medic. operat.*)	678 59
133	Tedeschi Gabriele (*Pat. med. complem.*) .	76 67
134	Tedeschi Gabriele (*Clin. med. gen.*) . .	1243 68

Biblioteca di Area AGRARIA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA (*seguito*)

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
135	Tinozzi Stefano (*Pat. spec. med. dim.*). .	34	08
136	Tria Giacomo (*Patol. medica*).	76	66
137	Trotta Giuseppe (*Ostetr. e ginecol.*). . .	113	57
138	Virdia Antonino (*Medicina operat.*) . .	741	07
139	Virdia Antonino (*Clinica chirurg.*) . .	1172	65
140	Visco Francesco (*Clinica pediatr.*) . . .	72	88
141	Vitone Vincenzo (*Materia medica*) . . .	1436	70
	Totale L.	75986	00

SCUOLA DI OSTETRICIA

1	De Arcangelis Eduardo (*Ostetr. minore*) .	170	36
2	Barone Andrea (*Ostetr. minore*)	340	72
3	Cucca Carlo (*Ostetr. minore*)	601	94
4	De Paolis Luigi (*Ostetr. minore*). . . .	11	36
5	Trotta Giuseppe (*Ostetr. minore*). . . .	170	36
	Totale L.	1294	74

Biblioteca di Area AGRARIA

SCUOLA DI FARMACIA

Num. d'ordine	COGNOME E NOME	Ammontare netto delle quote liquidate	
1	Arena Francesco (*Chimica clinica*) . . .	159	00
2	Colosi Emilio (*Botanica*)	85	19
3	Comanducci Ezio (*Chim. farmac. compl.*).	675	77
4	De' Conno Ernesto. (*Chim. bromatologica*)	141	97
5	Chistoni Alfredo (*Tossicologia*)	96	54
6	Falcone Cesare (*Anatomia*).	8	52
7	Forte Oreste (*Chimica*)	79	51
8	Gauthier Vincenzo (*Idrologia*)	189	30
9	Gauthier Vincenzo (*Materia Medica*) . .	45	43
10	De Gasparis Aurelio (*Botanica*)	31	24
11	Geremicca Michele (*Botanica*)	141	97
12	Del Gaizo Modestino (*Fisica*)	170	36
13	Maramaldi Luigi (*Materia medica*) . . .	28	40
14	Maturi Egidio (*Idrologia*)	17	05
15	Napolitano Mariano (*Chimica*).	170	36
16	Rippa Giovanni (*Botanica medica*) . . .	148	97
17	Rossi Luciano (*Chimica clinica*)	238	51
18	Vitone Vincenzo (*Materia medica*) . . .	11	36
19	Campanile Filippo (*Fisica speriment.*) .	68	15
	Totale L.	2507	60

Biblioteca di Area CHIMICA

Numero degli studenti *iscritti* nelle varie Facoltà o Scuole; numero di quelli *dispensati* dalle tasse scolastiche o *sussidiati* e ammontare delle *tasse scolastiche erariali* pagate dagli studenti e delle *quote nette d'iscrizione* pagate ai liberi docenti nell'anno scolastico 1912-13.

N.°	FACOLTÀ O SCUOLA	Iscritti	Dispensati dalle tasse totalmente o parzialmente	Sussidiati	Ammontare delle tasse scolastiche erariali pagate dagli studenti.	Ammontare delle quote d' iscrizione pagate ai liberi docenti
1	Lettere e Filosofia (per la laurea in Lett.	301	56	8	L. 49202.00	7967.96
	(» » in Fil.	20	—	—		
2	Perfezionamento per i licenziati dalle Scuole Normali.	536	8	—	—	—
3	Giurisprudenza (per la laurea . . .	1856	140	60	» 471120.80	90461.47
	(notariato e procura.	59	5	—		
	(uditori	4	—	—		
4	Matematica (per la laurea	94	8	2	» 94185.20	16712.57
	(avviam. all'Ingegneria .	543	30	14		
5	Scienze Nat. (per la laurea in Sc. Nat.	44	2	1	» 9083.25	
	(» » in Fisica .	49	2	—		
	(» » in Chimica	34	4	—		
6	Medicina e Chirurgia (per la laurea.	1172	136	23	» 223383.75	75986.00
	(uditori . . .	4	—	—		
7	Ostetricia minore	193	1	3	» 5175.00	1294.74
8	Farmacia (per la laurea in Chim. Farm.	35	—	—	» 18105.00	2507.60
	(per il Diploma	193	7	3		
	(uditori	7	—	—		
	TOTALI	5144	399	114	L. 870255.00	194930.34

Biblioteca Agraria

LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI, CIRCOLARI etc.

I.

Circ. N. 22 - 16 aprile 1913

Fornitura di materiale per gli istituti anatomici e le cliniche dello Stato

(*Boll. Uff. N. 19 — 8 maggio 1913*)

Ai Rettori delle Università.

Essendo stato proposto al Ministero il quesito se gli articoli 98 della legge sulle Opere pie e 41 del Regolamento di polizia mortuaria debbano interpretarsi nel senso che le Amministrazioni Ospedaliere e gli uffici d'Igiene municipale siano obbligati a fornire il materiale agli Istituti anatomici ed alle Cliniche dello Stato, oppure nel senso che essi siano inoltre obbligati a fornire il materiale scientifico (cadaveri e malati) anche ai liberi docenti, ho sentito in merito il parere del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione.

Il Consiglio tenuto presente l'art. 98 della legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza del 17 luglio 1890 n. 6972, così formulato: « Nelle città che sono sede di Facoltà medico-chirurgiche, gli ospedali sono tenuti a fornire il locale e a lasciare a disposizione i malati e i cadaveri occorrenti per i diversi insegnamenti. È dovuta agli ospedali un' indennità equivalente alla differenza fra le spese che essi incontrerebbero, se non dovessero provvedere al servizio per gl'insegnamenti, e le maggiori spese cagionate da tale servizio »;

Visto l'art. 41 del regolamento di polizia mortuaria del 25 luglio 1892, n. 448, così formulato: « I cadaveri di persone, morte sia negli ospedali che a domicilio, il cui trasporto

Biblioteca di Area AGRARIA

si deve fare a cura e spese del Municipio, dovranno essere consegnati, dopo trascorse 24 ore dal decesso, alle scuole mediche a scopo di indagini e di studio, qualora ne sia fatta richiesta regolare all'Ufficio dello Stato Civile e non sia altrimenti disposto dall'Autorità giudiziaria;

« Ove non siano richiesti dalle Scuole mediche, potranno essere concessi per le stesse indagini o studi ai medici esercenti che ne facciano espressa domanda e possano valersi per l'autopsia di una sala che sia riconosciuta adatta dall'Autorità sanitaria locale »;

Considerato:

che quando si parla d'insegnamento, senza ulteriore specificazione nelle Facoltá o Scuole, la designazione si applica costantemente ai soli insegnamenti istituiti a cura e spese dello Stato, a norma di legge e di regolamento e impartiti in modo pubblico, stabile e permanente da professori ufficialmente nominati;

che a tanto maggior ragione questo deve dirsi negli insegnamenti medici pei quali occorrono malati e cadaveri, dovendo tali insegnamenti avere, a spese dello Stato, sia i locali ove accogliere i malati e sezionare i cadaveri, sia questo materiale scientifico, sia i necessari strumenti, mobili ecc.;

che questa considerazione basterebbe da sola a provare come le Amministrazioni Ospedaliere e gli Uffici di Igiene Municipali siano obbligati a fornire quel materiale soltanto agli insegnanti ufficiali e non ai liberi docenti;

che questo appare anche più chiaramente dal citato 2° comma dell'art. 98 della legge del 1890 il quale dispone che si debba dare alle Amministrazioni Ospedaliere una indennità per la fornitura di quel materiale; se si riconoscessero obbligate a darlo anche ai liberi docenti, si dovrebbe dal Governo pagare la indennità anche per il materiale fornito a questi, mentre l'art. 83 del Regolamento generale universitario obbliga i liberi docenti per le discipline, il cui insegnamento richiede il sussidio di musei, laboratori e cli-

Biblioteca di Area GRAPIA

niche a dimostrare di essere provveduti dei mezzi necessari a mettere lo studente in grado di osservare e sperimentare, e l'art. 84 impone alle Facoltà di giudicare se tali privati docenti posseggano i mezzi di dimostrazione, il che tutto implica che quei mezzi devono dai liberi docenti essere provveduti a loro spese e senza onere pel bilancio dello Stato;

che quelle disposizioni di legge e di regolamento imponendo un onere alle Amministrazioni Ospedaliere ed agli uffici municipali, debbono essere interpretate restrittivamente, e questo importa che l'onere sia riconosciuto soltanto per gli insegnamenti ufficiali sopra specificati, i quali sono fissati nel loro numero e si mutano o si accrescono soltanto per provvedimenti nell'ordinamento degli studi e per opera governativa, mentre invece il numero dei docenti è mutevole e si accresce o diminuisce per fatti indipendenti dai provvedimenti governativi e dall'ordinamento degli studi, cosicchè, adottando diversa interpretazione delle vigenti disposizioni citate, vi sarebbe una grande mutabilità nell'onere predetto e le difficoltà spesso insuperabili di soddisfare tutti i liberi docenti;

ha espresso il parere

che l'art. 98 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 e l'articolo 41 del Regolamento 25 luglio 1892, n. 448, obblighino le Amministrazioni Ospedaliere e gli Uffici d'Igiene Municipale a fornire il materiale scientifico (ammalati e cadaveri) soltanto agli insegnanti ufficiali e non anche ai liberi docenti.

Comunico, per opportuna norma, il surriferito parere del Consiglio Superiore.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

II.

Circ. N. 25 — 26 aprile 1913

Iscrizione a più corsi liberi della stessa materia

(*Boll. Uff. N. 20 — 15 maggio 1913*)

Ai Rettori delle Università; Ai capi degli Istituti di Istruzione Superiore.

La Giunta del Consiglio Superiore, richiesta del suo parere sul seguente quesito: « Se uno studente possa, nello stesso anno scolastico, inscriversi a più corsi liberi della stessa materia svolti da privati docenti (massime quanto non sia accertabile la diversità del programma) con diritto per l'insegnante al computo delle relative firme di frequenza nella liquidazione delle quote »:

considerato, che è poco fondato il supporre, che uno studente, il quale si sia inscritto ad un corso pareggiato di una materia, abbia bisogno di inscriversi ad un altro o ad altri corsi pareggiati sulla materia stessa nello stesso anno;

che, però, può essere conveniente che uno studente, benchè inscritto ad un corso pareggiato su una data materia, possa inscriversi a corsi parziali, cioè corrispondenti a parte della materia stessa, o complementari, cioè che servono di sussidio o di integrazione all'insegnamento delle materie obbligatorie, e semprechè i programmi di detti corsi siano diversi;

ha espresso il parere, che nello stesso anno uno studente non possa inscriversi che ad un solo corso pareggiato sulla stessa materia;

che però, anche se inscritto ad un corso pareggiato, possa lo studente inscriversi ad altri corsi sulla stessa materia, se essi sono parziali o complementari, semprechè vi

Biblioteca Agraria

sia diversità di programma fra i corsi parziali e complementari prescelti.

Il Ministero ha accolto tale parere e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
CREDARO

III.

Lett. Min. n. 11829 — 12 maggio 1913

Verbali di libere docenze — Copie agli interessati

. . . . . .

Si compiaccia la S. V. di significare all'istante, restituendogli gli acclusi due fogli di carta bollata, che le relazioni ed i verbali delle Commissioni giudicatrici di libera docenza sono stati sempre considerati come atti interni che non possono essere comunicati agli interessati.

p. *Il Ministro*
MASI

IV.

Circ. N. 30 — 15 maggio 1913

Spese sui fondi a disposizione

(*Boll. Uff. N. 22-29 maggio 1913*)

Ai Rettori delle RR. Università ed ai Capi dei RR. Istituti d'Istruzione Superiore.

Reco a notizia della S. V. Ill.ma per sua opportuna norma e per norma dei capi dei singoli Istituti e dei funzionari amministrativi che, a riguardo delle spese da farsi

Biblioteca di Area AGRARIA

da codesti Istituti o dalla Segreteria o dall'Economato, sui fondi di cui debbono rendere conto, la Sezione seconda della Corte dei Conti, nell'adunanza del 16 marzo u. s. ha deliberato quanto appresso:

Gli Uffici di Economato, nel compilare i rendiconti dei mandati di anticipazione, oltre alle disposizioni dei vigenti regolamenti, dovranno attenersi anche alle seguenti norme, a decorrere dell'esercizio 1913-1914:

a) Le spese di posta per corrispondenza ordinaria, quando non sia possibile provvedervi per mezzo di conto corrente, saranno specificate in apposita nota col visto del Direttore dell'Istituto e con l'indicazione, per ogni lettera o cartolina, della data e del destinatario;

b) Le spese di vettura e tram saranne specificate in nota col visto del Direttore dell'Istituto e con l'indicazione della data e dell'oggetto di ciascuna gita;

c) Le spese minute dovranno essere tutte specificate, e documentate, salvo i casi d'impossibilità;

d) Le regalie a persone di ruolo, salvo i casi di specifica voce in bilancio non sono ammesse: se trattasi di corrispettivo per opera straordinaria, l'imputazione della spesa deve essere fatta, con apposite regolari documentazioni, direttamente dal Ministero, al capitolo del lavoro staordinario;

e) Possono essere concesse dai Direttori di Istituti e con imputazione della spesa al capitolo delle dotazioni, regalie a persone estranee all'Amministrazione, tanto in occasione delle feste, quanto volta per volta, per servizi prestati.

Prego segnarmi ricevimento della presente.

Pel Ministro
MASI

Biblioteca AGRARIA

V.

Circ. N. 26 – 20 maggio 1913

Concessioni Ferroviarie — Restituzione libretti

(*Boll. Uff. N. 21 – 22 maggio 1913*)

Ai Capi degli Istituti ed Uffici dipendenti.

Accade molto spesso che gli impiegati e gli insegnanti, quando restituiscono al Ministero i libretti ferroviari di cui sono provveduti, perchè cessano dal godere delle facilitazioni loro concesse, o rimandano i fascicoli degli scontrini per il cambio, tolgano anche tutti gli scontrini di cui non si sono serviti.

Questo fatto ha dato luogo ad inconvenienti e ad abusi che sono poi rilevati dall'Amministrazione ferroviaria.

Ad evitare quindi il ripetersi di tali inconvenienti e per togliere la possibilità di abusi, invito tutti i capi degli Istituti ed uffici dipendenti dal Ministero ad accertarsi che i libretti ed i fascicoli di scontrini ferroviari che sono loro rimessi per l'invio al Ministero o per il cambio, conservino tutti gli scontrini di cui l'insegnanti o gli impiegati non si sono serviti, e ad annullare gli scontrini stessi con apposita stampiglia o con altro segno analogo.

Ritengo inoltre opportuno di ricordare che sulle matrici degli scontrini e dei libretti ferroviari debbono essere sempre riportate le indicazioni dei viaggi compiuti con il relativo scontrino.

Per il Ministro
VICINI

Biblioteca di Area AGRARIA

VI.

Cir. N. 28 — 24 maggio 1913

Telegrammi-espresso di Stato

(*Boll. Uff. N. 22 — 29 maggio 1913*)

Ai Capi degli Istituti ed Uffici dipendenti.

I telegrammi-espresso di Stato che sono compilati nello speciale modulo 25 ter debbono anche esser muniti della firma e del bollo dell' autorità mittente; ora il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha rilevato che usando quasi tutti i funzionari apporre il bollo d'ufficio in calce allo stampato, gli uffici postali di destinazione non hanno modo di riconoscere quale sia il Ministero da cui dipende il funzionario mittente, ciò che riesce di serio intralcio alla compilazione della statistica di questa speciale forma di corrispondenza.

Per ovviare a tale inconveniente dispongo che d' ora innanzi il bollo d'ufficio sia apposto anche sulla parte del modello 25 ter destinata all' indirizzo, di modo che anche quando il telegramma-espresso è chiuso sia possibile rilevare dal bollo esterno l'ufficio mittente.

Si intende che se un telegramma-espresso viene redatto da un funzionario in missione, il bollo d'ufficio sarà sostituito dalla qualifica o dalla firma del funzionario stesso.

p. *Il Ministro*
VICINI

Biblioteca Agraria

VII.

Circ. N. 31 — 29 maggio 1913.

Chiusura dell' esercizio finanziarto.

(*Boll. Uff. N. 23 — 5 giugno 1913*).

Ai Rettori delle Università,
Ai Capi degli Istituti di Istruzione superiore.

Ricordo, per opportuna norma di codesto Economato, che dopo il giorno 10 giugno non potranno più emettersi mandati di anticipazione di fondi o di pagamento di conti, perchè la Corte dei Conti non ammette più a registrazione decreti o mandati dopo quel giorno.

Ricordo poi che, giusta l'art. 370 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, tutte le somme anticipate delle dotazioni, che non possono essere giustificate con note di spese fatte anteriormente, il 30 giugno debbono essere versate nella cassa della locale Sezione di Tesoreria provinciale; questa disposizione è, altresì applicabile ai fondi della parte straordinaria del bilancio, ed al fondo del maggior provento delle tasse (cap. 162 art. 1 e 2).

Alla fine del corrente esercizio dovranno essere versate in Tesoreria anche i proventi del ricavato della vendita delle pergamene per diplomi.

Le somme che saranno versate in Tesoreria dovranno essere imputate al cap. 137 art. 5 del bilancio dell'entrata per reintegrazione dei fondi, se trattasi dei fondi delle dotazioni o del maggior provento delle tasse; qualora, poi, le somme non erogate al 30 giugno riguardassero fondi straordinari, esse dovranno bensì esser versate in Tesoreria, ma l' imputazione sarà fatta al Cap. 184 del bilancio dell' entrata per reintegrazione dei fondi.

Gli economi inoltre, avranno cura di richiedere alla De-

Biblioteca di Area AGRARIA

legazione del Tesoro, l'apposito modulo n. 181 T, affinchè il Ministero possa, a suo tempo, dimandare al Tesoro la reintegrazione in bilancio delle somme dovute, provenienti dai fondi straordinari del bilancio e del maggior provento delle tasse.

Resta inteso che tali somme non cadono in economia, ma saranno nuovamente anticipate, dopo ottenuta la reintegrazione in bilancio, per lo scopo per il quale furono concesse, mentre sui fondi non anticipati delle dotazioni o su quelli pertinenti alle stesse dotazioni versati in Tesoreria al 30 giugno, gli ulteriori pagamenti non potranno esser fatti se non dal Ministero con mandati diretti, a seguito della registrazione del decreto di vincolo delle somme rimaste a pagare alla chiusura dell'esercizio.

Richiamo, infine, l'attenzione della S. V. sulla disposizione dell'art. 6 del R. D. 17 settembre 1910, n. 822, per la quale non potranno essere vincolate al 30 giugno, sui fondi delle dotazioni, somme per forniture o lavori che siano state bensì ordinate, ma non abbiano ancora avuto un principio di esecuzione.

È quindi, indispensabile che ad ogni richiesta di impegno di spesa, alla chiusura dell'esercizio finanziario, sui fondi di dotazione, sia allegato un documento valido a provare che la fornitura o il lavoro, cui l'impegno si riferisce, abbia avuto un principio di esecuzione.

Gradirò un cenno di ricevimento

p. *Il Ministro*
MASI

Biblioteca Agraria

VIII.

Legge N. 857 — 19 giugno 1913.

Esonero dalle tasse scolastiche per gli anni 1912-13-14-15 Studenti danneggiati dal terremoto 1908.

(*Gazz. Uff. N. 177 — 30 luglio 1913*).

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Le autorità alle quali, secondo i vigenti regolamenti, spetta di deliberare sulla dispensa dal pagamento delle tasse a favore degli studenti delle Università e degli Istituti d'Istruzione superiore o degli alunni di scuole medie e normali e dei corsi magistrali biennali e i regi provveditori agli studi possono concedere l' esonero dalle tasse e sopratasse di ammissione, immatricolazione, inscrizione, licenza, diploma e bollo, e maturità, per i tre anni scolastici 1912-913-914-915 agli orfani di entrambi i genitori o di un solo genitore, o abbandonati a causa del terremoto del 28 dicembre 1908, i quali tutti si trovino sottoposti alla tutela e alla protezione dell' opera nazionale di patronato « Regina Elena ».

Art. 2. — Le medesime autorità potranno concedere l'esenzione dal pagamento delle tasse su nominate per lo stesso triennio scolastico 1912-913-914-915 agli studenti appartenenti alle famiglie dei Comuni compresi negli elenchi approvati con i RR. deereti 3 agosto 1909, num. 595, 3 marzo 1910, num. 111, le quali, per i danni sofferti nel terremoto del 28 dicembre 1908, siano ridotte in condizioni da non poter più sopperire a tutte le spese della educazione e istruzione dei propri figli.

Biblioteca di Area AGRARIA

Art. 3. — I danni e le condizioni, di cui nel precedente articolo devono essere accertati con le norme stabilite dagli 127 del regolamento 9 agosto 1910, n. 796, modificato con R. Decreto 21 settembre 1911, n. 1194 e 34 del regolamento 3 febbraio 1901, n. 31, 103, comma 2.°, e 34 del regolamento 21 giugno 1885, n. 3413, modificato con R. decreto 10 gennaio 1894, n. 288, 154 del regolamento di pari data e numero per gl'Istituti tecnici, e 36, comma 2.°, del regolamento 3 dicembre 1896, n. 592, e, per i candidati al diploma di maturità e a quello di licenza elementare con certificato del sindaco o dell'agente delle imposte.

Art. 4. — L'esonero non può essere concesso agli studenti, inscritti a Regie Università o Istituti superiori, che non abbiano ottemperato al disposto del 2.° comma dell'articolo 107 del regolamento 9 agosto 1910, n. 796, nè a quelli che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 125 del regolamento medesimo, o che non si siano presentati agli esami sulle materie frequentate, o che, presentatisi, non abbiano ottenuta l'approvazione. Parimente non possono essere dispensati dalle tasse i giovani, di cui all' art. 2, inscritti a scuole medie, i quali non siano stati promossi alla classe superiore, salvo il caso che, per impedimento, derivante da malattia o dal servizio militare, debitamente comprovato, non abbiano potuto presentarsi ad alcuna delle due sessioni di esame, nè quelli ai quali sia stata inflitta una punizione disciplinare superiore alla sospensione per cinque giorni.

Coloro i quali si presentino ad esami in qualità di privatisti, non possono godere dell'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche a meno che non si tratti di giovani caritatevolmente ricoverati.

Art. 5. — La deliberazione per l'esonero dalle tasse scolastiche a favore degli orfani sottoposti alla tutela dell' Opera nazionale di patronato « Regina Elena » può essere presa dalle autorità competenti in seguito a regolare istanza presentata dal Comitato centrale dell'Opera stessa o dai Sot-

Biblioteca di Area GRARIA

tocomitati locali, istituiti col R. Decreto 14 gennaio 1909, num. 14.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE

CREDARO
FACTA
TEDESCO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE

IX.

Legge n. 780 — 22 giugno 1913.

Proroga del termine fissato dall'art. 34 della legge 19 luglio 1909 n. 496 recante provvedimenti per l'Istruzione Superiore.

(*Gazz. Uff. n. 161 — 11 luglio 1913*).

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. — Il termine fissato dall'art. 34, primo capoverso della legge 19 luglio 1909, n. 496 (art. 129 del testo unico, approvato con R. Decreto 9 agosto 1910, n. 795), e prorogato dall'art. 1 della legge 21 luglio 1911, n. 800, è prorogato ancora fino al 31 luglio 1914.

Tutto il personale in soprannumero e straordinario, presentemente in servizio, che nel frattempo venisse a mancare, potrà essere sostituito.

Biblioteca di Agraria

Art. 2. — Gli insegnanti delle scuole medie potranno ricoprire anche l'ufficio di assistente universitario con norme da stabilirsi per regolamento.

Art. 3. — Oltre gli aiuti e gli assistenti effettivi indicati nella tabella G della legge 19 luglio 1909, n. 496 (I del testo unico approvato con R. Decreto 9 agosto 1910, n. 795), potranno nominarsi aiuti e assistenti volontari senza stipendio, in un numero non maggiore di quello degli effettivi assegnati a ciascun Istituto o a ciascuna cattedra.

Per gli Istituti o cattedre non contemplati dalla tabella stessa il numero degli aiuti e assistenti volontari non potrà essere superiore a due.

Art. 4. — Gli aiuti e gli assistenti effettivi e gli aiuti e gli assistenti volontari sono nominati su proposta dei rispettivi professori.

Nella nomina ad assistente effettivo si avrà particolarmente riguardo a coloro che abbiano prestato lodevole servizio in qualità di volontari.

Art. 5. — Quando una cattedra di materia complementare fornita di personale assistente effettivo o di personale tecnico, rimanga priva di titolare, e venga, anche momentaneamente, soppressa, il personale ad essa addetto potrà essere assegnato ad altra cattedra di materia complementare, sentito il parere del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione.

Art. 6. — Entro il 31 luglio 1914 il Ministero procederà alla revisione delle tabelle G, H, I, annesse alla legge 19 luglio 1909 suddetta, a norma dell'art. 32 della legge stessa.

Art. 7. — Con decreto del Ministro del Tesoro sarà provveduto alle variazioni da introdursi nello stato di previsione della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione negli esercizi 1913-1914 e 1914-1915 in dipendenza della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei de-

Biblioteca Agraria

creti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 22 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE III

CREDARO
TEDESCO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE

X.

Lett. Min. n. 15121 — 28 giugno 1913.

Passaggio da una ad altra Facoltà — Esami vietati — Certificati mod. 45 e 47

(Risposta a Rettoriale del 28 Marzo 1913, n. 1689)

La Giunta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, cui fu sottoposta, per esame, la Rettoriale su indicata, riguardante gli studenti che passano da una ad altra Facoltà o Scuola, e richiedono il mod. 47, domandando nello stesso tempo di sostenere gli esami di cui sono in debito nella Facoltà abbandonata;

Considerato che, siccome ad uno studente, il quale ha compiuto tutti gli anni di studio prescritti e presa regolare iscrizione a tutti i corsi in una Facoltà o Scuola è permesso iscriversi ad altra Facoltà o Scuola, così egli diviene studente regolare in questa, e quindi, continuando in lui la qualità di studente, può godere del beneficio concesso dall'art. 109 della legge (testo unico) sul reclutamento del R. Esercito, approvato con R. Decreto 24 dicembre 1911, n. 1497, come ebbe già a riconoscere la Giunta nell'adunanza del 13 gennaio 1913;

Che però quello studente passato ad altra Facolià o Scuola deve intendersi solamente iscritto in questa con l'avere abbandonata la Facoltà o Scuola, nella quale era pre-

Biblioteca di Area AGRARIA

cedentemente iscritto e non può pretendere di dare esami in questa, perchè questo presupporrebbe la contemporanea appartenenza a due Facoltà o Scuole e di poter tenere aperte contemporaneamente due carriere scolastiche, il che è assurdo e contrario ai regolamenti;

ha espresso il parere che gli studenti, di cui nella lettera citata, *possono ritardare il servizio militare, ma non possono dare esami nella Facoltà o Scuola di origine, alla quale hanno cessato di appartenere, essendo passati ad altra Facoltà o Scuola.*

Il Ministero accoglie il suddetto parere e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
VICINI

XI.

Circ. n. 41 — 1. luglio 1913.

Iscrizione al corso di Diritto civile e a quelio libero di istituzioni di Diritto civile.

(*Boll. Uff. n. 28 — 10 luglio 1913*).

Ai Rettori delle RR. Università,

È stato proposto al Ministero il quesito se possa ritenersi valida la iscrizione ad un corso libero di istituzioni di Diritto civile da parte di uno studente, che abbia già superato l'esame su tale materia in anno precedente, e che siasi contemporaneamente iscritto al corso di Diritto civile.

La Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione, cui fu comunicato il quesito, considerato che l'art. 9 del regolamento vigente per la Facoltà giuridica dispone che sia nulla la iscrizione al corso di Diritto civile presa innanzi o insieme con quella del corso di Istituzioni di diritto civile; che scopo di tale disposizione è sicuramente quello di impedire la iscrizione al corso di Diritto civile

Biblioteca di Area AGRARIA

prima o contemporaneamente al corso propedeutico di Istituzioni di diritto civile, ma che da essa può anche ragionevolmente dedursi che lo stesso divieto della contemporaneità delle iscrizioni ai due corsi per uno studente, debba estendersi a chi, avendo già superato l'esame sulle Istituzioni di diritto civile, non ha più bisogno di frequentare tale corso; che a questo si aggiunge che il corso propedeutico di Istituzioni di diritto civile deve essere svolto per intiero in un anno, e che in un anno successivo non può che ripetersi quanto è stato insegnato nell'anno precedente, così che la reiscrizione dello studente, che ha già superato l'esame, non è giustificata dal bisogno di accrescere la propria cultura; e la Giunta ebbe a dichiarare per tale motivo che non si poteva rinnovare la iscrizione dello stesso corso libero quando in questo si svolgeva un programma sostanzialmente identico a quello svolto in un anno precedente; ha espresso il parere che non debba considerarsi valida la iscrizione ad un corso libero in Istituzioni di diritto civile presa da uno studente che abbia superato l'esame su tale materia, se quella iscrizione sia presa contemporaneamente all'iscrizione di corso di Diritto civile.

Il Ministero ha accolto il suddetto parere, e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
CREDARO

XII.

Circ. N. 42 — 1.° luglio 1913

Convalidazione di anni di corso — Attestazioni postume di frequenze.

(*Boll. Uff. N. 28 — 10 luglio 1913*).

Ai Rettori delle Università,
Ai Capi degli Istituti d'Istruzione superiore.

Avviene che studenti i quali non curarono di prendere iscrizione a qualche corso, o, avendo presa l'iscrizione, non

ebbero a tempo debito la relativa attestazione di frequenza, trascorso l'anno scolastico, e talvolta anche dopo varii anni, presentano attestazioni postume di frequenza rilasciate personalmente, su di un foglio di carta bollata, dal professore ufficiale della materia, e, più spesso, da un libero docente; e le Facoltà propongono al Ministero, in base a tali attestazioni, la convalidazione dell'anno.

Il Ministero ha ritenuto opportuno di sottoporre al Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione la quistione se, per gli ordinamenti e regolamenti universitari nostri, potessero riconoscersi valide le attestazioni anzidette. La Giunta del Consiglio Superiore, considerato che l'art. 103 del Regolamento Generale Universitario prescrive esplicitamento che l'attestato di frequenza debba essere dato con la firma apposta dall'insegnante sul libretto, e che tale prescrizione deve essere osservata rigorosamente, perchè il libretto fornisce la prova dell'avvenuta iscrizione al corso, cosichè non devono essere considerate valide le postume attestazioni di frequenza fatte su un foglio di carta bollata; che tali attestazioni postume devono tanto meno ritenersi valide, quando lo studente non abbia curato di prendere l'iscrizione perchè, oltre al violare le accennate vigenti pel modo di attestare la frequenza, violano anche le altre disposizioni dirette ad accertare, mediante il libretto, che l'iscrizione è effettivamente avvenuta; ha espresso il parere, che le attestazioni di cui sopra non debbano considerarsi valide.

Il Ministero ha accolto il suddetto parere, e lo comunica come norma che dovrà essere osservata.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Agraria

XIII.

Lett. Min. 4 luglio 1913–N. 16355

Notizie vietate

Le dichiarazioni che i privati docenti debbono presentare ai termini dell'art. 83 del Regolamento Generale Universitario valgono a porre in grado le Facoltà o Scuole, e poi il Consiglio Superiore, di giudicare se essi docenti posseggano i mezzi di dimostrazione che i loro possano occorrere.

Trattasi, quindi, di documenti che riguardano atti interni di amministrazione, e che, pertanto, non debbono essere comunicati ad altri che alle autorità le quali, a norma del regolamento, siano chiamate a pronunciarsi su di essi.

p. *Il Ministro*
MASI

XIV.

Lett. Min. 2 agosto 1913–N. 16894

Professori comandati appartenenti alla R. Università di Messina

Questo Ministero, in conformità dei voti espressi da alcuni professori della R. Università di Messina comandati ad impartire insegnamenti presso altri Atenei, ha giudicato opportuno riprendere in esame la quistione se i detti professori possano esercitare presso le Università, ove attualmente si trovano in qualità di comandati, tutti i diritti e le funzioni di cui agli articoli 12 e 13 del Regolamento Generale Universitario.

A tale proposito ha dovuto riconoscere che per i suindicati professori sia non solo equo e conveniente, ma an-

Biblioteca di Area AGRARIA

che giusto, un criterio diverso da quello seguito per gli altri professori comandati.

Infatti non pare possa ad essi applicarsi il principio espresso dal Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione nell'adunanza del 10 giugno 1912, che il professore comandato non debba considerarsi come appartenente alla Facoltà presso la quale insegna, a causa del carattere di temporaneità inerente al comando, perchè il comando dei professori della R. Università di Messina ha un carattere tutto suo proprio ed eccezionale, in quanto la durata di essa non è limitata all'anno scolastico, ma, in virtù del R. Decreto 7 agosto 1909 non ha determinazione di tempo, si estende, cioè, fino all'epoca in cui la Facoltà di scienze e di medicina saranno riaperte.

Per tali motivi il Ministero è venuto nella determinazione di adottare la massima che i professori comandati possano esercitare nelle Università, ove attualmente si trovano, tutti i diritti e le funzioni inerenti al proprio grado, di cui agli articoli 12 e 13 del Regolamento succitato.

Il Ministro
CREDARO

XV.

Circ. N. 51 — 4 agosto 1913

Applicazione dell' art. 9 del regolamento speciale per la Facoltà giuridica e degli art. 8 e 9 del regolamento speciale per la Facoltà di medicina e chirurgia.

(*Boll. Uff. N. 35 — 21 agosto 1913*)

Ai Rettori delle Regie Univsrsità
Ai Capi degli Istituti di Istruzione Superiore

E' stata più volte sollevata la questione se le disposizioni degli art. 9 del Regolamento speciale della Facoltà

Biblioteca di Area AGRARIA

di Giurisprudenza e 8 e 9 di quello per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, approvati con R. Decreto 9 agosto 1910, n. 808, disposizioni che vietano agli studenti la iscrizione ai corsi di discipline di applicazione prima che essi abbiano seguito i corrispondenti corsi propedeutici, debbono valere, oltre che per i corsi ufficiali, anche per quelli impartiti a titolo privato.

Non v'ha dubbio - ha opinato il Consiglio di Stato - che la risposta debba essere affermativa, pur mancando così nelle citate disposizioni dei regolamenti speciali, come in quelle dell'art. 107 del regolamento generale universitario, che ad esse rimanda, una distinzione tra corsi ufficiali e e corsi tenuti da insegnanti a titolo privato; poichè, essendo esse disposizioni inspirate ad una ragione didattica, non appariva necessario fosse fatta in esse tale distinzione in quanto non siavi una didattica per gli insegnanti ufficiali ed una didattica per gli insegnanti a titolo privato.

La S. V. vorrà, pertanto, curare che siano rigorosamente osservate le disposizioni dei precitati articoli 9 del regolamento speciale per la Facoltà di giurisprudenza, 8 e 9 di quello per la Facoltà di Medicina e Chirurgia così quando trattisi di iscrizioni a corsi ufficiali, come di iscrizioni a corsi a titolo privato, siano questi pareggiati o parziali o complementari.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Agraria

XVI.

R. Decr. N. 1196 — 4 agosto 1913

Assistenti volontari – Insegnanti scuole medie

(*Gazz. Uff. N. 248 — 24 ottobre 1913*)

VITTORIO EMANUELE III, ecc.

Veduta la legge 22 giugno 1913 n. 780;
Sentito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del nostro Ministro, segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

ARTICOLO UNICO

E' approvato il Regolamento per la esecuzione della legge 22 giugno 1913 n. 780, annesso al presente decreto e firmato d'ordine nostro dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI, CREDARO

Visto, il *Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO

ART. 1. — Gli aiuti e gli assistenti volontari sono nominati su proposta dei professori o direttori dei gabinetti.

Biblioteca Agraria

Gli aiuti debbono essere sempre forniti di titolo accademico; gli assistenti potranno essere scelti anche fra i laureandi.

La nomina ha efletto per un anno scolastico, a decorrere dal 16 ottobre, e si intende tacitamente confermata di anno in anno sino a contraria disposizione.

ART. 2. — Gli insegnanti di scuole medie non potranno essere nominati assistenti Universitari se non su dichiarazione del capo della scuola a cui appartengono, il quale, a richiesta del Ministero, attesti che le necessità del servizio della scuola non vietano quella nomina. In ogni caso l'orario settimanale di lezione nella scuola media dovrà limitarsi ai minimo obbligatorio stabilito per l'ordine di scuole cui l'insegnante appartiene.

La nomina sarà fatta per un solo anno, ma potrà essere rinnovata anno per anno.

ART. 3. — Per l'assegnazione dei posti di assistenti e di tecnico di cattedre di materie complementari, che sono state, anche momentaneamente, soppresse, ad altre cattedre parimenti di materie complementari, il Ministero sentirà il parere del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, comunicando ad esso le proposte dei Consigli Accademici e delle Facoltà.

Tali posti dovranno però assegnarsi a cattedre della stessa Università o dello stesso Istituto d'Istruzione superiore, a cui appartiene la cattedra soppressa.

Il posto così assegnato, rimarrà acquisito alla nuova cattedra finchè questa sussista, anche se nel frattempo venisse ripristinata quella cui prima esso apparteneva.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

XVII.

Lett. Min. 5 agosto 1913 – N. 19728

Comunicazione di pareri di Facoltà agli interessati.

Il parere di codesta Facoltà medico-chirurgica sulla istanza del signor N. N. non aveva, nè poteva avere forma o significato di provvedimento; era, per l'appunto, un mero parere, dato su richiesta del Ministero e soltanto pel Ministero.

Al signor N. N. non può quindi, essere rilasciata copia del parere espresso il 18 maggio 1908, da codesta Facoltà, e rimasto nullo e di nessun effetto per il provvedimento negativo adottato dal Ministero.

Codesta Università non può rilasciargli nemmeno alcun certificato relativo al parere di codesta Facoltà e al provvedimento del Ministero.

Di tale provvedimento, in risposta alla sua istanza, gli fu data notizia nel 1908; ed ora codesta Universitá deve astenersi dal fare in argomento qualsiasi comunicazione, sia scritta, e sia verbale, al signor N. N.

P. *Il Ministro*
MASI

XVIII.

R. Decr. n 1076 - 6 agosto 1913

Nomina degli aiuti e degli assistenti.
Modificazione all'art. 58 del Reg. Generale Univ. 9 agosto 1910, n. 796.

(*Gazz. Uff. 23 sett. 1913, n. 221 – Boll. Uff. 2 ott. 1913, n. 45*).

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Visto il regolamento generale universitario approvato con Nostro decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Visto il Nostro decreto 10 marzo 1912, n. 225, per il

Bibliotec/ di Area AGRARIA

quale furono apportate modificazioni all'art. 58 nel regolamento predetto;

Considerata la convenienza e l'opportunità di modificare la disposizione relativa alla cessazione del personale assistente quando è motivata dal professore titolare, e di migliorare la dicitura del testo dell'art. 58 del regolamento predetto, modificato in virtù del nostro decreto 10 marzo 1912, n. 225 già citato;

Sentito il Consiglio superiore di pubblica istruzione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ARTICOLO UNICO.

All' art. 58 del regolamento generale universitario approvato con Nostro decreto 9 agosto 1910, n. 796, e modificato con l' altro Nostro decreto 10 marzo 1912, n. 225 è sostituito il seguente:

Art. 58. — Gli aiuti e gli assistenti addetti alle cattedre di discipline sperimentali e dimostrative delle R. università e degli altri istituti di istruzione sono nominati per decreto ministeriale sulla proposta dei rispettivi professori o direttori.

Gli aiuti debbono sempre essere forniti di titolo accademico, gli assistenti dovranno pure, di regola, essere muniti di tale titolo, ma eccezionalmente potranno essere scelti anche tra i laureandi.

La nomina ha effetto per un anno scolastico, a decorrere dal 16 ottobre, s' intende tacitamente confermata per due anni successivi, qualora non intervenga una disposizione contraria.

Ulteriori conferme non potranno aver luogo se non per voto conforme delle rispettive Facoltà o Scuole, e per ra-

Biblioteca di Area AGRARIA

gioni di studi o esigenze di laboratorio e di musei o per meriti didattici, riconosciuti dalla Facoltà o Scuola.

La cessazione dall'ufficio avviene per decreto Ministeriale e quando essa sia determinata da proposta del professore titolare o del direttore, questa dovrà essere motivata e fatta tre mesi prima del giorno in cui la cessazione dovrà avere effetto, che, in questo caso, sarà solo alla fine dell'anno scolastico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 6 agosto 1613.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI
CREDARO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

XIX.

Circ. N. 54. — 25 agosto 1913.

Nomina degli assistenti volontari presso gli Istituti universitari.

(*Boll. Uff. n. 37 — 4 settembre 1913*).

Ai Rettori delle Regie Università,
Ai Capi degli altri Istituti d'istruzione superiore governativi.

È di imminente pubblicazione il Regolamento in esecuzione della legge 22 giugno 1913, n. 780, per la quale, fra l'altro, si è provveduto all'istituzione degli assistenti volontari presso gli Istituti universitari.

Tali assistenti saranno nominati con decreto ministeriale su proposta dei rispettivi professori, e dovranno essere forniti degli stessi titoli degli assistenti effettivi.

Biblioteca di Area AGRARIA

Essi sono nominati per un anno e tacitamente confermati fino a contraria disposizione.

Si prevengono pertanto sin d' ora le SS. LL., perchè, non appena possibile, siano trasmesse a questo Ministero le relative proposte, e perchè d' ora innanzi si astengano dall'emettere decreti di nomina ad assistente volontario, onorario, interno, o con qualsiasi altra denominazione.

Nulla vieta però ai sigg. Direttori d' ammettere a frequentare il rispettivo gabinetto o istituto quei giovani che ritengano meritevoli, e anche di affidar loro le funzioni di assistenti, sia per esercitarli in tali funzioni, sia per comodo dell' Istituto, ma essi non potranno ottenere alcuna nomina e riconoscimento del servizio prestato.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Agraria

XX.

Lett. Min. n. 13524 — 26 agosto 1913

Rilascio di documenti di viaggio.

In risposta al quesito fatto dalla S. V., si comunica che il rilascio dei documenti in viaggio implica la responsabilità diretta delle autorità che li emettono sia per la loro validità, sia per l'attestazione implicita che le persone che ne vengono fornite hanno diritto alla riduzione. È perciò ovvio che gli uffici ed istituti dell'Amministrazione provinciale non possono rilasciare tali documenti se non agli impiegati ed insegnanti che da loro direttamente dipendono e per i quali soltanto possono attestare con sicurezza della loro qualifica e del loro diritto ad usare dei documenti stessi.

Il Ministro
CREDARO

XXI.

R. Decr. n. 1204 — 6 settembre 1913.

Modificazione all'art. 13 del Reg. per la Facoltà scienze fisiche-matematiche approvato con R Decreto 9 agosto 1910, n. 808.

(*Gazz. Uff. n. 249 — 25 ottobre 1913*).

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Veduto il Regolamento per la Facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali, approvato con Nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 808;

Sentito il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro, segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 13 del Regolamento per la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, approvato con Nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 808, è sostituito il seguente:

Art. 13. — Gli studenti che aspirano alla laurea di ingegneria, per ottenere l'ammissione al triennio di applicazione, debbono avere frequentati i corsi delle seguenti materie e superati gli esami speciali su di esse:

1° fisica sperimentale;
2° chimica generale;
3° analisi algebrica;
4° analisi infinitesimale;
5° Geometria analitica;
6° Geometria proiettiva e descrittiva con disegno;
7° meccanica razionale;
8° disegno di ornato e di architettura elementare;

Biblioteca Agraria

Se l'insegnamento della chimica generale è diviso in due corsi distinti (chimica inorganica e chimica organica) gli studenti debbono frequentare i due corsi, ma daranno un solo esame complessivo su apposito programma approvato dalla Facoltà.

Nelle Facoltà nelle quali la geometria proiettiva e la descrittiva con disegno costituiscono due corsi distinti, gli studenti potranno dare un solo esame complessivo su apposito programma approvato dalla Facoltà.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI
CREDARO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

XXII.

Lett. Min. n. 21424 — 10 settembre 1910

Esami vietati dopo il conseguimento della laurea

Come V. S. bene osserva il dott. N. N. che col conseguimento della laurea ha chiusa la sua carriera di studente universitario, non può essere più ammesso a sostenere esami in codesta Università, salvo, s'intende, che chiegga di nuovo l'immatricolazione come studente.

E in ogni caso non potrebbe più profittare della sopratassa di esame, che afferma aver pagata nel 1910

p. *Il Ministro*
CAO

Biblioteca di Area AGRARIA

XXIII.

Cir. N. 26 — 10 settembre 1913

Sull' applicazione dell' art. 91 del Regolamento Generale Universitario Liberi docenti e lezioni non impartito per assenza di studenti — Liquidazione.

(*Boll. Uff. N. 40 — 25 settembre 1913*)

Ai Rettori delle Università
Ai Capi degli Istituti Superiori.

Accade che privati docenti, i quali hanno molti iscritti al loro corso, non possono far lezione per mancanza assoluta di alunni che si presentino ad ascoltarli; e tuttavia segnano nel registro delle lezioni l'argomento della lezione che avrebbero tenuta, se vi fossero stati alunni presenti, facendosi poi computare, agli effetti della liquidazione delle quote, tali lezioni mancate come se fossero state fatte.

Ho stimato, pertanto, opportuno di sottoporre al Consiglio di Stato il quesito: se, nella liquidazione annuale delle quote dovute ai privati docenti per le iscrizioni ai loro corsi, possa considerarsi come giustificato motivo (ai sensi dell'art. 91 del Regolamento Generale Universitario) il fatto del non essere stata la lezione effettivamente impartita per la assoluta mancanza di alunni al corso.

Il Consiglio ha preliminarmente considerato « che un professore che insegni e degli alunni che lo ascoltino » sono gli elementi presupposti della lezione, senza dei quali non può dirsi che la lezione esista, per tutti gli effetti che essa comporta:

che nell' applicazione di tale ovvia considerazione al proposto quesito, potrebbesi obbiettare che, nella specie, deve intendersi come giustificato ogni motivo non imputabile al privato docente; e dal momento che questi era pronto a

Biblioteca Giuridica ADRARIA

far lezione, non è sua colpa se, per l'assenza degli studenti, la lezione non potè essere effettivamente impartita;

che dovrebbe, peraltro, venir dimostrata anzitutto questa necessità assoluta d'una colpa da parte del libero docente, qui dove si tratta non già di infliggere una forma qualunque di penalità, ma bensì di non corrispondere una retribuzione, quando manca la materialità della prestazione che ne costituisce il presupposto di fatto e la sola giustificazione;

che risalendo, d'altronde, alla ragione d'essere dell'istituto della privata docenza, così com'è stato conservato nei nostri ordinamenti scolastici, esso non è ormai che un sistema, mediante il quale lo Stato dà il modo agli studenti di poter avere, a spese dell'erario, altri insegnamenti oltre quelli ufficiali. Praticamente lo Stato autorizza i liberi docenti ad annunziare dei corsi, ai quali gli studenti possano iscriversi se lo vogliono; ed è lo Stato medesimo che retribuisce quei privati insegnanti, in proporzione del numero delle iscrizioni e della estensione del corso, e cioè, insomma, in proporzione del vantaggio che si presume che effettivamente la scolaresca ne abbia ricavato. E come in tale ordine d'idee, lo Stato non retribuisce quei corsi liberi che, pur essendo stati annunziati, non hanno iscrizioni di alunni, così non deve retribuire quei corsi nei quali si sia posteriormente manifestata una completa diserzione degli studenti. Nell'un caso e nell'altro, vien meno la ragione del compenso da parte dello Stato, e, sostanzialmente, per lo stesso motivo. Una tale diserzione, d' altronde non può essere ricondotta che ad una di queste due cause, o il carattere fittizio di quelle iscrizioni, che deve essere sufficiente, quando si rilevi, a togliere alla iscrizioni stesse ogni effetto, ovvero l'incapacità dell'insegnante, che non ha saputo assicurare la frequenza degli studenti, facendo così venir meno lo scopo per il quale si giustifica la retribuzione dei corsi liberi, e stabilendo un fatto imputabile all'insegnante stesso;

che in verità potrebbe sembrare più conseguente, come

Biblioteca Agraria

applicazione di queste considerazioni, lo statuire la nullità di tutto il corso per ogni effetto, dopo un certo numero di lezioni deserte; ma, avendo invece stabilito la legge che la liquidazione delle quote venga fatta lezione per lezione, è soltanto ad ogni lezione singolarmente considerata che possono e devono necessariamente essere applicate, nei loro effetti, le svolte considerazioni;

che può, peraltro, avvenire una diserzione eccezionale, non dovuta, nè all'una, nè all'altra delle due cause menzionate, ma determinata, ad esempio da uno straordinario avvenimento di qualunque genere, che abbia per quel dì distolta la scolaresca dalla lezione, e che potrebbe rientrare nella categoria dei giustificati motivi secondo lo spirito dell'art. 91 del Regolamente Generale Univorsitario;

che, come conseguenza di tutto quanto procede, le lezioni non impartite dal privato insegnante per assenza assoluta di alunni che si presentino ad ascoltarlo, non devono essere tenute in conto agli effetti della liquidazione delle quote all'insegnamente stesse dovute, a meno che l'assenza possa essere giustificata da motivi specifici, riconosciuti, come di regola, dal rettore, udito il Consiglio accademico, a norma dell'art. 91 del Regolamento Generale Universitario; a rendere più facile l'applicazione pratica del principio, è anche opportuno di stabilire, in generale, che la iscrizione dell'argomento delle lezioni nell'apposito registro debba sempre avvenire non prima, ma dopo la lezione stessa.

Accogliendo il su riferito parere del Consiglio di Stato, dispongo che sia provveduto in conformità, a cominciare dal prossimo anno scolastico 1913-14.

Il Ministero
CREDARO

Biblioteca Agraria

XXIV.

Lett. Min. n. 20585 — 19 settembre 1913

Legalizzazione documenti scolastici conseguiti all'estero.

Essendosi manifestate talune divergenze nelle modalità riguardanti la legalizzazione dei documenti scolastici conseguiti all' estero, che vengono presentati per la iscrizione o l'ammissione ad esami nelle Università o Istituti d'istruzione superiore nel Regno, dispongo che i detti documenti debbano essere autenticati o dal R. Console d' Italia nello Stato, in cui i titoli stessi siano stati conseguiti o dall'Ambasciatore o Ministro dello Stato estero in Roma, vidimati, in entrambi i casi, dal R. Ministero degli Affari Esteri.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

XXV.

Lett. Min. 10 ottobre 1913

Diplomati in Farmacia nelle Scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro.

La Giunta del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, cui fu sottoposto, per esame, il quesito proposto da V. S.;

Richiamato il proprio parere dell'adunanza del 16 giugno 1911, col quale affermava che i diplomati nelle Scuole di farmacia di Aquila, Bari e Catanzaro non potessero fruire delle abbreviazioni di corso concesse dai regolamenti speciali per le varie lauree, in considerazione che gli studi ivi compiuti hanno valore unicamente per il conseguimento del diploma professionale;

Richiamato inoltre il successivo parere espresso nell'a-

dunanza 1912, col quale si dava parere favorevole alla iscrizione al 2° anno di corso per la laurea in chimica del signor Vito Novielli, diplomato in farmacia nella Scuola di Bari « tenuto conto degli studi fatti per conseguire il diploma in farmacia ».

Ritenuto che, nella contraddittorietà di questi due pareri, il Ministero, seguendo un'analoga proposta di V. S., ha creduto di porre alla Giunta il quesito: « Se, col secondo parere sopra citato, si sia inteso modificare la massima stabilita precedentemente, che cioè i diplomati in farmacia, provenienti dalle nominate tre Scuole, non possano fruire del beneficio dell'abbreviazione dei corsi ».

Considerato che gli alunni provenienti dalle Scuole di farmacia di Aquila, Bari e Catanzaro van ritenuti come veri e propri diplomati che chieggono una nuova iscrizione ad un'altra Facoltà, per i quali si applica il beneficio dell'art. 26, comma 3°, del Regolamento speciale per la Facoltà di Scienze, non come studenti delle dette Scuole, che chieggono il passaggio ad un'altra Facoltà o Scuola, per i quali vigerebbe sempre, indubbiamente e in maniera rigorosa, l'ultimo comma dell'art. 109 del Regolamento Generale Universitario;

ha espresso il parere che i diplomati delle Scuole di farmacia di Aquila, Bari e Catanzaro, possano conseguire il passaggio con abbreviazione di corso ad un'altra Facoltà universitaria.

Il Ministero ha accolto il suesposto parere e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area CHARTA

XXVI.

Lett. Min. n. 23285 — 15 ottobre 1913

Causa associazione liberi docenti di Napoli.

Con atto del 25 luglio 1910 l' Associazione dei liberi docenti di codesta Università citò questo Ministero davanti al Tribunale di Roma per sentirsi dichiarare la inapplicabilità e la incostituzionalità dell'art. 24 (ultimo capoverso) del Regolamento generale universitario 21 agosto 1906, n. 638, riprodotto nell'art. 107 (ultimo capoverso) del Regolamento generale universitario vigente.

La predetta Associazione sosteneva che spetti ai liberi docenti tutta la tassa d'iscrizione pagata dallo studente secondo la tabella del 1876 e che perciò il Ministero non possa con disposizione regolamentare, limitare a tre quinti la disponibilità di detta tassa.

Il Tribunale di Roma con sentenza in data 28 giugno 1912, accolse le istanze dell'Associazione dei liberi docenti e la Corte di Appello di Roma con sentenza dei 6 luglio 5 settembre 1912 le confermò.

I esecuzione della sentenza stessa dispongo che con l' entrante anno scolastico 1913-14 sia provveduto in conformità avvertendo però che il numero massimo dei corsi liberi a cui uno studente possa iscriversi, non debba mai superare la misura della tassa che si pagava anteriormente alla legge 28 maggio 1913.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

XXVII.

Circ. n. 69 — 4 novembre 1913

R. Decreto 6 settembre 1913, n. 1204.

(*Boll. Uff. n. 47 — 13 novembre 1913*).

Ai Rettori delle RR. Università.

L'ordinamento degli studi nel biennio della Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali per gli studenti che aspirano alle lauree di ingegneria, stabilito con R. Decreto 6 settembre 1913, n. 1204, deve essere attuato a cominciare dall'anno scolastico 1913-1914.

Nell'anno scolastico 1914-1915 non potranno essere ammessi al primo anno di applicazione gli studenti, che non avranno superati tutti gli esami di cui nel precitato R. Decreto.

Pertanto gli studenti, che hanno già compiuto un anno del biennio preparatorio, devono nel secondo frequentare il corso e superare l'esame di Meccanica razionale, anche se abbiano già frequentato il corso e superato l'esame di Mineralogia. E gli studenti che hanno compiuto il biennio di Facoltà, ma non possono iscriversi al primo anno di applicazione, perchè rimasti in debito di esami, dovranno anche frequentare il corso di Meccanica razionale e superarne l'esame per poter ottenere poi, nel 1914-915 o in altro anno futuro, l'ammissione al primo anno di applicazione.

Riguardo agli studenti i quali si inscrivono nell'anno scolastico 1913-914 al primo anno di applicazione, avendo frequentato i corsi e superato gli esami sulle materie già stabilite dall'art. 13 del Regolamento per la Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali, approvato con R. Decreto 9 agosto 1910, n. 808, e che pertanto non hanno seguito il

Biblioteca Agraria

corso nè superato l'esame di meccanica razionale, i Consigli Direttivi delle singole Scuole di applicazione e politecniche stabiliranno, in via transitoria, un ordine di studi che dia lor modo di frequentare l'insegnamento e superare l'esame di meccanica razionale.

Il Ministro
CREDARO

XXVIII.

Cir. N. 72 — 24 novembre 1913

Esami di Diploma in farmacia e di laurea in chimica farmacia rimandati nella prima parte — Sopratassa dovuta

(*Boll. Uff. N. 50 — 4 dicembre 1913*)

Ai Rettori delle Università.

Alla Giunta del Consiglio Superiore di P. I. ho sottoposto i seguenti quesiti:

1.° Il Regolamento speciale della Scuola di Farmacia all'art. 18 dispone che l'esame di diploma professionale di Farmacia si divide in due parti, una alla fine del terzo anno ed una alla fine del quarto.

Quando lo studente è stato rimandato nella prima parte, dovranno applicarsi le disposizioni dell' art. 141, comma 2°, del Regolamento Generale Universitario, per stabilire in quale epoca egli potrà ripresentarsi alla suddetta prova? E quando lo studente sia stato respinto per tre volte nella prima parte dell'esame di diploma, soggiacerà al disposto dell'ultimo comma dello stesso articolo 141?

2.° L'articolo 142 del Regolamento Generale Universitario stabilisce che lo studente per potersi presentare all'esame di laurea o di diploma deve aver pagata la relativa

Biblioteca di Area AGRARIA

sopratassa. Nel caso degli studenti che aspirano al conseguimento del diploma professionale di farmacia, la sopratassa deve esser pagata prima che si presentino alla prima parte dell'esame di diploma o prima che si presentino alla seconda parte? E nel caso che uno studente sia stato respinto nella prima parte, quando si ripresenti a tale prova è esente da ogni altra sopratassa, o deve ottemperare alla disposizione del quart'ultimo o del terz'ultimo comma, della tabella G annessa al T. U. delle leggi sull'istruzione superiore?

Quando al 1° quesito la Giunta ha ritenuto che le disposizioni dell'art. 141 del Regolamento Generale Universitario siano applicate con una certa larghezza al caso dell'esame di diploma in farmacia, il quale come dispone l'articolo 18 del Regolamento speciale, consta di due parti ben distinte, date normalmente alla distanza di un anno, ma che queste due prove debbono pur sempre considerarsi costitutive di un esame unico così che:

1.° lo studente rimandato nella prima parte debba lasciar decorrere tre mesi per ripresentarsi alla prova, ed altri sei mesi nel caso d'una ulteriore disapprovazione; che però una *volta approvato nella prima parte, possa presentarsi alla seconda parte indipendentemente dall'epoca in cui egli sia stato approvato*, e quindi con un intervallo di nove mesi, o nella peggiore ipotesi, di soli tre mesi anzi che di un intero anno fra le due parti dell'esame;

2.° lo studente non possa più ripresentarsi all'esame di diploma quando sia stato riprovato tre volte nella prima parte dell'esame medesimo.

Quanto poi al secondo quesito la Giunta ha ritenuto:

1.° che la sopratassa d'esame debba essere pagata prima che sia data la prima parte dell'esame di diploma;

2.° che l'essere un esame diviso in due parti non porti effetto sul pagamento della relativa sopratassa, e quindi che la disapprovazione nella prima conduca ad applicare

Biblioteca Agraria

rigorosamente le disposizioni della tabella G annessa al Testo Unico delle leggi sull'Istruzione superiore.

Il Ministero ha accolta il parere su riferito, e dispone che sia provveduto in conformità. Le norme di cui sopra avranno effetto anche nei riguardi degli esami di laurea in Chimica e farmacia.

Il Ministro
CREDARO

XXIX.

R. Decr. N 1437 — 30 novembre 1913

Modificazione dell'art. 9 del Regolamento della Facoltà di Medicina (9 agosto 1910 n. 808) – Ordine degli esami propedeutici.

(*Gazz. Uff. n. 12 — 16 gennaio 1914*)

Veduto il Regolamento per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, approvato con nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 808;

Sentito il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del nostro Ministro, segretario di Stato per la Pubblica Istrazione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 9 del Regolamento per la Facoltà di Medicina e Chirurgia approvato con nostro decreto del 9 agosto 1910, n. 808 è sostituito il seguente:

Art. 9. — Gli studenti che non abbiano superati gli esami segnati dal n. 1 al n. 8 dell'art. 2 non possono essere ammessi agli esami dei corsi segnati dal n. 9 al n. 20 dello stesso articolo; quelli che non hanno superato gli esami di patologia speciale medica e di patologia speciale Chirurgica, non possono essere ammessi agli esami delle cliniche.

In quelle Facoltà dove l'insegnamento di Anatomia Uma-

Biblioteca di Area AGRARIA

na normale, descrittiva, topografica e microscopica e quello di clinica chirurgica generale semiotica e medicina operatoria, sono divisi in due o più corsi distinti con esami separati, l'ordine di questi esami nella serie generale sarà stabilito dalle Facoltà.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma addì 30 novembre 1913.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI
CREDARO

Visto, *il Guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE

XXX.

Lett. Min. N. 27203 — 2 dicembre 1913

R. Decreto 6 settembre 1913, n. 1904. — Insegnamento della Fisica sperimentale

Essendo stato proposto al Ministero il quesito se, dopo la modificazione apportata all'art. 13 del Regolamento per la Facoltà di Scienze con il R. Decreto 6 settembre 1913, n. 1204, l'insegnamento della sperimentale debba essere annuale o biennale, dichiaro di lasciare arbitra codesta Facoltà di determinare la estensione da dare all'insegnamento della summentovata disciplina.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

XXXI.

Circ. N. 11 — 27 dicembre 1913

Ritenuta di ricchezza mobile sulle diarie e indennitá spettanti ai membri delle Commissioni giudicatrici di libere docenze.

(*Boll. Uff. n. 3 — 15 gennaio 1914*).

Ai Rettori delle Università
Ai Capi degli altri Istituti di Istruzione Superiore.

Con la presente circolare, che annulla quanto fu stabilito con l'altra precedente del 18 luglio 1913, s'informa la S. V. che essendosi riconosciuto poco pratico il sistema della tassazione a ruolo per le ritenute di ricchezza mobile sulle diarie e indennità spettanti ai membri delle Commissioni esaminatrici delle libere docenze, e in seguito ad accordi presi con il competente Ministero delle Finanze, dovrà da oggi in poi applicarsi l'altro sistema del versamento diretto da parte dell'Economato.

La percentuale da applicarsi è quella del 9,3636, ai sensi del combinato disposto degli articoli 54, lett. *c* della legge 24 agosto 1877, n. 4021, 2 della legge 22 luglio 1894, n. 339 comma 2° e 52 del regolamento 11 luglio 1907, n. 560 sull'imposta di ricchezza mobile.

Da detta imposta va esente naturalmente la somma che rappresenta il rimborso delle spese di viaggio.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

XXXII.

Circ. N. 1014 – 1914

R. Decreto 6 settembre 1913, n. 1204 – Insegnamento della Meccanica razionale

Alcune Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali hanno rilevato, che gli studenti, i quali si immatricolarono nel biennio di avviamento all' ingegneria nell' anno accademico 1912-913, si trovano nel corrente anno 1913-914 nella impossibilità di seguire il corso di Meccanica razionale, non avendo ancora seguito il corso di Calcolo.

Sentito in proposito il Consiglio Superiore di pubblica istruzione, dispongo, che gli studenti, i quali hanno fatto il primo anno del biennio anzidetto nel 1912-913, e quindi sono presentemente iscritti al 2° anno, nel 1914-915, potranno essere ammessi al primo anno di applicazione anche se non avranno frequentato il corso e superato l'esame di Meccanica razionale, purchè abbiano superati tutti gli esami sulle altre materie indicate nell' art. 13 del regolamento per la Facoltà di Scienze fisiche matematiche e naturali, modificato con R. Decreto 6 settembre 1913 n. 1402. Per essi i Consigli direttivi delle singole Scuole di applicazioni politecniche stabiliranno, in via transitoria, un ordine di studi, che dia loro modo di frequentare l'insegnamento e superare l'esame di Meccanica razionale. Per gli studenti che hanno già compiuto il biennio di Facoltà, ma non hanno potuto iscriversi nel presente anno accademico al primo di applicazione, perchè in debito di esami, restano ferme le disposizioni di cui alla circolare 4 novembre 1913, n. 69.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca Agraria

XXXIII.

Circ. N. 28975 — 4 gennaio 1914

Corso di Perfezionamento per i licenziati dalle Scuole Normali.

Alla Giunta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione ho sottoposto i seguenti quesiti, relativi al corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole Normali:

1) Un alunno che ha preso iscrizione per due anni di corso, e che ha ottenuto regolarmente le firme di frequenza per tutte le materie prescritte, può seguitare a dare gli esami per un numero indeterminato di anni? Nel caso affermativo, deve pagare per ogni anno scolastico una nuova sopratassa di esami di L. 10?

2) Possono essere rilasciati certificati, per ottenere l'abbonamento ferroviario dai luoghi di residenza, a quegli alunni che, pur avendo frequentato i due anni del corso, non hanno però terminato di dare gli esami speciali prescritti, non quello finale pel conseguimento del relativo diploma.

3) Agli alunni che si trovano nella condizione di che sopra possono essere rilasciati i mod. 45 e 47 per il rinvio del servizio militare senza che siano sottoposti al pagamento di una nuova tassa d'iscrizione? E se questa nuova tassa d'iscrizione deve essere pagata, in qual misura deve applicarsi, se la primiera tassa d'iscrizione di L. 50 è unica e riferibile all'intero biennio?

La Giunta ha ritenuto che al primo quesito sia da rispondere affermativamente, ma che per ogni sezione d'esami, a cui il perfezionando si ripresenti, egli debba pagare una nuova sopratassa di esami di L. 10;

che al secondo quesito sia da rispondere negativamente nel senso che l'abbonamento ferroviario debba ces

Biblioteca di Area AGRARIA

sare con il chiudersi della sessione autunnale del 2° anno di corso;

che al terzo sia pure da rispondere in senso negativo.

Il Ministero ha accolto il parere su riferito, e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
CREDARO

XXXIV.

Circ. N. 14 — 12 gennaio 1914

Certificati di esami

(*Boll. Uff. n. 4 — 22 gennaio 1914*)

Essendo stati proposti quesiti al Ministero circa il modo in cui devono essere rilasciati i certificati di esami, sentito il parere del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, dispongo quanto segue:

1.° nei certificati di esami non deve farsi cenno delle riprovazioni subite, quando lo studente abbia poi superata la prova fallita; ma devono trascriversi le riprovazioni, alle quali non susseguì la riparazione;

2.° per ogni esame, del quale è parola nel certificato, oltre alla classificazione conseguita deve indicarsi la Università o l'Istituto, in cui l'esame fu superato, e cioè se nella Università o Istituto, che rilascia il certificato, o in altra Università o Istituto, di cui dovrà farsi espressamente il nome.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca di Area AGRARIA

XXXV.

Circ. N. 544 — 14 gennaio 1914

Iscrizione al Corso di Meccanica Razionale — Tassa d'iscrizione

Da alcune Università è stato proposto il quesito, se gli studenti che hanno compiuto ii biennio di avviamento all'ingegneria della Facoltà di Scienze Fisiche matematiche e naturali, ma non hanno potuto nel presente anno accademico inscriversi al primo anno di applicazione, perchè in debito di esami, e che devono nel presente anno frequentare il corso di Meccanica razionale e superarne l'esame, debbono pagare la tassa annuale di iscrizione, come ripetenti del secondo anno di Facoltà.

Sentito in proposito il Consiglio di Stato, dispongo che gli studenti di cui sopra non debbano pagare la tassa d'iscrizione annuale per poter iscriversi al corso di Meccanica razionale e sostenere l'esame relativo.

Si intende, però che ad essi non potrà essere rilasciato alcun certificato per ottenere il ritardo del servizio militare, abbonamenti ferroviari, borse di studio od altro beneficio, senza pagamento della tassa annuale d'iscrizione come ripetenti del secondo anno di Facoltà.

Il Ministro
CREDARO

XXXVI.

Circ. N. 15 — 14 gennaio 1914

Quesiti circa l'applicazione dell'art. 166 della legge 15 febbraio 1913 n. 89 sull'ordinamento del notariato e degli Archivi notarili.

(*Boll. Uff. N. 4 — 22 gennaio 1914*)

Ho sottoposto al Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione i seguenti quesiti circa l'applicazione dell'art. 166

Biblioteca di Area AGRARIA

della legge 16 febbraio 1913 n. 89 sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili:

1.° Stando alle parole del detto art. 166 può ritenersi ammissibile solo al 2° anno di giurisprudenza, e non al 3° anche chi ha compiuto tutto il corso notariato presso le Scuole Universitarie, in modo che abbiano lo stesso trattamento tanto gli studenti che hanno compiuto un solo anno di studi quanto quelli che ne hanno compiuti due?

2.° Gli esami superati dagli studenti delle Scuole Universitarie debbono ritenersi validi agli effetti del conseguimento della laurea in giurisprudenza?

3.° Gli studenti che hanno compiuto il 2° anno del corso di notariato possono essere iscritti al 3° anno di giurisprudenza, anche se non abbiano superato tutti gli esami del corso anzidetto, oppure deve ancora applicarsi la disposizione dell'art. 15 del regolamento della Facoltà giuridica?

Il Consiglio Superiore, visto l'art. 109, ultima parte, del Regolamento Generale Universitario, l'art. 15 del Regolamento speciale per la Facoltà giuridica, e postili in relazione con l'art. 166 della legge 16 febbraio sul notariato:

Riconosciuto che evidentemente questa nuova legge toglie in via transitoria il divieto posto dall' art. 109 citato, per quanto riguarda le Scuole di notariato, ed ammette che per gli attuali iscritti i corsi in essa seguiti valgano per l'iscrizione ai corsi delle Facoltà propriamente dette e che d'altra parte il passaggio consentito dalla nuova legge non è vincolato a condizione alcuna di aver superato gli esami, salva la condizione imposta dal citato art. 15;

Considerato per conseguenza che il solo dubbio che sorge dalla lettura del citato art. 166 è sull'anno del corso a cui hanno diritto d' essere iscritti gli studenti che abbiano compiuto l'intero corso di notariato nelle scuole autonome, e che al riguardo si presenta subito inconcepibile l'ammettere che coloro i quali hanno compiuto il secondo anno siano trattati alla stessa stregua di quelli che hanno compiuto il primo e quindi autorizzati a ripetere il corso;

Biblioteca Agraria

Considerato che sia piuttosto da ritenere che sotto l'espressione « la stessa disposizione » non si debba intendere la Facoltà di iscriversi al 2° anno, ma all'anno seguente, e quindi al terzo, computando cioè il 2° anno così come si computa il 1°, ciò che del resto risponde allo spirito della legge, nei riguardi della posizione di quelle Scuole speciali come appare evidente dalle disposizioni parlamentari;

ha espresso il parere:

a) che gli esami superati dagli studenti delle Scuole Universitarie debbano ritenersi validi agli effetti del conseguimento della laurea in giurisprudenza;

b) che coloro i quali abbiano compiuto tutto il corso di notariatc presso le Scuole Universitarie possano ritenersi ammissibili anche al terzo anno di giurisprudenga;

c) che gli studenti, i quali abbiano compiuto il 2° anno del corso di notariato possano essere iscritti al 3° anno di giurisprudenza senza condizione di aver superato gli esami del corso stesso, ma con l'obbligo di dare gli esami non compresi nel programma delle Scuole di notariato.

Il Ministero ha accolto il suesposto parere, ed autorizza la S. V. a provvedere in conformità.

Il Ministro
CREDARO

XXXVII.

Circ. N. 27524 — 23 gennaio 1914.

Sdoppiamento dell'esame di Chimica Farmaceutica — Un solo esame.

È stato proposto al Ministero il quesito, se, a norma dell'art. 137 del Regolamento generale universitario, possa imporsi agli aspiranti sia al diploma professionale di farmacia, sia alla laurea in chimica e farmacia, l'obbligo di due esami distinti di chimica farmaceutica, uno per la parte inorganica ed uno per la parte organica.

Biblioteca di Area AGRARIA

Il Ministero ha comunicato il quesito al Consiglio Superiore di Pubblica istruzione, il quale, nella sua adunanza del 4 decembre p. p., considerato che l'art. 16 e l' art. 20 del Regolamento speciale per la Scuola di farmacia stabiliscono come obbligatorio un corso biennale di chimica farmaceutica e tossicologica, pel quale il regolamento medesimo non dispone nulla di speciale, ha espresso il parere che tutta la materia del corso biennale di chimica farmaceutica e tossicologica debba formare oggetto di un solo esame, a norma dell'art. 187 del Regolamento generale.

Il Ministero ha accolto il su riferito parere e prega la S. V. di comunicarlo a codesta Scuola di farmacia e alle Scuole di farmacia di Aquila, Bari e Catanzaro perchè sia provveduto in conformità.

Il Ministro
CREDARO

XXXVIII.

Lett. Min. N. 967 — 24 gennaio 1914

Art. 166 della legge 16 febbraio 1913, n. 69 — Corso di Notariato.

Riesaminata in seguito ad istanza degli interessati, la disposizione di cui al 1° comma dell'art. 166 della Legge 16 febbraio 1913, n. 98, ho riconosciuto che la disposizione stessa possa essere interpretata nel senso che coloro i quali nell' anno accademico 1912-1913 hanno compiuto il primo anno del corso di Notariato, possano nel corrente anno accademico compiere il secondo anno del corso stesso, e sostenere, entro il 30 giugno 1914, gli esami del corso anzidetto.

Prego le SS. VV. di disporre in conformità, informandone individualmente tutti coloro che, avendo già compiuto

Biblioteca di Area AGRARIA

un anno di notariato, hanno presentato domanda di essere iscritti al secondo nel corrente anno accademico 1913-914.

Resta fermo, che nel presente anno non possono ammettersi più iscrizioni al 1° anno di Notariato, e che il corso relativo sarà interamente soppresso dal prossimo anno scolastico 1914-1915.

Il Ministro
CREDARO

XXXIX.

Lett. Min. N. 365 — 25 febbraio 1914

Studenti stranieri.

La Giunta del Consiglio Superiore della P. I. nell'esaminare alcune domande di studenti stranieri, intese ad ottenere l'iscrizione nelle Facoltà e Scuole Superiori, discutendo intorno alla interpretazione da darsi all'art. 95 del vigente Regolamento generale universitario, ha considerato che l'uso invalso fra le Autorità Accademiche e nel Ministero stesso di trasmettere rispettivamente al Ministero e alla Giunta gli atti riguardanti le iscrizioni chieste da studenti stranieri nel modo stesso che già praticavasi, giustamente, sotto il regime del Regolamento generale universitario precedente, non sia ormai conforme alla lettera e allo spirito delle nuove disposizioni contenute nel citato art. 95.

Detto articolo infatti prescrive che il giudizio sulla regolarità dei titoli prodotti dagli studenti stranieri i quali domandino la iscrizione ai corsi di istruzione superiore, e sulla loro sufficienza per l'immatricolazione in Italia, compete soltanto al Consiglio Accademico o al Consiglio direttivo degli Istituti autonomi.

Ora è parso alla Giunta che i provvedimenti che emettono al riguardo i predetti Collegi siano di per sè defini-

Biblioteca di Area AGRARIA

tivi e perfetti, e che il Ministero non abbia perciò alcuna veste per decidere nel merito od approvare i provvedimenti stessi, salvo, forse, il caso in cui si tratti di deliberare in sede di ricorso contro negate iscrizioni, ricorso che è discutibile se possa essere ammesso come ricorso gerarchico.

Questa deliberazione è confortata dall'ultima parte dell'articolo stesso, in cui si fa obbligo ai Rettori delle Università di trasmettere al Ministero nel Gennaio di ogni anno tutte le domande e gli atti riguardanti le iscrizioni avvenute; il che evidentemente è prescritto non a scopo di sanatoria, ma solo per fini di pura amministrazione, quale potrebbe essere, ad esempio, la necessità che l'ufficio centrale abbia notizia delle deliberazioni adottate nei singoli casi dagli organi competenti, e possa eventualmente mantenere l'uniformità dei criteri dai medesimi seguiti, e coordinarne l'azione deliberativa in sede di regolamento.

Quindi la Giunta ha ritenuto che l'invio degli atti relativi a siffatte domande da parte dei Rettori, deve avvenire, secondo prescrive l'ultimo comma, in una sol volta, e cioè nel gennaio di ogni anno; e in conseguenza la trasmissione degli atti stessi, da parte del Ministero, alla Giunta debba farsi complessivamente dopo quell'epoca, e solo ai fini suaccennati.

Il Ministero ha accolto il parere su riferito della Giunta circa il modo d'interpretare e di applicare l'art. 95 del Regolamento generale universitario vigente e ne dà comunicazione alla S. V. perchè sia in conformità provveduto.

Il Ministro
CREDARO

Biblioteca Agraria AGRARIA

XL.

Circ. Min. N. 33 — 6 aprile 1914.

Dispensa dalle tasse a favore dei danneggiati dal terremoto

(*Boll. Uff. n. 16 — 16 aprile 1914*).

Questo Ministero ha preso in esame le obbiezioni ed i quesiti fatti da varie Università circa l'interpretazione ed applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 19 giugno 1913, n. 857, per la dispensa dalle tasse scolastiche universitarie a favore dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908; e, coordinando tali disposizioni, dichiara ch'esse devono interpretarsi ed applicarsi nel modo seguente:

« Per ottenere l'esonero lo studente, oltre a non essere stato colpito da una pena disciplinare universitaria, deve aver presa iscrizione almeno a due corsi obbligatori, aver ottenuto le attestazioni di frequenza e superati (alla prima prova) gli esami relativi, non essersi ritirato nè essere stato riprovato in alcun degli altri esami cui si fosse presentato ».

Tenendo presenti tali norme, i Consigli Accademici potranno procedere anche alla revisione degli atti di dispensa dalle tasse per l'anno scolastico 1912-913, e rinviarli poi al Ministero per l'approvazione.

Gradirò un cenno di ricevimento.

Il Ministro
DANEO

Biblioteca di Area AGRARIA

XLI.

Circ. N. 34 — 9 aprile 1914

Pagamento della seconda rata della tassa annuale d'iscrizione

(*Boll. Uff. n. 17 — 23 aprile 1914*)

Questo Ministero ha sottoposto alla Giunta del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione il quesito: se lo studente che paga la seconda rata della tassa annuale d'iscrizione dopo scaduto il termine del 30 aprile, dovesse essere soggetto alla perdita dell'anno scolastico.

La Giunta anzidetta:

Considerato che l'art. 117 del Regolamento Generale Universitario stabilisce che lo studente, il quale non sia in regola col pagamento delle tasse, non può, in nessun modo e per nessuna ragione, essere ammesso agli esami, nè gli può essere rilasciato dall'autorità universitaria alcun certificato della sua carriera scolastica, e che inoltre egli non può essere iscritto ai corsi dell'anno successivo; che tali ragioni sono sufficienti per indurre ad essere puntuali nel pagamento delle tasse, e che sarebbe eccessivo rendere più gravi tali sanzioni ed illegale infliggere per quel mancato o ritardato pagamento il gravissimo danno della perdita dell'anno scolastico, pel quale le tasse erano dovute, tanto più avendo l'autorità finanziaria il diritto di farsi pagare quelle tasse da chi abbia profittato del corso di studi:

Ha espresso il parere che bastino le vigenti disposizioni sugli effetti del mancato o ritardato pagamento delle tasse scolastiche universitarie, che non sia opportuno adottare altre norme, e che sia illegale attribuire loro altri effetti che quelli che nelle disposizioni stesse chiaramente sono sanzionati.

Accogliendo il su riferito parere, lo comunico come norma da osservare nell'applicazione delle disposizioni regolamentari.

Il Ministro
DANEO

Biblioteca Agraria

XLII.

Circ. N. 36 — 10 aprile 1914

Ammissione alle Facoltà di lettere e filosofia e di Scienze. — Licenza liceale

(*Boll. Uff. N. 18 — 30 aprile 1914*)

Il Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, al quale vennero sottoposti i seguenti quesiti:

1.° sull' opportunità di consentire l'iscrizione alla Facoltà di lettere ai licenziati dal Liceo colla sola prova di matematica;

2.° sull' opportunitá di consentire ai licenziati con la sola prova di greco l'iscrizione alla Facoltà di scienze:

Quanto al primo quesito;

Considerando che la legge 21 luglio 1911, n. 860 relativa all'istituzione dei Licei moderni, al suo art. 5 dispone, che la licenza di Liceo moderno (per ciò senza greco) sia titolo di Ammissione all'Università e agli Istituti superiori, disposizione larga, nel senso di non richiedere nessuna coltura di greco neppure agli aspiranti alla Facoltà di lettere e filosofia; considerando, quindi, che l' iscrizione alla Facoltà di lettere di chi abbia, a tempo suo, optato per la matematica lasciando il greco, è implicita nella suddetta disposizione della legge 31 luglio 1911, e che, d'altra parte, tali licenziati hanno in ogni modo frequentato per tre anni il corso di greco; ha espresso sul quesito parere favorevole;

Quanto al secondo quesito:

Ha espresso il parere, che non sia opportono nè giustificato togliere il divieto oggi esistente.

Il Ministero ha accolto i due surriferiti pareri e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
DANEO

Biblioteca di Area AGRARIA

XLIII.

Lett. Min. N. 7963 — 21 aprile 1914

Restituzione di diplomi originali di licenza per abbandono di studi. Tasse arretrate

Come giustamente ritiene codesto ufficio, non può restituirsi il titolo didattico, con cui ottennero l'immatricolazione nell'Università, agli studenti che dichiarano di abbandonare gli studi, prima che abbiano soddisfatto intieramente il loro debito verso l'erario.

Il Ministro
MASI

XLIV.

Circ. N. 38 — 2 maggio 1914.

Iscrizione a corsi liberi

(*Boll. Uff. N. 20 — 14 maggio 1914*)

È stato proposto al Ministero il quesito: se lo studente universitario, che ha già sostenuto l'esame di una determinata materia, possa, negli anni successivi, prendere iscrizione a corsi liberi di quella materia, e se, nell'affermativa debba liquidarsi la quota di iscrizione a privati docenti.

La Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione cui fu comunicato il quesito; ritenuto che sul quesito medesimo (nella sua applicazione a un caso di domandata iscrizione ad un corso libero di istituzioni di diritto civile da parte di uno studente, che aveva già superato l'esame su tale materia in anno precedente, e che contemporaneamente si era iscritto al corso di diritto civile) già essa ebbe a pro-

Biblioteca di Area AGRARIA

nunziarsi con risposta negativa, ed in conformità il Ministero emanò la circolare 1° luglio 1913, n. 41; considerato che fra i motivi d'indole generale che indussero allora la Giunta in quella decisione vi fu questo, che non poteva ammettersi l'iscrizione allo stesso corso libero, quanto in questo viene svolto un programma sostanzialmente identico a quello svolto nel corso ufficiale dal quale lo studente fu licenziato; e, in vero, in tali condizioni vengono meno le ragioni teoriche che, nel nostro ordinamento scolastico giustificano l'istituto della docenza privata, accanto a quello dello insegnamento ufficiale; e l'iscrizione dello studente al corso libero si risolverebbe praticamente in un aggravio alla pubblica finanza, non sufficientemente giustificato da nessun altro motivo; che partendo da tale considerazione e prendendo in esame i differenti corsi degli insegnanti privati, quali sono elencati nell'art. 80 del regolamento generale universitario, si rileva che la caratteristica dei corsi pareggiati con effetti legali, indicati al n. 1 è quella di corrispondere in tutto così per il contenuto dell'insegnamento, come per la sua estensione, al rispettivo corso ufficiale; ond'è che quando uno studente, potendo scegliere fra il corso ufficiale e il libero, ha scelto il primo ed ha conseguito nell'esame speciale, l'approvazione (ch'è quanto dire la legale dichiarazione che egli possiede la conoscenza di quella materia ch'è l'oggetto identico dell'insegnamento del corso libero) non può ammettersi la iscrizione allo stesso corso impartito dal docente privato, non più di quello che non sarebbe ammessa la rinnovata iscrizione allo stesso corso dallo stesso professore ufficiale; considerato, per contro quanto ai corsi parziali e non pareggiati indicati al n. 2° dell'art. 80, che, essi, in rapporto all'esplicazione contenuta nello articolo stesso, possono presentare specialmente tre ipotesi:

1.° un corso corrispondente ad una parte soltanto del corso ufficiale, e impartito in un numero di lezioni e di ore inferiore a quelle del corso ufficiale;

Biblioteca Agraria

2.° un corso corrispondente ad una parte soltanto del corso ufficiale, e impartito in un numero di lezioni e di ore eguale a quelle del corso ufficiale;

3.° un corso eguale per estensione della materia al corso ufficiale, ma impartito in un numero di lezioni e di ore inferiore a quelle del corso ufficiale.

Ora, mentre le ipotesi prima e terza ricadono, per la stessa sostanziale ragione del decidere, sotto lo stesso divieto dei corsi pareggiati del n. 1 dell'art. 80, vi si sottraggono invece i corsi indicati alla seconda ipotesi; considerato peraltro, a tale proposito, che i corsi di tale natura, e cioè in somma, d'indole monografica, vengono in pratica e per lo spirito delle diverse classificazioni dell'art. 80 e per la costante consuetudine del Consiglio superiore, classificati fra i corsi complementari di cui al n. 3 dell'art. 80, i quali corsi, per la loro indole didattica e scientifica, indubbiamente devono essere sottratti al divieto della iscrizione quand'anche lo studente abbia superato i'esame nella materia alla quale il corso libero complementare si riferisce, o come sussidio, o come integrazione, o come parziale sviluppo monografico;

Per questi motivi, e tenuto conto delle dichiarazioni e spiegazioni qui sopra contenute, la Giunta ha espresso il parere, che al proposto quesito debba essere data risposta negativa per i corsi liberi indicati ai n. 1 e 2 dell'art. 80 del regolamento generale Universitario, e affermativamente invece, (così per la legalità dell'iscrizione come per la liquidazione delle quote d'iscrizione) per i corsi liberi indicati al n. 3.

Il Ministero ha accolto il riferito parere, e dispone che si provveda in conformità.

Il Ministro
DANEO

Biblioteca Agraria

XLV.

Circ. n 40 — 6 maggio 1914.

Iscrizione al 3° anno di Filosofia con licenza fisico-matematica di Istituto Tecnico.

(*Boll. Uff. n. 22—28 maggio 1914*).

La Giunta del Consiglio superiore di pubblica istruzione, alla quale fu sottoposto il quesito se gli studenti di scienze naturali, fisiche e matematiche, i quali abbiano superato gli esami di sei materie fondamentali, possono essere iscritti al terzo anno di filosofia, anche se forniti, invece che della licenza liceale, di quella della Istituto tecnico (sezione fisico-matematica);

Visto gli art. 6 e 17 del regolamento speciale per la Facoltà di filosofia e lettere;

Considerato che se, a prima vista, a mente dell'art. 6, parrebbe fosse titolo indispensabile all'iscrizione ai corsi di detta Facoltà solo la licenza liceale con la prova di greco, e che l'eccezione « salvo il disposto dell'art. 17 comma 4° » indicata nello stesso art. 6, dovesse limitarsi solo a quelli che abbiano conseguito la licenza senza prova di greco (sicchè solo agli studenti di scienze naturali che hanno superato l'esame di sei materie fondamentali prescritte per la laurea in esse scienze, e che siano forniti di licenza liceale senza prova di greco, dovrebbe essere concessa l'iscrizione al 3° anno di filosofia), però il comma 4° dell'art. 17 concede a tutti gli studenti di scienze naturali, fisiche e matematiche, senza distinzione di sorta che riguardi la provenienza loro dal Liceo o dall'Istituto tecnico, la facoltà dell'iscrizione al 3° anno di filosofia, purchè abbiano superato l'esame di sei materie fondamentali;

Considerato d'altro canto che è bene vengano alla filosofia studenti da varie parti, e quindi anche quelli che siano

Biblioteca di Area AGRARIA

soltanto forniti della licenza d' Istituto tecnico (Sezione fisico-matematica) e possiedano una larga coltura, così necessaria alla filosofia, di scienze naturali, fisiche e matematiche;

Ha espresso il parere, che l' art. 17 comma 4° del regolamento speciale della Facoltà di filosofia e lettere sia interpretato nel senso, che tutti gli studenti di scienze naturali, fisiche e matematiche, i quali abbiano superato l'esame di sei materie fondamentali prescritte per la laurea in esse scienze, anche se provengono soltanto dall'Istituto tecnico, siano iscritti al 3° anno di filosofia, sempre, s'intende, alle condizioni che saranno indicate dalle Facoltà caso per caso.

Il Ministero ha accolto il su riferito parere, e dispone che sia provveduto in conformità.

Il Ministro
DANEO

XLVI.

Cir. N. 101000 — 21 maggio 1914.

Studenti stranieri.

In seno alla Giunta del Consiglio Superiore di P. I. è stato fatto osservare, che da talune autorità accademiche si è dato e si dà alla circolare 25 febbraio 1914, n. 365, relativa alla iscrizione di stranieri come studenti universitari, una portata eccessiva.

Scopo della detta circolare, conformemente alle proposte della Giunta, fu quello di richiamare alla precisa osservanza dell' art. 95 del Regolamento generale universitario nei riguardi dell' iscrizione ai vari anni di corso degli studenti stranieri, sulla quale materia fu riaffermata la competenza esclusiva dei Consigli accademici e l'opportunità di

Biblioteca di Area AGRARIA

sottoporre all' esame della Giunta gli atti relativi in una sola volta, dopo il gennaio di ciascun anno, per le osservazioni che questa crede di dover fare al riguardo.

Ora, sembra che in alcune Università la circolare sia stata interpretata nel senso che le disposizioni in essa richiamate si applichino anche al caso dei laureati stranieri, i quali chiedano di essere ammessi a conseguire la corrispondente laurea in Italia. È evidente che questo caso è ben diverso da quello previsto dall'art. 95 sopracitato, poichè non si tratta in esso di iscrizioni ad uno degli anni del corso, bensì di ammissione all'esame generale di laurea, previo eventualmente l' adempimento dell' obbligo di superare uno o più degli esami speciali. E questo caso speciale non può in alcuna guisa andar confuso con quelli regolati dall'art. 95 del Regolamento generale universitario, in quanto per esso provvedono tassativamente le norme dell' art. 86 del testo unico 9 agosto 1910, n. 795, per la cui applicazione l' art. 18 del regolamento, approvato con R. Decreto 4 maggio 1911, n. 424, prescrive che sia sentito, in rapporto naturalmente a ciascun caso singolo, il parere della Giunta del Consiglio superiore.

Faccio, pertanto, considerare a codesta Autorità accademica la diversità sostanziale dei due casi, ad evitare l'errore in cui cadrebbe (come pare sia avvenuto in qualche caso), ritenendo che sulle domande di ammissione di laureati stranieri agli esami generali della corrispondente laurea italiana sia competente a giudicare il Consiglio accademico (come per l' iscrizione di studenti stranieri), anzichè il Ministero, sentito il parere della Giunta del Consiglio Superiore.

Gradirò un cenno di ricevimento della presente.

Il Ministro
DANEO

Biblioteca Agraria

XLVII.

Lett. Min. N. 11475 — 26 maggio 1914

Tassa della Scuola di Magisfero.

Dalla tabella *G*, annessa al Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, si rileva chiaramente come la tassa di L. 75 per il biennio di magistero sia una tassa di iscrizione, e non di diploma.

Essa deve essere pagata al principio del 2° anno di iscrizione.

p. *Il Ministro*
MASI

XLIII.

Lett. Min. N 12636 — 9 giugno 1914.

Formazione delle commissioni di esami speciali.

La Giunta del Consiglio Superiore di pubblica istruzione, fu comunicato il quesito proposto dalla S. V. circa la formazione delle commissioni di esami speciali; ritenuto che sarebbe desiderabile che delle commissioni di esami venisse sempre chiamato a far parte un membro estraneo alla Facoltà, perchè ciò dispongono i regolamenti vigenti allo scopo di dare alle commissioni esaminatrici la sicurezza e la garenzia del controllo, tanto per la parte formale quanto per la parte sostanziale del giudizio; considerato, tuttavia, che la eccezione alla regola è ammessa dallo stesso regolamento; ha espresso il parere, che si tratti di una questione di fatto, che non si può risolvere con un principio di massima, dovendo, invece, esser *decisa caso per caso, dalla competente Facoltà.*

Nel surriferito parere, accolto dal Ministero, è la risposta al quesito proposto dalla S. V.

Il Ministro
DANEO

Biblioteca Agraria

Elenco alfabetico per materia delle leggi, dei decreti, delle circolari etc.

contenute in questo volume (dal 16 aprile 1913 al 9 giugno 1914)

OGGETTO		N.°	DATA	pag.
Aiuti ed Assistenti in soprannumero, effettivi, volontarii, insegnanti Scuole medie.	Legge	780	22 giugno 1913	477
» Regolamento Ass. volontari, Ins. Sc. medie	Reg. Decr.	1196	4 agosto 1913	486
Idem	Circ Min.	54	25 agosto 1913	490
» Nomina, modific. art. 58 R. G. U.	Reg. Decr.	1076	6 agosto 1913	488
Certificati di esami Norme per il rilascio (V. Sc. di Perfezion. negati ai fuori corso).	Circ. Min.	14	12 genn. 1914	508
Copie di deliberazioni etc. (V. notizie vietate).				
Corsi liberi lezioni non impartite liquidazione.	Circ. Min.	26	10 sett. 1913	494
» Liquid. limite tasse	Lett. Min.	23285	15 ottobre 1913	499
» Vietata l'iscriz. a più di un corso pareggiato della stessa materia	Circ. Min.	25	26 aprile 1913	468
» vietata l'iscriz. cont. al D.Civile ed un corso lib. di Ist. dir. civ.	Circ. Min.	41	1° luglio 1913	480
» dopo aver superato l'esame.	Circ. Min.	38	2 maggio 1914	518
Convalidazione di corso (v. stud.)				
Dispensa tasse 1912-13-14-15 danneggiati dal terremoto 1908.	Legge	857	19 giugno 1913	475
» condizioni per la dispensa id.	Circ. Min.	33	6 aprile 1914	515
Economato. Spese sui fondi disposizione. Norme. Spese vietate.	Circ. Min.	30	15 maggio 913	469

Biblioteca di Area AGRARIA

OGGETTO		N.°	DATA	pag.
Economato. Chiusura anno finanziario, norme	Circ. Min.	31	29 magg. 1913	473
Esami. dopo la laurea, vietati	Lett. Min.	21424	10 settem. 1913	493
» Chimica farmac. esame unico.	Circ. Min.	27524	23 genn. 1914	511
Certificati (V.)				
Fisica p. Ingegn. (V. Sc.)				
propedentici in Medic. (V.)				
Meccanica raz. p. Ingegn. (V. Scienze).				
Ccmmiss. esami, 3° memb.)	Lett. Min.	12636	9 giugno 1914	524
Facoltà di Scienze; per Ingegn. modific. art. 13 Reg. 9 ag. 1910 corso di meccanica razionale invece di miner.	Reg. Decr.	1204	6 settem. 1913	492
» disposiz. trasitoria per il 1913-14 e 1914-15.	Circ. Min.	69	4 novem. 1913	500
» idem.	Circ. Min.	1014	gennaio 1914	506
» esenzione da tassa per ripetenti.	Lett. Min.	544	14 genn. 1914	509
» esame di Fisica.	Lett. Min.	27203	2 dicemb. 1913	504
Facoltà di Medicina modific. art. 9 Reg. 9 ag. 1910 ordine esami propedentici.	Reg. Decr.	1437	30 novem. 1913	503
Iscrizione Corsi propedeutici, precedenza (V. Studenti).				
» Facoltà lettere e scienze licenza liceale.	Circ. Min.	36	10 aprile 1913	517
» Filosofia, licenza fisico-matematica.	Circ. Min.	40	6 magg. 1914	521
Laureati. (V. Esami)				
Legalizzazione. Docum. esteri.	Lett. Min.	20585	19 settem. 1913	497
Liberi docenti. (V. mater. scient.)				
Libera docenza. R. M. sull'indennità ai Commissari.	Circ. Min.	11	27 decem. 1913	505
Materiale Scientifico uso cadaveri e malati di Istituti, esclusi i liberi docenti	Circ. Min.	22	16 aprile 1913	465

Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte SARDA

OGGETTO		N.°	DATA	pag.
Notariato Scuole Univ. esami validi, iscr. al 3° corso di Giurisprudenza. Validità degli anni.	Circ. Min.	15	14 genn. 1914	509
» soppressione del 2° corso entro il 30 giug. 914.	Lett. Min.	967	24 genn. 1914	512
Notizie vietate relaz. per lib. doc.	Lett. Min.		12 magg. 1913	469
» mezzi di dimostrazione dei liberi docenti.	Lett. Min.	16355	4 luglio 1913	483
» pareri di Facoltà.	Lett. Min.	19728	5 agosto 1913	488
Passaggio di facoltà (V. studenti)				
Poste e Telegrafi teleg. esp. bollo	Circ. Min.	28	24 magg. 1913	472
Professori di Messina comandati Votano nella facoltà.	Lett. Min.	16894	2 agosto 1913	483
Scuola di perfez. allievi fuori corso, pagamen. di sovratassa d'esame per ogni sessione certif. ferrov. e mod. 45 e 47 negati.	Lett. Min.	28975	4 gennaio 1914	507
Scuola di farmacia esami finali, rimandati nella 1ª parte, sopratassa dovuta.	Circ. Min.	72	24 novem. 1913	501
Studenti, passaggio di facoltà, esami vietati, cert. milit.	Lett. Min.	15121	28 giugno 1913	479
» contemporanea iscr. Dir. Civ. ed Ist. Dir. Civ.	Circ. Min.	41	1° luglio 1913	480
» attestazioni postume per convalidazione di corso	Circ. Min.	42	1° luglio 1913	481
» iscrizioni corsi propedeutici Med. e Giur.	Circ. Min.	51	4 agosto 1913	484
» diplomati in farmacia dalle Scuole Universit. passaggio alle facoltà	Lett. Min.		10 ottob. 1913	497
» **stranieri** (V. legalizzazione documenti).				
» interpr. art. 95 R. G.U.	Circ. Min.	365	25 febb. 1914	513
» Idem.	Lett. Min.	10100	21 magg. 1914	522
Tasse pagamento ritardato.	Circ. Min.	34	9 aprile 1914	516
» non si restituiscono documenti ai morosi.	Lett. Min.	7963	21 aprile 1914	518
» scuola magistero.	Lett. Min.	11475	26 magg. 1914	524
Viaggi rilascio documenti.	Lett. Min.	13524	26 agosto 1913	491
» restituzione libretti.	Circ. Min.	26	20 magg. 1913	471

Biblioteca dell'Area AGRARIA

NOTIZIARIO

Commemorazione del Prof. Sen. Ottavio Morisani

Per deliberazione del Consiglio Accademico, della Facoltà Medica e della Reale Accademia di Medicina e Chirurgia di Napoli, il dì 26 Aprile 1914 fu tenuta nell'Aula Magna della R. Università la solenne commemorazione del Prof. Sen. Ottavio Morisani.

Parlò prima il Rettore Magnifico Prof. Enrico Cocchia, il quale pronunziò il seguente discorso:

DISCORSO DEL RETTORE MAGNIFICO PROF. SEN. ENRICO COCCHIA

Giovanni Miranda è l'oratore ufficiale di questa solennità. A lui dunque sia riserbato tutto l'onore e l'onere di questa cerimonia, che l'Università e l'Accademia Medico-chirurgica — con sentimento concorde — consacrano alla memoria di un Maestro insigne, non caduto sul campo del lavoro, ma nobile antesignano di una disciplina, che per più di quarant'anni aveva illustrata col fervore dell'ingegno lucidissimo e col magistero della parola e dell'arte.

Ottavio Morisani fu veramente degno di questo non comune tributo di omaggio, che la Scuola consacra — con reverenza pietosa — alla memoria di Lui.

La natura operosa, plasmandone nel suo seno le singolari fattezze, aveva tutto concentrato lo stremo della sua possanza nel delinearne, con tocchi delicatissimi, la testa meravigliosa e quasi perfetta. E l'esperienza della vita sociale aveva poi impresso su quel volto magnifico, bello come quello di una statua, il solco profondo, che il morso del pensiero depone ognora, come suo retaggio, sulle fronti destinate alla gloria.

Biblioteca di Arte GRAPIA

Egli è che su quella fronte splendeva, più che la luce di un' intelligenza, lo spirito di una razza.

Io non so quali furono le circostanze della vita, che condussero l' irrequieto spirito a cercare in Grecia, con nostalgico ardore, il complemento amoroso della sua esistenza e quasi la fiaccola e la guida della sua vita familiare. Questo solo io so, che egli accoglieva, per eredità avita, nel profondo della sua anima quei germi meravigliosi, che si illudeva forse di attingere per i suoi discendenti dal bel cielo dell' Ellade madre.

Dal dì che un Titano ispirò nel cuore di effimeri pensieri immortali e, sottraendo a Giove la scintilla della sua folgore, accese nel petto degli umani la luce del libero pensiero, da quel giorno questa terra gloriosa, che i Greci salutarono col nome di più grande loro patria, inaugurò il culto di quella Scienza medica, che non a torto gli antichi chiamaron divina, se è vero, come scrisse l' Arpinate, che « *nulla re proprius ad Deos accedere videmur quam salutem hominibus dando* ».

Questa scienza salutare è creazione quasi esclusiva dell' intelletto italico, anzi di questa parte meridionale d' Italia, a cui la storia ha ormai riconosciuto il legittimo vanto di nobile antesignana e di secolare precorritrice della stessa gloriosa medicina Ippocratea.

I nomi di Democède e di Alcmeone, entrambi crotoniati e contemporanei di Pitagora, sono ormai rivendicati alla storia del pensiero umano, il primo per attestare la notorietà che ebbe nell' Ellade luminosa, un secolo prima di Ippocrate, la rinomata celebrità della nostra Scuola medica; il secondo per contendere ai moderni la felice intuizione sulla natura del cervello, considerato come centro di tutta la vita psichica ed affettiva; intuizione grandiosa che egli sottrasse alla vivisezione degli animali, per la prima volta qui in mezzo a noi invocata e adoperata a sussidio dello studio anatomico del corpo umano.

Non è il caso di evocare i prodigi di questa Scienza

BIBLIOTECA AGRARIA

meravigliosa, che mediante l' insigne medico e grecista Niccolò da Reggio si riconnette, per una tradizione non mai interrotta, a quella che è storia viva e parlante della nostra grande scuola medica, assunta da più che un secolo a un periodo di nuova e rifiorente giovinezza

Il grande filologo indianista, Paolo Deussen, sospinto in mezzo a noi dalla brama ardentissima di rivedere la terra di Velia, che diede i natali a Parmenide — del quale può essere sparito tutto, ma non il monito eterno che l'uomo è la misura dell' Universo — il Deussen, io dico, poteva rimanere sorpreso e deluso, che da quella terra, che rappresentava l'antico e augurale confine d'Italia, fosse scomparso, nonchè il ricordo del suo Nume, anche quello del misero borgo, che ispirò a lui così alti e indimenticabili concepimenti. Ma egli avrebbe ritrovati sempre vivi e parlanti, nella Campania felice che diede i natali ad Ottavio Morisani, i medesimi germi di sapere e di vita, che dettero gloria ad Alcmeone e Democède. Egli è che l'intelletto italico, in questa terra che non a torto fu chiamata la Magna Grecia, attinge più che altrove il senso vero della realtà e della vita, e tempera equamente le astrazioni più ardue del pensiero alle esigenze ineluttabili della realtà.

Ottavio Morisani si senti non inconsapevole erede di così nobile tradizione, più che due volte millenaria nelle vicende della sua passata grandezza. E pose ogni suo studio a dimostrarsene continuatore non indegno nè immemore. Chi ha avuto l'onore di essergli Collega, un quarto di secolo fa, nei dibattiti non sempre infecondi del Consiglio Accademico, sa a prova come fosse mirabile la struttura della sua intelligenza, e come su di essa si fosse stratificato il sapere letterario, per armare l' ardore del suo animo impaziente degli strali più fini di una serrata ed inesorabile dialettica. Indizio evidente dell' esercizio assiduo del pensiero, per ridurre nell' ámbito e nella luce della parola

Biblioteca Agraria

l' equilibrio della sua mente serena, avida di trovare e di arrecar quiete al cospetto del vero.

Come l' uomo, che noi celebriamo, è degno della singolare onoranza riserbata alla sua gloria, degnissima apparirà a tutti la scelta, che l'Accademia e l' Università hanno fatta, del Collega insigne, destinato a commemorare alla vostra presenza, o giovani egregi, il Maestro, di cui venerate la memoria ed il nome, sebbene siate arrivati, felicemente, troppo tardi sulla scena della vita, per riscaldarvi alla fiamma del suo sapere. Giovanni Miranda conserva vivo nell' anima il culto delle memorie. Due anni fa egli innalzò nella sua Clinica operosa come un tempio alla memoria dei suoi più diretti e nobili precursori, che, secondando le vicende dello spirito pubblico nei suoi aneliti impazienti verso la conquista della libertà, inaugurarono nella Clinica Ostetrica, col culto del libero pensiero, anche il regno del sapere.

Quel tempio manca del suo nume. Ed egli ne plasmerà oggi, al vostro cospetto, la statua nel marmo, per consegnarla alle generazioni venture e tramandare ad esse questo non immemore tributo d' affetto, che la generazione che fu sua consacra alla memoria di Ottavio Morisani.

Seguì il discorso del Prof. Giovanni Miranda, del quale ecco un sunto:

SUNTO DEL DISCORSO DEL PROF. GIOVANNI MIRANDA

« Nè fiori nè discorsi sul mio feretro » — fu questo il Tuo volere estremo, che per noi fu sacro. Sul Tuo feretro non il fiore che avvizzisce e muore, ma il fiore eterno della gratitudine e dell' affetto, nel mentre « d'amore cantan sulla tua fossa erma gli augelli! ».

Non discorsi perchè di Te parlerà la storia, la quale ricorderà alle generazioni seguenti l'opera tua che non muo-

Biblioteca di Storia AGRARIA

re, e dirà come con Tibone, Chiara e Porro rappresentaste quattro fari luminosi, che irradiarono la più vivida luce sulla difficile via della nostra Scienza, quattro pietre miliari, che segnarono le tappe del glorioso cammino percorso dalla Ostetricia e dalla Ginecologia Italiana.

Questo però fia il grido dell' età futura.

Ma l' età che fu tua tel dice in pianto, perchè sopra tutto tu fosti buono, buono per l' anima e per la mente incontaminata, pel disprezzo di ogni menzogna e d'ogni viltà, per la purezza e la forza dell' ingegno e della vita; e se l' indole appassionata, la violenza della volontà, gl' impeti di un' anima battagliera negli urti e nelle lotte inevitabili della vita Ti accesero qualche volta di fiamma gli occhi, concitarono la tua voce o corrugarono la Tua fronte, bastò un pensiero soave dei Tuoi figliuoli, il ricordo gentile ed affettuoso di un amico, una notizia gloriosa per la Tua Scuola, perchè subito rasserenato, ponessi giù l'odio e lo sdegno, tornassi equanime, umile, modesto, così come fosti sempre nella sempliciià della Tua vita pubblica e privata, nella casa e nella Scuola, nell' Aula dell' Accademia come in quella del Senato, persino quando varcasti la soglia della Reggia, puro d'ogni speranza ambiziosa e d' ogni codardo infingimento, e ne uscisti non con l'entusiasmo per gli splendori della corte sfolgorante, ma con l' animo pieno di devota ammirazione pei sentimenti di donna, di sposa e di madre che adornano Elena Regina d'Italia.

Ed anche ora dalla Tua tomba pare che si sprigioni un pensiero che ascende sempre più in alto nella visione del bene, una parola sonante dagli intimi recessi dell'animo, che come una divina armonia dica a coloro che ebbero la ventura di averti a Maestro: oh! Amatevi al Sole! risplenda sulla vita che passa l' eternità di amore.

Che sia immortalmente celebrato il Tuo nome!

. . . . . .

L' O. quindi s'inoltra a parlare della vita del Prof. Morisani. Lo considera come letterato, ne segue passo passo

Biblioteca Agraria

la carriera come medico della Marina borbonica, come chirurgo generico. Riassume in una chiara sintesi storica lo stato, nella quale si trovava l' Ostetricia nell' epoca, in cui M o r i s a n i sorse e cominciò a studiarla nella grande madre scuola francese, della quale la clinica napoletana può considerarsi con orgoglio una figlia nè indegna nè immemore.

Esamina minutamente tutta l' opera scientifica compiuta dal Morisani, opera che ha legato indissolubilmente il suo nome alla storia dell' Ostetricia e Ginecologia Italiana.

Ricorda la tenacia con cui sostenne la riabilitazione della sinfisiotomia e cita le parole pronunziate da Leopold, il quale nel Congresso di Roma del 1894 concluse il suo discorso dicendo: « Vada a quest' uomo la gratitudine di tutti noi, a quest'uomo che con tenace perseveranza e con mano di perfetto maestro ha portato la sinfiositomia ai suoi più meravigliosi trionfi, all' uomo l' arte del quale è superata solo dalla sua propria fama. Gloria ed onore al Prof. M o r i s a n i ! ».

Esamina ancora la figura del M o r i s a n i come ginecologo e come uno dei fondatori del giornalismo scientifico italiano, e fa rilevare come sia stato addirittura un precursore negli studii di Ostetricia sociale.

Ricorda infine tutti gli onori che egli ebbe in vita, i quali però non gli fecero dimenticare mai la sua figura di maestro sommo e geniale.

Biblioteca di Area AGRARIA

L' inaugurazione della Cattedra dell' Istituto Chimico-Farmaceutico e Tossicologico

Coll' intervento del Magnifico Rettore, di Professori di varie Facoltà, di molti studenti ed anche di un pubblico scelto, nel quale non mancavano le Signore, il Prof. Arnaldo Piutti, Direttore dell'*Istituto di Chimica Farmaceutica e Tossicologica*, inaugurò nel giorno 30 aprile 1914 la nnova Cattedra, della quale riportiamo la pianta e l'interno.

L'argomento, che egli svolse, fu la « *Riproduzione artificiale delle gemme* », ma lo scopo principale, come egli disse, era quello di mostrare non la sua qualsiasi opera personale, ma ciò che produsse l'impulso dato alla nostra Università da una saggia politica scolastica, auspicî gli uomini che si succedettero al Governo dello Stato e dell'Università, e di coloro che compongono la Giunta di Vigilanza, la quale regolò in armonìa colle più urgenti necessità l' andamento dei lavori. Per la buona esecuzione dei quali ricorda l'opera dell'Ing. Lo Gatto, Capo del Genio Civile, del Direttore dei lavori, Ing. Quercia e del personale dell'Istituto da lui diretto, facendo speciale menzione del suo Aiuto Prof. Ezio Comanducci.

Il Prof. Piutti, dopo aver detto che la Chimica, nei secolari tentativi per risolvere i due grandi problemi della preparazione dell'elisir di lunga vita e della trasformazione in oro dei metalli ignobili, non solo si costituì come scienza, ma andò nello stesso tempo facendo mirabili scoperte, da cui trasse giovamento la convivenza sociale, aggiunge che anche oggi, pur non perdendo di vista quei due antichi problemi, essa continua a risolverne altri, e fra questi nell'ultimo tempo ha risolto quello della produzione artificiale di alcune gemme, argomento che egli scelse a trattare, sia perchè si collega coi suoi studî recenti, sia per-

Biblioteca Agraria

chè supponeva che interessasse maggiormente il pubblico che sarebbe stato invitato alla inaugurazione.

Dopo aver dato una razionale classificazione delle gemme e di aver mostrato con episcopie, numerosi campioni di *diamanti, rubini, zaffiri, smeraldi, topazî, granati, ametiste,* ecc. disse di dover restringere il suo dire, solo ai primi, che sono anche i più importanti, tanto dal lato economico che da quello estetico.

Parla perciò da prima del diamante, delle sue proprietà fisiche e chimiche dei principali suoi giacimenti naturali, dei metodi di estrazione, nonchè dei più celebri diamanti oggi conosciuti, proiettando coll'episcopio splendidi modelli in vetro, ingranditi migliaia di volte sul quadro ed illustrando il suo dire con aneddoti, proiezioni di miniere, stabilimenti e macchine colle quali gli operai olandesi con arte perfetta lavorano la mirabile pietra.

Entra quindi a parlare dei numerosi tentativi fatti per riprodurlo, dai primissimi di Gannal per via umida, a quelli di Despretz, di Marsden, di Friedlaender, di Ludwig, ecc. e, non trascurando le interessanti ricerche dei due fisici italiani Majorana e La Rosa, si sofferma specialmente su quelle ben note di Moissan, di cui proietta il forno elettrico, una riproduzione dei diamanti microscopici da lui ottenuti, ed alla memoria del quale, troppo presto rapito alla scienza, manda un pensiero di rimpianto.

In ultimo fa vedere, enormemente ingrandito, un diamante artificiale, regalatogli dal Visconte di Boismenu, di cui proietta il ritratto, e le fotografie di altri diamanti ottenuti dallo stesso, senza impiego di forti pressioni, ma con la semplice dissociazione elettrolitica del carburo di calcio fuso.

Tutte queste ricerche d'indiscutibile valore scientifico egli aggiunge, non hanno avuto però fin quì alcun risultato pratico ed i possessori di diamanti possono per ora dormire i loro sonni tranquilli, anche perchè del diamante come nel

Biblioteca Agraria

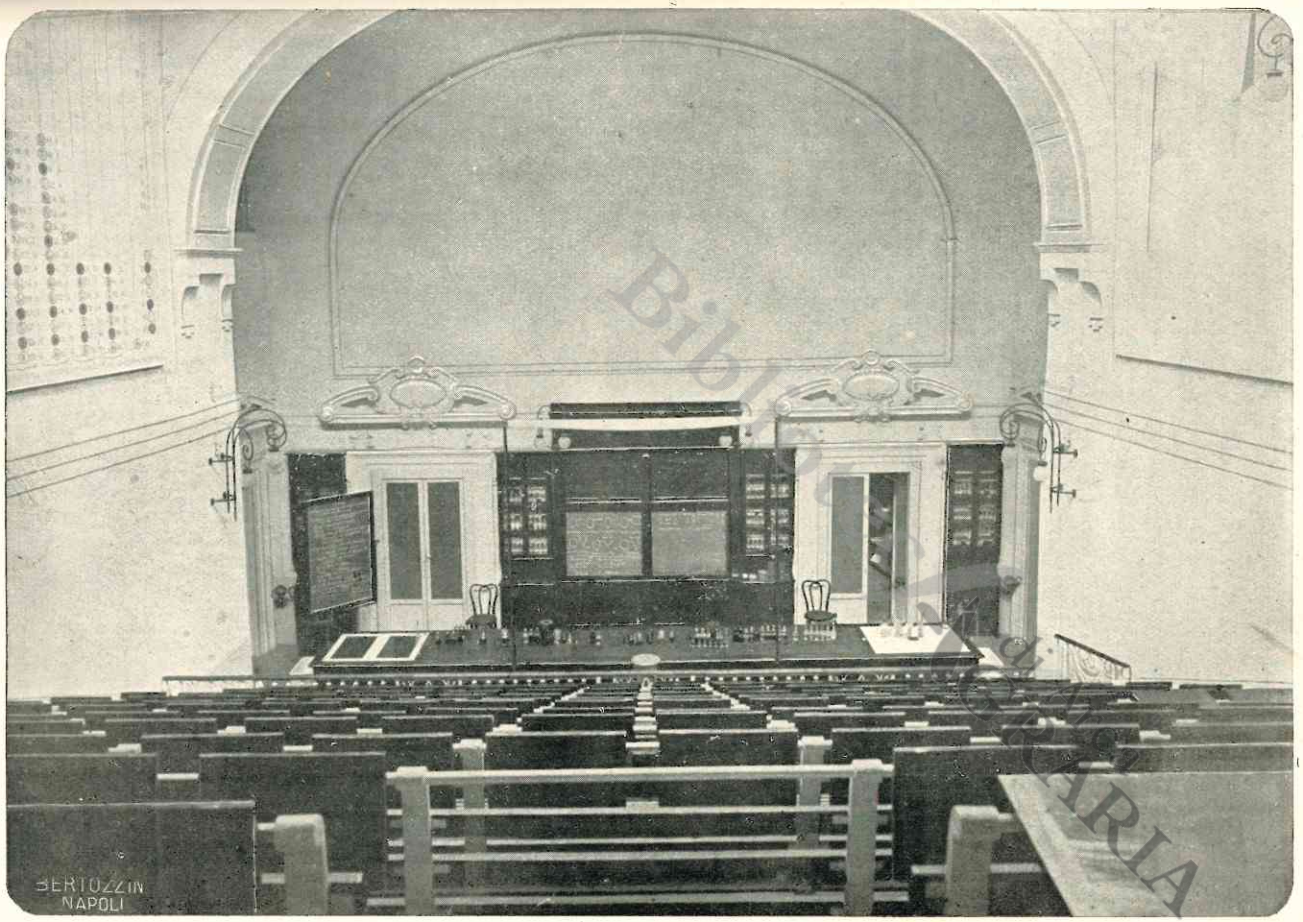
« *Suicidio* » di P. Ferrari, si può dire, che « *chi lo dice non lo fa* », essendo probabilmente più vero l'inverso, cioè che: « *chi lo fa non lo dice* »; poichè se veramente quest' uno trovasse un metodo pratico per fabbricarlo, cosa da non escludere affatto, basterebbe che egli si mettesse d'accordo con le grandi Compagnie che regolano il mercato dei diamanti nel mondo, per essere pagato a milioni onde non sfruttare il suo ritrovato.

Chi invece attualmente non dorme i sonni tranquilli è colui che possiede od ha acquistato a caro prezzo *rubini* e *zaffiri;* gemme che gareggiano per bellezza e valore cogli stessi diamanti. I numerosi tentativi fatti per produrli artificialmente, e dei quali, dopo aver parlato della composizione e provenienza, il Conferenziere tesse minutamente la storia, vennero coronati dal successo per opera di un chimico francese, anche recentemente scomparso, il Verneuil, il quale dotato di una grande abilità sperimentale, imaginò una disposizione con cui nell' interno della fiamma ossidrica avviene la fusione dell'allumina cromata, portata in polvere impalpabile dall'ossigeno stesso e le goccioline così fuse si raccolgono all'estremità di un sostegno, pure di allumina, sulla punta del quale vanno formando una goccia che mano mano s'ingrossa e solidifica senza perdere la propria trasparenza.

Anche un italiano il Dott. Piero Fenaroli di Milano riuscì a produrre rubini artificiali, modificando opportunamente l'apparecchio Verneuil e due grandi fabbriche francesi ed altre tedesche, utilizzando lo stesso sistema, inondano oggi il mercato con migliaia di carati di rubini e zaffiri artificiali, dei quali fa vedere magnifici esemplari.

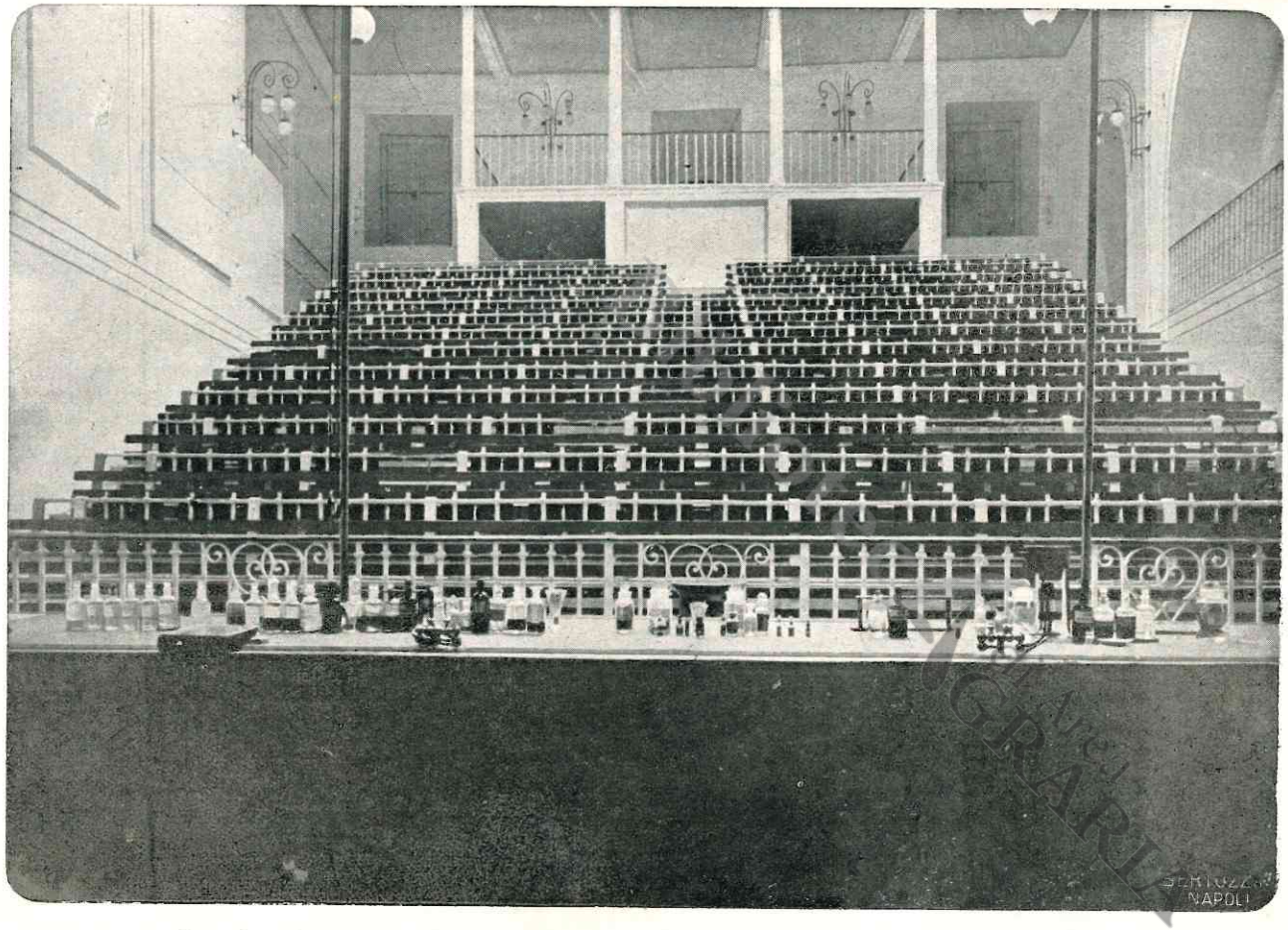
Avendo il Prof. Piutti nel corso de' suoi lavori sull' Elio fatta la singolare osservazione che alcune gemme naturali lo contengono senza essere radioattive, per prepararle onde constatare se quelle artificiali ne sono prive, costrusse anche lui un apparecchio molto semplice che fa vedere e del quale spiega il funzionamento, mentre mediante

Biblioteca Agraria



Cattedra di Chimica-farmaceutica e Tossicologica della R. Università di Napoli

Biblioteca di Area AGRARIA



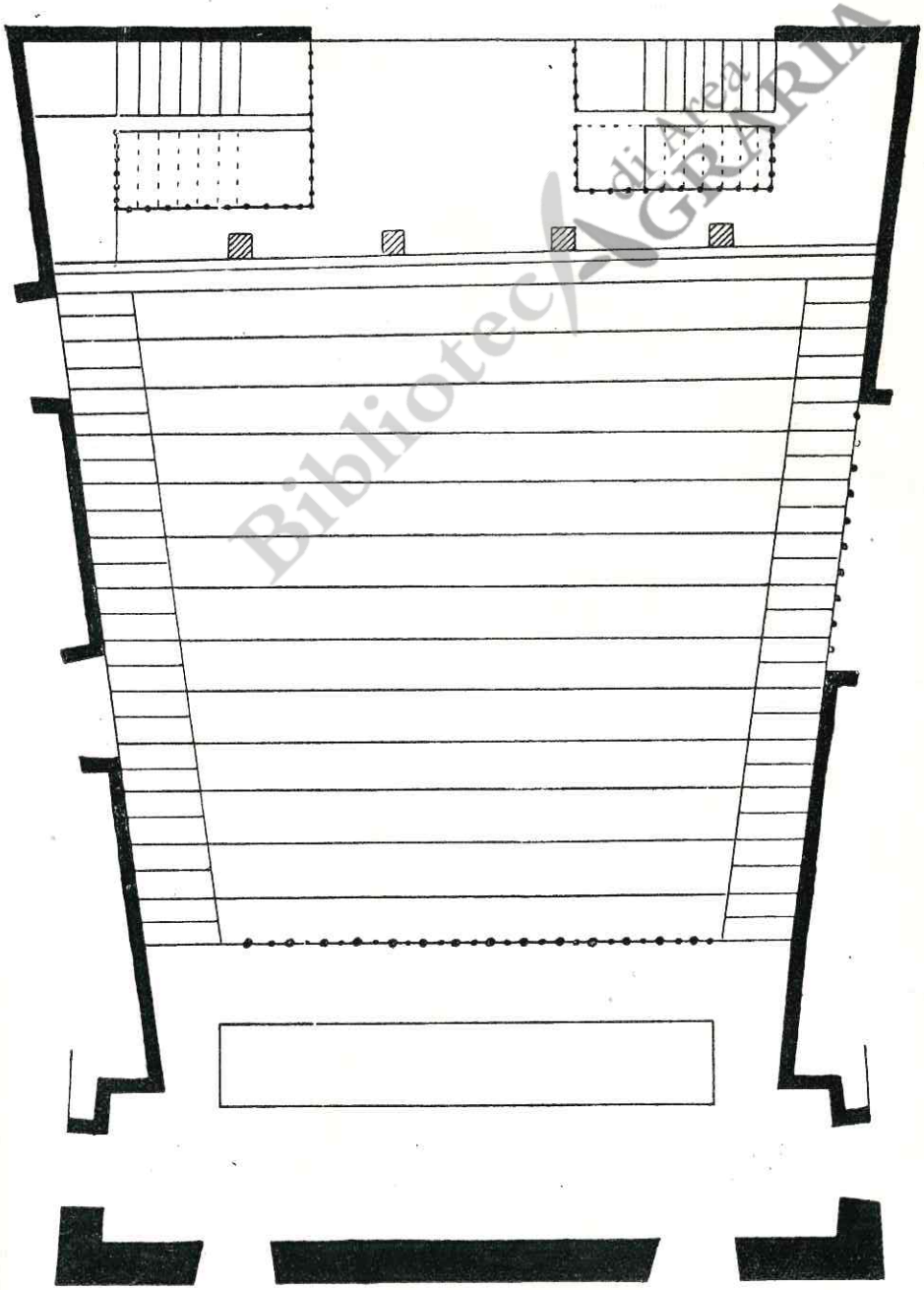
Cattedra di Chimica-farmaceutica e Tossicologica della R. Università di Napoli

Bibliotec di Area AGRARIA

PLANIMETRIA

della Cattedra di Chimica-farmaceutica e Tossicologica in San Marcellino

Scala 1:100



Biblioteca di Area AGRARIA

Bibliotec di Area AGRARIA

una speciale disposizione fa proiettare sopra uno schermo il rubino che sotto gli occhi stessi del pubblico si va rapidamente formando, per opera di un servente da lui istruito.

Dopo ciò il Prof. Piutti proietta coll'episcopio i rubini da lui preparati ed esamina minutamente la interessante questione se questi corindoni artificiali si possono in ogni caso confondere con quelli naturali.

In base alle accurate ricerche del Prof. Doelter di Vienna e del Prof. Pochettino di Sassari, egli conclude:

I. Che i rubini artificiali si differenziano dai naturali perchè coi raggi catodici danno una luminiscenza più forte ed una fosforescenza diversa. Per converso i rubini naturali scaldati coll'ossido di carbonio assumono un color grigio.

II. Che gran parte dei zaffiri naturali si scolorano esposti ai raggi del radio e divengono gialli, ciò che non ha luogo cogli artificiali che divengono violetti. Lo zaffiro naturale, colorato in giallo dal radio, se viene esposto ai raggi ultravioletti, riprende il colore azzurro.

Pei corindoni azzurri e violetti la luminiscenza catodica è un mezzo sicuro per distinguere i prodotti sintetici dai naturali, manifestando solamente i primi il dicroismo, e questo fatto è assolutamente generale.

Il Prof. Piutti poi aggiunge che « indipendentemente « dal diverso comportamento coi raggi indicati, debbano « sussistere realmente fra le pietre naturali e quelle artifi- « ciali differenze sensibili, lo mostrano la natura e la forma « delle inclusioni solide e gassose contenute in quelle na- « turali, poichè i minerali invecchiano come noi, con unità « di centinaia di milioni di anni ed a quelli che fabbrichia- « mo nei nostri crogioli o coi nostri apparecchi, non potremo « purtroppo mai dare una cosa di cui, come noi, essi subi- « scono l'azione, cioè il tempo. Nella stessa guisa che se un « giorno ci sarà dato di ripetere l'esperienza del Wagner « di Goethe, facendo uscire ancora dalle nostre storte « l' *Homunculus*, egli non avrà un passato, poichè nessun « artificio umano potrà inoculargli l' eredità della specie,

Biblioteca di Agraria

« allo stesso modo che nessuna arte potrà arrestare sopra un « leggiadro volto femminile i segni del tempo ».

Finalmente il Prof. Piutti chiuse la sua conferenza colle seguenti parole:

Gentili Signore, Illustri Colleghi, Giovani carissimi,

« Così, durante questa Conferenza, avete avuto occasione di osservare taluno dei sussidi didattici di cui è fornita la nuova Cattedra; altri, egualmente efficaci e che oggi non occorreva adoperare, essa possiede, ed altri ancora, spero, se avrò la lena ed i mezzi occorrenti, di poter aggiungere nell'avvenire.

Poichè una Cattedra moderna di chimica ed in generale le Cattedre di scienze sperimentali o dimostrative, hanno bisogno oggi di ben altri sussidî che per lo passato, onde assolvere il loro compito. Essendo cresciute le esigenze della studentesca e notevolmente aumentata la materia dei corsi, si richiedono nuove e sopratutto rapide disposizioni per poter condensare, nella breve ora della lezione, ciò che occorre dimostrare all'uditorio.

« Da molto tempo sostengo che anche nell'insegnamento superiore dobbiamo avvalerci, quant'è maggiormente possibile, di quei sussidi rappresentativi che ebbero ed hanno una così larga fortuna e, diciamolo pure, anche una così larga influenza nella coltura popolare.

« Ora se è dato ai colleghi della Facoltà di Legge, di Lettere e di Filosofia, di poter ricavare dalla lor sola persona o dalla lor sola eloquenza quello che occorre per riuscire efficaci ed applauditi, noi professori di scienze sperimentali, non possiamo dire altrettanto quando ci manca la possibilità di far vedere e toccar con mano quello che esponiamo.

« Poichè la dottrina che siamo costretti a svolgere è di regola talmente intessuta di fatti sperimentali, e sono ormai di tanto accresciuti, per il vertiginoso progresso della

Biblioteca AGRARIA

scienza, quelli che occorre mostrare, e che la studentesca deve conoscere, per poter mantenersi al corrente dei principali fra essi, che le consuete forme espositive e rappresentative, richiedono quello svecchiamento che le democrazie parlamentari hanno intanto cominciato ad imporre, coi limiti di età, alle persone.

« Con opportuni sussidi ottici ed acustici, ciò che costituisce il fatto, potrebbe essere portato alla conoscenza degli uditori, senza bisogno che lo illustri sempre, nelle cinquanta lezioni regolamentari, la voce del Maestro, del quale occorre piuttosto la mente che guida, integra ed aggiunge quel tanto di vita che il meccanismo non può dare, evitando così che Egli diventi, colla ripetizione delle medesime cose per lunghi anni, una macchina che stride....

« Nella mia lunga carriera di insegnante mi son domandato tante volte perchè si pretende che il professore universitario assolva tanti uffici, compreso quello di far esami e di insegnare, ciò che generalmente gli impedisce di dare alla scienza che coltiva quello che dovrebbe, ed alla quale offre certamente meno di quanto darebbe se il suo principale obiettivo fosse invece quello di dirigere il suo istituto e di far lavorare altri per il progresso della sua scienza, come nelle Università dei paesi più progrediti oggi si pratica, con notevole vantaggio degli studî e dell'economia nazionale.

« Il disco del fonografo, non sorridete, potrebbe benissimo nella maggior parte dei casi, sostituire la voce del Maestro, come sostituisce, nelle sale di audizione quella del cantante, e la striscia cinematografica, con esso accordata, potrebbe nell'unità di tempo far scorrere davanti l'uditorio un numero molto maggiore di fatti che non le nostre poche lezioni, ridotte dai quarti d'ora accademici ed interrotte dalle frequenti vacanze ed alla fine sottoposte alla critica del Ministero....

« Sopra questo motivo potrei ricamare una quantità di variazioni, non tanto utopistiche quanto a prima giunta parrebbe, come p. es. la possibilità di sentire nella stessa

BIBLIOTECA AGRARIA

Aula, oltre quelle del titolare, lezioni dei più celebrati Maestri della stessa disciplina; quella di non far perdere nessuna lezione agli studenti, mettendoli anzi in condizione di potersele far ripetere tante volte quanto essi lo richiedano; quello di sostituire ai vieti Sommarî le audizioni a richiesta dell'interessato, al quale certamente non parrebbe vero di poter con una tenue moneta e molto comodamente, apprendere ciò che gli occorre; quello di..... ma non voglio dir altro, per non additare al Ministero dell'Istruzione, in cerca di economie, il modo di ridurre gli organici e di darci il ben servito prima del tempo!....

« Ma ad un altro ufficio possono esser destinate le Cattedre Universitarie, quando sono opportunamente allestite, per diventare sedi di Conferenze rivolte non a soli studenti: ma anche ad un pubblico eletto, come quello che oggi è qui intervenuto.

La crescente fortuna delle Università popolari dimostra come sia ormai da tutti sentito il bisogno di essere informati di quello che si fa per la risoluzione dei più interessanti problemi moderni della scienza sperimentale, e questo senza esser costretti a percorrere una qualunque carriera scolastica. Ma i limitati mezzi di cui queste istituzioni dispongono non consentono loro, in generale, di estendere il loro compito a tali argomenti, i quali richiedono, per essere convenientemente trattati, un materiale, che fatte poche eccezioni, solamente le Università dello Stato oggi posseggono. Ed a questa lacuna noi possiamo benissimo rimediare con opportune conferenze scientifiche, che a somiglianza di quelle letterarie, onde Napoli va giustamente celebrata, stringano maggiormente il nostro Ateneo alla Città, ed avvincano, mediante i legami intellettuali, quelle classi sociali, compreso l'eterno femminile, che sentono fortemente il bisogno di completare la loro coltura e giustamente chiedono che la scienza non rimanga l'appannaggio di pochi privilegiati.

« Non voglio dire che questa Cattedra ricavata da un

Biblioteca Agraria ACCADEMIA

diruto cortile, soddisfi a tutte le esigenze che richiedono le Conferenze di tal genere; ma forse ad una parte, e del poco che con essa ho ottenuto, occorre ad ogni modo accontentarsi, tanto più che per questa via altri Colleghi faranno assai di più, e questa stessa opera potrà essere migliorata dal mio successore, essendo imprenscindibile destino che gli uomini scompaiano e le cose rimangano nell'eterna vicenda del mondo!

« A chi portò volenteroso la piccola pietra al grande edificio di questa Università, ove converge una così ricca onda di giovinezza e d'ingegno e nella quale giunse, molti anni or sono, pieno di ideali e di entusiasmi — non ancora interamente svaniti — è supremo conforto e bastevole compenso, il pensiero d'aver fatto opera non del tutto indegna di essa. Egli può qui ripetere i versi così popolari del più grande poeta tedesco:

Nur wer strebend sind bemüth — den konnen wir erlösen.

Solo Colui che aspirando si affatica è degno di essere assolto!....

In ultimo il laureando Luigi Spinelli a nome di tutti i suoi Colleghi e dei Diplomandi della Scuola, presentò al Prof. Piutti una targa, con dedica, opera di squisita fattura del Comm. V. Miranda, un ricco *Album* coperto di firme ed un fascio di fiori, accompagnandoli con un discorso nel quale espresse tutta la gratitudine della studentesca per l'opera compiuta dal Maestro.

Biblioteca di Arte GRARIA

INSEGNANTI DEFUNTI

(dopo quelli segnati a pag. 426 dell'Annuario 1912-13)

PROFESSORI UFFICIALI

Igino Petrone, Ordinario di Filosofia morale. Defunto il 25 luglio 1913.

Antonino D'Antona, Ordinario di 1ª Clinica chirurgica. Defunto il 21 dicembre 1913.

Lupo Buonazia, Straordinario stabile di Lingua e Letteratura araba. Defunto il 12 gennaio 1914.

Ottavio Morisani, Prof. Emerito e già Ordinario di Ostetricia e Ginecologia. Defunto il 26 gennaio 1914.

Giuseppe Mercalli, Direttore del R. Osservatorio Vesuviano e L. D. di Vulcanologia e Sismologia. Defunto il 19 marzo 1914.

Giuseppe De Blasiis, Professore emerito della Facoltà di Filosofia e Lettere. Defunto il 29 aprile 1914.

Giovanni Antonelli, Ordinario di Anatomia umana normale. Defunto l'8 maggio 1914.

Giorgio Arcoleo, Ordinario di Diritto costituzionale. Defunto il 7 luglio 1914.

LIBERI DOCENTI

Adolfo Fasano, L. D. di Laringorinojatria ed Aeroterapia. Defunto il 16 agosto 1913.

Biblioteca di Arte AGRARIA

Guglielmo Cantarano, L. D. di Patologia speciale medica e di Clinica medica e propedeutica. Defunto il 16 ottobre 1913.

Domenico Bellini, L. D. di Disegno d'Ornato e di Architettura. Defunto il 24 febbraio 1914.

Alessandro Pasquale, L. D. di Igiene e di Patologia speciale medica. Defunto il 27 marzo 1914.

Michele De Palo, L. D. di Procedura civile e Ordinamento giudiziario. Defunto il 20 maggio 1914.

Salvatore Sardo, L. D. di Chimica generale. Defunto il 6 luglio 1914.

Biblioteca di Area AGRARIA

AGGIUNTE E VARIAZIONI

(durante la stampa del presente Annuario)

---

p. 54. — Essendo il Prof. Ettore Pais stato comandato all'Università di Roma è entrato in sua vece, a far parte del Consiglio Accademico, il Prof. Giulio De Petra.

p. 55. — La data di nascita del Prof. Giovanni de Berardinis deve correggersi in 14 | 5 | 46.

p. 58 e 81. — Con D. M. 1 Febb. 1914 il Dr. Victor Klemperer è stato nominato lettore di lingua tedesca pel 1913-14; con altro D. M. 16 Febb. 1914 il Dr. Alberto Pirro è incaricato della supplenza dell'insegnamento di Storia antica durante la missione affidata al Prof. Pais, e con D. M. 25 Febb. 1914 il Prof. Salvatore Fimiani è stato incaricato per l'anno scolastico 1913-14 dell'insegnamento di Filosofia morale.

p. 61. — La data del decreto di nomina a libero docente del Prof. Alessandro Pasquale è il 21 Febb. 1893.

p. 68. — Con D. Rett. 5 Nov. 1913 il Dr. Salvatore Ajello è decaduto da libero docente di Psichiatria.

p. 71. — Al n° 434 deve leggersi Franzi e non Frenzi.

p. 72. — Invece di

Marenduzzo — *Mat.*
Bemporad — *Med.*

deve leggersi:

Marenduzzo — *Med.*
Bemporad — *Mat.*

p. 72. — Dopo la stampa dell'elenco dei liberi docenti sono state concesse le seguenti altre libere docenze.

Landolfi Dr. Michele—Med. — *Semeiotica medica*, [22 genn. 1914

Biblioteca di Area GRAFIA

p. 72 — Marcantonio Dr. Angelo – Med. — *Patolog. spec.* [*med. dimostr.*, 26 genn. 1914
Tangari Dr. Filippo — Med. — *Idem*, 29 genn. 1914
Tritto Dr. Giovanni – Med. – *Medic. operat. e corso* [*di operaz.*, 29 genn. 1914
Veccia Dr. Pasquale — Med. — *Pat. spec. med. di-* [*mostr.* 2 febb. 1914
Fede Dr. Francesco — Med. — *Idem.* 17 febb. 1914
Matozzi-Scafa Dr. Guglielmo – Med. — *Bat-* [*teriologia*, 17 febb. 1914
Castelli Dr. Giorgio – Med. – *Patologia gener.*, 23 [febb. 1914
De Giacomo Dr. Amatore – Med. – *Pat. spec. chir.* [*dimostr.*, 26 febb. 1914
Oreste Dr. Alfredo – Med. — *Clinica oculistica*, 26 [febb. 1914
Valerio Dr. Ferruccio – Med. – *Semeiotica medi-* [*ca*, 16 marzo 1914
Martini Dr. Emidio — Lett. – *Paleografia greca*, [23 marzo 1914
Cannata Dr. Sebastiano — Med. — *Clinica pe-* [*diatrica* (trasf. da Palermo), 20 apr. 1914
Attias Dr. Gustavo — Med. – *Clinica oculistica*, 20 [aprile 1914
De Crecchio Dr. Giuseppe — Med. — *Medicina* [*legale*, 27 maggio 1914
Levi Bianchini Dr. Giuseppe — Med. — *Clinica* [*delle malattie mentali e nervose*, 7 giug. 1914
Ranfaldi Dr. Francesco – Sc. nat. – *Mineralo-* [*gia*, 16 giugno 1914
Lombardi Dr. Antonio — Med. — *Clinica medica*, [16 giugno 1914
Maione Dr. Vincenzo — Med. – *Medicina legale*, [16 giugno 1914
Faggella Dr. Vincenzo — Med. — *Patologia spec.* [*medica*, 19 giugno 1914

Sono stati inoltre trasferiti ad altre Università i seguenti liberi docenti di Napoli:

Biblioteca Agraria

Serra Dr. Luigi — *Arte medievale e moderna* — Trasf. [a Padova, 3 marzo 1914

Cicala Dr. Francesco — *Istituzioni di Diritto ro-* [*mano*, Trasf. a Siena, 16 marzo 1914

Papanone Dr. Ernesto — *Oftalmoiatria e clinica* [*oculistica* — Trasf. a Firenze, 30 marzo 1914

p. 75. — Il vicesegretario Raffaele Paradisi è defunto il 2 febbraio 1914.

Dal 1° marzo 1914 il Dr. Sebastiano Iannaci vicesegretario di 2ª classe è a sua domanda trasferito dall' Università di Padova a quella di Napoli.

Il bidello Alfonso Negri è defunto.

p. 90. — Deve aggiungersi che fu bandito dalla Facoltà di Filosofia e Lettere, come dalle altre Facoltà, un concorso per una borsa di studio di L. 400 sui residui del Fondo raccolto in occasione del terremoto del 1908.

p. 99-100. — Il Prof. Melucci dovea precedere nell' ordine di anzianità il Prof. Arcoleo, in accordo col ruolo di p. 55.

p. 128. — Nell' orario manca fra le materie del 2.° anno l' indicazione di *Fisica sperimentale*, pure essendovi il nome dell' insegnante e l' indicazione delle ore di lezione.

p. 135. — Al personale del Gabinetto di Geometria Superiore deve aggiungersi: Dr. Antonino Tummarello, *assistente volontario.*

p. 141. — Alla riga 8 modificare: *Matematica pei chimici e naturalisti.*

— Col 31 genn. 1914 il Dr. Paolo Rossi cessò dall'incarico dell' insegnamento di Fisica per gli studenti di medicina.

p. 156. — Il custode Giovanni Bossa è defunto.

Biblioteca di Area GRARIA

p. 157. — Dal 1° marzo 1914 il Dr. Vincenzo Ricciardi fu nominato assistente di Chimica Generale.

p. 158. — Ottorino De Fiore è dichiarato d'ufficio con D. M. 20 genn. 1914, dimissionario da assistente alla cattedra di Fisica terrestre a cominciare dall'8 nov. 1913.

Dal 1° apr. 1914 è nominato aiuto al gabinetto di *Istologia e Fisiologia generale* il Dr. Gesualdo Police in luogo del Dr. Alessandro Chieffi.

p. 159. — Lorenzo De Fazio ha cessato dall'ufficio di assistente in soprannumero del Museo di Zoologia ed in sua vece è nominato dal 16 aprile 1914 Angiolino Costa.

p. 165. — Con D. M. 10 giugno 1914 il Prof. Francesco Paolo Sgobbo è stato per concorso nominato professore straordinario di *Elettroterapia e radiologia medica*

Dopo lo morte del Prof. Antonino d'Antona il Prof. Fabrizio Padula fu stato autorizzato a tenere per l'anno scolastico 1913-14 un Corso parallelo ufficiale di *Clinica chirurgica.*

p. 208. — All'Istituto di Anatomia Patologica il servente Giovanni Dalia (e non d'Alia) è nominato *Bacilare.*

p. 210. — Alla riga 10 invece di *assistente volontario* leggi: *assistente.*
Giovanni Tanucci è nominato dal 1° apr. 1914, tecnico della 1ª clinica chirurgica.
Il Dr. Francesco De Raffele (e non De Raffaele) è nominato assistente effettivo della 1ª clinica chirurgica dal 16 marzo 1914.

p. 214. — Con D. M. 8 aprile 1914 sono nominati dal 16 aprile i seguenti aiuti e assistenti volontarii alla 2ª clinica medica:

Dr. Pietro Ricciardi, Dr. Antonio Coppola,

Biblioteca di Area AGRARIA

Dr. Renato De Nunno, Dr. Giulio Adinolfi, Dr. Gustavo Capurro, Dr. Corrado Metafune.

p. 215. — Dal 1° aprile 1914 i D.ri Tommaso Carpentieri e Carlo Domenico Martelli sono nominati aiuti volontarii della 3ª clinica medica.

p. 217. — Dal 1° maggio 1914 il Dr. Raffaele Vito Massei è nominato assistente volontario della *Clinica otorino laringoiatrica.*

p. 220. — Dal 1° maggio 1914 i D.ri Biagio Franzi, e Fabrizio Aniello sono nominati assistenti volontarii del Gabinetto di *1ª Patologia speciale medica dimostrativa.*

p. 234. — Col 1° marzo 1914 il Dr. Carlo Perrier ha cessato dall'ufficio di assistente dell'Istituto di *Chimica Farmaceutica* e in sua vece è stato nominato Lazzaro Manni.

p. 246. — Il Dr. Antonio Coppola è nominato assistente volontario alla *Clinica ostetrica.*

p. 396. — Fra i premii dati dalla Facoltà di Giurisprudenza sulla *Fondazione de Pilla* sono da annoverarsi anche le spese di stampa per le dissertazioni di laurea presentate dai giovani: Gabriele Salvioli, Felice Arcoleo (nel 23 luglio 1913), Oscar Capocci (nel 23 Dic. 1913) e Angelo Mariotti (7 febb. 1914).

Biblioteca di Area AGRARIA

ELENCO COMPLETO

DEI PROFESSORI EMERITI, ONORARII, ORDINARII, STRAORDINARII, INCARICATI, E DEI LIBERI DOCENTI, COLL'INDICAZIONE DEI LORO DOMICILII.

[Di quelli pei quali è segnato solo il nome e cognome, il domicilio è ignoto alla segreteria].

Biblioteca di Area AGRARIA

PROFESSORI EMERITI

Chappelli Alessandro, *Lung'Arno delle Grazie, 10 – Firenze*
Fergola Emanuele, *Via dei Mille, 74.*
Scaduto Francesco, *Via Alessandro Farnese, 24 – Roma.*
Zumbini Bonaventura, *Via Cassano, 2 – Portici.*

PROFESSORE ONORARIO

Mortara Ludovico, *Piazza Cavour, 19 – Roma.*

PROFESSORI ORDINARII.

Angelucci Arnaldo, *Via S. Lucia, 15.*
Bartolomeo Alfredo, *Piazza della Borsa, 29.*
Bassani Francesco, *Istituto Geologico, Largo S. Marcellino, 10.*
Baviera Giovanni, *Via Parco Margherita, 73.*
Bianchi Leonardo, *Via Museo, 73.*
Bottazzi Filippo, *Gabinetto di Fisiologia, S. Andrea delle Dame, 21.*
Bruschettini Arnaldo, *Via S. Brigida, 51.*
Cantone Michele, *Via Duomo, 305.*
Cardarelli Antonio, *Via Costantinopoli, 33.*
Castellino Pietro, *Piazza Municipio, 4.*
Cavara Fridiano, *R. Orto Botanico.*
Chistoni Ciro, *Via Cesare Rossaroll, 141.*

Cocchia Enrico, *Via Duomo, 50.*
Colajanni Napoleone, *Corso Vittorio Emanuele, 115.*
Corrado Gaetano, *Via Salvator Rosa, 108.*
Covotti Aurelio, *Viale Elena, 6.*
De Amicis Tommaso, *Via Medina, 47.*
De Berardinis Giovanni, *Via Cesare Rossaroll, 141.*
De Giaxa Vincenzo, *Vico Tofa, 82.*
Della Valle Antonio, *Via Salvator Rosa, 259.*
De Lorenzo Giuseppe, *Via S. Lucia, 143.*
Del Pezzo Pasquale, *Piazza S. Domenico Maggiore 9.*
Del Re Alfonso, *Via Crociferi ai Miracoli, 14.*
De Petra Giulio, *Pallonetto S. Chiara, 8.*
De Renzi Enrico, *Via Guglielmo Sanfelice, 24.*
De Ruggiero Roberto, *Via dei Mille, 45.*
D'Ovidio Francesco, *Piazzetta Latilla, 6.*
Fadda Carlo, *Via Roma, 368.*
Ferraro Pasquale, *Corso Vittorio Emanuele, 487.*
Fiore Pasquale, *Corso Vittorio Emanuele, 460.*
Fornelli Nicola, *Piazza Municipio, 4.*
Galeotti Gino, *Corso Vittorio Rmanuele, 137.*
Graziani Augusto, *Corso Vittorio Emanuele, 436.*
Iemma Rocco, *Piazza Municipio, 4.*
Kerbaker Michele, *Via Scarlatti al Vomero, 60.*
Malerba Pasquale, *Via S. Anna dei Lombardi, 44.*
Marcolongo Roberto, *Via Mezzocannone 19.*
Marfori Pio, *Via Gaetano Filangieri, 26.*
Marghieri Alberto, *Via Pace, 7.*
Masci Filippo, *Via Amedeo, 193.*
Massei Ferdinando, *Piazza Municipio, 4.*
Melucci Pasquale, *Villino Meis, Via Egiziaca a Pizzof. 41.*
Milone Filippo, *Piazza S. Domenico Maggiore, 9.*
Miranda Giovanni, *Via Tarsia, 64.*
Montesano Domenico, *Piazza Donnaregina, 4.*
Monticelli Francesco Saverio, *Via Giovanni Nicotera (Ponte di Chiaia,) 27.*
Morisani Domenico, *Via Costantinopoli, 104.*

Biblioteca di Storia

Nitti Francesco Saverio, *Via Monte di Dio, 70.*
Oglialoro-Todaro Agostino, *Istituto Chimico.*
Olivieri Alessandro, *Piazza Vanvitelli, 24 (Vomero).*
Padula Fabrizio, *Via S. Teresa, 106.*
Pais Ettore, *Via Mario Pagano, 37.*
Paladino Giovanni, *Via Broggia, 3.*
Pane Nicola, *Viale Elena, 10.*
Pansini Sergio, *Salita Museo, 90.*
Pascal Ernesto, *Viale Elena, 24.*
Pascale Giovanni, *Via Concezione Montecalvario, 14.*
Paterna-Baldizzi Leonardo, *Corso Vittorio Emanuele, 544-45 (Telef. 29 06).*
Persico Federico, *Via Egiziaca a Pizzofalcone, 4.*
Pessina Enrico, *Salita Museo Nazionale, 66.*
Pianese Giuseppe, *Via S. Margherita a Fonseca, 26.*
Pinto Luigi, *Via S. Lucia, 20.*
Piutti Arnaldo, *Corso Umberto I, 106.*
Presutti Enrico, *Piazza Dante, 52.*
Romano Clemente, *Via Tommaso Caravita, 14.*
Rummo Gaetano, *Via Roma, 256 (Palazzo Berio).*
Salvatore-Dino Nicola, *Via Duomo, 77.*
Salvioli Giuseppe, *Via Atri, 37.*
Scacchi Eugenio, *Via Monteoliveto, 44.*
Schiappoli Domenico, *Via S. Sebastiano, 16.*
Schipa Michelangelo, *Rampe S. Giovanni Maggiore, 3.*
Schron Von Otto, *Corso Vittorio, Emanuele, 440.*
Senise Tommaso, *Strada Nuova Monteoliveto, 14.*
Sogliano Antonio, *Via Avvocata a Piazza Dante, 25.*
Torelli Gabriele, *Via Magnocavallo, 71.*
Torraca Francesco, *Corso Vittorio Emanuele 466.*
Tricomi Arturo, *Via Pontano 61, Rione Amedeo.*

PROFESSORI STRAORDINARII STABILI.

Colucci Cesare, *Via Roma, 389.*
Di Giacomo Annibale, *Via Pignatelli, palazzo Belvedere.*
Giuffrida-Ruggeri Vincenzo, *R. Università (Gabinetto d' Antropologia).*

Biblioteca di Area AGRARIA

PROFESSORI STRAORDINARII

Manacorda Guido, *Vomero, Parco Antonino (Villino Puglisi).*
Biasutti Renato, *Pensione Baker, Via Caracciolo, 10.*

PROFESSORI INCARICATI

Anile Antonino, *Palazzo Luperano al Museo.*
Barone Nicola, *Via S. Chiara, 2.*
Capobianco Francesco, *Via Sapienza, 18.*
D'Arrigo Giuseppe, *Corso Vittorio Emanuele, 440.*
D'Evant Teodoro, *Piazza dei Martiri, (Palazzo Calabritto).*
Ferrannini Luigi, *Via Ventaglieri, 9.*
Filangieri di Candida Antonio, *Rampe Brancaccio, 2.*
Fimiani Salvatore, *Piazza Municipio, 4.*
Klemperer Victor, *Via Partenope, 1.*
Musco Adolfo, *Corso Vittorio Emanuele, 274.*
Pierantoni Umberto, *Galleria Umberto I, 27.*
Rossi Paolo, *Corso Umberto I. 365.*
Scarpa Oscar, *R. Scuola Superiore Politecnica.*
Semmola Giuseppe, *Piazza S. Domenico Maggiore, 3.*
Sgobbo Francesco Paolo, *Via Chiaia, 216.*
Vastarini-Cresi Giovanni, *Corso Vittorio Emanuele, 612.*
Zuccarelli Angelo, *Corso Vittorio Emanuele, 397.*

LIBERI DOCENTI

Accordini Francesco,
Agresti Alberto, *Via Galiani, palazzo Agresti.*
Ajello Giuseppe, *Corso Vittorio Emanuele, 432.*
Ajevoli Eriberto, *Via S. Paolo, 8.*
Alhaique Aldo, *Via Vittoria Colonna, 14.*
Albenzio Raffaele, *Via Duomo, 296.*
Altavilla Enrico, *Via Trinità Maggiore, 12.*
Amabile Giuseppe, *Piazza della Borsa, 22.*
Amatucci Aurelio Gius., *Corso Umberto I, 106.*

Biblioteca di Area GRAPE

Amaturo Enrico, *Piazza Cavour, 98.*
Amellino Giovanni, *Via Foria, 153.*
Amodeo Federico, *Salita Pontecorvo, 54.*
Amoroso Gaetano, *4. Traversa Partenope, 9.*
Antonelli Alberto, *Rue de Bruxelles, 14—Paris.*
Arena Francesco, *Via Roma, 129.*
Arena Pasquale, *Via Emanuele De Deo, 83.*
Ascione Enrico, *Piazzetta S. Giorgio dei Mannesi, 6.*
Attias Gustavo,
Bàculo Bartolomeo, *Via Speranzella, 109.*
Badaloni Nicola,
Baglioni Silvestro, *Via Depretis, 92—Roma.*
Bakunin-Ogliarolo Maria, *Istituto Chimico.*
Balsamo Francesco, *Vico Foria, 210.*
Bandi Ivo, *Istituto a S. Patrizia.*
Barberio Michele, *Via Roma, 368.*
Barillari Michele, *Corso Vitt. Em. 460.*
Barone Andrea, *Vico Croce a Forcella, 63.*
Battaglia Mario, *Corso Vitt. Eman. 655.*
Bemporad Azeglio, *R. Osservatorio astronomico di Capodimonte.*
Benedetti Alberto,
Benenati Ugo, *Via Concordia, 8.*
Berardinone Nicola, *Traversa Gagliardi a Piazza Cavour, 8.*
Berger Edmondo, *Via Duomo, 61.*
Berlese Antonio,
Bernabeo Gaetano, *Corso Umberto I, 154.*
Bevacqua Alfredo,
Biamonte Raffaele, *Largo Carolina, 5.*
Bianco Adolfo, *Via S. Brigida, 72.*
Biondi Adolfo, *Via Tarsia, 23.*
Biondi Corrado, *Via Nuova Monteoliveto, 6.*
Boeri Giovanni, *Via Broggia, 11.*
Bosurgi Domenico, *Strada Nuova S. M. Ognibene, 25.*
Bozzoni Boberto, *Via Bellini, 67.*
Brancaccio Francesco, *Piazza Nicola Amore, 10.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Brunelli Ignazio, *Via S. Nicola Tolentino, 2 — Roma.*
Bruni Carmelo, *Via Latilla, 4.*
Bruschini Ernesto, *Piazza Latilla, 6.*
Bucco Menotti, *Salvator Rosa, 315.*
Buglia Giuseppe, *Istituto Fisiologico.*
Buonomo Adalberto, *Via Concezione a Montecalvario, 61.*
Cacace Ernesto, *Via P. S. Mancini, 13.*
Cacciapuoti Francesco, *Piazza Cavour, 152.*
Caccioppoli Giuseppe, *Via S. Giuseppe, 1.*
Cafiero Carmelo, *Via Salvator Rosa, 14.*
Caggese Romolo, *Via Scarlatti al Vomero 8.*
Cagnetta Tommaso, *Via Roma 429.*
Calò Benedetto, *Via Miroballo, 20.*
Camaggio Francesco, *Via S. Agostino degli Scalzi, 20.*
Caminiti Rocco, *Policlinico.*
Campanile Filippo, *Strada S. Teresella degli Spagnoli, 28.*
Campese Antonio, *Vico Pontecorvo a Tarsia, 3.*
Campione Francesco, *Piazza Garibaldi, 13—Bari.*
Candela Mercurio,
Candia Francesco, *Via S. Brigida, 39.*
Cannada-Bartoli Gaetano, *Via Monte di Dio, 3.*
Cannata Sebastiano,
Cantani Arnaldo, *Via Tarsia, 31.*
Capaldi Achille, *Via S. Lucia, 173.*
Capaldo Francesco, *Via S. Lucia, 15.*
Capasso Pietro, *Via Concezione Montecalvario, 48.*
Caporali Raffaele, *Via Giuseppe Mancinelli, 31.*
Cappellani Salvatore, *Via Sapienza, 18.*
Caprati Vito, *Via S. Teresa, 102.*
Carano-Donvito Giovanni,
Carboni Martino, *Piazza Vanvitelli al Vomero, 10.*
Carginale Carlo, *Strada Stella, 47.*
Caro Orazio, *Via Monte di Dio, 24.*
Carpentieri Tommaso,
Caruso Francesco, *Clinica ostetrica—Novara.*
Cascella Francesco, *R. Manicomio — Aversa.*

Biblioteca Agraria ACCADEMIA

Cassola Carlo, *R. Università — Perugia.*
Castellani Aldo,
Castelli Giorgio,
Castiglione Morelli Pasquale, *Via Francesco Saverio Correra, 46.*
Castronuovo Giovanni, *Via Roma, 406.*
Cedrangolo Ermanno,
Celentano Federico, *Via Carbonara, 33.*
Ceraso Costantino, *Via Broggia, 18.*
Ceresole Giulio,
Cerone Francesco, *Via Conte della Cerra (villa Pepe).*
Cerracchio Pacifico, *Via Sedile di Porto, 9.*
Cerruti Attilio, *Stazione Zoologica alla Villa Nazionale.*
Chiarolanza Raffaele,
Chinni Luca, *Via S. Arcangelo a Baiano, 4.*
Chirivino Vincenzo, *Piazza S. Ferdinando, 48.*
Chistoni Alfredo, *Istituto di Materia Medica, S. Andrea delle Dame.*
Ciamarra Guglielmo,
Cianci Carmine, *Vico 1. Montesanto, 22.*
Ciaramelli Enrico, *Via Atri, 23.*
Cicala Francesco Berardino, *R. Istituto di Scienze Sociali-Firenze.*
Cicconardi Giacomo, *Via Roma, 424.*
Cicconardi Giuseppe,
Cima Francesco, *Vico Lungo Trinità degli Spagnoli, 58.*
Cimmino Francesco, *Via Filangieri, palazzo Filangieri.*
Cimmino Raffaele, *Largo S. Gaetano, 62.*
Cioffi Emilio, *Largo Fiorentini, 19.*
Claps Giuseppe, *Corso Vittorio Emanuele, 473.*
Cogo Gaetano,
Colosi Emilio, *Villa Bossa—Resina.*
Comanducci Ezio, *Via Arte della Lana, 17.*
Comes Orazio, *Largo Ariccia, Villa propria—Portici.*
Contarino Francesco, *R. Osservatorio Astronomico di Capodimonte.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Coop Silvio, *Via Cisterna dell'Olio, 44.*
Coraini Enrico, *S. Brigida, 39.*
Correra Luigi, *Via Fr. Saverio Correra, 241.*
Costa Tullio, *Via Luca Giordano, 150, Vomero.*
Crispino Maurizio, *Pallonetto S. Lucia, 137.*
Cristalli Giuseppe, *Via S. Lucia, 50.*
Cucca Carlo, *Via Mergellina, 135.*
Cugia Stanislao, *Corso Umberto I, 75.*
Curcio Eugenio, *Strada S. Mattia, 86.*
Curcio Attilio, *Riviera di Chiaia, 256.*
D'Allocco Orazio,
D'Amato Luigi, *Via Salvatore Tommasi, 45.*
D'Ambrosio Andrea, *Via Volpicelli a S. Chiara, 20.*
Damieno Antonio, *Piazza della Borsa, 22.*
D'Auria Salvatore, *Via Università, 55.*
De Amicis Michele, *Via Carrozzieri alla Posta, 37.*
De Arcangelis Eduardo, *Via S. Anna dei Lombardi, 16.*
De Berardinis Domenico, *Via Costantinopoli, 94.*
De Bonis Vittorio, *Via S. Paolo, 44.*
De Blasio Abele, *Via Antonio Villari a Piazza Cavour, 12.*
De' Conno Ernesto, *Vico Spezzano a Montesanto, 5.*
De Crecchio Giuseppe *Via Pontecorvo, 60.*
De Dominicis Nicola, *Vico S. Domenico Soriano, 40.*
Define Giacomo, *Via S. Lucia, 15.*
De Florio Giuseppe, *Via Mancinelli, 45.*
De Francesco Domenico, *Galleria Umberto I, 50.*
De Francesco Menotti Giuseppe,
De Gaetano Luigi, *Via Avvocata, 25.*
De Gasparis Aurelio, *Villa Grasset a Cavodimonte.*
De Giacomo Amatore,
Degni Francesco, *Corso Vittorio Emanuele, 304.*
De Grazia Francesco, *Largo Pignasecca, 5.*
Del Gaizo Modestino, *Via Foria, 35.*
Del Greco Francesco, *Salita Stella, 47.*
De Lieto Vollaro Agostino, *Palazzo Maddaloni.*
Delle Chiaie Stefano, *Via Chiatamone, 26.*

Biblioteca Agraria

Del Monte Alberto, *Via Monte di Dio, 24.*
De Luca Francesco, *Via Foria, 169.*
De Luca Giuseppe,
Del Vecchio Simplicio, *Via Costantinopoli, 104.*
De Marinis Enrico, *Camera dei Deputati — Roma.*
De Meis Vincenzo, *Via Fiorentini, 36.*
De Michele Pasquale, *Via Ventaglieri, 15.*
De Montemayor Giulio, *Via Arco Mirelli, 36.*
De Paolis Luigi, *Corso Umberto I, 381.*
D'Errico Gennaro, *Via S. Giacomo, 29.*
De Rosa Francesco, *Via S. Lucia, 62.*
De Sanctis Fr. Paolo, *Vico Avvocata, 7.*
De Sandro Domenico, *Via Salvator Rosa, 63.*
De Simone Francesco, *Via Roma, 51.*
De Simone Brouwer Francesco, *Vico 2. Montecalvario, 2.*
D'Eufemia Angelo, *Supportico di Lopez, 12.*
De Vivo Modesto, *Vico Miracoli, 38.*
Di Ciommo Giuseppe, *Largo S. Giovanni Maggiore, 30.*
Di Franco Luigi, *Gradoni di Chiaia, 14.*
Di Giovine Nicola, *2ª Clinica Medica.*
Di Lorenzo Giacomo, *Via Luca Giordano al Vomero, 169 palazzo Ficca.*
Di Luzenberger Augusto, *Via Giuseppe Fiorelli a Chiaia, 7.*
Di Martino Matteo, *Via S. Girolamo alle monache, 34, palazzo Belvedere.*
Donadoni Eugenio, *R. Liceo « Berchet » — Milano.*
Durante Durando, *Piazza Mario Pagano, 14.*
Enea Domenico,
Evoli Giuseppe, *Via Magnocavallo, 17.*
Fabiani Gennaro, *Via Egiziaca a Pizzofalcone, 20.*
Faggella Vincenzo,
Falcone Cesare, *Via Università, 6.*
Falcone Roberto, *Via Roma, 16.*
Faraglia Nunzio Federico, *Sulmona.*
Fazio Ferdinando, *Via Salvator Rosa, 18.*
Fede Francesco,

Biblioteca di Area AGRARIA

Fede Nicola, *Via Nuova Monteoliveto, 25.*
Fenoaltea Annibale, *Via Luca Giordano al Vomero, 174.*
Ferrajoli Cosmo, *Via Nuova Pizzofalcone, 35.*
Ferrannini Andrea, *Camerino.*
Ferrara Nicola, *Via Roma, 55.*
Ferrara Luigi, *Via S. Teresella degli Spagnoli, 27.*
Ferrata Adolfo,
Ferrone Ugo, *Via Foria, 25.*
Ferulano Vincenzo, *Via S. Lucia, 27.*
Fittipaldi Emilio Ugo, *Via Croci S. Lucia al Monte, 41.*
Folinea Raffaele, *Piazza Bellini, 89.*
Forte Oreste, *Via Monteoliveto, 37.*
Forti Ugo, *Via S. Brigida, 51.*
Fossataro Paolo, *Via Alessandro Scarlatti, 81, Vomero.*
Fragnito Onofrio, *R. Università – Siena.*
Fragola Giuseppe, *Via Alessandro Poerio, 32.*
Franceschi Francesco, *Via Partenope, 1.*
Franzi Francesco,
Frugiuele Carlo, *Via S. Brigida, 51.*
Furgiuele Nicola, *Vico S. Domenico Soriano, 40.*
Gabrici Ettore, *Via S. Giuseppe dei Nudi, 57.*
Gagliani Giulio, *Via S. Lucia, 133 a.*
Gagliano Antonio, *Via S. Mattia, 38.*
Galdieri Agostino, *Strada Stella, 94.*
Galdi Francesco, *Vico Satriano a Chiaia, 4.*
Galdi Matteo, *Via Duomo, 242.*
Galizia Alberto, *Riviera di Chiaia, 217.*
Galli Giovanni,
Gallo Gennaro, *Via Port'Alba, 11.*
Gallucci Generoso, *Via Cacciottoli al Vomero, 18.*
Gangitano Carlo, *Via dei Mille, 1.*
Gargano Claudio,
Gargiulo Franc. Sav., *Vico 1. Foglie a S. Chiara, 21.*
Gatta Raffaele, *Via Sapienza, 11.*
Gatti Alfredo,
Gauthier Vincenzo, *Via Sapienza, 29.*

Biblioteca Agraria

Geremicca Michele, *Largo Avellino all'Anticaglia, 4.*
Germano Eduardo, *Via Scarlatti al Vomero, 111.*
Gianturco Vincenzo, *Largo Gesù e Maria, 18.*
Giardina Giuseppe, *Piazza dei Martiri, 23.*
Giliberti Eduardo,
Giordano Enrico, *Parco Margherita, 37.*
Giordano Giuseppe, *Via 2.ª della Quercia, 4.*
Giovine Aurelio,
Giovene Achille, *Via Roma, 424.*
Girasoli Domenico, *Stabilimento Ilva,—Bagnoli.*
Giura Domenico, *Strada Montecalvario, 41.*
Giuranna Gian Domenico, *Via Cirillo, 65.*
Goggio Empedocle,
Gravina Emanuele, *Via Broggia, 3.*
Graziani Giovanni, *Via S. Giuseppe dei Nudi, 71.*
Greco Donato, *Via Roma, 154.*
Gregoraci Pier Nicola, *Via S. Caterina da Siena, 51.*
Grimaldi Andrea, *Piazza Dante, 22.*
Grossi Carmine, *Salita Stella, 9.*
Gualdi Carlo, *Via Giuseppe Piazzi, 61.*
Guarracino Alessandro, *Galleria Umberto I, 83.*
Guerrini Guido,
Guglianetti Luigi, *Clinica Oculistica.*
Guida Tommaso, *Via dei Mille, 45.*
Guidone Prospero, *Via S. Gregorio Armeno, 41.*
Iacobelli Filiberto, *Via S. Giuseppe dei Nudi, 18.*
Ianni Raffaele, *Via Guglielmo Sanfelice, 24.*
Iafolla Giulio, *Via Costantinopoli, 30.*
Iappelli Gaetano, *Via dei Mille, 1.*
Imbriaco Pietro, *Via Vicenza, 56,—Roma.*
Ingrosso Gustavo, *Via Conte di Mola, 13.*
Insinna Agostino, *Vico Cimmini, 5.*
Iovane Antonio, *Salita Stella, 47.*
Iungano Michele, *Via P. E. Imbrini, 30.*
Isè Ernesto, *Sessa Aurunca.*
Kernot Giuseppe, *Via S. Carlo 6.*

Biblioteca di Area GRARIA

Labriola Arturo, *Via Mattia Preti, 10, Vomero.*
Laccetti Carlo, *Piazza S. Domenico Maggiore, 17.*
La Franca Sebastiano, *Via Vittoria Colonna, 15.*
Lamari Angelo,
Landolfi Michele,
Laneri Carlo, *Via Magnocavallo, 71.*
La Pegna Eugenio, *Via Monteoliveto, 5.*
Lastaria Francesco, *Corso Umberto I, 365.*
La Terza Ermenegildo,
Lauletta Antonio,
Lauro Vincenzo, *Salita Museo, 90.*
Leone Vittorio, *Piazza dei Martiri, Palazzo Portanna.*
Lettieri Raffaele,
Leuzzi Francesco Antonio, *Via Piedigrotta, 54.*
Levi Bianchini Giuseppe,
Libertini Giovanni,
Lisanti Angelo,
Lodato Gaetano,
Lombardi Antonio, *Via Foria, 234.*
Lombardi Francesco Saverio,
Lombardi Giovanni, *Corso Vittorio Emanuele 211.*
Longo Filippo, *Via Trinità degli Spagnoli, 33.*
Longo Nicola, *Via S. Lucia, 29.*
Lo Parco Francesco, *Corso Garibaldi, 205.*
Lo Re Mariano,
Lucarelli Francesco, *Via Capodimonte, Villa Vannucci.*
Lucci Arnaldo, *Corso Vittorio Emanuele, 455.*
Lucibelli Giuseppe, *Via dei Vergini, 62.*
Lupò Pietro, *Via Fiorentini, 9.*
Macchiati Luigi,
Macchioro Vittorio,
Maglieri Carlo, *Piazza Cavour, 68.*
Magnarapa Alfonso, *Via Rosario a Porta Medina, 30.*
Maione Vincenzo.
Maramaldi Luigi, *Corso Vittorio Emanuele 544.*
Marcantonio Angelo,

Biblioteca Agraria

Marcozzi Vincenzo, *Corso Vittorio Emanuele 440.*
Marenduzzo Luigi,
Marino Francesco, *Strada Nuova Pizzofalcone, 8.*
Martelli Carlo,
Martinelli Vittorio, *Corso Umberto I, 35.*
Martini Emidio, *Via Bellisario Corenzio, Villa Rempdte al Vomero*
Martino Berardino, *Corso Umberto I, 22.*
Martuscelli Giulio, *Via Salvatore Tommasi, 45.*
Masoni Udalrigo, *Via Medina, 63.*
Mastrosimone Francesco, *Via Salvator Rosa, 353.*
Masucci Luigi, *Strada Stella, 120.*
Masucci Pietro, *Via Settembrini, 26.*
Masucci Umberto, *Strada Stella, 120.*
Matoni Ferdinando. *Via Pontecorvo, 90.*
Matozzi-Scafa Guglielmo,
Maturi Sebastiano, *Corso Vittorio Emanuele, 113.*
Maturi Egidio, *Via Domenico Capitelli, 3.*
Mazzeo Pasquale, *Vico S. Domenico Soriano, 30.*
Meola Felice, *Via Egiziaca a Pizzofalcone, 73.*
Minervini Leone, *Via Nuova Capodimonte, 220.*
Minervini Raffaele, *Via Nardones, 14.*
Minozzi Alfredo, *Via Maddaloni, 6.*
Moauro Giovanni,
Molè Carmelo,
Montefusco Alfonso, *Vico Pera a S. Teresa, 5.*
Monterisi Nicola,
Montuori Adolfo, *Via Formale, 34.*
Morelli Pasquale, *Vico Lungo S. Agostino degli Scalzi, 20.*
Mori Attilio,
Morisani Teodoro, *Calata Trinità Maggiore, 4.*
Morra Vincenzo, *Via S. Tommaso d'Aquino, 9.*
Mosca Luigi, *Via Guglielmo Sanfelice, 33.*
Moscati Giuseppe, *Via Cisterna dell'Olio, 10.*
Napolitano Mariano, *Strada SS. Apostoli, 2.*
Nicodemi Rubino, *Via S. Margherita a Fonseca, 52.*

Biblioteca di Area AGRARIA

Nicotra Biagio, *Via Mergellina, 32.*
Nina Luigi, *Piazza della Borsa, 22.*
Ninni Giovanni, *Vico Bagnara a Piazza Dante, 6.*
Oreste Alfredo,
Oro Mario, *Via dei Mille, 40.*
Orsi Giovan Battista,
Pace Domenico, *Vico Montemiletto, 18.*
Paladino Raffaele, *Via Broggia, 3.*
Palazzo Giuseppe,
Palumbo Giulio, *Via Sette Dolori, 72.*
Palumbo Luigi, *Via F. Sav. Correra, 58.*
Pane Domenico, *Via A. Ciccone, 112.*
Pantanelli Enrico, *R. Orto Botanico.*
Paolucci Gaetano, *Vico Lungo Avvocata, 60.*
Paparcone Ernesto, *Clinica oculistica.*
Parascandolo Carlo, *Vico Belvedere, 8.*
Pasanisi Ettore, *Corso Vitt. Emanuele 665.*
Pasquale Fortunato, *Piazzetta Crociferi, 2.*
Patini Ettore, *Piazza Garibaldi, 19.*
Patricelli Vincenzo, *Corso Vitt. Emanuele, 416.*
Pecorare Gabriele, *Via Cesare Rossaroll, 112.*
Pedicini Michelangelo, *Vico Cinque Santi, 9.*
Pellegrino Camillo,
Pellegrino Michele,
Perrone Alfredo,
Perrone Francesco, *Piazza della Borsa, 8.*
Petella Giovanni, *Gradoni di Chiaia, 64.*
Petrone Giuseppe Antonio, *Via Concezione Montecalvario, 61.*
Petteruti Gennaro, *Via Medina, 61.*
Pezzullo Pasquale, *Vico Sergente Maggiore, 49.*
Piantieri Angelo, *Via S. Potito, 45.*
Piccinino Felice, *Via Roma, 424.*
Piccoli Giovanni, *Piazza Cavour, 152.*
Pinaroli Guido,
Pinto Manfredi, *Via Salvator Rosa, 108.*
Pirera Alfonso, *Piazza dei Martiri, 58.*

Biblioteca Agraria

Piretti Girolamo, *Via F. Sav. Correra, 64.*
Pirro Alberto, *Via Mario Pagano, 37.*
Police Gesualdo, *Via Bisignano, 68.*
Polignano Luigi, *Via F. Sav. Correra, 235.*
Politi Aloisio Gaetano, *Via S. Brigida, 24.*
Polito Giuseppe,
Poso Pasquale,
Pranzataro Umberto, *Corso Umberto I, 22.*
Procopio Giuseppe,
Prota Giuseppe, *Via Foria, 106.*
Quagliariello Gaetano, *Istituto di Fisiologia, S. Andrea delle Dame, 21.*
Radice Almerico, *Via Duomo, 89.*
Radice Giovanni,
Ranfaldi Francesco, *Gabinetto di Mineralogia.*
Reale Antonio, *Piazza Nicola Amore, 14.*
Reale Enrico, *Via Costantinopoli, 3.*
Renzone Raffaele, *Via Settembrini, 9.*
Rho Filippo, *Via Piedigrotta, 65.*
Ria Giuseppe, *Via Duomo, 61.*
Ricciardi Pietro, *Via Madonna dell'Aiuto, 28.*
Rippa Giovanni, *Piazzetta Marconiglio al Corso Garibaldi, 4.*
Rizzacasa Nicola,
Rizzo Leopoldo, *Via Giovanni Bausan, 60.*
Romano Anacleto, *Via Duomo, 133.*
Romano Benedetto,
Ronchi Giuseppe, *Via Salvator Rosa, 349.*
Rosato Teodorico, *Viale Elena, 16.*
Rossi Enrico, *Via Pignatelli, 25.*
Rossi Giovanni, *Via Duomo, 36.*
Rossi Luciano, *Via Cappella a Pontenuovo, 45.*
Rubino Alfredo, *Via Atri, 23.*
Rubino Vito, *Via Arena alla Sanità, 12.*
Russo Antonino,
Sabatini Concettino Guglielmo, *Corso Umberto I, 46.*
Sacchi Alessandro,

Biblioteca di Area AGRARIA

Salaris Ernesto, *Via Duomo, 50.*
Salvati Vincenzo,
Salvi Vincenzo, *S. Potito, 45.*
Salvia Edoardo, *Via Medina, 5,*
Salvia Ernesto, *Guantai Nuovi, 69.*
Sandulli Adelchi, *Via Foria, 25.*
Sandulli Alfredo, *Piazza Trinità Maggiore, 2.*
Santamaria Alberto,
Sava Enrico, *Vico Giardinetto, 84.*
Sbordone Giov. Battista, *Via Roma, 185.*
Scaffidi Vittorio, *Istituto di Patologia generale.*
Scalese Francesco, *Via Salvator Rosa, 353.*
Scalinci Noè, *Via Museo, 73.*
Scalone Ignazio,
Scarpitti Eugenio, *Via Concezione a Montecalvario, 10.*
Scervini Pasquale, *Piazza della Borsa, 22.*
Sciuti Michele, *Vico Lungo Avvocata, 46.*
Scotti Francesco, *Via S. Lucia, 15.*
Scotti Giuseppe, *Via Mezzocannone, Palazzo Belvedere.*
Scrocca Alberto, *Via Salvator Rosa, 14.*
Serra Luigi,
Severino Giuseppe,
Simonelli Luigi, *Vico Lungo Gelso, 129.*
Simoni Antonio,
Smiraglia-Scognamiglio Nino, *Vicoletto Berio, 4.*
Sofrè Giuseppe,
Solaro Alberto, *Vico Luperano, 6.*
Somma Ettore, *Via Cavallerizza, 60.*
Sorge Gaetano, *Via Giovanni Bausan, 36.*
Sorgente Nicola, *Via Cirillo, 8.*
Sorrentino Francesco, *Via S. Anna dei Lombardi, 36.*
Sorrentino Nicola, *Via Trinità degli Spagnoli, 14.*
Spinazzola Vittorio, *Museo Nazionale.*
Spinelli Pier Giuseppe, *Parco Margherita, 104.*
Spinetti Giovanni,
Stanziale Rodolfo, *Palazzo Maddaloni.*

Biblioteca d'Area AGRARIA

Stinelli Francesco,
Taliercio Annibale,
Tambaro Ignazio, *Via Belledonne a Chiaia, 16.*
Tangari Filippo,
Tango Giuseppe, *Vico Cappuccinelle, 8.*
Tanturri Domenico, *Via S. Brigida, 16.*
Tarsia in Curia Ludovico,
Tedeschi Gabriele, *Via Museo Nazionale, 73.*
Terzaghi Nlcola, *Via Tito Angelini, 24, Vomero.*
Testa Elia, *Via Duomo, 61.*
Tinozzi Stefano, *Corso Vitt. Eman., 473.*
Tria Giacomo, *Via S. Severo alla Pietrasanta, 11.*
Tria Pietro,
Trifiletti Alessandro, *Via Donnalbina, 56.*
Trifone Romualdo, *Piazzale del Re — Firenze.*
Tritto Giovanni,
Tropeano Giuseppe, *Via S. Lucia, 20.*
Trotta Giuseppe, *Via Costantinopoli, 33.*
Trotter Alessandro, *R. Scuola di Viticultura—Avellino.*
Valdameri Angelo, *Via S. Paolo 5—Milano.*
Valerio Ferruccio,
Veccia Pasquale,
Ventra Domenico, *Nocera Inferiore.*
Verrotti Giuseppe, *Via Cisterna dell'Olio, 25.*
Vetere Giacinto, *Piazza Nicola Amore, 6.*
Vigorita Vincenzo, *Via S. Liborio alla Carità, 1.*
Virdia Antonino, *Vico I Quercia, 6.*
Visco Francesco,
Vitalba Giovanni,
Vitone Vincenzo, *Via Museo, 81.*
Vizioli Raffaele, *Vico 2. Montesanto, 18.*
Volpe Angelo, *Via Monteoliveto, 5.*
Zambrano Gaetano, *Via Pignatelli a S. Giovanni Maggiore, 5.*

Biblioteca di Area AGRARIA

DOMICILII DEI FUNZIONARII DELLA SEGRETERIA

Aguilar Cav. Vincenzo, *Segr. Econ.*, – *Piazzetta S. Carlo all'Arena, 4.*

D'Antonio Eugenio, *Segretario – Concezione Montecalvario, 5.*

Del Giudice Attilio, *Avventizio – Via Ferrara, 85.*

Del Giudice Gaetano, *V. Segretario – Via Vincenzo Gravina, 17.*

De Gasparis Amedeo, *Straordin. – Villa Parziale al Moiarello di Capodimonte.*

De Mennato Francesco, *Avventizio – Via Corsea, 90.*

Di Properzio Giovanni, *V. Segretario – Via Scarlatti, 124.*

Di Serafino Giulio, *V. Segretario – Largo Arianiello a Via Atri, 12.*

Gesualdo Eduardo, *Avventizio – Via Ferrara, 4.*

Iannaci, dott. Sebastiano, *V. Segr. – Piazza Trinità Maggiore, 9.*

Imparato dott. Arturo, *V. Segretario – Via Filippo Rega, 37.*

Iungano dott. Domenico, *Segretario – Via P. E. Imbriani, 30 (Angolo Piazza Municipio).*

Marsella Federico, *Segretario – Via Amedeo, 205.*

Micheletti Cesare, *Segretario – Vicoletto Portamedina, 5.*

Mollame Giulio, *Segretario - Via S. Giuseppe, 22.*

Palazzi Cav. Eugenio, *Segretario – Via Stella, 94.*

Procida Guglielmo, *Segretario – Vico 2° Montecalvario, 7.*

Sassi dott. Cav. Camillo, *Direttore – Via Partenope, 1.*

Scieuzo dott. Raffaele, *V. Segret. – Gradini Sannicandro, 17.*

Tenaglia Olindo, *Segretario – Largo S. Gennaro a Materdei, 7.*

Biblioteca Universitaria NAPOLI

TELEFONI DELL' UNIVERSITÀ

E DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARII

Rettore dell' Università	n. 15.74
Sala dei professori al 1° piano dell'edifizio al Corso Umberto I.	n. 37.36
Segreteria dell' Università.	n. 23.46
Custode dell'edifizio al Corso Umberto I	n. 23.45
Custode dell'edifizio del Salvatore.	n. 43
Custode dell'edifizio di S. Patrizia.	n. 3.65
Custode dell'edifizio di S. Andrea delle Dame	n. 3.57
Orto Botanico.	n. 8.75
Istituto Zoologico.	n. 14.64
Istituto di Chimica generale.	n. 8.57
Istituto di Chimica farmaceutica	n. 3.89
Istituto di Patologia speciale e Clinica dimostrativa chirurgica	n. 21.20
Istituto di Medicina legale	n. 25.52
I Clinica chirurgica	n. 22.57
I Clinica medica	n. 20.55
II Clinica medica	n. 20.69
III Clinica medica	n. 37.42
I Clinica patologica speciale medica	n. 25.79
Clinica dermosifilopatica	n. 21.17
Ciinica psichiatrica	n. 21.42
Clinica ostetrica	n. 17.49
Clinica oculistica.	n. 39.07

Biblioteca di Area AGRARIA

Bibliotec di Area AGRARIA

INDICE

Enrico Cocchia, Rettore. Relazione alla inaugurazione dell' anno accademico 1913-1914 . . . . . *pag.* 5
Filippo Bottazzi — L' attività nervosa e i processi elementari su cui si fonda. (*Discorso inaugurale*) . . . . . » 17
Cenno sulla fondazione dell'Università di Napoli e sulla serie dei suoi Rettori . . . . . » 45
Cenno sulle inaugurazioni annuali degli studii nell' Università di Napoli. . . . . » 40
Elenco dei discorsi inaugurali pronunziati nella R. Università di Napoli dal 1861 . . . . » 49
Calendario per l' anno scolastico 1912-13. . . » 52
Rettore Magnifico — Consiglio Accademico . . » 54
Ruolo di anzianità dei professori ordinari e straordinarii . . . . . » 55
Elenco dei professori incaricati per l' anno scolastico 1913-14. . . . . » 58
Liberi Docenti disposti per anzianità . . . . » 59
Nuove abilitazioni e Liberi Docenti trasferiti . » 73
Personale della Biblioteca Universitaria . . . » 74
Personale della Segreteria Universitaria . . . » 75
Personale subalterno . . . . . » 75

Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . . » 77
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà . . . . . » 84
Premii e fondazioni della Facoltà . . . » 90
Orario dei corsi ufficiali. . . . . . » 91
Orario dei corsi privati . . . . . » 93
Gabinetti e Scuole della Facoltà . . . » 94

Biblioteca di Area AGRARIA

Facoltà di Giurisprudenza . . . . . *pag.* 98
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà . . . . . » 106
Premii e fondazioni della Facoltà . . » 109
Orario dei corsi ufficiali . . . . . » 111
Orario dei corsi privati . . . . . » 113
Scuole ed Istituti della Facoltà . . . » 117

Facoltà di Scienze Matematiche . . . . . » 119
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà . . . . . » 124
Premii e fondazioni della Facolta . . » 126
Orario dei corsi ufficiali. . . . . » 128
Orario dei corsi privati . . . . . » 130
Istituti, Gabinetti e Scuole della Facoltà. . . . . » 131

Facoltà di Scienze Naturali. . . . . » 136
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà . . . . . » 145
Premii e fondazioni della Facoltà . . » 148
Orario dei corsi ufficiali. . . . . » 151
Orario dei corsi privati . . . . . » 153
Istituti, Gabinetti e Scuole della Facoltà. . . . . » 154

Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . . . » 161
Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà . . . . . » 189
Premii e fondazioni della Facoltà . . » 191
Orario dei corsi ufficiali . . . . . » 195
Orario dei corsi privati . . . . . » 199
Istituti, Gabinetti, Cliniche e Scuole della Facoltà . . . . . » 208

Biblioteca di Area AGRARIA

Scuola di Farmacia . . . . . *pag.* 226
Ordine degli studi consigliato dalla Scuola . . . . . » 227
Orario dei corsi ufficiali . . . . . » 231
Orario dei corsi privati . . . . . » 233
Istituti della Scuola . . . . . » 234

Biblioteca della R. Università di Napoli . . . » 235

Pubblicazioni dei professori ufficiali, dei liberi docenti, degli assistenti e dei laureati e studenti . . . . . » 240
Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . » 240
Facoltà di Giurisprudenza . . . . . » 252
Facoltà di Scienze Matematiche . . . » 259
Facoltà di Scienze Naturali . . . . » 267
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . » 284
Scuola di Farmacia . . . . . » 334

Necrologie.
R. Jemma, Necrologia di Francesco Fede » 336
F. Masci, Necrologia di Igino Petrone . » 343
R. De Ruggiero, Necrologia di Giovanni Lomonaco . . . . . » 352-1
G. Antonelli, Necrologia di Domenico Lobello . . . . . » 352-7
F. D'Ovidio, Necrologia di Lupo Buonazia . . . . . » 353
P. Marfori, Necrologia di Nicola Tamburrini . . . . . » 356
G. Semmola, Necrologia di Francesco Girardi . . . . . » 359
F. Massei, Necrologia di Adolfo Fasano » 362

Biblioteca di Area AGRARIA

Laureati, diplomati, licenziati, durante l'anno 1913 . . . . . *pag.* 364
Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . " 364
Facoltà di Giurisprudenza . . . . . " 369
Facoltà di Scienze Matematiche . . . " 377
Facoltà di Scienze Naturali . . . . " 381
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . " 383
Scuola di Farmacia . . . . . " 393

Elenco dei premiati . . . . . " 395
Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . " 395
Facoltà di Giurisprudenza . . . . . " 396
Facoltà di Scienze Matematiche . . . " 396
Facoltà di Scienze Naturali . . . . " 397
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . " 397

Studenti ed uditori immatricolati nell'anno scolastico 1913-14. . . . . " 399
Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . " 399
Facoltà di Giurisprudenza . . . . . " 412
Facoltà di Scienze Matematiche . . . " 426
Facoltà di Scienze Naturali . . . . " 433
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . " 434
Scuola di Farmacia . . . . . " 443

Prospetti statistici degli esami dati nell'anno 1913 . . . . . " 446
Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . " 446
Corso di perfezionamento per i licenziati dalle Scuole normali . . . . . " 447
Facoltà di Giurisprudenza . . . . . " 448
Facoltà di Scienze Matematiche . . . " 449
Facoltà di Scienze Naturali . . . . " 450
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . " 451
Scuola di Farmacia . . . . . " 453

Biblioteca Agraria

Elenco nominativo delle quote liquidate a liberi docenti nel 1912-913 . . . . . *pag.* 454
Facoltà di Filosofia e Lettere . . . . » 454
Facoltà di Giurisprudenza . . . . » 455
Facoltà di Scienze Matematiche e Natur. » 457
Facoltà di Medicina e Chirurgia . . . » 458
Scuola di Ostetricia . . . . . » 462
Scuola di Farmacia . . . . . » 463

Numero degli studenti *inscritti* nelle varie Facoltà o Scuole; numero di quelli *dispensati* dalle tasse scolastiche o *sussidiati* e ammontare delle *tasse scolastiche erariali* pagate dagli studenti e delle *quote nette d'iscrizione* pagate ai liberi docenti nell'anno scolastico 1912-13 . . . . . » 464

Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari, etc. . . » 465

Notiziario.
Commemorazione del Prof. sen. Ottavio Morisani . . . . . » 528
Inaugurazione della Cattedra dell'Istituto Chimico-Farmaceutico e Tossicologico » 534

Insegnanti defunti . . . . . » 542
Aggiunte e variazioni. . . . . » 544
Elenco completo dei professori emeriti, onorarii, ordinarii, straordinarii, incaricati e liberi docenti coll'indicazione dei loro domicilii . » 549
Domicilii dei funzionari di Segreteria. . . . » 566
Telefoni dell'Università e degli Istituti universitarii . . . . . » 567

Università degli Studi di Napoli
BIBLIOTECA
1314
Facoltà di Farmacia
Biblioteca di Area AGRARIA

Biblioteca di Area AGRARIA

Bibliotec di Area AGRARIA